SIGNOR *10000 *155364
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE DI 10100 TORINO

LA STAMPA

ANNO 127. N. 114 ••• LUNEDI' 26 APRILE 1993 - SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ••

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO (011) 65681, TELEX 221.121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. (011) 554335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 11411) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 362.000, 6 MESI L. 187.000, 3 MESI L. 98.000, ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 590 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3,50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 400; *INGHILTERRA P. 1,20; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 360; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop. -; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 40X40 FESTIVA, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 800.000 (1.000.000); RICERCHE DI PERSONALE IL VENERDI' 900.000 (1.080.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARI E LEGALI 900.000; NECROLOGIE 12.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI (VEDI RUBRICHE). PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

In pista per Palazzo Chigi anche Ciampi e Segni (proposto da Lega e pds)

Oggi l'incarico, si fa strada Prodi

Scalfaro: nuove regole per il cambiamento

IL PRESIDENTE E LA VOGLIA DI CAMBIARE

L'ICONOGRAFIA politica di queste ore vuole che il presidente Scalfaro sia drammaticamente solo, nel momento in cui deve decidere a chi affidare l'incarico di formare il nuovo governo. Per un verso è vero: sta a lui e solo a lui ascoltare, domandare, interpretare, decidere. Ma per un altro verso non lo è: il Presidente ha due amici fidati, la Costituzione e i cittadini che hanno appena votato i referendum.

Il primo amico è di vecchia data, ma siccome era stato perduto, ora che si è ritrovato è il caso di salutarlo come figliol prodigo. Si sa che la tradizione della Costituzione materiale era venuta con il tempo ad assegnare al Presidente il ruolo del notaio delle volontà dei partiti; ma è noto che la Costituzione scritta gliene attribuisce senza forzature un altro, politicamente assai più qualificante.

Anziché solo «registrare» la voce dei partiti, il Presidente può «interpretare» la volontà del Parlamento e, al di là di esso, quella dei cittadini, unica fonte della sovranità. In teoria la distinzione può essere sottile, in pratica è enorme. Specie in una congiuntura come questa, in cui i partiti vivono il minimo di credibilità e le istituzioni già da loro asservite rischiano il collasso, «interpretare» può voler dire anche mettersi contro i tentennamenti dei partiti, colmare le loro paralisi, indirizzare le loro scelte, correggere i loro egoismi.

Va a merito di Scalfaro la sua intenzione di voler tornare a questo ruolo costituzionale. «Prima di ogni altro impegno - ha detto - bisogna che noi rispondiamo in modo soddisfacente al popolo italiano che, riprendendo la sovranità che nel

Marcello Pera

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Romano Prodi

ROMA. Il presidente della Repubblica ha concluso ieri le consultazioni, mantenendo però il più stretto riserbo sui nomi dei candidati alla guida del nuovo governo. Riserbo che sarà sciolto oggi. Il capo dello Stato si è concesso un'ulteriore pausa di riflessione, anche perché dalle consultazioni non è emersa una candidatura al riparo da veti o opposizioni dei partiti. L'annuncio del Quirinale potrebbe comunque arrivare già questa mattina.

Alla fine i candidati in lizza sarebbero rimasti tre: le maggiori «chances» le ha il professor Romano Prodi (sostenuto soprattutto dalla democrazia cristiana); all'ex presidente dell'Iri si aggiungono Mario Segni (il cui nome è stato proposto ufficialmente da Occhetto, Bossi e dal partito repubblicano) e Carlo Azeglio Ciampi.

Sullo sfondo rimane anche il nome del presidente del Consiglio dimissionario, Giuliano Amato. Una carta che il Presidente potrebbe giocare in un secondo tempo.

Scalfaro, a fine mattinata, nel riassumere l'esito degli incontri con le delegazioni dei partiti aveva tracciato le caratteristiche del nuovo governo: deve fare le nuove norme «per il cambiamento» indicate dal referendum e salvaguardare la lira tenendo sotto controllo la situazione economica. Parole che in un certo modo sono apparse come l'«identikit» preciso della candidatura a cui il presidente della Repubblica sta lavorando, cioè appunto di Romano Prodi, convinto sostenitore del referendum elettorali ed «economista» di rilievo.

«Credo che il punto più importante e urgente - aveva detto il Presidente, al termine delle consultazioni - sia la risposta a quel 72 per cento di elettori referendari i quali si sono poi espressi all'82 per cento in un certo modo. Ma anche il rimanente 18 per cento, seppure da un'altra angolatura, voleva del nuovo. Ritengo che il "nuovo vero" potrà avvenire nel momento in cui questo traghettamento dal vecchio al nuovo sarà giunto in porto, cioè sarà arrivato il momento di nuove norme».

A. Minzolini SERVIZIO A PAGINA 3

LA CRISI IN TV

I tg dopo il rimprovero

ROMA. Martinazzoli ha rimproverato l'altro ieri il Tg3: «Non pago più il canone». E ieri i notiziari tv hanno puntato le batterie sul toto-candidato: Prodi o Segni? Una gara all'ultimo nome.

Maltese A PAGINA 3

LA «MARCIA DELL'ORGOGLIO»

Un milione di gay a Washington

WASHINGTON. E' stata la più imponente manifestazione gay della storia Usa: un milione di omosessuali ha sfilato nella capitale contro le discriminazioni. Il presidente Clinton ha evitato la manifestazione, ma ha inviato una lettera di solidarietà, che non gli ha evitato fischi e critiche. Nella foto: gay con cartelli in cui Clinton è un «pinocchio» che non mantiene le promesse.

Passarini A PAGINA 8

Wojtyla a Tirana

Il Papa: Dio ha salvato l'Albania

TIRANA. «Dio ha salvato l'Albania. Siete risaliti quasi miracolosamente da un baratro di tirannia e di morte». Giovanni Paolo II ha voluto onorare, a Tirana e a Scutari, il martirio del popolo albanese perpetrato negli anni bui del comunismo: «Quanto è avvenuto qui - ha detto - mai era stato registrato nella storia. E' vero, anche durante l'impero romano si sono avute persecuzioni brutali, ma in Albania è stato ancora peggio».

Il presidente albanese, Sali Berisha, ha voluto approfittare della presenza del Papa per denunciare al mondo le «persecuzioni» che, oggi, i serbi impongono alla popolazione albanese del Kossovo: «Il Santo Padre ha voluto venire nei Balcani in un momento in cui, non molto lontano da noi, i demoni del crimine, tramite la strage e la pratica della purificazione etnica, stanno sterminando un'intera nazione».

Marco Tosatti A PAGINA 6

Secondo gli exit-poll il 75 per cento dice sì al presidente. Khasbulatov: stia attento a non fare colpi di mano

Primi sondaggi, Eltsin vicino alla vittoria

Ma non avrebbe i voti sufficienti per sciogliere il Parlamento

Escalation per la Bosnia

Fallite le trattative dell'Onu
Scattano le sanzioni anti-Belgrado

di **Ingrid Badurina** A PAGINA 6

Attentati in serie a Londra

L'Ira «dirotta» due taxi-bomba contro Downing St. e Scotland Yard

di **Fabio Galvano** A PAGINA 8

Complotto sui falsi «Modì»

Clamorose rivelazioni a Livorno
Nei guai l'ex direttrice del museo

di **Francesco Gazzetti** A PAGINA 9

Boris Eltsin

MOSCA. Boris Eltsin ha virtualmente vinto, con il 75 per cento di «sì». Il suo referendum riguadagnando, nel consenso dei russi, la fiducia che aveva perso negli ultimi 18 mesi di sconfitte parlamentari. Non otterrà tuttavia dagli elettori il consenso sufficiente a sciogliere il Congresso per indire elezioni parlamentari anticipate. Il risultato finale rischia così di dare un forte sostegno politico al presidente, ma non gli strumenti per imporre la svolta costituzionale desiderata. Salvo improbabili sorprese, questo sarà l'esito - indicato dai primi sondaggi - della consultazione che non è stata turbata da incidenti ed alla quale ha partecipato il 60 per cento dei 106 milioni di aventi diritto al voto. Khasbulatov, presidente del Parlamento, ha messo in guardia Eltsin: «Anche se prendesse il 100 per cento dei voti, non potrebbe effettuare modifiche costituzionali unilaterali».

Cesare Martinetti A PAGINA 7

DIARIO DI MOSCA

In festa alle urne

Alle urne come a una festa. I russi sono andati a votare senza particolari tensioni al referendum che avrebbe dovuto decidere il loro futuro.

Chiesa A PAGINA 7

INTANTO IN AMERICA

La «grande Serbia» vista da Manhattan

NEW YORK

IN un'aula della Columbia University sto presentando Jacques Merlino, direttore del telegiornale «France 2». Ci sono molti francesi, molti americani, molti studenti di giornalismo. Il tema è un confronto fra il telegiornale francese e quello americano. Merlino mostra spezzoni dei suoi telegiornali. La Bosnia torna spesso, anche perché il generale Morillon, l'ormai leggendario comandante dei pochi Caschi Blu che hanno tentato di impedire il massacro fra serbi e bosniaci, è un generale francese. C'è Srebrenica - in quei video-tape -, c'è Sarajevo, ci sono i piccoli corpi inermi di bambini abbattuti dai mortai o dai cecchini.

Siamo appena all'inizio della conferenza quando mani si levano dal fondo. C'è, in piedi, una parete di giovani, belle facce, ben vestiti, uno con la cartella grande da architetto, un altro con una barba bionda e l'espressione profetica, ragazze in jeans, alcuni uomini che, a occhio, avevo immaginato fossero professori di un altro dipartimento.

La prima domanda sembra tecnica, innocente. «Signor Merlino, nel suo filmato da Srebrenica si vedeva uno che lei definisce "signore della guerra" serbo. Non ha visto che sul giaccone aveva un distintivo croato?».

«E' un croato, non è un serbo quell'assassino, è un croato» gridavano in molti. Come organizzatore dell'evento ho dovuto alzarmi e affrontare il pubblico. Mi rendo conto che quasi metà dei presenti sono serbi, tutti con un buon inglese, un taglio aggressivo, un modo sferzante di fare domande e di parlare a voce alta senza cercare risposte.

Appena in piedi mi viene sibilata questa domanda: «Qual è la posizione dell'Italia sull'Istria?».

Lo chiedono in molti, incalzano. «Risponda, qual è?».

Il mio collega francese è un signore gentile. Riconosce l'errore della giacca col distintivo croato. Era lui l'autore del filmato.

Da quel momento la sala diventa difficile da controllare. I serbi sembrano decisi, in questo piccolo angolo d'America, a prevalere. Colpisce che siano tutti di buona classe sociale, con l'autorevolezza spavalda e prepotente dei giovani borghesi di tutti i Paesi, un tratto che non esiste in America, Paese capitalistico senza borghesi. Gli studenti americani infatti sono intimiditi, in silenzio. I serbi sono decisi a imporre questo punto di vista: «Francesi, italiani, tedeschi, americani, ci diffamate. Non c'è mai stato uno Stato islamico jugoslavo, perché dovrebbe esserci adesso? La Bosnia non ha alcun diritto di esistere. C'è sempre stata una Serbia, perché non dovrebbe far valere i suoi diritti con la guerra? Forse voi non avete mai messo a ferro e fuoco l'Europa e altre parti del mondo? Che male c'è a combattere per la patria?».

Come in «Guerre stellari», è uno scontro fra mondi che non sono nella stessa epoca e sullo stesso pianeta. Mi rendo conto infatti che l'impossibilità di rispondere a questo persone intelligenti, che sono decise a non cedere, deriva dal fatto che viviamo in decenni diversi, benché ci separino pochi metri di spazio. Ecco perché gli sforzi e i tentativi delle Nazioni Unite cadono in un buco nero, senza speranza. Non esiste una macchina per viaggiare indietro nel tempo. Le voci continuano a salire, forti, dominatrici, voci di gente che non ha il minimo dubbio.

E' il loro modo, come nel 1914, di dichiararsi pronti a morire, di invocare la guerra, come «la prova dei veri uomini». L'hanno detto.

Furio Colombo

OGGI

di Guido Ceronetti

Anch'io ne ho amati molti,
ma non molto,
come in sogno chi non si sa svegliare;
tutto ho dato, lo giuro, e niente ho tolto.
Quanti silenzi sotto quella luna!
Quanto dolore al mio piacere avvolto
Patrizia Valduga, *La tentazione*, 1985

I nerazzurri dilagano a S. Siro, l'Udinese ferma i rossoneri. Pari per il Toro

L'Inter a quattro punti dal Milan

Baggio e la Juve firmano la condanna di Agroppi

Meno quattro. L'Inter (3-0 all'Ancona, doppietta di Ruben Sosa) ha rosicchiato un altro punto al Milan (0-0 ad Udine, è tornato in campo Van Basten) a cinque giornate dalla fine ora i nerazzurri dicono di credere al «miracolo» dell'aggancio in extremis. Ma la giornata ha anche dato altri responsi importanti: la Juve ha stracciato con un perentorio 3-0 la Fiorentina e ora Aldo Agroppi è di nuovo in pericolo. Roby Baggio, dopo il «gran rifiuto» di un anno e mezzo fa, questa volta ha tirato il rigore sul 2-0, spiazzando il portiere viola. Punti Uefa preziosi per Sampdoria (2-1 a Bergamo e Torino (0-0 a Foggia). Ennesima giornata-no, invece, in Formula 1 per la Ferrari: ad Imola vince Alain Prost, secondo Schumacher. Ritirati Berger (guai al cambio) e Alesi (frizione). Il francese al momento del ritiro era quarto.

SERVIZI NELLO SPORT

La Bindi: ecco come dovrà cambiare il partito, fiducia a Martinazzoli

Rosy strizza l'occhio a Segni

«Non tutti possono entrare nella nuova dc»

Qui a fianco il segretario dc Mino Martinazzoli. A sinistra: Rosy Bindi

Padre Sorge le offre appoggio «Il rinnovamento deve valorizzare anche le energie popolari locali»

ROMA. Ma che intenzioni ha Rosy Bindi?, si chiedono i democristiani. La piccola ma agguerrita guida della dc regionale veneta due giorni fa ha attirato su di sé le critiche di centinaia di autoconvocati, preferendo intervenire alla visita friulana del segretario Martinazzoli: è tornata sotto l'ombrello di Mino, sussurravano.

Ieri, invece, a Napoli la «pasionaria» di piazza del Gesù ha tirato fuori dal grande cilindro delle sue proteste tutta la sua insoddisfazione verso quello che comunque è il suo partito. Non tutta la democrazia cristiana può «sedersi al tavolo per la costituente di una nuova formazione politica cattolica», ha affermato da Napoli dove era presente per un convegno. «Non tutto ciò che è oggi la dc può entrare nel suo futuro», ma nello stesso tempo «quel che rappresenta oggi il partito è insufficiente per il suo avvenire».

I motivi? Li ha chiariti al termine dei lavori: «Esiste una parte della dc che non vuole rinnovarsi, che ha condotto la campagna di adesioni ancora secondo le logiche del passato, che non intende cambiare la classe dirigente né affrontare la questione morale». Per questo motivo Rosy Bindi ha lanciato da Napoli la sua proposta: una «ampia costituente che offra a molti l'occasione per tornare a casa e si estenda al mondo del volontariato, del sindacato, delle professioni». Rifondiamo la dc, insomma, e confermando le affermazioni di due giorni fa («Io sono dc») è al partito di Martinazzoli che affida l'incarico di portare avanti l'iniziativa. «Va riconosciuto - ha infatti precisato - alla dc di Martinazzoli il ruolo di forza che invita le altre, magari in un luogo neutro». L'obiettivo che si propone Rosy Bindi è una nuova dc, la si potrebbe definire la dc 3 o la terza dc, come si intuisce dalle sue parole: «Una nuova formazione politica per la terza fase, che segua quella del partito popolare di Sturzo e della dc di De Gasperi».

Chi dovrà parteciparvi? Anche su questo Rosy Bindi ha le idee chiare. Sì ai Popolari per la Riforma guidati da Mario Segni, precisa a chi avesse qualche perplessità in proposito.

Ai partecipanti al convegno di Napoli, poi, ha lanciato una speranza che non tutti i democristiani presenti avranno condiviso in pieno: «Spero che in futuro la dc vada all'opposizione, perché ogni forza politica deve dimostrare di saper governare e di saper fare opposizione». Sguardi incerti, ma lei ha proseguito, ignorandoli e cercando di far capire che i tempi ormai sono cambiati: l'esito del referendum «apre una stagione politica nuova», ma «non illudiamoci che basti cambiare le regole per mettere tutto a posto. Le fasi di transizione sono di grande delicatezza e possono nascondere rischi di ritorno indietro nella vita democratica del Paese».

Termina così il suo intervento Rosy Bindi, ma sa di non poter andare via da Napoli senza parlare degli autoconvocati, della sua assenza, senza rilasciare un commento sulla loro assemblea.

«La relazione di Gorrieri mi è sembrata molto equilibrata - non si sottrae lei - anche se c'è qualcosa che non condivido: non possiamo rimanere ingabbiati nel bipolarismo artificioso tra conservatori e progressisti, quando occorre salvare l'unità di valori tipica del nostro progetto politico».

Abbandonata così la Cosa Bianca dopo averla fondata, la «pasionaria» ieri ha ricevuto invece l'appoggio di padre Sorge che ha parlato di tre schieramenti esistenti all'interno della dc: il primo fa capo a Martinazzoli (come «rinnovamento»), il secondo a Rosy Bindi («rottura col passato nel segno della continuità ideale»), il terzo a Scoppola e ad un «ondeggiante» Segni («rottura totale» e fondazione di un nuovo partito).

Tra queste tre vie Sorge ha detto di credere nella seconda, cioè in quella della «pasionaria», nella quale «potrebbero convergere alla fine sia Martinazzoli sia Segni». Padre Sorge ha poi precisato che «il Paese ha bisogno di una presenza di ispirazione cristiana in politica, perché il cattolicesimo democratico fa parte della storia e della civiltà in Italia» e ha spiegato che «si va verso un regionalismo anche nel rinnovamento della dc, perché non si può più decidere a Roma che cosa va fatto altrove». «Penso - ha concluso - ad un partito popolare regionale che valorizzi le energie locali riunendole in una linea politica nazionale».

Flavia Amabile

IL PALAZZO

Dal voto al samba Mariotto by night

ECCOTELE là, le «referendine». Si stringono festose attorno al segretario generale del Corel, Cesare San Mauro, con l'occhio sgranato e stralunato, nell'abbraccio fotografico tra i velluti del «Gilda». A tarda notte, riferisce il *Messaggero*, si è esibito il gruppo di Marco Predolin: «Applausi. Applausi. Applausi».

Applausi? E ancora politici sgambettanti nel frastuono, fra agenti della Digos e ragazzi con la gommina in testa. Pure al Natale di Roma - chi se ne ricordava più - si sono aggrappati per ripresentarsi in discoteca. Ritorno del mambo e riforma elettorale, il 21 aprile come ulteriore, gioioso pretesto per non perdere l'abitudine tra la discoteca pre-referendaria e la discoteca post-referendaria.

In meno di un mese Segni ha celebrato, in contemporanea, l'anniversario di matrimonio e l'uscita dalla dc al «Joy», serata dal titolo (discutibile) «Chi dorme non riforma». «Vanno proprio a letto presto questi giovani referendari» è il monito che ha lanciato qualche giorno dopo, insieme con Bartolo Ciccardini, dal «Classico». Quindi ha calcato la pista del «Follie» (che non è proprio un nome rassicurante). Dopo il referendum l'hanno invitato per un happening al «Penny Club» di Frascati.

Ancora un po' e di questo passo bisognerà chiedere scusa a De Michelis, che avrà pure troppo frequentato l'«Hysteria», ma almeno era una specie di pioniere, rimorchiava un sacco di squinzie, faceva a botte con Chinaglia e alla fine non gli hanno neppure portato troppa fortuna, le discoteche. Come ad Andreotti, viene da pensare, che le aveva scoperte in ritardo, e pattinava neanche troppo convinto su questa schiumetta residua degli Anni Ottanta. E adesso si rimane sgomenti davanti a quelle foto, lui con le cuffie al «Magique Club» di Trofarello, e nemmeno fanno sorridere le cronache di quelle sue gratuite scorribande al «Piper», un mese fa, in mezzo a continaia di giovani *plauditores* ipercatechizzati. La desolante innaturalità della situazione, l'uomo sbagliato al posto sbagliato, con la battuta sbagliata: «Stasera, quando sono uscito, mia moglie mi ha chiesto dove andavo. E io: "al Piper!". Avrà pensato che ero impazzito...».

E anche se pare del tutto eccessivo caricare sulle discoteche addirittura un potenziale politicamente iettatorio, un po' fa pensare questo entusiasmo presenzialistico referendario d'accatto, di seconda mano per questi luoghi notturni. E al di là di un possibile accordo tra voraci «pierre della notte» ed ex giovani ex democristiani, il dubbio, forse anche il sospetto è che sia una scelta fin troppo facile e al tempo stesso un'invasione di campo. Una trasgressione addomesticata, ormai, che si basa su un equivoco di modernità con fumi e raggi laser a prezzi stracciati. Magari anche sull'illusione di conquistarli così, i giovani, quando invece è fuori dalle discoteche che si gioca la partita.

Balla Mariotto, balla come sai. Balla Rivera e balla Michelini, ballino per tutta l'estate Ayala e tutta Alleanza democratica. Meglio agitarsi in pista, certo, che non rubare o peggio. Meglio il samba di Segni della danza funebre della prima repubblica. Però, senza farla troppo lunga, attenzione a che la riforma non finisca per assomigliare a una specie di «Dolce vita» per signorini un po' furbi e inutilmente festosi. Attenzione agli occhi rossi, la mattina. Chiedersi almeno una volta se non valga la pena di restituire alla politica, che ne avrebbe tanto bisogno, una dimensione mattutina.

Filippo Ceccarelli

IL CASO

OLTRE DESTRA E SINISTRA

Mino, la gran voglia di centro

Gorrieri: no, o moderati o progressisti

Guido Bodrato (primo a sinistra) è favorevole all'idea di Martinazzoli. Valerio Zanone presidente pli immagina un «centro» composto da laici e cattolici

NON sta scritto da nessuna parte che deve esserci un polo progressista ed uno moderato e nel mezzo il deserto». Firmato Mino Martinazzoli. Traduzione? Il segretario dc, non vuole mollare il centro, anzi ripropone la centralità della democrazia cristiana proprio quando le nuove regole elettorali portano ad una distinzione netta fra due poli uno progressista e l'altro conservatore.

Tutti al «centro», allora? Il sociologo Ermanno Gorrieri, uno dei leader degli autoconvocati democristiani, non è convinto: «La riscoperta del centro non mi sembra adeguata per il rinnovamento del partito. La caduta del "fattore K", cioè della pregiudiziale anticomunista, ha fatto cadere la funzione della dc di architrave del sistema e la riforma elettorale uninominale porta alla fine alla contesa fra due schieramenti, uno progressista e l'altro conservatore». Allora il centro non ha futuro? Gorrieri non esclude che «ci possano essere delle tappe intermedie verso il bipolarismo e quindi l'esistenza di più poli anche perché è finita l'unità dei cattolici in un solo partito». E per gli autoconvocati Gorrieri immagina una strada diversa: «Vogliamo un partito, un raggruppamento che veda alla ricerca di una ricomposizione delle componenti di ispirazione progressista sparse anche all'interno della dc».

Rosy Bindi, la «pasionaria bianca» del rinnovamento, si dissocia dal suo compagno di strada (è stata una dei promotori della prima riunione degli autoconvocati a Modena) e ritaglia per il futuro della dc rinnovata ancora una posizione di centro: «Non possiamo rimanere ingabbiati nel bipolarismo artificioso tra conservatori e progressisti, quando occorre salvare l'unità di valori tipica del nostro progetto politico».

Secondo Marcello Veneziani, direttore del settimanale neogollista Italia settimanale, «quello di Martinazzoli è un modo per non lasciare il potere. La dc non accetta la trasformazione in un sistema bipolare e riproporsi come polo centrale è un modo per non legarsi le mani in vista di alleanze future, o con le forze di progresso o con i conservatori». Nel futuro Veneziani vede due poli anche se in questo momento c'è «un "bipolarismo omosessuale": tutti vogliono interpretare lo stesso ruolo progressista, anche se alcuni in termini più moderati. La dc e la Lega non vogliono collocarsi nel polo conservatore». Tutti al centro allora? Raffaele Costa, ministro liberale della Sanità e promotore di una convention che vedrà ospite il francese Chirac, uno dei padri della coalizione di centro-destra vincente a Parigi, pensa che «si vada verso il bipolarismo, un processo che si realizzerà a tappe ma che porterà alla divisione fra progressisti e conservatori».

Guido Bodrato della direzione nazionale dc non accetta questa divisione e rilancia il ruolo del centro: «E' finita la contrapposizione tra destra e sinistra, vince chi conquista il centro. E poi la legge maggioritaria non lascia il campo ai progressisti o ai conservatori ma alla coalizione più forte che può essere di centro, di destra o di sinistra». Dunque il futuro della dc è ancora centrista? «Certo. La società è caratterizzata dal fatto che cresce al centro. La nostra collocazione, rispetto alla rappresentanza sociale, è giusta, dobbiamo rinnovarci ma restare al centro».

Valerio Zanone, presidente del pli, è convinto che «l'alternativa dei prossimi anni sarà tra la nuova sinistra e il centro anche perché i partiti tradizionali sono destinati a trasformarsi e nasceranno nuove forme di aggregazione». Ma il centro sognato da Zanone è diverso da quello di Martinazzoli: «E' finita la centralità della dc. Il centro della società non sarà rappresentato dalla dc ma da un'unione di forze con impronta liberal-democratica che unisca laici e cattolici liberali».

Ombretta Fumagalli Carulli, dc andreottina, è invece convinta che nel futuro immediato «ci sia ancora posto per i partiti e per le differenti aree culturali che essi rappresentano. La contrapposizione fra due fronti è lontana, dunque, largo alle forze di centro e non solo alla sinistra e alla destra. Del resto De Gasperi voleva un partito di centro, è giusto che noi manteniamo queste nostre origini anche in una dc rinnovata».

Maurizio Tropeano

DALLA PRIMA PAGINA

LA VOGLIA DI CAMBIARE

popolo vive, ha dato una valutazione di assoluta chiarezza». Mettendo la sovranità popolare al primo posto e parlando di una sua ripresa da parte del popolo stesso, Scalfaro mostra di avere chiaro che, per fornire tale risposta, gli attuali vecchi partiti sono inadatti e ancora impreparati.

Lo spettacolo che essi offrono lo conferma. Alcuni, come se già non fosse successo il finimondo, continuano con il solito balletto di grovigli, ammiccamenti, rose, veti, dichiarazioni ambigue. Altri addirittura minacciano di portare in piazza il processo al regime.

Scalfaro dovrà sentire gli uni e gli altri, ma anche scuoterli entrambi. Se c'è un nodo, e c'è, perché molti si dimostrano incapaci di traghettare la voglia di cambiamento in istituti e comportamenti adeguati, Scalfaro dovrà tagliarlo.

E qui gli soccorrerà il suo secondo amico. C'è una straripante volontà popolare che, con il «sì» al referendum elettorale, ha mostrato di volere non solo politiche nuove e facce nuove (il che, come è noto, è il ritornello di tutti i trasformisti), ma soprattutto regole nuove. Quel «sì», sembra persino ovvio dirlo, se già non fossero cominciati i maneggi dei partiti per aggirarlo, non è compatibile con qualunque riforma, neppure con un maggioritario che vanifichi con gli aggettivi il senso del sostantivo. E poi c'è una situazione economica da tutelare.

Scalfaro, che già una volta aveva parlato di fare una legge elettorale «sotto dettatura della sovranità popolare», ha messo in evidenza il primo tema, quando ha detto che «il punto più importante e urgente è la risposta al 77% di elettori referendari che si sono espressi all'82% in un certo modo». Ed ha fatto esplicito riferimento al secondo tema, quando ha parlato di «difesa della moneta e di una impostazione economica e sociale».

Se si tengono presenti questi punti e non si gioca con le formule, come quella del «governo istituzionale», i nomi non dovrebbe essere difficile trovarli. Segni, ad esempio, sarà più adeguato al primo tema, Prodi e Ciampi potrebbero esserlo di più al secondo.

L'importante è che, per il momento, il mandato sia vincolato a questi due soli temi. Il resto, il «vero nuovo», come ha detto il presidente Scalfaro, verrà subito dopo, quando la sovranità popolare sarà finalmente chiamata ad esprimersi con regole diverse. Altro modo democratico per salvare la democrazia oggi non ci è dato.

Marcello Pera

Bossi su Ottaviani

«Se è innocente lo candido sindaco di Verona»

TREVISO. «Se non risulterà chiaramente che ha commesso reati, candiderò Ottaviani alle prossime elezioni per il sindaco di Verona». Lo ha detto ieri Umberto Bossi commentando l'avviso di garanzia per estorsione emesso dalla procura di Verona nei confronti del senatore leghista Achille Ottaviani, attuale sindaco di Soave. Il leader della Lega, parlando a un folto pubblico di iscritti e simpatizzanti, ha dichiarato di non conoscere i dettagli della vicenda che tuttavia inquadra in un «tentativo di screditare la Lega. L'episodio ha il sapore di una persecuzione, non so se da parte della magistratura o del regime partitocratico che sta usando tutti i metodi per salvarsi». Ottaviani ha annunciato l'intenzione di presentare le dimissioni da senatore e da sindaco ed ha chiesto a Bossi di essere sospeso dalla Lega fino a quando non avrà chiarito la sua posizione. [Ansa]

Il partito puntualizza

«Ma chi ha detto che il msi si scioglierà?»

ROMA. «Il msi-dn non si scioglie affatto». Lo afferma il portavoce della segreteria missina, Francesco Storace, in una dichiarazione diffusa pr smentire quei giornali che oggi hanno annunciato lo scioglimento del msi-dn per la creazione di uno schieramento di destra dal nome Alleanza nazionale. «Il fatto che il partito non si scioglie - ha proseguito Storace - avrà modo di chiarirlo Fini mercoledì prossimo nella riunione della direzione nazionale. Il problema che ho posto, in un articolo con ben 13 punti interrogativi, riguarda lo scenario politico-parlamentare di fronte alle nuove regole elettorali e le scelte da valutare per impedire che l'Italia precipiti a sinistra». Sullo stesso argomento è intervenuta Alessandra Mussolini affermando di non ritenere che nel msi-dn «ci sia qualcuno che pensi all'autoscioglimento o che, pensandoci, possa trovare seguito nel partito». [Ansa]

Per la crisi di giunta

Si è sciolto il Consiglio di Alessandria

ALESSANDRIA. Il Consiglio comunale di Alessandria è stato sciolto ieri sera. Sono risultati vani anche gli ultimi tentativi di accordo per risolvere la crisi dopo tre giorni consecutivi di seduta.

La giunta era guidata dal socialista Gianluca Veronesi, la maggioranza formata dal psi e dal pds.

Nei prossimi giorni sarà nominato il commissario prefettizio che resterà in carica fino alle elezioni, previste per il prossimo autunno.

Già nei giorni scorsi si era giunti vicini alla decisione di scioglimento, ma all'ultimo momento era arrivata una proposta di rinvio, in vista di non ben definiti tentativi di scongiurare la crisi. E così si è giunti all'appuntamento di ieri pomeriggio a Palazzo Rosso, durante il quale si è consumato l'ultimo atto di questa vicenda politica alessandrina. [Ansa]

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato

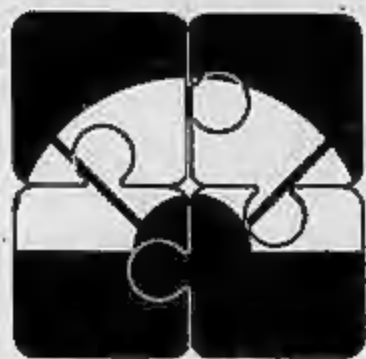
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 618/1950

Certificato n. 2308 del 17/12/1992

La tiratura di domenica 25 aprile 1993 è stata di 600.144 copie

Entro oggi il presidente della Repubblica indicherà il nome del nuovo capo del governo

La parola a Scalfaro, forse tocca a Prodi

Ma Bossi minaccia: o arriva Segni o sarà la guerra

ROMA. La telefonata al mattino del Presidente della Repubblica. Un viaggio in treno sul pendolino che collega Bologna-Roma. Poi, un salto a casa Scalfaro, vicino forte Bravetta. Nel pomeriggio un incontro con il Presidente al Quirinale. E, infine, a sera, l'aereo per tornare a casa. Probabilmente Romano Prodi, uno dei candidati a cui Oscar Luigi Scalfaro sta pensando per la guida del nuovo governo, scriverà queste quattro note sull'agenda di ieri. Cose simili, tutte descrizioni di una lunga attesa, riporteranno anche gli altri due personaggi che il Capo dello Stato sta vagliando: Mario Segni avrà passato la giornata accanto al telefono e Carlo Azeglio Ciampi, governatore della Banca d'Italia, si sarà interrogato più di una volta su un suo possibile futuro a Palazzo Chigi che non lo convince proprio.

Ma il fatto vero è che ancora ieri Scalfaro non ha trovato una soluzione per la crisi. Il Presidente si è dato un'ulteriore pausa di riflessione e ha dato appuntamento a questa mattina per l'annuncio del nome del nuovo presidente incaricato. In ballo sono rimasti in tre: le maggiori «chances» le ha la candidatura di Romano Prodi (sostenuta soprattutto dalla dc); a questa si aggiungono quella di Mario Segni (proposto ufficialmente da pds, leghe e pri) e quella di Ciampi. Sullo sfondo, ma non certo per il primo incarico, rimane anche il nome del presidente del Consiglio dimissionario, Amato.

Anche le consultazioni di ieri hanno confermato a Scalfaro quanto siano divisi i partiti. I primi a salire al Colle per le consultazioni ufficiali sono stati i socialisti: Benvenuto ha ripetuto la richiesta di un «governo politico, non a termine», ha fatto di nuovo il nome del presidente della Camera, Giorgio Napolitano, e ha mantenuto in campo, per cortesia, la candidatura di Amato. Poi è stato il turno del pds. Occhetto ha rilanciato l'ipotesi del governo istituzionale e ha messo sul tavolo due candidature: quella di Napolitano e, in via subordinata, quella di Segni. Quest'ultima usata come una «forzatura» nei confronti della dc. E la «uscita» del segretario del pds non è piaciuta neanche allo stesso Scalfaro visto che nel testo della dichiarazione ufficiale dopo l'incontro, che di prammatica viene anticipata al Capo dello Stato, non c'erano nomi. Occhetto, non nuovo a sorprese, li ha invece aggiunti all'ultimo momento, davanti alle telecamere. Infine i dc. Martinazzoli ha prospettato al Capo dello Stato la necessità di dar vita ad un governo autorevole, non a termine, che si proponga sia l'obiettivo di realizzare una nuova legge elettorale, sia quello di governare la difficile fase economica. I nomi quelli di sempre, ma, in realtà, ieri Martinazzoli ha giocato la carta Prodi.

Scalfaro a fine mattinata ha tirato le somme e ha tracciato le caratteristiche del prossimo governo: deve fare le nuove norme «per il cambiamento» indicate dal referendum e salvaguardare la lira tenendo sotto controllo la situazione economica. Parole che in un certo modo sono apparse come l'«identikit» preciso della candidatura a cui il Presidente della Repubblica sta lavorando, cioè quella di Romano Prodi, convinto sostenitore dei referendum elettorali e «economista» di rilievo.

Il Capo dello Stato ieri ha ricevuto l'ex presidente dell'Iri nel suo appartamento a Roma. Poi, ha cominciato a sondare i partiti. Scontato il «sì» della dc, ha tentato di capire le intenzioni del pds. Memore del fatto che in passato lo stesso Occhetto aveva suggerito il nome di Prodi, il Presidente ha tentato di capire più chiaramente l'atteggiamento di Botteghe Oscure. Occhetto si è mostrato freddo e non ha fatto nessuna promessa neanche sulla possibilità di un'astensione del pds sul governo, anzi. Stessa freddezza hanno mostrato i socialisti, che da sempre non amano il personaggio Prodi.

Poi ha tentato di fare il punto sull'orientamento democristiano in merito alla candidatura Segni. E non gli è occorso molto tempo per rendersi conto dell'ostilità dc. Martinazzoli sull'argomento è stato molto chiaro: «In passato - gli ha detto - anch'io avevo pensato a lui come un possibile candidato alla presidenza del Consiglio, ma poi c'è stata quella decisione improvvisa di lasciare il partito in un momento difficile. Per noi Mario Segni rappresenta un'occasione perduta». No, la dc continua a pensare ad un governo Prodi, magari accompagnato da una serie di personaggi che potrebbero far piacere anche al pds: «Andrebbe bene - ha ipotizzato in questi giorni il segretario dc - anche una vicepresidenza affidata a Barbera. E andrebbe meglio se il pds decidesse di mandare al governo personaggi come Visco».

Discorsi, però, che rimangono sul piano dell'accademia. Il dato è che ancora ieri il Capo dello Stato non ha visto nessun varco per la soluzione della crisi: dc e pds rimangono distanti, con il rischio di trovarsi tra qualche giorno in rotta di collisione. Martinazzoli non ne può più delle giravolte di Occhetto e della rigidità di D'Alema (sembra che sia stato lui il più intransigente nel bocciare la candidatura Elia). E, sicuramente, il «no» della dc a Napolitano ha dato una motivazione o un alibi in più al vertice del pds per avere un atteggiamento meno collaborativo.

A questo si aggiunge il fatto che la polemica è diventata rovente. Ieri a metà pomeriggio il Capo dello Stato si è ritrovato sulla sua scrivania i resoconti di agenzia di un discorso di Bossi dai toni ultimativi (per Scalfaro addirittura «ricattatorii»). «O Segni diventa capo del governo - ha detto il leader della Lega a Treviso - o sarà la guerra». Bossi ha motivato il suo appoggio al leader referendario con questo ragionamento: «E' l'unico che garantisce alla lega le elezioni in tempi brevi: meglio se a luglio, ma comunque non più tardi di ottobre».

La difficoltà della situazione ha spinto il Capo dello Stato ad un'ulteriore istruttoria sul da farsi. Nel pomeriggio ha parlato nuovamente con Prodi e in serata si è consultato al Quirinale con i presidenti delle due Camere. Intorno alle 21,30 ha fatto per l'ennesima volta il punto: Scalfaro ha lasciato capire ai suoi collaboratori che bisogna trovare una candidatura che superi i «veti» incrociati e ha escluso, almeno in prima battuta, l'idea di un incarico a Segni o ad Amato. Alla fine, gira e rigira, se la notte non porterà un'ulteriore dose di fantasia, è probabile che il primo tentativo tocchi proprio a Prodi.

Augusto Minzolini

Ieri l'economista è stato ricevuto dal Presidente

Via libera di Martinazzoli Freddo Occhetto, che ha indicato Napolitano e il leader referendario

Qui sopra: Ciampi
A sinistra: Antonio Segni
Foto grande: Prodi

Quirinale

Rispondiamo agli elettori

ROMA. Concluse le consultazioni al Quirinale con i segretari dei partiti, il Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha tenuto un breve discorso davanti ai giornalisti.

«Le difficoltà sono davanti a tutti e tutti devono affrontarle con determinazione, con assoluta chiarezza, pacatezza e serenità.

«Credo che il punto più importante e urgente - ha aggiunto il Presidente - sia la risposta a quel settantadue per cento di elettori referendari i quali si sono poi espressi all'ottantadue per cento in un certo modo. Ma anche il rimanente diciotto per cento, seppure da un'altra angolatura, voleva del nuovo. Ritengo che il "nuovo vero" potrà avvenire nel momento in cui questo traghettamento dal vecchio al nuovo sarà giunto in porto, cioè sarà arrivato il momento di nuove norme».

Quindi, secondo Scalfaro, «il punto fondamentale è la risposta motivata a questo referendum, e la risposta vuole delle norme perché questo è nell'assoluta chiarezza del referendum».

«Prima di ogni altro impegno bisogna che noi rispondiamo - ha poi ribadito il Capo dello Stato - in modo soddisfacente al popolo italiano che, riprendendo la sovranità che nel popolo vive, ha dato una valutazione di assoluta chiarezza».

Proprio la risposta alle indicazioni del «popolo sovrano» nel referendum «non può essere che l'impegno primario del Parlamento ed anche, "a latere", del governo che dovrà nascere».

Il Capo dello Stato ha quindi ricordato un secondo problema «di grande delicatezza» che resta sul tappeto: «La difesa della moneta, la difesa di un'impostazione economica e sociale».

Il presidente della Repubblica ha concluso il suo breve intervento al termine delle consultazioni con una nota di ottimismo: «Queste sono le richieste, ma non ho dubbi - ha detto Scalfaro - che malgrado le difficoltà ci sarà un'assunzione di responsabilità totale, seria, dal Parlamento a ciascuno di noi».

Dopo questa dichiarazione il Presidente ha salutato i giornalisti.

Ma non ha risposto alle loro insistenti domande sui nomi dei candidati all'incarico per la formazione del nuovo governo. [r. i.]

SONDAGGIO

CHI GUIDERA' IL GOVERNO

Il Professore al primo posto

A ruota Segni e il governatore di Bankitalia

ROMA

FINITE le consultazioni, le previsioni dei parlamentari sentiti da «La Stampa» indicano nel nome del professor Romano Prodi quello del futuro presidente del Consiglio.

Stabile al secondo posto del sondaggio rimane il vincitore del 18 aprile, Mario Segni, voluto da Lega e repubblicani e che da ieri ha anche l'appoggio ufficiale di Occhetto.

Sul podio anche un altro componente della pattuglia dei tecnici: il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi.

Seguito da una lunghezza dal presidente del Consiglio uscente, Giuliano Amato.

Ma l'«Amato bis» rimane, secondo molti parlamentari che hanno partecipato al sondaggio, una soluzione di emergenza, da sfruttare in caso l'incaricato fosse costretto a rinunciare. Nella rosa dei nomi diventano sempre più sfumati quelli di Spadolini e Napolitano. [m. c.]

GLI **INTERVISTATI**

Questi i parlamentari interpellati: Francesco D'Onofrio (democrazia cristiana), Giulio Di Donato (partito socialista), Umberto Bossi (Lega), Guglielmo Castagnetti (partito repubblicano), Oscar Mammì (pri), Achille Occhetto (pds), Antonio Franchi (pds), Massimo Brutti (pds), Clemente Mastella (dc), Rino Piscitelli (Rete), Gaspare Nuccio (Rete), Gerardo Bianco (dc), Marco Formentini (Lega), Roberto Maroni (Lega), Luigi Negri (Lega), Raffaele Valensise (msi), Stefano Apuzzo (verdi), Vito Leccese (verdi), Francesco Servello (msi), Carlo Ripa di Meana (verdi), Cirino Pomicino (dc), Giuseppe Garesio (psi), Chicco Testa (pds), Claudio Fava (Rete), Alfredo Galasso (Rete), Luigi Compagna (pli), Fulco Pratesi (verdi), Ferdinando Margutti (dc), Livia Turco (pds).

IN TV

IL VIDEO SI SCHIERA

Tg all'esame dopo il grande rimprovero

Curzi vota per Napolitano, Mentana scommette su Ciampi

Sopra: Onofrio Pirrotta. A fianco: Vittorio Orefice. A destra: Alessandro Curzi

L'Amato bis piace a Fede Segni è il favorito del giornale di La Volpe E Longhi punta su Elia

TG all'esame dopo il grande rimprovero di Martinazzoli e la sua minaccia: «non pago più il canone». Ore 13,30 di ieri, primo canale: «siamo venuti qui, oggi 26 aprile, *quarantatreesimo avversario* della lotta di liberazione...». Così Mino Martinazzoli in diretta al tiggì appena uscito dal colloquio col Capo dello Stato. Chissà che cosa gli aveva detto Scalfaro. Certo, il segretario dc è parso un po' confuso. Su quel meraviglioso lapsus - il «43° avversario» che si sostituisce per misteriose vie al «48° anniversario» - un analista freudiano ci perderebbe la giornata. Voglia di cancellare l'amaro presente per tornare al felice '38, prima del crollo dei muri? Sindrome di accerchiamento (avversari ovunque)? Inconfessabile adesione alla tesi Amato sulla continuità del regime? Va' a sapere.

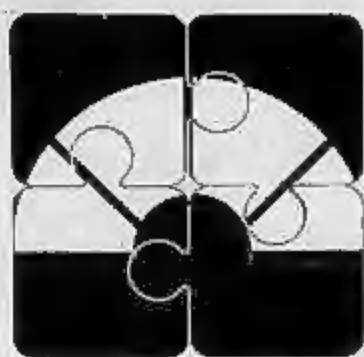
Ma è un fatto che il lapsus, la gaffe di Martinazzoli, squarcia per un istante con la luce del paradosso l'enigmatico grigiore di una giornata consacrata dai tg al rito nel rito. Ovvero, il rito della Crisi di Governo dentro al rito della Festa della Liberazione. E dunque, giornata istituzionale al quadrato, con la «rosa dei candidati» e le corone di fiori; la sfilata dei segretari e quella dei corazzieri; la «pausa di riflessione» di Scalfaro che coincide col «minuto di silenzio» davanti al Milite Ignoto; il «richiamo al fronte antifascista» e «la necessità di più ampie basi parlamentari», eccetera. Con l'intero cerimoniale contenuto nel claustrofobico trilatero Quirinale-Altare della Patria-sedi di partito. Lontano dalla «gente», dalle piazze che restano deserte. Come sempre, ormai, se non arriva la tv e un Santoro o un Fiorello per urlare o cantare. Al massimo, un sottofondo da stadio: è pur sempre domenica.

E si capisce, che è domenica, dal tifo calcistico dei telegiornali. Che ingannano l'attesa e il tedio del balletto assiro-babilonese lanciando il gioco del 25 aprile: il Toto-candidato. Uno spettacolo come se ne sono visti pochi. In un'oretta appena, dalle 19 alle 20, scendono in campo i cinque tiggì cinque e rompono la melina dei partiti, ciascuno inalberando il suo favorito nella corsa a Palazzo Chigi. Naturalmente, si tratta di cinque nomi diversi. Altrimenti, dove va a finire il pluralismo e la libera concorrenza?

Alle 18,57 attacca il Tg4, con una certezza: «Si fa sempre più largo l'ipotesi di un Amato bis». Filippo D'Acquarone, il conduttore, spiega che c'è stata un'ecatombe di candidati - da Segni a Elia - e il «generale rifiuto dell'ipotesi di governo istituzionale» ha spinto i partiti a fare marcia indietro, nonostante la «imprescindibile volontà di cambiamento espressa dal popolo italiano». D'Acquarone è una persona seria, merita fiducia. Tanto più che alle 19 l'agenzia di scommesse William Hill, londinese, dava l'Amato bis 4 a 1: bella quota. Ma alle 19,03 il Tg3 spara a colpo sicuro: Napolitano o Segni. Suona strano, per la verità. Infatti, dopo un po' si capisce che è soltanto un'aspirazione di Occhetto. Il Tg-Curzi, l'unico che senta ancora una forte appartenenza politica, salta a piè pari il dibattito per mirare al cuore del problema: la posizione della Quercia. Un breve riepilogo delle posizioni ed è subito Occhetto: «Lo voglio dire con estrema chiarezza...».

Urge una pausa di riflessione per prepararsi al Tg2 sprint delle 19,45, tradizionalmente il migliore della domenica: dura venti minuti. Onofrio Pirrotta stupisce con una netta preferenza per Mario Segni, che lui chiama già Mariotto. «Alla fine Mariotto Segni è l'unico che fornisca garanzie adeguate», in grado di «ricucire» lo «scollamento tra il Paese e le istituzioni». In subordine l'ex vate craxiano cita Ciampi e Prodi. Di Amato neppure l'ombra: voltafaccia o scaramanzia?

Tg1 e Tg5 partono in contemporanea. Basta un colpo di zapping per inquadrare il voto di Mentana: è per Ciampi. Il governatore della Banca d'Italia, recita Lamberto Sposini, «è la carta segreta in mano a Scalfaro», «suggerita dall'urgenza della crisi economica». Capire dove voglia andare a parare il Tg1 è invece un affare da cremlinologi. Per l'occasione è stato rispolverato il farfallino di Vittorio Orefice. Il celebre velinaro inciampa due volte sulla parola «rinnovamento», proprio non gli esce. Come Eduardo nel Natale in casa Cupiello con «ci riuniamo». Orefice non fa nomi, non è suo costume. Si limita a osservare che l'elenco fornito da Frajese (nell'ordine: Segni, Prodi, Elia, Amato) è troppo ampio. «La rosa si è ristretta a un paio di nomi capaci di tradurre in una intesa programmatica l'ampia convergenza...». Da un altro giro di parole s'intuisce che farfallino pensa a Elia. Ricapitolando: Tg1 per Elia, Tg2 per Segni, Tg3 per Napolitano, Tg4 per Amato e Tg5 per Ciampi. Se il mestiere di telespettatore insegna qualcosa, Romano Prodi non può non farcela. Sennò, pazienza.

Curzio Maltese

I «popolari per la riforma» cercano il candidato per le elezioni milanesi del 6 giugno

Segni corteggia Locatelli

Oggi la decisione per Palazzo Marino

MILANO. Aprite gli ombrelli, piove. Piovono sindaci dal cielo grigio-primavera di questa bella capitale, dove, da 14 mesi, San Vittore (pieno) è più celebre di Palazzo Marino (vuoto).

Nove giorni ancora e i paracadutisti del 6 giugno atterreranno per contendersi la poltrona di sindaco che il marzo scorso Piero Borghini ha sgomberato definitivamente dopo un tira e molla durato molti mesi (e parecchi arresti). Cosa si vede all'orizzonte?

Scende, da sinistra, Nando Dalla Chiesa, una settimana fa strapazzato dall'uragano dei Sì (lui stava coi No) ma ora candidato ufficiale della Coalizione pds-Rifondazione-Verdi-Rete e pronto a rastrellare appoggi dai molti comitati cittadini nati in questi ultimi mesi.

Scende (dritto da Nord) il Marco Formentini, uomo di pochi tentennamenti e molti consensi, se è vero che oggi la Lega di Bossi viaggia nei sondaggi sopra al 30 per cento: «La città ce la prendiamo noi».

Dondola, tra le nubi verbali di Mino Martinazzoli («sì... potrebbe essere un... probabile candidato») il Piero Bassetti, presidente della Camera di Commercio, democristiano che piace a Formigoni e alle pattuglie di Comunione e Liberazione.

Vola all'ingiù il garofano Piero Borghini, nell'aria rarefatta di un partito socialista esploso, disorientato dai botti di Di Pietro e dal tonfo (giudiziario) di Bettino.

E appare, ma solo oggi dirà definitivamente se ci sta oppure no, Gianni Locatelli, direttore del *Sole-24 Ore*, che piace ai pattisti di Mariotto, piace al «mondo delle professioni», piace al cardinal Martini, piace ai repubblicani, ai liberali e (si dice) pure a Mino il triste, nonostante gli arzigogoli dedicati a Bassetti.

Con l'imbuto della nuova legge elettorale, primo turno aperto a tutti i candidati, secondo turno riservato al ballottaggio tra i primi due, tutto si gioca in queste ore. Troppi candidati nella stessa area rischiano di elidersi a vicenda. E i guai stanno al centro, dove Bassetti, Borghini e Locatelli potrebbero sottrarsi voti a vicenda, lascinado il campo libero a Dalla Chiesa e Formentini.

Bassetti (per il momento) non ha nessuna intenzione di farsi da parte: «La mia è una candidatura indipendente e non negoziabile che sottopongo esclusivamente al giudizio delle elettrici e degli elettori».

Borghini tira dritto: «Se mi dicono che non vado bene perché sono il vecchio, allora un Segni e un Pannella non mi paiono da meno».

Locatelli è lì che pensa: «Mi

Il direttore del «Sole-24 Ore» contro Dalla Chiesa e la Lega?

Sopra: Piero Borghini, ex sindaco di Milano
A lato: il leghista Marco Formentini
A sinistra: Nando Dalla Chiesa (Rete)

Il giornalista Gianni Locatelli direttore del «Sole 24 Ore»

su no. Gli amici pattisti spingono, gli amici repubblicani pure, i liberali, che insomma non contano molto, ma qui a Milano hanno ancora qualche numero, dicono che devo entrare in gioco». E lei che fa? «Decido oggi. Mi hanno tirato in ballo e mi fa piacere, però se entro in lizza devo lasciare il giornale e un po' mi si spezza il cuore».

E se ci fosse una investitura ufficiale di Mario Segni? «E' proprio questo il punto, ufficiosa se l'ho già, vorrei capire bene gli schieramenti». Ma è orientato a accettare? «Non nascondo che mi piacerebbe scendere in pista».

Con che programma? «Pochi punti e chiari. Tre in tutto». Dica: «Ridare peso alle professioni cioè coinvolgere i competenti nel governo della città, visto che i partiti ne hanno fatto scempio». Secondo? «Valorizzare la cultura, le nostre 5 università, un patrimonio che in questi dieci anni è stato emarginato, lottizzato, strapazzato».

Terzo? «E' il punto cruciale: ricominciare a fare. Ma non ponti nel deserto, bensì infrastrutture di cui Milano ha bisogno, cose mai decollate per veti incrociati: passante ferroviario, parcheggi, politica dei trasporti, utilizzo delle aree dismesse, privatizzazione delle municipalizzate. Insomma rimettere in circolo investimenti e quindi lavoro».

E mentre Locatelli pensa, Nando Dalla Chiesa si riposa. Ha passato settimane di passione. Il pds ha impiegato venti giorni per decidere di appoggiarlo ufficialmente. Il sì del parlamentino federale (54 favorevoli, 9 contrari, 12 astenuti) è arrivato giovedì notte, dopo il via libera deciso da Rifondazione e dai Verdi.

Stefano Draghi, segretario cittadino pds, tira un sospiro di sollievo: «E' l'unico candidato in grado di convogliare i voti non nostri, una volta che si arriverà al ballottaggio con la Lega».

Dalla Chiesa è una superstar, l'uomo simbolo della moralizzazione. Non è poco in una città dove «Mani Pulite» ha raggiunto numeri epocali: oltre 200 arresti e più di 500 indagati.

Dice Dalla Chiesa: «Vorrei essere votato dalla società civile, cioè da quei cittadini che in questi anni, riuniti in organismi di base, hanno combattuto contro le degenerazioni della politica. Vuole una definizione della mia area? Democratico progressista».

Anche per lui i punti da giocarsi in campagna elettorale sono pochi. «Primo: trasparenza della macchina amministrativa, dunque sottratta alla logica delle tangenti. Secondo: recupero delle periferie, visto che è nel degrado il terreno privilegiato di insediamento della criminalità e della mafia».

Formentini & Bossi gli hanno sparato (per dir così) un veto territoriale: «Non può essere sindaco l'esponente di un movimento che ha la testa a Palermo». Dalla Chiesa liquida il voto con un'alzata di spalle: «E' una sciocchezza. Semmai Milano si candida a diventare città leader nella lotta contro i poteri occulti che hanno spadroneggiato proprio a Roma e a Palermo».

La Lega non sottilizza e Formentini detta: «Il cambiamento siamo noi. La novità siamo noi. I nemici del vecchio siamo noi. Tutto il resto è chiacchiera. Abbiamo preso Varese e Monza. Ora tocca a Milano».

Pino Corrias

La Curia penserebbe a un suo quotidiano potenziando il settimanale «Nostro tempo»

«Avvenire», divorzio da Milano

Il giornale della Cei prepara il trasferimento a Roma

ROMA. Acque agitate nell'editoria cattolica. Le voci circolano da settembre, ma negli ultimi tempi sono diventate assordanti: l'*Avvenire*, il quotidiano dei vescovi, sarebbe sul punto di fare fagotto e di trasferirsi a Roma.

Il motivo? Nessuno lo vuol dire chiaro, ma tutti lo sussurrano. All'arcivescovo di Milano l'*Avvenire* non piace per niente: ormai, per il quotidiano cattolico, l'aria del Duomo si sarebbe fatta molto difficile.

Il cardinal Martini, dicono i ben informati, pensa da tempo a un giornale tutto suo. Lo proverebbero i piccoli dispetti ai cronisti di Lino Rizzi, che hanno ricevuto il testo del *Lembo del mantello* per ultimi, dopo che la lettera pastorale era già arrivata sul tavolo di tutti i concorrenti. Lo dimostrerebbe la sopravvivenza della testata *L'Italia*, quella del vecchio quotidiano diocesano, che ogni anno va in edicola con un numero civetta per non perdere i diritti legali. O i sondaggi fatti qualche tempo fa per valutare l'acquisto della *Prealpina di Varese*, con l'intento di farne un baluardo anti-Lega agli estremi confini della diocesi ambrosiana. Lo confermerebbero soprattutto le pagine dedicate alla diocesi che Martini ha voluto sul settimanale torinese *Il nostro tempo*. Pagine inutili, sostengono i maligni: sia perché vendono poco, sia perché a quello scopo c'era già *Milano Sette*, supplemento domenicale allo stesso *Avvenire*.

Inutili sì, ma pesanti sul piano politico, insistono le malelingue, visto che il settimanale di Beppe Del Colle, presentandosi come il giornale dell'arcivescovo, vola spesso dove l'*Avvenire*, che pure è il giornale della Cei, non riesce ad arrivare.

Voci, certo, ma di una qualche consistenza. Tant'è che nei giorni scorsi una rappresentanza sindacale dell'*Avvenire* ha bussato alla porta del direttore. I giornalisti hanno chiesto spiegazioni, e Rizzi ha dato una smentita che sembra non aver convinto. «Forse se ne andrà a settembre - si mormora nei corridoi del giornale -, cos'altro poteva rispondere?».

Per il trasferimento, infatti, sarebbe addirittura già fissata la data: 1° settembre 1994. E

Il cardinale Carlo Martini arcivescovo di Milano
Sotto il direttore dell'«Avvenire» Lino Rizzi

Trasloco nel '94 Il cardinale Ruini pronto al rilancio della testata

sarebbe già nata la società per curare l'amministrazione del nuovo giornale, da gestire in pool con gli altri due quotidiani diocesani della Lombardia: *L'Eco di Bergamo* e il *Cittadino* di Lodi.

Beppe Del Colle, direttore del *Nostro Tempo*, smentisce tutto con una risata: «Va bene che i direttori sono come i mariti, e sono sempre gli ultimi a sapere - scherza -. Ma giuro che è la prima volta che sento questa "notizia". E poi noi non abbiamo la struttura per diventare un quotidiano». Ma le strutture si possono costruire: «Sì, ma secondo me l'*Avvenire* non lascerà mai Milano. In Lombardia ha un pubblico, una base di lettura. Il trasferimento a Roma sarebbe un suicidio».

Le tensioni tra la Curia di Milano e l'*Avvenire*, però, restano. E' una ruggine di vecchia data, dai tempi in cui il quotidiano dei vescovi era diretto dal ciellino Guido Folloni. A placare l'ira di Martini non è servita la nomina di Rizzi, ex direttore del *Giorno*, né la scelta del vicedirettore Dino Boffo, un uomo targato Azione Cattolica, voluto dal cardinale Ruini, presidente della Cei. A Roma, si dice, tutto sarebbe pronto: Ruini sarebbe disponibile a rilanciare il giornale: si parla di un investimento di almeno dieci miliardi.

I «sussurri», insomma, trovano molte conferme. Qualcuno solleva pure un dubbio malizioso: da sette anni i redattori dell'*Avvenire* chiedono di essere ricevuti in udienza privata dal Papa. Ci riusciranno per la prima volta sabato prossimo. Forse per loro, al di là del Tevere, sta davvero cambiando qualcosa.

Guido Tiberga

Sunday Times

Prossimo Papa sarà Martini

LONDRA. L'arcivescovo di Milano cardinale Carlo Maria Martini, «l'uomo verosimilmente con maggiori possibilità di succedere al sofferente Giovanni Paolo II, se eletto potrebbe capovolgere i suoi insegnamenti sul controllo delle nascite, iniziare il processo di reclutamento delle donne-sacerdote e por fine alla tradizione, vecchia di 900 anni, del celibato per i preti». Lo afferma oggi il *Sunday Times* pubblicando un profilo del cardinale Martini e facendo presente che «qualsiasi cammino il nuovo Papa possa scegliere, rischierà di innescare una crisi esiziale per una Chiesa cattolica divisa. Un tradizionalista provocherebbe un nuovo movimento riformatore e un progressista uno scisma con i tradizionalisti. Martini ridurrebbe gli antagonismi creando la diversità e la sua leadership sarebbe caratterizzata più dalla sottigliezza che dal culto della personalità... Se i Papi fossero eletti democraticamente, avrebbe la maggioranza». [Ansa]

SCALFARO AL MILITE IGNOTO

Napolitano: nessuna continuità fascismo-Repubblica

ROMA. «Quest'anno il 25 aprile c'impegna come non mai»: è stato il presidente della Camera, Giorgio Napolitano, a richiamare i valori della Resistenza, come «grande lezione di moralità per tutti», da cui fare scaturire oggi un generale e profondo impegno per «la rigenerazione della Repubblica». Il presidente della Camera ha però polemizzato a distanza con Amato, definendo priva di fondamento «qualsiasi analogia o affermazione di continuità tra il partito-Stato di un regime come quello fascista».

E' stato il presidente della Repubblica Scalfaro (nella foto), con una cerimonia all'altare della patria, a dare l'avvio ieri a Roma alle celebrazioni per il 48° anniversario della Liberazione. Poco dopo le 9, prima d'iniziare la terza giornata di consultazioni per la soluzione della crisi di governo, il Presidente, accompagnato dal ministro della Difesa Salvo Andò, ha deposto una corona d'alloro alla tomba del milite ignoto, trattenendosi in raccoglimento per qualche minuto. [r. i.]

Il presidente della Roma, agli arresti domiciliari, promette battaglia

Ciarra: solo impicci, mi libererò

«Sappiatelo, non sono l'abate Faria»

ROMA. «Datemi qualche giorno che mi scrollo di torno anche questi impicci che mi impediscono di muovermi libero e li incontro tutti, uno a uno, i miei giocatori. E pure i tifosi». E' un Ciarrapico forte come un toro, ottimista eppure commosso per l'affetto dei suoi fans della Roma, quello che si concede ai microfoni di *Radio Incontro*, la mattina della sua prima giornata agli arresti domiciliari. La «sua» Roma, di cui il «Ciarra» si conferma proprietario e presidente. E i «suoi» tifosi che, nei trentadue giorni passati in carcere, gli hanno dimostrato tanta amicizia dalle curve, e perfino sotto le sbarre. «Liberate Ciarrapico, liberate Ciarrapico» erano venuti a ritmare gridando fino davanti all'infermeria di Regina Coeli, la notte del passaggio al finale della Coppa Italia. Alla fine hanno avuto ragione loro.

Domenica pomeriggio, davanti alla casa di via Abruzzi, un palazzetto finto gotico d'inizio secolo a un passo da via Veneto, stazionano due guardaspalle. Ed è un continuo via vai di gente, signore ingioiellate con pacchettini, ragazze con mazzi di fiori, coppie distinte, fattorini di pasticceria. «Tutti parenti», taglia corto l'autista-factotum che annuncia personalmente gli ospiti davanti alla telecamera del portone. C'è festa, al primo piano. Ma l'ex «re delle bollicine», ex luogotenente dell'impero romano di Giulio Andreotti, ha l'orecchio incollato alla radio a seguire la sua squadra che perderà col Parma.

«Speravano de famme fà la fine dell'abate Faria, ma nun ce so' riusciti», aveva detto in romanesco sabato pomeriggio, appena uscito dal carcere, col suo vocione caratteristico. «Sono tornato per restare. Per restare presidente della Roma». Presidente e proprietario. «E la Roma non si tocca - aveva aggiunto -. Non la vendo né ai palazzinari, né ai mercanti». E alla radio è ritornato sull'argomento. «Tutti quelli che vogliono unirsi a me nella difesa della squadra poi, e nel suo consolidamento finanziario, sono graditissimi. Questa settimana stessa mi adopererò per far sì che la serenità della squadra non sia solo un'opinione personale. E riprenderemo tutti i nostri gioielli», annuncia grintoso.

Il tempo delle cordate è tramontato allora? «Le cordate sono solo quelle a cui ci si impicca. Il tempo dei contributi di tutti invece è aperto».

Ed è sempre la Roma. Che cosa è cambiato in questi 32 giorni? «Che sono sempre più attaccato alla Roma, ho avuto una dimostrazione d'affetto e di amicizia tali che mi impegna a una gratitudine che va al di là di qualsiasi ragionevole impegno come presidente». La squadra l'ha mai sentita? «Non solo l'ho sentita ma ho parlato con tutti, e ho avuto un così grande conforto, perché li ho trovati tutti solidali».

La cosa che le ha fatto più male in questo mese? «Quello che leggevo e che sentivo sui giornali, o alla televisione. Ma ho cercato di usare un metodo nepalese, sa come fanno nel Nepal che cercano di deviare la sfera delle sensazioni. L'unica cosa che ascoltavo era il cuore della Roma, quando batteva davanti a Regina Coeli». E «il Ciarra», il duro Ciarra, il burbero Ciarra non regge più, ha un attimo di commozione, e quasi piange alla radio. E' un attimo.

Si scuote subito. Ringrazia Sergio Cragnotti, il presidente della Lazio che ha convinto la sua tifoseria a non infierire dalle curve contro il «collega» romanista. «Lo apprezzo da imprenditore e ho un motivo in più per apprezzarlo come uomo per le belle parole che ha detto anche alla radio».

E' vero che il Tar le ha dato ragione sull'Ente Fiuggi? «Non solo sull'ente Fiuggi. Ci sono stati altri eventi positivi per il mio gruppo. In un'Italia così sfasciata, auguro agli altri la salute nostra, e auguro agli altri di potersi comportare degnamente come io in queste circostanze mi sono comportato». Auguri allora. «Sempre a penne alte, mai a penne basse», si augura da sé il Ciarra.

Maria Grazia Bruzzone

TANGENTI A ROVIGO

Senza esito le ricerche del dc scomparso

ROVIGO. Sono riprese ieri ma per il momento non hanno avuto alcun esito le ricerche di Gino Mazzolaio, l'ex segretario amministrativo della dc di Rovigo, indagato in un'inchiesta su presunte tangenti per appalti ospedalieri, scomparso da giovedì scorso. Mazzolaio, coinvolto nell'inchiesta sugli appalti nella sanità del Veneto per una presunta tangente di 50 milioni relativa ai lavori di ristrutturazione dell'ospedale di Adria (Rovigo), avrebbe dovuto presentarsi l'altro ieri alla caserma dei carabinieri di Castelmassa per essere sottoposto ad un nuovo interrogatorio. Lo ha confermato l'avvocato Vielmo Duò, legale dell'esponente democristiano, precisando che il suo cliente aveva ricevuto un invito a presentarsi nella caserma dell'arma per essere interrogato.

Le ricerche di Mazzolaio, che ha lasciato un biglietto in cui fa capire chiaramente la sua intenzione di suicidarsi, sono concentrate lungo il corso del fiume Adige, sul cui argine è stata trovata parcheggiata la sua auto. I sommozzatori dei vigili del fuoco di Vicenza hanno scandagliato più volte il letto del fiume senza però trovare nulla. In quel tratto la corrente dell'Adige è molto forte e potrebbe portare un corpo anche molti chilometri più a valle. [Ansa]

Giuseppe Ciarrapico

IL CASO

TANGENTOPOLI E LA MODA

Qui accanto Antonio Di Pietro punto debole i capelli sotto Colombo «veste da terrorista»

Vestivamo alla mani pulite Rolex, trench e cravattone

Colombo il grunge Borrelli l'elegante D'Ambrosio anonimo

GHERARDO Colombo veste come un terrorista», parola di Fantozzi. Il Villaggio-opinionista sulla prima pagina dell'Unità di ieri, fra le varie «analisi sociologiche» rivolte alla nostalgia da boom economico, («Non ce la faremo più a essere felici come negli Anni Cinquanta»), infila anche due battute sul guardaroba dei «nuovi Savonarola», i giudici.

Oggi in piena operazione Mani pulite sono loro (i magistrati Di Pietro, D'Ambrosio, Davigo, Colombo e ovviamente il capo della Procura di Milano Borrelli) ad accentrare ogni attenzione. Che cosa fanno, che cosa dicono, dove vanno a pranzo, e persino come si vestono.

E siamo al punto. Pur non essendo campioni di eleganza scatenano la curiosità e l'interesse pubblico. Il meno adatto a trasformarsi in mannequin è proprio il più amato dagli italiani: il giudice Antonio Di Pietro.

Il suo armadio trabocca di errori-orrori: dal famigerato calzino alla caviglia (altrimenti come si potrebbe grattare nervosamente il polpaccio durante gli interrogatori?) alle giacche a tre bottoni di modesta fattura industriale; fino alle cravatte - con macro nodo - dagli improbabili disegnini (né classici, né originali). Per non parlare dell'impermeabile da Bogart di provincia (vedi tenente Sheridan). I ben informati dicono sia la sua coperta di Linus: non l'abbandona mai nemmeno quando splende il sole. Tutto da rifare? Neanche per sogno. Negli anni del rifiuto degli status-symbol, le donne lo adorano così com'è. Non certo per l'orologio che porta.

E, a proposito di quadranti, è ormai diventata leggendaria nell'ambiente la sua scenetta di scaraventare, al momento giusto, e con violenza, un Rolex «taroccato» sulla scrivania.

Un'espediente per spaventare gli inquisiti durante gli interrogatori. Pare addirittura che il suo assistente gliene debba procurare sempre una buona scorta: dopo l'urto il finto Rolex finisce in pattumiera.

Il punto debole dell'Antonio nazionale? I capelli, che si stanno paurosamente diradando. Niente gel o brillantina: Di Pietro, dicono le malelingue, per tenerli a bada, ricorre a uno spruzzo di lacca. In casa poi, il giudice, appena può si mette in libertà. Altro che tute da jogging. Il «salvatore della patria» preferisce la vecchia e buona vestaglia di gusto partenopeo. Nel tempo libero invece predilige la divisa dei ragazzini: jeans firmati «chi-se-ne-frega» e t-shirt bianca alla Don Johnson. Oppure Lacoste. Ormai un must del gruppo Mani pulite. Una reminiscenza degli anni della contestazione, quando a Milano la destra sceglieva magliette col coccodrillo rigorosamente nere, verdoni e bordò, lasciando ai «compagni» il resto dell'arcobaleno. Colori che si abbinavano all'eskimo comprato da «Martin Luciano - Tutto per l'operaio», il negozio sui Navigli che adesso, visti i tempi, si chiama soltanto «Martin Luciano e Figli».

A Gherardo Colombo, definito il più «grunge» (l'attualissimo genere finto barbone importato da Seattle), manca l'eskimo. Ma di Lacoste ne possiede un'intera collezione. Più che un «terrorista», come dice Villaggio, Colombo sembra un sessantottino un po' cresciuto. I jeans li ostenta sdruciti al punto giusto, le scarpe da vela ne hanno viste di tutti i colori, i golf in ruvido shetland, a volte in ardite tonalità confetto, sembrano vittime di centrifughe impazzite. Sempre spettinato, sciatto quanto basta, abbina maniacalmente pantaloni in denim e blazer stazzonati pied-de-poule.

La palma del più elegante, invece, va senza dubbio a Francesco Saverio Borrelli. Il capo della Procura di Milano è un amante del classico che si affida, e si vede, a un buon sarto. Lo testimoniano il taglio dei suoi vestiti con gli occhielli rifiniti a mano e i suoi cappotti cammello di ottima fattura.

Fanno meno discutere gli armadi degli altri due grandi «acchiappa corrotti»: Piercamillo Davigo e Gerardo D'Ambrosio. Il primo indossa giacchette che dal blu azzardano fino al marroncino, insieme con camicie bianche. Senza dimenticare, però, un tristanzuolo gilet grigio perla o castagna. D'Ambrosio infine, si merita un bell'attestato di banalità per i suoi anonimi completi. Vestiti senza tempo che, se non altro, non scatenano le ironie di Villaggio & Co.

Antonella Amapane

OSSERVATORIO

Italia e stampa estera E' finito il folklore

GUGLIELMO Clintoni, where are you?». Dove sei? Bella trovata quella dell'«Economist», d'italianizzare il nome di Bill (William) Clinton: fra l'altro, senza storpiature, come si usava una volta sulla stampa straniera, soprattutto di lingua inglese, ma anche francese. Naturalmente il Clinton italiano, il Clintoni appunto, dovrebbe servire a dare volto, voce e politica al grande cambiamento, provocato e invocato dalla valanga di sì nel referendum del 18 aprile. Lasciamo stare la serie di nomi che il settimanale britannico suggerisce, peraltro a titolo indicativo (se ne possono togliere alcuni, se ne possono aggiungere altri, anche a prescindere dal dato anagrafico o generazionale). Resta l'interrogativo su chi e come potrà prendere le redini della svolta italiana, impedendo che essa si smorzi e si estenui, senza produrre il mutamento di regime (da intendersi, per carità, in senso lato, come quadro di regole entro cui si svolge la vita politica e, nel nostro caso, la vita democratica). Chi come persona, ma soprattutto come aggregazione o riaggregazione di forze politiche.

Un invito alla prudenza, nel giudizio internazionale, e alla riflessione per noi italiani, viene anche da «Le Monde», che parla, in un editoriale, di «un premier pas»: «In un certo senso, le difficoltà cominciano adesso... La volontà collettiva, ormai evidente, di uscire dalla crisi non basta a fornire le ricette di un cambiamento efficace». Il più famoso quotidiano francese si concede e ci concede persino un po' di autoironia, in una vignetta di Plantu, di nuovo in un generoso sforzo linguistico. Sotto il titolo «Verso una Quinta Repubblica» (in francese), si vedono il fondatore della stessa, de Gaulle (diventato de Gaulli), Pompidou (Pompidi) e l'attuale premier Balladur (Balladi): e infine un cittadino della Penisola che, guardandoli, dice, in perfetto italiano, «Mamma mia!». Ma no, amici di «Le Monde», il percorso francese ci andrebbe benissimo.

Poi c'è il più importante quotidiano del mondo, il celeberrimo «New York Times», la voce (però indipendente e critica) dell'«impero» americano. «Gli italiani hanno votato per il cambiamento, ma sono pronti per realizzarlo?» è il titolo di un'analisi del suo corrispondente da Roma, Alan Cowell. Il sospetto: «Che cosa significa esattamente cambiamento in una terra la cui storia e le cui abitudini cospirano a smussare le scelte dure e a evitare i traumi?». Un sospetto o un dubbio o un ammonimento ripreso da uno dei maggiori commentatori del giornale di New York, Leslie H. Gelb. Il quale è venuto a Roma, per vedere da vicino le cose italiane e ne ha tratto un'impressione, giustamente, molto problematica. Anche dopo una nuova legge elettorale, non saranno sempre troppi i partiti, rispetto al desiderio degli italiani di «un buon governo, in grado di gestire la quinta potenza economica del mondo»?

Trovo tutto questo molto istruttivo, e anche innovativo riguardo al passato. A parte qualche battuta estemporanea (e una di queste ha fatto arrabbiare il «Giornale» di Montanelli), mi pare che la grande stampa internazionale stia dando un'interpretazione puntuale della nostra crisi. Quando noi ci stracciavamo le vesti per Tangentopoli, pensando di essere arrivati al punto più basso della nostra storia, ci hanno detto di non disperare, di non sottovalutare l'importanza della nostra reazione, delle nostra voglia di pulizia. Ora, dopo l'euforia della svolta referendaria, ci ammoniscono che si è trattato di un primo passo e che, concretamente, molto o quasi tutto resta ancora da fare.

E' cambiato comunque il tipo di attenzione, che si è fatto serio, «pesante», fuori dalle vecchie indulgenze al folklore. E di questo dobbiamo essere contenti, perché l'Italia non è più vista come una realtà marginale (magari da manovrare, nelle strategie e nelle tattiche della Guerra fredda), ma come una componente essenziale del sistema occidentale, un Paese la cui salvezza, o la cui evoluzione, riguarda e preoccupa tutti, anche nel nuovo contesto.

Aldo Rizzo

POLEMICA

SOLDI E POLITICA

Servilismo o tradizione? Staino «non demonizziamola», D'Agostino «umiliante»

«La mancia? Abitudine di destra»

Ma per il Manifesto si prende con la sinistra

ROMA

LA mancia è di destra ma si prende con la sinistra. La provocatoria lettura politico-economica del tradizionale istituto è di Valentino Parlato, che dalle pagine del *manifesto* risponde ai dubbi di una lettrice, professione cameriera. Domanda: «E' vero che le mance sono le parenti (anzi le madri) povere delle tangenti? Un esempio di corruzione? Io prendo la mancia per accelerare il servizio, il politico prende i miliardi per favorire un appalto. A me le mance fanno comodo - conclude - ma le accetto con imbarazzo».

E' vero, risponde pungente Parlato, «la mancia è malfamata, ha molto di servile, è un falso dono e tu devi dire grazie e anche sorridere. I signori - ci dicono - sono quelli che danno le mance: le ricevono solo i subalterni». Fatto questo «sommario censimento di luoghi comuni signorili», Parlato sostiene che le mance vanno accettate, perché «chi è subalterno deve valorizzare la sua subalternità nell'unico modo possibile al mondo, e cioè con il denaro». Quanto al parallelo fra mancia e tangente, Parlato lo rifiuta «perché il servizio è molto diverso dalla produzione di merci in serie. E' "personalizzato" e la personalizzazione costa».

L'analisi di Parlato sulla mancia come «esempio di subalternità» ha un precedente storico. Alla fine degli Anni 70, l'ora scomparso Caffè Alemagna a Roma affisse un cartello: «Si prega di non dare mance. I camerieri sono già pagati dal titolare». «Erano altri tempi - ricorda l'antropologa Ida Magli - la tensione ideologica era ben diversa. Ma anche allora l'invito non sortì alcun risultato. Credo sia un problema che si pone più chi dà la mancia di chi la riceve: questi l'ha già inserita nel suo bilancio, non se ne adonta. Fa parte di una certa ovvietà dei costumi». Come la tangente? «Per carità, non hanno nulla in comune. Nascono anche in periodi storici diversi: la mancia risale ai tempi "spagnoli" in cui il prezzo del rapporto fra nobile e dipendente non era prefissato. La "mamma" della tangente mi pare piuttosto l'obolo versato all'impiegato dell'anagrafe per un documento. Questa sì è una vergogna».

L'accostamento fra mancia e tangente pare «un po' rigido e medioevale» al pur intransigente disegnatore satirico **Sergio Staino**. «Ho molti amici che fanno i camerieri - dice - e della mancia hanno bisogno, la considerano una forma di stipendio e anche di autogratificazione. Per me è quasi un obbligo, né mi sento paternalistico o prevaricatore per questo. Certo, molto dipende dal contesto, la stessa azione può avere diverse letture».

Ma qual è il bisogno più importante? Quello finanziario o quello di autoaffermazione? E' questo il punto, secondo il sociologo **Sabino Acquaviva**. «Parlato ha una visione economica del problema, ma i bisogni umani oggi sono cambiati, non sono più così "sostanziali". C'è un aspetto psicologico e culturale che assume importanza sempre maggiore, e in questa chiave la mancia può essere umiliante».

Acquaviva: la dignità conta più dei soldi La Mussolini, tirchieria

Che le piccole azioni siano più rivelatrici delle grandi e che dunque ci sia una certa contiguità fra mancia e tangente, è l'opinione di **Roberto D'Agostino**: «E' umiliante, è il tentativo di conquistarsi qualcuno con i soldi. C'è qualcosa che non va nel Dna del popolo italiano: in piccola o grande misura siamo tutti preda di furbaggini e favoritismi. E il nostro caffè, non è corretto, è corrotto».

Valentino Parlato «La mancia è servile»

Minimizza **Franca Valeri**. «Non demonizziamo la mancia. E' un rapporto tradizionale, non rientra negli schematismi di destra né di sinistra e non è di sicuro il primo da abolire. Ci sono cose talmente peggiori! Per incominciare, l'avarizia». E' una forma di snobismo alla rovescia, quella di Parlato, anche secondo l'onorevole msi **Alessandra Mussolini**. «E' un favore che si fa a chi non guadagna abbastanza. Non mi pare possa rientrare in un discorso politico, se però la vogliamo considerare di destra, benissimo. Non c'è nulla di vergognoso. Forse chi non dà mance, trova comodo coprire con l'alibi dell'intransigenza la tirchieria...».

Raffaella Silipo

Ma il «parlamento» di Karadzic potrebbe decidere nella notte di accettare il piano di pace

Owen: serbi, il vostro tempo è scaduto

Trattative fallite, via alle sanzioni

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

«Me ne andrò da Belgrado a mezzanotte esatta - ora di New York, le 6 di stamattina in Italia - se nel frattempo i serbi della Bosnia non avranno firmato il piano di pace». Lord Owen, uno dei due copresidenti della conferenza di pace sulla ex Jugoslavia, aveva subito messo in chiaro le condizioni del suo estremo tentativo negoziale, ieri, nella capitale della federazione serbo-montenegrina. «Non intendo introdurre nessun cambiamento del piano». Ovvero i serbi avrebbero dovuto accettare le proposte della comunità internazionale così come sono, altrimenti a mezzanotte sarebbero entrate in vigore le nuove sanzioni votate dal Consiglio di sicurezza dell'Onu contro la Serbia e il Montenegro. Ieri sera, dopo sette ore di estenuanti trattative, i serbo-bosniaci hanno respinto il piano Owen e il negoziatore della Cee ha gettato la spugna annunciando che «non è stato raggiunto nessun accordo». A questo punto tutto sembra deciso: questa mattina le sanzioni dovrebbero entrare in vigore. Ma resta la possibilità che il «parlamento» dell'autoproclamata repubblica serba di Bosnia, riunito nella nottata, decida in extremis di accettare il piano di pace.

Nella sua lotta contro il tempo per far accettare ai serbi «una pace onorevole», ieri Lord Owen ha incontrato ancora una volta il presidente serbo Milosevic, quello montenegrino Bulatovic e quello federale Cosic. Ai tre si è affiancato due ore più tardi Radovan Karadzic, il leader dei serbi della Bosnia che ha sempre rifiutato di porre la sua firma sul piano di pace Vance-Owen, considerandolo ingiusto ed inaccettabile per il popolo serbo. All'avvicinarsi della scadenza Karadzic aveva annunciato la possibilità di firmare l'accordo in via provvisoria e con la condizione che per i prossimi due o tre mesi continuino le trattative dirette fra le tre parti in guerra. Aveva aggiunto che sarà il «parlamento dei serbi della Bosnia a decidere». Ma alla fine è rimasto fermo sul suo no.

Scuro in volto al suo arrivo a Bijelina, nella Bosnia nordorientale, per riferire al sedicente «parlamento» della Krajina, Karadzic ha detto ai giornalisti che «se dovesse scoppiare la terza guerra mondiale sarà a causa del piano Vance-Owen». Di fronte all'assemblea però Karadzic ha moderato i toni; pur senza consigliare apertamente di accettare il piano, è sembrato farlo implicitamente: «Se decidiamo di non firmare - ha detto - dobbiamo prepararci a mangiare poco, a passare all'economia di guerra e ad attraversare un calvario, e probabilmente anche un intervento militare straniero. Possiamo sopravvivere e chiamare vittoria il semplice fatto di sopravvivere - ha proseguito -, o possiamo raggiungere i nostri obiettivi attraverso altri mezzi», cioè con la pace. E a questo proposito Karadzic ha affermato di avere ottenuto da lord Owen importanti concessioni. Poi è cominciata la drammatica discussione notturna sul piano Owen, con la scadenza delle sei di stamane prima che entrino in vigore le sanzioni.

Ingrid Badurina

Belgrado: se scoppia la 3ª guerra mondiale sarà colpa della Cee

Lord Owen e il serbo Karadzic impegnati nell'ultima trattativa
Foto piccola: Emilio Colombo

I Dodici col dito sul grilletto

«Se attaccherete i Caschi blu bombarderemo senza preavviso»

MIDDELFART
DAL NOSTRO INVIATO

Per far fronte a quella che i ministri degli Esteri della Cee hanno definito «l'arroganza dei serbi», la possibilità di effettuare interventi militari «mirati» viene considerata con sempre maggiore serietà dai leader occidentali. I capi delle diplomazie dei Dodici, riuniti per il secondo giorno in questa cittadina danese, non potevano prendere decisioni, in attesa dei risultati del referendum in Russia, e di una risposta definitiva dei serbi di Bosnia sul piano di pace Vance-Owen. Ma i possibili scenari sono stati esaminati nei dettagli, e già da ora è chiaro che se i serbi non dovessero scendere a più miti consigli, li aspetta è un'escalation di misure che vanno dall'isolamento totale ai «raid» aerei contro le loro linee di rifornimento.

Il negoziatore della Cee David Owen ha lanciato ieri ai serbi un appello al buon senso, ma il leader dei serbi di Bosnia Karadzic, ancora ieri sera, cercava di rosicchiare nuovi vantaggi. E' dunque praticamente certo che, già oggi, partiranno le sanzioni decise dall'Onu su proposta della Cee. I passi ulteriori sarebbero la rottura delle relazioni diplomatiche e il blocco di tutte le telecomunicazioni, su cui i Dodici hanno già raggiunto un «accordo di principio».

Ma su tutto pesava l'incognita del referendum in Russia. Se fosse stato sfavorevole al leader del Cremlino, difficilmente una risoluzione sull'uso della forza militare sarebbe passata al Consiglio di sicurezza dell'Onu: il rischio di un veto da Mosca sarebbe alto. «Se si va al Consiglio di sicurezza c'è il pericolo di restare con le mani legate», ha detto il ministro degli esteri italiano Emilio Colombo. Proprio per questo gli inglesi, appoggiati da italiani, tedeschi, olandesi e altri, affermano che per lanciare un attacco di caccia-bombardieri non è necessaria una nuova decisione Onu: «potrebbero essere anche solo alcune nazioni, a decidere ed agire», ha detto Colombo.

Quello su cui tutti si sono detti d'accordo dunque, è la necessità di difendere le truppe dell'Onu presenti in Bosnia, e in particolare i 153 canadesi che garantiscono il cessate il fuoco a Srebrenica. Gli inglesi hanno fatto sapere di essere disposti ad usare la «Royal Air Force» per difendere i cugini canadesi, e persino il danese Petersen, che si è detto «prevenuto» nei confronti di un intervento militare, ha detto che la Cee «appoggerebbe automaticamente» una tale azione britannica.

Fabio Squillante

TIRANA

Giovanni Paolo II nella cattedrale di Scutari: «Un miracolo vi ha salvati dalla tirannia»

«Santità, nel Kosovo ci perseguitano»

Davanti al Papa il leader albanese accusa Belgrado

Il Papa a Scutari abbraccia Teresa di Calcutta

SCUTARI
DAL NOSTRO INVIATO

L'incendio nei Balcani getta una luce sinistra sul blitz a Tirana e Scutari di Giovanni Paolo II, sotto i cui occhi il presidente albanese, Sali Berisha, ha lanciato un pesante avvertimento - quasi una pre-dichiarazione di ostilità - alla Serbia. Il giovane capo dello Stato albanese ha scelto con cura il momento: la visita del Pontefice, richiamando centinaia di giornalisti da tutto il mondo (da tempo un viaggio papale non era seguito con tanto interesse), gli ha fornito il palcoscenico ideale; e l'ostilità adesso dichiarata rende comprensibile un cambiamento di programma faticoso per il Papa. Giovanni Paolo II avrebbe dovuto recarsi a Scutari da Tirana in elicottero. Pochi giorni fa è stato annunciato che invece il Papa avrebbe raggiunto la città martire dei cattolici albanesi in automobile; una strada piena di curve, non molto agevole. Motivo ufficiale: problemi logistici per l'atterraggio. Ma si parla di minacce dal Montenegro (Scutari non è lontana dal confine serbo) e di una crescente tensione nella zona.

Il discorso di Sali Berisha sulla piazza Scanderbeg di Tirana gremita di folla spiega i timori non espressi. «Il Santo Padre viene oggi nei Balcani in un momento quando, non molto lontano da noi, in Bosnia Erzegovina, i demoni del crimine, tramite la strage e la purificazione etnica, stanno sterminando un'intera nazione». Berisha accusa la comunità internazionale di lasciare senza armi «le vittime». «Dopo i bosniaci verrà la volta dei due milioni di albanesi in Kossovo, che attualmente sono oppressi dai serbi, venendo loro a mancare i diritti e le libertà umane e nazionali. Milosevic aspetta il momento per iniziare la strage massiva per la loro purificazione e il loro sradicamento dai loro territori, dando inizio a una guerra balcanica». Vogliamo evitare il conflitto, ha detto ancora Berisha, «ma noi non potremo mai permettere la purificazione etnica degli albanesi dai loro territori». La crisi della regione non potrà essere risolta - ha concluso - «senza una soluzione della questione degli albanesi in Kossovo, che garantisca i loro diritti umani e nazionali come previsti nel documento di Helsinki». Dal 1989 i serbi hanno dato un giro di vite agli albanesi in Kossovo (l'80% della popolazione); più di centomila sono stati licenziati senza indennità, e negli ultimi due anni 250 mila giovani sono emigrati. La comunità albanese ha scelto finora la resistenza non violenta, ma un appoggio più deciso da parte dell'Albania, appoggiata a sua volta dalla Turchia e dal mondo arabo, può creare nuovi umori e speranze.

Anche il Papa ha parlato dei drammi di oggi, dei «Balcani insanguinati da ignobili ed assurdi conflitti fratricidi»; ma il suo sguardo era rivolto soprattutto al passato. «Quanto è avvenuto in Albania - ha detto - mai era stato registrato nella storia. E' vero, anche durante l'impero romano si sono avute persecuzioni brutali», ma in Albania è stato ancora peggio. «Nella vostra terra, flagellata più che altrove dalla persecuzione, è facile riconoscere i segni delle antiche catacombe cristiane e dei circhi, nei quali i testimoni di Cristo venivano gettati per essere sbranati dalle fiere». La cattedrale di Scutari, in cui Papa Wojtyla ha ordinato quattro nuovi vescovi (di cui due con decine di anni di prigione, e una condanna a morte, poi commutata nel ruolino di servizio) non era stata trasformata in un circo, ma in un palazzetto dello sport, e il suo campanile, abbattuto, non è mai stato ricostruito. Nel suo viaggio in auto Papa Wojtyla ha potuto vedere le fabbriche abbandonate e cadenti perché obsolete, le altre tracce evidenti del crollo di un regime, gli slogan semicancellati sui muri, le statue decapitate; e soprattutto la follia di centinaia e centinaia di bunker di cemento, grandi e piccoli, costruiti ovunque. L'eredità di Hoxha, un'eredità sbocconcellata, usata come latrina o magazzino, coperta di rovi e di terra, che spunta incongrua nei luoghi più impensati. Manifestazione visibile di un regime «soffocante», anche nelle sue manie di persecuzione.

«Siete risaliti quasi miracolosamente da un baratro di tirannia e di morte» ha detto il Papa, elogiando Madre Teresa, che lo ha accompagnato per tutta la giornata, per aver reso famosa l'Albania anche nei tempi bui. «Che l'Europa non dimentichi» ha ammonito, chiedendo però al nuovo regime di non indulgere «ad astiose rivalse». E il presidente lo ha ringraziato perché «oggi Lei ha anche benedetto la democrazia in Albania. E questa è una cosa che la nostra nazione ricorderà per sempre».

Marco Tosatti

MEDIO ORIENTE

Messaggio agli arabi

Rabin: i negoziati saranno la nostra ultima guerra

GERUSALEMME. La nuova tornata dei negoziati per il Medio Oriente, che prende il via a Washington domani, si pare con prospettive migliori di quanto non sembrasse pochi giorni fa. Il premier israeliano Rabin ha invitato i palestinesi ad avviare la creazione di un loro corpo di polizia, armato, a Gaza e in Cisgiordania, e ha offerto loro di amministrare in proprio dei fondi per creare posti di lavoro nei loro territori. «La lotta per la pace è l'ultimo capitolo delle nostre guerre», ha dichiarato Rabin in un'intervista a «Maariv». «Sono disposto a concessioni in certi campi, se vedo che la delegazione palestinese tratta con serietà», ha detto il premier. Tra queste la creazione di un corpo di polizia, previsto negli accordi che 15 anni fa segnarono la pace tra Israele ed Egitto e parlavano di governo autonomo palestinese. [Agi-Efe]

GIAPPONE

Nell'isola di Okinawa

Arriva l'imperatore Per protesta bruciano 4 templi

TOKYO. Estremisti di sinistra hanno appiccato il fuoco a quattro templi di Kyoto, nel Giappone centrale, per protesta contro la prima visita ad Okinawa da parte dell'imperatore Akihito e della consorte Michiko. Non ci sono vittime, ma soltanto ingenti danni. Due sono monumenti nazionali. La visita è contestata anche da una parte della popolazione dell'isola più meridionale dell'arcipelago, per i massacri compiuti alla fine dell'ultima guerra da parte dell'esercito imperiale nipponico. Per rendere difficile lo sbarco americano, i giapponesi avevano infatti adottato la tattica della terra bruciata. I quattro templi, due buddisti e due shintoisti, sono gestiti da famiglie collegate con quella imperiale. Alcuni sconosciuti hanno anche attaccato la sede a Kyoto della «Kasumi Kai», l'associazione degli antichi nobili addetti alla Corte. [Ansa]

E' mancata
Marilena Bertone Data
Lo annunciano il marito **Pier Carlo**, i figli **Paola**, **Riccardo** con **Chiara**, **Andrea** e **Stefano**. Un affettuoso abbraccio ai dottori Franco Veglio e Roberto Anfosso, con Virginia, Silva e Giovanna. I funerali avranno luogo a La Morra lunedì 26 aprile alle ore 16. Non fiori, ma offerte per la ricerca sul cancro.
— **Torino**, 25 aprile 1993.

Franco, **Micol**, **René**, **Hedy** e ragazzi piangono con tanto dolore **MARILENA**.

Caterina Benzetti con **Gianna** e **Luciano Bertone** partecipano al dolore.

Addio
Marilena Bertone Data
dolcissima amica di sempre, unico punto di riferimento per tutti coloro che ti hanno conosciuta. Non ti dimenticherò mai. **Gabriella Cavalli**.
— **Torino**, 25 aprile 1993.

Carlamaria, **Ettore Papotti** con **Emma**, **Antonio**, **Guido** e **Alessandra** sono vicini a Piercarlo e figli.

Claudio e **Fabrizio Cavalli** partecipano al lutto.

Paola, sono vicino a te e tua famiglia: **Loris Valentino**.

La famiglia **Comoglio** partecipa al dolore di Piercarlo, Riccardo, Paola.

MARILENA, amica cara, non ti dimenticheremo mai. Famiglia **Ricci**, famiglia **Cavalli**.

Prendono viva parte al dolore di Piercarlo, Riccardo e Paola:
Giovanni, **Anna Sava**
Francesca, **Carlo Gariotto** con **Gianfranca**
Giorgio, **Rosa Marchetti**
Franco Negri e **figli**
Emilio, **Paola Peruzzi** con **Ezio**
Angela, **Paolo**, **Roberto Tachulin**
Giuseppina Tontino.

Mietta Peluzzi partecipa affettuosamente al dolore della famiglia Data.

Novella e **Nino** piangono con tanto affetto **MARILENA** e sono vicini a Piercarlo, Paola e Riccardo in questo grande dolore.

Le famiglie **Sullner**, **Mele**, **Marone** partecipano al dolore.

In ricordo di **MARILENA**, gli amici di sempre:
Emma, **Renata**, **Chicca**
Giorgio, **Giulia Bittiguardi** e figli
Livio Bozzi con **Luisa** e **Gabriella**
Andrea, **Luisa Cossa** con **Maurizio** e **Loretta**
Piero, **Elena Cossa**
Famiglia **De Marchi**
Emiletta Indiano e figlio
Mariagrazia Musumarra e figli
Lidia Settime con **Andrea**
Gianni Cornelio Torti

Improvvisamente ci ha lasciati
Alessandro Sandrucci
Lo annunciano con infinito rimpianto e dolore la moglie **Luciana**, la figlia **Daniela** col marito **Diego Patella** e la piccola adorata **Valentina**, il papà, fratelli, sorelle, cognati, nipoti. I funerali avranno luogo martedì 27 aprile alle ore 15,30 nel Santuario N.S. Della Rovere.
— **S. Bartolomeo al Mare (Im)**, 23 aprile 1993.

Lina e **Giovanni Salro** sono uniti nel dolore per la perdita di **SANDRO**.

I **Dipendenti** della **ditta Bergarello** partecipano commossi al dolore della famiglia Salro-Sandrucci.

La famiglia **Patella** si unisce al grande dolore di Daniela per la perdita del suo caro **PAPA'**.

E' mancato ai suoi cari
Tommaso Giorgino
di anni 69
Lo annunciano la moglie **Eva**, i figli **Vincenzo**, **Enrico** e **Maurizio**. Funerali martedì 27 aprile ore 10 presso la cappella dell'ospedale San Luigi di Orbassano.
— **Torino**, 25 aprile 1993.

Sono vicini alla famiglia **Angelo**, **Lina**, **Mario**, **Rosetta** e famiglie.

Gli amici **Massara** e **Garbo** partecipano al dolore di Eva e dei figli per la scomparsa del caro **TOMMASO**.

Il 25 aprile 1993 è mancato all'affetto dei suoi cari l'
AMMIRAGLIO
Luigi Maraghini Garrone
Lo annunciano con infinito dolore la moglie **Marcella Scoppola**, i figli **Eugenio** con **Anna**, **Paola** con **Mauro**, nipotini **Luigi**, **Giacomo**, **Marco**, **Vittorio** e **Alessandro**. I funerali avranno luogo il 27 aprile alle ore 12 presso la chiesa Regina Degli Apostoli in via G. Ferrari e alle ore 15 nell'Abazia di S. Martino al Cimino (Viterbo).
— **Roma**, 25 aprile 1993.

Duccio con **Giuliana** e **Chiara**, **Maria Eugenia** e **Sandro**, **Elena** con **Carlo**, **Giovanni** con **Loretta** e **Andrea**, **Maria** con **Flavia** e **Camilla** ricordano il loro **GIGI**.
— **Roma**, 25 aprile 1993.

Ginia Sandro Carlo Galante Garrone nel rimpianto del loro **GIGI**.
— **Torino**, 25 aprile 1993.

E' mancato
Paolo Roggero
pensionato Atm
Lo annunciano la moglie **Anna**, i fratelli **Domenico**, **Giovanni** e parenti tutti. Funerali in Torino oggi ore 11,45 parrocchia San Vincenzo, via Sospello 124.
— **Orbassano**, 26 aprile 1993.

Ciao **PAOLO**, ti ricorderemo sempre. **Lidia**, **Primo** e tutti gli **Amici di Barbania**.

E' mancato
Carletto Barosso
Lo annunciano: moglie, figli, genero, nuore, nipoti. Funerali in Collegno martedì 27 ore 10 da corso Togliatti 50.
— **Collegno**, 26 aprile 1993.

Circondato dall'amore dei suoi cari, serenamente è mancato
Ezio Torchia
Lo piangono la moglie **Maria Luisa**, i figli **Paola**, **Franca** e **Massimo** con **Claudio**, **Massimo**, **Roberta** e la piccola **Federica**. Per orario funerale telefonare al 381855.
— **Torino**, 25 aprile 1993.

Famiglie **Amisano** e **Gabbai** addolorate partecipano.

Improvvisamente è mancato
Angelo Grollo
Ne dà il triste annuncio la figlia **Mariagrazia**, funerali lunedì 26 parrocchia di Ormea.
— **Torino**, 26 aprile 1993.

Ci ha improvvisamente lasciati
Carlo Canavesio
Lo annunciano con profondo dolore e infinito rimpianto la moglie **Ida**, il figlio **Franco** con gli **amici di Spazio A** e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 27 aprile presso la parrocchia della Divina Provvidenza. Per orario telefonare al 727511.
— **Torino**, 25 aprile 1993.

A
Carlo Canavesio
Chiaro, scuro, pieno, vuoto, equilibrando fra loro queste sensazioni si creano opere d'arte. Oggi nel tuo gruppo e nella nostra amicizia c'è stato uno squilibrio irrimediabile, il grande vuoto della tua scomparsa. Gli amici di **Spazio A**.
— **Torino**, 25 aprile 1993.

Luigi Vacca Poli e **Mariolina Fiori** ricordano con affetto l'indimenticabile
Emilio Messuti
e si associano al dolore di Nina Serafino e Francesca.
— **Torino**, 25 aprile 1993.

Domenico e **Alessandra Pizza** partecipano affettuosamente al dolore della signora Nina e dei suoi cari.

Cristianamente è mancato
Francesco Macario Cula
anni 85
L'annunciano con dolore la moglie **Domenica**, la figlia **Maura** col marito **Athos**, il fratello **Domenico** e famiglie, parenti tutti. Funerali lunedì 26 corr. ore 14,30 da via Rosmini 32. La cara salma proseguirà per Benne di Corio ore 16,15 dalla chiesa Parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 25 aprile 1993.

Colleghi Banca CRT Agenzia di Caluso sono vicini a Maura.

Livia e **Michele** partecipano al dolore di Maura e Athos.

Cristianamente è mancata
Rosina Castagno ved. Silvestro
L'annunciano con dolore la figlia **Liliana** col marito **Luigi Macaluso**, gli affezionati nipoti **Ezio**, **Davide** con **Maria**, sorelle, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali in Caselle martedì 27 corr. ore 15 da via Magellano 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle**, 25 aprile 1993.

Cristianamente non è più tra noi
Battista Panero
anziano FIAT
Lo piangono: la moglie **Maggiorina**, i figli: **Giovanni** con **Donatella** e **Andrea**, **Maria Teresa** con **Carlo**, **Carla** e **Marco**, unitamente ai parenti. Funerali parrocchia S. Natale. Per orario telefonare 4361566 dopo ore 9.
— **Torino**, 26 aprile 1993.

E' serenamente mancata
Claudia Marchetti ved. Molina
Ne danno il doloroso annuncio i figli **Franco** con **Isabella** e **Fernando** con **Maria Antonietta**; i nipoti **Silvia**, **Carlo**, **Lucia**; **Maria Chiara**, **Giuseppe** e **Gabriele** con **Clara**. Funerali nella parrocchia San Martino di Novara lunedì 26 ore 15,30.
— **Novara**, 25 aprile 1993.

Cristianamente è mancata
Margherita Lucia Ponti ved. Sada
anni 90
Addolorati lo annunciano il figlio **Fernando** con la moglie **Eliana**, i nipoti **Claudia** e **Alberto**, nipoti e parenti. Funerali lunedì 26 ore 15 parrocchia di Trana.
— **Trana**, 25 aprile 1993.

Giunta, **Consiglio** e **Dipendenti del Comune di Trana** partecipano al grave lutto del sindaco Fernando Sada per la perdita della mamma
Margherita Lucia Ponti
— **Trana**, 25 aprile 1993.

Il **Presidente**, la **Giunta**, i **Consiglieri**, il **Segretario** e i **Dipendenti della Comunità Montana Val Sangone** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa della **MAMMA** del geometra Fernando Sada, sindaco del Comune di Trana.

Amprino Adelchi e famiglia prendono parte al dolore dell'amico Fernando Sada e dei suoi famigliari.

Oscar Portigliatti e famiglia partecipano al dolore del sindaco Fernando Sada per la scomparsa della **MAMMA**.

ANNIVERSARI

25 - 4 - 1992
Enzo Magnino
28 - 5 - 87
Barbara Magnino
Vivono sempre nel cuore di **Liliana**. S. Messa lunedì 26 aprile ore 18 parrocchia Crocetta.

1986 1993
geom. Francesco Fassio
1992 1993
Marta Fassio
Sarete sempre nei nostri cuori.

1983 1993
Angelo Boero
Sempre nei nostri cuori.

1962 1993
Mario Ventisette
Sempre affettuosamente ricordato.

I «sì» alle elezioni anticipate insufficienti per sciogliere il Parlamento di Khasbulatov

Per Eltsin si delinea una vittoria mutilata

Sondaggi favorevoli al Presidente, ma non basta

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Boris Eltsin si avvia a vincere il suo referendum riguadagnando nel consenso popolare la fiducia persa in un anno e mezzo di sconfitte parlamentari, ma quasi sicuramente non otterrà dagli elettori il consenso sufficiente per sciogliere «costituzionalmente» il Congresso dei deputati e indire elezioni parlamentari anticipate.

Questo sembra l'esito del referendum cui ha partecipato ieri circa il 60% dei 106 milioni di russi in una calda e serena giornata primaverile non turbata dal minimo incidente. A dispetto dei toni caldi della campagna elettorale, la prima votazione nella Russia post-comunista si è svolta in modo disciplinato, senza provocazioni e con minime contestazioni.

L'esito del voto, per ora, è soltanto una previsione fondata sui primi rari dati che ieri sera verso mezzanotte sono arrivati a Mosca dall'estremo Oriente. Solo oggi si conosceranno il risultato del voto nella Russia europea e nell'infinita provincia siberiana. Ma nelle grandi città la logica e la forza dei sondaggi non hanno mai messo in discussione la vittoria di Eltsin: un «exit poll» (sondaggio effettuato con gli elettori all'uscita dai seggi) in sedici città gli dava ieri il 75% di sì. Le sorprese per il Presidente possono venire dalle province e dalla campagna. Oggi si vedrà.

Ma il primo dato definitivo dell'estremo Oriente, arrivato da due regioni su cinque di Khabarovsk, non lasciano dubbi: il 73% ha votato la fiducia a Eltsin, il 67 l'appoggio alla sua riforma economica, solo il 41% ha detto sì a elezioni anticipate del Presidente e il 73 a quelle del Parlamento. Ma queste ultime due domande, per tradursi automaticamente in pratica richiedono il 50% più uno dell'elettorato. Facendo questo conto sul dato definitivo di Khabarovsk si vede che nemmeno con il 73% di sì allo scioglimento del Parlamento e la sua rielezione Eltsin ottiene il diritto di farlo perché esso costituisce solo il 44% dell'elettorato.

In questo scarto di percentuali si trova l'insidia del voto che rischia di dare una forte sostegno politico al Presidente, ma non gli strumenti per imporre quella svolta costituzionale che egli stesso ha chiesto e annunciato agli elettori. Se Eltsin vuole davvero mantenere la promessa dovrà forzare i suoi poteri. Il conflitto con il Congresso a quel punto si riaprirà, anche se con un diverso equilibrio di forze.

Già ieri il presidente della Corte costituzionale Valery Zorkin, subito dopo aver votato («Ho appoggiato il Presidente eletto dal popolo e il Parlamento legittimo») ha spiegato che la fiducia a Eltsin «non significherà automaticamente l'approvazione del testo della nuova costituzione». Ogni forzatura presidenziale, ha aggiunto, «significherà la morte della Russia». La via d'uscita possibile sarebbero le elezioni anticipate: ma, non avendo Eltsin il potere di sciogliere il Congresso, accetteranno i deputati di decretare la loro fine?

Per il presidente Boris Eltsin oggi è il giorno della verità [FOTO ANSA]

Senza aspettare i risultati, tolta a Rutskoi la riforma agraria

Khasbulatov, presidente del Parlamento e simbolico contraltare di Eltsin, ieri mattina al seggio elettorale, ha messo le mani avanti: «Anche se il Presidente prendesse il 100% dei voti, non avrebbe diritto di effettuare modifiche costituzionali in modo unilaterale». E il vicepresidente Rutskoi (privato proprio ieri mattina da un decreto di Eltsin della responsabilità della riforma agraria), recentemente passato all'opposizione, ha detto che non ha intenzioni di dimettersi: «Aspettiamo di vedere i risultati definitivi».

Eltsin, sorprendendo tutti, ha votato alle 7,30 di mattina nel seggio vicino alla sua abitazione di Mosca, vicino alle stazione Bieloruskij. Era con la moglie, ha sorriso, non ha detto una parola.

A mezzanotte non si avevano ancora i dati definitivi della partecipazione al voto. Ma grosso modo dovrebbero essere in tutta la Russia intorno al 60%; due anni fa, nelle votazioni presidenziali in cui venne eletto Eltsin, aveva partecipato oltre il 71%. A quelli definitivi delle due regioni di Khabarovsk, nella notte, si sono aggiunti dall'estremo Oriente altri risultati parziali. Nelle penisola di Kamciatka (75% di schede scrutinate) il 66% ha dato fiducia al Presidente e il 55 alla sua politica economica; il 31% ha approvato le elezione presidenziali anticipate, mentre il 51 ha detto sì a quelle del Parlamento. A Irkutsk, una delle capitali della Siberia orientale, il 60% ha dato fiducia al Presidente. A Novosibirsk, 1,5 milioni di abitanti, Siberia occidentale, 70% di sì a Eltsin e 55 alle sue riforme; a Yakutsk il 55% ha detto sì alle riforme, l'80 alla rielezione del Parlamento.

Cesare Martinotti

Un soldato perplesso al momento della scelta fra il sì e il no. Nessun dubbio invece per il presidente del Congresso Khasbulatov (qui accanto): no a Eltsin [FOTO ANSA-AP]

I SETTE

Ecco come aiuteremo l'Est

TOKYO. I sette Paesi più industrializzati hanno concordato con la Russia e sette Paesi ex comunisti dell'Europa Orientale, a Tokyo per la Conferenza Internazionale «Ovest-Est», 23 tipi di interventi specifici in sei aree chiave per aiutarli ad accelerare il passaggio all'economia di mercato. Al termine dei lavori dei ministri del Commercio e dell'Industria, è stato deciso di concentrare gli interventi in Russia, Bielorussia, Repubblica Ceca, Kazakhstan, Polonia, Slovacchia, Ucraina, Ungheria, nella riforma delle imprese, nella riconversione a scopi civili delle industrie militari, nella promozione del commercio, negli investimenti privati, nei trasferimento di tecnologie e nel miglioramento del mercato. [Ansa]

I QUATTRO REFERENDUM

1. AVETE FIDUCIA NEL PRESIDENTE DELLA FEDERAZIONE RUSSA ELTSIN?
2. APPROVATE LE RIFORME SOCIO-ECONOMICHE LANCIATE DAL PRESIDENTE E DAL GOVERNO A PARTIRE DAL '92?
3. RITENETE NECESSARIA L'ELEZIONE ANTICIPATA DEL PRESIDENTE DELLA FEDERAZIONE RUSSA?
4. RITENETE NECESSARIA L'ELEZIONE ANTICIPATA DEI DEPUTATI DEL POPOLO DELLA FEDERAZIONE RUSSA?

TOTALE DEGLI ISCRITTI NELLE LISTE ELETTORALI: 105.539.421
(è esclusa la Repubblica autonoma di Cecenia autoproclamatasi indipendente)

DIARIO DI MOSCA

Un allegro voto con birra e tartine

MOSCA

ELEZIONI e buoi dei paesi tuoi. Seggio n. 128 del quartiere ultraperiferico di Jasinievo. Molta gente che vota. Ma le tre cabine, coperte da una striminzita tendina, restano quasi sempre vuote. Gli elettori, in genere, prendono le loro quattro schede e le compilano velocemente in pubblico. E il segreto del voto? La segretaria del seggio, Liudmila Vasilievna, si stringe nelle spalle: «Perché? Da voi non si fa così?». No, signora. Da noi è obbligatorio entrare in cabina. Anzi, per essere più precisi, se l'elettore esce con la scheda non chiusa, il voto viene annullato. E, per essere perfino pignoli, tutti devono usare esclusivamente la matita copiativa che viene loro offerta, anzi imposta, dal presidente del seggio. Non come qui, dove ciascuno usa la propria biro.

Liudmila Vasilievna sgrana gli occhi: «Comeee? E perché non si può usare la biro?». Mi rendo conto che il discorso si farebbe lungo. Dovrei spiegare che, nel nostro civile Paese, abbiamo dovuto inventare tutte queste strane procedure per impedire (sarebbe meglio dire per rendere un po' più difficoltose) le compravendite dei voti. Ma che dire, di fronte a tanta semplicità, di fronte a queste famigliole che votano tutte insieme, con il papà che compila le schede, con la sua biro, per moglie, figlia e figlio?

Del resto, francamente, sono forse migliori i nostri seggi? Con la loro nudità, con i loro formalismi? Qui il Comune ha perfino organizzato una bella tavolata con ciambelle, tartine al salame, Pepsi Cola, qualche birra. In premio per i buoni cittadini che sono venuti a compiere il proprio dovere. Niente - bisogna riconoscerlo - al confronto con quello che preparava il partito, quando ancora c'era. Allora le tavole erano imbandite sul serio, con tutte le leccornie permesse dal «defizit» del socialismo reale. E si andava a votare il candidato unico un po' perché si temeva che l'occhiuto partito venisse a sapere che il compagno Ivanov non era andato a esprimere il proprio incrollabile sostegno alla causa, ma anche per poter assaggiare il caviale nero che non si sarebbe più rivisto fino all'elezione successiva.

Certo tutta questa semplicità non esclude l'esistenza dei furbi. Chi impedirà a Sidorov di gettare nell'urna un bel pacco di schede già votate? Chi sorveglierà il signor Kalashnikov che arriva al seggio con il passaporto dell'amico Leonov (ogni riferimento alle persone reali è puramente casuale) e si fa dare anche le schede a lui destinate, votando le proprie e quelle dell'amico? Liudmila Vasilievna sembra cascare dalle nuvole: «Ma come può pensare una cosa del genere? Qui stiamo tutti molto attenti!». E quasi mi vergogno di aver osato avanzare il sospetto. Solo che un vecchio conoscente mi ha appena raccontato di aver votato, questa mattina, anche per la moglie rimasta a casa. «Il presidente del seggio - mi ha detto - si è fidato». Alla buona, come tutto quello che si fa in Russia.

Fuori, dallo spiazzo antistante la scuola, si vedono le scarpate che fiancheggiano il grande anello autostradale. Centinaia di persone, sotto il sole di primavera, stanno zappando la terra dei loro microscopici appezzamenti. Cetrioli, patate, pomodori, cipolle. L'unico poliziotto di turno al seggio guarda il panorama fumando una sigaretta. «Sono i famosi appezzamenti che Eltsin ha concesso ai cittadini?» «Macché - risponde tra sbuffi di fumo - ciascuno si è preso il suo quadratino e se lo coltiva. Ma già ai tempi di Gorbaciov». E lei come ha votato? «Io ho votato per Eltsin, perché altrimenti sarebbero arrivati di nuovo i comunisti». E io penso che Boris Eltsin ha trovato la chiave giusta, forse l'unica, per vincere. La Russia è l'ultimo Paese del mondo dove la paura dei comunisti può ancora funzionare. Ma è l'ultima volta. Poi anche Eltsin dovrà trovare un'altra favola per vincere.

Giulietto Chiesa

GOLFO PERSICO

Un giornale arabo: arrestati otto terroristi iracheni poche ore prima dell'arrivo dell'ex Presidente

Bush scampa alla vendetta di Saddam

Un'auto-bomba doveva ucciderlo durante la visita in Kuwait

KUWAIT CITY. Le forze di sicurezza kuwaitiane avrebbero sventato un attentato contro George Bush in occasione della recente visita compiuta nell'Emirato dall'ex presidente degli Stati Uniti, che guidava la Casa Bianca all'epoca della guerra del Golfo. Lo rivelava ieri il quotidiano arabo «al-Sharq al-Ausat», edito a Londra.

George Bush era arrivato nel Paese arabo per festeggiare l'anniversario della guerra vittoriosa grazie alla quale l'invasione irachena è stata respinta, due anni fa. Da allora l'ex presidente americano è considerato una sorta di eroe nazionale kuwaitiano, in quanto la popolazione dell'Emirato sente di dovergli l'indipendenza.

A organizzare l'attentato non sarebbero stati cittadini del Kuwait ma agenti iracheni, forse inviati dallo stesso dittatore di Baghdad sconfitto nella guerra, Saddam Hussein.

Secondo il giornale, il 13 aprile, 24 ore prima dell'arrivo di Bush, furono arrestati 8 iracheni i quali, sotto interrogatorio, avrebbero confessato che avevano progettato di far saltare in aria un auto-bomba mentre l'ex capo della Casa Bianca lasciava l'aeroporto.

Secondo informazioni raccolte in ambienti della sicurezza kuwaitiana, gli iracheni avrebbero ammesso altresì che in caso di fallimento dell'attentato avrebbero tentato di assassinare Bush durante un ricevimento all'università.

La polizia avrebbe sequestrato un grosso quantitativo di armi e esplosivo. Si è anche saputo che dopo la scoperta dell'attentato, la cerimonia per il conferimento della laurea honoris causa, occasione formale della visita di George Bush, è stata trasferita dall'università in un altro luogo per ragioni di sicurezza.

Secondo un giornale arabo edito a Londra l'ex presidente americano George Bush è scampato a un attentato in Kuwait

Durante la visita in Kuwait, Bush è stato trattato con tutti gli onori, in segno di gratitudine per il ruolo svolto nella liberazione dell'Emirato dall'occupazione irachena: si schierò decisamente a favore dell'intervento militare, promuovendo la formazione di una coalizione internazionale che costrinse gli iracheni a abbandonare il Kuwait.

Ieri a Baghdad il ministro degli interni Watban Ibrahim al-Hassan è stato il primo iracheno a «calpestare» l'ex presidente Bush raffigurato in un mosaico all'ingresso dell'hotel al-Rashid. Il ministro ha infatti riaperto ufficialmente le aree restaurate dell'albergo, che il 17 gennaio scorso, quasi allo scadere del mandato presidenziale di Bush, era stato colpito da un missile cruise americano che aveva provocato la morte di due donne, una dipendente e un'ospite dell'hotel. Il bombardamento era diretto contro una fabbrica irachena ad alta tecnologia nei sobborghi della capitale. Come vendetta nei confronti dell'odiato ex presidente statunitense gli iracheni hanno deciso di coprire il pavimento dell'ingresso dell'albergo con una sua gigantografia, che ogni dipendente e cliente dovrà d'ora in poi calpestare per entrare. [e. st.]

MOGADISCIO

Uccisi 2 somali

Sparatoria con i soldati italiani

MOGADISCIO. Due somali sono rimasti uccisi venerdì scorso in distinte sparatorie con militari italiani e americani della forza multinazionale. Lo ha annunciato ieri il portavoce dei militari, colonnello Fred Peck, nel dare anche notizia della scomparsa di un soldato (probabilmente annegato) degli Emirati Arabi Uniti appartenente alla medesima forza. Secondo Peck, la sparatoria, che ha coinvolto una pattuglia italiana, è avvenuta in un quartiere settentrionale di Mogadiscio. I militari sono stati presi a colpi di pistola da un somalo cui avevano intimato di deporre la sua arma: la pattuglia ha risposto al fuoco ferendo l'uomo, che è morto dopo il ricovero in ospedale. Dal canto loro, i soldati statunitensi hanno avuto uno scambio di colpi con una «Jeep» armata di mitragliatrice; il somalo che aveva azionato l'arma è stato abbattuto. [Ansa-Afp]

USA

Il giallo della strage

Due vittime di Waco uccise da proiettili

WASHINGTON. Nel tragico incendio del ranch a Waco, in Texas, un certo numero di seguaci del santone David Koresh sarebbe morto in seguito a ferite d'arma da fuoco. Finora il medico legale Nizam Peerwani ha eseguito sei autopsie e ha trovato proiettili nella testa di due vittime carbonizzate, un uomo e una donna. Il particolare è importante: per l'Fbi è molto probabile che Koresh abbia fatto uccidere i discepoli in fuga e incendiato il ranch-fortezza. Gli avvocati del santone respingono invece la tesi dell'omicidio e del suicidio di massa e ribattono che se un'ottantina di membri della setta ha perso la vita è tutta colpa del maldestro assalto dell'Fbi. Koresh aveva ammassato un'enorme quantità di armi e non si esclude che le fiamme abbiano fatto accidentalmente esplodere i proiettili finiti così nel cranio delle due vittime. [Ansa]

INDIA

I passeggeri del Boeing

«Il dirottatore giustiziato dopo la resa»

AMRITSAR. Il pirata dell'aria che aveva dirottato un «Boeing 737» della «Indian Airlines» è stato ucciso dopo essersi arreso. Lo hanno affermato alcuni dei 140 passeggeri dell'aereo bloccato dal dirottatore su una pista dell'aeroporto di Amritsar, fino all'incursione di un commando delle forze speciali indiane. In particolare un medico, Asif Khanday, ha detto di aver visto che il pirata dell'aria veniva condotto fuori dall'aereo. «E' stato portato fuori - ha detto - e poi abbiamo sentito i colpi di arma da fuoco». Altri passeggeri hanno confermato questa versione. «E' successo tutto in pochi attimi - ha detto un uomo d'affari - il dirottatore non ha potuto sparare». La testimonianza dei passeggeri contraddice la versione fornita dal governo indiano secondo la quale il pirata dell'aria è stato ucciso in un conflitto a fuoco. [Ansa-Reuter]

Il Presidente, da Boston, ha inviato un messaggio: sono al vostro fianco

La parola d'ordine era «basta con le discriminazioni» Fra le richieste «più fondi per combattere la strage dell'Aids»

Manifestanti gay sfilano nel centro della capitale americana. Nel riquadro effusioni tra lesbiche [FOTO EPA E AFP]

Un milione di gay fischia il «disertore» Clinton

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La più grande manifestazione gay di tutti i tempi si è snodata ieri per ore dal grande prato monumentale chiamato il Mall fino al Capitol Hill, sede del Congresso. Ieri è stata la giornata della marcia, oggi sarà quella della guerra delle cifre. Ma non c'è dubbio che gli omosessuali che hanno marciato ieri nel centro della capitale, se non erano un milione, come ha sostenuto il comitato organizzatore, erano sicuramente parecchie centinaia di migliaia.

Ci sono stati fischi quando il corteo è sfilato per tre lati attorno alla Casa Bianca lasciata vuota da Bill Clinton, che ha rifiutato il pressante invito a partecipare, limitandosi a mandare un messaggio di solidarietà. Ma, almeno fino a sera, non erano stati provocati incidenti da parte dei gruppi più radicali, come per esempio «Act Up». Il timore c'era e, se questo fosse successo, la marcia avrebbe potuto produrre un effetto contrario alle intenzioni degli organizzatori.

Ma, anche se i washingtoniani si sono dimostrati molto tolleranti, la manifestazione di forza di ieri da parte dei «gay» può produrre ugualmente dei contraccolpi. Gli americani, e soprattutto gli abitanti della capitale, sostengono in netta maggioranza la necessità di garantire agli omosessuali «pari diritti», l'obiettivo della marcia. Tuttavia, la simbolica celebrazione di un matrimonio di massa, svoltasi sabato, la presenza di tante coppie «gay» con bambini ha acuito l'opposizione degli americani, documentata da un sondaggio del «Washington Post», al permesso di adozioni e alla legalizzazione dei rapporti di coppia tra omosessuali.

Già ieri mattina alle 8 il Mall era pieno di gente. Sotto il monumento a Abraham Lincoln, con le spalle alla grande vasca d'acqua rettangolare che va verso il Washington Memorial, centinaia di persone assistevano ai primi comizi. Altri gay affluivano frettolosi, felici e variopinti, dai vialetti del parco. Scendevano dai taxi o dalle loro macchine, ricoperte di scritte e adesivi, con l'espressione estatica di chi è finalmente giunto alla meta sognata. Si potevano notare parecchi gruppi di persone vestite esattamente nello stesso modo, tutti neri, tutti viola, tutti gialli.

Più avanti, avvicinandosi alla montagnetta d'erba che circonda la stele dedicata a George Washington («Oggi chiuso al pubblico», avvertiva un cartello), l'occhio veniva attratto da decine di tende bianche consacrate alla «Vendita dei materiali ufficiali della marcia». Bottoni, bandierine con i colori dell'arcobaleno e, soprattutto, grande varietà di «T-Shirt». Una, rara, aveva stampata al centro la foto di una coppia di gay intenti a compiere un dettagliato atto sessuale. Andava a ruba. Molti degli uomini a dorso nudo esibivano i classici anellini d'oro infilati nei capezzoli. L'orecchino era quasi di rigore. I calzoncini dovevano essere cortissimi. Ma parecchie persone erano vestite in modo del tutto normale.

Tutt'attorno grandi cartelli con scritte invocanti «uguali diritti» («Equal rights now»), pronti per essere impugnati dai marciatori. Tutti si fotografavano o si facevano fotografare abbracciati. Dal grande palco, collocato sotto la montagnetta, verso la riva del Potomac, si diffondeva la musica di un complesso rock. Poi la marcia.

Il battaglione delle donne sventolava cartelli con le scritte «Dyke visibility-the time is now», visibilità delle lesbiche-è il momento di uscire allo scoperto, oppure «Dykes for civil rights». Sul marciapiede accanto al corteo, con divise regolamentari e «majorettes», la «Banda delle Lesbiche di Philadelphia» eseguiva marce.

C'era anche il gruppo dei veterani dell'esercito e quello dei militari gay costretti a abbandonare il servizio. I loro cartelli raffiguravano lo Zio Sam con il dito puntato e, in bocca, la frase «Io voglio che tu ponga termine al bando contro i gay nell'esercito». Per tutta la giornata di sabato, sul prato del Mall, erano state stese le coperte colorate di 90 centimetri per un metro e 80, confezionate per ricordare gli omosessuali vittime dell'Aids, una coperta un nome. C'erano anche alcune coppie di genitori dei giovani stroncati dalla terribile malattia che i «gay» considerano una specie di maledizione lanciata contro di loro non si sa da chi. «Sono qui per onorare la memoria di mio figlio Bob, morto a 29 anni dopo tre anni di lotta contro il male. Lo ha ucciso l'indifferenza», ha detto Geraldine Larson di West Hills, California. Distanziato di tre passi e in silenzio il marito Ross. «Vuole dire qualcosa anche lei?». «Io sono qui». E non è riuscito ad aggiungere altro.

Paolo Passarini

Oggi la City «riapre» fra le macerie

Taxi-bomba a Londra L'Ira colpisce ancora

Gli obiettivi del nuovo attentato erano Downing Street e Scotland Yard

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra si risveglia dall'incubo della grande esplosione che ha sventrato il cuore della City. «Business as usual»: come se nulla fosse, dichiarano i giornali riflettendo il puntiglioso impegno con cui il mondo degli affari si prepara a riaprire stamane i battenti - ammesso che esistano ancora - fra le macerie e i vetri che ancora cadono dai grattacieli. In uffici di fortuna, se necessario. E' la sfida con cui l'Inghilterra risponde all'Ira, che ha rivendicato ieri il grave attentato, dopo una notte in cui altre bombe sono esplose a Londra: questa volta su due taxi dirottati con la minaccia delle armi e i cui autisti - spaventati ma lodati ieri dalla polizia per il loro sangue freddo - sono riusciti a dare l'allarme anziché portare gli ordigni in Downing Street e a Scotland Yard come era stato loro ordinato dai terroristi.

I due episodi, cui si è aggiunta ieri in Irlanda del Nord una bomba che ha fatto saltare in aria un'auto presso Cookstown uccidendo un ex agente delle forze di sicurezza, sono avvenuti attorno alla mezzanotte. Una delle bombe è esplosa davanti a un hotel, nella zona di Finsbury Park; l'altra, un minuto dopo, poco lontano dalla stazione di King's Cross. La procedura, sovente utilizzata a Belfast ma relativamente nuova in Inghilterra, è stata identica. I terroristi sono saliti sui taxi fra le 22 e le 23, due per ogni auto. Durante il tragitto hanno estratto le pistole minacciando i tassisti, avvertendoli che sull'auto c'era una bomba a telecomando, intimando loro di portare gli ordigni davanti all'abitazione del primo ministro e alla polizia, ammonendo che sarebbero stati tenuti d'occhio e uccisi se non avessero obbedito.

Ma i due tassisti, una volta rimasti soli, si sono resi conto di non essere seguiti e hanno dato l'allarme. La polizia è subito intervenuta, sgomberando le case circostanti. Per questo, quando le due bombe sono esplose, non ci sono state vittime. Le due auto sono state completamente distrutte, ma i danni agli edifici sono risultati limitati. Sconfitta sul piano delle simpatie popolari dopo l'attentato di Warrington, in cui due bambini furono uccisi, e colpita nelle sue basi londinesi, l'Ira ha voluto dimostrare di non essere ancora sconfitta; e anzi di poter disporre a Londra di un centro operativo ancora funzionante. Così, poche ore dopo l'attentato nella City, che secondo il bilancio definitivo è costato la vita a una persona - Ed Henty, fotografo del giornale domenicale News of the World, accorso proprio per la bomba - e il ferimento di altre quaranta, ha voluto colpire anche nelle zone residenziali della città.

Ora la polizia cerca i quattro terroristi, di cui si ha una precisa descrizione. Ma brancola ancora nel buio per quanto riguarda il grande attentato nella City, dove l'esplosione è stata provocata da una tonnellata di esplosivo al fertilizzante depositato nel cassone di un camion che è stato polverizzato (il motore si è conficcato nell'asfalto a 80 metri di distanza). Un comunicato dell'Ira, diramato a Dublino, minaccia altri attacchi se «l'establishment britannico» non adotterà misure per porre fine alla sua «futile e costosa guerra in Irlanda»: «Deve seguire il sentiero della pace o rassegnarsi alla guerra», aggiunge il comunicato, in cui si ribadisce che erano stati forniti avvertimenti in codice a partire da 70 minuti prima dell'esplosione.

Ieri un'ampia zona della City era ancora chiusa al traffico; e soltanto nel pomeriggio, eliminate le macerie pericolanti, è stato consentito l'accesso a chi ha avuto un ufficio o un negozio sventrato dall'esplosione, o ai 280 ospiti del Great Eastern Hotel che erano stati sgomberati in tempo e che sono andati ieri a riprendersi i bagagli. Ma la vita ricomincia. E stamane sarà «business as usual».

Fabio Galvano

Livorno, una pista porta al traffico d'arte. Denunciata l'ex direttrice del museo

Complotto dietro ai falsi Modì

Rivelazioni di Froglia, l'artista che scolpì le pietre «Ero solo un ingranaggio, ho coperto degli amici»

LIVORNO
NOSTRO SERVIZIO

Livorno ha deciso di regalare all'intero mondo dell'arte un nuovo, deflagrante e misterioso giallo: si ritorna a parlare di Amedeo Modigliani, delle teste che la leggenda vuole siano state gettate nel 1909 nei fossi di Livorno e delle tre pietre ritrovate nell'agosto del 1984, durante l'operazione di dragaggio del Fosso Reale. Un giallo che potrebbe svelare un'incredibile Tangentopoli dell'arte.

La beffa del secolo, dopo mesi e mesi di indagini, si arricchisce di nuovi particolari: una denuncia contro l'ex direttore del museo cittadino di Livorno, una sconvolgente confessione resa a Paolo Brosio del Tg4 da uno degli artefici dell'operazione Modì», l'acquisizione di alcune foto e un nuovo ritrovamento di altre tre teste nei magazzini di un museo cittadino.

Ripercorriamo la storia di queste teste. Tutto ha inizio nell'agosto del 1984, quando la città si prepara a festeggiare il centenario della nascita di Modigliani. Vera Durbé, l'allora direttrice del museo livornese di Villa Maria (l'ideatrice dell'operazione di dragaggio dei fossi) e l'allora assessore alla Cultura del Comune, Claudio Frontera, riescono ad avere dallo Stato un contributo di circa 40 milioni per il progetto di dragaggio del Fosso Reale.

E' qui che entra nella storia Angelo Froglia, giovane artista che ha l'idea di scolpire due teste in granito usando l'inconfondibile stile di Modì per poi gettarle nel Fosso Reale. Lui dirà che pensava a una performance, ma le cose - come vedremo - assumeranno ben altri rilievi. Dei suoi intenti Froglia parla con due amici, Elisabetta De Paz, prima collaboratrice della Durbé al museo, e con Massimo Seghetti, dipendente comunale vicino all'assessorato alla Cultura. Froglia esegue le due teste e filma le fasi dell'esecuzione. Ma ecco la prima sorpresa: dal racconto di Froglia emerge che non fu lui a gettare le teste nel fosso, come sino a oggi s'era pensato. «In realtà - dice al Tg4 -, mi ero avvalso della collaborazione di due persone che collaborarono con me allora, che si chiamano Massimo Seghetti e Lido Bellandi. Massimo Seghetti era un dipendente del Comune, Lido Bellandi un pescatore; aveva una barca che fu utilizzata per quell'impresa nella notte tra il 13 e il 14 luglio, davanti agli scali olandesi».

Lo stesso punto dove due giorni dopo, il 16 luglio, la chiatta che trasportava la benna escavatrice si piazzò: un punto indicato con precisione dalla stessa Vera Durbé. I lavori iniziano il 17 luglio, il 24 vengono ripescate due teste, la Modì uno, come verrà chiamata, e la testa realizzata per goliardia da tre ragazzi del «Black & Decker». Il dragaggio si arresta. Giuseppe Saracino e Carlo Pepi, autori della già citata denuncia nei confronti della Durbé, sostengono che a quel punto quelli che loro definiscono «gli organizzatori della truffa» credevano di avere già in mano le teste di Froglia.

Il 6 agosto il dragaggio riprende, il 9 viene ritrovata la Modì due; il 3 settembre i ragazzi del «Black & Decker» svelano a Panorama la loro burla. Il 13 settembre Froglia esce allo scoperto. «Le altre due le ho fatte io», dirà alla stampa. La cronistoria si è aperta qui, dovendo lasciare spazio al racconto-confessione che lo stesso Froglia ha rilasciato a Paolo Brosio. Racconto che lascia intendere come tutta l'operazione sia una grave macchinazione che potrebbe nascondere interessi poco puliti.

«I sospetti - dice Froglia - mi sono venuti la sera che mi hanno interrogato i carabinieri. Io continuavo a sostenere di aver fatto tutto da solo, ma alla fine dell'interrogatorio i carabinieri mi dissero: "Guarda, noi non crediamo che tu abbia fatto tutto da solo; crediamo che ci siano altre persone dietro e te lo dimostriamo in questo modo", e mi dettero una lettera in mano. Era una lettera anonima scritta a Jean Modigliani, figlia di Amedeo Modigliani (morta in circostanze poco chiare il giorno prima di partire per Livorno con l'intento di fermare la mostra che avrebbe accreditato come vere le tre teste in questione, ndr). La figlia di Modigliani abitava a Parigi e su questa lettera c'era scritto che sarebbero state ritrovate due teste nel fosso di Livorno e c'era anche il disegno di un parallelepipedo con tanto di misure e peso e il materiale di quella che poi sarebbe stata definita la mia prima statua».

Qualcuno che sapeva tradì dunque Froglia, che ora vuota il sacco citando luoghi e circostanze facilmente riscontrabili. Ma parallelamente alle indagini della magistratura, Giuseppe Saracino e Carlo Pepi, coadiuvati dall'avv. Antonio Filastò, hanno compiuto un cammino proprio acquisendo materiale - consegnato poi alla magistratura - interessantissimo. Oltre ad alcune foto che dovrebbero testimoniare che non fu il Froglia a gettare nel fosso le teste in questione, c'è anche il clamoroso ritrovamento, sino ad oggi taciuto, di altre sculture. «Sì, è vero - conferma Saracino - ci sono altre tre teste che siamo riusciti a recuperare e che, grazie all'aiuto dei dipendenti comunali, sono uscite fuori da un deposito di museo».

Teste che, unite alle testimonianze di altri dipendenti comunali, contribuerebbero a chiarire l'intreccio. Ma una certezza c'è ed è quella che solo la beffa dei tre ragazzi livornesi che buttarono la loro testa nel Fosso Reale, svelando poi tutto, ha contribuito in maniera determinante a far saltare per aria un progetto inquietante. Forse, se verranno confermati tutti i particolari della vicenda, addirittura una grande Tangentopoli dell'arte, un disegno per accreditare opere false al grande Modigliani. A Livorno, ma anche altrove, qualcuno inizia a tremare.

Francesco Gazzetti

FOGGIA

Due uomini spariti nel nulla

FOGGIA. Due sparizioni misteriose in Capitanata negli ultimi giorni. In circostanze simili hanno fatto perdere le loro tracce un maresciallo dell'aeronautica in pensione e un giovane capostazione delle Ferrovie del Gargano. Per ambedue, conosciuti come persone tranquille, l'unica traccia è l'auto. Giovanni Dutti, 58 anni, in pensione da gennaio e residente a Foggia, è scomparso dalla sera dell'8 aprile: «Vado a fare benzina», aveva detto alla moglie e non è più rientrato. L'indomani la sua auto è stata ritrovata sull'autostrada che collega Foggia a Napoli: fracassata, come se fosse finita contro un guard-rail, con le chiavi ancora inserite nel quadrato, aperta e senza alcun documento all'interno. E' scomparso da venerdì sera invece Damiano D'Antuono, 23 anni. La sua auto è stata trovata parcheggiata davanti alla stazione dove lavora, Peschici-Calenella, sul Gargano, con un vetro rotto e macchie di sangue sulla tappezzeria. [a. l.]

Il dragaggio del Fosso Reale alla ricerca delle teste scolpite dall'artista livornese e da lui gettate, secondo la tradizione, nel corso d'acqua

Nella foto sotto, Amedeo Modigliani e, qui accanto, sua figlia Jean, morta in circostanze poco chiare il giorno prima di partire per Livorno

La truffa serviva per vendere altre sculture contraffatte

Punk con cani da guardia

I componenti della banda milanese si rifanno al punk, indossano giubbotti neri e sono accompagnati da cani da guardia

Gruppi «randagi» E Milano ha paura

MILANO. Il fenomeno è nuovo, e inquietante; un ennesima manifestazione di volontaria emarginazione e, forse, di potenziale violenza. Un gruppo di giovani, alcuni vestiti da «punk», altri con giacche nere di pelle, si radunano da qualche settimana a Milano; una presenza che si è a poco a poco imposta all'attenzione dei cittadini, ha destato allarme e che ha finito per richiamare l'attenzione della polizia e per giustificare l'operazione «sicurezza» predisposta dal questore.

Il gruppo obbedisce a comportamenti codificati, evidentemente frutto di una frequentazione ormai abbastanza lunga. Tra loro, questi giovani non si chiamano per nome, ma con l'appellativo di «randagio». Si muovono a cinque o sei per volta e si fanno accompagnare da cani da guardia. Si ubriacano e spesso infastidiscono i passanti.

Percorrono la città in lungo e in largo, senza un luogo fisso. Una sessantina di loro è stata segnalata ieri alla Darsena dei Navigli, nei pressi della Fiera di Sinigallia. Disturbavano gli ambulanti e i clienti della fiera. La polizia è intervenuta in forze e ha condotto in questura una ventina di giovani. I funzionari si sono trovati davanti a una giovane umanità eterogenea; la metà del gruppetto, hanno scoperto, era formata da minorenni, che sono stati riconsegnati ai genitori. Molti risultavano arrivati da fuori Milano e sono stati rispediti alle rispettive città di residenza con il foglio di via. Qualcuno era già rimasto impigliato in passato nei controlli delle forze dell'ordine ed è stato invitato a cambiare condotta. Uno, Pancrazio Epifani, 32 anni, di Massa Carrara, contravventore al foglio di via, è stato arrestato.

E' rimasto da risolvere il problema dei cani, una decina: per il momento sono stati affidati al Comune in attesa che qualcuno si occupi della loro sorte.

Resta da capire quali siano le radici di questa nuova espressione del disagio giovanile, e a quali confuse motivazioni sia ispirata. E' certo che contiene una notevole carica di contestazione, come indicano l'abbigliamento, il muoversi in gruppi, la presenza intimidatrice dei cani, la voglia di provocare la gente. Così come resta da capire se dietro esista una confusa spinta politico-eversiva: qualcosa sembra evocare le prime imprese dei naziskin.

[r. cri.]

Bologna, le fantasie degli italiani nelle migliaia di poesie e racconti inviati alla kermesse Erotica

Tram e sagrestia, luoghi del sesso per le donne

L'immaginario maschile è popolato di guanti, calze e guêpières

Erotica '93, la passerella del sesso

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

A «Erotica 1993», la Disneyland emiliana dell'amore, unica passerella del sesso nazionale, hanno mandato 2400 lavori. Lettere, poesie, racconti, sceneggiature, foto, pièces teatrali. Un'avventura sulla spiaggia: «Tenere come petali di viola / le natiche della ninfa / prigioniere nella mie mani». Una conquista campagnola: «Tremolante come una puledrina». Oppure, l'immagine di un Jumbo che decolla: «Tiepide come le ali / s'aprono le cosce».

E' solo un concorso, ma, probabilmente, ha il valore di un vero e proprio sondaggio d'opinione, attendibile nel disegnare i contorni e le contraddizioni di una sessualità senza reticenza. Uno spaccato di società popolato da donne in carriera e da prostitute, da manganti perversi e da femmine scapestrate. Saffo ha un posto d'onore, Edipo fa la sua parte.

Certo, talora la penna finisce per tradurre il pensiero in immagini sgangherate. «La mia intimità liberata si bagnò come una fontana del Bernini». E Luciano, con il suo complesso d'impotenza, avendo trovato l'anima gemella, si sente addirittura come Beethoven dopo che aveva composto la Nona Sinfonia.

Gli uomini popolano i loro racconti di guanti, calze, guêpières e tutto l'armamentario femminile che Crepax disegna nei suoi fumetti. Il rosso e il nero sono i colori del sesso.

Le donne, invece, preferiscono la descrizione dei luoghi: come Laura di Roma che ha scelto di trasformare il tram nella sua garçonnière, come Patrizia di Asti che, senza ulteriori spiegazioni e senza motivi apparenti, preferisce consumare sotto anziché sul letto, o come Rossana che usa la sacrestia «in penombra» mentre le campane suonano il Vespro.

Non c'è età. Adriana Orlandini è una nobildonna bolognese doc, con 70 anni, patrimonio immobiliare cospicuo e maggiordomo in livrea di gabardine. Anche lei ha mandato la sua poesia. Inutile cercare delle perifrasi, per le sue strofe ha scelto un titolo esplicito: «L'amplesso». Spiegazione: «E' intera abnegazione / di due corpi in comunione».

Fra i poeti ha vinto Giancarlo Martini di Cesena che è rimasto colpito dalle pretese di una villeggiante che corteggia un bagnino tempestandolo di richieste anche stravaganti: «Preparami un cappuccino / Mi gratti il piedino? / Portami un gelatino / Vienimi più vicino / Dammi un bacino». Ovvio? «Facciamo l'amore sul pattino...»..

I racconti sono più elaborati. Elisabetta Caldera ha occupato tre paginette per raccontare come ha violentato un uomo fra le sei e le otto». C'è una ragione: «Volevo possederlo e non avendo né tempo, né voglia di conoscerlo, mi sono vista costretta a imporglielo».

Lorenzo Del Boca

Palermo, l'allarme dei 2700 tour operator riuniti per i 30 anni della Fiavet

Agenzie di turismo in rivolta

«Dopo il referendum temiamo un vuoto di potere»

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Ventotto milioni e mezzo di italiani hanno cancellato, una settimana fa, il ministero del Turismo e c'è già chi ufficialmente versa lacrime di dolore. In gramaglie sono i rappresentanti delle 2700 agenzie di viaggio che si sono riuniti a Palermo per il trentennale della Fiavet e che due giorni fa hanno riconfermato a presidente Battista Foderaro, combattivo imprenditore calabrese. «Ma che cosa dice Margherita Boniver? Dopo che l'82,2% ha detto sì all'abolizione del ministero del Turismo, adesso lei ne propone un altro sotto il nome del Tempo Libero?» sbotta Foderaro appena eletto. E al posto dei ringraziamenti rituali per la rinnovata elezione mette parole di fuoco contro chi, secondo lui, vuole ulteriormente offendere, anzi punire, il settore da lui rappresentato.

Si tratta di 1100 miliardi di finanziamenti che adesso, dopo il «sì» che significa no al turismo gestito da Roma, vengono trasferiti alle Regioni. La Fiavet non nasconde i suoi timori. «Prima, a noi arrivavano soltanto le briciole dei finanziamenti - puntualizza Foderaro - ora, pur rispettando la volontà degli italiani, temiamo che ci sarà un vuoto di potere nella politica turistica e che inoltre si formi un nuovo carrozzone ministeriale».

Ma allora che cosa vuole il maggiore organismo che cattura i più importanti agenti di viaggio italiani? La polemica c'è e pare che i venti di tempesta si trasformeranno presto in burrasca. Anche perché un settore come quello del turismo, che ha un fatturato di 25 mila miliardi, non può permettersi gap di potere o lunghe attese. Le paure della Fiavet, insomma, non stanno tanto nella delega alle Regioni quanto nel paventato nuovo ministero legato a Cultura e Tempo Libero, con ulteriore accantonamento della voce Turismo.

Al congresso dei 30 anni c'era pure Francesco Colucci, presidente della Confcommercio, che ha teso una mano amica alla Fiavet «per una collaborazione comune». E c'era Michele Principe, presidente Alitalia, che ha promesso un maggior ordine tariffario per un rilancio del turismo. «Parole, tante parole - ironizza Foderaro - le soluzioni sono altre». Quali? «Un sottosegretario alla presidenza del Consiglio che, in sintonia con le politiche regionali, si interessi finalmente di solo turismo. Interlocutore affidabile per tutti».

Edoardo Ballone

REPORTAGE

UNA CITTA' RIMASTA ORFANA

Genitori e figli in pellegrinaggio davanti alla gabbia. Centinaia le lettere dei bimbi

La rabbia di Bolzano sulla tomba di Pippo

Al suo posto è stato messo un peluche con un mazzolino di fiori in mano «Nessun animale lo deve sostituire»

L'orso Pippo, strappato ai bimbi di Bolzano, e le lettere dei suoi amici

BOLZANO
DAL NOSTRO INVIATO

Si direbbe un piccolo pellegrinaggio, questa fila di gente che va verso il cuore del parco Petrarca, nel verde che costeggia il torrente Talvera. Rompe il silenzio il fischio di un trenino verde e giallo carico di bambini, che svolta all'incrocio dei viottoli. Poco più in là c'è la fossa dove stava sdraiato il vecchio orso Pippo, tormentato dall'artrosi, bastonato dai teppisti, sfinito, infine fatto morire con una iniezione. I bambini si sporgono dalla grata che circonda il recinto, si ritraggono senza più voglia di giocare.

Queste visite ad un luogo che adesso è più squallido, tra un rimpianto e un mitizzare una povera bestia che ha consumato qui la sua esistenza, invece che tra i boschi. Un orso che era diventato il grosso giocattolo di una città. Nel patetico tentativo di «rimpiazzare», c'è chi ha messo, a cavalcioni di un ramo di un albero dentro la fossa, un orsacchiotto di pelouche, e tra le zampe anteriori gli ha infilato due mazzolini di fiori. E' stato Didier Crepin, un francese che vive a Bolzano. «L'ho comperato al Luna Park, l'ho portato qui per i bimbi: per loro può essere un nuovo Pippo, anche se è di pezza».

Sulla porticina in ferro che immette nel recinto, qualcuno ha scritto con lo spray: «Povero Pippo». Dentro, lungo il muro in cemento, un'altra scritta: «Il coraggio di uccidere». Sotto la tettoia arrugginita, c'è lo strato di paglia sbiadita sulla quale questo orso decrepito ha passato le ultime ore, prima che il dottor Paolo Galmetzer venisse a fargli la puntura letale. Su una pedana accanto al giaciglio hanno raccolto i mazzi di fiori che i bambini hanno gettato dall'orlo della fossa, con qualche «messaggio». Nika Buffa ripone in un cesto un barattolo di miele. «Era l'ultimo che volevo dare a Pippo. Non ho fatto in tempo». E' lei che ha accudito l'orso, negli ultimi dieci anni. «Prima era una specie di volontariato, poi è stato un vero e proprio incarico».

Nika Buffa veniva ogni mattina, dentro questo recinto, dove Pippo non si muoveva più, non ce la faceva nemmeno a raggiungere la pozza d'acqua distante cinque, sei metri. E lei gli andava sotto il muso, con la sporta della spesa, con la roba che aveva comperato per lui al supermercato: verdura, frutta di stagione, carne, uova, latte. «Ultimamente, dopo l'aggressione, l'abbiamo alimentato con macinato di cavallo. Mi pareva che si fosse ripreso». Ma Pippo, dicevano, non poteva farcela.

Nika Buffa si aggira come smarrita, insieme con una collaboratrice, Olga Laiolo, in questa grande buca dove un orso ha passato tenti anni a guardare un pezzo di cielo tra gli alberi del parco e tanti volti di bambini alla balconata. Nika non ce la fa più e si mette a piangere, senza ritegno, «anche se in fondo era soltanto una bestia». Verso mezzogiorno, c'è ancora più gente che traversa il parco e imbocca il vialetto che conduce alla fossa. Nora Market tiene per mano il figlio Mark, di sette anni. «Anch'io - dice - quando ero ragazzina andavo a vedere Pippo. Allora si muoveva, andava da una parte all'altra. Era bello guardarlo. E poi, era persino diventato un punto di riferimento, per noi: bastava dire "andiamo da Pippo", oppure "ci troviamo da Pippo". Adesso non c'è più, ed è come aver perduto qualcosa di tuo».

Otello Boetto ha in braccio Omar, di pochi mesi, che adesso può guardare soltanto quell'orsacchiotto di pelouche che sta assurdamente in una fossa. «Avevano già fatto male a mettere Pippo in quella gabbia - dice Otello Boetto -. Quell'orso potevano lasciarlo dov'era nato. Qui lo hanno anche pestato: c'è gente che è venuta al parco a maltrattare un orso, così, per violenza, perché non sapeva che cos'altro fare». Roberto Boaretto, che cerca di consolare la figlia Giadà, aggiunge all'amarezza la protesta: «Una bestia di quelle dimensioni là dentro. E ricordo che tanti anni fa la gabbia era più piccola. Ha sofferto tanto, quell'orso. Che non ne mettano altri adesso. L'unica è buttar giù la gabbia e farci sopra un tappeto d'erba per i bambini».

La decisione di dare a Pippo la «dolce morte» ha diviso cittadini, impressionato, commosso. La Lega antivivisezionista di Firenze, oltre a mettere una «taglia» di dieci milioni sui teppisti che hanno ridotto quell'orso in condizioni disperate, ha persino presentato un esposto-denuncia alla procura della Repubblica di Bolzano, perché si accerti «se vi siano state omissioni di atti d'ufficio da parte del sindaco». Costernazione, mazzi di fiori e anche polemiche esasperate per Pippo, che se n'è andato con quella iniezione.

Una bambina non sa che Pippo non c'è più. Guarda giù, poi si volta e domanda sgomenta: «Dov'è Pippo?». Non le risponde nessuno. Tanta gente nel parco, ora. Tra gli alberi c'è anche una giostra, con i cavallucci. Ma il giostraio fa pochi affari, oggi. Una donna seduta su una panchina dice che sembra vuota questa domenica senza Yoghi nel parco.

Giuliano Marchesini

DOMENICA CON

NINO MANFREDI

Ora è diventato scrittore: «Dicono che il mio libro aiuterà i giovani»

«L'attore è uno che ha sofferto»

«Le nuove leve sono vissute nella bambagia»

NINO Manfredi sta forse per cominciare una nuova carriera. Quella di scrittore.

Perché ha deciso di scrivere?

«Non l'ho deciso, me lo hanno chiesto. La Mondadori mi ha detto che la mia storia avrebbe interessato i giovani».

Nel suo libro viene fuori molto dolore, come mai?

«Ho conosciuto il teatro in sanatorio, al Forlanini. Avevo la tubercolosi bilaterale. Entrai in sanatorio nel 1935, avevo 15 anni, vi ho vissuto dai 15 ai 18 anni. Pensavo che la morte, "la comare secca", volesse farmi un brutto scherzo. Ma il mio organismo lottò e si difese. Il mio compagno di stanza era morto, io invece fui trasferito in un'altra camerata. Ho visto morire molti ragazzi, molti compagni».

Quando guarì?

«Uscii dall'ospedale nel 1939, non ero più contagioso, ma guarii definitivamente solo nel '42 con la streptomicina che arrivò dall'America».

Quando cominciò a recitare?

«Cominciai prima a suonare il mandolino in un complesso formato da malati molti dei quali morirono. Io non pensavo alla morte, la respingevo, pensavo che sarebbero morti gli altri. La domenica facevamo delle recite, anche con le ragazze. Facevo l'annunciatore, i ragazzi ridevano e io mi incazzavo. Non capivo cosa significasse essere un comico».

E poi?

«Una volta venne a recitare una compagnia con Vittorio De Sica. Scoprii che recitare era una professione. Quando uscii dall'ospedale scoprii un teatrino in parrocchia. Facevamo commediole tra uomini, mi travestivo da verginella. Poi Franco Giacobini mi consigliò di iscrivermi all'Accademia».

Il suo destino assomiglia a quello di Vittorio Gassman

«Anche lui aveva studiato all'Accademia e vi tornava spesso; quando decise di mettere insieme la sua prima compagnia prese me, Buazzelli, Luciano Salce e Squarzina».

Quali sono i registi che ricorda?

«Scola è uno dei miei registi favoriti, Comencini è quello che ho amato di più. Mi fece fare Geppetto; mi disse: "Tu in Italia sei l'unico che può parlare con un pezzo di legno"».

Quale parte le è piaciuta di più?

«Forse "Per grazia ricevuta" tutto scritto da me; io avevo perso Dio in ospedale, pensavo: non è possibile che ci sia un Dio così crudele».

E «Pane e cioccolata»?

«E' un bellissimo film che feci con Brusati. Girandolo pensavo a mia madre e ai miei parenti emigrati, a mio nonno emigrante negli Stati Uniti. E' importante che io dica che faccio la professione come un contadino. Sono di origine contadina, i miei nonni erano contadini».

Adesso è religioso?

«No; ma mia madre era religiosa e morì sorridendo».

Cosa pensa dell'Italia di adesso?

«E' lo sfacelo. E' la vergogna dovuta a questi signori politici».

Ma come vive in Italia?

«Bene perché scrivo e lavoro. Ma sono preoccupato per i figli e per i nipoti. Penso che abbiamo toccato il fondo».

Che cosa ha scritto nel libro?

«Ho ringraziato il destino che mi ha fatto diventare un buon attore. Tutto il talento nasce dal dolore, niente nasce dal benessere».

«Ho fatto pubblicità per essere più libero»

Nino Manfredi, nella foto grande. Qui a fianco, il regista Luigi Comencini

Si può fare oggi un «Pane e cioccolata»? O un «C'eravamo tanto amati»?

«Non si possono fare questi film nel benessere».

Come giudica i Verdone, Benigni, Abatantuono?

«Non li giudico. Nella nostra epoca soffrivamo di più, i nostri film erano profondi. Se non si affrontano grandi temi il talento è sprecato».

Ora lei è felice?

«Felice mai. I miei nipoti mi dànno soddisfazione, anche i miei figli; con mia moglie abbiamo diviso tutto nella vita. Mia moglie è più importante dei miei figli. Forse in questo senso c'è la paura della morte».

Non si è stancato di fare la réclame di Lavazza?

«No, quella è una prova di grandezza. Dico io, la faccia lei una pubblicità per quindici anni! I miei colleghi mi criticavano quando cominciai. Non hanno capito che mentre la Lavazza mi sostiene posso scegliere i film che voglio. Ecco il ragionamento del contadino».

Alain Elkann

IN **BREVE**

Strage sulle strade Quindici morti

ROMA. Sono una quindicina i morti sulle strade del weekend, soprattutto giovani che andavano o rientravano dalla discoteca. Due, di 19 e 20 anni, sono morti alle 4 di sabato notte alla periferia di Misano Adriatico. Per una curva affrontata a grande velocità, la Renault 5 su cui viaggiavano ha sbandato, ha battuto contro un dosso e si è ribaltata sui ragazzi, che erano stati scaraventati fuori. In provincia di Enna altri due sono morti e un terzo è rimasto ferito: la loro auto ha sbandato finendo su un terrapieno profondo una decina di metri. L'ha trovata casualmente un contadino l'indomani mattina, mentre le forze dell'ordine setacciavano la zona su indicazione dei genitori, che avevano denunciato il mancato rientro a casa dei figli. [Ansa]

Disastro di Caravaggio E' acido solfidrico

BERGAMO. Due avvisi di garanzia sono stati emessi nei confronti dell'amministratore delegato e del direttore tecnico della Veneta Mineraria, l'azienda chimica dove quattro persone sono morte asfissiate dai gas tossici. Il giudice ha nominato anche un consulente e due medici per l'autopsia. L'ipotesi di una miscela di anidride solforosa è tramontata, ora si parla di acido solfidrico, tenuto conto del particolare odore di «uova marce» che si era diffuso su Caravaggio. Quanto alle modalità della sciagura, si parla con insistenza di un errore nella movimentazione delle materie prime durante l'allestimento dello zolfo per caricare il forno. L'operazione, sbagliata, avrebbe innescato una reazione che ha liberato i gas venefici. [a. p.]

L'antipornografo sospettato in Austria

BOLZANO. La gendarmeria austriaca di Vienna sospetta che ci sia lo zampino dell'altoatesino Armin Benedikter, noto per le sue campagne contro quella che considera pubblicità pornografica, dietro l'incendio che nel gennaio scorso ha causato danni per dieci miliardi di lire a una fabbrica di abbigliamento intimo. [Ansa]

Auto dei pompieri cade in una scarpata

AGORDO (Belluno). Un'autobotte dei Vigili del Fuoco di Agordo con quattro pompieri volontari a bordo è precipitata ieri in una scarpata nei pressi di Livinallongo (Belluno) per l'improvviso cedimento del ciglio della strada: un ragazzo di 19 anni è morto, gli altri sono rimasti feriti. I quattro ritornavano da un'esercitazione in un villaggio disabitato, dove avevano provato il funzionamento degli idranti. [Ansa]

Municipio di Isernia in fiamme per dolo

ROMA. Un incendio doloso ha devastato all'alba di domenica due piani dell'antico Palazzo San Francesco, nel centro storico di Isernia, dove ha sede il municipio. Danni per centinaia di milioni [Ansa]

IL TEMPO

Maltempo alla riscossa

La primavera è costretta a subire una battuta di arresto. Una vasta e complessa depressione atlantica incombe sull'Europa occidentale ed ha ormai raggiunto la nostra penisola. Le sue correnti meridionali hanno già prodotto un primo guasto del tempo sul settore nordoccidentale e sulla Sardegna. Per i prossimi due-tre giorni il tempo instabile e temporalesco si propagherà a tutta la penisola con piovaschi e temporali, anche di forte intensità, con rischio di grandinate, colpi di vento e una flessione della temperatura ad iniziare dalle regioni settentrionali e dalla Sardegna.

Entro la giornata di giovedì gran parte della circolazione depressionaria si allontanerà verso levante, lasciandosi dietro qualche residuo piovasco sulle regioni adriatiche, in via di esaurimento. Anche la temperatura avrà modo di recuperare il terreno perduto ma con una certa gradualità.

Intanto sul vicino atlantico, in prossimità delle coste del Portogallo, si andrà delineando un'altra depressione le cui sorti, però, sono incerte. Non si esclude cioè che anziché seguire il percorso della precedente, possa dirigersi verso l'Africa nordoccidentale; nel qual caso il tempo sull'Italia si avvierà verso un deciso ristabilimento. Ma non ci sarebbe da meravigliarsi se invece dovesse compiere un giro più largo per poi presentarsi sulle regioni centromeridionali riproponendo annuvolamenti e piogge locali. Avremo tempo per meglio interpretare la sua evoluzione. Comunque le giornate di venerdì e di sabato non dovrebbero offrirci sorprese; le condizioni del tempo, nel peggiore dei casi, si presenteranno incerte soltanto sul versante occidentale della penisola con annuvolamenti irregolari dai quali soltanto sulla Sardegna potrà cadere qualche goccia. In compenso le temperature si riporteranno verso valori superiori alla media del periodo.

Marcello Loffredi

I NOSTRI SOLDI

«Pirati» della lira o soltanto vittime?

Le due pause (si fa per dire), quella pasquale e quella referendaria, consecutive, non hanno impedito, hanno portato anzi molte novità anche per i «nostri soldi», puntualmente sottolineate - sia pure [illegible] modo loro - dai lettori. La più importante (per i loro portafogli) è stata ovviamente la ripresa della lira all'interno (stasi dell'inflazione) e sui mercati dei cambi (ripresa delle quotazioni). Ciò ha provocato ondate successive di accuse e di difese, per la nostra moneta, alcune - [illegible] dire - talmente inatteso, [illegible] farci tutti apparire come stregati dalla lira. Merita di essere estratta dal mucchio della corrispondenza questa lettera, che riassume, forse, meglio questo «incantamento».

«Il [illegible] marzo scorso la sua rubrica, intitolata "Lira, buone chances di riprendere quota", mi ha dato l'impressione del classico specchietto per le allodole», scrive il signor Arnaldo Scanavini, [illegible] Novello (Cuneo), non nuovo a queste critiche, e che così continua: «Infatti, [illegible] prendo come esempio le quotazioni in lire delle tre valute estere più interessanti, dollaro, marco, franco svizzero, trovo che dal [illegible] al [illegible] marzo (cioè da una settimana prima a una dopo quella rubrica, [illegible] quotazioni delle tre monete [illegible] salite, rispettivamente: da 1601 a 1613, da 957 a 991, da 1040 [illegible] 1074 lire. Altro che buone prob[illegible] per la lira [illegible] riprendere quota! Non saranno molte le [illegible] lire che, complessivamente, il [illegible] occorrevano in più del 9 [illegible] per acquistare le tre valute, ma la questione è: la lira è malata grave, oppure è ancora recuperabile?».

Da questa lettera è trascorso quasi un mese, durante il quale la lira [illegible] recuperato ben [illegible] «punti». Cioè, [illegible] il [illegible] [illegible] 3.78 lire per avere quel «trittico» (dollaro, marco, franco svizzero), venerdì scorso, [illegible] bastavano 3474. E' d'accordo il cortese let[illegible] se rispondo che la lira [illegible] «ancora recuperabile»? Tra l'altro, questa rip[illegible] che almeno in parte è stata favorita dal referendum del 18 aprile e dai suoi risultati, mentre dà ragione [illegible] un altro mio «specchietto per le allodole», e cioè la rubrica del 5 aprile intitolata «Incertezze della lira oppure della politica?», potrebbe dimostrare anche che i nostri esportatori [illegible] hanno alcuna intenzione, né lo potrebbero, [illegible] giocare ai «pirati», [illegible] la lira super-svalutata, cosa [illegible] cui invece sono stati accusati. Quando le monete [illegible] libere di fluttuare, è [illegible] mercato che detta legge e fissa le quotazioni, intendendo ovviamente per [illegible] anche la speculazione che di [illegible] [illegible] parte integrante, nel bene [illegible] nel male. Lo prova lo [illegible] dollaro, le cui quotazioni in quest'ultimo ventennio, dopo un periodo altret[illegible] lungo di stabilità, hanno registrato sali-scendi degni delle montagne russe.

Parlare per i nostri esportatori di scelta obbligata e urgente tra l'essere pirati o l'essere [illegible]ropei, non mi sembra il [illegible]. Certo, quando ci si ostina vedere in essi sempre e soltanto i «magliari» dell'immediato dopoguerra, e non anche i creatori della moda, gli stilisti, i «designers» famosi nel mondo, anche gl'imprenditori che vendono all'estero (e non [illegible] centro dell'Africa, ma negli Stati Uniti e in Germania) fino [illegible] 70% della loro produzione, non si rende [illegible] giu[illegible] merito non solo al nostro Paese ma anche alla sensibilità e alla preparazione di [illegible] li vede tali. Inoltre, se i nostri esportatori [illegible] beni (per oltre [illegible] mila miliardi di lire nel '92) sono «pirati» perché offrono [illegible] poco prezzo, in lire super-svalutate (per chi le paga in marchi, dollari, franchi) i loro prodotti, come definire i nostri importatori che acquistano [illegible] caro prezzo, pagandoli in valuta super-valutata, materie prime, semi-lavorati, prodotti finiti (per 235mila miliardi l'anno scorso) che utilizzano e vendono in Italia senza rivalersi dei supercosti sui consumatori finali (come dimostra l'inflazione interna, stazionaria o in calo da vari mesi)? Se li definissimo benefattori, [illegible] sbaglieremmo, anche se lo fanno perché il mercato nazionale non tira.

Forse abbiamo svalutato la lira per poter «aggredire» commercialmente, [illegible] pirati all'arrembaggio, i mercati europei e non europei? O è vero, invece, che abbiamo svalutato perché la lira non ha retto agli attacchi della speculazione (anche nazionale), perché la Banca d'Italia [illegible] esaurendo [illegible] munizioni a difesa, perché l'atteso «arrivano i nostri», [illegible] [illegible] forze della solidarietà dello Sme, non è mai suonato, perché la Germania [illegible] [illegible] concentrata nell'autodifesa [illegible] riunificazione? Solo oggi (ultima e certo non meno importante novità di questi giorni), la Bundesbank si è decisa a limare [illegible] [illegible] [illegible] denaro in ca[illegible] sua, dopo aver portato [illegible] buon punto la raccolta di capitali necessari alla sua riunificazione anche economica.

Per concludere, vorrei sottolineare i due straordinari esempi [illegible] maturità, di equilibrio [illegible] di decisionismo che gl'italiani hanno saputo dare in queste ultime settimane, con la capacità, da [illegible] parte, di ricavare tutto l'utile possibile da [illegible] misura sofferta qual [illegible] la svalutazione, e, dall'altra parte, [illegible] la massiccia e positiva risposta alla domanda di svolta politica che gli era stata proposta.

Mario Salvatorelli

Assemblea agitata per la Popolare, pesano i 216 miliardi di perdite Sasea

Sulla Novara l'ombra di Fiorini

Bongianino risponde alle contestazioni: siamo puliti
Utili [illegible] picco, dividendo dimezzato ma il '93 è in ripresa

Piero Bongianino, amministratore delegato della Banca Popolare di Novara

NOVARA. L'ombra [illegible] Florio Fiorini, detenuto [illegible] carcere ginevrino [illegible] Champ Dollon, aleggiava ieri sul palazzetto dello sport, dove 3346 soci in rappresentanza dei 143.000 azionisti hanno partecipato all'assemblea della Banca Popolare [illegible] Novara, [illegible] appuntamento che as[illegible] l'aspetto di un rito annuale, quasi un atto dovuto [illegible] confronti di risparmiatori e soci da oltre un secolo legati all'istituto di credito.

Ma questa volta l'incontro per l'approvazione del bilancio [illegible] più [illegible] del solito. Per una serie di motivi: il dividendo dimezzato (da 1000 a 500 lire), esente da tassazio[illegible] che i vertici della Popolare han[illegible] deciso di corrispondere prelevando l'importo quasi integralmente dalla riserva sovrapprezzo azioni; ; il capitolo «sofferenze» particolarmente pesante, causato da un'esposizione [illegible] [illegible] 216 miliardi nei confronti del gruppo Sasea, alla cui guida era appunto Florio Fiorini,; l'utile netto che di conseguenza è piombato a 2,7 miliardi (contro i 140 del '91). «Senza l'inciampo Sasea - ha detto l'amministratore delegato Piero Bongianino - saremmo andati bene».

Il bilancio della Bpn, approvato a larga maggioranza (soltanto 12 contrari e 7 astenuti), [illegible] stato preceduto da un lungo dibattito, durato oltre cinque ore, durante le quali sono intervenuti una ventina di azionisti. Alcuni con toni accesi e [illegible], rafforzati [illegible] contestazioni plateali (fischi e urla dagli spalti) all'indirizzo [illegible] tavolo della presidenza. [illegible] sono arrivate pure palesi richieste di dimissioni nei confronti del consiglio d'amministrazione. Il presidente Roberto [illegible] Tieri [illegible] dovuto intervenire per ricordare ai presenti [illegible] senso di civismo: «E' la prima volta in tanti anni - ha detto - in cui devo richiamare qualcuno ai principi [illegible] educazione... abbiamo ascoltato affermazioni e parole che [illegible] [illegible] degne di questo posto, neanche [illegible] aula sportiva».

Poi lo [illegible] Di Tieri [illegible] la Popolare di Novara è più che mai in sella. Alle insinuazioni e alle richieste di chiarimento di coloro che hanno accusato i vertici di leggerezza [illegible] errori, collusioni [illegible] ambienti poco chiari, Di Tieri risponde [illegible]: «Le questioni di Tangentopoli non interessano questa banca e intrallazzi politici [illegible] mai stati fatti. Ma avete visto che anno è [illegible] [illegible] '[illegible] [illegible] oggi [illegible] troviamo a scontare le conseguen[illegible] [illegible] [illegible] periodo difficile, non dobbiamo trarre le conclusioni che la Bpn è sull'orlo di un precipizio. La Banca riprenderà presto le sue posizioni di privilegio e tornerà ad essere un gioiello».

Agli azionisti la perdita originata dal gruppo Sasea è stata spiegata [illegible] motivazioni «causate da avvenimenti imprevedibili e garanzie diventate deboli», come si legge nella relazione che accompagna il bilancio. Oltre ai 216 miliardi [illegible] perdita, ci sono altri [illegible] miliardi che derivano sempre da crediti a Fiorini, ma che sono coperti da garanzie considerate valide e che a fine marzo si erano già ridotti a 68 miliardi. «Altri venti miliardi [illegible] porteremo a casa entro la prossima settimana», ha detto Bongianino ai soci, molti dei quali hanno rilevato che il [illegible] sarà ricordato [illegible] l'anno peggiore nella storia della Popolare. In tutto, le perdite dell'istituto [illegible] arrivate [illegible] 891 miliardi (erano 524 nel '91).

Facendo eco al presidente, Bongianino ha anche replicato alle accuse di «speculazione intrapresa dietro pressioni [illegible] gruppi finanziari e con l'utilizzo di strumenti politici». «No, non ci sono collusioni con Tangentopoli - ha detto - la Bpn ha sempre rifuggito da quelle implicazioni che non fossero chiare o ben delineate». Anche [illegible] il bilancio ha chiuso incalzato dalle sofferenze ([illegible] 6,27 per cento degli impieghi, comunque al di sotto della media nazionale). E se le perdite sui crediti hanno praticamente [illegible] [illegible] i profitti, il patrimonio [illegible] Novara - osserva il consiglio d'amministrazione - è solido, [illegible] a [illegible] miliardi.

Al termine Bongianino, viso più disteso dopo l'approvazione del bilancio, ricorda i risultati dei primi tre mesi di quest'anno: 17% in più sugli utili rispetto allo stesso periodo '92. [illegible] aumenti di capitale, però non è il caso di parlare. «In un clima di questo genere - afferma l'amministratore delegato - sarebbe un po' rischioso». [illegible] anche per un eventuale p[illegible]aggio del titolo [illegible] [illegible] al listino principale, la Novara preferisce aspettare l'ammissione al Montetitoli, prevista a luglio, prima di fare progetti.

Gianfranco Quaglia

SANITA'

Un piano contro gli sprechi

ROMA. Alt agli sprechi di [illegible] [illegible] tecniche e finanziarie nella sanità, che [illegible] rilevati e censiti. Ciò avverrà in un tempo che va dai sei agli otto mesi circa. Lo ha annunciato il ministro della Sanità Costa, sottolineando che l'iniziativa è conseguente a due ordini del giorno presentati alla Camera da dc e pds nel novembre 1992, volti ad identificare la quota di risorse destinate al servizio sanitario nazionale che [illegible] producono servizi utili. «Il governo - ha detto Costa - nella prossima settimana provvederà ad inviare idonea documentazione alle competenti commissioni parlamentari. Spetterà al [illegible] governo attivare (entro il 30 giugno prossimo) il programma di ricerca nonché, ultimato il programma, deliberare i tagli delle spese superflue».

UNA BANCA NEL MIRINO

In due anni ha investito 360 miliardi all'Est [illegible] ha pagato 300 miliardi per le sue sedi

Per Attali arriva la resa dei conti

Oggi assemblea della Bers, sotto accusa le spese facili

> [illegible] Paesi azionisti vogliono affiancare un nuovo direttore al presidente

Jacques Attali, [illegible] per la gestione del suo istituto

LONDRA

Si parlerà di marmi di [illegible]r[illegible] all'assemblea della Bers, la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo dell'Est, che si tiene oggi e domani [illegible] Londra. Al [illegible] dell'attenzione non ci saranno infatti i prestiti della [illegible] ai Paesi del blocco ex-comunista, ma le spese allegre di cui è accusato il suo presidente Jacques Attali. Prima fra tutte proprio quella per i marmi di Carrara: oltre un miliardo [illegible] mezzo di lire per rivestire [illegible] [illegible] il sontuoso edificio che ospita la sede [illegible] Banca, [illegible] Londra.

Ma il marmo è solo una goccia nel mare delle accuse che nelle ultime settimane stanno piovendo sulla testa di Attali e della [illegible] gestione, considerata quantomeno «disinvolta». In due anni di attività, affermano i critici dell'istituto, la Bers ha erogato finanziamenti [illegible] Paesi dell'Est - è questa la sua funzione - per soli 200 miliardi [illegible] Ecu, cioè poco più di 360 miliardi di lire, spendendo invece 260 miliardi [illegible] arredare [illegible] sede londinese e pagare l'affitto della succursale parigina, [illegible] ufficio di cui pochi membri [illegible] consiglio conoscevano l'esistenza fino [illegible] qualche giorno fa. E anche gli interventi della banca non so[illegible] privi di ombre. Nel mirino, ad esempio, c'è il finanziamento che ha consentito l'acquisto delle linee aeree cecoslovacche [illegible] parte della Air France. E chi [illegible] il presidente della Air France? Un signore [illegible] si chiama Bernard Attali, ed è fratello di Jacques.

La Bers, insomma, è sotto processo. A due anni esatti dalla [illegible] fondazione, gli Stati occidentali che [illegible] sono i maggiori azionisti dell'istituto (gli Usa hanno il 10%, Gran Bretagna, Germania, Francia, Italia e Giappone l'8,5% ciascuno), chiedono di vedere chiaro nei conti della Banca. [illegible] qualcuno si [illegible] già [illegible] per f[illegible] luce. Le denunce sulle spese della Banca sono arrivate dal quotidiano britannico *Financial Times*, [illegible] [illegible] *Wall Street Journal*, quotidiano della finanza statunitense, ha affermato chiaro [illegible] tondo che la Bers non serve [illegible] nulla. Anche le [illegible] di posizio[illegible] ufficiali non si sono fatte attendere. Norman Lamont, il cancelliere dello Scacchiere britannico ha chiesto maggiori controlli sulle spese della Bers, mentre Theo Waigel, il ministro delle finanze tedesco che presiede anche il «comitato dei governatori» dell'istituto internazionale, ha sostenuto la necessità di [illegible] gestione più attenta.

E lui, Attali, come si difende? L'ex consigliere del presidente francese Mitterrand, [illegible]ià saggista (accusato in un caso di plagio), romanziere, e adesso banchiere internazionale, non fa una piega: qualche giorno fa ha presentato alla stampa i risultati del 1992 ed ha chiarito che non ha alcuna intenzione di dimettersi. I lavori di ristrutturazione della sede di Londra, ha detto, «sono rientrati nel budget previsto» e anche gli investimenti all'Est, ha spiegato, sono solo l'avanguardia di una [illegible] di finanziamenti che arriverà a 3600 miliardi di lire.

Intanto, però, gli Stati [illegible]bri della Bers stanno correndo ai ripari. Oggi potrebbero avanzare ufficialmente una proposta che è circolata nei giorni scorsi: creare un nuovo ruolo nella Banca, quello di un direttore generale con ampi poteri che affianchi il contestato Attali.

[r. e. s.]

I NOMI [illegible] GLI [illegible]

Ventura aspetta il boom e Raul riprende il mare

Sono [illegible] cruciali. Piazza Affari scommette [illegible] una settimana su un governo rapidissimo, [illegible] così i mercati finanziari [illegible]ri. Voto massimo per un presidente «tecnico». Allora [illegible] [illegible] il Bot torna sovrano e il parterre si riaccende. Lo spera anche Carlo Azeglio Ciampi. Se la cosa fila come deve, [illegible] lira può uscire dalla zona rischio, i tassi possono tornare [illegible] scendere, tutti saranno contenti e smetteranno di brontolare. [illegible] [illegible] sarà un po' di pace per lui, Governatore sotto pressione da più di un anno.

Dateci un governo spot, e lo straniero volgerà di [illegible]uovo lo sguardo al no[illegible] [illegible] listino, che ha molta strada da fare per raggiungere i confratelli. Parola di Attilio Ventura, presidente del comitato di Borsa.

Ciampi aspetta un «tecnico»

Settimane dalla verità per **Carlo** [illegible] **Benedetti**, che giovedì affronterà l'assemblea degli azionisti, cui ha chiesto un vigoroso aumento di capitale. Giovedì si avranno notizie anche sul consorzio che sostiene l'operazione, guidato da Mediobanca, e sul quale [illegible] corse molte illazioni.

Attilio Ventura

Tanto per fare [illegible] esempio, **Piero Bongianino**, amministra[illegible] delegato della Popolare di Novara, ha fatto virtuosamente sapere di non [illegible] voluto [illegible] trarci. Singolare presa di posizione per il responsabile di un istituto che ha appena accollato al bilancio 1992 ben 216 miliardi di perdite secche, per fidi accordati alla Sasea e a **Florio Fiorini**, attualmente detenuto nelle carceri ginevrine.

Appuntamento di bilancio, domani, per [illegible] Banca Commerciale Italiana. Senza sorprese, dal momento che l'Iri ha già riconfermato l'intero vertice, presieduto da **Sergio Siglienti**. Smentite anche le ipotesi di [illegible]sione dei pacchetti Comit [illegible] [illegible]dit alla Cassa Depositi e Prestiti del Tesoro, una [illegible] disperata che avrebbe saputo di «nazionalizzazione».

Michele Tedeschi, ammini[illegible] delegato Iri, ha [illegible] un'altra strada per evitare di portare i libri in tribunale, aiuta[illegible] dal decreto sulla rivalutazione patrimoniale, regalo in extremis di **Giuliano Amato**. Né si [illegible] più saputo niente della cessione del dividendo Stet. [illegible] [illegible] riparla tra un anno.

De Benedetti affronta i soci

Ernesto Pascale sembra ottimista sul riassetto delle telecomunicazioni, sul salto di qualità dei telefoni no[illegible], e cita due importanti contratti per la gestione delle reti dati, firmati con **Roberto Mazzotta**, presidente di Cariplo, e **Natalino Irti**, presidente del Credito Italiano.

Fiorini [illegible] a Ginevra

[illegible] al presidente della Sip resta una spina nel fianco: l'accordo che **Luciano Benetton** ha siglato con l'inglese British Telecom. La quale, attraverso Londra, amministra tutto il sistema di telecomunicazioni del gruppo di Treviso.

Sempre in zona Stet, il bilancio 1992 della Sirti ha messo in luce un fatto curioso. La società di impiantistica presieduta da **Francesco Gelfi** ha acquistato un anno fa, per ben [illegible] miliardi, il 5,4% della Cragnotti & Partners. L'amministratore delegato **Luigi Montella** ha spiegato che i tempi non [illegible] facili, bisogna puntare sui mercati esteri, in questo senso la Cragnotti & Partners può tornar comoda.

Peccato che, nel frattempo, **Sergio Cragnotti** si [illegible] pentito dei sogni di gloria. Il mestiere di banchiere d'affari [illegible] fa per lui. Basta «finanza [illegible] carta», meglio fare l'industriale, «costruire qualcosa», occuparsi delle aziende che [illegible] comperato. Anche perché, insinuano i maligni, queste aziende [illegible] saprebbe a chi rivenderle.

Ma il padrone della Lazio non raccoglie le provocazioni, ed [illegible] in corsa per Italgel e Cirio Bertolli De Rica, offerte sul mercato da **Mario Artali**. Dove gareggia con **Renato Picco**, **Calisto Tanzi**, **Pietro Barilla**, Unilever, Nestlè [illegible] Gran Met.

Un regalo per Tedeschi

Pascale firma accordi

Cragnotti [illegible] in fabbrica

Ha rinunciato viceversa alla Sme **Raul Gardini**. Non ci sono abbastanza quattrini per tentare la sorte. E poi c'è un altro gioco più interessante [illegible] cui occuparsi: la prossima Coppa America. Pochi mesi fa, il marito di **Idina Ferruzzi** aveva rinunciato al progetto. Ma ora, con [illegible] ripresa economica all'orizzonte, le [illegible] cambiano.

Al convegno Confindustria di Venezia, molti amici industriali lo hanno incoraggiato [illegible] non mollare. La svalutazione rilancia il «made in Italy», [illegible] immagini [illegible]. Raul non aspettava altro. Detto fatto si [illegible] rimesso a fare i conti, a tagliare preventivi. Forse si può [illegible] in [illegible] budget [illegible] 40 miliardi.

Tornano i fantasmi del passato. Arriva dai giudici di Mani pulite **Eugenio Cefis**. [illegible] vecchio Cefis, la Svizzera lo ha convertito alla natura. [illegible] Tangentopoli come una sorta di grande insalatona. Una sola cosa lo preoccupa, che il figlio **Giorgio** possa aver investito dei soldi nelle società del gruppo Ligresti.

Ma Giorgio [illegible] un buon ragazzo, è in Promafin sotto la guida di **Enrico Cuccia**. Garantito [illegible] 100 per 100. Un po' meno garantito sembra **Salvatore Ligresti**. Cuccia ha deciso di farlo salire attraverso [illegible] [illegible] al 10,7% in Euralux, azionista storico di Generali. Sorge spontaneo il sospetto che questa mossa altro non sia che un [illegible] [illegible] disimpegno di [illegible] Salvatore dal campo delle assicurazioni.

Valeria [illegible]

Giorgio Cefis

IMPRESE notizie e commenti

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Innovazione e risorse umane

RICERCHE E INDAGINI

I risultati di una ricerca promossa dall'AMMA (Associazione Industrie Metallurgiche, Metalmeccaniche e Affini di Torino) sull'impatto dell'innovazione nella gestione delle risorse umane in azienda

L'impresa metalmeccanica torinese si è impegnata, nel corso degli Anni 80, in un'ampia innovazione tecnologica. In quegli anni, il dato tecnologico si poneva al centro dell'impresa ed attorno ad esso si collocavano i diversi fattori produttivi, di cui la risorsa umana era una componente.

Oggi, i cambiamenti richiesti dalla concorrenza internazionale, dalla flessibilità dei mercati, dalle esigenze di Qualità richieste dal Cliente, inducono le aziende ad affrontare il cambiamento soprattutto sotto il profilo organizzativo: un cambiamento, nel quale la risorsa umana diventa elemento cruciale dell'impresa ed elemento decisivo di competitività. I nuovi criteri di organizzazione richiedono - a tutti i livelli - personale più motivato e professionalmente preparato, maggiormente pronto a dare e a ricevere deleghe di responsabilità, più autonomo.

A che punto sono le aziende sotto questo aspetto e quali difficoltà stanno incontrando? Per rispondere a queste domande, l'AMMA ha affidato al prof. Gian Piero Quaglino (Ordinario di Psicologia Sociale all'Università di Torino) una ricerca «sul campo», sul tema «Innovazione aziendale e gestione delle risorse umane». Ecco alcuni tratti salienti dello scenario che è emerso dalle risposte date da un campione significativo di imprese.

CAMBIAMENTO DEI VALORI AZIENDALI CON L'INNOVAZIONE

VALORI EMERGENTI	Attenzione alla qualità	86,9
	Innovatività' flessibilità' creatività	69,6
	Responsabilizzazione personale	65,2 *81,8
	Rispetto della gerarchia	82,6
	Fedeltà all'azienda	75,6
	Trasparenza della comunicazione	65,2
	Rispetto di norme e procedure	65,2
VALORI DECADENTI	Anzianità aziendale	52,2

* Aziende con + 300 Dipendenti (Valori %)

FONTE: RICERCA AMMA

I fattori più forti di cambiamento, che hanno spinto le aziende all'innovazione (tecnologica ed organizzativa) stanno, soprattutto, nel «confronto con la concorrenza» (74,5%), nella «crisi del settore e necessità di ristrutturazione» (63,8%, che diventa 81%, nelle aziende con più di 300 dipendenti) e nella «sollecitazione da parte di clienti/fornitori» (53,2). Sono, quindi, soprattutto le spinte che provengono dall'esterno, dal mercato, ad indurre i processi innovativi, la cui principale finalità viene individuata, innanzitutto, nel «recupero di redditività» (70,2%) dell'azienda.

Ma, qual è l'impatto dell'innovazione sulla gestione delle risorse umane? Le aree maggiormente coinvolte dal cambiamento sono la «Formazione» (83%), la «Comunicazione interna» (70,2) e il «Clima aziendale» (63,0). Seguono tutte quelle aree funzionali che hanno attinenza con la gestione dei «curricula» professionali: «Valutazione» (posizione/prestazioni/potenziale) (60,9), «Sviluppo/carriera» (56,5), «Reclutamento/selezione/inserimento» (52,2), «Remunerazione/sistema di ricompense» (30,4). Le azioni intraprese dalle aziende per modificare l'organizzazione del personale ed innovarne la gestione stanno, soprattutto, nel «Maggior coinvolgimento delle persone nel lavoro» (82,2%), nella «Riduzione del personale indiretto» (72,4) e in una «Selezione del personale più "mirata" alle competenze da possedere» (71,7).

Atteggiamenti prevalenti nei confronti del cambiamento

1 2 3 4 5 6 7

CHIUSURA — 5,15
4,78 FIDUCIA
DISACCORDO — 4,76 CONDIVISIONE
SCETTICISMO — 4,71 CONVINZIONE
4,6
INDIVIDUALISMO — 4,50 COLLABORAZIONE
4,41 FLESSIBILITA'
4,08 SERENITA'

La linea (1) rappresenta il valore centrale 4

FONTE: RICERCA AMMA

Restando su valori superiori al 50%, gli ostacoli maggiori incontrati nel cambiamento sono stati individuati nella «Resistenze delle persone ad essere "controllate" da vicino» (65,7%; 80% nelle imprese con più di 300 dipendenti); nella «Difficoltà di rapporto con i Sindacati» (…); nel «Timore di non essere all'altezza del cambiamento» (57,1); in «Polemiche e "mugugni"» (50,0%; 60% nelle aziende maggiori). Le grandi aziende hanno, inoltre, incontrato maggiori difficoltà rispetto alle più piccole, anche in questi aspetti: «Difficoltà delle persone a "mettersi in gioco"» (55,6%, invece di 45,0%), «Mentalità rigida e poco aperta alle novità» (55,6%, invece di 44,2%), «Scarse possibilità di porre le "persone giuste" al "posto giusto"» (52,2% invece di 42,9). Un aspetto è, comunque, confortante, per quanto riguarda la «difficoltà delle persone a responsabilizzarsi sui risultati»: si tratta, infatti, del dato meno rilevante (33,3%), sia nelle piccole, che nelle grandi imprese. Questo elemento positivo è confermato anche dalla fig. 1: gli atteggiamenti prevalenti nei confronti del cambiamento da parte dei dipendenti vanno tutti nel senso della disponibilità, della collaborazione, del coinvolgimento. Unica, comprensibile, voce «in negativo» sta nel senso di «insicurezza». Questa duplicità si riproduce anche negli atteggiamenti della cultura aziendale, dove si registra una esplicita «emergenza» di valori, orientati alla responsabilizzazione ed alla flessibilità, accanto alla permanenza di elementi più tradizionali, quali la fedeltà all'azienda ed il rispetto delle regole (fig. 2). Come agire e «che fare» per riuscire ad innovare in azienda? Nelle loro risposte, le imprese hanno privilegiato la «preparazione e sensibilizzazione delle persone all'innovazione» (23%), il «coinvolgimento delle persone» (…9%, che diventa 90,3% nelle imprese maggiori), la «verifica delle competenze prima di spostare le persone» (66%). Da questi dati, si può quindi, dedurre che, probabilmente, il «salto culturale» verso un modello di azienda «aperto» e «collaborativo» si è, in gran parte, verificato: anche la «creazione di occasioni di scambio tra azienda e dipendenti», ad esempio, ottiene una percentuale significativa (46,8%).

Conclusione? Rispetto alla grande dinamicità oggi imposta dalla concorrenza, sembra che le aziende torinesi si trovino «in mezzo al cammino»: l'innovazione è ancora frutto, soprattutto, di «reazione al mercato» (57,4%, che diventa 64 nelle aziende con meno di 300 dipendenti), piuttosto che effetto di capacità di «anticipazione» rispetto ad esso (42,6%, che diventa, però, significativamente, 52,4% nelle imprese con più di 300 dipendenti). Ma, all'interno delle imprese, i valori della modernità (responsabilizzazione, cooperazione, coinvolgimento, comunicazione) hanno fatto, negli ultimi tempi, «passi da giganti»: un mutamento di mentalità che non potrà non avere ricadute positive anche nella società.

EXPORT

General Motors dà appuntamento, a Torino, alle aziende fornitrici di tutta Italia

L'Unione Industriale di Torino ospiterà lunedì … maggio, presso il suo Centro congressi di via Fanti 17, la Direzione Acquisti della General Motors Europe. L'incontro, organizzato a livello nazionale in collaborazione con l'Ufficio Ice di Bruxelles ed il supporto della Camera di Commercio di Torino, si colloca fra le iniziative dell'Unione volte a favorire l'internazionalizzazione dell'area torinese o più in generale - come in questo caso - dell'industria italiana.

La manifestazione, che avrà inizio alle ore 9,30, si svolgerà in due momenti: la mattina sarà dedicata alla presentazione del Gruppo GM e delle sue politiche d'acquisto, mentre il pomeriggio sarà riservato ad incontri tra i rappresentanti della General Motors e le aziende da questa selezionate tra i potenziali fornitori italiani. L'iniziativa offrirà alle aziende l'opportunità di poter partecipare ai nuovi programmi di sviluppo degli acquisti in Italia da parte della General Motors. Ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio Commercio Estero dell'Unione Industriale di Torino (tel. 5718421 - fax 5718208).

IN EVIDENZA

■ «Condono previdenziale». La Legge 63/1993 prevede la possibilità di effettuare un condono previdenziale, entro il 30 aprile 1993, usufruendo di sanzioni ridotte, in soluzione unica, se il debito non supera l'importo di L. 5.000.000, in tre rate, se supera tale importo (2ª e 3ª rata entro il 31 luglio e il 30 novembre 1993). Il condono riguarda l'INPS, l'INAIL, l'INPDAI e l'ENASARCO e può essere richiesto sia da soggetti già iscritti, sia da quelli morosi. Per questi ultimi, l'INPS ha recentemente chiarito che sono regolarizzabili in forma agevolata i periodi contributivi fino a tutto il mese di dicembre 1992.

■ «Lean Production. Applicazioni e risultati». Prosegue il ciclo di incontri organizzati dall'AMMA. Giovedì 29 aprile, ore 17, si parlerà di «Sistema Qualità» con Carlo Bava; Leonardo Caronti e Giulio … La partecipazione è gratuita (tel. 57.18.427).

■ «La certificazione dei prodotti alimentari per la tutela dei consumatori». Convegno organizzato dal Centro Estero Camere Commercio Piemontesi presso Torino Incontra, via Nino Costa 8. … maggio, ore 9,30/17. Tel. 696.10.61.

PICCOLINDUSTRIA

«Torino produce per l'Europa»: Bosch incontra le aziende torinesi

Prosegue l'iniziativa «Torino produce per l'Europa», promossa da Piccolindustria dell'Unione Industriale di Torino, in collaborazione con FIAT AUTO, con lo scopo di organizzare incontri commerciali tra le piccole e medie aziende torinesi e le Direzioni Acquisti di grandi gruppi multinazionali. L'incremento delle esportazioni, infatti, è la principale strategia che le aziende italiane possono intraprendere, in una fase di costante calo della produzione industriale, sull'onda della maggiore capacità competitive conseguente alla svalutazione della lira.

Il primo incontro, cui hanno partecipato 120 imprese, si è tenuto il … CONTINENTAL: molti dei contatti realizzati stanno proseguendo con buone prospettive.

Il secondo incontro si svolgerà martedì 18 maggio (inizio ore 10) con la Direzione Acquisti della BOSCH e con la ELCOMIND (Ufficio Acquisti incaricato dal Gruppo Bosch per l'Italia): la mattina sarà dedicata alla presentazione del Gruppo tedesco, mentre il pomeriggio, dalle 14,30, sarà destinato ad appuntamenti individuali di natura operativa.

Nel corso dell'incontro, Bosch intende verificare la possibilità di acquisire forniture per i seguenti tipi di prodotti: acciaio da estrusione a freddo per corpo candele d'accensione; acciaio per lavorazioni automatiche; particolari forgiati a caldo; particolari estrusi a freddo; fusioni in ghisa (particolari fino a 10 kg.); pressofusioni in alluminio; fusioni in conchiglia di alluminio; profilati in rame da estrusione; particolari ottenuti da lamiera per tranciatura, tranciatura fine; stampaggio e imbutiture anche rivestiti elettroliticamente; cavi confezionati di piccola dimensione; particolari tecnici in gomma (anelli di tenuta - cinghie di trasmissione per auto - membrane - flange, ecc.); particolari termo-plastici di varie dimensioni; circuiti stampati, anche montati; cuscinetti a sfera e a rulli; magneti (ceramici - ferriti - plastoferriti); abrasivi; prodotti finiti per elettroutensileria; guanti protettivi ed indumenti da lavoro.

Le adesioni delle aziende interessate alla manifestazione dovranno pervenire entro venerdì 30 aprile, al Servizio Commercio Estero dell'Unione (tel. 011/571.82.68; fax 571.82.08).

Il Servizio Commercio Estero, che è, comunque, a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, comunicherà alle aziende, selezionate direttamente dalla Bosch, l'ora dell'incontro pomeridiano.

Carlo …
Presidente Piccolindustria

INIZIATIVE E FINALITA'

Club Comunicazione d'Impresa

Il punto d'incontro, all'Unione Industriale, degli operatori del settore

Il Club della Comunicazione d'Impresa è nato a Torino nel 1986. Il suo scopo è promuovere una migliore interpretazione delle funzioni che nelle aziende vengono, di volta in volta, denominate relazioni esterne, immagine, comunicazione, pubblicità, relazioni con la stampa. Ciò, attraverso uno scambio di esperienze, sempre più stretto, tra i Soci, tutti con incarichi di responsabilità nell'ambito della Comunicazione d'impresa, sia all'interno delle strutture aziendali, sia come prestatori di servizi esterni. Il numero dei soci è oggi di circa 180.

Presidente è Giuliano Lonardi, affiancato da un Consiglio Direttivo di cui fanno parte: Azzalini Gabriele, Brion Dagoberto, Carullo Claudio, Esposito Luigi, Galli Alberto, Gardini Giuliana, Gatti Florisa, Giorda Luisella, Giordana Francesco, Icardi Albina, Minardi Mario, Ostengo Mario, Panicco Gian Beppe, Passerin d'Entrèves Lodovico, Poggi Noemi, Resuli Sulo, Sommo Pier Carlo.

L'attività del Club si è, fin dall'inizio, caratterizzata nel creare occasioni di incontro e di scambio; sono stati ospiti del Club direttori di giornali e giornalisti di vaglia, esperti di comunicazione, organizzatori di manifestazioni.

Negli ultimi anni il Club ha avviato anche una attività formativa, organizzando Corsi della Comunicazione d'Impresa.

Stretti rapporti sono tenuti con le Associazioni professionali ed industriali, contribuendo a costruire un tessuto professionale adeguato alla rilevanza economica della Città di Torino.

Inoltre, ogni quindici giorni, il Club, in collaborazione con il Centro Congressi Unione Industriale di Torino, dirama la pubblicazione «Palinsesto», che segnala avvenimenti di specifico interesse per gli operatori della comunicazione: conferenze stampa, seminari, inaugurazioni e manifestazioni varie.

Il Club ha sede presso l'Unione Industriale di Torino - Via Fanti 17. Per eventuali informazioni telefonare alla Segreteria (tel. 5718.438 - 544.576).

ASTA CHAPLIN «NO» DEI FIGLI

I figli di Chaplin contro la vendita all'asta di oggetti appartenuti al padre [illegible] governanto, annunciata [illegible] Ginevra il 14 maggio. Non [illegible] garantiscono, annunciano, l'autenticità.

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

DE NIRO NON PAGA

Dopo due test di paternità, uno positivo e uno negativo, De Niro annuncia: non pagherà più per Nina, 9 anni, mulatta, che mantiene dalla nascita. La madre, Helena Spring, insiste: «E' suo figlio».

Accusato di collaborazionismo, minacciato da tutti: amanti, nazisti, partigiani, persino dal maggiordomo. Ora un biografo sfata il mito

CHEVALIER *tradito dal sorriso*

Cantò in un campo di prigionia e divenne simbolo della propaganda tedesca: ma [illegible] accettato [illegible] cambio della liberazione di 10 internati

Maurice Chevalier: la sua leggenda rivive (e viene in parte sfatata) in una nuova biografia scritta dal giornalista inglese Edward Behr

A destra, Maurice Chevalier con Mistinguett; sotto, l'attore, [illegible] di prigionia tedesco: una contestata esibizione

IL 27 agosto 1944 la [illegible] tedesca annunciò solennemente la morte [illegible] Maurice Chevalier, coraggioso collaborazionista che già in febbraio era stato minacciato dalla Resistenza, [illegible] non si era lasciato intimidire, e che ora era caduto in un vile agguato a Parigi. Persino i suoi ultimi momenti [illegible] stati mitici: «E' [illegible] picchiato a randellate, calci e pugni finché [illegible] crollato in un bagno [illegible] sangue. Lo hanno trovato poco dopo due insegnanti universitari, nelle cui braccia ha esalato l'ultimo respiro».

Intanto, quel [illegible] a Parigi venivano arrestati Sacha Guitry, Fernandel, Rino Rossi, Paul Meurisse e Arletty, e il mondo dello spettacolo sembrava decimato. Si cercava di accertare se anche loro avessero collaborato con i tedeschi mentre Chevalier, che se ne stava nascosto in Dordogne con l'attrice Nita Raya, si trovava davvero nei guai. Un tribunale lo aveva condannato a morte in contumacia in Algeria, la Gestapo lo cercava per via della [illegible] giovane compagna ebrea e i partigiani lo avrebbero giustiziato volentieri. Tutto perché l'attore aveva accettato di esibirsi nel campo [illegible] prigionia di Alten Grabow, a cento chilometri [illegible] Berlino - dove lui stesso era stato prigioniero durante la prima guerra mondiale - facendo un favore enorme alla propaganda tedesca. [illegible] un gesto sentimentale: soldi [illegible] tedeschi [illegible] aveva presi [illegible] aveva ottenuto in cambio la liberazione di [illegible] prigionieri. Del resto, il sorridente playboy in dinner jacket che faceva impazzire il Casino [illegible] Paris non capì mai nulla di politica, e si limitò a venerare Pétain come [illegible] maggior parte dei francesi. Le sole cose che questo guitto avvenente avesse preso davvero sul serio [illegible] vita, come gli piaceva ripetere [illegible] vecchio, erano «l'amore per mia madre, la carriera e *le cul*».

Così almeno racconta Edward Behr, ex corrispondente di «Newsweek» in Vietnam, ammaliato dalla leggenda dello chansonnier parigino al punto da dedicargli una biografia che finisce per sfatarla tutta: *Thank Heaven For Little Girls* (dal titolo [illegible] una s[illegible] canzone, Grazie al cielo per le ragazzine, Hutchinson, Londra), affettuoso ma anche amaro tributo a un divo che sapeva accendersi a comando di un fascino irresistibile, per spegnersi poi triste[illegible] al primo accenno [illegible] stanchezza. «Il [illegible] Monsieur Chevalier, il sorriso!», doveva gridare il suo press agent a Hollywood, vedendolo [illegible] cupissimo a una prima. «Il sorriso sarà pronto quando ce ne sarà bisogno» rispondeva seccamente l'attore.

E lo fu sempre: Maurice Chevalier raddrizzava le spalle curve, sorrideva, e si scrollava di dosso quell'aria da ventre di Parigi per diventare lo scanzonato [illegible] boulevard. Solo che [illegible] caduto il velo sul suo lato oscuro protetto [illegible] nove volumi [illegible] ipocrisie spacciate per memorie, quella maschera ha [illegible] l'aria di [illegible] condanna. Quella che in fondo [illegible] riuscirono a infliggergli, né l'ira dei partigiani, né l'indignazione degli Alleati, né le denunce [illegible] Joséphine Baker, dopo che due ammiratori comunisti ortodossi [illegible] Louis Aragon e sua moglie Elsa Triolet, si schierarono al fianco dell'attore. Riabilitato «le Chevalier d'Elsa» come lo chiamavano scherzosamente nel partito, se la cavarono an[illegible] Piaf, Fernandel e Michel Simon, uscendo [illegible] carcere con la fedina pulita. Solo alla regina del varietà Mistinguett toccò un'ammonizione e non perché [illegible] in Germania, ma solo perché aveva [illegible] molti [illegible] tedeschi durante l'occupazione («Ça c'est different - si di[illegible] la divina in tribunale -. Ça c'est l'amour»).

Il ventenne Maurice e la quarantenne Mistinguett degli Anni [illegible] stati un'edizione [illegible] litteram della coppia Montand-Piaf, [illegible] molto eros, molta spregiudicatezza e molto cinismo. «Mi ha usata, e quando ha avuto quello che voleva mi ha piantata» si lamentava [illegible] diva che aveva rinunciato alla sua *ronde* [illegible] amanti per rimanergli fedele durante i 26 mesi di prigionia in Germania. [illegible] a pa[illegible] quell'episodio di sorprendente virtù, Mistinguett pareva [illegible] parodia [illegible] vizi del suo innamorato, sempre bisognosa [illegible] ammirazione, avida, con la ristrettezza di vedute [illegible] proletariato francese più ignorante. (Se ne [illegible] Chaplin quando a Hollywood invitò Chevalier a un *tête-à-tête* per discutere della situazione politica internazionale. La sola cosa a cui l'altro era in[illegible] era portare la conversazione sulla carriera. «Io sono troppo ordinario e lui è troppo straordinario» ammise Chevalier vergognandosi).

Ma, a parte l'acrimonia [illegible] Mistinguett, che dopo tutto era una donna capace di portare al suicidio non uno ma d[illegible] costumisti [illegible] seguito, la vita amorosa di Maurice Chevalier fu piut[illegible] infelice, a dispetto di tanti amori importanti a di [illegible] rela[illegible] discretissima con Marle[illegible] Dietrich.

Dopo l'esordio nel *café* [illegible] a [illegible] anni, accanto alla ninfetta sexy Spinelly che cantava sbattendo le palpebre «un coup de piston», era approdato a Frehel. La bellissima, stravagante, pro[illegible] e volubile Frehel, con il naso scavato dalla cocaina, che sarebbe finita a esibirsi nei circhi aspirando [illegible] sciarpa di seta con [illegible] narice e soffiandola fuori con l'altra. Ma all'epoca [illegible] loro incontro Frehel era la più grande promessa [illegible] Parigi, aveva fascino, personalità, la vitalità dei diciott'anni e una legione di ammiratori che includeva principi e rapinatori. Troppo cicala per una formica militante come il giovane Maurice, [illegible] abitava ancora con la [illegible] vedova e le portava tutto ciò che guadagnava. Che [illegible] Louque, [illegible] chiamava sua madre, una sartina fiamminga, sia stata il suo unico vero amore lo hanno sospettato tutte, dall'unica moglie, la modesta Yvonne Vallée, alla colta e aristocratica Janie Michels, che a poco più [illegible] vent'anni lo accompagnò nei suoi settanta facendogli scoprire l'arte e il calore di una famiglia (la giovane pittrice, protetta [illegible] Matisse, era separata e [illegible] due bambini). Con lei durò [illegible] anni, finché Odette Meslier, ex ballerina di fila, con [illegible] figlia handicappata, lo commosse, lo sedusse, ereditò tutti i suoi beni e scacciò Janie dalla magnifica proprietà di Marnes-la-Coquette, vicino a Parigi. Dove ancora oggi tiene aperto [illegible] specie di museo di *memorabilia*, ma si rifiuta di parlare degli ultimi mesi dell'attore.

La villa di Cannes che Chevalier aveva chiamato La Louque [illegible] onore della madre, [illegible] già più. [illegible] n'era disfatto molti anni prima, lasciandola come casa di riposo per attori poveri. Ma l'idea che un giorno sarebbe finito così anche lui sembrava [illegible] averlo abbandonato nemmeno dopo questo esorcismo [illegible] se ne [illegible] né De Gaulle, né Eisenhower, [illegible] Sartre quando flirtarono [illegible] lui a tu per tu, di quest'amarezza sempre all'erta, se n'era certo accorta Colette. «Voglio scacciare dalla mente l'immagine di quest'uomo che nasconde il suo vero volto», aveva scritto nella *Vagabonde* ritraendo l'attore. «Ho paura che un giorno finirò come lui, arenato, infelice, perso tra facce sconosciute, consapevole della propria solitudine».

«Io, solo? Mai [illegible]» dichiarava luminoso Chevalier [illegible] reporter, di [illegible] ansiosi [illegible] intervista dopo che Vincent Minnelli lo rilanciò con *Gigi* alla fine degli Anni Cinquanta. L'ultimo bel film, il più importante di tutti, *Il silenzio è d'oro*, di René Clair, risaliva ormai al '47. Tre anni dopo, a [illegible] festa a Hollywood, aveva firmato senza leggerlo un documento di protesta contro la bomba atomica, che qualcuno gli assicurò esse[illegible] assolutamente [illegible] politico. Era l'Appello di Stoccolma, una delle più note operazioni di propaganda del Cremlino, in piena guerra fredda. Chevalier diventava persona [illegible] grata agli Stati Uniti.

Tutto questo per leggerezza, e per stupidità, o per miopia: una [illegible] vale l'altra. Edward Behr sostiene nella [illegible] biografia che Chevalier non [illegible] accorgeva [illegible] quello che gli accadeva intorno perché era [illegible] pre ed esclusivamente sulla carriera. E finì per essere così incapace di distinguere il bene dal male [illegible] notare [illegible] l'invadente malvagità del suo maggiordomo Félix Paquet, che insinuava maldicenze per isolarlo ed ereditare lui la sua fortuna.

Paquet riuscì solo a portare il suo padrone a [illegible] tale punto [illegible] depressione che a 81 anni Maurice Chevalier si tagliò le vene rischiando di anticipare [illegible] un [illegible] no la propria morte naturale, incidente che è sempre stato tenuto segreto. Fu il maggiordomo, invece, a suicidarsi buttandosi [illegible] finestra, due anni dopo la lettura del testamento che beneficiava Odette Meslier.

L'incantatore col bastone e [illegible] paglietta non sospettò mai di [illegible] ospitato Jago [illegible] il proprio tetto. Rimase invece sempre convinto che tutti i problemi della sua vita erano stati causati dall'invidia [illegible] colleghi. Poco prima di morire, incontrando lo chansonnier Jean Sablon a una festa a Parigi, gli [illegible] detto, emotivamente: «Tu almeno [illegible] hai parlato mai male di me». Sablon rispose che per quel che ne sapeva, nessuno lo [illegible] mai fatto.

Livia Manera

Torna l'ex leader di radio Alice nella Bologna del '77: l'eros in alternativa alla politica

Contro i naziskin, coccole & computer

Bifo: tenerezza e telematica per curare i «duri e rudi»

Nel suo pamphlet Guinizelli sostituisce Machiavelli e Lenin

Franco Berardi, detto [illegible] (in basso a sinistra), pubblica con l'editore Castelvecchi «Come si cura il nazi».

BOLOGNA

AVETE paura [illegible] naziskin? Non illudetevi di risolvere il problema con la politica. C'è [illegible] terapia ben più diretta ed efficace: [illegible] tenerezza. Siate dolci, risvegliate in voi (e in loro) «l'interazione erotica». Ecco l'ultima propostaprovocazione di Franco Berardi, detto Bifo.

Ricordate Bologna 77, [illegible] autonomi, [illegible] Alice, «una risata vi sommergerà»? Oggi come allora [illegible] rappresenta [illegible] desiderante-creativa» [illegible] Movimento, rivendica per intero quell'esperienza - «compresi gli errori degli altri» (i militaristi, quelli dello [illegible] frontale) - ma nel contempo la sottopone [illegible] autocriti[illegible] nel pamphlet *Come si cura il nazi*, esordio di una casa editri[illegible] la Castelvecchi, al centro [illegible] un presentazione happening stasera alla discoteca [illegible] Achab, con gli scrittori Sandro Veronesi e Marco Lodoli, il poeta e critico Valerio Magrelli, il blobbista e filmofago Enrico Ghezzi.

Un pamphlet psico-semiologico-informatico, dove si intreccia Reich con Deleuze e Guattari, sullo sfondo delle nuove tecnologie comunicative, il teatro futuribile dei cyberpunk e della realtà virtuale. Cosa c'entra tutto questo [illegible] teste rasate e le croci runiche? Berardi, [illegible] anni, insegnante in [illegible] istituto tecnico serale nella sua Bologna, risponde[illegible]o: [illegible] nazismo è una psicopatologia, una paura malata del contatto, un terrore di perdere l'identità rassicurante: non va combattuto ma curato. E la cura deve essere *secessiva* (medi[illegible] cura [illegible] stesso), *contagiosa*, *omeopatica*». Vale a dire: invece di opporre paura a paura, forza a forza, rispondiamo, paradossalmente, c[illegible] l'ironia, [illegible] gioco, il piacere, il [illegible]. Dice proprio così, mutuando le formule della femminista Badinter: «spostare l'energia erotica dal bisogno di penetrazione verso il desiderio di contatto carezzevole... [illegible] coraggio di istituire un'etica del toccamento».

Altri tempi, quando in corteo si urlava «Ci piace di più Almi[illegible] a [illegible] in giù». Adesso, di fronte all'aggressività che pervade tutta la [illegible] italiana, e accomuna la Mussolini col [illegible], il [illegible] preferisce citare Denis de Rougemont (*L'amore e l'Occidente*) e il duecentesco Guinizelli (*Al [illegible] gentile rempaira sempre amore*): ecco la via per disarticolare e svuotare il pericolo [illegible] bande nazi. Sono solo ribelli disperati, che «si aggrappano a brandelli di identità passate, identità arcaiche [illegible] nazione, della [illegible], [illegible] fede religiosa». Invece [illegible] colpevolizzarli, prima che questa loro vuota disperazione si coaguli (anzi, [illegible] impacchetti», dice Bifo) in un progetto politico manovrato da altri, contrapponiamo a questi «duri e rudi» la nostra «debolezza».

Per questo non serve più la politica, [illegible] credenza machiavellica di poter prevedere e governare le relazioni tra gli uomini». Addio quindi a ogni dialettica della storia, a ogni teoria [illegible] conflitto («l'illusione [illegible] la tirannia possa essere eliminata [illegible] il tiranno»). Al posto [illegible] Lenin («fui espulso a 17 anni dalla Fgci per antileninismo», ricorda Bifo) mettiamoci Bateson e la sua ecologia della mente: «No alla strategia d'urto, sì alla strategia del paradosso». E qui Berardi unisce (anzi, «coniuga») il background del Movimento con le potenzialità [illegible] società [illegible] «proviamo a immaginare un mondo con dodici miliardi [illegible] uomini, posti in condizione di interagire l'uno con l'altro in tempo reale, proprio come i neuroni del nostro cervello, [illegible] passare at[illegible] un centro, sottoporsi a una gerarchia». Ecco [illegible] nuova declinazione [illegible] *autonomia*, «parola e idea che non rinnego». Potrebbero così proliferare «piccole comunità in fuga» che «si liberano dalla società». Vecchie isole di utopia e addirittura pericolose [illegible] fanatiche [illegible] culture? Pur senza negare il rischio, Bifo contrappone all'imperante «modello orwelliano» la resistenza dell'hacking (il sabotaggio informatico) e l'obiettivo di un «networking comunitario (la creazione di reti informatiche indipendenti)». Cita Philip K. Dick e Gibson. Sogna il primo, vero, finale [illegible] *Blade Runner*, quando Harrison Ford usciva *a riveder le stelle*. Mentre l'Italia del dopo [illegible] aprile si affatica sulla salita [illegible] riforme, lui offre una rivoluzione [illegible] computer & coccole.

Luciano Genta

DISCUSSIONI. Paolo Rossi sul «Manifesto»: alla sinistra sconfitta vien la faccia bella

Per fortuna abbiamo torto

L'orgoglio di perdere, vizio o virtù?

EVVIVA, anche questa volta abbiamo perso. Paolo Rossi era un po' preoccupato, sette giorni fa, visti i risultati del referendum. Lo ha confessato sul *manifesto* di ieri. «Una strana corrente d'aria mi ha colpito alla schiena - ironizza -. Era *l'aria del cambiamento*. Forse, mi son [illegible] a riflettere, che lo spettacolo che sto replicando da mesi sia vecchio e già superato? Lo cambio e come?». [illegible], aggiunge, «son tornato sui [illegible]iei p[illegible] [illegible] fatto lo spettacolo di sempre ed [illegible] più nuovo di prima. E l'ho fatto con allegria. Sapete perché?».

Paolo Rossi, si sa, è uno che dice no: l'ha detto anche il 18 aprile. E, a pensarci bene, aver perso [illegible] gli dispiace. «Perché la lotta è bella quando è impari. C'è più gusto dopo. E a perdere, a volte, vien la faccia bella (guardate [illegible] [illegible] sta trasfigurando Pannella!). [illegible] poi, e non è poco, ci cresce l'ironia. Come quando penso che per me è la prima volta che [illegible] qualcuno che arriva al 18%... e col [illegible] che loro ci [illegible] riusciti a prendere il 100%!».

[illegible]agra consolazione. Paolo Rossi è [illegible] comico, non un politico, e la butta sul ridere; pure, un [illegible] gusto della sconfitta, magari per poter poi dire «però avevamo ragione», un minoritarismo autocompiaciuto, quasi uno snobismo «da compagnia», pare essere [illegible] residuo dei tempi in cui la sinistra era sempre lì lì per vincere, ma alla fine restava tutto come prima. Un residuo necessario? Spesso è accaduto che i fatti abbiano dato ragione alle voci clamanti nel deserto: [illegible]a chi se lo ricorda? Il più delle volte per le «cassandre» resta un sottile piacere tutto intimo, che si accresce nella consapevolezza dell'isolamento e affina [illegible] vocazione alla [illegible]. Una fonte [illegible] soddisfazione, forse, ma anche un fattore [illegible] debolezza.

Che ne pensa un vecchio combattente come Pietro Ingrao, spesso cassandra e spesso sconfitto? E' bello perdere? «A me [illegible] piace per niente - protesta - e non mi [illegible] piaciuto nemmeno il [illegible] aprile. Però [illegible] ho paura di perdere e quando mi riesco cer[illegible] [illegible] imparare dalla sconfitta, per ripartire».

Però Ingrao va oltre. Aggiunge: «Del resto so che certe volte alcuni, non tutti, perdono nell'immediato e vincono alla distanza. Gramsci contro Mussolini: per vent'anni [illegible] sembrato schiacciato, poi si è visto che era lui il più forte». Riecco la tenta[illegible] minoritaria: non è proprio questa fiducia riposta nella «distanza», nei tempi lunghi, che conduce a rimuovere i rovesci presenti e a idealizzare [illegible] proprio supposto (indimostrato) «aver ragione»? Al limite, il «torto» di oggi non rischia [illegible] diventare, agli occhi [illegible] perdenti, proprio la sanzione della vittoria futura? Ingrao [illegible] ci sta: «Certo non tutti quelli che perdono [illegible] Gramsci: [illegible] tutti ne hanno [illegible] statura, e non tutti perdono ingiustamente. [illegible] ho perduto tante volte, ma mica tutte le volte [illegible] ragione. Il "pochi ma buoni" non mi ha mai interessato, io combatto sempre per vincere. Anche se ci sono casi in cui [illegible] deve perdere costi quel che costi».

Meglio perdere per una giusta [illegible] vuole dire Ingrao, piutto[illegible] che affermarsi per [illegible] [illegible]gliata. E' la salda convinzione che sorregge le battaglie di mi[illegible] del *manifesto*, caldo riparo di «orgogliosi perdenti». Quando tre anni fa festeggiò il ventennale, il «quotidiano comunista» se ne uscì con uno slogan provocatorio: «Vent'anni dalla parte del torto». «Non volevamo dire che abbiamo sempre sbagliato - spiega un padre [illegible] del *manifesto*, Valentino Parlato -, [illegible] che abbiamo sempre combattuto [illegible] l'idea dominante».

Avere torto oggi per [illegible] ragione domani? Con l'opportunità [illegible] bearsi indefinitamente dell'ineffabile snobismo minoritarista... «Ma no - ribatte Parlato -, perdere fa sempre male. Dopo di che ci [illegible] due rischi: la defezione e l'arroccamento. Io ho sempre rifiutato ogni fuga estetizzante, p[illegible]ché ritengo doveroso non dis[illegible] - il campo ma analizzare le ragioni delle sconfitte. Come in un passo di Valéry: "Si alza il vento, bisogna tentare di vivere". Credo che Paolo Rossi, come tutti i combattenti, volesse [illegible] proprio questo: si è perso, ma non [illegible] può capitolare». Però Paolo Rossi dice pure che «a perdere vien la faccia bella»... «E' una esagerazione di combattimento. [illegible] [illegible] per evitare al massimo le sconfitte, piuttosto è meglio ritirarsi. Sono contro le retoriche di Balaclava».

[illegible] quell'altra idea del folletto milanese, che a perdere «ci cre[illegible] l'ironia»? E' d'accordo un «orgoglioso perdente» [illegible] Bobo, [illegible] personaggio di Staino che passa attraverso tutte le tempeste, come la morte del pci e la rinascita nel pds, [illegible]pre minoritario ma in fondo indistruttibile perché forte delle sue convinzioni? «E' vero - risponde Sergio Staino -, l'ironia è un'arma disperata usata contro chi ha un potere. In mano agli sconfitti è anche consolatoria. E' [illegible] delle armi più gratificanti e meno efficaci».

Maurizio Assalto

Sopra, Pietro Ingrao. In basso Sergio Staino: «L'ironia è una delle armi più gratificanti e meno efficaci»

Ingrao: ma io mi batto sempre per vincere

Valentino Parlato e alla sinistra Paolo Rossi durante uno dei suoi monologhi. Sopra, due sarcastici «sconfitti» di Altan. Le vignette sono tratte da «Cuore»

Nuovi documenti sull'agente sovietico

Philby la spia arruolato dalle donne

LONDRA

KIM Philby, la più [illegible] spia inglese al servizio del Kgb, incominciò il suo lavoro per ideologia, ma anche per amore. La vera storia del [illegible] reclutamento da parte dei servizi segreti sovietici nel [illegible] è rivelata per la prima volta in un libro basato [illegible] [illegible] rapporto, finora rimasto segreto, dello stesso Kgb. E' stato lo storico inglese John Costello a trovare il documento. Con la collaborazione di Oleg Tsarev, [illegible] ex agente del Kgb addestrato dallo [illegible] Philby, [illegible] scritto *Deadly Illusions* (Illusioni fatali) che uscirà a giugno in Gran Bretagna.

Secondo la ricostruzione dello storico, tutto cominciò nel 1934, quando Philby andò in Austria, dove era in corso la repressione anticomunista del cancelliere Dollfüss, e sposò, dandole quindi la protezione di un passaporto britannico, la militante comunista Litzi Friedman. Con [illegible] tornò in patria. Era sul punto di [illegible]criversi al partito quando [illegible] vecchia amica della moglie, la fotografa Edith Tudor Hart, anche [illegible] austriaca e sposata con un inglese, lo mise in contatto con l'anello di spie sovietiche in Gran Bretagna: lo presentò [illegible] Arnold Deutsch, uno psicologo viennese che lavorava all'università di Londra, e questi lo reclutò, imponendogli ovviamente [illegible] rompere ogni rapporto pubblico con il partito comunista britannico.

Deutsch gli chiese anche una lista [illegible] altre persone da contattare e Philby fornì un elenco il cui primo nome era quello di Donald McLean. Nasceva così il fa[illegible] circolo di spie [illegible] Cambridge, che riuscì a sabotare nei primi anni dopo la seconda guerra mondiale numerose manovre antisovietiche dei servizi segreti occidentali.

Nel libro [illegible] memorie *La mia guerra silenziosa*, pubblicato nel 1968, Philby ha fornito una versione imprecisa e volutamente depistante del suo reclutamento. Ora, invece, dagli inesauribili archivi del Kgb aperti agli storici occidentali, salta fuori la verità o quanto meno un racconto molto più dettagliato. [Ansa]

PAROLAIO

MITTELEUROPA ADDIO. Secondo Franco Fortini la casa editrice Adelphi ha svolto una funzione di legittimazione culturale della destra «repressiva»: «Per quasi vent'anni [illegible] vissuti nel segno della repressione politica e non c'è nulla di strano che un'intelligente industria culturale abbia sovvenuto alla richiesta di un [illegible] sempre più ricco e bisognoso di rispettabilità morale e poi dei figli di quel ceto, conversi dai giovanili furori del 1967-72, armati [illegible] etica della fluidità». Secondo Stefania Rossini dell'*Espresso* il segno politico dell'Adelphi sarebbe opposto a quello indicato da Fortini, essendo a suo parere la casa editrice di Foà e Calasso diretta emanazione dei «gruppi romani e veneti di Potere operaio». Distruttivo nella sua neutralità alla querelle lo scrittore Aldo Busi, editorial[illegible] nato [illegible] l'Adelphi: «Nell'ultima revisione della mia biblioteca ho gettato ottanta Adelphi su cento».

Roberto Calasso

L'IRI FUNESTA. Nell'ansia di difendere l'ideologia delle partecipazioni statali in clima di privatizzazioni il *manifesto*, per mano di Nico Perrone, si produce in un indiretto ma sorprendente panegirico del fascismo asserendo che «l'Iri nacque autonomo (1933) rispetto alla classe politica» e che le «contaminazioni» sarebbero sopraggiunte soltanto in un secondo [illegible]mento. Ma la «classe politica» che avrebbe meritoriamente dato vita all'Iri senza intaccarne l'autonomia non era forse quella rappresentata da Benito Mussolini?

CRISI DEI VALORI. Lo scrittore Fulvio Abbate sull'*Unità*: «Ma il flipper, questa parola oscura che ho appena sentito pronunciare, [illegible] sarà mai? Lo saprò una volta sfebbra[illegible]».

[illegible] COUBERTIN. Cosa si prova ad essere sconfitti al premio Strega? Lo spiega sul *Corriere della Sera* lo scrittore Giampaolo Rugarli che elenca così i sintomi e i lancinanti dolori del «mal d'esclusione» letterario: «avvilimento», «senso di degradazione», oblio di ogni [illegible] [illegible] buona creanza, [illegible]i di trance come da assunzione di droghe pesanti, percezione di mancanza di dignità, sindrome da «derelitto», senso di solitudine in una «folla che mi dribblava», «gelo che serra il cuore», esperienza dell'«abisso», autocomparazione con «la polvere della terra», «umiliazione» e financo «anelito» di [illegible]. Consolazione per Rugarli: «Solo nella sofferenza la scrittura intende il senso del vivere».

[illegible] CHI FA NAPOLEONE? Anziché prendere le distanze dal suo segretario Occhetto che si era incautamente paragonato a Cavour, in un eccesso di zelo il pidiessino Cesare Salvi definisce il leader della Quercia «il Mosè della sinistra» che guida il popolo verso la Terra Promessa: «Ora è il momento di coltivare i giardini di Canaan».

PESCI D'APRILE. Breve sintesi dei più suggestivi scoop storici di questo mese. Un documento «segretissimo» annuncia che (forse) Hitler ordinò di uccidere Pio XII. [illegible] giornale inglese rivela che (forse) Grace Kelly fu fatta fuori [illegible] un complotto della mafia. La rivista *Studi cattolici* legata all'Opus Dei scopre che (forse) Tangentopoli è colpa del Risorgimento. Un giornale tedesco svela che (forse) St[illegible] brigava in gran segreto per riunificare la Germania. Un prete romano avanza l'ipotesi che (forse) Gesù Cristo fosse un intransigente vegetariano. L'economista Geminello Alvi rivela che (è sicuro, [illegible] ha la certezza «filosofica») [illegible] Stati Uniti allungarono a bella posta di un anno la durata della prima guerra mondiale per mettere [illegible] ginocchio la vecchia Europa.

MOLESTOPOLI. «Quando [illegible] all'Università» [illegible] nel mirino della magistratura? Se lo chiede un inviperito lettore del *Corriere della Sera*. Un lettore dell'*Indipendente*, sull'onda del [illegible] Marrameo», auspica che i giudici diano un'occhiata negli atenei [illegible] per questioni di maz[illegible] [illegible] per il vergognoso *jus* sulle studentesse» che i baroni molestatori [illegible] arrogherebbero a danno delle loro allieve. Il lettore bolognese abbozza pure [illegible] tipologia della tracotanza sessuale di marca accademica: «i più metodici e incarogniti» [illegible] «nella sinistra storica»; i «più arroganti e vendicativi» sarebbero i «sessantottini».

Luca Doninelli

NAUFRAGAR. Ecco secondo lo scrittore Luca Doninelli la «morale» che si ricava dalla lettura del *Naufragio* di Piero Ottone: «Se io ho fatto glu-glu-glu non è colpa mia, se l'Italia fa glu-glu-glu è colpa sua».

Pierluigi Battista

LETTERE AL GIORNALE: **IL LUNEDI' [illegible] O.d.B.**

«Spoon River» per una collina perduta

I torturatori delle [illegible] verdi

Gentile signor [illegible] Buono, [illegible] *La Stampa* (*Torino Sette*) ho letto [illegible] bello scritto di Edoardo Ballone «Con Pasquetta tutti nei prati» che mi [illegible] [illegible] un po' di tristezza perché, oltre a rimpiangere giustamente le [illegible] Pasquette del passato, mi pare che accenni con [illegible] pochino di antipatia [illegible] pochi prati «quelli belli, spaziosi e verdi» che sarebbero tutti recintati.

Io ho [illegible] piccolo prato che [illegible] è recintato, ma [illegible] protetto [illegible] lato strada da un boschetto piuttosto fitto e allora riesce a salvarsi, ma posso assicurare che un prato calpestato ha ben poche speranze di rimanere prato. Non per niente le Comunità montane hanno apposto ai limitari [illegible] prati tanti cartelli che portano la scritta «Rispettate la natura, [illegible] calpestate i prati». Solo il prato artificiale fatto di gramigna tipo quello che riveste i campi da gioco del pallone [illegible] [illegible] scalpiccio, ma il prato [illegible]rale no.

Io penso che si dovrebbe impara[illegible] rispettare la bellezza e purtrop[illegible] questo tipo [illegible] educazione non è ancora diffuso.

L'altra domenica sono stata a [illegible]dere gli aironi nel parco della confluenza [illegible] Stura e Po. C'era una quantità di uccelli bellissimi e tanti nidi sugli alberi alti [illegible] il cielo e un nibbio dalle grandi ali spiegate, e le anatre sul fiume, belle, [illegible] tante specie. Ma la [illegible] [illegible] un disastro, immondizia dappertutto, [illegible] sporco minuto fatto di cartacce, lattine e ogni sorta di rifiuti, e mucchi enormi in cui si vedevano materassi, pezzi di elettrodomestici, cose rotte arrugginite. L'unico prato verde, bellissimo, faceva parte di una cascina e io spero davvero che nessuno ci si butti a fare merenda e [illegible] abbandonarvi i risultanti rifiuti.

Anche il bellissimo «prato [illegible] Superga» pubblico è inaccessibile perché ricoperto di rovi. E allora bisognerebbe che tutti quanti, leghe per la tutela dell'ambiente e singoli cittadini amanti della natura, ci si at[illegible] a ripulire e a rendere «belli, spaziosi e verdi» i tanti, tantissimi parchi e prati pubblici e dopo accostarsi ad essi con rispetto come con rispetto si [illegible] nella propria [illegible] dove penso a nessuno verrebbe mai in mente di schiacciare un vaso di fiori per sedercisi sopra o di camminare con le scarpe chiodate sul tappeto.

E ci vorrebbe un po' di rispetto per chi coltiva la terra e di quei prati verdi, orti, piccole vigne e campi [illegible] che imbelliscono il paesaggio, è l'artefice. E allora, forse, avremmo di nuovo le rimpiante «abbuffate domenicali e caciarone presso i parenti in cascina», perché adesso, veramente, la «cascina» passa proprio la voglia di [illegible], [illegible] che la società fa di [illegible] per allontanare la gente dalla campagna [illegible] minacce di esproprio a chi vuol mantenere orti e campi, che vorrebbero sempre e solo condannare a diventar campi di gioco [illegible] [illegible] recente, da golf...

Anna Marzano, Torino

«Amarcord» della trebbiatura

Gentile signor Del Buono, vorrei dedicarle un breve «amarcord» che serve anche a me [illegible] per capire quanto [illegible] motivata dal profondo la battaglia che tanti collinari torinesi [illegible] combattendo da quasi un anno. Io ho dei ricordi bellissimi della mia [illegible] in collina; appena finiva la scuola, a giugno, si contavano i minuti alla partenza: si andava «alla villa». Mi sono resa conto solo molto avanti negli [illegible] che passavo per una presuntuosa a chiamare così la nostra [illegible] [illegible] collina, perché per noi [illegible] una parola che non possedeva ostentazione, andare «alla villa» voleva dire erba, animali, libertà [illegible] luta...

Sparivamo [illegible] grandi per ore [illegible] ore e a turno er[illegible] indiani e cowboys, guardie o ladri, tutti complici. Eppure è strano, i nostri genitori erano tranquilli, liberi dagli affanni che abbiamo noi per i nostri figli che non possono socializzare neppure nei cortili.

La [illegible] vacanza era in Val San Martino. La festa della trebbiatura. In cortile [illegible] l'immensa mietitrebbia che svolgeva il [illegible] lavoro in [illegible] gran polverone, lasciando un cumulo di paglia, da cui facevamo lo scivolo, e dove poi si andava a cercare la cucciolata che la gatta regolar[illegible] faceva dopo poco tempo. Il giorno della trebbiatura si mettevano poi all'aperto dei lunghi tavoli e si mangiava e si faceva festa: venivano tutti i mezzadri della zona che erano in buona parte parenti, e poi sarebbe toccato a loro il rito della trebbia.

Signor Del Buono, sa che mi sembra incredibile che quello che le sto scrivendo appartenga alla mia vita, [illegible] è cambiato tutto quanto, eppure ho solo 43 anni, [illegible] due secoli. E' difficile adesso credere che abbiamo sempre mangiato il [illegible] del [illegible]stro grano e bevuto il vino fatto «alla villa», non sapevamo cosa fossero i frutti fuori stagione (ma le marmellate le faccio ancora e le mie estati [illegible]no dedicate a metter via le verdure). E' difficile adesso che sei colpevolizzato perché coltivi l'orto, perché te lo vorrebbero togliere, ma per farne che?

Adesso che cerchiamo con im[illegible] fatica di mantenere a questa povera collina le sue coltivazioni dove ancora ci sono o si ha il desiderio fortissimo di riportarle di nuovo dove [illegible] ci sono più, adesso si propongono l'urgenza di campi da golf, di cliniche di lusso, di villette a schiera al posto dei bei prati, se no la nostra città non sarà all'onor del [illegible]do: ma che razza [illegible] [illegible] è quello che non è in grado di capire cosa è la bellezza?

Vorrei che per [illegible] [illegible] ci potes[illegible] qualcuno che, come me da piccola, sia [illegible] in grado di fare «provviste di felicità»: mi riempivo gli occhi di verde tutt'intorno, respiravo l'erba, poi chiudevo gli occhi e mettevo questo ricordo nel cuore per i tempi duri, che pare ormai siano arrivati, purtroppo. Se avessi la bacchetta magica, [illegible] riporterei questo territorio alle [illegible] tradizioni agricole in quattro e quattr'otto, ma, [illegible] fossi [illegible] politico, cercherei di valu[illegible] questa ipotesi almeno come possibile e desiderata [illegible] tanta gente e comincerei a fare delle proposte in questo senso, poi da [illegible] nasce [illegible]: è un'utopia?

[illegible] fermo qui perché mi sembra di [illegible] aperto [illegible] porta ai miei [illegible] di che vorrebbero venire tutti fuori, e uno tira l'altro, [illegible] mi danno [illegible] tristezza e rabbia.

Bianca Sozzi De Albertis, Torino

Notizie ufficiali [illegible] collina non mi sono arrivate [illegible] questi tempi, [illegible] mi arrivano, sempre più intense e commoventi, le risposte all'invito che avevo rivolto a quanti mi scrivevano a proposito della collina in pericolo di metter, [illegible] su bianco, il loro amore in un libro collettivo che non permetta di dimenticare. Il libro promette di diventare davvero molto bello. [o.d.b.]

Si apre la mostra con 300 opere del pittore, scultore e architetto del Rinascimento toscano

Il genio inquieto di Siena

L'avventura di Francesco di Giorgio

SIENA

FRANCESCO di Giorgio di Martino, pittore, dalla miniatura alla pala d'altare al cassone, scultore in bronzo e in legno, in terracotta e in marmo, architetto civile e militare, maestro macchinista e idraulico. Per Federico da Montefeltro è responsabile di 136 cantieri a Urbino in un decennio, tra ottavo e nono del '400. E' richiesto a Milano dalla Fabbrica del Duomo, dal prefetto di Roma Giovanni [illegible] Rovere, dal Valentino, a Napoli da Alfonso d'Aragona.

Il Leonardo di Siena. Formula affascinante, e in effetti il più giovane Leonardo lo incrociò a Milano, e possedette e annotò una delle copie manoscritte dei *Trattati* di architetture, di tecniche, di ingegni del senese. Formula che rende grande onore a una artista che la tradizione e l'abitudine culturale [illegible] hanno mai compreso fra gli spiriti magni del Rinascimento italiano.

Ma c'è una ragione, ed è quella che rende infedele quella formula. Nelle due sezioni dedicate al pittore e scultore a S. Agostino e all'architetto ai Magazzini del Sale sotto il Palazzo pubblico della grande esposizione (fino al 31 luglio) [illegible] dall'Università, dal Monte dei Paschi, dal Comune e [illegible] Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici, le tre centinaia di opere di svariate tecniche e destinazioni hanno un tratto comune: l'eterodossia rispetto a quel «mainstream» del Rinascimento fiorentino che proprio in Leonardo trova il suo culmine classico.

Inquieto, ma classico. Laddove l'inquietudine di Francesco di Giorgio, che Corrado Maltese vide addirittura in chiave premanieristica, è di tutt'altra matrice. Essa è figlia geniale e, appunto, modernamente inquieta di quella Siena che non rinuncia a confrontarsi con Firenze con le forme armate dalla sua gloriosissima tradizione gotica, semmai rovesciandole nell'estremo opposto, comunque rifiutandosi di bloccare quelle forme nell'ordine mentale aureo [illegible] prospettiva brunelleschiana.

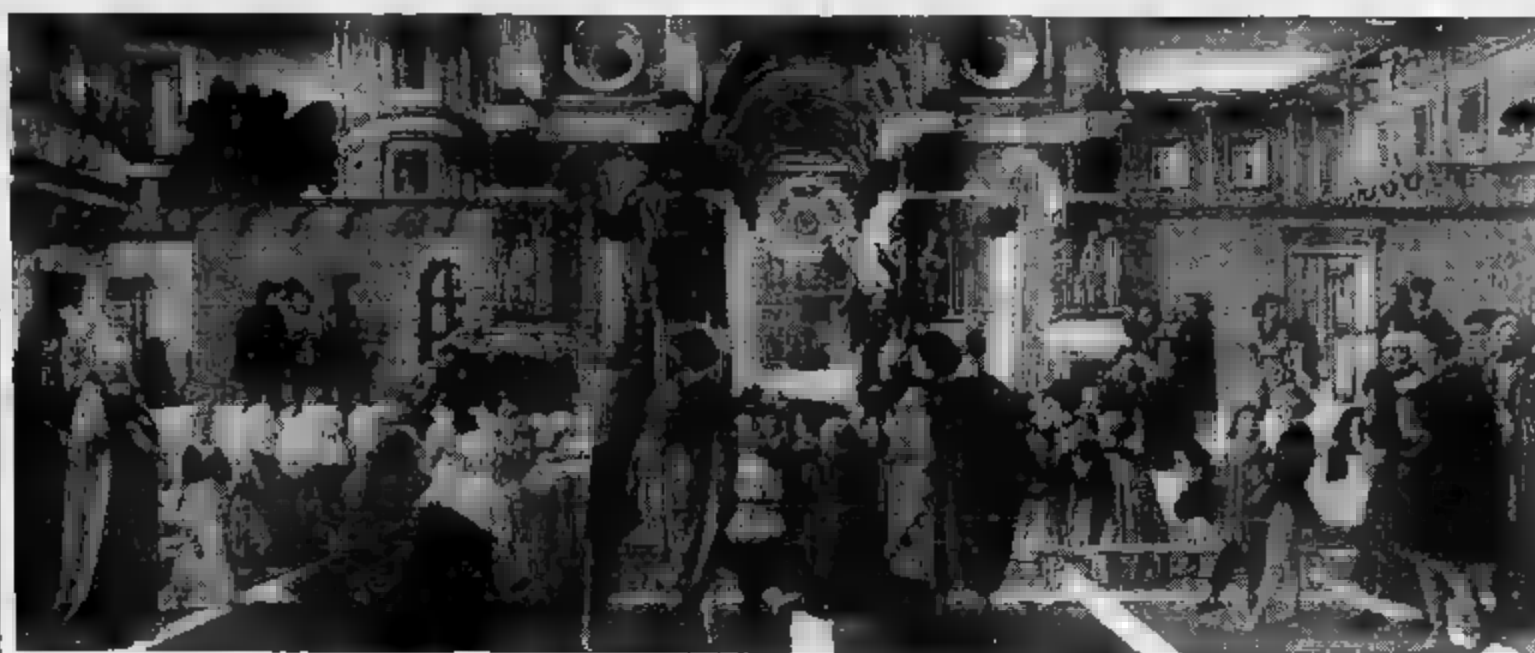
Nel saggio del catalogo Electa *Francesco di Giorgio architetto* (l'altro catalogo, *Francesco di Giorgio e il Rinascimento a Siena*, è curato da Luciano Bellosi), Manfredo Tafuri, curatore assieme a Francesco Paolo Fiore, osserva che la sua poetica è «del tutto estranea alle grandi correnti linguistiche del XV secolo». L'ordinamento scelto da Bellosi a S. Agostino, lungo le cappelle - sfruttate per collocarvi le pale d'altare di Francesco di Giorgio, del [illegible] Lorenzo Vecchietta, di Matteo di Giovanni, del condiscepolo e poi [illegible] Neroccio de' Landi, di Pietro Orioli - alterna tempi culturali e incontri e scambi fra Siena e Francesco e il mondo rinascimentale: il passaggio di Donatello nel 1457-59, l'arrivo nei primi Anni 70 dei grandi miniatori di cultura settentrionale, padana e ferrarese, Liberale da Verona e Gerolamo da Cremona, l'importazione dei collaboratori ed Urbino, il rapporto nell'ultimo decennio del '400 con Luca Signorelli nella cappella Bichi.

E sempre, anche quando sopra il disegno fantastico e nervoso, costruttivo nello spazio in [illegible] modo tutto suo e drammatico, si distende una pellicola pittorica affidata ad altri e innanzitutto ad un anonimo «Fiduciario di Francesco», è palese l'orgoglio eterodosso del maestro e imprenditore, che in quanto tale scavalca il secolo: proporre e contrapporre una propria forma, un proprio linguaggio della profondità e un ribaltamento metamorfico e illusionistico della gerarchia delle materie. Non credo basti l'ipotesi di Bellosi per giustificare il fatto che vibri assai di più l'atmosfera e il rapporto fra forme e spazi nei bassorilievi in bronzo o nello straordinario gesso della *Discordia* che non nelle tavole dipinte. Quest'impressione risulta tanto più valida se si prende in considerazione, seguendo un'altra affascinante proposta di Bellosi, la predella ricostruita con pannelli, di vari musei italiani ed europei, già attribuiti a Domenico Veneziano e poi al Vecchietta, [illegible] temi [illegible]. La proposta non solo sposta l'accento su Francesco di Giorgio ma vi riconosce il documento giovanile più autentico della sua pittura originale.

Marco Rosci

A destra, 'Atlante'. Nella foto sotto, la «Predica di San Bernardino». Francesco Di Giorgio spaziò dalla pittura all'architettura

Leonardo Da Vinci lo conobbe a Milano e annotò i suoi trattati di architettura. Ma è sempre rimasto ingiustamente escluso dal novero dei grandi

Il «ritorno all'antico» di un grande innovatore

Il Palazzo Ducale di Urbino: al suo completamento lavorò Francesco Martini. La [illegible] di Siena documenta il suo genio di pittore-scultore-architetto

SIENA

MAESTRO Francesco di Giorgio Ingegniere», era conosciuto dalla tradizione senese: e non si può trascurare la sua giovanile occupazione come Operaio dei Bottini, cioè come responsabile della preziosa, complessa rete idrica [illegible] di Siena. Un tecnico, insomma: ma oggi questa sua immagine più ottocentesca, positivistica, di innovatore scientifico viene semmai un poco rifilata (più ragionevole, forse, leggere in chiave di sperimentazione mentale le sue macchine pre-leonardesche). E la suggestiva mostra di Siena offre un'immagine ben più frastagliata ed intrigante di questo irrequieto genio poliedrico. Certo non è altrettanto facile, rispetto alla seducente galleria di opere pittoriche e di sculture, presentare in «mostra» l'architettura del Martini. Anche perché bombardamenti (San Bernardino all'Osservanza di Siena), terremoti naturali ma anche umani, di pretenziosi architetti posteriori che hanno spesso snaturato i progetti originari del senese (Valadier, Duomo di Urbino) inquinano ogni prova.

Francesco di Giorgio Martini pittore, scultore, architetto, fortificatore, cesellatore di candelabri e di angeli, sperimentatore di armi, attivo in tutt'Italia, chiamato a Napoli per far fronte alle scorribande dei saraceni e alla calata dei francesi, a Milano per dare a Galeazzo Maria Sforza un parere sul tiburio del Duomo (in compagnia dell'amico Leonardo): esiste un tratto comune fra [illegible] queste «maschere»? Piuttosto, esiste un unico Martini? Personalità irrequieta, sperimentatore, innovatore paradossalmente arcaicizzante, proto-manierista, come ha voluto una certa tradizione leggermente romanticheggiante, innamorata di questo personaggio imprendibile, sfuggente, è effettivamente artista che rompe la gabbia angusta della «senesità», cosmopolita che valuta e reinventa gli influssi che vengono da altri mondi (per esempio la tensione muscolare di Pollaiolo e quella espressionistica di Donatello, l'ermeticità di un Botticelli o le eleganze fredde di un Lippi) instancabile saggiatore, che ad ogni opera apre nuove strade e inediti capitoli alla propria biografia: «Egli sembra procedere "per salti", considerando ogni occasione progettuale come un'avventura», scrive nel ponderoso catalogo Electa Manfredo Tafuri. Per esempio, Francesco è uno dei primissimi studiosi del «ritorno all'antico»; ma [illegible] i suoi quasi rilievi [illegible] della romanità archeologica offre una lettura completamente originale, distorta dal proprio genio, insofferente a modelli preordinati, perfino ai propri. Volumi puri e strutture esibite, spiega ancora Tafuri, insistendo sulla poetica incomparabile del suo «graficismo» spoglio, violento, del suo «brutalismo», del «purismo quasi allucinato». Quasi un Adolfo Loos del Rinascimento, che viene ad urlare «l'ornamento è delitto» tra i fiorellini gentili di Botticelli e le pieghe preziose di Filippino.

«Una poetica fatta di severità strutturale», di «inquietante nudismo», «volte ed archi che non supportano la bellezza aggiunta», la *pulchritudo sussidiaria*. Addirittura, qualcosa di freudianamente «perturbante», di «onirico», ed anche chi rifiutasse a leggere in modo così «psicologico» l'inquietudine sperimentale di Francesco di Giorgio, [illegible] potrebbe non rimanere non turbato [illegible] inequivocabili sintassi libere, dissonanti del suo costruire, per esempio nel completamento del Palazzo Ducale di Urbino (a confronto con le euritmie eleganti del Laurana) o con vistose deformazioni di volte e lesene in Santa Maria delle Grazie al Calcinaio di Cortona, nervosamente, per far tornare i conti tra l'interno e l'esterno?

Ovvio, questi elementi dissimmetrici, quasi dissonanti (se [illegible] cessivo risulta il termine di comodo «espressionistici») si giustificano quando egli deve aggredire, in scultura, temi altamente patetici, come *Deposizioni* o desertiche solitudini di San Gerolamo, e allora anche Bellosi parla di «espressionismo feroce», di «frenesia drammatica» e addirittura di «una sorta di magma fangoso, una specie di fanghiglia di petrolio irakeno da cui si librano (...) forme di aerea leggerezza». Ma quando tutto questo avviene in architettura le motivazioni si fanno più inquietanti, ed insieme rivelatrici.

Poli[illegible] intelligenza capace di «sperimentare i diversi registri sintattici» come suggerisce ancora Tafuri, Martini predilige questa «musica geometrica dell'imperfezione», e si avvicina a quel gusto del non-finito che sarà poi del Cinquecento. Ma [illegible] un singolare «arcaismo», che recupera anche certe solenni pulizie romaniche e le fa esplodere; e in questo senso Tafuri parla di un «architetto albertianamente anti-albertiano», che usa e rovescia i suoi modelli.

E' dunque possibile, oggi, guardare con occhi finalmente spogli di pregiudizi, di là dell'ottica progressiva dei «vincitori» fiorentini e brunelleschiani, qu[illegible] insofferente allievo di Vecchietta e del Taccola, la cui influenza raggiunge Bramante, Peruzzi, Giulio Romano e forse perfino Palladio?

Marco Vallora

A Palazzo Reale

Il felice Medioevo di Milano

MILANO

NOVE sezioni, un catalogo di oltre 500 pagine (Silvana editoriale) per la mostra «Milano e la Lombardia in età comunale. Secoli XI-XIII» (Palazzo Reale, sino all'11 luglio, chiuso lunedì). Per raccontare questi duecento anni arrivano da collezioni italiane o straniere 400 pezzi preziosi: libri miniati, manoscritti, avori, oreficerie, monete, sculture, pitture, arredi sacri. Un lavoro di scavo, che fa riemergere la cultura di una grande città e del suo territorio, da Brescia a Bergamo, da Piacenza a Cremona, da Como a Monza, da Lodi a Mantova. Una Milano, che, pur ricca di caratteri propri, non può far a meno di quel lontano Mille, di guardare a Roma [illegible] modello fondamentale. Il rapporto con la capitale dell'impero è sottolineato da massicce sculture, come la *Vasca di Walperto* del I-II secolo reimpiegata nel V-VI e X secolo e utilizzata forse per tingere tessuti, e come abbeveratoio o urna funeraria, da colonne in porfido rosso egiziano di provenienza romana utilizzate nella chiesa milanese di [illegible] Carpoforo. A testimoniare la produzione locale [illegible] severi capitelli con aquile di «officina milanese dell'inizio del XII secolo», ispirati a motivi longobardi.

La Milano cristiana del IV secolo non è certo da meno di Roma, sostenevano vescovi e signori del secolo XI e, per dimostrarlo, si facevano fare oggetti di lusso [illegible] gli avori: la placchetta di [illegible] *Nazaro* del museo di Han[illegible] o quella *Trivulzio* opera di un laboratorio milanese del 983 circa. Una sezione è dedicata all'arcivescovo Ariberto D'Intimiano: grande committente di opere d'arte vuole superare il famoso vescovo Ambrogio. Ed ecco lo straordinario coperchio della [illegible] cassetta liturgica (la *Pace di Ariberto*), una lastra d'oro [illegible] incastonate pietre, paste vitree, perle e smalti, o la coperta del suo evangeliario: due pezzi di fabbrica milanese del III decennio del 1000, incernierati insieme nel 1400. E poi il suo interessante testamento che fornisce notizie utili per ricostruire la carta della Milano del tempo.

Dalla città maggiore alle minori nella sezione «Amici e nemici di Milano»: una sfilata di testimonianze importanti come quei consunti rilievi in arenaria detti del «Benvegnù» o le monete, [illegible] immettono nella storia i centri come Piacenza. O quei [illegible] derni» cavalieri affrontati scolpiti in un capitello della cattedrale di Pavia o l'*Arcangelo Gabriele* del battistero di Cremona, un raro bronzo a tutto tondo del XII-XIII secolo, che spingono a confronti tra stili e culture.

Ad aiutare a capire storia e caratteristiche di ogni città ci [illegible] pannelli didattici, che illustrano [illegible] e monumenti, [illegible] e costumi. Altre soluzioni portano nella Milano tra Impero e Papato, nelle lotte con il Barbarossa sino alla città che si ricostruisce dopo la battaglia di Legnano per diventare il più ricco e potente Comune della Pianura padana.

Maurizia Tazartes

SCEGLIENDO **TRA LE MOSTRE**

L'Europa dipinta, rassegna del Seicento
Arriva Kandinskij, con le opere su vetro

[illegible]

Da Napoli a Budapest

Palazzo della Permanente. «L'Europa della pittura nel XVII secolo» (fino al 30 maggio). Rassegna di dipinti seicenteschi, del Museo di Belle Arti di Budapest e da raccolte magiare. Presenta quadri per la maggior parte italiani, con aggiunte spagnole e francesi. Il nucleo più spettacolare documenta la pittura napoletana: Battistello Caracciolo, Paolo Finoglia, Artemisia Gentileschi, Bernardo Cavallino, Luca Giordano, Francesco Solimena. Poi Genova con Assereto, Venezia con Fetti, Milano con Daniele Crespi, Bologna e il Guercino. Catalogo Leonardo a cura di A. Szigethi, testo di Marabottini.

FIRENZE

La «Macchia [illegible]

Palazzo Strozzi «Kandinskij, tra Oriente e Occidente, capolavori dai Musei russi» (fino al 15 luglio). Sono quaranta dipinti, la maggior parte provenienti dal Museo russo di San Pietroburgo, alcuni famosissimi come *St. George*, *Due ovali*, *Macchia nera* e, inediti per l'Europa, quattro dipinti su vetro dell'inizio del Novecento. Sono visibili 45 lettere di Kandinskij al suo traduttore italiano, Colonna di Cesarò, pubblicate in catalogo con la ristampa di un testo fondamentale di Kandinskij, *Dello spirituale nell'arte*.

ROMA

Le sedie di Warhol

Associazione Culturale l'Attico - Fabio Sargentini. «Tavoli e sedie» (fino al 21 maggio). Opere di artisti di generazioni diverse. Le copie sono di Warhol (con la famosa *Sedia elettrica*), Crafa, Tapies - Nunzio, Spoerri - Maier, Pizzi Cannella-Corsini, Langlands e Bell - Tirelli. Testi di F. Balmas, M. Carboni, L. Cherubini, R. Lambarelli, L. Pratesi.

SPO[illegible]

La grafica di Zadkine

Galleria Fontanarte. «Ossip. Zadkine» (fino al 20 giugno). Esposta la grafica di Zadkine *Portrait de l'oiseau qui n'existe pas*. Il maestro di origine r[illegible] (nato a Smolensk nel 1890 e morto a Parigi nel 1967) affrontò con Lipchitz le problematiche della scultura cubista. Le opere esposte sono una rarità: poesie di Claude Aveline illustrate da Zadkine con tecnica litografica. Le immagini spaziano dal Cubo-futurismo all'Espressionismo.

VERONA

Luoghi da vedere

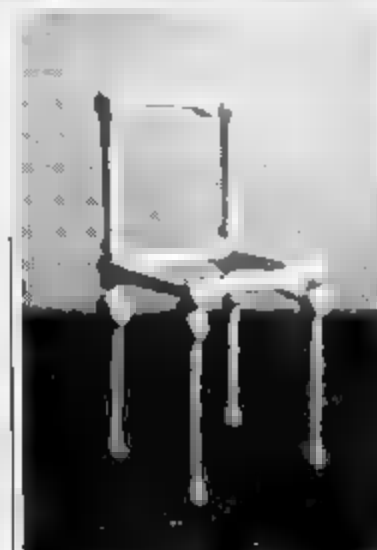
Galleria Ponte Pietra. «Le mosche nella mosca» (fino al 30 maggio). Tre artisti - Mario Airò, Vincenzo Cabiati, Thorsten Kirchhoff (sarà alla Biennale di Venezia 1993) - invece di mettere insieme i loro singoli lavori, hanno preferito costruire insieme «luoghi» che, a partire dalle loro differenti attitudini, sono diventati luoghi da «vedere».

TORINO

Fantasmi americani

Galleria In-Arco. «Gary Stephan. Architetture senza archeologia» (fino al 29 maggio). Stephan è oggi uno dei capi storici della «nuova astrazione americana». Si tratta di quadri giocati su forme fluide che possono essere identificate in gocce, o in fantasmi di effimera durata, e trovano un'origine nel Trecento giottesco. A cura di Demetrio Paparoni.

In [illegible]

Milano. Arte Centro. «Adriano Parisot» (fino al 30 maggio). Un gruppo di opere appartenenti a tutto l'excursus dell'artista che ha iniziato a operare a partire dal dopoguerra, quando aderì all'astrattismo del Movimento Arte Concreta, e poi, nel 1954, all'Informale. Scritto di P. Thea.

I «Nudi» di Ardegno Soffici (1910), in mostra a Torino. A sinistra: la sedia di ossa di Andy Warhol, esposta a Roma

Torino. Fògola Galleria «Dantesca». «Ardengo Soffici» (fino al 5 maggio). Disegni simili a pagine di diario, che mostrano una incredibile freschezza di tratto, capace di percorrere la quotidianità con un repertorio tecnico di chiaroscuri e luci di grande virtuosismo. Testo di Luigi Cavallo.

Locarno. Pinacoteca Casa Rusca. «Flavio Paolucci - [illegible] 1983-1993» (fino al 16 maggio). Alle origini del lavoro dell'artista ticinese sta la natura in quanto presenza essenziale. Gli alberi e le foglie che compaiono nelle sue opere sono emergenze interiori più che presenze esterne. Catalogo Fidia, testo di T. Trini.

Capua. Galleria Art Now. «Materiali di pittura» (fino al 15 maggio). Un interessante gruppo di artisti accomunati dalla ricerca condotta su vari materiali utilizzati in sostituzione della tela: la carta, il muro, il metallo. Esposte opere di L. M. Atellano, L. Bartolini, D. Benati (carta), G. Celiberti, P. Ferraro, W. Valentini (muro), G. Alviani, L. Sanjust, A. Tagliaferro (metallo). Presenti due grafiche di A. [illegible].

Genova. Studio B2. «Collettiva» (fino al 30 maggio). Raffinata presentazione di un gruppo di maestri riconosciuti dall'astrattismo storico: Carla Badiali, Arturo Bonfanti, Piero Dorazio, Bice Lazzari, Mario Radice, Mauro Reggiani, Angelo Savelli, Luigi Veronesi.

Gorizia. Carceri del Castello. «Annibel Cunoldi - Zeitfeuer» (fino al 19 maggio). Zeitfeuer (il fuoco del tempo) è una mostra particolare. A partire dalla riscoperta di un colonnato, piombato in rovina, legato alla sua infanzia, l'artista riutilizza le parti di questa costruzione creando cinque gruppi di lavori, i cui elementi compongono 39 opere.

Marisa Vescovo

I DISCHI

Con Muti risorge l'Haydn più raro

FU una delle opere cui Joseph **Haydn** rimase maggiormente affezionato, ma resta una delle sue composizioni meno ritrovabili [illegible] dischi. Potrebbe essere una delle classiche [illegible] delle sorte, [illegible] certo [illegible] plessità [illegible] rendere le atmosfere dei [illegible] trattati, la sensibilità che [illegible] richiesta ai musicisti, non favoriscono la [illegible] in cantiere dell'impresa. Per fortuna **Riccardo Muti**, alla guida dei **Berliner Philharmoniker**, ci fornisce una versione, un'interpretazione degna della bellezza delle «Sette [illegible] parole [illegible] nostro Redentore in croce» (Philips, 1 Cd).

La complessità dell'impresa portata a termine nel 1787 [illegible] Haydn è spiegata dallo stesso compositore in un epistolario. «Circa [illegible] anni [illegible] mi fu chiesto [illegible] un canonico di Cadice di comporre della musica strumentale sulle Sette Parole di Gesù sulla Croce. Nella Cattedrale [illegible] Cadice vigeva l'abitudine di eseguire [illegible] Oratorio ogni anno durante la Quaresima. L'esecuzione si avvantaggiava [illegible] poco dell'effetto prodotto dalle seguenti circostanze. [illegible] pareti, le finestre e le colonne [illegible] Cattedrale erano rivestite [illegible] panni neri e soltanto una grande lampada che scendeva dal centro del soffitto diradava la peraltro completa oscurità. A mezzogiorno le porte del tempio venivano chiuse [illegible] la cerimonia aveva inizio. Dopo un preludio appropriato, [illegible] saliva sul pulpito, declamava la prima delle Sette Parole e pronunziava [illegible] sermone [illegible]. Terminato di far ciò, discendeva dal pulpito e si prostrava davanti all'altare. Questa pau[illegible] era riempita dalla musica. Quindi il vescovo declamava la Seconda Parola, [illegible] Terza, e così via, la [illegible] continuando [illegible] seguire [illegible] rispettive prediche».

Una solennità, una scansione [illegible] tempi, per una grande teatralità tipicamente spagnola. E per questo [illegible] fu chiamato un compositore di lontana origine, scelta che testimonia anche fama e prestigio internazionale di Haydn. L'impresa per lui [illegible] ardua: adattare il linguaggio «classico viennese», fondato sulla [illegible]plicità e sull'immediatezza, alle funzione liturgica nella forma meticolosa e superba, profondamente spagnola. Un aiuto gli fu dato dall'Abbé Stadler, che consigliò ad Haydn di prendere [illegible] prime parole [illegible] testo e scriverne una melodia su ognuna, creando [illegible] tema principale di ogni movimento.

Il risultato delle sette Sonate, incorniciate in un'introduzione e nel Terremoto finale, è affascinante. Colpisce l'equilibrio tra l'armonia e la profondità del tema, l'espressione di quei momenti drammatici ed evangelici. Una esemplare eleganza che i Berliner e Riccardo Muti riescono a rendere con grande sensibilità. [illegible] le [illegible] parole» hanno un'incisione degna del valore [illegible] questa «fatica prediletta» [illegible] Haydn.

Dai miracoli compositivi a quelli tecnologici. Ovvero quelli che la Deutsche Grammophon ha compiuto sulle ultime fatiche in sala d'incisione di **Herbert von Karajan**, alcune delle quali, registrate su multipiste, [illegible] davvero un brutto suono.

Adattata dallo spettacolo, la registrazione del suono [illegible] multipista [illegible] nel piazzare un grande numero di [illegible]foni nell'orchestra e a fissare il segnale sulle 16 o 32 piste d'un magnetofono prima di missarli sulle due piste stereofoniche. Il sistema permette di ottenere un aumento [illegible] presenza [illegible] diversi timbri dell'orchestra. Una tecnica che può fare miracoli, ma anche [illegible] l'equilibrio tra i diversi gruppi strumentali. Per esempio un semplice flauto o una sola voce possono coprire da soli l'insieme dell'orchestra.

[illegible] difetto si è verificato in alcune ultime registrazioni di Karajan. La Deutsche Grammophon ha trovato il modo per rimediare con il sistema Origi[illegible] Image Bit Processing. Il problema delle multipiste deriva dalla maggiore velocità della corrente elettrica rispetto [illegible] (300 mila km/sec. contro 332 m/sec.). [illegible] deriva che la ripartizione del suono orchestrale (in larghezza e profondità) si ritrova snaturata.

Attraverso l'elettronica [illegible] è intervenuti per togliere queste distorsione. Facile accorgersi dell'eccezionale risultato [illegible] frontando la prima edizione in Cd e la Nuova, battezzata «Karajan Gold» (7 Cd, integrale delle Sinfonie di Ludwig van Beethoven): maggiore brillantezza, netta precisione. Numerosi dettagli riaffiorano; si rinforza la ritrovata spazialità delle ultime direzioni di Karajan. Ora si attendono altri restauri sull'ultimo materiale lasciatoci [illegible] geniale direttore austriaco: le tre ultime sinfonie di Ciaikowski, Sibelius e Grieg aspettano di rinascere con l'Original Image [illegible] Processing.

Alessandro Rosa

L'attore torna su Raidue come pentito e sarà Falcone nel film di Ferrara

Placido: contro la mafia la tv precede lo Stato

«Senza televisione non avremmo mai saputo certe cose» «Il cinema? E' impegno civile»

Michele Placido sarà domani su Raidue nello sceneggiato «Un uomo di rispetto»

GUBBIO. Michele Placido ha piccoli [illegible] curati e capelli grigi lasciati così, senza tintura. [illegible] girando il [illegible] su Falcone, firmato da Giuseppe Ferrara, quello de [illegible] Moro» con Gian Maria Volontà. Un film che, dice, non vogliono né i parenti [illegible] Falcone né Andreotti, né i carabinieri [illegible] i magistrati, né la Rai e neppure Canale 5 perché [illegible] tesi [illegible] da Ferrara è di quelle scomode, violente, sgradite. Per vincoli [illegible]trattuali [illegible] dice una parola sulla trama. «Io [illegible] un [illegible]. Il mio compito è rendere credibile il personaggio che mi viene affidato. Falcone, qui, viene rappresentato come un eroe solitario che si batte contro la mafia: io ho solo cercato di accentuarne i lati umani».

Lo stesso compito che si [illegible] preso per il commissario Cattani [illegible] «La piovra», per il maestro di «Mary per sempre» [illegible] Risi, per [illegible] capitano sovietico di «Afghan break-down». Cos'è, un limite interpretativo o una scelta professionale? Né l'uno né l'altro rispon[illegible] Placido. «I migliori attori possono [illegible] al massimo due o tre personaggi. Avere interpretato a metà della carriera il commissario Cattani ha finito con il segnarmi. Ma Cattani non l'ho mai amato. E in principio a "La piovra" [illegible] credeva [illegible] io per primo. L'ho fatta e ho continuato perché me l'hanno chiesto. Ma adesso basta. Non c'è alcuna buona ragione che potrebbe convincermi a tirarlo [illegible] fuori. Neanche i miliardi. Ora faccio altro». E per dimostrare di [illegible] più nessun legame affettivo [illegible] il ruolo [illegible] l'ha reso famoso, Placido cita la partecipazione a «Quattro bravi ragazzi» di Claudio Camarca, il prossimo film di Pasquale Pozzessere, [illegible] rivelazione di Venezia. Intitolato «Un padre e [illegible] figlio», [illegible] una storia ambientata nel mondo dei transessuali. E poi un documentario sulle ragazze di oggi che accompagnerà in ottobre la [illegible] in onda del [illegible] film «Le amiche [illegible] cuore». E ancora [illegible] regia di «Un eroe borghese» sull'assassinio dell'avvocato Ambrosoli che dovrebbe avere John Malkovich e Michel Piccoli, una regia alla quale Placido è disposto a rinunciare se l'impegno risulterà troppo pesante per le sue forze. «L'Orso a Berlino l'ho preso per "Ernesto" di Samperi dove facevo l'omosessuale. Se la gente mi ricorda solo per Cattani non è colpa mia».

Intanto però Placido a Umbriafiction [illegible] arrivato per presentare «Un uomo di rispetto», in programma su Raidue martedì e giovedì prossimo, primo sceneggiato a raccontare la storia di un pentito di mafia. Scritto [illegible] De Concini e da Aurelio Grimaldi sul libro che Enzo Russo pubblicò anni fa anonimo da Mondadori ispirandosi [illegible] vita di Totuccio Contorno, [illegible] la storia di un mafioso di mezza tacca che di [illegible] mattanza operata dalle [illegible]sche in Sicilia, al principio degli Anni Ottanta viene colto da una crisi di coscienza e decide di collaborare con la giustizia. Un pentito diverso, quindi, dai Buscetta, dai Mannoia, dallo stesso Baldassarre Di Maggio, che hanno parlato solo per ottenere sconti, favori, protezioni. La scelta è [illegible] fortemente voluta dal regista Damiano Damiani, cui sta molto a [illegible] raccontare il contesto sociale e culturale dentro il quale si è sviluppata la mafia. [illegible] non interessano i grandi protagonisti [illegible] ma la gente comune - spiega Damiani -. E in Sicilia, per la gente comune, il confine tra legalità e illegalità è tuttora labile. Una storia come questa potrebbe indurre a qualche riflessione. Il resto [illegible] fare i politici».

Michele [illegible] è d'accordo. Tanto d'accordo che si lancia perfino in una breve cronistoria critica del nostro cinema. «In tre occasioni storiche importanti [illegible] cinema italiano è stato chiamato a dare il suo contributo per la crescita della coscienza civile: nel dopo[illegible] neorealismo, negli Anni [illegible] la denuncia, e in questi ultimi tempi [illegible] i film di impegno civile. Solo che stavolta l'ha fatto su sollecitazione della tv. La prima "Piovra", quella [illegible] Damiani, ha avuto il merito di far intuire che la gente a[illegible] nuovamente voglia di interrogarsi sulla [illegible] del Paese. [illegible] ci fosse stata, forse [illegible] ancora ai Pierini e alle infermiere. E' dopo, [illegible] dopo "La piovra" che [illegible] venuti fuori i Marco Risi e i Ricky Tognazzi». La tv quindi è diventata meglio del cinema? «Non è migliore o peggiore. E' più attiva, più veloce. In alcuni casi addirittura più veloce dello Stato». In che senso? «E' stato in tv, da Santoro, che abbiamo saputo che Falcone contrariamente a quanto si sosteneva era andato in America dopo l'assassinio di Lima. [illegible] non ci [illegible] la tv, nessuno ce l'avrebbe mai detto».

Simonetta Robiony

L'Italia dentro il video

De Rossi campione di audience Ma Castellitto è il più amato

GUBBIO. Che [illegible] successo nell'ultimo anno alla fiction tv, quella che da una parte registra [illegible] nostra realtà e dall'altra alimenta i nostri sogni? Milly Buonanno, la studio[illegible] che [illegible] Osservatorio ci racconta la fiction in un libro [illegible] analisi, sostiene che ci sono state molte novità. La prima è che la Fininvest ha offerto più fiction della Rai: 60 per cento contro il 40, solo che mentre quella della Rai [illegible] cora attenta ai temi sociali, quella della Fininvest preferisce il privato e l'avventura. La seconda è che le [illegible] diminuite, sostituite da quelle internazionale, figlie di grandi coproduzioni. Resiste solo [illegible] Sud, con tragedie [illegible] mafia, 'ndrangheta e camorra, drammi che stentano a rinnovarsi [illegible] portare avanti quei valori etici individuali che paiono essere la linea del domani. Sempre per [illegible] prima volta, la fiction più vista ha avuto come protagonista [illegible] donna: «Una [illegible] spezzata» [illegible] Barbara De Rossi, trasmesso da Raidue, ha battuto ogni ascolto con [illegible] milioni. Ma il personaggio dell'anno resta [illegible] maschio: Sergio Castellitto de «Il cane sciolto». Impegnato, corretto, pronto a bat[illegible] per le sue idee [illegible] atti clamorosi, [illegible] giudice di Castellitto è il modello cui gli italiani guardano più volentieri. Altra [illegible] è l'emergere della dimensione lavorativa. I mestieri più alla moda sono il magistrato, il poliziotto, il medico, il giornalista, che ha aperto finestrelle di riflessioni sui mass media e [illegible] loro compito sociale. In più, finalmente, si sono viste figure femminili «multistrato», capaci di essere madri e mogli, professioniste serie e amanti lacrimose e [illegible] più una sola cosa alla volta, secondo un'immagine stereotipata. E il futuro? I dirigenti tivù pensano a prodotti programmati con l'aiuto di sociologi. [si. ro.]

«Per forza o per amore» partecipa anche il fratello

Nannini torna a [illegible] e sceglie un inno [illegible] Palio

Gianna Nannini

IMOLA. «Per forza o per amo[illegible]» si intitolerà il nuovo disco di Gianna Nannini, ispirato a un [illegible] del Palio [illegible] Siena. La prima idea del titolo per l'album era «Maremma», ma in seguito l'autrice ci ha ripensato: nessuno, almeno in Toscana, non avrebbe posposto alla parola «Maremma» un'altra, non proprio elegante: «maiala».

Anche Alessandro Nannini, che ieri, a Imola, ha partecipato [illegible] Gran Premio di San Marino, avrebbe dovuto partecipa[illegible] all'incisione del disco. Soltanto che è stonato, e infine la [illegible] partecipazione è stata per forza limitata a un «You [illegible] start if you want» (puoi partire, se vuoi), frase lanciata all'indirizzo del tecnico che curava [illegible] mixer. E' la prima volta che Alessandro prende parte, in qualche modo, a [illegible] disco della scatenata sorella Gianna.

CHE FANNO

Troppe vanterie sessuali la moglie lascia Douglas

Kirk Douglas, 77 anni, è stato abbandonato dalla moglie [illegible] **Budyens**, [illegible] anni, che ha lasciato il domicilio coniugale [illegible] Beverly Hills per andar[illegible] ad abitare da sola a Palm Springs. Si [illegible] sposati quasi quarant'anni fa, nel 1954. La signora [illegible] detto [illegible] non riuscire più a soppor[illegible] le vanterie sessuali del marito, che le parlava continuamente, ossessivamente, delle proprie conquiste e avventure amorose [illegible] passato.

[illegible] **Marino**, il giovane commediografo e sceneggiatore che ha debuttato nella regia cinematografica co[illegible] «Cominciò [illegible] per caso», e il direttore della fotografia **Alessio Gelsini**, stanno realizzando [illegible] lavoro di volontariato un documentario sulla scuola «Rossini» [illegible] periferia romana, frequentata da ragazzi disagiati, dove è in corso [illegible] interessante esperimento pedagogico-psicologico d'insegnamento e integrazione.

Madonna ha comprato «Castillo de Lago», la proprietà sulle colline di Hollywood (parco, castello costruito settant'anni [illegible], torre alta ottanta metri, protettivo muro di cinta) appartenuta in passato al gangster Bugsy Siegel.

Barbara Cartland, 92 anni, [illegible] popolare scrittrice inglese di romanzi d'amore impe[illegible] la principessa [illegible] Galles Diana, ha finito [illegible] rivedere la sceneggiatura del [illegible] che [illegible] la [illegible] vita e che verrà girato negli studi londinesi di Pinewood il prossimo anno, ma non ha ancora dato il proprio parere di «creative consultant» sull'attrice che dovrà impersonarla. Ha detto, vantandosi: «Quando avevo vent'anni Churchill mi definiva la ragazza più carina che [illegible] mai visto; ero intelligente e vivace, tutti ricercavano la mia compagnia perché ero molto divertente; [illegible] facile trovare un'attrice che abbia caratteristiche simili».

Monserrat Caballé, [illegible] grande cantante catalana che ha [illegible] poco compiuto sessant'anni festeggiando il compleanno [illegible] recital a Parigi, ha detto: «Adesso, con l'ingresso nella terza età, mi sento pienamente felice».

[illegible] ministro della Cultura della **Turchia** sta apprestando un sistema di sovvenzioni tale da premiare quei proprietari di cinema disposti a dedicare il 51% della propria programmazione ai [illegible] turchi e europei. I film americani assorbono infatti il 90% del mercato turco; neppure [illegible] dei film finanziati al [illegible] dallo Stato (14 nel 1992) ha trovato distribuzione ed è riuscito ad arrivare al pubblico.

Jennifer Nicholson, 26 anni, figlia [illegible] **Jack Nicholson** e di **Sandra Knight**, che vuol fare l'attrice [illegible] il parere del padre, ha spiegato perché Nicholson le abbia comunque fatto avere una parte in «Hoffa» di Danny [illegible] Vito: «Perché potessi recitare coperta di veli e irriconoscibile agli occhi di chiunque: il piccolo ruolo era quello di una monaca».

Nicola Caracciolo ha quasi completato per la Rai uno [illegible] suoi apprezzati documentari sulla storia italiana recente: dopo «I [illegible] giorni», dedicato al periodo di governo della Repubbli[illegible] sociale fascista di [illegible] nell'Italia settentrionale, il [illegible] il triennio 1946-1948, dalla fine della seconda guerra [illegible]diale alle elezioni politiche che dettero inizio all'egemonia governativa della democrazia cristiana.

Mel Gibson

Mel Gibson, 37 anni, che sposò a 18 anni Robyn, infermiera in uno studio dentistico, dalla quale ha avuto sei figli [illegible] in età dai tre agli undici anni, cattolico devoto e totale oppositore dell'abor[illegible] come di ogni metodo di controllo delle nascite, ha detto: «Ho fatto l'amore con molte più donne sullo schermo che [illegible] vita reale. Credo fermamente nell'assoluta [illegible] coniugale».

Sean Penn, l'attore-regista [illegible] marito di Madonna, 32 [illegible] **Robin Wright**, ex modella interprete del serial televisivo «Santa Barbara», aspettano per maggio il loro secondo figlio; hanno già una bambina di [illegible] anni, Dylan Frances.

Bernardo Bertolucci, che ha assistito insieme con **Edgar Reitz** all'Università di Roma alla lezione sul ci[illegible] tedesco [illegible] da Spagnoletti e che è andato a ve[illegible] alcune puntate della seconda serie di «Heimat», in programma con grande successo a Roma [illegible] cinema Nuovo Sacher di Nanni Moretti e Angelo Barbagallo, [illegible] quasi finito in uno stabilimento romano il primo montaggio del suo nuovo film «Little Buddha». Il montaggio verrà perfezionato a Londra.

Al Premio Reggiani il nuovo cinema spagnolo ancora prigioniero dei generi

Verona, il re vuole la regina nuda

Animalisti contro il toro rosso del manifesto

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Non c'è movimento culturale, in Spagna né nel resto d'Europa», dice il regista Enrique Gabriel Lipschutz, 36 anni. «L'adorazione per i soldi e la roba, l'odio per la cultura degli Anni Ottanta hanno portato alla disperazione e confusione, allo smarrimento globale, a questo deserto degli Anni Novanta». Constata [illegible] sardonica amarezza [illegible] regista Jaime Camino, [illegible] anni: «I film d'autore, di qualità, neppure passano nei cinema: vanno direttamente in tv, e nelle ore notturne».

Cineasti di due generazioni diverse sembrano ugualmente scoraggiati, alla ventiquattresima Settimana internazionale cinematografica diretta da Pietro Barzisa dedicata al nuovo cinema spagnolo. Protestano gli animalisti della «Rete di lavoro contro [illegible] corride e feste sadiche»: il logo della rassegna, un nastro di pellicola sovrapposto a [illegible] un toro purpureo trafitto da due banderillas, [illegible] è piaciuto a Jai[illegible] Camino, gli pareva offrire un'immagine troppo stereotipata della Spagna (come se in un manifesto del [illegible] cinema d'Italia figurassero un piatto di spaghetti o [illegible] lupara); [illegible] ha addirittura sdegnato i militanti della Lega antivivisezione, che hanno contestato le corride durante [illegible] serata inaugurale, distribuendo volantini arrabbiati, issando davanti [illegible] schermo del cinema Filarmonico uno striscione [illegible] su scritto «La tortura/non è [illegible] te/né cultura».

Tra i film fuori concorso, e in concorso per il «Premio Stefano Reggiani» intitolato [illegible] bravissimo carissimo critico di cin[illegible] [illegible] «La Stampa» scomparso nel 1989, resistono con forza i «generi»: in tanti anni ormai passati, non s'è ancora disfatta la rete ideata dalla cultura franchista per imprigionare tutto il cinema nei «generi», al primo posto il genere folclorico, quello storico.

[illegible] anche alla Settimana di Ve[illegible] non [illegible] i film storici. «El rey pasmado» (Il re imbambolato) di Imanol Uribe, tratto dal romanzo di Gonzalo Torrente Ballester, è la storia seicentesca d'un [illegible] di Spagna ventenne ri[illegible] stupefatto e incantato dalla rivelazione [illegible] corpo nudo d'una [illegible] prostituta, deciso a provare la stessa emozione contemplando la nudità della sua giovane seducente regina francese [illegible] Anne Roussel nonostante [illegible] scandalizzata opposizione di confessori, gerarchie di Corte, Grande Inquisitore. «El [illegible] de esgrima» (Il maestro di scherma) di Pedro Olea, protagonista Omero Antonutti, è un polpettone [illegible] fine Ottocento politico-privato; «El largo invi[illegible]» (Il lungo inverno) di Jaime Camino, interpretato anche [illegible] Vittorio Gassman e da Jean Rochefort, usa gli Anni Trenta della guerra civile non più come evocazione d'un periodo storico cruciale e appassionante, soltanto come un'ambientazione drammaticamente ideale per [illegible] la lacerazione d'una grande famiglia aristocratica. Il più bello è «El vent de l'illa» (Il vento dell'isola), opera prima del direttore della fotografia Gerardo Gomezano, analisi d'al[illegible] stile della condizione d'esilio, vicenda romantica dell'ingegnere militare inglese che nel Settecento studiò la geografia e disegnò le mappe dell'isola di Minorca: [illegible] film catalano [illegible] parlato quasi per metà in inglese, [illegible] una mescolanza di linguaggi [illegible]le e internazionale.

«El maestro de esgrima» (Il maestro di scherma) di Pedro Olea e nella foto a destra «El Rey pasmado» (Il re imbambolato) di Uribe

Il manifesto della rassegna (un toro annullato [illegible] pellicola)

E' parlato in francese [illegible] inesistente lingua slava d'inven[illegible] «Krupatchouk» di Enrique Gabriel Lipschutz (esono [illegible] esempio tipico di [illegible] impura e di senzapatrie multiculturale, argentino ebreo di nascita, [illegible] spagnolo di famiglia, francese d'elezione»), perfetta testimonianza di un «genere» più moderno, la commedia cosmopolita: nell'avventura [illegible] due meccanici agricoli specializzati d'una Repubblica indipendente slava a tutti ignota, Prajevitza, derubati di tutto a Parigi, smarriti, strapazzati dalle au[illegible] ed esposti agli incontri più stravaganti (anche quello con l'infido cordiale truffatore Pampaloni, produttore di Cinecittà) figurano tre produzioni (spagnola, francese, belga), un protagonista belga che fa lo slavo, [illegible] protagonista russo che deve parlare anche francese [illegible] Piotr Zaitcenko, già interprete di «Taxi Blues»). Più il grande fantasma [illegible] di Cecov, che adesso condiziona tutti i cineasti europei trentenni. Altro «genere» contemporaneo, la commedia urbana nella quale ogni città [illegible] solito Madrid) sembra New York, grattacieli, elettronica, Ferrari, vestiti costosi, Chivas Regal, modernità, come in «Un paragua para tres» (Un ombrello per tre) di Felipe Vega. La chiamano «commedia alla socialista». E si fa ancora, in Spagna? «Si fa, si fa».

Lietta Tornabuoni

Ex conduttore di Meteotre invia telegramma al direttore di Raidue

Chiecchi: io al posto di Castagna

Si autocandida per guidare la prossima edizione del programma di mezzogiorno «Basta con lo strapagare gli esterni. In Rai ci sono giornalisti bravi, me compreso»

ROMA. Giorgio Chiecchi, caporedattore del TG3 regionale, ex conduttore meteorologico, ci riprova e si autocandida. Alberto Castagna preferisce cambiare aria e an[illegible] alla Fininvest, [illegible] uno o due miliardi? «Lasciamolo andare, [illegible] io voglio prendere [illegible] posto. All'azienda costerei [illegible] dubbio assai [illegible] soltanto il mio stipendio, e non cinquecento-seicento milioni per [illegible] un [illegible] conduttore "di valore", come dicono i dirigenti della Rai». Poi con una battuta che definisce una folgorazione: [illegible] farei "I fatti nostri" e non i "vostri". Non è carina?. E soprattutto (frecciata per Castagna) non farei la tv del dolore».

Un'altra candidatura dopo l'alta pressione esercitata su Curzi a cui impose, quasi, la sua nomina per [illegible] «Striscia» di Meteotre. A suo tempo girava la voce che Raitre volesse affidare una trasmissione a Funari. Chiecchi investì il suo direttore con una lettera senza mezzi termini: «Perché lui sì ed io no?. Costo meno e sono del mestiere». Curzi fece orecchie da mercante, [illegible] poi, al momento opportuno, gli affidò la rubrica del tempo. [illegible] Chiecchi, che ama incontrare la gente, che vuole sempre [illegible] il polso [illegible] Paese parlando di cose banali, da uomo della strada, è tornato alla carica ora che Castagna sparirà dalla piazza.

Eccentrico, sincero, un po' idealista, attacca senza pensarci due volte. Ha preso carta e penna, anzi, per adeguarsi ai tempi, ha messo mano al video ed ha scritto telegraficamente a Giampaolo Sodano, direttore di Raidue e p.c.» a Michele Guardì (autore e regista de [illegible] fatti vostri»): «Superamento vecchia ripartizione et divisioni aziendali interesse servizio pubblico, riferimento tue dichiarazioni, considera mia disponibilità conduzione "I fatti nostri", [illegible] consenso pubblico successo Striscia Meteo 3. Stop». Segue firma.

Spiega Chiecchi: «Voglio tornare a parlare [illegible] gente comune, creare una finestra sulla piazza, capire quali [illegible] i "nostri" problemi, come facevo in Meteotre alle 19, prima [illegible] tg. L'altro giorno [illegible] uno dei 16 soldati che si trovavano su un autobus ha sentito il dovere di alzarsi per fare accomodare una vecchietta. Sono dovuto intervenire. Vorrei portare in tv quei soldati e chiedere loro: ma voi sapete cos'è l'educazione? Vorrei che non si parlasse [illegible] massimi sistemi, ma dei problemi quotidiani. [illegible] per di più [illegible] sprecare miliardi. Sodano mi ascolti: alla Rai ci sono giornalisti-conduttori bravissimi. Me compreso».

Giorgio Chiecchi

Armando Caruso

Ieri su Raiuno commiato di Parietti e Cutugno

[illegible] d'addio all'aglio per l'ultima Domenica

NAPOLI. Era partita con tante speranze e pochi soldi. Alla Rai, mentre facevano i discorsi su come sarebbe cambiata - in meglio - la spostavano in una sede unica, per risparmiare. [illegible] e Napoli, a Napoli soltanto. E «Domenica In» partiva sotto i peggiori auspici, che dovevano quasi subito rivelarsi azzeccati.

E' finito [illegible] lezione [illegible] bacio il contenitore per famiglie di Raiuno. Con un'ultima puntata poco dinamica, come le altre. Alba Parietti, Toto Cutugno e Jocelyn si sono affannati sullo schermo, tema [illegible] giornata «L'arte del bacio». A discutere l'argomento, Roberto D'Agostino, [illegible] Pozzi, [illegible]metra Hampton e Tini Cansino. Nino Manfredi ha parlato [illegible] «baci all'aglio». I «baci [illegible] risucchio» sono stati citati [illegible] sessuologo Willy Pasini, che con Guglielmo Zucconi ha discusso della possibilità di vivere senza baci. Ospite anche il regista Roberto Faenza, del film [illegible] che visse nella balena». Poi ci sono state le gare: in lotta da un lato [illegible] famiglia Parietti con i genitori e gli amici della presentatrice, dall'altro la famiglia Cutugno, con Peppino di Capri, Fiordaliso, Laura Pausini, Tullio de Piscopo e Pinuccio Pirazzoli, il «maestro Pisolo». Ultima selezione per il «Sanremo dei piccoli», il concorso [illegible] noro per i giovanissimi guidato da Cutugno: la finalissima sarà il 2 maggio.

Una valanga di premi (mobili e serrandina porta abiti»), un duetto Cutugno-Parietti impegnati nel brano «Non amarmi» [illegible] Aleandro Baldi (e dire che i due non [illegible] potrebbero amare di [illegible]no...), un finto bacio del cantante alla soubrette, mandata a gambe all'aria dall'impeto del partner, [illegible]n zoom malizioso sulle mutandine rosse. [illegible] tanti, interminabili saluti. Si è conclusa così questa edizione del programma, la meno riuscita, a detta di critici e audience.

Non hanno funzionato tante [illegible] Innanzitutto l'idea di contrapporre il Nord al Sud. L'aveva avuta Ugo Gregoretti, l'autore, che voleva «mettere a confronto le [illegible] culture del [illegible] e che spiegava, prima del debutto: [illegible] è: una trasmissione popolare che sia [illegible] tempo stesso non volgare né sciocca. Che riesca a conciliare la [illegible] audience [illegible] la massima civiltà. Un impegno in un momento in cui [illegible] teorizza che il pubblico è una fogna e che bisogna ammannirgli prodotti cloaca». [illegible] concludeva, utopistico-ottimista: «Io mi sento coinvolto sul piano civile».

L'idea, in pratica, [illegible] è rivelata un fallimento. [illegible] stesso Gregoretti oggi ne è convinto. «E' finito tutto in una Babele di linguaggi e [illegible] stili che non si [illegible] integrati fra loro», [illegible] detto.

Non ha funzionato poi, e alla grande, la coppia Toto Cutugno-Alba Parietti. Sono volate le sgomitate per emergere, i [illegible] «vi[illegible]tivi» non hanno trovato un'armonia, mentre dall'altra parte, su Canale 5, il duo Columbro-Cuccarini si esibiva in ritmi perfetti. Tutti scontenti. La Parietti [illegible] arrivata in viale Mazzini con l'entusiasmo di [illegible] debuttante («Speravo che a "Domenica In" si po[illegible] anche parlare [illegible] argomenti [illegible] ma mi hanno detto che nel pomeriggio festivo forse è meglio lasciar perdere») e si era trovata a fare i conti [illegible] professore-semiologo che doveva rifarle «l'immagine» per adattarla al pubblico di famiglie di Raiuno. Scontento anche Cutugno, [illegible] abituato a presenze così ingombranti.

Alba Parietti

In una domenica di novembre, a conferma del flop, è arrivato il sorpasso. L'Auditel segnalava che la «Buona domenica» berlusconiana aveva vinto per la prima volta il confronto con il contenitore Rai: e il colpo [illegible] destinato a ripetersi.

Non è andata, sono tutti d'accordo. Anche Brando Giordani, il capostruttura [illegible] Raiuno, che a metà programma aveva rassegnato e poi ritirato le sue dimissioni e questa settimana [illegible] presenterà al direttore Fuscagni. «La mia non è una crisi personale ma la presa di coscienza di una realtà che cambia», ha spiegato.

Alla fine della puntata di ieri l'aria [illegible] sollievo era dunque palpabile e generale. Tra i saluti e gli auguri non è mancato quello per un'Italia migliore: di rito in questi tempi di Tangentopoli.

Cristina Caccia

In Conservatorio a Torino continuano i concerti della Stagione di Primavera

Al «Verdi» [illegible] talenti

Venerdì in programma Busoni, Skriabin e Liszt

TORINO. S[illegible] la gente seguisse con maggior entusiasmo e partecipazione i concerti-saggio degli allievi del Conservatorio di Torino, forse si finirebbe con lo scoprire anzitempo qualche talento. Il che non guasterebbe affatto. Continua la «Primavera musicale '93» [illegible] «Verdi» che ha assunto un significato particolare per la dedica al 350° anniversario della morte [illegible] Monteverdi ed a Puccini nel centenario della composizione di «Manon Lescaut».

Ci pare quindi doveroso rivolgere [illegible] invito a tutti i torinesi [illegible] sostengano i «loro» ragazzi. Il 30 aprile alle 20,30 saranno di [illegible] la Scuola di pianoforte, la Scuola [illegible] assieme dei [illegible] e [illegible] di musica da camera per un programma che comprende Busoni, Skriabin, Liszt, Pleyel, Telemann, Mozart e Françaix. Chi sono i musicisti? Tomoko Murakoshi, Lorenzo Mainolfi, Alberto Rivautella, Gianfranco Gramaglia, Marco Giani, Diego Marengon, Ezio Rizzon, Paolo Cantamessa, Ines Krelja, Walter Mammarella, [illegible] Giani, Claudio Nughes.

Il 4 maggio sarà la volta dei «Giovanissimi pianisti» delle scuole di Amelia Careggio, Anna Maria Cigoli e Remo Remoli, che suoneranno Mozart, Bartok, Bach, Debussy. I piccoli pianisti sono: Paolo Mascaro, Francesco Bergamasco, Kumiko Sata, Eliana Grasso, Alessio Bertagni. L'appuntamento con la Scuola [illegible] Bruno Bosio è fissato [illegible] maggio, sempre alle 20,30. Al piano Laura Aduso, Luisella Germano, Stefano Serra, Francesco Lulonetti, Barbara Squinzani.

Il ritmo è incalzante: i Quartetti dei docenti Marco Decimo e Franco Ruffa il 7 maggio. Organo, composizione organistica, musica da camera il 12 maggio [illegible] i [illegible] Luciano Fornero, Guido Donati e Carlo Bertola. Sentiremo quindi Paola Pietromaria, Dino Barni, Guido Oddenino, Cinzia Rizzone, Alberto Rivautella, Barbara Squinzani, Paolo Guardiani, Paolo Mosele.

Clarinetto, violino, pianoforte insieme il 14 maggio e ancora violino e pianoforte il 18 maggio [illegible] le scuole [illegible] docenti Massi[illegible] Marin e Maria Consolata Quaglino. Sergio Origlia eseguirà «Il trillo del diavolo» di Tartini-Kreisler; Elena Saccomandi suonerà Mozart; Laura Andriani, Bach; Origlia ancora [illegible] Prokofiev e Silvia Bertani, Schumann.

Al canto [illegible] dedicato il concerto del 28 maggio con gli allievi di Rosina Cavicchioli, artista raffinata della nostra lirica: Giulia Rossetti, Lisandro Guinis e [illegible]niela Bartolini [illegible] duetti ed arie di Mozart.

[illegible] «Stagione di primavera» si concluderà [illegible] giugno [illegible] la direzione d'orchestra di Giancarlo Gazzani. Direttore Giuseppe Ratti, in programma Beethoven e Schubert.

[sr. ca.]

Bel concerto del musicista russo per la Rai

Il violino [illegible] Krylov per scoprire Ciaikovskij

TORINO. Straordinario violinista ventitreenne [illegible] concerti della Rai: nato a Mosca, Sergej Krylov ha eseguito [illegible] somma autorità il Concerto [illegible] Ciaikovskij evidenziandone tutti gli aspetti: il virtuosismo acrobatico, la cantabilità, il [illegible] fantastico e rapsodico che implica da parte dell'esecutore un rigore tecnico pari [illegible] libertà capricciosa del fraseggio e del ritmo. Inoltre, Krylov possiede un suono pastoso e ricco di armonici, mai stridente, sempre ben intonato. Il pubblico, non troppo folto in questi concerti [illegible] primavera, nonostante la folta presenza di pezzi appartenenti al grande repertorio, lo ha applaudito con grande entusiasmo, ottenendo la replica di una [illegible] dell'ultimo movimento, dove il violino è impegnato al massimo delle sue possibilità acrobatiche.

Tutto ciò è avvenuto nella [illegible]conda parte del concerto, dopo che il direttore Alun Francis aveva guidato l'orchestra in due vigorose esecuzioni del poema «Le Chasseur maudit» di César Franck e del balletto «Jeu [illegible] cartes» [illegible] Stravinski. Tratto da una ballata di Bürger, il pezzo di Franck ha un tono vigoroso e selvaggio nella [illegible] dei ritmi e nello squillare delle sonorità dominate dalle armonie rauche dei corni che hanno suonato molto bene, confermando la [illegible] eccellente [illegible] si trova in questo periodo l'orchestra sinfonica [illegible] Rai: Francis l'ha diretta [illegible] grande vigore, assicurando la precisione degli incastri e dei grandi slittamenti con cui Franck fa muovere l'uno sull'altro grandi blocchi sinfonici. Con la massima disinvoltura è quindi passato a dirigere «Jeu de cartes», cogliendone con efficacia il vigore ritmico, l'ironia corrosiva, lo spirito che [illegible] anima ogni nota: [illegible] partitura di Stravinski ha [illegible] modo così [illegible] esercitare, [illegible] volta, il suo magnetismo ed [illegible] vitalità davvero contagiosa.

[p. gal.]

TIVU' TIVU'

Arrivederci cara Enza Sampò non tenerci senza Scrupoli

IN piena forma, Enza Sampò, alla conclusione della sua doppia fatica su Raidue, «Scrupoli. Alla luce del sole» «Senza scrupoli. Col favore delle tenebre». Dividere moltiplicare, secondo i punti di vista, i programmi: una delle rare novità quest'annata televisiva idee, poche trasmissioni nuove, e la ripetizione spesso delle vecchie. Lo scopo del gioco degli scrupoli trattare argomento sotto due aspetti diversi: quello solare e quello lunare, semplice, colloquiale, destinato al pubblico dell'ora di pranzo, che ha la pasta da cuocere e i figli da intorno alla tavola; un altro più intimo, anche più scabroso, intorno a mezzanotte, l'ora del vampiro, l'ora in cui Raitre manda in onda le interviste alle del cinema pornografico o i film vietati di «Fuori orario», sponsor il luciferino Ghezzi, complice di Giusti a «Blob».

L'altra sera si parlava di seduzione e delle sue possibilità. Si può sedurre con tutto, l'aspetto, con sguardo, l'abito, con i gesti. Athina Cenci, esempio, ci ha sedurre la voce. Il chirurgo plastico proponeva alcuni aggiustamenti fisici atti sedurre meglio, ma soprattutto consigliava accettarsi. Vanna Marchi, simpaticissima, che la pancia sempre brutta, altro che accettarla, bisogna farsela andar giù. Insomma, ognuno diceva la sua, esprimendo le opinioni più diverse ed evitando sempre la polemica, così démodée. La struttura di «Scrupoli» simile a quella di molti programmi: un tema di base, divagazioni, molti ospiti in salotto, che Enza Sampò sapeva scegliere con abilità (il trucco, per fare trasmissione o il suo contrario, pur con gli stessi elementi, scelta degli ospiti, lo bene tutti i conduttori).

La Sampò: che personaggio. Sta in tv in modo perfetto, altro che pseudo-scioltezza certe moderne conduttrici. Ha cominciato nel 1957, quando aveva i calzoni corti, con un programma che si chiamava «Anni Verdi», partecipò al «Circolo castori», insieme a lei c'era Febo Conti (chi ricorda «Chissà lo sa?»: «Quanto impiega un aeroplano per andare a Bogotà? chissà chi lo sa?») e c'era Emilio Fede. Poi «Campanile sera» per sostituire Renato Tagliani accanto a Enzo Tortora nelle piazze d'Italia (le pia le hanno inventate adesso); e avanti fi pausa negli Anni Settanta, e poi il ritorno. Insomma, una passata davanti alle telecamere, dalle origini ai nostri giorni. Senza strafare, senza prendere il lavoro per una missione né per condizione da sfruttare, senza mai mancare di rispetto al pubblico e facendo pure dei figli (tre).

L'altra sera terminato, sempre su Raidue, «L'amore che non sai». Lo sceneggiato tedesco, regista George Tressler, culminato, come sospettavamo, con l'unione felice tra il principe azzurro e quella che si è scoperto essere una Cenerentola, una bella principessa azzurra pure lei. Una favola, compresa la strega cattiva e l'incantesimo finale, buon prodotto medio.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Il Cyrano di Depardieu

[illegible]

1990, Raiuno alle 20,40; dur. 120'

Massiccio, quasi grasso, il Cyrano Gérard Depardieu, non incarna proprio l'ideale dei nostri sogni, ma un attore di grande vigore diretto maestria da Jean-Paul Rappeneau. In prima visione tv, il film attirerà sicuramente buon numero di telespettatori, non foss'altro che per la presenza di Depardieu, che ha già un successo in Francia, è difficile da amare.

PASQUALINO SETTEBELLEZZE

1975, Rete 4 all'1,55; dur. 90'

Gian Carlo Giannini è al servizio di Lina Wertmüller. Impersona un guappo napoletano, viscido e opportunista, che riesce sempre a far quello che vuole. Naturalmente Giannini si trova a agio in un ruolo che disegna con realismo.

[illegible], VERO [illegible]

1973, Raiuno alle 10,15; dur. 115'

Alberto De Martino conduce per mano Tomas Milian, Gregg Palmer e Carol André. Che fare non cacciatore di taglie per procurarsi mezzo milione di dollari e vivere felice con la donna che si ama?

VOLERE VOLARE

1991, Canale 5 alle 20,40; dur. 110'

Prima visione tv per la commedia di con Maurizio Nichetti, che ha accanto a sé Angela Finocchiaro, Patrizio Roversi e Mirella Valentini. Il

Maurizio Nichetti in «Volere volare» su Canale 5

rumorista Nichetti (che si trasforma in cartone animato), s'imbatte Martina, un'assistente sociale che tratta sempre con gente strampalata. S'innamora del doppiatore, ma...

DAGLI OCCHI

1980, Italia 7 alle 20,30; dur. 115'

Giallo con Franco Nero e Dalila Di Nazzaro, diretto da Alfredo Giannetti. Un impiegato dalla vita irreprensibile pensa a come far soldi. Si prepara ad un colpo miliardario. Che succede al momento entrare in azione?

SCHERZI DA PRETE

1978, Odeon alle 20,30; dur. 73'

Pier Francesco Pingitore guida una commediola allegra Pippo Franco, Lino Toffolo e Cochi Ponzoni. Un prete celebra la messa in dialetto calabrese sogna fondare un nuovo partito cattolico italiano. Che sia un antesignano?

ANTENNA

DANTE

A proposito del Dante di Vittorio Gassman di cui parlava il giornale di ieri, l'ultimo Dante televisivo è quello che aveva cominciato ad andare in onda l'anno scorso, alle nove mattino, sul secondo. Era una trasmissione di un'ora, ricavata letture dantesche che si facevano al Teatro Argentina di Roma. interessante sapere che il teatro, alle sei del pomeriggio, discretamente pieno. I canti venivano letti da poeti, critici letterari, uomini di cultura in genere, ma appassionati della Commedia. Tutto era molto semplice: in teatro il lettore presentava il canto, poi lo leggeva. In televisione Giulio Mazzocchi - che curava il programma - monta filmati esplicativi che riempivano lo spazio fra la prolusione iniziale e la lettura propriamente detta. L'orario della in onda assolutamente innocuo, cioè le nove del mattino. «Innocuo» significa che, quell'ora, non aveva nessuna importanza l'Auditel. Inoltre il programma costava poco. Nonostante questo, le letture interrotte al X e XI canto dell'Inferno, la che arrivava l'estate. Non vennero mai più riprese.

MITI

E' lecito dubitare della parola del direttore Carlo Fuscagni a proposito del in onda regolare di Dante a un'ora-chiave come le di sera? Sì, lecito e la ragione questa. Raiuno aveva (ha) a disposizione una splendida serie culturale, i miti raccontati da Luciano Crescenzo. Non c'è bisogno di dire che i miti sono bellissimi e che De Crescenzo è un narratore quale ognuno noi, tornato bambino, vorrebbe avere a fianco del letto la sera prima addormentarsi. La serie era così preziosa che venne girata su pellicola e non su nastro televisivo, in modo che non deperisse. Costi alti, dunque. Inoltre, il mercato confermava che un prodotto su cui si poteva puntare: della serie sono stati fatti finora due cofanetti (due videocassette più un libro) che Mondadori ha venduto bene a cinquantamila lire l'una. Perciò Raiuno avrebbe già potuto far la prova mettere quella magnifica serie, esempio, alle 19. E invece venne mandata in onda a orari strani, facendola saltare tutte volte che il film prima e dopo era troppo lungo, togliendo quella continuità, quel piacere che una narrazione a puntate deve avere.

De Crescenzo ci faceva una malattia, andò a chiedere pietà anche al presidente Pedullà, così sensibile ai valori cultura, e ne cavò promesse formali. Non però accaduto niente e quelle promesse devono essersi scontrate la perenne vaghezza del direttore Fuscagni, uomo famoso per la sua caratteristica di dire di sì a tutti e di non accontentare in definitiva mai nessuno.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Vittorio Gassman, Luciano De Crescenzo

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23,05; 24

- 6 — **Senza rete**, varietà
- 6,55-10 . Conducono Livia Azzariti, Paolo Di Giannantonio
- 7,35 **Tgr Economia**
- 10,05 **Unomattina Economia**
- 10,15 **Ci rialzamo**, Provvi- (1973). Film western. Regia di Alberto De Martino. Con Tomas Milian, Gregg Palmer, Carol André

POMERIGGIO

- 11,55 **tempo fa**
- 12 — , un programma abbinato alle Lotterie nazionali
- 12,35 **La signora in giallo**, telefilm
- 13,55 **Tg Uno - Tre minuti di...**
- 14 — **Fatti, e... l'occhio indiscreto del Telegiornale Uno al vostro servizio**, a cura Puccio Corona
- **Primissima**, attualità
- 14,45 **Dse - Centominuti**
- 15,15 **Francis Bacon, mostra**
- 15,45 **L'albero**
- 17,30 **In principio. Storie Bibbia**

SERA

- 18,10 **, istruzioni per l'uso.** Di Emanuela Falcetti, Umberto Broccoli
- 18,45 **Il mondo di Quark**. A cura di Piero Angela
- 19,40 **Almanacco giorno dopo**
- **Che tempo fa**
- 20,30 **Telegiornale Uno Sport**
- **Cyrano de Bergerac** (1990). Film commedia, 1ª visione tv.
- 23,10 **Linea Emporion.** Ro- economico Telegiornale Uno
- 23,20 **scoperte.** Questi anni
- 0,30 **al Parlamento**
- 0,40 **e dintorni**, Gigi Marzullo
- 1,30 **I guerrieri dell'anno 2072** (1983). Film fantastico. Regia di Lucio Fulci. Con Jared Martin, Fred Williamson
- 3,05 **Telegiornale Uno**, replica
- 3,20 **damigella di Bard** (1936). Film drammatico. Regia di Mario Mattoli. Con Emma Gramatica, Luigi Cimara
- 4,35 **Telegiornale Uno**, replica
- **Linea notte Emporion**

RAIDUE

Telegiornale: 6,45; 11,30; 13; 17,15; 19,45; 23,55

- 6 — **Corso di 1**
- 7 — **Tom e Jerry**, cartoni animati
- 7,15 **Piccole e grandi storie: nel natura**
- 7,20 **Babar**, cartoni animati
- 7,45 **L'albero**
- 8,15 **L'albero vita**, cartoni
- 8,20 **Furia**, telefilm
- 9,05 **Verdissimo** con L. Sardella
- **Protestantesimo**

- 10 — **La signora in taxi**, telefilm. *Protagonista del giorno*
- 11 — **Doogie Howser**, telefilm.
- 11,45 **Segreti per voi... consumatori.** Di Anna Bartolini
- 12 — **I fatti vostri**
- 13,20 **Tg 2 - Economia**
- **Tg 2 - Diogene**
- 14 — **Segreti... Pomeriggio**
- 14,10 **Quando si**
- 14,35 **In viaggio con Sereno variabile**
- 14,45 **Santa Barbara**, serie tv
- 15,30 **Detto tra noi**
- 17,20 **parla delle donne**
- 17,30 **Il coraggio di vivere**
- **Tgs Sportsera**

- 18,20 **L'ispettore Tibbs**, telefilm *compagna di scuola* con Howard Rollins
- 19,10 **Beautiful**, serie tv
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport**
- 20,20 **Ventieventi**. Con M. Mirabella e T. Garrani
- 20,40 **L'ispettore Derrick**. Telefilm. *Imbarco a Genova*
- 21,45 **Mixer. Il piacere saperne di più**
- 23,15 **Tg 2 - Pegaso**. A cura di Roberto Amen, Claudio Baill, Fernando Cancedda e Mariano Squillante
- 24 — **Appuntamento al cinema**
- 0,10 **Musica... classica: Bernstein racconta la**
- 1,10 **Dse - Carlo Sini**
- 1,15 **Sci: Gigantissimo**
- 1,40 **Hockey ghiaccio: Au-**
- 2,10 **Il segreto colonnello Redl** (1955). Film di spionaggio. Regia di Franz Antel. Con Ewald Balser, Rudolf Forster
- **Tg 2 - Pegaso**, replica
- 4,35 **Tg 2 - Notte**, replica
- 4,40 **Faber l'investigatore**, telefilm
- 5,30 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,35

- 6,30 **Tg 3 Oggi in**
- **Dse - Tortuga**
- 6,50 **Tgr Lavoro**
- 7,05 **Dse - Tortuga. Primo piano**
- **Tg3 in**
- 7,45 **Dse - Tortuga. 3ª pagina**
- 8 — **Dse - Tortuga Doc**
- 9,30 **Dse - Parlato semplice**
- 11,30 **Tgr Ambiente Italia**

- 12,15 **Dse - L'occhio sul teatro e sulla danza**
- 13 — **Ciclismo: Giro delle Regioni**
- 14,20 **Tg3**
- 14,50 **Tgr Bellitalia**, Ferdinando Farrigno
- 15,15 **Dse - La scuola si aggiorna**
- 15,45-17,15 **Tgs Solo per**
  Calcio: Ci siamo
  Calcio: A tutta B
  Atletica leggera:
  Calcio: Rai Regione
- 17,10 **Tgs Derby**
- 17,25 **Tg 3 in movimento.**
- 17,45 **Rassegna stampa e tv estere.**

- 17,55 **Geo.** *Viaggio nel pianeta Terra*. Di Luigi Villa, Piazza. Presentato da Grazia Francescato. Regia di Angelo Sangermano. *La grotta dei pipistrelli*. Di Colin Willock
- 18,25 **Vita da strega**
- 18,50 **Tg3 Sport**
- 19,45 **Tgr Sport**
- 20,05 **Blob. tutto più.** Di E. Ghezzi, M. Giusti
- 20,25 **Una Cartolina spedita Andrea Barbato**
- 20,30 **Il processo del lunedì**, di Aldo Biscardi. Ospite Parietti: la droga nel mondo del calcio.
- **Esecuzione capitale**, di Stephen Trombley
- 23,45 **Diritto replica**
- 1,05 **Fuori orario.**
- 1,35 **Blob. più** (r)
- 1,50 **spedita da Andrea Barbato** (r)
- **di replica** (r)
- (r)
- 3,40 **Magazine 3** (r)
- 4,40 **Tg3 - Nuovo giorno - Edicola** (r)
- 5,10 **Videobox**
- 6,05 **Schegge**

CANALE 5

- 6,30 **Prima pagina**, attualità
- 8,35 **Un dottore per tutti**, telefilm
- 9,05 **Costanzo Show**, varietà (replica)
- 11,50 **Ore 12**, varietà con Gerry Scotti

- 13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità
- 13,35 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
- 14,35 **Agenzia matrimoniale**, attualità Marta Flavi
- 15 — **Ti amo parliamone**, attualità
- 15,30 **Le più belle «Scene da un matrimonio»**
- 16 — **Hello Spank**
- ,30 **I Puffi**, cartoni
- 16,45 **Tartarughe Ninja riscossa**, cartoni
- 17,15 **Indovinate chi è?**, quiz
- 17,30 **James Bond jr**, cartoni
- 17,55 **Tg 5 - Flash**

- 18 — **OK Il prezzo è giusto!**. Quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri.
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale
- 20 — **Tg 5 - Sera**
- 20,25 **la notizia**, Antonio Ricci. Con Sergio Vastano, Maurizio Ferrini
- 20,40 **Volere volare**, film fantastico, con Maurizio Nichetti, Angela Finocchiaro, Patrizio Roversi, Mariella Valentini
- **Vianello**, Sandra Mondaini, Raimondo Vianello
- 23 — **Maurizio Costanzo show**, varietà
- 24 — **Tg 5 - Notte**
- 1,40 **Striscia la notizia**, varietà
- 2 — **Tg 5 - Edicola**
- 2,30 **Reportage**, attualità
- 3 — **Tg 5 - Edicola**
- 3,30 **Arca di Noè**, attualità
- 4 — **Tg 5 - Edicola**
- 4,30 **Ciak**, attualità
- 5 — **Tg 5 - Edicola**
- 5,30 **Reportage**, attualità
- 6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

- 6,30 **Ciao ciao**, cartoni
- **I miei due papà**, telefilm
- 9,45 **SuperVicky**, telefilm
- 10,15 **famiglia Hogan**, telefilm
- **pericolosi**, telefilm

- **A-Team**, telefilm
- 12,45 **Studio aperto**
- 13 — **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni
- 13,30 **Ciao Ciao Street**, varietà per ragazzi
- 13,35 **Willy Coyote**, cartoni
- 13,45 **Dieci sono pochi**, telefilm. *La voce di Dio*
- 14,15 **Non è la Rai**, varietà
- 16 — **UnoMania**, varietà Gabriella Golia
- **21 Jumpstreet**, telefilm
- 17,05 **Clips**, varietà Federica Panicucci
- 17,30 **Miticol**, varietà Linus e Vanessa Rossi

- 18,05 **Tarzan**, *stenoso*
- 18,30 **Ma mi faccia il piacere**, varietà Gigi e Andrea, Wendy
- 19 — **UnoMeteo**, con Enzo Braschi
- 19,05 **Studio sport**
- 19,15 **Rock Roll**, varietà. Regia Gianni Boncompagni
- 20 — **Karaoke**, varietà Fiorello
- 20,30 **Street Crimes**, film tv poliziesco, con Dennis Farina, Michael Worth, Patricia Zehentmayr, di Stephen Smoke, Usa, '
- **gol lunedì**, sport
- **È tutto volume**, attualità (r.)
- 24 — **Playboy show**, varietà
- 0,30 **aperto**
- 0,40 **Rassegna stampa**
- 0,50 **Studio sport**
- 1,10 **21 Jump Street**, telefilm
- 2 — **L'ora Hitchcock**, telefilm
- 3 — **uomo chiamato**
- 4 — **Professione: pericolo!**
- 5 — **Dieci sono pochi**, telefilm
- 5,30 **I miei due papà**, telefilm
- 6 — **Miticol**, varietà

RETE 4

- **La famiglia**
- 6,55 **La famiglia**
- 7,40 **I Jefferson**, telefilm
- **General Hospital**, soap opera
- 8,40 **Marilena**, telenovela
- 9,30 **Tg4 - Mattina**
- 9,55 **Ines, segretaria**

- 10,55 **La storia di Amanda**, telenovela
- **Il pranzo è servito**, quiz
- 12,35 **Celeste**, telenovela
- 13,30 **Tg4 - Pomeriggio**
- 13,55 **Buon pomeriggio**, varietà
- 14 — **Sentieri**, soap opera
- 15,15 , telenovela
- 16 — **i ricchi piangono**, telenovela
- 17 — **Lui lei l'altro**, attualità
- 17,30 **Tg4 - Flash**
- 17,35 **bella**, attualità
- 17,40 **C'eravamo tanto amati**, attualità

- 18,10 **Il nuovo gioco coppie**, quiz
- 19 — **Tg4 Sera**
- 19,20 **signora rosa**, telenovela
- 20,30 **Renzo e Lucia**, telenovela
- **Box - Prova d'** film drammatico di Constantin Costa-Gavras (Usa '90). Con Jessica Lange
- 23,30 **Tg4 -**
- **Top Secret**, telefilm
- 1,55 **Pasqualino Settebellezze**, film commedia di Lina Wertmüller (Italia '75). Con Giancarlo Giannini, Lina Polito. *Un per cambiare: con tutta l'abilità che Giannini sa dimostrare in ruoli come questi. Lina Wertmüller «usa» magistralmente, cogliendo i tratti dell'uomo d'onore. Viscido e opportunista in ogni situazione, anche in un campo di concentramento.*
- 3,50 **La sonnambula**, film musicale (Italia '52) Simborghi
- 5 — **Strega per amore**, telefilm
- 5,30 **Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale Radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

9 Per tutti; **10,30** Effetti collaterali; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,11** Signori illustrissimi; **12,50** Stereorai; **13,20** Spaziolibero; **13,40** La diligenza; **14,11** Oggiavvenne; **14,35** Stasera dove; **15** Gr 1 business; **15,03** Sportello; Il Paginone; **17,27** Musica e idee; **17,58** Mondo Camion; **18,08** Dse; Venti d'Europa; **19,30** Audiobox; Arte per arte; **20,20** Roversi; Tgs; **20,30 21,04** Giallo Sera; **21,30** Astri e disastri; Il grande amore

RADIODUE

Giornale Radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

8 Tempi supplementari; **8,46** Memorie; **9,07** A video spento; **9,46** Le figurine; **9,** Taglio di Terza; **10,14** ; **10,31** 3131; **12,10** Gr Onda verde; **12,50** Bonaletture; **14,15** Intercity; **15** Racconti e novelle; **15,30** Economia; **15,45** Le figurine; Pomeriggio insieme; **17** Dse; **18,32** Le figurine; **19,35** Check-up; **19,55** Questa o quella; **20,30** Dentro la sera; **22,41** Le figurine; **22,44** Questa e quella

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 18,45; 20,45; 23,15

6,30 sonori; **9** Concerto mattino; **10,30** La Gerusalemme liberata; **11,10** Meridiana; **11,45** Greenwich; **12,15** Meridiana; **12,30** Il Club dell'Opera, a cura di Stinchelli; **14,05** Novità in cd; **15** Fine secolo; **16** Alfabeti sonori; **16,30** Palomar; **17,15** La Bottega della musica; **18** Terza pagina; **19,15** Dse; **19,45** Scatola sonora; **21** Suite; Alza il volume; **23,20** Il racconto della sera; **23,43** Incontri: musicisti a Venezia; Notturno dell'Italia.

MONTECARLO

Telegiornale: 12,45; 13,45; 16,45; 17,45; 18,45; 22

- 12,15 **La spesa di Wilma**
- 14 — **mogli di VIII**, film storico
- **Natura**, documentario
- 18 — **Sale, pepe e fantasia**
- 18,30 **Sport news**
- 19 — **ritorno fiume Kwai**, film
- 21,05 **speciale**
- 22,10 **voce dell'innocenza**, film, 1ª visione tv
- 0,15 **Crono - Tempo di motori**
- 1 — **Invitato speciale**
- 2 — **Cnn**, in

SVIZZERA

Telegiornale: 18; 22,20

- 14,30 **Usa-Urss Il grande gioco**
- 15,20 **Alpi e alpigiani**, documentario
- 15,50 **Textvision**
- 15,40 **Il disprezzo**, telenovela
- 17,25 **Tivutiva?**, animazione
- 18 — **Genitori in blue-jeans**, telefilm
- **Alf**, telefilm
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,30 **La Röda gira**
- 22,35 **Grandangolo**, documentario

TELE +1

- 13,30 **Appuntamento al buio**, film
- 15,20 **La guerra lampo dei Marx**, film
- 19,10 **+1 News**
- film
- **di futuro**, film
- 22,30 **La fine della notte**, film
- **Gli ultimi giorni**, film

TELE +3

- 19,30 **Pacific H.O.; au pays des totems**
- **fantasy for piano**, L. V. Beethoven

TELE +2

- 13,45 **Sportime biliardo**
- 14 — **Meg di stling** (r)
- 15,30 **Punto di domanda**
- 16,15 **Wrestling Superstars**
- 16,45 **Sportrelle**
- 19 — **Settimana gol**
- 19,30 **Sportime**
- 20 — **Calcio : der B. - Bayern**
- 22 — **Usa sport**
- 22,30 **Fair Play**
- 24 — **Sport time biliardo**
- 0,15 **tedesco: Werder B. - Bayern M.** (r)

VIDEOMUSIC

- 14,35 **Hot line**
- 15,35 **On the air**
- 17,30 **Roxy bar**
- 19,30 **Vm-giornale**
- 20,30 **Metropolis Best Of**
- 21,30 **Moka choc freeday**
- 22,30 **Van Halen**, concerto
- 23,30 **Vm-giornale**

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19,30; 20; 20,15

- 20,30 **Passione e potere**
- 21,15 **La tana dei lupi**
- 22,30 **Di tasca vostra.** A cura Vittorio Borrelli

Ancora freddo, con pioggia

Il tempo [illegible] ieri sarà anche il tempo di oggi e di domani. Lo dicono gli esperti meteorologi [illegible] Caselle. Nessuna novità di rilievo: ancora cielo molto coperto, precipitazioni, qua e là a carattere temporalesco, neve sopra i [illegible] mila metri. E temperature in diminuzione. Ieri la colonnina di mercurio è precipitata fino quasi a chiudere la forbice tra minima [illegible] massima, rispettivamente attestate a 7,8 e 9,7 gradi. In 24 ore sono caduti 80 millimetri d'acqua, l'umidità era al 96 per cento.

Che succede? In fondo, nulla di eccezionale per questi giorni di primavera. C'è un'ampia saccatura sull'Europa [illegible] occidentale, [illegible] il minimo sui Pirenei. A questo sistema, [illegible] ai venti di scirocco [illegible] lo alimentano, sono collegate le perturbazioni [illegible] si abbattono sulla nostra Regione. Un cambiamento [illegible] previsto per metà settimana: i venti si disporranno da Nord, ci saranno temporali alternati a schiarite.

Migliaia in coda per i trenini

Ci [illegible] volute le transenne, ieri, al Museo dell'Automobile, per disciplinare i visitatori in coda. Migliaia di persone [illegible] non per ammirare le storiche auto, ma per l'esposizione sul modellismo ferroviario d'antiquariato e da collezione. Si chiama «Signori in [illegible]» e [illegible] una settimana dall'inaugurazione le biglietterie hanno staccato più di [illegible] mila ingressi (prezzo [illegible] mila lire). Per gli appassionati è un'occasione unica: nelle sale [illegible] possibile ricostruire attraverso manifesti, film e documentari la storia [illegible] trasporto su ferrovia dalle origini [illegible] giorni nostri. Non solo. Il biglietto dà diritto a visitare anche la collezione permanente di auto e, per [illegible] questa settimana, un'inedita rassegna di vetture storiche Lancia, dalla prima Alpha del 1908 [illegible] Delta passando per l'Aprilia, l'Appia, l'Aurelia, la Flaminia oltre a due prototipi: [illegible] Loraymo dell'americano Loewy e la Florida di Pininfarina.

Settimana decisiva per le elezioni di giugno

Entro il 6 maggio la presentazione di simboli e programmi
Pli, pri e dc appoggiano Zanetti?

La Sala rossa in Comune vuota. Da cinque mesi ormai non ci sono sindaco e consiglieri sui banchi! La città è commissariata da metà dello scorso dicembre

Sindaco, tutti contro tutti e i candidati aumentano

Claudio Pioli e Maurizio Lupi [illegible] Domenico Comino, ovvero «piccole» [illegible] [illegible] «grande» Lega; Valentino Castellani contro Diego Novelli, ossia centro-sinistra rappresentato [illegible] Alleanza per Torino, pds, psi, verdi [illegible] Si e parte dei repubblicani contro la sinistra di Rifondazione comunista, Rete, verdi del No e pensionati. Il missino Ugo Martinat a destra; una coalizione di centro [illegible] dc e una buona parte dei laici che, salvo sorprese o ripensamenti, si stanno coalizzando intorno al prof[illegible] Giovanni [illegible].

E' lo scenario che si va [illegible]neando [illegible] s'inizia la [illegible]timana decisiva. Nella quale partiti e movimenti dovrebbero disegnare gli identikit della «squadra» e dare volto ai candidati del [illegible] giugno. A coloro che si contenderanno i [illegible] seggi [illegible] [illegible] Consiglio comunale e la successione a Giovanna Cattaneo (pri): l'ultimo sindaco eletto alla guida di una Sala [illegible] [illegible] [illegible] da cinque mesi. La legge fissa il termine per depositare programmi, simboli [illegible] schieramenti [illegible] giorni prima dell'apertura [illegible] seggi, ossia il 6 maggio. Entro quel giovedì i «concorrenti» dovranno avere tutto pronto, anche le mille firme di presentazione, autenticate. Tempi stretti, dunque.

Tra sabato e ieri i sostenitori di Castellani hanno dato vita [illegible] «Alleanza per Torino» con una prima struttura: il comitato elettorale. Vi fanno parte gli Otto saggi che hanno individuato la candidatura, rappresentanti di «Verso Alleanza democratica», di «Società civile», dei Popolari [illegible] Segni (nel gruppo entra Anselmo Zanalda, poiché Sergio Gaiotti non sembra [illegible] vinto del candidato) e dei 70 per Torino.

Il professor Ugo Perone si rivolgerà alle associazioni cattoliche che nei giorni [illegible] si [illegible]no allontanate dal «pool» pro-Castellani. «Sarà un comitato di una decina di persone» dice Dino Barrera, uno dei coordinatori del movimento che stasera metterà a punto il programma della «Città per la Città», con lo scopo di presentarlo ai torinesi entro 10 giorni.

Stamane scende in campo ufficialmente Diego Novelli. Alle 11,30, nella sala dell'Antico Macello (via Pescatore 7) Rifondazione comunista, Rete, Verdi per Torino (tra gli altri Laura Cima, Walter Giuliano e M[illegible]mo Marino) e pensionati presenteranno il programma e il candidato-sindaco, Novelli appunto.

Tra oggi e domani dc, liberali e parte del pri (il segretario dell'edera Marino, l'ex assessore Lodi ed altri sostengono Castellani) prenderanno contatto [illegible] il professor Giovanni Zanetti. I liberali, comunque, già ieri erano orientati a dire «sì» alla candidatura. Mancava però il placet del professore e la decisione sulla lista: con [illegible] senza i simboli di partito? La dc preferirebbe presentarsi [illegible] [illegible] tradizionale scudocrociato, mentre i liberali optano per la lista civica, possibilità ventilata anche dall'ala del pri che non si è schierata [illegible] Castellani.

Il problema verrà discusso ancora. E dovrebbe essere il tema [illegible] [illegible] direzione democristiana alla ricerca di nomi prestigiosi da inserire nelle liste, con o senza simbolo.

Giuseppe Sangiorgio

Nevica in montagna

Fino a mercoledì [illegible]

Sotto la neve, che ieri [illegible] caduta su tutte le montagne della provincia, nell'Alta Valle di Susa è terminata la stagione sciistica. Unica eccezione, il colle di Sestriere, dove si [illegible] fino a mercoledì. E [illegible] Sestriere freddo, vento e neve hanno boicottato la giornata con impianti gratis offerta dalla Sestriere [illegible]. Hanno chiuso la Via Lattea, San Sicario, Claviere, Cesana, Sauze d'Oulx e anche lo Jafferau, unico impianto che era rimasto aperto nella conca di Bardonecchi[illegible]. Per la Sestriere spa la stagione si chiude con un incremento di presenze del 20 per cento. Lo [illegible] inverno sulla Via Lattea si sono registrati 12 milioni di presenze e 1[illegible] milioni di passaggi sugli impianti.

E' il gay l'uomo con la testa fracassata in via Monti?

Giallo ancora irrisolto

Dalla Puglia attese due sorelle dell'inserviente
Potrebbero riconoscere nella vittima il fratello

Verrà forse risolto oggi il mistero del cadavere dell'uomo, in avanzato stato di decomposizione, trovato sabato mattina con il cranio fracassato in un appartamento al quarto piano di via Vincenzo Monti 13. Per oggi sono attesi dalla Puglia le sorelle di Michele Salvi, 46 anni, dipendente dell'impresa di pulizia del Mauriziano. L'uomo mancava [illegible] lavoro dalla [illegible] settimana. E' la vittima? Gli inquirenti [illegible] [illegible] [illegible] certi. Se anche per le due donne l'identificazione risultasse difficile, si dovranno attendere altre 48 ore quando [illegible] avranno gli esiti dell'autopsia.

L'ultima volta che l'inserviente è stato visto in vita è stato domenica della [illegible] settimana. La scoperta del cadavere, invece, è stata fatta da un collega, allarmatosi per non averlo più vi[illegible] al Mauriziano. E [illegible] sempre i colleghi di lavoro che sembrano avere in ogni [illegible] una parte determinante [illegible] questo giallo. Dapprima hanno avanzato dubbi: «Quel morto non è Michele. Potrebbe essere un nordafricano. Sicuri non si tratti di qualcuno avvicinato chissà dove?». E ora forniscono altri particolari. Una donna che lavora al centralino del Mauriziano: «Michele non molto tempo fa è stato operato per una correzione al setto nasale. Una traccia di questo intervento la si troverà di sicuro, [illegible] si tratta [illegible] lui...». Non [illegible] la sola ad avanzare perplessità. Un altro collega: «Salvi al polso portava un bracciale e al dito un anello. Giurava che non li toglieva mai. Nemmeno quando faceva l'amore». Ebbene, sul cadavere [illegible] c'erano; nemmeno nelle stanze trovate sottosopra.

Il vicequestore e capo della Omicidi, Salvatore Longo: «Possono anche averli rubati».

Salvi vittima di qualcuno che dopo dopo [illegible] stato in [illegible] compagnia si [illegible] trasformato in un ladro omicida? Oppure ucciso per gelosia? Certi elementi farebbero ipotizzare una [illegible]inscena peraltro maldestra.

Nel frattempo un collega e amico di Michele Salvi - «uno che lo conosceva molto bene» - è scomparso da giovedì scorso. Alcuni poliziotti lo hanno cercato a [illegible] «E' [illegible] in [illegible] - ha spiegato loro un vicino -. D'improvviso. Ha detto che starà via una ventina di giorni».

Altre ancora le persone che gli agenti della Omicidi stanno cercando. A cominciare dal cittadino extracomunitario che per oltre un anno ha diviso con Salvi la vita [illegible] l'alloggio [illegible] via Monti 13. Ricorda la signora Genoveffa Manca, 65 anni, casalinga, [illegible] abita al terzo piano: «Era un marocchino: alto, magro, faccia sempre seria, capelli brizzolati, sul 35 [illegible]. E' [illegible] che non si vede più. Michele aveva detto di avergli trovato casa e lavoro; mi sembra al Mauriziano».

Infine ancora una testimonianza: un'altra vicina forse ha sentito le grida di aiuto della vittima. «Credo fosse domenica notte o magari lunedì, tra le due e le tre - ha detto un po' incerta -. Ma credevo di sognare o di sentire qualcuno che gridava, giù in strada».

Ivano Barbiero

E se fosse una messinscena? Scomparso un amico del morto

Michele Salvi, 46 anni, A destra una vicina di casa

LE CERIMONIE DEL 25 APRILE

Un fiore per non dimenticare

Il 48° anniversario della Liberazione è stato ricordato ieri con alcune cerimonie. Al Cimitero Monumentale le autorità civili e militari e le associazioni combattenti d'Arma [illegible] della Resistenza hanno [illegible] omaggio ai monumenti in [illegible] dei caduti. [illegible] non mancano le polemiche. L'on. Borghezio (Lega Nord) [illegible] deposto fiori sulle tombe dei caduti «dimenticate da tutti».

BIANCA & [illegible]

Tifoso in prognosi riservata

Sergio Schiavuta, 54 anni, di Chioggia, si trovava nel terzo anello dello stadio Delle Alpi quando, per un malore, ha perso i sensi ed è caduto, battendo la [illegible] sulle gradinate. Il tifoso è s[illegible] ricoverato alle Molinette in prognosi riservata.

Furto da [illegible] miliardo in chiesa

Furto d'arte in una chiesa del Canavese. L'altra notte è toccato al santuario di [illegible] Costanzo a Pont Canavese. I ladri hanno trafugato suppellettili, ornamenti e statue per quasi un miliardo di lire. Il furto è stato messo a segno approfittando dell'assenza [illegible] p[illegible], don Aldo Vallero, fuori Pont per una gita parrocchiale. I banditi hanno forzato la porta della sacrestia e, senza farsi [illegible]tare, hanno lavorato per quasi tutta la notte. Dai muri, con martello [illegible] scalpello hanno staccato 15 formelle in rame dipinte a [illegible] raffiguranti i misteri del Rosario. Dall'altare sono stati asportati tutti gli ornamenti, mentre [illegible]no state asportate le teste d[illegible] due angeli del XVII secolo, scolpiti dal Melezt. Il furto è stato scoperto il mattino successivo da un pensionato.

Rapporto tra mafia [illegible] politica

Alle 21, al Teatro Juvarra, via Juvarra [illegible], incontro con Luciano Violante sul tema «Rapporto tra mafia e politica». Intervengono Sandra Bonsanti, Giuliano Turone e Gustavo Zagrebelsky.

Maresciallo benemerito

Il maresciallo maggiore dei carabinieri, Giuseppe Chillemi, [illegible] anni, da 28 comandante la stazione di Collegno, è stato proclamato all'unanimità dal Consiglio comunale «cittadino benemerito di Collegno». L'attestato gli è stato consegnato [illegible] sindaco Franco Miglietti ieri mattina nella celebrazione del 25 aprile.

Specchio dei tempi

«Ma può un ambulatorio Usl rimanere [illegible] materiale da sutura?» «Inseriti senza avvertire [illegible] parenti dei ricoverati» - «Ecco perché è bloccata la vendi[illegible] di alloggi Iacp» - «Si [illegible]no mossi dopo 4 anni»

Un lettore ci scrive:

«Il 30 marzo sono andato dal mio medico curante per un piccolo rigonfiamento di[illegible] l'orecchio. [illegible] diagnosticato una piccola cisti [illegible] mi ha dato l'impegnativa per l'asportazione. Tale intervento, che [illegible] comporta difficoltà, viene [illegible]mente eseguito in ambulatorio [illegible] [illegible] più di trenta minuti. Avrebbe dovuto [illegible] eseguito presso il poliambulatorio della Usl To 5, di corso Toscana. Il giorno indicato, dopo [illegible] pagato il ticket, [illegible] [illegible] presentato in ambulatorio. Il chirurgo mi ha sottoposto ad una rapidissima visita [illegible] cui esito è stato quello di confer[illegible] la diagnosi. Ma si è visto costretto a non effettuare l'intervento per "carenza di materiale da sutura" e ad inviarmi presso il Gradenigo. A dire il vero la scelta dell'ospedale Gradenigo [illegible] [illegible] [illegible] me compiuta dal momento che improrogabili impegni di lavoro mi hanno costretto a rifiutare il premuroso invito del medico dell'Usl a far esegui[illegible] l'incisione della [illegible] presso una clinica privata. Infatti, anche se l'operazione non mi sarebbe venuta a costare nulla [illegible] quanto svolta in una struttura sanitaria [illegible]nata, il fatto di dover trascorrere tre giorni e due notti in clinica non mi sarebbe stato possibile. Mi chiedo come una struttura sanitaria pubblica possa rimanere sprovvista di un tipo di materiale fondamentale e di agevole reperibilità quale il filo di sutura, necessario per molteplici operazioni».

Massimiliano [illegible]

[illegible] Coordinamento sanità e assistenza fra i movimenti di base ci scrive:

«In riferimento alla lettera della comunità l'Aquilone [illegible] dividiamo [illegible] perplessità della madre di [illegible] delle ricoverate circa le concrete possibilità di proficua convivenza tra gli handicappati intellettivi, già ospiti della comunità, e le quattro persone inserite in questi giorni, che continuano ad essere a carico del servizio psichiatrico dell'Usl [illegible] [illegible] quindi, [illegible]late psichiche. Va rilevato, inoltre, che l'inserimento [illegible] questi ultimi utenti [illegible] avvenuto senza preavvisare i genitori delle persone già ospiti. Comprendiamo che la cooperativa abbia l'interesse economico di riempire la struttura, ma, vista la lunghissima lista di attesa di handicappati intellettivi presso il Comune di Torino, occorreva a nostro avviso adoperarsi per l'inserimento di questi soggetti.

«Inoltre sotto il profilo autorizzativo, organizzativo [illegible] dell'unitarietà dell'intervento educativo è negativo il fatto che gli [illegible]enti debbano far riferimento a due enti diversi: l'asses[illegible] all'assistenza sociale del Comune di Torino e il setto[illegible] dell'Usl 24.

«Infine segnaliamo che q[illegible]sto Csa opera non solo per il riconoscimento dei diritti [illegible] persone con disturbi psichici, ma che ha anche donato al Comune [illegible] Torino nel 1981 gli in[illegible] provenienti dal concerto Pavarotti per l'acquisto di una casetta [illegible] via Sostegno che [illegible] Comune [illegible] si era impegnato ad aprire quale comunità alloggio per malati di mente».

Maria Grazia Breda

Il commissario straordinario dell'Iacp ci scrive:

«In esito alla lettera a proposito della vendita degli alloggi popolari in Pinerolo, si ribadisce che la legge prevede la vendita degli alloggi pubblici mediante l'applicazione dei nuovi estimi catastali.

«Va detto che i valori che derivano da tali estimi determinano [illegible] prezzi di cessione assolutamente sproporzionati sia al valore degli immobili sia alle possibilità dell'utenza, tant'è che nessuna Regione - ad eccezione dell'Emilia Romagna - ha preso iniziative di vendita.

«Tale situazione non è sfuggita a Parlamento e governo, che hanno attualmente all'esame [illegible]difiche alla n[illegible] vigente in modo che gli interes[illegible] possano vedere risolto il loro problema in modo positivo».

Paolo Corradini

Un lettore ci scrive:

«Nel 1989 inviai al pretore un esposto nei confronti della Motorizzazione civile di c.so Belgio per l'installazione di un'apparecchiatura che ritenevo pericolosa. Da allora [illegible] ho mai ricevuto alcuna risposta, ma all'improvviso il 14 aprile [illegible] Usl mi ha telefonato per informarmi che un suo incaricato sarebbe passato [illegible] casa mia per eseguire controlli sulla base di quanto da me scritto. Strano: si sono fatti vivi dopo quattro anni e forse sollecitati [illegible] referendum, dei quali uno riguardava appunto il controllo dell'ambiente.

«Non so quali saranno i risultati di questo controllo (avvenuto il giorno 20) ma se dovesse risultare una qualche pericolosità, per tutto questo tempo sarei vissuto a rischio in barba alla mia stessa denuncia».

Luciano Mordenti

Per il Salone del veicolo industriale 50 camioniste in gara

Quando sul Tir guida lei

Elisabetta, da profumiera al volante per amore
«Ma che fatica cambiare da sola una gomma»

[illegible] cinquantina di donne camioniste [illegible] arrivate a Torino per le gare [illegible] guida sulla pista dello stabilimento Iveco, in strada Cascinette 5, nell'ambito del Salone del veicolo industriale al Lingotto. Hanno affrontato dieci prove, la cui severità avrebbe fatto impallidire il comune automobilista. Sabato hanno lasciato nei garage Tir, «bilici» e bolle di accompagnamento. Ma ieri mat[illegible] erano sui «bestioni» per superare barriere, e infilarsi in slalom a porte obbligate.

Emilia Mestroni di Passen di Prato (Udine) [illegible] la [illegible] e l'organizzatrice delle camioniste. Nel '63 era una delle [illegible] donne che [illegible] Italia avevano la patente per autotreni. Per [illegible] anni ha [illegible] le strade [illegible] Polonia, Cecoslovacchia, Svizzera, Austria e Ungheria trasportando macchinari. Racconta: «Sono diventata camionista per seguire [illegible] marito, che faceva l'autista. Fino al '69 viaggiavamo assieme. Poi ognuno per conto suo. Ora è un anno che [illegible] guido più, [illegible] sovente ho dei rimpianti».

Ed ecco la siciliana: Domenica Dragotto, [illegible] anni, nubile, di S. Giuseppe Iato (Palermo). «Quando [illegible] cominciato al mio paese tutti mormoravano. Una donna camionista? Quella [illegible] una poco di buono». Prima ha lavorato per una [illegible] di trasporti, ora Domenica viaggia con il suo [illegible] anche lui autista.

Domenica ha cominciato correndo in automobile, quindi è passata ai «bestioni». Racconta: «Tir, bilici, camion e camioncini, [illegible] ci sono problemi. Il primo viaggio all'estero l'ho fatto [illegible] sola, fino a Monaco in Germania e [illegible] capivo una parola».

Chi l'avrebbe mai detto che [illegible] profumiera sarebbe diventata una guidatrice internazionale di Tir per amore? Lo ha fatto Elisabetta Paglierani di Gatteo (Forlì). «Sono [illegible] anni che con mio marito percorriamo le strade d'Europa trasportando frutta, verdura e carni».

Elia Lazzari [illegible] Conti (Ancona) è una «padroncina» che lavora per [illegible] terzi. Sono 11 anni che percorre le strade italiane [illegible] sola: «Trasporto di tutto; faccio anche [illegible] agricole. Una notte bucai una gomma. Riuscii a cambiarla da sola, [illegible] fatica».

[illegible] occhi azzurri, minuta, bionda, capelli a caschetto. Ester Molinari, 31 anni [illegible] Rimini è [illegible] guidatrice (solitaria) di Tir col rimorchio. «In Belgio sull'autostrada fa Metz e Bruxelles mi scoppiò una gomma anteriore. Riuscii a tenere e a non uscire [illegible] strada». Dice: «I colleghi autisti si comportano bene; quando con la radio si chiede aiuto si fermano volentieri».

Sono [illegible] anni che Franca Sforzi [illegible] Montecatini Terme (Pistoia) è sui «bestioni». «Prima [illegible] commessa in un negozio [illegible] scarpe. Poi ha lavorato in una fabbrica di salotti. L'autista morì e io lo sostituii». Franca svela: «[illegible] guidato fino a tre giorni prima della nascita di Simone, [illegible] ha 9 anni. Un mese dopo era già con me sul Tir. E per 6 anni ha vissuto nella cabina del camion».

La prova di [illegible] è stata vinta dalla torinese Tiziana Nardelli, 25 anni, che si è laureata «Miss Eurotech». Al secondo posto Luisa Carniat, di Vercelli ed al terzo Silvia Bonsadini di Sore[illegible] (Cremona). Ieri è [illegible] la giornata di chiusura del Salone, con grande affluenza di pubblico da ogni parte d'Italia. [g. dol.]

Un gruppo di camioniste alla premiazione dell'Iveco e [illegible] Tiziana [illegible] che è [illegible] «Miss Eurotech '93»

Un capanno dimenticato vicino al Meleto

Qui Guido [illegible] scrisse [illegible] lettere alla Guglielminetti

I proprietari non hanno i soldi per restaurarlo Il Comune di Agliè si appella alla Soprintendenza

Va in rovina lo chalet dove si ispirò Gozzano

Lo «chalet» [illegible] Guido Gozzano, il [illegible]panno-rifugio del poeta, sperso tra i boschi di Agliè, a poche centinaia di metri da [illegible] Meleto, sta crollando. In piedi [illegible] rimasti i pali della struttura portante e qualche pezzo di parete, dove gli affreschi liberty hanno lasciato il posto [illegible] scritte di teppisti. E' sparito anche il lago, al centro del quale sorgeva l'isolotto su cui Gozzano si rifugiava per scrivere [illegible] e appassio[illegible] lettere ad Amalia Guglielminetti, la giovane poetessa [illegible] cui si era invaghito.

Per i turisti che ogni domenica arrivano a villa «Meleto» è una delusione scoprire lo scempio. Qualcuno ha segnalato il caso al[illegible] Soprintendenza, sperando in un intervento. [illegible] lo chalet è di proprietà privata e non ci sono vincoli. «Il Meleto - spiega il sindaco di Agliè, Giovanni Rossi - è [illegible] restaurato [illegible] industriale di Torino, Francesco Conrieri. Il capanno, invece, appartiene ad un'anziana coppia [illegible] contadini che non lo ha voluto cedere [illegible] Conrieri».

[illegible] manutenzione la struttura ha fatto una misera fine. I proprietari, Gaudenzio Tessitore e Margherita Strobietto, 93 e 85 anni, non hanno intenzione di sistemarlo: «Siamo anziani, non abbiamo né i soldi né la forza per farlo. Bisognerebbe trovare chi è interessato a comperare il terreno». Proposte [illegible] questo [illegible] state fatte da Francesco Conrieri e dalla Pro Loco, ma [illegible] si trovò [illegible] accordo.

«Lo chalet - dicono i proprietari - ha un valore storico ed artistico. Noi non sappiamo stimarlo. [illegible] siamo disposti a disfarcene per una miseria». I [illegible] del passato e il pessimo stato in cui versa oggi non favoriscono una soluzione. «Pochi mesi fa - aggiunge il sindaco Rossi - avevamo avuto contatti con una persona interessata ad acquistare il terreno e [illegible] sistemare il capanno, ma anche questa possibilità [illegible] Forse i possibili acquirenti si sono spaventati». [l. pol.]

La telefonata di un bambino fa arrestare tre pregiudicati

«Venite, c'è un [illegible] armato»

Il piccolo vede uno sconosciuto con la pistola e avverte i carabinieri
Probabilmente i malviventi stavano preparando un regolamento di conti

«Pronto, carabinieri? Qui ai giar[illegible] c'è [illegible] pistola infilata nella cintura. Forse è vera. Mi ha fatto paura». La chiamata, voce di bambino sui 10-12 [illegible] è arrivata [illegible] pomeriggio ai carabinieri di Mirafiori. Il centralinista ha avvisato una pattuglia, che ha effettuato un controllo nell'area verde indicata dal bambino, al confine fra Torino e Nichelino. Al brigadiere non è sfuggi[illegible] che, proprio in quei giardini, c'era [illegible] a lui nota: Nicola Ciriannì, 35 [illegible] Volvera, via Garibaldi 3, con precedenti per reati in materia di droga. I militari hanno così deciso di aspettare, sospettando che proprio lui potesse [illegible] l'uomo della pistola». Hanno atteso oltre un'ora, poi, all'imbrunire, l'uomo è stato visto incontrarsi con altre due persone e [illegible] dirigersi verso un'auto. E' a questo punto che i carabinieri del capitano Ferlito hanno deciso di intervenire, bloccando tutti. Una sommaria perquisizione ha permesso di ritrovare addosso al Ciriannì, proprio infilata nella cintura, [illegible] cal. 9. Circo[illegible] che ha acuito l'interesse verso i due complici, subito identificati: Pasquale Ciriannì, 30 anni, fratello convivente di Nicola, e Maurizio Pangrazio, 31 anni, anche lui residente a Volvera, in via Garibaldi. Anche i due nuovi arrivati sono risultati armati, [illegible] una Beretta cal. 7,65 e di una piccola Tanfoglio cal. 6, [illegible] dotate [illegible] caricatore pieno [illegible] proiettili. Anche Pasquale Ciriannì e Maurizio Pangrazio sono pregiudicati, entrambi per rapine, furto ed armi.

Cosa ci facevano, sabato sera, tre malviventi di questo spessore [illegible] armati di tutto punto? «E' strano - spiegano gli inquirenti - che persone note alle forze dell'ordine vadano in [illegible] armate, [illegible] essere passibili [illegible] controlli. E' probabile che stessero per compiere qualche delitto». Due [illegible] ipotesi: innanzitutto quella di un regolamento [illegible] conti; poi quella di una possibile imminente rapina. Interrogati, subito dopo l'arresto, non hanno voluto parlare. Sono stati trasferiti al ca[illegible] delle Vallette, a meditare. [a. com.]

[illegible] sinistra Maurizio Pangrazio e Nicola Ciriannì che il [illegible] visto [illegible] la pistola nella cintura in [illegible] giardino a Mirafiori. Il bambino che l'ha [illegible] telefonato [illegible] carabinieri

Settantacinquenni

[illegible] d'auto fra pensionati Uno [illegible]

Scontro fra due auto condotte da pensionati settantacinquenni, ieri poco dopo mezzogiorno, all'incrocio fra corso Brunelleschi e via Lancia. Uno [illegible] morto, l'altro [illegible] in gravi condizioni all'ospedale.

Una Fiat Panda, guidata da Federico Riccaldone, originario [illegible] Pomaro Monferrato, residente in [illegible] Trapani 40, mentre percorreva via Lancia [illegible] il centro, giunta all'incrocio con corso Brunelleschi non avrebbe dato la precedenza ad una Renault 19, condotta [illegible] Natale Villa, nato a Palermo, residente a Collegno in corso Francia [illegible] Lo scontro [illegible] stato particolarmente violento, con [illegible] traccia di frenata.

Entrambi gli automobilisti riportavano serie ferite, apparendo subito in condizioni [illegible]tiche. Soccorsi dalle ambulanze del 118, venivano poi trasportati al pronto soccorso dell'ospedale Martini. Qui, dopo pochi minuti, il Riccaldone cessava di vivere, mentre il Villa veniva ricoverato in prognosi ri[illegible]

DOMANI CON LA STAMPA

Il fai-da-te dei certificati

Domani *La Stampa* pubblicherà una pagina dedicata all'autocertificazione. La legge che semplifica [illegible] rapporto dei cittadini [illegible] la pubblica amministrazione sarà illustrata attra[illegible] esempi pratici.

In omaggio con La Stampa oggi i «Ritratti storici» di Mario Soldati

Sella, il ministro delle [illegible]

Il suo imperativo categorico: sanare il bilancio

I ritratti storici di oggi [illegible] di due personalità politiche, che in un modo o nell'altro, influirono sulla storia del Piemonte e dell'Italia prima e dopo l'unificazione. Quintino Sella fu il ministro del governo italiano incaricato di far fronte [illegible] disastroso bilancio dell'Italia subito dopo l'Unità. [illegible] suo scopo principale, in tutti i governi in cui svolse la carica di ministro delle Finanze, [illegible] quello di far quadrare il bilancio. Per ottenere questo scopo, non esitò a introdurre varie tasse per le quali diventò impopolare sia presso i ceti meno abbienti, sia soprattutto negli ambienti dell'aristocrazia e dell'alta borghesia, ai quali Sella apparteneva per nascita. Fu un ministro al di sopra delle parti, non servì mai gli interessi di nessun gruppo in particolare. Tra [illegible] persone che avversò [illegible] fu anche il re Vittorio Emanuele II, per la sua mania di imbarcarsi in [illegible] internazionali dall'esito incerto.

Quintino Sella

Costantino Nigra fu collaboratore di Cavour al Congresso [illegible] Parigi del 1856, quando portò all'attenzione della Francia la situazione dell'Italia e fu il fautore principale dell'alleanza tra la [illegible] e [illegible] regno [illegible] Sardegna, che culminò nella partecipazione di Napoleone [illegible] alla seconda guerra d'indipendenza. Uomo colto, ha lasciato vari suoi scritti, e [illegible] sentimenti focosi, [illegible] rimasta famosa [illegible] sua relazione con la bellissima Virginia [illegible] Castiglione, poi [illegible] di Napoleone III, da un certo punto in poi svolse l'attività di ambasciatore a Parigi e si oppo[illegible] all'intervento dell'Italia a fianco della Francia contro la Prussia. Una delle città in cui [illegible] ambasciatore in seguito fu proprio Vienna, capitale dell'impero contro il quale anche lui aveva combattuto.

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 85 Quart, t. 765828; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652268; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 530327; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725120; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grande 11, t. 630832-698839; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Mazzini 84, t. 561192-573868; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino (ingresso Gazzetta del Sud), t. 2930855; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236842/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 59734-52592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richiesta per corrispondenza possono [illegible] a: **Publikompass S.p.A., corso [illegible] d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del [illegible] di [illegible] (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta per il 19% globale.

Per uno speciale accordo [illegible] con l'ISTITUTO BANCARIO SAN [illegible] DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o l[illegible], l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. CONSIDERIAMO prestiti finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e [illegible] spese anticipate. Tel. 011 568.1910 r.a.

[illegible] fiduciari 1/50 milioni in 48 ore a [illegible] basta solo estratto conto [illegible] domicilio. Tel. 770.7267.

A artigiani e commercianti prestiti in giornata. Erogazione diretta. Nessuna spesa. Telefonare allo 011 503.783.

A 'PRESTIT'

In giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Commercianti artigiani. Cessione V. Corso Einaudi 3, tel. 581.7931 - 581.7937.

BASSI interessi prestiti 3/50 milioni esclusivamente a chi lavora in proprio (anche protestati). Firma singola. Telefonando [illegible] rispo[illegible]. Visite dirette tutto Piemonte. Consulcredit 447.7052.

FINCOTEX [illegible]

dal [illegible] concede [illegible] prestiti personali mutui ipotecari corso Francia 15 tel. 434.4203 - 434.4826.

GROUP FINANCIAL BROKER CONCEDE
[illegible] aziendali - mutui - fidi
eroga
Prestiti personali in 48 ore.
Tel. 779.2669 - 796.482.

GROUP FINANCIAL BROKER CONCEDE
finanziamenti aziendali - mutui - fidi
eroga
Prestiti personali in 48 ore.
Tel. 779.2669 - 796.482.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte Liguria massima serietà. Tel. 506 060.

NEGOZI E AZIENDE V[illegible]

BAR affarone buona posizione corso Francia urge vendere anticipo L. 30 milioni più dilazioni. Tel. 385.5296.

BAR cremeria angolare urge vendere motivi società alto reddito ottimo prezzo minimo contanti. Tel. 385.4610.

GERENZE

[illegible] [illegible] ristoro corso zona Pellerina 40 posti più dehors iscritti REC cauzione L. 20 milioni. Castello 530.470.

LAVORO [illegible]

DI.TA cerca disoccupati/e 18/23enni per facile lavoro guadagno minimo L. 1 milione mensile. Tel. 011 539.881.

[illegible] in Torino assume personale 16/20 anni no part time. Per appuntamento telefonare 581.8689 - 581.8871

DITTA seleziona 10 ragazze/i età 18/21 anni ottima retribuzione settimanale no porta a porta. Tel. 390.509.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.A. AZIENDA biancheria di prestigio cerca venditori per vendita diretta su appuntamento. Offresi: fisso più provvigioni. Tel. 011 324.1918/9 mattino 9/12.

AFFARI da Miliardi! Cerchiamo rappresentanti e professionisti di vendite dirette a tempo pieno o part-time. Lire 50.000.000 mensili già guadagnati! Venus Ross, 31a Georges Road, Leyton, London, Inghilterra Fax 0044 273818240.

AGENZIA di primaria compagnia di Assicurazione per il potenziamento del proprio organico commerciale assume collaboratori/trici full-time o part-time e cui affidare dopo periodo di formazione la gestione del portafoglio clienti. Si offrono reali possibilità sia di guadagno che di carriera. Tel. ore ufficio al 650.2240.

[illegible] Gruppo [illegible] seleziona subito personale maschile/femminile o coniugi a livello responsabile. I prescelti effettueranno un corso d'istruzione sulla vendita diretta al privato e settore alberghiero. Il programma di sviluppo a medio termine 1/3 mesi comprende l'affidamento della agenzia di Aosta. Scri[illegible] Domolecno Srl - via Susa 17 - T[illegible], specificando nu[illegible] telefonico.

MILLIONARSLE[illegible] cercasi. Saloni. Info: Tel. 0049 [illegible] 1282 Fax 0049 7386 1390.

NOTO gruppo industriale in [illegible] espansione, ricerca 4 venditori/trici da inserire in proprio organico. I più idonei verranno subito inseriti previo addestramento teorico/pratico, zona di lavoro Savona e provincia. Offresi: interessante retribuzione mensile, incentivi, inquadramento di legge. Si richiede: disponibilità immediata. Per appuntamento selettivo telefonare [illegible] ufficio allo 019 807.620. Non si danno informazioni telefoniche.

PRIMARIA società leader nel proprio settore seleziona agenti per completamento organici delle proprie sedi di Alessandria Cuneo e Asti. Si richiede disponibilità immediata, dinamicità, massima serietà. Si offre inquadramento di legge, [illegible] di preparazione con [illegible] attr[illegible] propri ispettori, interessante forma provvigionale più premi e incentivi. Presentarsi martedì 27 c.m. presso 2 R B - via Lanza, 7 - Alessandria.

2SENNALE azienda produttrice sistemi di protezione ambientale seleziona agenti monomandatari per zone in esclusiva delle province di Cuneo o Vercelli. Si ri[illegible] [illegible] anni auto propria disponibilità immediata. La società offre corso preparazione assistenza filiale in zona portafoglio clienti trattamento economico composto da provvigioni fisso e premi mensili posizione ispettore a introdotti settore. Tel. 011 748.735.

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

DIPLOMATO 40enne, esperienza ventennale di responsabilità settore manutenzione ed installazione macchine speciali esaminerebbe seria proposta. Tel. 027.2578

RAGAZZO 25 anne offresi come abile telefonista anche part-time. Tel. 314.0268.

26ENNE impiegata pratica lavori ufficio cerca lavoro anche part-time. Telefonare 452 7625.

[illegible]

TORINO CITTA'

A. CITTADELLA ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno termoascensore libero L. 225 milioni. Tel. 561.2780.

ADIACENTE corso Lecce in stabile completamente ristrutturato vendonsi alloggi di 2/3 vani affittati, box. Tel. 771.5232.

ADIACENTE Maria Vittoria signorile libero subito salone 4 camere cucina ingresso doppi servizi. Tel. 669.0013.

ADIACENTE piazza Adriano [illegible] 2 camere tinello cucinino ingresso bagno luminoso L. 225 milioni. Tel. 669.0013.

ADIACENTE Tesoriera libero camera tinello cucinino ingresso bagno termo ascensore L. 130 milioni. Tel. 669.0013.

ADIACENTE via Roma in stabile ristrutturato appartamenti negozi uffici varie metrature liberi ed affittati. Tel. 562.9227.

ADIACENZE corso Lecce ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie 2° piano L. 180 milioni. Tel. 561.2780.

ANGOLO piazza [illegible] ingresso 3 [illegible] tinello cucinino bagno [illegible] piano alto 3 arie. Tel. 561.2780.

[illegible]

via Saviglione libero piano alto ristrutturato ingresso camera cucina bagno. Gabetti vende 57.67.

Bon Jour Côte d'Azur

Quattro stagioni di vacanza nel clima sereno e divertente della Costa Azzurra

Sul mare [illegible] Saint Laurent du Var lussuosi appartamenti dotati di logge, ampi terrazzi e piscina. Le rifiniture sono di squisita fattura italiana, sia nei materiali che nella progettazione; tutto è stato accuratamente selezionato per il massimo comfort.

Commercializzazione: IMMOBILIARE GAUDE — Realizzazione: [illegible] Costa Azzurra

Informazioni: IMMOBILIARE GAUDE - Via Cavour, 99 - [illegible] SANTENA (TO) Tel. 011/9456317 - Fax 011/9456318

Visite in cantiere: UFFICIO VENDITE - 407, Avenue de St. Hubert - [illegible] SAINT LAURENT [illegible] VAR Tel. 00.33/93.07.90.76

SIMAR corso Bramante ingresso soggiorno cucina camera bagno completamente ristrutturato L. 171 milioni mutui permuto. Tel. 434.5758.

[illegible] [illegible] Borgata Paradiso via Vandalino [illegible] ingresso camera tinello cucinino bagno mutui. Tel. 434.5758.

SIMAR libero corso Traiano signorile ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno L. 245 milioni mutui. Tel. 434.5758.

SIMAR [illegible] [illegible] Vercelli signorile piano alto ingresso 3 camere tinello cucinotta bagno mutui dilazioni. Tel. 434.5758.

SIMAR libero Parella in casa d'epoca ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno 140 mq mutui permute. Tel. 434.5758.

SIMAR libero presso corso Re Umberto in casa d'epoca salone 3 camere cucina biservizi termo ascensore mq 170 mutui permute. Tel. 434.5758.

SIMAR libero presso piazza Pitagora panoramico 9° piano soggiorno camera cucina bagno termo ascensore. Tel. 434.5758.

SIMAR libero presso via Cigna ingresso camera tinello cucinino bagno termo ascensore L. 112 milioni. Tel. 434.5758.

SIMAR libero S. Paolo ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio L. 100 milioni mutui permute. Tel. 434.5758.

SIMAR libero via Sansovino signorile ingresso camera tinello cucinino bagno 5° piano mutui permute. Tel. 434.5758.

BORGO VITTORIA

via Stradella piano alto locato ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

CAUSA realizzo tutto nuovo camera tinello cucinino libero L. 95 milioni via Reni 4° piano no ascensore. Tel. 562.7591.

CENTRO STORICO

via Po 46 vendiamo in stabile ristrutturato appartamenti liberi da 65 a 330 mq personale in loco 14,30/18. Gabetti tel. 57.67.

CORSO Agnelli libero signorile piano II mq 100 no agenzie privato vende. Telefonare ore pasti 337.534

[illegible]SO GIULIO

Cesare libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno. Prezzo interessante. [illegible]l. 57.67.

CORSO Grosseto rifinitissimo 2 [illegible] tinello 4° piano con ascensore libero L. 158 milioni. Tel. 562.7591.

CORSO Moncalieri piazza Zara vista collina 2 unità collegabili mq 90-mq 60 parzialmente mansardato. Tel. 663.646.

CORSO Montecucco [illegible] L. 260 milioni saloncino 2 camere cucina libero 5° piano signorile. Tel. 562.7591.

CORSO Montecucco vuoto camera tinello con terrazzino 5° piano con ascensore L. 122 milioni. Tel. 562.7591.

CORSO SOMMEILLER

in casa d'epoca libero ristrutturato ingresso soggiorno camera cucina bagno. Gabetti vende 57.67.

CROCETTA largo Orbassano ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio termo ascensore L. 155 milioni. Tel. 561.2760.

CROCETTA salone 3 camere cucina ca[illegible] tripli servizi bengrassi 4° [illegible] portineria. Studio Vegüa 530.547.

CROCETTA

via Colombo libero luminoso [illegible] giorno 2 camere cucina [illegible]no. [illegible]betti vende tel. 57.67.

FISIM

Parella (via Nicola Fabrizi) fine frazionamento liberi/occupati spaziosi bella casa [illegible] [illegible] tinello [illegible] bagno ter[illegible]. Prezzi da L. 143 [illegible] con L. 40 milioni contanti e saldo 3/94 Permute con acquisto diretto.

FISIM

S. Rita (corso Orbassano) libero signorile mq 220 ottimo stato saloncino 4 camere ampia cuc[illegible] biservizi box 6° piano panoramico portineria. Tel. 568.1312.

[illegible] 568.1312 piazza Bottesini occupato camera cucina bagno L. 63 milioni con L. 10 milioni contanti e mutuo casa.

FISIM 568.1312 S. Paolo (corso Racconigi) antico saloncino 3 camere cucina biservizi doppi ingressi terrazzo mq 30 in bella casa. L. 395 milioni dilazionabili.

FISIM 568.1312 S. Salvario (via S. Anselmo) libero da ristrutturare ampio camera cucina bagno ascensore. L. 75 milioni

FISIM 568.1312 Stadio (corso Sebastopoli) libero da ristrutturare camere cucina bagno termoascensore. L. 108 milioni

FISIM 568.1312 Stazione Dora ampio ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno 4° piano termoascensore. L. 189 milioni.

[illegible] VENDE

corso Racconigi libero gennaio 94 in casa d'epoca ben rifinito 2 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

pressi corso [illegible] [illegible] [illegible] libero soggiorno angolo cottura 2 camere bagno. Tel. 57.67.

[illegible]TTI VE[illegible]

via Monginevro casa ben abitata libero ben disposto 4 camere cucina bagno 4 balconi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Pavese libero piano rialzato salone 2 camere cucina 2 bagni L. 320 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Rovereto libero a gennaio '94 saloncino camera cucina bagno L. 175 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via S. Paolo in posizione aperta e tranquilla libero salone 4 vani servizi posto auto. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Tripoli libero ristrutturato saloncino 2 camere cucina 2 bagni L. 265 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

Via Vigliani libero piano alto spazioso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GRAN MADRE libero in casa d'epoca 3 [illegible] luminoso tranquillo mq 145 privato [illegible] L. 570 milioni. Tel. 819.3225.

L[illegible] camera tinello cucinino ingresso bagno 7° piano ottima vista rimesso a nuovo L. 140 milioni. Tel. 669.0013.

LUCENTO

[illegible] [illegible] 115 [illegible] nuovi alloggi di saloncino 2 camere cucina 2 bagni personale in loco 10,30 - 12,30. Gabetti tel. 57.67.

VIA BARDONECCHIA

[illegible] appartamenti locati di ingresso 1/2 camere cucina bagno da L. 82 milioni vende Utip 562.[illegible].

VIA [illegible]

pressi corso Raffaello libero ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato. Gabetti vende 57.67.

[illegible]

Lungo Po Antonelli [illegible] ristrutturato soggiorno camera cucina bagno box. Gabetti vende tel. 57.67.

VIA ROMA

via Arcivescovado 3 vendiamo qualificati appartamenti da 86 a 178 mq uffici da 70 a 270 mq personale in loco 14,30/18. Gabetti 57.67.

TORINO PROVINCIA

ALPIGNANO

[illegible] Rivoli panoramici signorili [illegible] a schiera ottime rifiniture. Consegna primavera 94. Gabetti vende permuta. Tel. 57.67.

CIRIE' impresa vende direttamente villa a schiera libera 3 lati, giardino privato, pronta consegna. Tel. 470.1452/3791.

CONSORZIO [illegible] Venaria Città [illegible]to ultimi alloggi in costruenda palazzina. Di varie dimensioni. Finiture accurate. Ampi giardini. Mutuo. Pagamento dilazionato. Tel. 545.424.

FIANO

pressi Mandria prestigiosa villa unifamiliare libera con giardino. Gabetti vende tel. 57.67.

GASSINO

in palazzina con ampio giardino quadrilocale con doppi servizi taverna box. Gabetti vende 57.67.

GRUGLIASCO

[illegible] libero [illegible] di 2 ampie camere tinello cucinino servizi. Gabetti vende Tel. 57.67.

GRUGLIASCO

via Vespucci appartamento occupato camera cucina bagno L. 72 milioni. Gabetti vende tel. 57[illegible]

PECETTO

villetta con annessa casetta ampio terreno in posizione collinare. Gabetti vende 57.67.

PIOSSASCO (collinare) villa di grande alloggio più alloggetto tavernetta locali accessori box giardino. Tel. 0121 901.544.

RIVOLI CENTRO

via [illegible] libero luminoso 2 camere tinello cucinino ultimo piano. Gabetti vende tel. [illegible]

RIVOLI

via Mongiole signorile salone 2 camere cucina 2 bagni [illegible] doppio. Gabetti vende tel. [illegible].2030.

[illegible] [illegible] prende ville nuova costruzione a schiera signorili con giardino privato a L. 375 milioni dilazioni mutui permute. Bimar tel. 434.5758.

[illegible]

via Ronchi in recente condominio signorile 4 camere 2 bagni box doppio. Gabetti vende tel. 57.67.

PIEMONTE

MONFERRATO

Murisengo splendido casale finemente ristrutturato panoramico - ampia abitabilità - vasto terreno circostante. Utip vende 0141 925.675.

PRIMO Artigiano impresa vende casa circostante terreno di 2200 mq. [illegible] 0141 935.282.

[illegible]

[illegible] Ugurla svendo L. 29.900.000 20 minuti mare, 4 locali abitabili, posto auto 3 milioni acconto resto come vuoi. Tel. [illegible]

VENDESI in Sanremo villa indipendente uni-bi-trifamiliare distante mt. 100 circa dal mare ristrutturata con finiture di pregio unica vista panoramica dotata di autorimessa con 3 ingressi separati. Vendita in blocco con possibilità di permuta in parte. Visite in loco su appuntamento tel. allo 011 562.9257 ore ufficio.

ITALIA

A Sardegna occasione da perdere le terrazze! Mare da capogiro, sabbia bianca, ultimo villino, L. 1.600.000 mq, 50 mt mare, giardino, da non credersi. Tel. 035 319.666.

A [illegible] 19 milioni Sardegna 5 minuti dal mare porzione di casetta indipendente non aspettare telefona subito allo 035 [illegible]

SISIONE spiaggia: vendo monolocale L. 28 milioni villette in villaggio L. 69 milioni. Invierò fotografie. Soreal 0431 430.428 - 439.261.

[illegible]

un'isola [illegible] appartamenti esclusivi in antico borgo di pescatori con posto barca tennis piscina. Gabetti vende 011 57.67.

COSTA [illegible]

[illegible]E a 200 mt dal mare, buon monolocale con soppalco, esposto a Sud L. 85 milioni. Bolla 011 437.5691.

ANTIBES prossimità porto, ristrutturato, marmo, veranda, giardino privato, posto auto, servizi, L. 120 milioni. Tel. 036 320.713.

CAGNES monolocale vista mare panoramicissima FF. 480 mila (rif. 051). Nazionale Immobiliare [illegible].04

[illegible] [illegible] quadrilocale lussuosamente rifinito terrazzo [illegible] garage FF. 2.600.000. Nazionale Immobiliare 1678 281.04.

NIZZA in collina bilocale con terrazzo FF 620 mila (rif. 0104). Nazionale Immobiliare 1678 281.04.

[illegible] speciale investimento in palazzina residenziale appartamenti varie metrature interessanti possibilità di reddito locativo da FF. 281 mila (rif. bridge). Nazionale [illegible].04

PROVENZA

a partire [illegible] 300 mila F. appartamenti e villini in complesso con piscine o tennis. Mutuo fino all'80%. Tel. Dimensione Europa 011 668.3041.

[illegible]

CORSICA monolocali e villette in complesso residenziale vendo direttamente no agenzia. [illegible]. 0321 629.9[illegible].

SPAGNA Costa Blanca appartamenti varie metrature in residenza piscine squash golf tennis da Ptas. 6 milioni (rif. gzer). Nazionale Immobi[illegible].04.

SPAGNA Costa Blanca bellissima villa sul mare 4 locali doppi servizi terreno 100 mq arredata Ptas. 30 milioni (rif. 037). Nazionale Immobiliare 1678 281.04.

SPAGNA Costa Blanca chalets vista panoramicissima piscina giardino privato da Ptas. 5.975.000 (rif. mira). Nazionale Immobiliare 1678 281.04.

SPAGNA Costa [illegible] monolocale arredato 50 mt mare Ptas. 4.060.000 (rif. 0108). Nazionale Immobiliare 1678 281.04.

SPAGNA Costa Brava villa 4 locali caminetto barbecue annesso indipendente vista panoramicissima. Ptas. 16.500.000 (rif. 0316). Nazionale Immobiliare 1678 281.04.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. 25 km Torino impresa vende capannoni fronte strada statale mq 660 e 750 adatti qualsiasi attività e lotti terreno uso artigianale. Tel. 011 674.[illegible].

[illegible] zona industriale comoda autostrada capannone mq 2000 annessi uffici [illegible] tazione e magazzino affare. Tel. 434.5758.

PIAZZA Carducci nuovo frazionamento di bassi fabbricati e capannoni con cortili bella palazzina uffici o studio medico vendesi. Tel. 501.658 ore ufficio.

VENDO COMPLESSO

uffici mq 1720 con capannone mq 715 oltre 4200 mq area scoperta a Pianezza. Gabetti impresa 57.67.

BOX AUTO

MONCALIERI Borgo S. Pietro piazza Bengasi vendesi garages da L. 24 milioni 900 mila. Utip. 562.6966.

RIVOLI adiacenze piazza Martiri [illegible] auto [illegible] metrature. Impresa vende Iva 4% complesso I Portici. Tel. 830.578.

[illegible] 6

[illegible]

SIMAR società [illegible] consulenza [illegible] valuta senza impegno apparti[illegible] terreni stabili. Tel. 434.5758.

[illegible] società di cons[illegible] [illegible] valuta senza impegno appartamenti ville terreni stabili. Tel. 434[illegible].

RICERCASI camera cucina o tinello zona S. Salvario max L. 140 milioni vendita certa. Personalcase 562.7877.

TORINO PROVINCIA

RICERCASI 2 camere tinello 1ª cintura Ovest max L. 215 milioni vendita garantita. Personalcase 562.7877.

TORINO CITTA'

A. AMMINISTRATORE affitta privatamente appartamento vuoto volendo arredato contratto da stabilire. Tel. 562.7560.

AFFITTASI adiacente Cittadella alloggio signorile 2 camere tinello servizi. Tel. 500.928 - 506.550.

AFFITTASI arredato non residenti signorile S. Rita ingresso 2 camere cucina bagno posto auto. Utip. 562.6966.

AFFITTASI studenti impiegati stessa casa mansarda L. 190 mila mensili o monolocale L. 350 mila. Barberis 962.4950.

ALPIMA affitta appartamenti vuoti o arredati diverse metrature stessa casa. Tel. 011 434.6942.

SIMAR precollina vuoti arredati stessa casa varie metrature con giardino. Tel. 434.5758.

ITALIA

Rimini Igea Marina [illegible] appartamenti estivi varie dimensioni. Geometra Porcellano. Tel. 0541 384.201 - 387.098.

SISIONE spiaggia: affitto villette, appartamenti fronte mare L. 185 mila settimanali. Telefonatemi invierò fotografie. Soreal 0431 430.428 - 439.261.

[illegible]

AFFITT[illegible] corso Duca degli Abruzzi (Politecnico) uso ufficio signorile ingresso 3 camere e bagno. Utip 562.6966.

[illegible] LOCALI

Industriali [illegible] [illegible] 1000 a 1550 mq h 9/11 mt con [illegible] ponte uffici. Gabetti tel. 57.67.

AFFITTO UFFICIO

Crocetta isola pedonale in palazzina di mq 480 con mq 100 di archivio. Gabetti impresa tel. 57.67.

SIMAR affitta stessa casa uffici varie metrature possibilità di magazzino o capannone stessa casa. Tel. 434.5758.

[illegible] CITTA'

DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino collina referenze. Immobiliare Abit. tel. 669.6919 - 669.6921.

RICERCO mono/bi/trilocali uso abitazione uffici per nostra selezionata [illegible] arredati e non. Simar 434.5758.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini e riscattabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 779.1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1843

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Roma [illegible]2 [illegible] [illegible] mt mare menù scelta premio Ercole d'Oro offerta speciale fino 10/5, 33/39 mila.

ISOLA D'ELBA villaggio turistico direttamente sul mare affitta bungalow, appartamenti, posti tenda, promozioni in bassa/media stagione. Tel. 0565 [illegible].905 - 950.333.

LOANO Gardenido Hotel **** sul mare piscina pianobar da L. 75 mila parking spiaggia privata. Tel. 019 669.666.

MATRIMONIALI 11

A. AGENZIA matrimoniale Fly Club legalmente autorizzata per vedo[illegible] scegliere incontrare persone libere della tua città. Via Cernaia 14 Torino tel. 011 562.[illegible]

VARIE 12

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832-382.0255 acquista [illegible] argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 153.

A. OREFICERIA [illegible] acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni, [illegible] Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CAGNES SUR MER

Direttamente dall'impresa potete acquistare l'appartamento che piu' soddisfa le vostre preferenze da mq. 25 a mq. 85. Alcune proposte.

LES JARDINS DES [illegible]

IN ZONA RESIDENZIALE 1,1 KM DAL MARE

Monolocale	mq. 30 + mq. 8 T	L. 135.000.000
Bilocale	mq. 52 + mq. 12 T	L. 229.500.000
Trilocale	mq. 85 + mq. 30 T	L. 253.000.000

LE DONNA MARIA

300 mt. DAL MARE

Monolocale	mq. 30 + mq. 10 T	L. 125.000.000
Bilocale	mq. 51 + mq. 14 T	L. 175.000.000
Trilocale	mq. 75 + mq. 24 T	L. 245.000.000

LE VEGA

100 mt. DAL MARE
ULTIMI 2 TRILOCALI

LA BELLE [illegible]

80 mt. DAL MARE
MONO - BI - TRILOCALI
PREZZI INIZIO CANTIERE

COSTA AZZURRA

ITALIMMOBILI TEL. 011 [illegible]

LA STAMPA *ogni sabato* **tuttolibri** settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

VILLETTE A SCHIERA IN SETTIMO T.SE

* finiture di pregio *
* riscaldamento autonomo *
* boxes auto * giardino privato *

VENDE 8972570 8970246

VENDESI
Fabbricato Signorile

■ tre piani fuori terra di mq 2000, adatto a civile abitazione o per attività terziarie (centro direzionale, albergo, soggiorno per anziani); possibilità ulteriore ampliamento di mq. 3000; terreno circostante adibito a parco e cortile di mq. 62.000 recintato; ■ 3 Km da casello autostradale della Milano-Genova.

Per informazioni **Tel. 011/84.11.40** dalle ore 20 alle ore 21.

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67. T. 856.521 Or. pom. 16,15. Sera ore: 19,50/22,20. Ingr. 7000
[illegible] Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h 26 Drammatico

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: [illegible],15/19,50/22,20
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 210.985. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 7000
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» [illegible] di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' [illegible]

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Eman. II 52. Ore 15,20 17,05/18,55/20,40/22,30. Ingr. 7000
Accerchiato — di J. Joel, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore [illegible] senza scrupoli N. V. 1h 40' Drammatico

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele II 52. Or.: 16/11,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
Abuso di potere — di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo. N. V. 1h 50' [illegible]

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Eman. II 52. Or. 16 17,35/19,10/20,45/22,30. Ingr. 7000
Gli sgangheroni — di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' [illegible]

Arlecchino — c. Sommeiller 22. Tel. 5817.190. Or.: 15,40 17,55/20,05/22,30. Ingr. 7000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione ero[illegible] appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' Commedia

Capitol — v. San Dalmazzo 24. T. 540605. Or.: 14,45/16,20 17,55/19,30/21,05/22,40. Ingr. 7000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventura dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Centrale — v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 15,45 18,05/20,20/22,30. Ingr. 7000
La moglie del [illegible] — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V. M. 14. 1h 50' [illegible]

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 16,30 18,25/20,25/22,35. Ingr. 7000
Diario [illegible] — di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92) — Un venditore di detersivi, innamorato di una bella bruna sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N.V. 1h 30' [illegible]

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 16,15 18,15/20,25/22,30. Ingr. 7000
Magnificat — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N. V. 1h 35' [illegible]

Cristallo — v. Goito 5. Tel. 650.7100. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Teste rasate — di C. Fragasso, con G. Tognazzi, F. Gueye, F. Battaja (It. '92) — Violenza e contraddizioni dei naziskin attraverso l'esperienza di Marco, affascinato dalla banda ma anche da Zaira, domestica somala N. V. 1h 40' Drammatico

Doria — v. Gramsci 9. Tel. 542.422. Or.: 14,55/17,25/19,55/22,25. Ingr. 7000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Eliseo Grande — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 7000
[illegible] — di J. Joel, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' Drammatico

Eliseo Blu — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,10/17,35/20/22,30. Ingr. 7000
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [illegible]

Eliseo Rosso — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 7000
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '93) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' [illegible]

Empire — p. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642. Or.: 16/19,05/22,20. Ingr. 7000
Scent of a Woman (Profumo di donna) — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rabhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Erba — c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 7000
Stefano Quantestorie — di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h [illegible] Commedia

Etoile — v. B. Buozzi. Tel. 530.353. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 7000
Notti selvagge — di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' Drammatico

Faro — v. Po 30. Tel. 832.214. Or.: 19,55/22,25. Ingr. 7000
Indocina — di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h Dramm.

Fiamma — c. Trapani 57. Tel. 385.2067. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 7000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Ideal — c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,30. Ingr. 7000
Alive - Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a [illegible] N. V. 1h 55' Drammatico

King Kong — v. Po 21. Tel. 839.7502. Or.: 16,45/18/20,15/22,30. Ingr. 7000; Ridotto 6000
Il [illegible] — di F. Solanas, con D. Sande, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenze. N. V. 2h 07' Drammatico

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 7000
La forza del singolo — di J. Avildsen, con S. Dorff, J. Gielgud, M. Freeman (Usa '92) — Un ragazzo sudafricano, cresciuto nel selvaggio «veld», stenta a inserirsi nell'ambiente del collegio. Diventerà un campione del ring. N. V. 2h 10' Drammatico

Lux — Galleria S. Federico. Tel. 541.283. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 7000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Massimo Uno — v. [illegible] 8. Tel. 817.1048. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Jona che visse nella [illegible] — di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' Drammatico

[illegible] 1 — v. Pomba 7. Tel. 812.417. Or.: 15,45 18/20,15/22[illegible]. Ingr. 7000
Fiorile — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

Nazionale 2 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 7000
Wind - Più forte del vento — di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce tenta la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 1h 50' [illegible]

Nuovo Odeon — v. Vanchiglia 6. Tel. 749.2382. Or.: 20,20/2[illegible]. Ingr. 7000
Singles (L'amore è un gioco) — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

Olimpia 1 — v. Arsenale 31. Tel. 53.24.48. Or.: 15,45/[illegible]. Ingr. 7000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. [illegible] veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Olimpia 2 — v. Arsenale 31. Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 7000
Ricomincio da capo — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

Reposi — v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 7000
Passenger 57 - Terrore ad alta quota — di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Stramore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo N. V. 1h 30' [illegible]

Romano — Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Or.: 16,10 18,20/20,25/22,30. Ingr. 7000
Belle Epoque — [illegible] Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' Commedia

Selene — c. Belgio 53. Tel. 8174.171. Or.: 20,20/22,30. Ingr. 7000; Ridotto 5000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, [illegible] Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrochiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

Studio Ritz — v. Acqui 2. Tel. 819.0150. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30. Ingr. 7000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, [illegible] Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' Comm.

Vittoria — v. [illegible] 38. Tel. 562.1789. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

ALTRE VISIONI

Agnelli — V. P. Sarpi 111/A. Tel. 612.139 - L. 6000 — Dal 24/4 all'8/6 Rassegna «... meglio... cinema». Ingr. 0000 oppure 3 films a scelta L. 10.000.

Arald[illegible] — V. Chiomonte 3. Tel. 331.764 — RIPOSO

Cuore — V. Nizza 56. Tel. 668.7566 — RIPOSO

Fregoli — P. S. Giulia 2 bis. [illegible] — VEDI TEATRO

Lanteri — C. G. Cesare 80. Tel. 284.134

Massaia Borgitiere — V. C. Massaia 104. Tel. 257.881 — **1492, la conquista del paradiso** di Ridley Scott con G. Depardieu, S. Weaver. Ore 21,15. Ingr. 6000. Ultimo giorno

Valdocco — V. Salerno 12. Tel. 522.42.79

CIRCHI

Piazza d'Armi — Torino. tel. 319.8878 — **Nando Orfei.** Il più grande circo italiano presenta a Torino ([illegible] d'Armi) in anteprima mondiale **La pista dei sogni** con Gioia e Paride Orfei. Finalmente vivrete il Circo in una nuova dimensione di fiaba. Con effetti luci suoni e tecniche teatrali. Per la regia di Ambra Orfei. Fino al 28/4 tutti i giorni due spett. Or.: 16,30 e 21,30 Pren. e inf. 011 319.48.53.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215. Tel. 88.151 — La biglietteria è chiusa. La «Serata di gala» Ruggero Raimondi programmata per questa sera è stata rinviata a lunedì 10 maggio ore 21 causa indisposizione dell'artista. I biglietti già acquistati sono validi per la data di recupero. Inform. da lunedì. Tel. 8815.383/210

Piccolo Regio — Piazza Castello 215. Tel. 88.151 — Oggi riposo. Per informazioni su tutte le attività del Teatro Regio: Servizio Attività Promozionali. Or.: 9/15,30. [illegible]. 8815.383/210.

Adua — Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2276/78.71 — Ore 20,45 il Gruppo della Rocca in: **Le interviste impossibili.** Stud. L. 15.000. Dal 29/4 al 27/5 (Sala conferenze) il Gruppo della Rocca in **Non scherzare, ridiamoci sopra** di A. Wesker (spett. in abb.). Prev. T. Adua da lun./ven. 15,30-19,30 sab. 10-13/16-19. Tel. 248.2276/248.7871.

Alfa Teatro — [illegible] Casalborgone 16/I. Tel. 819.35.29. Bus 3/15/54/56/61/68/75/78 — Tutti i giorni spettacoli per le scuole su prenotazione per **La giara** di Pirandello con la comp. S. Tofano e **Il servitore di due padroni** da C. Goldoni con la comp. L'Inventagiochi. **Il 29/4 il concerto italiano** di J. S. Bach, A. Vivaldi. Per inf. e pren. tel. 819.3529.

Alfieri — Piazza Solferino 4. Tel. 562.3800. Tram 13. Bus 14/14a/50/58/58a/67 — **La magnifica danza.** Da domani a giovedì 29/4 ore 20,45 Carla Fracci in **Medea**, balletto in due tempi regia di Beppe Menegatti, con Gheorghe Iancu e V. Gazzolo. Biglietteria 9-13/15-19.

Araldo — Via Chiomonte 3. Tel. 331.764. Bus 33/42/55/56/64 — [illegible]egna «Scuola e Teatro». Domani ore 10 il teatro dell'Angolo presenta **Il paese dei ciechi** di e con Nino D'Introna. Inf. e pren. tel. 482.343 - 489.876.

Auditorium Rai — Piazza Rossaro. Tel. 810.4961. Tram 16/18

Carignano — Piazza Carignano 6. Tel. 537.998. Tram 13/15. Bus 61 — Stag. in abb. T. Stabile Torino. Da domani ore 20,45 il Teatro di Roma presenta **La bottega del caffè** di Carlo Goldoni, reg. Mario Missiroli. Pren. bigliett. T.S.T. v. Roma 49 or. 10-18, lun. rip. Tel. 517.6246-544.582. Repliche fino a domenica 9 maggio.

Colosseo — Via Madama Cristina 78. Tel. 669.6034. Tram 18-9-16. Bus 67 — Iniziata prevendita biglietti per i concerti di Fabio Concato del 5 maggio, 11 maggio Raf, 13 maggio ore 21 Renato Zero. Prevendita cassa teatro [illegible] 10/13-15/19 [illegible]. 669.6034.

Erba — Corso Moncalieri 241. Torino. Tel. 661.5447 — Solo per 4 sere. Da domani e fino a venerdì ore 21 Glauco Mauri, Roberto Sturno in **Dal silenzio al silenzio.** Atti unici e poesie di Samuel Beckett. Bigl. fer. 9-13/16-23. Fest. 15-23.

[illegible] — Via Cavour 7. Torino. Tel. 541.498

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4. Settimo Torinese. Tel. (011) 897.1746

[illegible] G. [illegible] — via Mazzini 11. Torino. Tel. 832.362

Juvarra — Via Juvarra 15. Tel. 540.675 — Ore 21 «Mafia e Politica» la relazione della commissione parlamentare antimafia. Intervengono Sandra Bonsanti, Giuliano Turone, Gustavo Zagrebelsky, Luciano Violante, Manuela Braghero. Domani Blues Jeans «On the road music band» in concerto.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis. Torino. Tel. 817.9373

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio [illegible]. Tel. 650.532 — **Il gesto e l'anima** — Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**, si pronota per gli spettacoli: Dal 27-28-29/4 Carla Fracci in Medea. Dal 4 al 12/5 Iso. Bigl. T. Alfieri tutti i giorni 9-13/15-19, tel. 562.38.00.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro. Via P. Sarpi 111/a. Tel. 619.2351 — Il 29 aprile i Sapatto presentano **Cinottila... ma non siamo sicuri che si scrive con la c.** Inizio spett. ore 20,45. Ingr. unico L. 12.000. Sabato 1° maggio Assemblea Teatro pres. **Gianni detto Burrasca**, spett. pom. ore 16,30. Ingr. unico L. 10.000. Per pren. e inf. tel. 437.6230.

Teatro Macario — (Bomboniera). Via S. Teresa 10. Tel. 561.38.94/95 — Domani ore 21,15 La Compagnia stabile teatro Macario presenta Giorgio Molino in **Finestre sul Po.** Per informazioni e prenotazioni cassa teatro. Tel. 011 561.38.94 - 561.38.95.

T. Card. Massaia — Via C. Massaia 104. Tel. 257.881. Torino — Riposo. Vedi cinema.

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9. Tel. 779.58.03. Bus 36/38/62/62s — **Compagnia di danza Teatro di Torino.** Spettacoli per le scuole con Loredana Furno, Jean-Pierre Manal, Yuanhe Wang: **Catulli Carmina - La bella addormentata nel bosco - Danzare il '900 - La bottega fantastica.** Pren. e inf. 472.996.

Stalker Teatro — Serre Comunali. Via Tiziano Lanza 31. Grugliasco. Tel. 787.117

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1. Moncalieri. Tel. 640.3700. bus 40-45-67

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — V. Pomba 23. Tel. 562.33.13 — Ore 16,30 Tv Culture: **Bouillon de Culture** di B. Pivot (1993) con Jules Roy.

Massimo Due — V. Montebello 8. Tel. 817.10.46. Tram 15. Ing. 7000 — Nuovo cinema polacco. [illegible] 16,30: **Il mare** di T. Kolarczyk (1991, 110' v.o. sott. ingl.). Ore 20,30: **L'ultimo traghetto** di W. Krystek (1989, 90' v.o. sott. ingl.). Ore 18,30-22,30: **Non desiderare la donna d'altri** di K. Kieslowski, con G. Szapolowska.

Massimo Tre — V. Montebello 8. Tel. 817.10.46. Tram 15. Ing. 7000 — **The Rolling Stones.** Ore 16,30/20,30 **Invocation of my demon brother** di K. Anger (Usa 1969, 11'); **Gimme Shelter** di A. e D. Maysles con The Rolling Stones (Usa 1971, 90'). Ore 18,30/22,30 **One plus one - Sympathy for the Devil.** Traduzione simultanea ore 22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 562.1293. 1ª vis. **Arrapamenti di una hostess ninfomane**, Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSYCAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. 1ª visione. **Una donna chiamata cavallo** con Eva Orlowski e Ramba. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2365. **Erotica Moana - Hard core exibition** con Moana Pozzi. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.394. 1ª vis. **Voluttuose deviazioni.** Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. **Basic: stimolate sessuali** con L. Wong e D. Brook. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. **La regina del sesso** con A. Haven, J. Jillis. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. **Barbarella in visita a domicilio** con R. Sigrid. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.785. **Gioco diletto con Barbarella.** Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 6683617. 1ª vis. **Arrapamenti di una hostess ninfomane.** Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE v. Cibrario 86, tel. 749.2907. **Josephine la viziosa.** Col. V.M. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Eroe per caso
SPLENDOR: Amore per sempre
CHIVASSO
CINECITTA': Stefanoquantestorie
MODERNO: Amore per sempre
POLITEAMA: Gli sgangheroni
CIRIE'
NUOVO: Gli spietati
COLLEGNO
PRINCIPE: Alive - Sopravvissuti
REGINA: In mezzo scorre il fiume
STAZIONE: La scorta
STUDIO LUCE: Amore per sempre
[illegible]ORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
[illegible]
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
[illegible]UGLIASCO
ROMA: Sommersby
IVREA
ABCINEMA: riposo
[illegible]: Codice d'onore
POLITEAMA: cineclub: **La ballata del [illegible] triste**
[illegible]
KING KONG [illegible] Gli spietati
MONTANARO
V[illegible]A: Moana [illegible] e le donne di Mandingo
NONE
[illegible] riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
[illegible]
HOLLYWOOD: Amore per sempre
ITALIA: Il danno
RITZ: Gli Aristogatti
[illegible]
[illegible]LO: [illegible] Aristogatti
[illegible] D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Gli spietati
VALPERGA
ANGRA: riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 **Happy end**, telefilm
19 — **Lucy show**, telefilm
19,30 **Ispettore [illegible]**, telefilm
20,30 **Canto d'amore**, film
22,50 **Zona franca**, attualità
0,50 **New Excelsior**, [illegible]

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,25 **Obiettivo agricoltura**, rubrica
20,55 **Eni la vita sia sempre ma sorpresa**, commedia
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
24 — **Film**

Telecity
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Il [illegible] dagli occhi azzurri**
[illegible] **Colpo grosso story**, quiz
23,20 **Ma che razza di amici**, film

Tiellle 9
19,40 **Tg 9**
20 — **Brillante**, telenovela
20,45 **I fratelli del Kung Fu**, film
0,30 **Maria Valeska**, film

Videogruppo
19,30 **Termometro dell'economia**
20,15 **Yo yo**, [illegible]
20,45 **Noi siamo le colonne**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **After Mash**, telefilm
0,30 **Videonotizie**

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**, con G. Funari
19,30 **Tg 4**
20,30 **Il grigio e il blu**, miniserie
21,30 **Speciale maratona di Torino**
21,50 **Tg 4**
22 — **Superderby**
22,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**

Primantenna Superslx
18 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **Tgg special**
20,30 **Sarabanda d'amore**, teleromanzo
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Jeanne Fortier**, telefilm

Rete [illegible] Tal
21,15 **Le comiche**, telefilm
23,01 **Tg 9**
[illegible] **Microfono aperto**
23,25 **L'oroscopo polvere di stelle**
23,31 **Zona franca**

[illegible]
19,30 **Lassie**, cartoni
20 — **Atlas Ufo robot**, cartoni
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,15 **Attualmente**, rotoc.
22,30 **L'uomo e la città**, telefilm
24 — **Il delitto della signora Reynolds**, film

Quadrifoglio Odeon
20 — [illegible]
[illegible] **Scherzi da prete**, film
22 — **Fiori di zucca**
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Trend**
23,15 **L'albero della salute**
0,15 **Sister Kate**, sit. com.

Erre[illegible] Tv
9,15-11 **Rassegna**, prime pagine provinciali «La Stampa»
20 — **Telegiornale**
20,30 **La ruota la gira**, sceneggiato
21,45 **Rebus**
22,05 **Grandangolo**
23,30 [illegible] **notizie**

Telecampione
[illegible] **Business news**
21 — **Future**
22 — **Dopo listino**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **L'orso bruno**, [illegible]
23,45 **N.Y.P.D.**, telefilm

G.R.P.
19,30 **Woobinda**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
[illegible] **Vivere corre**, rubrica
21 — **Errori giudiziari**, telefilm
21,30 [illegible]
22 — **Tribuna [illegible]** rubrica
23,30 [illegible], **monitor** (r)

Rete Canavese
20 — **Dancing days**, tv
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Rete 7 [illegible]
20,20 [illegible] film
22,40 **Informa 7**
23 — **Ruote in pista**
23,40 **Informa 7**
0,05 **Mod Squad**, telefilm
1 — [illegible]

Telestudio
[illegible] **Zona franca** con G. Funari
20,30 **I 4 volti della vendetta**, film
[illegible] **I protagonisti della vita piemontese**
23 — **Notte [illegible]**
23,30 **Lemora metamorfosi di Satana**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
21,30 **La grande lotteria**, telefilm
23 — **Il regionale**
23,30 [illegible]

Videouno
18,45 **Videouno notizie**
[illegible] **Film**
22 — **Videouno notizie**
23,10 **Te[illegible]**
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

[illegible] Vox
19 — **Tele sera**
21 — **Cuore grande**
22,30 **Calcio sod**
23,30 **Police Surgeon**, telefilm
24 — **Tele sera**

[illegible]
19 — **Chiaro scuro**, rotocalco
19,30 **Zona franca** con G. Funari
21,15 **Laura nuda**, film
22,45 **Chiaro scuro**, rotocalco
23,30 **Crociera di lusso per un matto**

Teletime
19 — **Time notizie**
20,40 **Cappuccetto Rosso**, film
22,30 **Incontro con il futuro**
23,30 **Time notizie**
0,15 **Mondo cultura**, documentari

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

MUSEI

[illegible] di Belle Arti (via Acc. Albertina 8): Orario: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.

Archivio di [illegible] (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.

Armeria Reale (telef. 540.689). Mar., ven. e sab. ore 9-14; mar. e gio. ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855), Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8-13,30.

Borgo Medioevale (tel. [illegible]) [illegible] mar. e sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. [illegible]

Galleria Sabauda (Via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. [illegible]. Ing. gratuito.

[illegible] (v. Montebello 20, [illegible]. 817.20.60): [illegible].: [illegible] martedì a sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1692). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità [illegible] 40, tel. 011/677.666). [illegible] 18 aprile mostra di modellismo ferroviario: «Signori in carrozza!». Or.: tutti i giorni 10-18,30 escluso il lun.

Museo di Antichità (c. Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mostra «Arte e cultura in Croazia» fino al 8/5. Ore 9-19 mar. [illegible] giovedì sabato domenica. [illegible] venerdì. Chiuso lunedì.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da [illegible] a dom. 9-14. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, [illegible]. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra «Un'avventura internazionale. Torino e le arti 1950-1970». Sino al 25/4. Or.: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15.30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Videomontagna: «In Giordania sulle orme di Laurence d'Arabia alla ricerca di pareti da scalare» sino al 25 aprile. Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.

[illegible] Naz. [illegible] Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

[illegible]o delle Marionette Teatro Gianduja (Via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (v.le Thovez 37, tel. 660.1066): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione. «Mostra piante Virgiliane» fino al 13/6.

[illegible] Martini [illegible] dell'Enologia - [illegible] (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiuso 10, 11, 12 aprile

[illegible] (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Mostra «L'uomo e le Alpi» sino al 2 maggio. Orario: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

servizi

TECNOCASA®

IL GRUPPO IMMOBILIARE AL SERVIZIO DEL CLIENTE

OLTRE 500 PUNTI VENDITA SUL TERRITORIO NAZIONALE

TORINO - Nizza Millefonti
Via Nizza 343/D, tel. 696.3916-667.2133

Via Ventimiglia affittasi attico 3 camere cucina bagno terrazzo. L. 950.000
Via Genova libero ingresso tinello cucinino camera bagno. 95.000.000
[illegible] **Millefonti** occupati, 2/3 camere cucina bagno. A partire da L. 84.000.000
Via Genova libero ingresso cucina 2 camere bagno ottimo. L. 145.000.000
Via Nizza libero living su cucina 2 camere bagno termoascensore. L. 188.000.000
P.zza Carducci libero ingresso tinello cucinino 2 camere. Prestigioso. L. 255.000.000
[illegible] cucina tre camere bagno. 173.000.000
Torino Esposizioni libero living su soggiorno 3 camera bagno. L. 285.000.000

IL MUTUO ALLE [illegible]
SETTORE MUTUI [illegible] NOCASA
[illegible] ISTITUTI [illegible]
10 ANNI - ECU [illegible]
15 ANNI - LIRE 1.385.000
[illegible] ANNI - ECU 1.291.000
Torino
Tel. 473.05.49 - 473.00.29

[illegible] - Mirafiori
Corso Traiano 13/A, tel. 610.317-619.9503

[illegible] **Guido Reni** [illegible] di camera angolo cottura e bagno, [illegible]. L. 60.[illegible]
C.so Traiano ingresso camera cucina abitabile bagno balcone cantina. L. 106.000.[illegible]
Via Buriasco due camere cucina servizi balcone cantina box auto. L. 193.000.000
Corso Traiano due camere tinello cucinino servizi balcone [illegible]. Ottimo. L. 194.000.000
Via Piobesi soggiorno due camere cucina servizi balconi cantina. L. 230.000.000
Corso Giambone tre camere tinello cucinino servizi balcone cantina. L. 232.000.000
P.zza Pitagora in piccola palazzina ingresso soggiorno camera cucina servizi [illegible]. Tot. ristrutturato [illegible]
[illegible] ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi [illegible] L. 329.000.000

TORINO - Lingotto
Via Tonini 120, tel. [illegible]

S. [illegible] occupato di ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio. L. 95.500.000
Via Tripoli libero all'atto [illegible] tinello cucinino camera bagno L. 107.000.000
Corso Orbassano libero di ingresso tinello cucinino camera bagno L. 110.000.000
Adiacente via Tunisi libero di ingresso [illegible] cucinino camera b[illegible] ripostiglio. L. 118.000.000
Via Baltimora libero ingresso tinello cucinino due camere biservizi. L. 150.000.000
Santa Rita libero di ingresso cucina abitabile due camere bagno ristrutturato. L. 165.000.000
Via Baltimora [illegible] ingresso tinello cucinino due camere bagno. L. 167.000.000
[illegible] **Tonini** libero ingresso tinello cucinino tre [illegible] bagno. L. 187.[illegible]

TORINO Barriera di Milano
C.so Vercelli 191/B, tel. 242.5954-266.667

Via Botticelli ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio. L. 118.000.000
Via Boccherini ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio. L. [illegible]
Corso Vercelli ingresso [illegible] cucinino camera bagno ripostiglio. L. 139.000.000
Via Leinì ingresso cucina abt. [illegible]mera cameretta bagno. L. 89.000.000
[illegible] **Feletto** ingresso [illegible] balcone tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio. L. 119.[illegible]00.000
Via L. Bruno ingresso tinello cucinino [illegible] camera bagno ripostiglio. [illegible]
Via Troccano ingresso [illegible] abt. 3 camere bagno. Ristrutturato L. 177.000.000
L.go Sempione (vic.ze) alloggi [illegible] pronta consegna di 4 locali da L. [illegible]000.000

TORINO - Parella
Via Nicomede Bianchi 66, tel. 779.2669

Piazza [illegible] libera monocamera con servizi esterni. L. 27.000.000
Corso Monte Grappa libero camera cucina e servizi. Ristrutturato. L. 95.000.000
Via Lessona libero camera cuci[illegible]. L. 115.000.000
Largo Fabrizi libero camera tinello e servizi. Ristrutturato. L. [illegible]
[illegible] **Chiesol** libero due camere, tinello e servizi. Termoautonomo. L. [illegible]
Corso Telesio libero 2 camere tinello e servizi. Signorile L. 240.000.000
Corso Lecce [illegible] 3 camere cucina e servizi. Ristrutturato. L. 235.000.000
Via [illegible] libera villa unifamiliare con giardino. Trattative riservate.

TORINO - [illegible] Strada
C.so Francia 309, [illegible] 779.1415

Zona S. Paolo libero monolocale con servizi. Ristrutturato. L. 58.000.000
Pozzo Strada occupato tinello cucinino camera bagno. L. 75.000.000
[illegible] **Monginevro** libero: camera cucina e servizi. L. 98.000.000
Ricinanza [illegible] **De Sanctis** occupato: due camere cucina e servizi. L. 117.000.000
Zona Parco Ruffini [illegible]: due camere cucina [illegible] bagni. L. 140.000.000
P.zza [illegible] libero: salone cucina due camere due bagni 120 mq. L. 250.000.000
Libero Via Cavalliermaggiore salone tinello 2 camere 2 bagni. L. 350.000.000
P.zza [illegible] negozio con 5 vetrine bagno cantina. L. 150.000.000

TORINO - [illegible]
Via Luini 126/C, tel. 455.1575

Via Sidoli libero subito di [illegible] cucinino [illegible] bagno ripostiglio cantina. L. [illegible]
[illegible] **Potenza** libero subito di ingresso tinello cucinino camera bagno cantina. Zona [illegible] servita. L. 129.000.000
Via Issenia ottimo stato libero subito di ingresso tinello cucinino camera b[illegible]o ripostiglio. L. 170.000.000
Via Crimi libero subito di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio cantina L. [illegible]
C.so Mollea [illegible] ingresso cucina [illegible] salone 3 camere bagno cantina. Ottimo affare. L. 187.000.000
Corso Lombardia libero in stabile recente 175 mq complessivi su 2 piani con rifiniture di pregio. L. 425.000.000

TORINO [illegible] di Campagna
Via Lanzo 39, tel. 226.6761

Via Chiaberto occupato di ingresso, [illegible], cucinino, [illegible], bagno, ripostiglio, cantina. AFFARE L. 65.000.000
Via Foligno libero subito di ingresso, tinello cucinino camera bagno cantina. Ristrutturato L. 129.000.000
Via Cardinal Massaia libero Alto di ingresso cucina abitabile 2 camere bagno cantina. L. 148.000.000
Via Reaglie libero subito di ingresso tinello [illegible] 2 camere bagno cantina. [illegible] ben servita. L. [illegible]
Corso Potenza libero subito di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio cantina. L. 193.000.000
Piazza Nallino occupato di ingresso cucina angolo cottura 2 camere bagno ripostiglio. AFFARE [illegible]

TORINO - Borgo [illegible]
[illegible] **della Salute 84, tel. 259.156**

[illegible] ingresso in cucina camera bagno balcone cantina. L. 78.000.000
Via Chiesa ingresso tinello cucinino camera bagno. Ristrutturato. L. 95.000.000
[illegible] **Nigra** due alloggi comunicanti ingresso tinello cucinino [illegible] bagno balconi cantina. Anche separati. L. 120.000.000
Via Chiesa ottimo occupato contratto scaduto ingresso tinello due camere bagno ripostiglio. L. 120.000.000
Via Roccavione ingresso cucina [illegible] bagno ripostiglio. L. 1[illegible]
Via Villar ingresso tinello cucinino due [illegible] bagno. Ristrutturato. L. 155.000.000
[illegible] tinello cucinino [illegible] camere bagno. Ristrutturato. L. 185.000.000
Via Scarpello ingresso cucina tre camere bagno [illegible]. L. 238.000.000

[illegible] - San Donato
[illegible] **Cibrario** [illegible] **tel. 437.5253**

Via Pinasanco [illegible] ingresso tinello cucinino camera bagno 2 balconi. L. 88.000.000
Corso Lecce libero ingresso tinello cucinotto camera bagno 2 balconi. [illegible]
[illegible] **Cibrario** libero ingresso living soggiorno cucinino camera bagno. L. 100.000.000
Vic.ze corso Tassoni attico ingresso cucina abitabile camera bagno. L. 135.[illegible]
Via Bossi libero ingresso cucina abitabile 2 camere bagno balconi. L. 115.000.000
[illegible] recente ingresso cucina abitabile 2 camere balconi. L. 149.000.000
Corso R. Margherita ingresso cucina [illegible] 2 camere e cameretta bagno. L. 168.000.000
Via Cecchi recente ingresso cucina abitabile 3 camere bagno 2 balconi. L. 210.000.000

[illegible]
Via [illegible] **22, tel. 011/936.4242 - 936.4487**

[illegible]

Sabaggia: alloggio di soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, 2 balconi, cantina, posto auto, orto, metano aut. OTTIMO. L. 96.000.000
Centro alloggio mansardato di soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, salottino, bagno, garage. OTTIMO STATO. L. 275.000.000
A 4 km dal centro [illegible] tranquilla e panoramica alloggi di 2 e 3 locali [illegible] COME SECONDA CASA da L. 73.000.000
[illegible] villa bifamiliare con 2000 mq di terreno. [illegible] POSSIBILITÀ TRE ALLOGGI. [illegible]
Fraz. Villaretto prestigiosa [illegible] bif. di recente costruzione con piscina. Rifiniture di pregio. Trattative riservate.

COAZZE

In residence alloggio [illegible] di soggiorno con [illegible] cottura, camera, bagno, ripostiglio, camera, posto auto, termoautonomo. OTTIMO. L. 60.000.000

MONCALIERI
Via Sestriere 46/F, tel. 606.5962-605.4346

Zona via Vigliani: camera tinello cucinino balconi [illegible]. L. 125.000.000
Zona via Vigliani: Stabile in corso: 2 camere tinello servizi balc. L. 128.000.000
Moncalieri, Signorile: camera [illegible] cucinino balcone servizi. L. 118.000.000
Zona via Vigliani, 100 mq: 2 camere tinello cucinino balconi servizi. L. 155.000.000
Via Sapri, Stabile signorile: [illegible] camere cucina ab. balconi servizi. L. 171.000.000
Testona in casetta: 2 camere cucina abit. servizi balc. autorimessa. L. 182.000.000
V.le [illegible] **Bengasi**: 2 camere [illegible]. servizi balconi. Signorile. L. 193.000.000
Moncalieri centro: 3 camere tinello cucinino 3 bal[illegible]. L. 183.000.000

NICHELINO
[illegible] **Juvarra 34/C, tel. 680.1132-680.9013**

Zona Stupinigi in piccola palazzina vari app.ti liberi e occupati di due e di tre vani. Prezzi a partire da L. 56.000.000
Zona Municipio app.to mansardato di tre vani più servizi, completamente e finemente ristrutturato. L. 119.000.000
Zona via XXV Aprile villa indip. su tre livelli, [illegible] 1.000 mq di terreno. [illegible] bi-trilam. L. 750.000.000
Vinovo - Vittorio I Luci in palazzina quadrifamiliare, app.to [illegible] mansarda, box e orto privato. L. 395.000.000
Vinovo libero in complesso signorile app.to di 130 mq su due livelli con box auto e giardino privato. L. 415.000.000
Carignano villette a schiera in costruzione, [illegible] pronta prevista per ottobre '93. Ottime finiture. L. 365.000.000

VENARIA
C.so Garibaldi 48, tel. 452.5434

Casa indip. 100 mq ca. Robassomero. Disposta su 2 livelli completamente rifatta. Metano autonomo. Posto auto. L. 185.000.000
3 locali 75 mq ca. Venaria libero via Zanellato alloggio di 2 camere tinello cucinino metano autonomo. L. 170.000.000
5/6 locali 200 mq ca. Venaria libero signorile appartamento con mansarda box auto doppio. L. 420.000.000
5/6 locali 130 mq ca. Venaria libero zona v.le Buridani ampio alloggio box auto cantina doppia. L. 330.000.000
3 locali 110 mq ca. Robassomero [illegible] libero ampio ingresso [illegible] cucinino 2 camere bagno L. 225.000.000
5/6 locali 120 mq ca. Fiano. Libero appartamento in villa [illegible] di 3 camere cucina salone 4 balconi box giardino. L. 240.000.000

CASCINE VICA
[illegible] **Francia 49, tel. 957.1918**

Cascine Vica stabile medio-signorile occupato di ingresso, cucina abitabile, 2 camere servizi. Ottimo stato. L. 166.[illegible]
Cascine Vica vicinanze corso Francia libero di tinello, cucinino, 2 camere servizi ampia metratura. L. 168.000.000
Rivoli recentissimo libero di ingresso living in soggiorno cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, risc. autonomo. L. 215.000.000
Cascine Vica in stabile signorile libero di ingresso, salone, cucina abit. 2 camere, 2 servizi, risc. autonomo. L. 300.000.000
Rivoli centralissima casa semind. P.T.: negozio con retro di [illegible] mq ca. 1.P.: alloggio di 80 mq ca. L. 450.000.000
Cascine Vica porzione di casa quadri. composta di 2 alloggi di 75 e 95 mq, [illegible] di 550 mq, 2 box auto. L. 730.000.000

PIOSSASCO
Via Palestro 29, tel. 904.1469

Piossasco [illegible] alloggio di: ingresso, tinello con cucinino, camera, bagno. Cantina e posto auto. L. 87.000.000
Piossasco alloggio di: ingresso living in soggiorno, cucina abitabile, camera, servizi. L. [illegible]
Piossasco alloggio di: ingresso, 3 camere, cucina abitabile, bagno. Zona comoda ai servizi. L. 169.000.000
Piossasco alloggio di 145 mq: ingresso living in salone, cucina abitabile, tre camere e servizi. Box auto. L. 295.000.000
Sangano villa singola in zona residenziale di recente costruzione. Giardino privato di 800 mq. L. 630.000.000
Bruino villa bifamiliare di 300 mq con 2 appartamenti. Magazzino. Possibilità di licenza alberghiera.

STUDIO GRUGLIASCO
Via C. Battisti 20, tel. 781.131 - 10095 Grugliasco

Ai confini di Collegno libero subito ingresso tinello [illegible] camera bagno. Ristrutturato. L. 123.000.000
V.ze c.so Torino libero all'atto ingresso tinello cucinino camera bagno e servizio. Ristrutturato panora[illegible]. L. 140.000.000
Occupato in piccola palazzina 2 camere tinello cucinino bagno balcone ampia cantina strato in corso. L. 136.000.000
V.ze [illegible] **Francia** libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio. Completamente ristrutturato.
V.ze c.so Francia appartamenti signorili nuova costruzione in picc. pal[illegible], tre [illegible] cucina salone 2 camere doppi servizi. A partire da L. 329.000.000
V.ze Torino libera villa a schiera su tre livelli [illegible] ed in paramano. L. 460.000.000

SANTENA
Via Cavour 51/3, tel. 945.6750

Santena centro paese proponiamo alloggio [illegible] 2° ed ultimo piano composto da ingresso, cucina, [illegible], bagno, cantina. L. [illegible]
[illegible] appartamento composto da ingresso living in soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina, BOX. RISTRUTTURATO. L. 195.000.000
Santena in piccolo condominio appartamento sito al 2° ed ultimo piano di ingresso, cucina, 4 camere, 2 bagni, cantina, BOX AUTO.
Poirino appartamento in stabile del 1980 composto da i[illegible], cucina, 3 c[illegible], bagno, ripostiglio, cantina, BOX 3 AUTO.
Villastellone appartamento di ingresso living in soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina. BOX [illegible].
Santena casetta indipendente P.T. ingresso [illegible]cina, soggiorno, bagno. P. 1° 3 camere, bagno. Cortile ed orto con tettoia, BOX 2 AUTO.

CHIERI
Via Principe Amedeo 17, tel. [illegible]

Chieri villetta a schiera su 3 livelli consegna immediata. L. 390.000.000
Chieri porzione di bifamiliare consegna luglio 1993. L. 460.000.000
Chieri casetta occupata con 3 autorimesse centro paese. L. 133.000.000
Chieri zona Enel appartamento di 4 locali in piccola p[illegible]. L. 225.000.000
Chieri zona campo sportivo appartamento di 4 locali in condominio panoramico.
Chieri zona Borgo Venezia appartamento di 5 locali BOX DOPPIO. L. 325.000.000
Chieri villa a schiera mq 90 [illegible] giardino privato. L. 280.000.000
Chieri casetta indipendente in centro paese con orto privato. L. 230.000.000
Andezeno casa su due livelli con giardino privato in ottimo stato. L. 450.000.000

CARMAGNOLA
Via San Francesco di Sales 7, tel. 972.2124

[illegible] **Moncalieri** ingresso 2 camere cucinino bagno [illegible] OTTIMO STATO. L. 95.000.000
Via Torino ingresso cucina 2 camere bagno cantina. RISTRUTTURATO. L. [illegible]
Vi[illegible] ingresso [illegible] 2 ca[illegible] doppi servizi box auto L. 204.000.000
Ceresole casetta ristrutturata di mq 140 con giar[illegible] OTTIMO STATO. L. 155.000.000
Carmagnola rustico bifamiliare di mq 230 parzialmente ristrutturato. L. 170.000.000
Vic.ze Carmagnola villetta a schiera con giardino. RECENTE OTTIMA. L. 260.000.000
[illegible] stazione ottima [illegible] mq [illegible] box auto. [illegible] COSTRUZIONE. L. 430.000.000
Carmagnola prestigiosa villa d'epoca di mq 460 con giardino. OTTIMA. L. 700.000.000

ORBASSANO
Piazza Umberto I 14/A, tel. [illegible]

Alloggio al piano rialzato con giardino in costruzione del 1991 composto da 3 [illegible], servizi. L. [illegible]
Condominio La [illegible] appartamenti di 3 e 4 locali piani alti a partire da L. 170.000.[illegible]
Via L. Einaudi alloggio del 1988 di ingresso in soggiorno, camera, cucina, bagno cantina. Poss. box auto. L. 185.000.000
Gerbole [illegible] **Rivalta** casa [illegible] con ingressi indipendenti [illegible] privato di 400 mq ca. L. 620.000.000
Str. Piansasco alloggio al p.r. di ingresso, 3 camere, cucina, salone, 2 servizi, cantina, box, [illegible]. L. 226.000.000
A Volvera in palazzina alloggio ultimo piano [illegible] ingresso, salone, cucina, camera cameretta, box, cantina. L. 195.00[illegible]

AVIGLIANA
Corso Laghi 115, tel. 931.2969

Avigliana libero [illegible] alloggio composto di ingresso, cucina, 3 camere, bagno, cantina, box auto. L. 215.000.000
Ferriera alloggio signorile di ingresso living in soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, cantina, box doppio. Termo autonomo.
Avigliana alloggio di ingresso, cucina, camera, bagno, balconi, posto auto, termo autonomo. L. 107.000.000
Avigliana proponiamo rustico parzialmente rustico di soggiorno [illegible] angolo cottura. 3 camere, doppi servizi L. 140.000.000
Avigliana rustico [illegible] di 5 camere, cucina, doppi servizi, cantina, box [illegible]. L. 265.000.000
Avigliana proponiamo villa bifamiliare di 140 mq ca. con 1500 mq ca. di giardino privato.

[illegible]
Via Mazzini 5, tel. 995.2601-997.5219

Casa indip. 126 mq - Carello cucina sala 3 camere 2 bagni 2 box 4000 mq terra agricola di 80 mq. L. 159.000.000
Casa indip. 189 mq - Lebel in centro 2 alloggi indipendenti 2 box 400 mq di cortile 800 mq di terra. L. 365.000.000
Villa 200 mq - Lebel ingresso cucina sala 2 camere bagno mansarda taverna 100 mq 4 box 2000 mq terra. L. 510.000.000
Villa 200 mq - Borgaro ingresso sala cucina 3 camere 2 bagni 2 camere mansardate taverna cantina. L. 550.000.000
4 locali - Caselle ingresso cucina sala 2 camere bagno. Recente. L. 232.000.000
3 locali - Caselle ingresso cucina 2 camere bagno box. L. 180.000.000
4 locali - Borgaro in[illegible] cucina sala 2 camere bagno. Recente. L. 218.000.000

COLLEGNO
Viale XXIV Maggio 6, tel. 011 405.2836

Collegno - S. Maria alloggio libero di ingresso tinello cucinino camera bagno. Ristrutturato. L. 130.000.000
Collegno - S. Maria alloggio in casa d'epoca [illegible] camere e cucina e bagno ristrutturato L. 131.000.000
Collegno - Regina Margherita occupato di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno panoramico. L. 148.000.000
Collegno - P.zza della Repubblica alloggio libero di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno. L. 194.000.000
Collegno - Leumann alloggi di nuova costruzione di 110 mq [illegible] di pregio. Prezzi a partire da L. 280.000.000
Collegno - Terracorte villa bifamiliare di 2 appartamenti di 100 mq cadauno, giardino. Ottimo stato. L. [illegible]

[illegible]
[illegible] **Roma 63, tel.** [illegible]

None centro alloggio di 2 camere e tinello con box. L. 165.000.000
None 130 mq alloggio di 2 camere e cucina con mansarda abitabile. L. 265.000.000
None villa a schiera di nuova costruzione IVA 4% a L. 356.000.000
Airasca alloggi di varie metrature a partire da L. 134.000.000
Scalenghe ampia abitazione con magazzini e piazzale distributore L. 485.000.000
Scalenghe casa da [illegible] con cortile e terreno. OCCASIONE. L. 170.000.000
Castagnole 180 mq alloggio signorile di nuova costruzione. L. 310.000.000
Pancalieri rustico diviso in 2 [illegible] di 15 vani da [illegible]. L. 455.000.000

PINEROLO
Via Clemente Lequio 90, tel. 0121 795.556

Pinerolo in collina vendiamo cascina rustico unifamiliare con terreno di 3500 mq da ristrutturare, posizione panoramica - Ottimo affare L. 215.000.000
Pinerolo [illegible] Porte S. Martino libera casa indipendente disposta su 2 livelli di 160 mq abitabili con 2000 mq di terreno L. 195.000.000
Roletto zona residenziale collinare villa di recente costruzione di 7 vani abitabili con piano interrato e mansarda grezza. Terreno di 4000 mq ca. L. 525.000.000
Frossasco libera subito villa ind. recente con 1500 mq di terreno. Ottima posizione, soleggiata. L. 393.000.000
Pinerolo (pressi) Porte S. Martino lotto di terreno edificabile di mq 2900 zona residenziale. Trattative in ufficio.
[illegible] libero subito ampio alloggio al 1° P. con ascensore di ingresso, 2 camere, tinello con cucinotto, bagno, cantina. Stato ottimo, 95 mq. [illegible]

ALPIGNANO
Viale Vittoria 26, tel. 966.2666

Alloggio zona p.zza Caduti libero di ingresso cucinotta camera bagno cantina 2 balconi. BUONO STATO. L. 85.000.000
Alloggio zona p.zza Caduti libero di ingresso cucina 2 camere salone bagno cantina 2 balconi. L. 240.000.000
Alloggio in Pianezza libero di ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno BOX doppio L. 167.000.000
Alloggio in Pianezza libero di ingresso tinello cucinino 3 camere 2 bagni ripostiglio cantina. L. 249.000.000
[illegible] **Pianezza** ingresso cucina bagno 3 camere bagno mansarda BOX auto giardino. BUONO STATO. L. 565.000.000
Villa a schiera angolare ingresso sala cucina 3 camere 2 bagni tavernetta con [illegible] lavanderia giardino. L. 495.000.000

ASTI
Piazza Porta Torino 25, tel. 0141 410.638

500 mq ca. residenziale. In posizione dominante e soli 3 km dal centro di Asti casale padronale finemente ristrutturato e indipendente su 4 lati con un terreno circostante di circa 31.000 mq. Adatto anche ad abitazione plurifamiliare. Informazioni [illegible] il ns. ufficio. TRATTATIVE RISERVATE

[illegible]
Corso Savona 173, tel. 0141 592.830

[illegible] **MONFERRATO** - Casolare rifatto in modo [illegible]: salone doppio cucina, soggiorno, cinq[illegible]re, studio, doppi e tripli servizi. Sito su lotto un[illegible]ico di 25.000 mq. TRATTATIVE RISERVATE

ASTI
Corso Casale 81, tel. 0141 476.492

[illegible] - In posizione panoramica villa indipendente composta da P.T.: ingresso, cucina abitabile, sala, studio, bagno. P. 1°: 3 camere, bagno. Portico, Box auto. Giardino privato. L. 480.000.000

[illegible]
Via della Repubblica 14, tel. 015 34.456

2 loc. - 50 mq Pollone alloggio composto di ingresso, cucina, camera, bagno, terrazzo. L. 85.000.000
4 loc. - 80 mq Biella alloggio composto di ingresso soggiorno cucina bagno ripostiglio. OTTIMO. L. 105.000.000
4 loc. - 85 mq Biella alloggio composto di ingresso sogg[illegible] 2 camere bagno. OTTIMO. L. 120.000.000
4 [illegible] **- 110 mq Biella** alloggio composto di ingresso ampio salone cucina 2 camere bagno 3 ripostigli. L. 157.000.000
Rustico - Vallemosso su 3 livelli composto da 12 locali terreno di 800 mq e magazzino indip. su 3 lati. L. 80.000.000
Rustico - Vandorno composto da P.T. ingresso cucinotta sala bagno P.1° 2 [illegible]. L. 89.000.000

E' possibile ritirare gratuitamente ogni 15 giorni il nostro periodico presso i punti vendita affiliati TECNOCASA.

[illegible]
C.so Roma, 25, tel. 0172 71.33.68

Alloggio [illegible] composto da soggiorno, cucina [illegible], camera, bagno, due balconi, magazzino. L. 95.000.000
Alloggio libero composto [illegible] ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, cantina. L. 180.000.000
Cavallermaggiore cascinale indipendente con mq 2.800 di terreno. L. 140.000.000
Cavallermaggiore zona Madonna del Pilone ottima villa indipendente con 5.000 mq di terreno. L. 270.000.000
Bra zona Centrale appartamento in piccola palazzina di ingresso, soggiorno, tinello con cucinino, 2 camere e bagno. Box auto e orto privato. L. [illegible]
Sommariva in [illegible] turistica ampio cascinale parzialmente ristrutturato [illegible] di mq 3.[illegible] L. 385.000.000

SALUZZO
[illegible] **Torino 44/C, tel. 0175 42.114**

[illegible] di Envie monolocale con bagno e parco privato. L. 54.000.000
Castello di Envie bilocale con bagno e parco privato. L. 75.000.000
Castello di Envie 4 locali, doppi servizi, parco privato. L. 230.000.000
Valle Varaita e Valle Po rustici e case con terreno ideali come SECONDA ABITAZIONE. A partire da L. 12.000.000
[illegible] 2ª abitazione vic. piste sci e campi golf CASA indip. su quattro lati con 3.000 mq di terreno. L. 100.000.000
Saluzzo vicinanze [illegible] da ristrutturare con 1700 mq ca. di terreno. VERO AFFARE. L. 130.000.000
Saluzzo [illegible] a schiera in costruzione consegna 06/94 - IVA 4% - Rifiniture ottime, TRATTATIVE IN UFFICIO.

OGNI AGENZIA HA [illegible] TITOLARE [illegible] AUTONOMO

Per l'elevato costo del denaro il mattone, più che investimento, diventa «bene rifugio»

Dopo la riflessione spunta l'ottimismo

E' possibile in tempi brevi una crescita del mercato

Riflessione e tranquillità. Sono questi gli aggettivi [illegible] cui la maggior parte degli addetti [illegible] lavori indica [illegible] situazione [illegible] mercato immobiliare. In parole povere potremmo par[illegible] di «stallo», anche [illegible] realtà la lenta, ma avvertibile crescita dei contratti di locazione e la conversione in legge [illegible] decreto sulla prima [illegible] lasciano trasparire spiragli di possibile crescita. Anche nel tempo breve.

In realtà il 1992, come d'altra parte era prevedibile, ha segnato un'inversione di tendenza rispetto al clamoroso «boom» del 1991: sia l'incremento a volte vertiginoso ed [illegible] dei costi, sia una sorta di «saturazione» [illegible] mercato, con l'avvenuta soddisfazione di gran parte delle domande.

«Fra [illegible] motivazioni che più hanno contribuito alla contrazione delle compravendite - spiega il responsabile [illegible] uno d[illegible] più importanti gruppi immobiliari italiani - vi è senz'altro la generale situazione di recessione [illegible] in atto in gran parte dei Paesi del mondo e che in Italia [illegible] è accompagnata ad incertezze politiche e all'assenza [illegible] una adeguata pianificazione economica. Ne sono derivate tensioni sociali riguardanti soprattutto l'aspetto occupazionale e l'insicurezza del lavoro che hanno determinato [illegible] prudenza anche nell'acquisto degli immobili. L'elevato costo del denaro, inoltre, ha influito negativamente sulle capacità d'acquisto immobiliare da parte degli italiani».

Il mattone, insomma, è diventato un rifugio più che un investimento in [illegible] stretto. «L'acquirente di oggi - confermano gli addetti [illegible] lavori - ha detto basta all'acquisto a tutti i costi, tanto così per "piazzare" il capitale. Oggi si va a colpo sicuro: chi compra vuole [illegible] determinato quartiere, si informa sui servizi pubblici e sulla rumorosità della zona. Insomma, anche il compratore è diventato un esperto»

Inoltre, a fine [illegible] è stato finalmente varato in chiave definitiva il provvedimento di legge che fissa gli sgravi fiscali sulla prima casa, intendendo per tale (il [illegible] è finalmente chiaro) «l'immobile destinato ad abitazione principale del possessore e [illegible] suoi familiari». [illegible] notare che i benefici fiscali si annullano per chi vende l'appartamento prima che [illegible] passati cinque anni dall'acquisto. In questo caso, anzi, l'imposta di registro dovrà essere pagata con una sovrat[illegible] 30 per cento. A meno che il ricavato della vendita, entro un [illegible] sia impiegato nell'acquisto di [illegible] immobile.

Un [illegible] in avanti, visto che il prelievo fiscale rappresenta, probabilmente, uno dei freni più immediati all'acquisto di case ed appartamenti da parte degli italiani con un reddito economico di tipo [illegible]le.

«La nuova disciplina fiscale sugli immobili - confermano gli esperti del settore immobiliare - ha penalizzato, talvolta in misura considerevole, la proprietà. Per i proprietari a reddito medio basso, infatti, il carico fiscale [illegible] aumentato del 161 per cento nel periodo 1990-1993. Tutto questo ha agito da deterrente emotivo, rendendo il [illegible] italiano più cauto [illegible] più riflessivo rispetto al boom degli ultimi anni».

Tuttavia, [illegible] qui ai discorsi di «crollo» c'è parecchio spazio. Il mercato immobiliare, infatti, attrav[illegible] alternativamente fasi di sviluppo e momenti [illegible] riflessione. Questo periodo, visto il quasi generale stallo dei prezzi, sembra inoltre essere favorevole agli acquisti, anche se i tempi necessari a trovare la casa «giusta» saranno forse un po' più lunghi rispetto al recente p[illegible]. E poi, fanno notare gli operatori [illegible] settore, la crisi è più apparente che reale: se si considera il numero delle vendite stipulate durante il 1992, ci si accorge che le cifre sono [illegible] tutto omogenee con quelle registrate negli anni precedenti al boom [illegible] 1990-91. Le cifre parlano chiaro: le circa 477 mila compravendite effettuate nel 1992 non sono affatto riduttive rispetto alle 555 mila del 1991.

«Stiamo semplicemente tornando alla normalità dei volumi [illegible] [illegible]cato - spiegano gli osservatori -. Lo dimostrano [illegible] stime relative agli anni 1985-1989. [illegible] 1991 è stato [illegible] anno record che non può assolutamente [illegible] preso come metro di confronto. Anzi, secondo [illegible] prime stime, è più che probabile che i passaggi di proprietà nel '93 superino quota [illegible] mila, rispettando in pieno l'andamento abituale del nostro settore immobiliare».

Gli appartamenti tornano a dare redditi interessanti sul breve periodo

La rivincita della casa in affitto

La situazione dopo la fine dell'equo canone

La fine dell'equo canone ha rilanciato il [illegible] delle locazioni. La sospirata firma dell'accordo fra sindacato nazionale degli inquilini e associazione dei padroni di casa ha segnato la fine del vecchio regime diventato per molti versi [illegible].

«Abbiamo lavorato per [illegible] contratto che avesse contenuti dotati della massima trasparenza e che fosse nello stesso tempo uno strumento a garanzia di un'ampia libertà da entrambe le parti», dicono i sindacalisti della casa, prima preoccupati, poi sostanzialmente soddisfatti di una svolta che sembra destinata ad incidere profondamente sul mercato immobiliare.

E' cominciata così la nuova ora dei «patti in deroga» che rilanciano il mercato degli affitti immobiliari bloccato da anni o costretto da scappatoie ai limiti della regolarità. Un [illegible]pio? I contratti «foresteria» o «non residenti»: l'equo [illegible]ne, che era nato per proteggere gli inquilini, era diventato col tempo [illegible] ostacolo e un freno [illegible] mercato delle compravendite. Lo [illegible] ottobre è stato firmato il nuovo accordo tra le associazioni [illegible] inquilini e proprietari. Da allora, sono ormai passati sei mesi, i contratti [illegible] affitto si sono «liberati» e hanno preso [illegible] volo. Un volo che per ora [illegible] ancora molto diversificato da zona a zona.

Sono comunque gl[illegible] [illegible] i contratti stipulati da proprietari di [illegible] che prima tenevano sfitto il loro appartamento per timore delle ferree regole dell'equo canone: si sono decisi a entrare nel gioco, in vista di guadagni finalmente proporzionali ai tempi. Secondo gli esperti, la nuova normativa è in grado di riportare sul mercato almeno [illegible] milione [illegible] [illegible] immobili, pari a un terzo del totale degli alloggi sfitti.

Gli altri tre milioni non entrano nel calcolo perchè vengono usati dai proprietari nel periodo delle ferie e per questo restano vuoti durante l'anno. Il «patto [illegible] deroga» dovrebbe anche fare sparire il mercato nero. Fino a ieri, infatti, soltanto il 16 per cento degli affitti seguiva davvero le regole dell'equo canone. I proprietari e gli inquilini, hanno commentato soddisfatti gli esperti, hanno finalmente un'occasione storica per cominciare a trattare [illegible] [illegible] trasparente. I primi infatti possono effettivamente contare su un aumento del loro reddito grazie alla proprietà della [illegible]a. I secondi invece avranno assicurazioni sulla durata del [illegible] tratto.

Dopo una partenza al rallentatore, adesso gli italiani sembrano finalmente apprezzare la nuova normativa. Si è verificata infatti una lievitazione verso l'alto dei canoni medi, soprattutto nelle città del Sud. Gli aumenti record sono stati riscontrati a Bari e a Palermo, dove gli affitti hanno subito un incremento pari [illegible] trecento per cento.

Nel Nord le punte massime si sono registrate a Milano, dove per gli affitti più [illegible]i gl[illegible] aumenti che i proprietari hanno richiesto agli inquilini [illegible] il contratto [illegible] locazione in scadenza si [illegible] avvicinati al 250 per cento. Torino per adesso sembra rimanere in una posizione di attesa: gli aumenti medi sono del 150 per cento e il numero [illegible] contratti stipulati non è elevatissimo. Il b[illegible] tuttavia è atteso per i prossimi mesi, quando anche l'informazione sui patti in deroga avrà raggiunto tutti i cittadini.

La nuova normativa ha però già suscitato polemiche: la Corte Costituzionale è stata chiamata a giudicare della sua legittimità dal vicepretore di Busto Arsizio con un'ordinanza riguardante una causa [illegible] sfratto.

«Poiché i patti in deroga alle norme sull'equo [illegible] - dice il magistrato - sono validi solo se stipulati con l'assistenza delle associazioni di inquilini e proprietari, questa norma impone l'obbligo di iscrizione dei proprietari alle maggiori associazioni e lede quindi la libertà [illegible] associazione sancita dalla Costituzione». In riguardo a questa richiesta, il presidente della Confedilizia Corrado Sforza Fogliani ha fatto notare che «l'iscrizione non [illegible] affatto obbligatoria. Prova ne sia il fatto che [illegible] prevede un'aliquota Iva ridotta per le prestazioni di assistenza [illegible] dai sindacati ai non associati».

Gli agenti di fiducia

Il nuovo «look» dei venditori

Una professione al [illegible] di chi compra e di chi vuol vendere. Quello di agente immobiliare [illegible] un mestiere spesso guardato con sospetto: invece è soltanto una garanzia in più in un campo importantissimo, quello della casa.

Certo i sospetti dei clienti sono stati a volte avallati dalla poca professionalità [illegible]i agenti improvvisati. Ma ormai i[illegible] trarne [illegible] molto difficile, anche perché un aiuto in questo senso è arrivato al settore attraverso il regolamento della leg[illegible] [illegible] del 1991.

Alcune sue norme infatti disegnano un panorama total[illegible]nte diverso dal [illegible]. Solo chi è iscritto nello speciale ruolo, [illegible] esempio, può fare l'agente immobiliare. Inoltre chi svolge questa professione ha, nei confronti dei clienti, obblighi di chiarezza riguardo alla sua attività. Per coloro che esercitano il mestiere abusivamente ci [illegible] poi severe [illegible]zioni pecuniarie e penali.

Non è stata proprio una «rivoluzione» ma quasi. La legge rappresenta bene i disagi [illegible] una figura professionale che aveva bisogno [illegible] un inquadramento anche normativo ben definito. Da una parte e dall'altra - dal lato degli agenti e [illegible] lato degli [illegible] che si affidavano a l[illegible] - c'erano delle aspettative.

«Gli agenti vogliono liberarsi da un'immagine di [illegible] affidabilità e di scarsa credibilità causata da operatori [illegible] [illegible] settore», spiega un esperto. [illegible] clienti invece sperano di trovare quella correttezza che li renda tranquilli nei loro rapporti con l'agente». Anche le società di intermediazione, oltre ai loro legali rappresentanti, devono iscriversi al ruolo.

Per gli agenti l'iscrizione al ruolo avviene dopo due anni di praticantato o dopo aver frequentato un corso speciale [illegible] preparazione. Le agenzie, poi, organizzano in proprio per i loro impiegati corsi di avvicinamento alla professione e di specializzazione nei vari settori. [illegible] Tecnocasa, ad esempio, ha messo in piedi al suo in[illegible] una vera e propria scuola di formazione con [illegible] programma variato e completo riguardo a tutti gli aspetti del mestiere.

Che cosa devono imparare gli «apprendisti» agenti? Innanzitutto le tecniche di comunicazione e di contatto con il cliente. Quando si entra nella fase operativa, l'agente deve avere sulla punta delle dita le [illegible] e gli strumenti della compravendita: le scritture private, [illegible] rogito notarile; le tassazioni, per fornire al cliente [illegible] un apporto anche legislativo. All'agente è utile poi l'apprendimento di elementi di diritto privato, di diritto di famiglia, su donazioni e [illegible]ni. E' importante anche l'analisi del [illegible].

[illegible] agenti insomma, diventano veri e propri professionisti del settore. Chi si iscrive al ruolo inoltre non può svolgere un'altra attività né comparire in altri albi professionali, avere altri impieghi pubblici e privati o esercitare in proprio commercio di immobili.

Nel '92 gli italiani hanno comprato [illegible] all'estero per 900 miliardi

La Francia piace sempre di più

E una legge greca apre le porte di Creta

Lo scorso anno gli italiani hanno comprato case all'estero per ben 906 miliardi: [illegible] quanto emerge dai dati della bilancia dei paga[illegible] [illegible] Banca d'Italia relativi agli investimenti immobiliari, anticipati [illegible] riviste specializzate come [illegible]etroquadro. Le preferenze vanno ancora ai tradizionali mercati dell'Occidente, ma intanto nuovo interesse suscita[illegible] le occasioni dei Paesi dell'Est e la Grecia.

La Francia resta sempre appetibile e accoglie volentieri gli investitori italiani: la certezz[illegible] di [illegible] subire «sobarzi» da parte del Fisco è [illegible] dei fattori che invogliano i nostri compaesani [illegible] cercare opportunità Oltralpe. Altri fattori sono i vantaggi in termini di finanziamenti, [illegible] un Paese dove il [illegible] immobiliare indigeno è piuttosto stagnante. Le [illegible] si hanno già appena al di là delle Alpi, nell'Alta Savoia: nei primi due mesi del 1993 - secondo i dati di un costruttore francese - gli italiani hanno comprato per 20 milioni di franchi francesi, la metà dell'intero importo del 1992; e per la fine dell'anno si pensa di arrivare a [illegible] milioni di franchi, il doppio dell'anno passato. Soprattutto Chamonix e Megève sono molto richieste da milanesi, romani e torinesi. [illegible] anche Parigi [illegible] alla portata degli italiani e molte [illegible] sono attrezzate per vendere appartamenti nella capitale francese. E se nella zona più chic come il Louvre o Faubourg Saint-Honoré i prezzi sono ancora piuttosto salati e variano dai 7-10 milioni ai 15 milioni al me[illegible]quadro (meno comunque si paga in zone [illegible] via Montenapoleone a Milano), in altre località come al Marais Bastille, [illegible] quartiere popolare ristrutturato, i prezzi si aggirano tra i 7 e i 9 milioni al mq. Più abbordabili le cifre nell'ex zona ebraica dello stesso quartiere, sui [illegible] milioni al mq, [illegible] di Montparnasse [illegible] degli Invalides.

Dalla Francia alla Spagna. Gli italiani non hanno dimenticato [illegible] e Barcellona, dove i prezzi però sono equivalenti ai nostri. Nella capitale per le [illegible] nuove si chiedono attorno ai 4/5 milioni al mq [illegible] situate nella [illegible] vecchia; 2/3 nelle [illegible] popolari di Vallecas o San Fernando. Dal continente alle isole e in particolare alle Canarie. Malgrado l'impennata subita negli ultimi anni è ancora conveniente investire in [illegible] appartamento [illegible] in una villetta, specie nelle isole di Lanzarote e Fuerteventura.

Un balzo oltre Atlantico ed eccoci negli Usa. Tra le mete preferite dagli italiani vi sono New York [illegible] Miami. La [illegible] sta nel fatto che i prezzi sono del 30-50 per cento rispetto agli anni passati, il valore [illegible] dollaro è ancora basso rispetto [illegible] molte valute e i tassi di interesse americani sono al minimo degli ultimi [illegible] anni. Ad esempio a Miami, dove si costruisce molto, con [illegible] milioni e solo il 20 per cento d'anticipo si possono comprare circa 110 mq: il resto si può pagare con un mutuo che si aggira attorno al 7 per [illegible].

Dall'America alla Grecia e in particolare all'isola di Creta, dove, per la prima volta, una legge consente anche agli stranieri di acquistare immobili. Si tratta per lo più di case vecchie in gran parte ristrutturate. I prezzi variano da 50 [illegible] 300 milioni, a [illegible] conda della posizione.

E veniamo all'Est europeo. Secondo uno studio condotto da Scenari Immobiliari per il Sie, [illegible] Salone Immobiliare d'Europa, che si terrà a Genova, negli spazi [illegible] Fiera, dal 26 [illegible] 30 [illegible]aggio prossimo, l'investimento italiano sta spostandosi verso i nuovi mercati dell'Est europeo che presentano opportunità di investimento interessanti ed un rapporto vantaggi/rischi [illegible] favorevole. In testa alle preferenze la Repubblica Ceca, seguita dall'Ungheria e dalla Polonia. Nella ex Cecoslovacchia, dal punto di vista immobiliare, [illegible] processo di privatizzazione [illegible] praticamente concluso. Nelle zone più eleganti di Praga, i prezzi oscillano tra le 700 mila [illegible] il milione 500 mila lire/mq, men[illegible] nei quartieri più popolari difficilmente si superano le 300 mila lire/mq.

[illegible] quel che riguarda l'Ungheria, a Budapest si sono svuotati numerosi palazzi centrali di grande pregio architettonico, ma in pessimo stato di manutenzione, un tempo utilizzati [illegible] uffici dalle imprese pubbliche. I prezzi per i quartieri di maggior prestigio vanno dai 2 ai 4 milioni di lire/mq; nelle [illegible] più bisognose di interventi di ristrutturazione, invece, le quotazioni non superano il milione e [illegible] mila lire al metro quadrato.

Costa Azzurra, mon amour...

Mentre da Parigi arriva un mutuo speciale

Non è più il 1991, quando [illegible] mercato immobiliare in Costa Azzurra registrò un vero e proprio boom, ma la domanda italian[illegible] di case a Nizza o Cannes continua a essere molto alta: sia fra coloro che desiderano uno spazio per le vacanze o i [illegible]kend, [illegible] per chi vuole semplicemente fare un investimento sicuro, «piazzando» [illegible] capitale da rivalutare nel tempo.

Il vantaggio della Costa Azzurra è che non è stata sfruttata a fondo come la Liguria: possiede invece ancora zone incontaminate, [illegible] una bellezza naturalistica simile a certe parti del[illegible] Sardegna [illegible] della Corsica. Nel contempo ci sono zone urbane la [illegible] rivalutazione futura [illegible] sicura: come [illegible] centro storico di Nizza, [illegible] [illegible] vecchio porto. Chi compra oggi in quelle zone può trovarsi fra qualche anno con una proprietà che vale il quadruplo.

Gli investimenti italiani si so[illegible] moltiplicati anche a Parigi. [illegible] tratta soprattutto di imprese che vogliono tentare la scalata del mercato francese o di privati affascinati dalla capitale, che magari viaggiano per lavoro e vogliono avere una base cui fare riferimento. Gente che conosce molto bene Parigi, cerca una casa d'epoca, in un quartiere preciso.

Proprio per agevolare chi ha deciso [illegible] investire il suo denaro in un acquisto immobiliare in

Francia, [illegible] magari non ha abbastanza liquido, è nato un nuovo tipo di mutuo ipotecario «misto», per opera della francese Ucb Credicasa, che dipende dalla Holding Compagnie Bancaire.

Si [illegible] di una formula di mutuo [illegible] tasso fisso, la cui principale novità consiste nel fatto di riferirsi contemporaneamente e in egual misura all'Ecu e alla lira. In tal modo il risultato [illegible] un tasso compreso tra il costo della provvista a 5 anni in lire ed Ecu. Pertanto, oltre al vantaggio di [illegible] mutuo meno caro rispetto alla media [illegible] mutui classici in lire, esso risulta molto più sicuro rispetto ai mutui in valuta.

Con questo meccanismo si ottiene un mutuo ipotecario in grado di compensare da una parte le oscillazioni [illegible] cambio che interessano solo il cinquanta per cento del mutuo, mentre dall'altra si evitano le oscillazioni di tasso storicamente più frequenti della [illegible] moneta nazionale. Il risultato finale per il mutuatario [illegible] dunque quello di ottenere un mutuo vantaggioso a livello di tasso e contemporaneamente più sicuro rispetto alle più «economiche» formule in valuta ed in Ecu.

Oltre [illegible] tasso, risultato di [illegible] media tra Ecu e lire, un'altra importante caratteristica rende il mutuo ancora più innovativo. Le possibili oscillazioni [illegible] cambio vengono attenuate [illegible] un meccanismo di plafond che riduce l'eventuale aumento della [illegible] all'indice Istat.

Il nuovo mutuo «misto» funziona [illegible] un mutuo a tasso fisso ove alla fine di ogni quinquennio il cliente può richiede[illegible] le nuove condizioni di tasso per i successivi cinque anni, oppure può convertire interamente il mutuo in lire a tale scaden[illegible].

Il nuovo mutuo finanzia anche fino all'80% del valore [illegible]l'abitazione e [illegible] durata massi[illegible] può essere ventennale: tali caratteristiche estendono la possibilità [illegible] acquistare una [illegible] anche a chi intende non impegnarsi [illegible] un apporto personale troppo elevato [illegible] diluire in più tempo l'onere delle [illegible]

I paesi rurali e le piccole città diventano un comodo rifugio anti-stress

1993, in fuga dalla metropoli

Quando comprare cascine è un buon affare

Cascinali, poderi, casette unifamiliari da riadattare. Sono il sogno [illegible] tanti, in mezzo al verde, su [illegible] collinetta, o nascosti fra gli alberi di un piccolo bosco.

La «campagna», in contrapposizione alla «città», [illegible] da sempre nell'immaginario dell'uomo un posto ideale, lontano dal rumore, dai ritmi cittadini, dallo stress. [illegible] già Orazio la paragonava alla Roma dei suoi tempi, piena [illegible] frastuono e di traffico (!), figuriamoci come potrebbe dire l'uomo moderno, abituato a vivere nelle metropoli.

Per questo, per un bisogno [illegible] atavico certo molto antico, il «mattone verde» ha un [illegible] fascino tutto particolare.

Il punto [illegible] partenza è forse l'amore per la natura, la pace, la tranquillità, un po' di solitudine in più rispetto alle resse e agli affollamenti della città. Il punto [illegible] arrivo è allora una casa in campagna, sia essa sulle colline delle Langhe o del Monferrato, sia sui pendii dolci delle Marche o della Toscana. Basta con il traffico, con i rumori, con l'odiato smog: solo panorami armoniosi, ritmi lenti, silenzi.

La cascina, da sogno irraggiungibile, è diventata realtà. [illegible] la casa di campagna in Francia piace [illegible] sempre, da noi invece il boom è arrivato in questi ultimi anni. Nella seconda metà degli Anni Ottanta, infatti, [illegible] è notato un significativo risveglio del mercato del settore: oggi circa il venti per cento delle compravendite riguarda rustici o dimore situate nelle campagne o nell'entroterra marino.

L'offerta del mercato [illegible] molto variata, si muove [illegible] una tavolozza piena [illegible] colori: si va dal fienile in Toscana al castello merlato in Umbria; dalla villa storica nel Veneto al palazzotto siciliano. «Quello delle case rurali è un mercato particolare - spiega un agente - dominato d[illegible] qualità. Chi compra cerca infatti un ben determinato tipo [illegible] immobile, e pur di trovare ciò che soddisfa le [illegible] esigenze è disposto ad aspettare molto tempo: mesi, a volte più [illegible] un anno. Siamo di fronte a una nuova classe di compratori, più colta e raffinata che cerca di fuggire via dalla folla».

[illegible] volere [illegible] pagna in realtà non è soltanto un fatto elitario, limitato a chi ha a disposizione forti [illegible] denaro, disponibili immediatamente. A volte infatti, a detta degli esperti, in questo settore si possono concludere affari anche molto convenienti e vantaggiosi. Anche perché le esigenze in questo campo immobiliare sono di due tipi: da un lato c'è chi vuole la casa per il fine settimana, dall'altro ci sono invece gli acquirenti che vogliono un'abitazione di prestigio. I primi allora cercheranno nel raggio di [illegible] chilometri più o meno dalla propria città di residenza: qui le offerte però sono meno [illegible] i prezzi, di conseguenza, un po' più elevati. Chi vuole [illegible] «status-symbol» cerca invece qualcosa nel centro Italia, in Toscana o altrove.

Il fenomeno-campagne comunque è sempre in mutazione. In Piemonte ad esempio sono nate correnti d'acquisto nuove: nelle Langhe cantate [illegible] Fenoglio e Pavese, da alcuni anni grazie all'intuito e al dinamismo di alcuni agenti immobiliari, il mercato dei rustici [illegible] letteralmente esploso e il boom [illegible] addirittura svizzero. Sono infatti centinaia gli stranieri che hanno acquistato rustici nell'Italia settentrionale, e invaso [illegible] colline piemontesi. Anche il Monferrato, con i panorami fatati [illegible] piccole frazioni tra Asti, Cuneo ed Alessandria, piace molto.

Una casa in campagna allora come facile fuga dalla città? [illegible] Anche piccola, anche da restaurare piano piano con le proprie mani, può essere una valida terapia allo stress quotidiano. Avere la garanzia di poter sempre p[illegible] il [illegible]k-end fuori città, in pace, può rasserenare anche il resto della settimana.

Nelle Langhe e in Monferrato caccia al rustico da restaurare

Un desiderio tinto di verde

Casa in campagna, nuova febbre italiana

[illegible] «febbre verde» contagia un numero sempre maggiore di italiani. Niente di preoccupante. La si può «curare» con una ricetta semplice e neppure troppo costosa: acquistare uno dei tanti cascinali e rustici che [illegible] incontrano in campagna o sulle colline. Quegli immobili abbandonati da anni, possono diventare il [illegible] elisir contro il logorio della vita moderna. Hanno tutte le carte in regola per riuscirci: coniugano l'amore per la natura con la pace, la tranquillità. Che c'è di più rilassante di trascorrere due giorni la settimana nel fresco silenzio [illegible] collina? Così un numero sempre maggiore [illegible] italiani passa i weekend alla ricerca della casetta [illegible] campagna. C'è chi punta sulle [illegible] colline delle Langhe e del Monferrato e chi sceglie quelli più dolci delle Marche e della Toscana. [illegible] può preferire il cascinale che si specchia nelle risaie o il casale sulle colline di Macerata, [illegible] fattoria in un tappeto [illegible] vigne del Chianti e la casetta stile walser ai piedi del Monte Rosa. L'elenco potrebbe continuare. Questi [illegible] solo alcuni fra gli esempi più suggestivi e invitanti per un investimento che non tradisca [illegible] attese di [illegible] acquista.

Già, l'acquisto. Quanto costa «farsi» la casa [illegible] campagna? Meno [illegible] quanto si possa pensare. Con 60-70 milioni si possono mettere le mani già su rustici di un certo prestigio: [illegible] qualche ritocco al prezzo ci si può far rinnovare bagno, cucina, pavimenti [illegible] il risultato di ritrovarsi un ambiente unico.

Per un bel cascinale si arriva sui duecento milioni. Che di primo acchito possono anche sembrare tanti, ma se paragonati ai costi di una casa in città non sono poi così proibitivi. e [illegible] il vantaggio [illegible] avere a disposizione un mare di verde.

La regola numero uno è di affidarsi a [illegible] tecnico esperto nel [illegible] delle ristrutturazioni. Toccherà a lui il compito più delicato: predisporre [illegible] piano preciso di recupero dell'edificio. La regola [illegible] due, in[illegible] è una convinzione che cia[illegible] aspirante proprietario di [illegible] casa restaurata dovrebbe fare propria: le mura e le strutture in genere non costituiscono un valore in sé. Il prezzo dell'acquisto [illegible] determinato da altri fattori: ad esempio la quantità di terreno [illegible] circonda la casa, la posizione, le servitù, i diritti di passaggio.

Uno dei punti fondamentali [illegible] progetto di ristrutturazione, comunque, non può che [illegible] il rispetto del preesistente: «E' buona norma - confermano gli architetti - che l'edificio di antica fattura non venga sottoposto a stravolgimenti di nessun genere. Quello che già esiste [illegible] serverà sempre tracce, caratteristiche ne riveleranno l'età, lo stile e il fascino. Ciò non impedisce [illegible] soddisfare quelle che sono richieste fisse: dalla posa dei doppi vetri ai serramenti a tenuta d'aria, all'impianto di riscaldamento autonomo, ai doppi servizi. Semplicemente, le esigenze abitative e gli impianti tecnologici devono innestarsi e convivere sulle antiche mura, [illegible] che queste risultino fal[illegible]

In media la tassa supera il 5 per mille, prima rata a giugno

Il peso dell'imposta sulla casa

Aliquota Ici, Torino è tra le più «salate»

E' una delle venti tasse che [illegible] sediano il proprietario di [illegible] casa. Si chiama Ici [illegible] quelle tre lettere [illegible] per imposta comunale immobiliare. Colpisce praticamente tutti i proprietari di immobili e di terreni, agricoli o edificabili, non importa. [illegible] paga in percentuale [illegible] valore fiscale del bene. Una percentuale che oscilla dal 4 al 7 per mille di tale valore [illegible] varia a seconda del Comune. E qui può aiutarci un'indagine compiuta Dall'Ancitel (la società telematica dell'Anci, associazione che riunisce i Comuni d'Italia) pubblicata dal quotidiano economico «Milano Finanza». L'aliquota Ici deliberata in media dai capoluoghi [illegible] provincia supera il 5 per mille. Per la precisione è il 6,06 per mille. Un [illegible] che emerge dall'analisi dell'imposta comunale immobiliare applicata da 87 dei 95 capoluoghi di provincia. All'appello [illegible] soltanto Catania, Enna, Siracusa, Agrigento, Bari, Lecce, Pesaro e Vicenza.

Tra le città che hanno scelto di applicare, per i propri amministrati, l'aliqu[illegible] massima consentita dalla legge in [illegible] di eccezionale deficit finanziario. I nomi: Avellino, Chieti, Potenza. I preoccupanti conti in rosso di questi Comuni hanno richie[illegible] un sacrificio del genere a tutti i proprietari di immobili. L'imposta obbliga infatti al pagamento, anche [illegible] sono residenti nello Stato italiano e i titolari di diritto di usufrutto, uso e abitazione.

Al sei per mille si [illegible] attestate Benevento, Caltanissetta, Caserta, Firenze, Foggia, Gorizia, Grosseto, Imperia, L'Aquila, Latina, Perugia, Reggio Calabria, Rovigo, Sassari, Torino [illegible] Venezia. Poco più sotto Lucca (6,80 per mille), Genova (6,60 per mille), Ferrara, Macerata, Napoli, Pavia, [illegible]a, Salerno, Terni (6,50 per mille).

Tra il 7 e il 6,50 per mille si sono dunque [illegible] ben ventotto amministrazioni [illegible]li. Risultano invece in linea con la media emersa dall'indagine dell'Ancitel trenta città, nelle quali i Consigli hanno deliberato l'aliquota del cinque per mille. L'elenco: Brescia, Bergamo, Brindisi, Catanzaro, Cosenza, Frosinone, Isernia, La Spezia, Massa, Matera, Messina, Mila[illegible] Novara, Nuoro, Padova, Palermo, Parma, Pisa, Pistoia, Pordenone, Ravenna, Rieti, Savona, Siena, Sondrio, Teramo, Udine, Vercelli, Venezia, Viterbo.

Un gradino più sotto, al 4,95 per mille, troviamo Campobasso, al 4,85 per mille [illegible]li [illegible] Varese, [illegible] 4,7 per mille Arezzo e Cuneo, al 4,5 per mille Asti, Cremona, Forlì, Mantova, Pescara e Treviso, al 4,4 per mille Alessandria. L'aliquota minima [illegible] stata fissata soltanto da sedici capoluoghi di provincia, che sono, nell'ordine: Ancona, Aosta, Bologna, Bolzano, Cagliari, Como, Livorno, Modena, Oristano, Piacenza, Ragusa, Reggio Emilia, Taranto, Trapani, Trento e Trieste.

C'è anche un dato preoccupante: su 87 Comuni interpellati ben ventidue, cioè come [illegible] uno [illegible] quattro, non hanno ancora individuato il responsabile della gestione dell'imposta. Eppure al [illegible] della prima rata, quella del 20 giugno, [illegible]cano [illegible] di due mesi.

[illegible] scendiamo nel concreto, [illegible] un esempio. Appartamento ad Imperia, dove [illegible] è deciso di applicare l'aliquota del sei per mille. Il valore fiscale dell'appa[illegible] campione (297 [illegible]lioni) va moltiplicato per sei e diviso per mille. Risultato: 1.792.000 lire. Un'avvertenza: l'ammontare dell'Ici [illegible]r[illegible]to al periodo dell'anno solare in cui si [illegible] stati proprietari dell'immobile, calcolato in [illegible]. I periodi di tempo pari o superiori ai [illegible] giorni [illegible] considerati [illegible] un mese intero. Dunque, chi acquista una casa con rogito trascritto alla Conservatoria dei registri immobiliari in [illegible] maggio pagherà i sette dodicesimi dell'Ici, mentre il precedente proprietario verserà il rimanente.

Al proprietario che utilizza una [illegible] come abitazione principale è riconosciuta una detrazione di 180 mila lire. [illegible] cioè questa cifra dall'Ici dovu[illegible]. Riprendiamo l'esempio dell'alloggio [illegible] Imperia. Se è abitato dal proprietario o da chi lo ha in usufrutto si verseranno «soltanto» 1.612.000 lire. Un chiarimento: se, per caso, l'Ici da pagare è inferiore [illegible] 180 mila lire (per esempio 150 mila), l'impo[illegible] viene ridotta a zero. [illegible] è possibile, cioè scalare [illegible] redditi [illegible] dall'Ici [illegible] pagare [illegible] altre case le 30 mila eccedenti. Se la [illegible] è posseduta [illegible] più persone, l'imposta [illegible] pagata in proporzione alla quota di possesso.

L'Ici è ridotta al [illegible] per cento se il fabbricato è dichiarato inagibile o inabitabile (e non è effettivamente utilizzato). I terreni agricoli coltivati dal proprietario (il cui valore fiscale è pari [illegible] 75 volte la rendita dominicale) hanno un particolarissimo meccanismo di imposizione. Innanzitutto l'Ici non grava sul singolo terreno, [illegible] su tutti quelli posseduti (e coltivati) dal contribuente, in modo cumulativo.

E' esente dall'imposta comunale immobiliare il valore fino a [illegible] milioni. Quindi, [illegible] per esempio, il loro valore fiscale complessivo [illegible] pari a 310 milioni, il tassabile ammonta a [illegible] milioni. Sui quali si applicano tre diverse riduzioni di imposta: il 70% per lo scaglione [illegible] 50 a 120 milioni; il 50 per cento per lo scaglione da 120 a 200 milioni; il 25 per cento per lo scaglione da 200 [illegible] milioni.

IL FRANCESE VINCE A IMOLA, SENNA SI RITIRA MA E' ANCORA IN TESTA AL MONDIALE

Prost torna a fare il Professore

Le Ferrari mai così a lungo senza una vittoria

Alain Prost (Williams) ha battuto Schumacher

IMOLA. [illegible] francese Alain Prost (Willimas) ha conquistato ieri [illegible] suo secondo successo della stagione vincendo il GP di [illegible] Marino, quarta prova del mondiale [illegible] F1. Approfittando del ritiro del brasiliano Senna, fermatosi per un calo di pressione alle [illegible] spensioni attive della [illegible] McLaren, il francese [illegible] a due soli punti dal sudamericano nella classifica piloti. Secondo si è classificato [illegible] tedesco Schumacher (Benetton), terzo l'inglese Brundle (Ligier).

Ancora delusioni dalla Ferrari, che ieri ha conquistato il poco invidiabile record di 38 GP senza vittorie: Berger si è ritirato al 9° giro (guai al cambio), Alesi al 41° (frizione) quando era al 4° posto.

Caravella e Chiavegato A PAG. 11

NELLA MARATONA DI TORINO

Durbano-Scaunich doppietta italiana

TORINO. Dominio [illegible] nella maratona [illegible] Torino valida come campionato italiano: fra [illegible] uomini ha vinto Durbano (foto) su Alliegro; fra le donne 1ª Emma Scaunich, [illegible] Maria Curatolo A PAGINA 13

lunedìsport
LA STAMPA 26 Aprile 1993

Un rigore alla Fiorentina, e Agroppi vacilla

Roberto Baggio (nella [illegible] grande) festeggia dopo [illegible] rigore segnato [illegible] la Fiorentina; la sconfitta dei viola per 3-0 oggi potrebbe costare [illegible] panchina all'allenatore Agroppi (foto sotto)

Il fantasista della Juventus non si è rifiutato come successe il 6 aprile '91

Baggio dal dischetto cancella il passato

TORINO. «Lo calcia lui». «No, lo farà tirare a Vialli». Per una manciata di secondi ieri i bookmakers di Londra, [illegible] attentato persino alla sacralità del totocalcio, avrebbero potuto rastrellare parecchie scommesse su un avvenimento imperscrutabile: Baggio si sarebbe sottratto al rigore [illegible] la Fiorentina? Lo avrebbe calciato o si sarebbe rifiutato [illegible] il [illegible] aprile [illegible] '91, [illegible] Firenze, quando [illegible] Agostini [illegible] lo fece parare e [illegible] uscì [illegible] caso mai espulso dalla memoria bianconera?

Una manciata di secondi. Il tempo per arpionare la palla, sistemarla sul dischetto, farsi benedire da [illegible] buffetto cardinalizio di Vialli, calciare con forza sulla destra di Mannini, [illegible]iarsi verso la folla in delirio. L'esecuzione [illegible] rapida, netta. E il Divin Codino ha seppellito l'ultimo scheletro che si aggirava nel [illegible] armadio juventino: ha dato uno strappo visibile alla fiorentinità [illegible] al passato. Che è quanto i fedelissimi di Madama gli chiedevano [illegible] sempre. Il popolo ha gradito molto, sebbene quel rigore sul 2-0 e all'ultimo minuto [illegible] sposti in nulla il successo della Juve. Né abbia [illegible] il malessere della Fiorentina, che oggi può esonerare Agroppi non potendo esonerare se stesso.

Baggio è entrato [illegible] protagonista in una vittoria che lo aveva visto stranamente ai margini. Una partita fiacca la sua, nella ricerca troppo insistita del colpo con il quale annichilire Iachini il Cerbero. Ma ci sono momenti in cui anche senza volerlo si cade nella Storia e il Codino vive in uno di questi: qualunque cosa faccia, gli riesce [illegible] ne ingigantisce l'immagine. Questa volta ha realizzato il suo primo gol alla Fiorentina e il primo rigore in campionato, dopo i due falliti con il Brescia e con il Cagliari (ribattuto però in porta). Ma soprattutto Baggio ha cancellato un'ombra.

Ci si chiede perché ci abbia messo due anni. Perché ieri sì [illegible] quel [illegible] aprile del '91 no. La risposta più banale [illegible] che sono cambiati i tempi [illegible] di Firenze gli rimangono soltanto ritrattini appassiti. Sono stati i fiorentini stessi a imprimere [illegible] svolta: i [illegible] ostili nei raduni con la Nazionale (oggi a proposito [illegible] inizia un altro, auguri), l'accusa di tradimento, gli attentati all'incolumità com'è avvenuto ieri quando i tifosi viola l'hanno bersagliato colpendo, invece, Iachini [illegible] forse [illegible] guardalinee. La partita [illegible] stata sospesa per un minuto. Tutto questo ha cambiato Baggio.

[illegible] poi perché stupirsi? A noi (e al Codino) questo rigore sembra soltanto l'atto dovuto [illegible] un professionista maturo. Finalmente.

Marco Ansaldo

A cinque partite dalla conclusione, un altro passo avanti

L'Inter a meno quattro

Ma il Milan ritrova Van Basten

IL CAMMINO **DELLE MILANESI**

	MILAN p. 44	INTER p. 40
30ª	Ancona	LAZIO
31ª	ROMA	Genoa
32ª	Cagliari	FOGGIA
33ª	BRESCIA	Parma
34ª	Genoa	TORINO

In maiuscolo le gare in casa

Uno dei massimi giochi italiani, quello [illegible] ipotesi, [illegible] «se», presso i bambini del «facciamo» (vedasi Stefano Benni, «La compagnia dei Celestini»), «facciamo che la partita vada così e così», è ufficialmente lanciato dal fatto che a 5 giornate dalla fine l'Inter sta a soli 4 punti dal Milan, dopo averne recuperati 7 grazie alla bravura propria ma anche al fatto che da sette partite il Milan non vince.

Ammettiamolo, confessiamolo: se le due squadre avessero lottato sino ad un certo punto a fianco a fianco e poi una avesse preso il largo, si direbbe che essa squadra ha addirittura 4 punti [illegible] vantaggio a sole [illegible] giornate dalla fine. Vero [illegible] l'effetto-rimonta psicologicamente è importantissimo, [illegible] anche che il Milan proprio ieri [illegible] riavuto Van Basten, che con i suoi gol può fare di nuovo la differenza.

E allora, alle ipotesi si gioca tanto per giocare? Oppure già fra due domeniche, dopo la stramaledettissima pausa del 2 maggio per motivi azzurri, con una specie di obbligo nazionale all'applauso, il gioco diventerà serio? L'Inter riceve la Lazio mentre il Milan va ad Ancona, non si sa se contro la squadra strapazzata ieri dall'Inter per 3 a 0 o contro quella che all'andata, proprio sul suo campo, il 3 a 0 lo fece all'Inter. Possibile che domenica sera il diaframma sia [illegible] due punti, [illegible] uno in media inglese. Le restanti avversarie per le due sono tutte da retrocessione o da Uefa, fuorché probabilmente la Roma per il Milan, il Foggia per l'Inter. E in più ci sarà almeno un anticipo [illegible] sabato per finale milanista di Coppe: altri motivi di goduria, di suspense, di sospetti, di interrogativi.

Ma allora, si gioca oppure no? Beh, si gioca, [illegible] mancherebbe altro che si perdesse l'occasione. Ma per decidere in quale maniera si gioca, chiediamo ancora un po' [illegible] tempo. [illegible] gioca ufficialmente, adesso, mentre prima si giocava follemente (gli interisti) [illegible] scaramanticamente (i milanisti). Si gioca anche al gioco dei ri[illegible]: e sembrano maggiori quelli degli interisti, nonostante l'effetto-euforia: perché per squagliamento morale, per senso di inutilità, l'Inter ha davvero lasciato per strada punti di platino. Mentre [illegible] Milan in fondo potrebbe anche dire che, a parte qualche distrazione, la sua situazione attuale risponde grosso modo ad un saggio [illegible] astuto criterio gestionale delle forze: andare via subito, prendere un bel vantaggio, spostarsi decisamente sulla zona di operazioni europee e in campionato vivere di rendita.

Tutto questo appassionante giocare dopo che a gennaio si era fatto il funerale al campionato: siamo proprio fortunati. E il divertimento è appena cominciato. [illegible] Paese un bel gioco, a mica solo nel calcio, dura molto.

Gian Paolo Ormezzano

L'uruguaiano Ruben Sosa ha segnato altri due gol (FOTO AP)

La serie A si ferma per la gara [illegible] la Svizzera

Sabato azzurri a Berna si decide per Usa '94

Domenica il campionato di A si ferma, [illegible] in scena gli azzurri. L'Italia [illegible] Sacchi, sabato a Berna (ore 20,15), affronta la Svizzera nell'incontro decisivo per la partecipazione a Usa '94. La sfida sarà preceduta mercoledì da una lunga serie [illegible] partite [illegible] «mondiali» fra le quali spicca Inghilterra-Olanda a Wembley. Italia e Svizzera guidano con 10 punti in 6 incontri la classifica del gruppo 1 che manderà due squadre negli Stati Uniti. Dello stesso gruppo fanno parte Scozia (punti 4), Portogallo (4), Estonia (1) [illegible] Malta (1). Le due rivali di Berna hanno ottenuto 4 vittorie e 2 pareggi, anche se gli svizzeri possono contare su un leggero vantaggio avendo strappato un punto agli [illegible] in casa loro, a Cagliari. Arrigo Sacchi ha annunciato venerdì scorso la lista dei convocati, nella quale è [illegible] inserito a sorpresa il fiorentino Carnasciali al posto [illegible] milanista Costacurta. Questi gli azzurri. Portieri: Marchegiani e Pagliuca; difensori: Baresi, Carnasciali, Lanna, [illegible]ni, Mannini [illegible] Vierchowod; centrocampisti: Albertini, Dino Baggio, Di Mauro, Fuser; attaccanti: Lentini, Signori, Roberto Baggio, Casiraghi, Mancini e Melli. I giocatori dovranno trovarsi a Coverciano entro le 18 di oggi. Alle 17,30 primo allenamento.

Ora le [illegible] annunciano, la domenica sui giornali, quale sarà la loro formazione per le trasmissioni serali. Vengono convocati giocatori infortunati, squalificati, panchinati, in grado di garantire comunque la presenza. A secco di gioco, pensano di bagnarsi di popolarità andando [illegible] onda.

ZONA [illegible]

Buon pari [illegible] Foggia

Il Toro rimane nella scia verso l'Europa

Accanto alla sfida per lo scudetto, che vede impegnate Milan e Inter quando mancano cinque giornate al termine del campionato, c'è anche quella assai frequentata per un posto in Uefa, con mezza serie A alla ricerca del loro posto in Europa. La situazione non è cambiata di molto rispetto alla [illegible] settimana. Hanno vinto Juventus, Lazio [illegible] Parma, sfruttando il turno casalingo, e soltanto l'Atalanta ha compiuto un pericoloso scivolone perdendo in casa contro la Sampdoria, una concorrente diretta per la corsa [illegible] quattro posti Uefa. Anche il Torino ha fatto un prezioso passo in avanti pareggiando sul difficile campo di Foggia. I granata hanno raggiunto l'Atalanta a quota 31 e nello stesso tempo si sono lasciati alle spalle il Cagliari, sconfitto dal Napoli al San Paolo. Per la squadra di Mondonico tutto è ancora possibile.

SERIE A

ATALANTA 1 – SAMPDORIA 2: 33' Lombardo (S); 82' Minaudo (A); 87' Bertarelli (S)

FOGGIA 0 – TORINO 0

GENOA 1 – BRESCIA 1: 4' Sabau (B); 47' Skuhravy (G)

INTER 3 – ANCONA 0: 10' Bergomi (I); 27' Sosa (I); 55' Sosa (I)

JUVENTUS 3 – FIORENTINA 0: 60' Marocchi (J); 80' Ravanelli (J); 90' Baggio R. (J), su rigore

LAZIO 2 – PESCARA 1: 25' Favalli (L); 42' Allegri (P), su rigore; 90' Signori (L), su rigore

NAPOLI 1 – [illegible] 0: 87' Zola (N)

[illegible] 3 – [illegible] 1: 4' Osio (P); 14' Pizzi (P), su rigore; 73' Aldair (R); 76' Osio (P)

UDINESE 0 – MILAN 0

In casa G	V	N	P	F	S	Fuori casa G	V	N	P	F	S	Squadre	Punti	Media inglese	Totale G	V	N	P	F	S	Diff. reti	Rigori favore T	R	Rigori contro T	R
15	9	4	2	27	11	14	8	6	0	31	16	[illegible]	[illegible]	—	29	17	10	2	58	27	31	4	4	3	0
14	8	6	0	26	10	15	7	4	4	26	22	INTER	40	-3	29	15	10	4	52	32	20	6	4	0	0
15	7	6	2	31	17	14	4	6	4	24	23	LAZIO	34	-10	29	11	12	6	55	40	15	7	6	6	5
14	9	[illegible]	2	31	15	15	4	5	6	17	21	[illegible]	34	-9	29	13	8	8	48	36	12	5	2	3	1
15	10	4	1	27	10	14	4	2	8	13	20	PARMA	34	-10	29	14	6	9	40	30	10	4	3	5	5
15	[illegible]	3	4	30	20	14	[illegible]	6	4	15	20	SAMPDORIA	33	-11	29	12	9	8	45	40	5	6	6	5	[illegible]
15	5	7	3	21	14	14	3	8	3	10	10	[illegible]	31	-13	29	8	15	6	31	24	7	3	2	3	3
15	9	5	1	26	16	14	3	2	9	9	21	[illegible]	31	-13	29	12	7	10	35	37	-2	2	[illegible]	6	6
14	7	5	2	17	8	15	5	[illegible]	9	16	22	[illegible]	30	-13	29	12	6	11	33	30	3	1	0	7	4
14	[illegible]	5	3	20	12	15	2	8	5	13	17	ROMA	29	-14	29	8	13	8	33	29	4	2	2	3	3
14	8	3	3	23	14	15	2	[illegible]	7	19	25	NAPOLI	29	-14	29	10	9	10	42	39	3	4	2	2	1
15	[illegible]	5	2	17	13	14	[illegible]	5	8	15	30	FOGGIA	28	-16	29	9	10	10	32	43	-11	8	7	3	2
14	[illegible]	5	3	28	19	15	1	[illegible]	8	14	29	[illegible]	25	-18	29	7	11	11	42	48	-6	3	2	5	[illegible]
14	5	7	2	23	20	15	1	6	8	10	28	[illegible]	25	-18	29	6	13	10	33	48	-15	3	2	2	2
15	9	[illegible]	3	26	12	14	0	3	11	8	30	[illegible]	24	-20	29	[illegible]	6	14	34	42	-8	5	4	4	4
14	5	4	5	16	16	15	1	6	8	10	24	BRESCIA	22	-21	29	6	10	13	26	40	-14	2	1	[illegible]	[illegible]
14	5	[illegible]	5	19	14	15	0	[illegible]	12	14	44	ANCONA	17	-26	29	[illegible]	7	17	33	58	-25	[illegible]	3	[illegible]	4
15	3	4	8	25	33	14	1	0	13	10	31	PESCARA	12	-32	29	4	4	21	35	64	-29	6	[illegible]	[illegible]	7

CLASSIFICA MARCATORI

- **23 reti:** Signori (Lazio, 6 su calcio di rigore).
- **20 reti:** Balbo (Udinese, 4 su calcio di rigore).
- **16 reti:** Sosa (Inter, 3 su calcio di rigore); Fonseca (Napoli, 2 su calcio di rigore).
- **15 reti:** Baggio R. (Juventus, 1 su calcio di rigore)
- **[illegible] reti:** Batistuta (Fiorentina); Mancini R. (Sampdoria, 4 su calcio di rigore).
- **12 reti:** Ganz (Atalanta); Papin (Milan, 1 su calcio di rigore); Van Basten (Milan, 2 su calcio di rigore).
- **10 reti:** Skuhravy (Genoa, 2 su calcio di rigore); Moeller (Juventus); Zola (Napoli); Melli (Parma).
- **9 reti:** Agostini (Ancona, 1 su calcio di rigore); Detari (Ancona, 2 su calcio di rigore); Allegri (Pescara, 4 su calcio di rigore); Jugovic (Sampdoria).
- **8 reti:** Raducioiu (Brescia, 1 su calcio di rigore); Baiano (Fiorentina, 2 su calcio di rigore); Shalimov (Inter); Fuser (Lazio); Giannini (Roma, 2 su calcio di rigore); Aguilera (Torino).
- **7 reti:** Cappioli (Cagliari); Padovano (Genoa); Gullit (Milan); Lentini (Milan).

SCHEDINA VINCENTE

CONCORSO 38

	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	[illegible]	Sampdoria	[illegible]
2	Foggia	[illegible]	X
3	Genoa	[illegible]	X
4	Inter	[illegible]	1
5	Juventus	[illegible]	1
6	Lazio	[illegible]	1
7	Napoli	Cagliari	1
8	Parma	Roma	1
9	Udinese	Milan	[illegible]
10	Spal	Reggiana	X
11	[illegible]	[illegible]	2
12	[illegible]	[illegible]	X
13	Chieti	Catania	1

CONCORSO 38
Montepremi L. 26.654.069.878
Ai 2.637 13 L. 4.699.000
Ai 54.212 12 L. 244.700

[illegible] SCHEDINA

CONCORSO 37

	squadra 1ª	squadra 2ª
1	Ascoli	Lucchese
2	Cesena	Bari
3	Cremonese	Piacenza
4	F. Andria	Spal
5	Monza	Lecce
6	Padova	Venezia
7	Pisa	Cosenza
8	Reggiana	Ternana
9	Taranto	Bologna
10	Verona	Modena
11	Nola	Casertana
12	Potenza	Perugia
13	Cecina	Pistoiese

[illegible] TURNI

13ª DI RITORNO [illegible] MAGGIO - ORE 16

ANCONA	MILAN	(a. 0-2)
BRESCIA	ATALANTA	(1-1)
CAGLIARI	UDINESE	(1-2)
FIORENTINA	PARMA	(1-1)
INTER	LAZIO	(1-3)
[illegible]	FOGGIA	(1-2)
NAPOLI	GENOA	(1-2)
ROMA	TORINO	(0-0)
SAMPDORIA	PESCARA	(2-2)

14ª DI RITORNO 16 MAGGIO - ORE 16

ATALANTA	FIORENTINA	(a. 1-0)
[illegible]	[illegible]	(3-3)
GENOA	INTER	(0-4)
LAZIO	ANCONA	(3-0)
MILAN	ROMA	(1-0)
[illegible]	JUVENTUS	(2-2)
[illegible]	[illegible]	(0-2)
TORINO	CAGLIARI	(0-0)
[illegible]	BRESCIA	(1-2)

CLASSIFICA GIOCATORI*

	Giocatore		Media voti
1	Fusi	Torino	6,67
2	Van Basten	Milan	6,61
3	Winter	Lazio	6,59
4	Signori	Lazio	6,59
5	Sosa	Inter	6,52
6	Giuliani	Udinese	6,50
7	Gullit	Milan	6,50
8	Maldini	Milan	6,50
9	[illegible]	Atalanta	6,50
[illegible]	Pagliuca	Sampdoria	6,44

* In base ai voti d[illegible] inviati

[illegible] ARBITRI*

	Arbitro		Media voti
1	Collina	12 gare	6,58
2	Boggi	11 gare	6,40
3	Arena	3 gare	6,33
4	Pairetto	11 gare	6,31
5	Braschi	2 gare	6,25
5	Racalbuto	2 gare	6,25
7	Baldas	13 gare	6,11
8	Cesari	12 gare	6,08
9	Beschin	11 gare	6,04
[illegible]	[illegible]	1 gare	[illegible]

* In base ai voti dei nostri inviati

SPETTATORI E I[illegible]

Partita		Paganti	Incasso	Abbonati
[illegible]	[illegible]	5.700	137.790.000	9.426
[illegible]	TORINO	14.299	457.261.500	[illegible]
[illegible]	BRESCIA	4.822	137.450.000	19.767
[illegible]	ANCONA	8.209	245.699.000	27.496
JUVENTUS	FIORENTINA	7.084	213.510.000	37.405
LAZIO	PESCARA	7.119	226.040.000	30.269
NAPOLI	CAGLIARI	11.240	301.720.000	41.186
[illegible]	ROMA	2.181	78.200.000	10.551
UDINESE	MILAN	21.048	451.340.000	11.814
[illegible]		82.518	2.240.210.500	187.014
Totali '92-'93 dopo la 29ª		2.748.404	99.772.832.230	5.628.366
Totali '91-'92 dopo la 29ª		3.215.637	104.416.887.000	5.699.350

SERIE B

BARI 1 – ASCOLI 1: 52' Laureri (B); 58' Bierhoff (A)

CESENA 1 – FID. [illegible] 0: 14' Lerda (C)

COSENZA [illegible] – VERONA 0: 19' Marulla (C); 54' Marulla (C)

LECCE 1 – TARANTO 1: 15' Bertuccelli (T); 52' Scarchilli (r) (L)

MODENA 2 – LUCCHESE 2: 27' Rastelli (L); 40' Paci (L); 47' Consonni (M); 61' Provitali (M)

[illegible] [illegible] – BOLOGNA 1: 13' De Vitis (r) (P); 33' De Vitis (r) (P); 36' Piovani (P); 82' Evangelisti (B)

PISA 0 – MONZA 0

SPAL 1 – [illegible] 1: 34' Sacchetti (R); 73' Ciocci (S)

TERNANA 0 – PADOVA [illegible]: 47' Ottoni (P)

VENEZIA 1 – CREMONESE 1: 2' Giandebiaggi (C); 22' Romano (r) (V)

In casa G	V	N	P	F	S	Fuori casa G	V	N	P	F	S	Squadre	Punti	Media inglese	Totale G	V	N	P	F	S	Diff. reti
16	13	3	0	25	3	15	3	10	2	10	8	[illegible]	45	-2	31	16	13	2	35	11	24
15	11	4	0	32	9	16	4	6	6	20	23	CREMONESE	40	-6	31	15	10	6	52	[illegible]	20
16	9	5	2	30	11	15	6	4	5	17	16	ASCOLI	39	-8	31	15	[illegible]	7	47	27	20
16	10	[illegible]	0	31	12	15	[illegible]	5	6	[illegible]	10	[illegible]	39	-8	31	14	11	6	37	22	15
16	10	4	2	19	10	15	3	9	3	17	21	LECCE	39	-8	31	13	13	5	36	31	5
15	9	5	1	22	8	16	3	8	5	8	11	[illegible]	37	-9	31	12	13	6	30	19	11
15	[illegible]	[illegible]	1	27	14	16	[illegible]	5	7	6	14	PADOVA	36	-10	31	13	10	8	33	28	5
16	10	5	1	22	7	15	3	3	9	15	28	BARI	34	-13	31	13	8	10	37	35	2
16	9	5	2	22	8	15	[illegible]	6	7	14	21	[illegible]	33	-14	31	11	11	9	36	29	7
15	5	7	3	8	5	16	6	4	6	11	13	PISA	[illegible]	-13	31	11	11	9	19	18	1
15	[illegible]	3	3	20	10	16	1	8	7	11	16	[illegible]	31	-15	31	10	11	10	31	26	5
15	10	[illegible]	2	19	9	16	0	[illegible]	8	6	17	[illegible]	31	-15	31	10	11	10	25	26	-1
15	6	7	2	12	7	16	0	9	7	8	18	[illegible]	28	-18	31	[illegible]	16	9	20	25	-5
15	7	7	1	21	11	16	2	3	11	7	24	[illegible]	28	-18	31	[illegible]	10	12	28	[illegible]	-7
16	5	8	3	15	11	15	1	7	7	15	21	LUCCHESE	[illegible]	-20	31	6	15	10	30	32	-2
16	[illegible]	8	4	15	15	15	2	5	8	7	18	SPAL	25	-22	31	[illegible]	13	12	22	33	-11
16	[illegible]	6	6	15	17	15	[illegible]	3	9	10	25	BOLOGNA	23	-24	31	7	[illegible]	15	25	42	-17
15	1	11	3	[illegible]	9	16	[illegible]	5	9	10	[illegible]	FID. ANDRIA	22	-24	31	3	16	12	18	31	-13
15	2	9	4	10	16	16	[illegible]	4	12	9	27	[illegible]	17	-29	31	2	13	16	19	43	-24
16	3	[illegible]	9	12	21	15	0	[illegible]	12	6	32	[illegible]	13	-34	31	3	7	21	18	53	-35

CLASSIFICA MARCATORI

- **[illegible] reti:** De Vitis (Piacenza, 1 su calcio di rigore).
- **15 reti:** Bierhoff (Ascoli); Tentoni A. (Cremonese).
- **13 reti:** Provitali (Modena, 1 su calcio di rigore).
- **12 reti:** Lerda (Cesena), Paci (Lucchese, 1 su calcio di rigore).
- **11 reti:** Dezotti (Cremonese).
- **10 reti:** Galderisi (Padova).
- **8 reti:** Protti (Bari); Tovalieri (Bari); Incocciati (Bologna); Hubner (Cesena); Rastelli (Lucchese); Robbiati (Monza); Sacchetti (Reggiana); Bonaldi (Venezia).
- **7 reti:** Alessio (Bari); Bortoluzzi (Venezia); Campilongo (Venezia).
- **6 reti:** Troscé (Bologna); Marulla (Cosenza); Gualco (Cremonese); Ceramicola (Lecce); Rizzolo (Lecce); Paolino (Modena); Artistico (Monza); Simonetta (Padova); Turrini (Piacenza); Pacione (Reggiana).

[illegible]

13ª DI RITORNO 2 MAGGIO - ORE 16

ASCOLI	LUCCHESE	(a. 0-0)
CESENA	BARI	(0-0)
CREMONESE	[illegible]	(2-3)
FID. ANDRIA	SPAL	(0-1)
MONZA	LECCE	(1-1)
PADOVA	VENEZIA	(1-1)
PISA	COSENZA	(0-2)
REGGIANA	TERNANA	(1-0)
TARANTO	BOLOGNA	(0-3)
VERONA	MODENA	(1-1)

14ª DI RITORNO [illegible] MAGGIO - ORE 16

BARI	PADOVA	(a. 1-2)
BOLOGNA	VERONA	(0-1)
[illegible]	CREMONESE	(1-1)
LECCE	ASCOLI	(3-3)
LUCCHESE	[illegible]	(0-1)
MODENA	MONZA	(0-2)
PIACENZA	CESENA	(1-0)
SPAL	TARANTO	(0-2)
TERNANA	FID. ANDRIA	(0-0)
VENEZIA	RE[illegible]A	(0-3)

[illegible]TISTICHE DELLA SERIE B

Che colpo il Piacenza. Con la quarta vittoria consecutiva (i risultati positivi sono 9) ha agganciato al terzo posto della classifica Lecce e Ascoli e si propone con autorevolezza in chiave promozione. Festa doppia in casa emiliana: c'è anche il titolo di mister gol, De Vitis (due volte a segno su rigore) portatosi a 16 reti ha infatti scavalcato Tentoni, agganciato al secondo posto da Bierhoff a quota 15. Continua la marcia del Cesena di Vicini: in ossequio alla media inglese i romagnoli vincono in casa e pareggiano in trasferta, ieri hanno imposto la legge del Manuzzi all'Andria arrivato al quarto ko.

SERIE C1

GIRONE A

CHIEVO	LEFFE	1-1
EMPOLI	[illegible] PESARO	1-0
PALAZZOLO	VICENZA	0-0
RAVENNA	CARPI	1-1
SAMBENEDETT.	PRO SESTO	2-0
SIENA	COMO	1-1
SPEZIA	ALESSANDRIA	2-1
TRIESTINA	MASSESE	0-0
CARRARESE	riposo	

Squadre	Punti	Media ingl.	G	V	N	P	F	S
RAVENNA	[illegible]	-1	27	14	11	[illegible]	44	17
VICENZA	[illegible]	-4	27	[illegible]	12	3	27	12
EMPOLI	[illegible]	-7	27	12	[illegible]	[illegible]	[illegible]	14
TRIESTINA	[illegible]	-9	27	11	[illegible]	7	29	22
COMO	[illegible]	-11	27	10	10	7	32	22
CHIEVO	[illegible]	-13	28	10	9	9	30	28
LEFFE	27	-13	27	8	11	8	20	19
PRO SESTO	27	-13	27	9	9	9	24	23
PALAZZOLO	25	-18	28	[illegible]	15	8	18	28
ALESSANDRIA	[illegible]	-19	[illegible]	5	[illegible]	9	24	28
VIS PESARO	[illegible]	-17	27	6	12	9	22	26
CARRARESE	[illegible]	-17	27	7	10	10	17	25
SAMBENEDETT	[illegible]	-16	27	6	12	[illegible]	16	25
SPEZIA	24	-18	28	[illegible]	[illegible]	[illegible]	17	29
SIENA	[illegible]	-19	[illegible]	5	13	10	13	19
MASSESE	[illegible]	-17	27	7	9	11	25	35
CARPI	[illegible]	-20	27	5	10	12	21	33

Arezzo ritirato

PROSSIMO TURNO – 13ª DI RITORNO 2 MAGGIO - ORE 15

ALESSANDRIA	VIS PESARO	(a. 0-2)
CARPI	CHIEVO	(0-1)
LEFFE	COMO	(0-0)
MASSESE	SPEZIA	([illegible]-0)
PRO SESTO	RAVENNA	(1-3)
SAMBENEDETT	PALAZZOLO	(0-0)
TRIESTINA	CARRARESE	(1-0)
VICENZA	EMPOLI	(0-1)
SIENA	riposo	

GIRONE B

ACIREALE	NOLA	1-0
AVELLINO	MESSINA	0-0
BARLETTA	SALERNITANA	3-1
CASERTANA	POTENZA	2-[illegible]
CHIETI	CATANIA	1-0
ISCHIA	LODIGIANI	2-0
PALERMO	CASARANO	2-0
REGGINA	GIARRE	0-0
SIRACUSA	PERUGIA	1-1

Squadre	Punti	Media ingl.	G	V	N	P	F	S
PALERMO	[illegible]	-2	[illegible]	[illegible]	11	[illegible]	41	19
PERUGIA	[illegible]	-7	29	14	9	[illegible]	36	21
ACIREALE	37	-6	29	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	18
GIARRE	[illegible]	-9	29	[illegible]	9	7	30	21
SALERNITANA	[illegible]	-10	[illegible]	[illegible]	18	3	23	15
CASERTANA	32	-11	29	10	12	7	24	21
AVELLINO	[illegible]	-11	29	10	[illegible]	[illegible]	15	18
CATANIA	31	-12	29	10	11	8	25	19
BARLETTA	[illegible]	-17	[illegible]	[illegible]	[illegible]	11	27	31
CASARANO	[illegible]	-17	[illegible]	7	12	10	20	21
[illegible]	[illegible]	-18	[illegible]	6	14	9	21	25
[illegible]	25	-18	[illegible]	6	13	[illegible]	20	23
MESSINA	24	-20	29	7	10	12	24	26
ISCHIA	24	-19	29	[illegible]	12	11	17	26
[illegible]	[illegible]	-19	29	6	12	11	18	29
NOLA	23	-21	[illegible]	6	11	12	16	30
SIRACUSA	[illegible]	[illegible]	29	[illegible]	18	10	13	23
CHIETI	22	-22	[illegible]	5	12	12	14	28

PROSSIMO TURNO – 13ª DI RITORNO 2 MAGGIO - ORE 16

AVELLINO	SALERNITANA	(a. 0-0)
CASARANO	BARLETTA	(1-1)
CATANIA	SIRACUSA	(0-0)
GIARRE	MESSINA	(0-1)
ISCHIA	CHIETI	(1-1)
LODIGIANI	REGGINA	(1-0)
NOLA	CASERTANA	(0-1)
PALERMO	ACIREALE	(1-1)
[illegible]	PERUGIA	(0-0)

SERIE C2

GIRONE A

AOSTA	GIORGIONE	1-1
CASALE	FIORENZUOLA	2-1
LECCO	[illegible]	1-0
OLBIA	VARESE	0-0
PAVIA	OSPITALETTO	0-0
[illegible]	OLTREPO'	2-1
SOLBIATESE	TEMPIO	1-1
SUZZARA	NOVARA	0-0
TRENTO	MANTOVA	0-2

Squadre	Punti	Media ingl.	G	V	N	P	F	S
[illegible]	[illegible]	-2	27	14	10	[illegible]	42	19
LECCO	[illegible]	-6	27	[illegible]	11	[illegible]	37	22
FIORENZUOLA	[illegible]	-6	27	13	[illegible]	6	39	25
GIORGIONE	[illegible]	-8	27	12	9	6	30	21
NOVARA	[illegible]	-8	27	10	12	5	26	17
CENTESE	31	-10	27	9	13	5	20	15
SOLBIATESE	[illegible]	-11	27	8	14	5	29	27
CASALE	[illegible]	-12	27	8	13	6	21	19
[illegible]	[illegible]	-12	27	7	15	[illegible]	18	16
VARESE	27	-13	27	7	13	7	20	23
PAVIA	[illegible]	-14	27	9	8	10	24	27
TRENTO	[illegible]	-16	27	6	12	9	20	30
[illegible]	[illegible]	-18	27	6	11	10	15	23
AOSTA	22	-18	27	[illegible]	12	10	15	23
TEMPIO	21	-19	27	[illegible]	13	[illegible]	18	28
[illegible]	[illegible]	-21	27	5	9	[illegible]	18	31
SUZZARA	18	-23	27	[illegible]	[illegible]	13	18	27
[illegible]	15	-26	27	4	7	[illegible]	17	34

PROSSIMO TURNO – 11ª DI RITORNO 2 MAGGIO - ORE 15

CENTESE	OLTREPO'	(a. 1-0)
FIORENZUOLA	GIORGIONE	(1-4)
MANTOVA	CASALE	(2-0)
NOVARA	OLBIA	(0-1)
OSPITALETTO	AOSTA	(0-0)
PAVIA	PERGOCREMA	(2-1)
TEMPIO	LECCO	(0-2)
TRENTO	SOLBIATESE	(1-1)
VARESE	SUZZARA	(2-2)

GIRONE B

[illegible]	PRATO	1-1
CECINA	BARACCA L.	0-0
CERVETERI	[illegible]	0-1
FANO	CAST. SANGRO	0-0
[illegible]	PONSACCO	0-0
PISTOIESE	VIAREGGIO	1-0
[illegible]	VASTESE	0-0
PONTEDERA	CIVITANOVESE	1-1
RIMINI	MONTEVARCHI	2-0

[illegible]	Punti	Media ingl.	G	V	N	P	F	S
PISTOIESE	[illegible]	-5	27	14	8	5	30	17
CAST. SANGRO	[illegible]	-5	[illegible]	12	12	[illegible]	[illegible]	[illegible]
RIMINI	[illegible]	-8	27	10	[illegible]	[illegible]	30	16
PRATO	[illegible]	-7	27	13	7	7	25	22
VIAREGGIO	[illegible]	-8	27	11	10	6	31	21
CERVETERI	[illegible]	-9	27	12	8	7	31	27
PONSACCO	[illegible]	-11	[illegible]	11	7	9	22	25
BARACCA L.	[illegible]	-13	27	7	14	6	22	20
MONTEVARCHI	27	-14	27	9	9	9	19	20
VASTESE	27	-13	27	7	13	7	21	23
CIVITANOVESE	[illegible]	-14	27	4	18	5	17	15
GUALDO	25	-15	27	6	13	8	28	35
PONTEDERA	24	-17	27	5	14	8	12	15
POGGIBONSI	24	-17	27	7	10	10	27	37
AVEZZANO	[illegible]	-19	27	6	11	11	21	31
FRANCAVILLA	[illegible]	-20	27	[illegible]	10	12	25	31
CECINA	[illegible]	-23	[illegible]	[illegible]	9	14	13	24
FANO	[illegible]	-25	27	3	10	[illegible]	17	32

Castel di Sangro 3 punti di penalizzazione

PROSSIMO TURNO – 11ª DI RITORNO 2 MAGGIO - ORE 16

AVEZZANO	FRANCAVILLA	(a. 1-1)
BARACCA L.	MONTEVARCHI	(0-0)
CECINA	PISTOIESE	(0-1)
[illegible]	FANO	(0-0)
GUALDO	RIMINI	(1-2)
PONSACCO	CERVETERI	(3-0)
PRATO	POGGIBONSI	(1-0)
VASTESE	PONTEDERA	(1-3)
VIAREGGIO	CAST. SANGRO	(0-0)

GIRONE C

[illegible]	JUVE STABIA	1-1
[illegible]	MONOPOLI	1-0
BISCEGLIE	TRANI	0-1
FORMIA	SAVOIA	3-0
LEONZIO	SANGIUSEP.	2-1
MATERA	TURRIS	3-1
MOLFETTA	ALTAMURA	1-0
SORA	CATANZARO	0-0
V. LAMEZIA	LICATA	3-1

Squadre	Punti	Media ingl.	G	V	N	P	F	S
JUVE STABIA	[illegible]	-4	27	12	12	3	40	18
LEONZIO	[illegible]	-7	27	13	8	6	31	18
SANGIUSEP.	34	-7	27	12	10	5	30	20
MATERA	[illegible]	-9	27	11	10	6	29	16
FORMIA	31	-8	27	8	15	4	20	14
V. LAMEZIA	31	-10	27	11	9	7	41	37
MOLFETTA	[illegible]	-11	27	10	9	8	25	23
MONOPOLI	[illegible]	-12	27	7	14	6	23	17
TRANI	[illegible]	-12	27	8	12	7	20	18
TURRIS	27	-14	27	8	11	8	24	22
CATANZARO	[illegible]	-14	27	10	6	11	32	29
SORA	25	-16	27	[illegible]	13	8	26	24
BISCEGLIE	24	-16	27	[illegible]	12	9	28	23
AGRIGENTO	[illegible]	-17	27	[illegible]	10	10	25	32
SAVOIA	[illegible]	-16	[illegible]	7	[illegible]	12	31	39
[illegible]	[illegible]	-18	27	5	12	[illegible]	11	29
ASTREA	[illegible]	[illegible]	27	7	6	14	21	46
ALTAMURA	[illegible]	-28	27	2	[illegible]	16	13	43

PROSSIMO TURNO – 11ª DI RITORNO 2 MAGGIO - ORE 16

ALTAMURA	TURRIS	(a. 0-0)
ASTREA	LEONZIO	(0-3)
[illegible]	[illegible] LAMEZIA	(0-2)
JUVE STABIA	[illegible]	(0-0)
MOLFETTA	BISCEGLIE	(0-0)
MONOPOLI	AGRIGENTO	(0-1)
[illegible]	LICATA	(4-1)
SAVOIA	MATERA	(1-1)
TRANI	FORMIA	(0-0)

Non si ferma la riscossa dei bianconeri che cancellano con la Fiorentina il ko dell'andata

La Juventus mette Agroppi al muro

E Marocchi si riscopre goleador

[illegible]	3
PERUZZI	6,5
CARRERA	6
MAROCCHI	6
BAGGIO D.	6
KOHLER	7
JULIO CESAR	[illegible]
MOELLER	5
(59' DI CANIO)	6,5
CONTE	6,5
VIALLI	6,5
BAGGIO R.	6,5
CASIRAGHI	6,5
(74' [illegible])	7
All.: TRAPATTONI	7

FIORENTINA	0
MAREGGINI	5
(62' MANNINI A.)	5,5
CARNASCIALI	6
CAROBBI	5,5
LUPPI	6
FACCENDA	6
PIOLI	5
EFFENBERG	6
IACHINI	6
BAIANO	5
DI MAURO	5,5
(72' ORLA[illegible] M.)	[illegible]
LAUDRUP	6,5
All.: AGROPPI	5,5

[illegible] BOGGI 6

Reti: 60' Marocchi, 80' Ravanelli, 90' Baggio R. (rig.). **Ammoniti:** 32' Carrera, 60' Marocchi, 74' Baiano. **Spettatori:** paganti 7.084, incasso 213.510.000, abbonati 37.[illegible], quota abbonati 988.542.362.

Marocchi segna di forza il primo gol per la Juve. In alto, i tifosi viola controllati dalla polizia (FOTO REPORTERS)

TORINO. Un altro strappo della Juve, ancora un passo che allontana la Signora dal baratro della vergogna al quale sembrava destinata fino a un mese fa. Sono, questi, i giorni [illegible] nei quali succede che un match privo di sbocchi, com'era [illegible] per un'ora quello contro la Fiorentina, si risolva addirittura con un colpo [illegible] testa di Marocchi in mezzo a due difensori. Lentamente la vittoria è lievitata [illegible] la naturalezza del [illegible] sul bancone del fornaio, finché Ravanelli e [illegible] rigore realizzato allo scadere dal Divin Codino [illegible]on ne hanno definito la forma.

Tre a zero. Tutti zitti i fiorentini, quelli sugli spalti che hanno inscenato una fuggevole gazzarra [illegible] la polizia, e quelli sul campo ai quali è stato vietato di parlare. Il momento è difficile. Forse oggi verrà esonerato Agroppi, la cui colpa nella fattispecie pare sia quella di non aver mandato in campo la formazione che volevano i padroni. «Ha ragionato di testa sua», ci spiegano gli informatissimi colleghi fiorentini. E si può ben capire come questa sia una colpa grave: agli allenatori, [illegible] Firenze, non si chiede di pensare. Dopo Radice [illegible] l'Aldo di Piombino, la prossima volta i Cecchi Gori assumeranno direttamente un robot dagli studi della Penta Film, la loro società di produzione. Gli infileranno dalla schiena un floppy-disk [illegible] le istruzioni («ricordati di mandare in campo Orlando», ripeterà una voce metallica) e vedrete che le cose andranno meglio. Intanto c'è [illegible]chi [illegible] per la B, lontana un punto.

[illegible] Fiorentina d'Agroppi è stata invece un osso duro da rodere. Tre marcatori fissi (Pioli su Casiraghi, Luppi su Vialli e Carobbi [illegible] Moeller), Carnascia[illegible] sulla [illegible] in attesa del battesimo azzurro, Iachini a inseguire Roberto Baggio pure in bagno, Di Mauro ed Effenberg come cerniera dura [illegible] centrocampo: l'Opinionista ha schierato la squadra per difendere [illegible] pareggio [illegible] per punzecchiare [illegible] Juve in contropiede con Baiano e soprattutto con Laudrup capace di mettere [illegible] dura prova Carrera, consumato dalla [illegible] perprestazione di Parigi.

Per un'ora il piano si è realiz[illegible] com'era [illegible] disegni tattici di Agroppi. La Juve [illegible] partita con una f[illegible] comprimendo i viola nella loro metà [illegible]po, però la fatica [illegible] e forse la convinzione che pri[illegible] poi il bunker sarebbe crollato, hanno sfilacciato le intenzioni bellicose dei bianconeri. [illegible] Divin Codino, in questa formazione molto sbilanciata [illegible] attacco, si è tenuto lontano dalla porta (dove diventa [illegible] giocatore come tanti), dalle fasce [illegible] arrivavano mai i cross, anche perché gli unici inserimenti dall'esterno [illegible] di Marocchi, impreciso. Insomma per 45' i viola hanno retto. Anzi hanno creato qualche problema a Peruzzi, tra i pali dopo venti giorni: il tiro più pericoloso lo ha scagliato Effenberg al 43' e c'è voluta una bella reazione del portiere per evitare il gol.

Ma [illegible] Juve dell'ultimo [illegible] ha recuperato le forze e il carattere. Gioca con un movimento corale, attacca senza affidarsi di sana pianta ai lanci [illegible] retrovie ma ricerca il fraseggio corto e rapido. E' un fatto di salute fisica, sicuramente di convinzione. Da Brescia [illegible] poi abbiamo assistito [illegible] una trasformazione per cui il brutto anatroccolo [illegible] diventato se non un cigno, almeno un germano reale: insomma [illegible] esemplare piacevole a vedersi. [illegible] nel secondo tempo il Trap ha [illegible] pure i cambi. Al 59' ha tolto Moeller, inconsistente, e ha inserito sulla fascia destra Di Canio, che al primo pallone [illegible] centrato l'assist per la testa di Marocchi.

Il bunker si [illegible] sgretolato come un dolce di ri[illegible] [illegible] quali guerrieri viola. Al primo contrattempo hanno riposto le armi, hanno [illegible] [illegible] sortita [illegible] Carobbi, bloccato in extremis da Julio Cesar e si sono consegnati mani e piedi al tiro di Ravanelli, il secondo dei panchinari decisivi nella giornata. Sarebbe potuta finire lì. L'attacco della Fiorentina, perdipiù sen[illegible] Batistuta, graffia quanto un gattino cieco. Figurarsi se avrebbe potuto trovare in dieci [illegible] i lampi per riaggiustare il risultato.

Marco Ansaldo

LA CRONACA [illegible]

TORINO. Gli episodi principali.
3'. Vialli segna, ma l'arbitro ha già fermato per un fallo di mano del bianconero.
4'. Baggio su punizione tocca [illegible] area a Carrera che devia male.
14'. Tiro cross di Baiano che i viola non sfruttano.
18'. Tiro di Baiano da fuori area: parato in due tempi.
[illegible]'. Laudrup reclama il rigore per [illegible] contrasto [illegible] Marocchi.
32'. Reclama la Juve per un contrasto in [illegible] Di Mauro-Conte.
39'. Effenberg tira [illegible] Peruzzi respinge.
43'. Ancora gran tiro di Effenberg, [illegible] Peruzzi replica in angolo.
60'. Cross di [illegible] Canio dalla destra, Marocchi sbuca tra Pioli e Carnasciali [illegible] realizza di testa. Nell'occasione si infortuna Mareggini.
72'. C[illegible] [illegible] di Di Canio e gran tuffo a filo d'erba di Casiraghi: fuori di poco.
77'. Laudrup lancia Carobbi [illegible] solo in area. Julio Cesar, però, riesce a deviare.
80'. Ravanelli si libera [illegible] limite e realizza con un sinistro angolatissimo.
88'. Peruzzi in us[illegible] salva sul tiro ravvicinato di Laudrup.
[illegible]. Vialli da terra libera Ravanelli, che salta Mannini e viene atterrato dal portiere. R. Baggio realizza il rigore.

Il Trap: ecco la nostra dimensione

«Sono diventato un indovino, avevo previsto pioggia [illegible] temperatura autunnale, ora mi sento soddisfatto» Anche il turn-over riesce, ma il tedesco Moeller, sostituito, non partecipa alla festa e se [illegible] va furibondo

Ravanelli esulta dopo il gol: siamo all'80' e la Juventus conduce per 2 a 0

TORINO. Trapattoni-Bernacca aveva previsto tutto. Domenica su Torino pioggia, temperatura autunnale, clima da caldarro[illegible]e, ma anche da Juve post Parigi. Insomma le condizioni ideali per [illegible] squadra che [illegible] voleva rischiare [illegible] ritrovarsi bollita prima [illegible] tempo. «Sapevo che il fresco ci avrebbe aiutato, quindi confidavo proprio in una giornata di questo tipo per recuperare dopo la Coppa», ammette il tecnico.

Un Trap meteorologo è una bella novità, tanto quanto questa Juve che acciuffa la quinta vittoria consecutiva e si assesta in una posizione di classifica più consona.

All'improvviso i bianconeri scoppiano [illegible] salute. Trap ne prende atto con l'aria [illegible] chi [illegible] previsto tutto: «Stiamo bene, abbiamo ritrovato entusiasmo ed equilibrio. Qui c'è gente di personalità. Nei primi mesi siamo stati, come dire, un po' assenti. I problemi non mancavano, ma abbiamo cercato di risolverli. Ora questa è la nostra vera dimensione».

Il ritornello, partita dopo partita, [illegible] sempre lo stesso. Senza tutte quelle assenze, il campionato non [illegible] sarebbe trasformato in [illegible] sorta di calvario [illegible] fine. Ancora [illegible] Bernacca di Cusano: «Aspettavo di avere l'organico al completo per fare delle verifiche, per vedere quali sono i giocatori degni di restare. Ho avuto le risposte che cercavo. Non è mai mancato l'impegno né [illegible] voglia di migliorare. Il tour de force degli ultimi tempi è stato affrontato [illegible] risultati sul piano atletico e del gioco. E le vittorie rendono tutto più facile, anche il turn over che in altre situazioni non tutti gradiscono. Se andiamo a vedere quanti giocatori abbiamo avuto fuori squadra per lungo tempo, [illegible] può capire perché la continuità non è stata la [illegible] arma migliore».

Ma anche oggi la rotazione di imitazione berlusconiana brucia. C'è sempre chi non gradisce [illegible] sostituzione. Chiedere [illegible] Moeller se non è vero. Il tedesco [illegible] scappato pochi minuti dopo la fine, furibondo. Poche parole biascicate: «Preferisco non parlare se non dopo averci dormito sopra. E poi giocare all'ala non [illegible] la mia specialità». All'Andy furioso, Trapattoni risponde con fatti incontestabili: «Una sostituzione prevista dopo la partita di Coppa. E poi in quel momento ci voleva [illegible] giocatore che stesse largo sulla fascia. Uno come Di Canio. Paolo [illegible] uno che entra subito in partita ed era giusto tentare certi correttivi per sbloccare il risultato. [illegible] Canio vive questo momento con grande esaltazione. Sono contento [illegible] lui come di Marocchi, che ha ritrovato la continuità».

Il largo successo porta la firma [illegible] anche [illegible] Roberto Baggio. Trap: «Ci teneva a segnare, quel rigore per lui [illegible] molto importante. Anche senza gol, Robi avrebbe fatto una buona partita comunque». Il Mago della pioggia non andrà ad osservare il Borussia, impegnato questa settimana per due volte in campionato: «Va Bizzotto, porta buono». I tedeschi hanno [illegible] dato Kinkel, il tecnico in seconda, visto che quella di ieri è stata l'ultima partita della Juve prima della finale, se si esclude l'amichevole di giovedì a Carate, patria di Torricelli.

Certo, Kinkel non ha visto un Baggio in [illegible] superlusso, ma questa non [illegible] la partita adatta per esaltare le doti del Codino, comunque a segno per la quindicesima volta in campionato, [illegible] prima su rigore. Il gol al novantesimo è stato come [illegible] liberazione: «Sì, [illegible] contento, perché avevo sbagliato gli ultimi due rigori. Ho segnato per la prima volta contro la Fiorentina, ma è stata una rete inutile come tante altre. La vittoria era ormai nostra».

[illegible] la Juve [illegible] [illegible] la pilota in acque sicure: «Ad[illegible] gira bene in campionato [illegible] [illegible] [illegible] dimostriamo di avere carattere. [illegible] spinta [illegible] arrivata dalla vittoria sul Benfica. Dopo Parigi [illegible]vamo stanchi, [illegible]ere [illegible] era facile, anche perché la Fiorenti[illegible] non merita la classifica che ha. Oggi sfruttiamo anche la freschezza [illegible] [illegible] ha giocato di meno». Ravanelli, per esempio, cecchino infallibile, anche [illegible] entra a partita iniziata. Tre centri in campionato, quattro nelle coppe. Ieri un gol bellissimo: «Questi colpi [illegible] riescono e spero che ne tengano conto quando penseranno alla squadra del prossimo anno. Non è stato un gol casuale, ma [illegible] gol voluto. Potevo segnare [illegible] [illegible] Mannini non mi avesse atterrato». Chiude Baggio Due in versione saggezza: «Il tempo dà ragione a questa squadra».

Fabio Vergnano

LE PAGELLE

Robi: gol per divorziare da Firenze

Kohler oscura Baiano, Ravanelli che cannonata

Peruzzi 6,5. Il più bel dribbling del primo tempo è il [illegible] su Baiano: roba da brivido al 40'.
Carrera 6. Laudrup [illegible] gli infligge unghiate in faccia, come Weah. Ma nel primo tempo il danese lo impegna, costringendolo a martellargli le caviglie, finché non [illegible] ammoniscono.
Marocchi 6. Una partita [illegible], quasi svogliata sulla fascia sinistra, con un intervento ai limiti del rigore su Laudrup. Il gol [illegible] premia e da quel momento l'ex Cicciobello diventa importante anche per gli alleggerimenti [illegible] centrocampo.
Baggio D. 6. Si sbatte contro Effenberg, il più tosto dei toscani. Gli concede un po' troppo nel primo tempo.
Kohler 7. Riposarsi in Coppa gli ha restituito le energie. Controlla Baiano, un moscerin[illegible] concede due conclusioni in tutto, poi va in attacco cercando di abbattere con la forza [illegible] bunker viola. Efficacissimo.
Julio Cesar 6,5. Pum Pum trova un equilibrio tra palle spazzate, palle giocate, palle intercettate. Chiude benissimo [illegible] in extremis [illegible] Carobbi al 77', salvando la Juve [illegible] possibile 1-1. Finalmente gli vediamo fare il libero [illegible] non [illegible] spazzino d'avventura.
Moeller 5. S[illegible] non segna [illegible] lo vedi. Infatti il Trap lo nota soltanto [illegible] 59', quando gli chiede [illegible] levare il disturbo. **(Di Canio dal 59', 6,5.** Dopo un minuto az[illegible] il cross decisivo. Poi smoccola una mezz'ora, in attesa [illegible] [illegible] servano di più).
Conte 6,5. A parte un cross per la Gialappa's, la solita buona partita di questi ultimi tempi.
Vialli 6,5. Fatica a scavalcare il suo marcatore: più che una fuoriserie è un trattore, diventando importante per [illegible] quantità di movimento che fa.
Baggio R. 6,5. Ci [illegible]eva abituati troppo bene, [illegible] il suo passato ritorna in riga: appena [illegible] paio di finte su Iachini. Finché non sfrutta l'occasione del rigore per liberarsi da [illegible] incubo e sancire lo strappo [illegible] Firenze.
Casiraghi 6,5. Una deviazione nel primo tempo, un gran tuffo a filo d'erba un minuto prima di uscire. Poco. **(74' Ravanelli, 7.** Il tiro del raddoppio è straordinario per potenza e precisione).
Mareggini 5. Goffo sulla deviazione aerea [illegible] Marocchi, [illegible] che si infortuna. **(62' Mannini, 5,5.** L'unica cosa che abbranca è il piede di Ravanelli).
Carnasciali 6. Bene nel primo tempo, poi che fine fa?
Carobbi 5,5. Cancella Moeller, potrebbe tuttavia spingere di più.
Luppi 6. Scintille con Vialli, che [illegible] in velocità e subisce in potenza. Tra i meno colpevoli.
Faccenda 6. Sufficiente nonostante tutto, perché [illegible] bunker viola finché regge punta sulle sue chiusure.
Pioli 5. Dorme (con Carnasciali) sul gol di Marocchi, crolla nel confronto con Ravanelli.
Effenberg 6. Un tempo fa il tedesco, [illegible] altro fa l'indiano e la Fiorentina crolla.
Iachini [illegible]. Il Mastinetto si aggrappa al Divin Codino, ne limita l'azione a bocca [illegible] posto suo gli oggetti che piovono dal settore dei tifosi viola. Si frattura un braccio.
Baiano 5. Kohler gli leva pure le buone intenzioni.
Di Mauro 5,5. L'uomo d'ordine e di sostanza per un po' funziona. Poi Conte lo [illegible] [illegible] diventa inutile. **(72' Orlando, s.v.** La sua esclusione segnerà forse la fine di Agroppi).
Laudrup 6,5. Da premiare perché crea le tre occasioni della Fiorentina. Sembra [illegible] meno decisivo, come il fratello negli ultimi [illegible]pi juventini.
L'arbitro Boggi 6. Forse c'era un rigore per parte e dovrebbe ammonire di più. [m. a.]

[illegible]

Agroppi oggi sa se resta

I Cecchi Gori sono infuriati «Non rispetta i nostri ordini»

TORINO. Ai Cecchi Gori non è piaciuto il «golpe» di Agroppi. La decisione del tecnico viola (avvertito [illegible] pochi minuti dall'inizio della gara da Rampulla della presenza [illegible] Moeller in campo insieme con Baggio, Vialli e Casiraghi) [illegible] schierare un difensore in più e lasciare così in panchina Orlando, pupillo del vicepresidente viola, può costargli [illegible]. Adesso, dopo una [illegible] di domeniche vis[illegible] pericolosamente, Agroppi rischia davvero. [illegible] l'esonero, [illegible] dal presidente del viola club Nencioni, o la resa ai voleri dei Cecchi Gori, che pretendono di vedere in campo la «loro» formazione.

A tutta [illegible] squadra e allo stesso allenatore è stato ordinato il silenzio-stampa, per la quarta volta in questo campionato. Soltanto [illegible] ds Casasco ha parlato diramando un messaggio dei padroni viola, [illegible] hanno assi[illegible] alla disfatta della Fiorentina dagli studi Rai [illegible] Roma: «Mario [illegible] Vittorio Cecchi Gori hanno discusso insieme e han[illegible] convenuto [illegible] non commenta[illegible] [illegible] partita, prendendosi un po' di tempo per rifletterci su».

Riflettere su che cosa? E' chiaro: sul futuro di Agroppi. Per oggi è stato convocato un summit negli uffici romani dei due produttori. Due le strade che saranno seguite: i Cecchi Gori non vorrebbero esonerare un altro allenatore (dopo Radice per non cadere nel ridicolo). Ma al tempo [illegible] [illegible] sono più disposti ad accettare le calzate di [illegible] del tecnico, soprattutto se queste terminano in [illegible] umiliante sconfitta come quella di ieri. E così metteranno Agroppi [illegible] [illegible] spalle al muro: per finire la stagione dovrà assecondare le loro richieste. Altrimenti sarà invitato [illegible] andarsene (già pronto Luciano Chiarugi, allenatore della Fiorentina Primavera). [b. c.]

I rossoneri lasciano un altro punto a Udine ma ritrovano, dopo 4 mesi, il loro campione

Milan, di buono c'è solo Van Basten

L'olandese entra nella ripresa e la squadra si ricarica

UDINESE	0
DI SARNO	6.5
PELLEGRINI S.	5.5
ORLANDO AL.	[illegible]
SENSINI	6
CALORI	6
DESIDERI	6
CZACHOWSKI	6
(81' MANDORLINI)	s.v.
ROSSITTO	6
BALBO	6
DELL'ANNO	6
BRANCA	5.5
(86' MATTEI)	s.v.
All.: [illegible]	6

MILAN	0
ROSSI S.	6
NAVA	5.5
MALDINI	6
ALBERTINI	6
COSTACURTA	6
BARESI	6.5
LENTINI	5
(78' MASSARO)	6
EVANI	5
BOBAN	6.5
SAVICEVIC	6.5
(51' VAN BASTEN)	6.5
ERANIO	5
All.: CAPELLO	6

Arbitro: COLLINA 7
Ammoniti: 14' Sensini, 55' Albertini, 74' Evani, 80' Mattei.
Spettatori: paganti 21.848, incasso 451.340.000, abbonati 11.814, quota abbonati 370.320.000.

UDINE
DAL NOSTRO [illegible]

Il Milan lascia un altro punto all'Inter e alle sue brame di rimonta, ma recupera un certo Van Basten e allora, come canta l'Ornella, tristezza, per favore, va via. L'Udinese si batte con puntiglio, soprattutto nel primo tempo, quando impegna strenuamente avversari in palese affanno. E' [illegible] Marco pesante, fermo ai box dal 13 [illegible], a imprimere la piccola, grande svolta. Una sterzata, a sonnso di equivoci, più psicologica che pratica. L'olandese entra [illegible] 51', [illegible] posto di un Savicevic che noi, comunque, non avremmo sacrificato così a cuor leggero, e crea le significative basi di una pressione che cambia le carte in tavola. Se non proprio il filo [illegible] gioco, il Milan recupera d'incanto fiducia e ardimento. Costringe l'Udinese a una difesa tenace, anche [illegible] mai caotica, e [illegible] le concede che lo spazio per sporadici contropiede. Van Basten sfiora il gol e stacca in scioltezza il primo tagliando di [illegible] lusinghiero rodaggio.

La partita è sciatta e confusa. Fino all'ingresso di [illegible] maestà, il Milan rema in sordina. Ha voglia Capello di ridurre tutto a un fastidioso mal di testa. Bigon gli blocca le fasce: a destra, Czachowski tiene d'occhio Maldini, [illegible] sinistra Orlando stritola Eranio e Rossitto si elide con Evani. Osasse di più, chissà: ma pure l'Udinese non cerca rogne. Dell'Anno regge [illegible] tempo, Sensini s'immola fra Albertini e Boban. [illegible] adeguata assistenza, Branca sfugge spesso a Nava, salvo poi perdersi nel più classico dei bicchieri d'acqua. Costacurta e Baresi si guardano bene dall'abbandonare le garitte di competenza. In avanti, le idee di Savicevic non trovano in Lentini un fedele traduttore.

Si procede di gran carriera, in un'orgia di strafalcioni. Il pressing del Milan è cipria, l'Udinese si procura ghiotti varchi nel settore di Maldini, ma la paura [illegible] scoprirsi ne soffoca il coraggio. Desideri funge da libero, Calori e Pellegrini si oppongono a Savicevic e Lentini. Un brivido di qui (clamorosa ciccata di Lentini, smarcato da [illegible]vic), e un altro di là (paratona di Rossi su Orlando): poca roba. Deve esserci una ragione [illegible] il Milan non vince [illegible] 7 marzo (5 pareggi, [illegible] sconfitte), [illegible] difatti c'è: al di là del [illegible] assenti - gli olandesi, poi Papin, Simone, [illegible] - la squadra ha smarrito la bussola e, di conseguenza, arranca. Il ricorso al fuorigioco è parsimonioso; la ricerca dell'affondo, casuale. Savicevic e Lentini non legano. I centrocampisti soffrono l'aggressività dei rivali.

E' questo certificato di grossolana impotenza [illegible] spingere Capello verso Van Basten. Preso in consegna da Calori, Marco fa te[illegible] del suo genio imbalsamato dalla lunga degenza ed è di sprone [illegible] compagni. Nello stesso tempo, incatena l'Udinese, imponendole [illegible] atteggiamento [illegible] cora più casto. Niente sfracelli, per carità, ma un incedere globalmente meno remissivo, e uno sferragliare più spigliato e armonioso. Branca e Balbo restano spesso isolati mentre, sul versante opposto, cresce Boban e si rianima Albertini. Le sventagliate di Baresi creano pericolosi vortici. Perché Van Basten senza Savicevic e non, piuttosto, Van [illegible] «più» Savicevic? Giriamo la domanda a Capello. Noi [illegible] tolto Evani [illegible] Lentini, avvicendato comunque - [illegible] - al culmine dell'ennesima bestialità (calcetto proditorio a Desideri). La pressione del Milan non tocca mai le cadenza di un vero e proprio assedio, ma basta, e avanza, per tenere l'Udinese chiusa [illegible] E così, più che una «telefonata» di Balbo, [illegible] certe goffe uscite di Rossi e un paio di sciagurati retro-pas[illegible] a creare qualche trambusto. I cambi ai quali ricorre Bigon - Mattei per Branca, Mandorlini per Czachowski - mirano a guadagnare un pugno di secondi. Zero [illegible] nulla [illegible] eccepire: [illegible] non [illegible] ai punti avrebbe vinto il Milan, questa [illegible] che [illegible] una notizia. Una lunghezza in meno sull'Inter, ma anche una partita in meno e un Van Ba[illegible] in più. [illegible] pure calcoli trapattoniani, ma gli scudetti si vincono anche così.

Roberto Beccantini

LA [illegible]NACA

UDINE. Queste le fasi salienti di Udinese-Milan.

18'. Gran numero di Savicevic. Anchoggia lungo la linea di fondo, ubriaca [illegible] finte Calori, scorge Lentini a centro area, [illegible] solo, e lo serve. Palla da spingere in porta, basta un soffio, [illegible] invece Lentini si produce in una inverecconda [illegible]battata di sinistro, fuori bersaglio.

25'. Punizione di Dell'Anno, sponda [illegible] Balbo, «missile» di Orlando: Rossi devia in angolo.

48'. Gemma di Savicevic, [illegible] Lentini è in fuorigioco.

50'. Maldini-Lentini-Boban: rimedia Sensini.

57'. [illegible] Baresi lungo a Van Basten, cross, Calori anticipa Lentini.

67'. Comica svirgolata di Rossi, disturbato dall'ombra di Balbo, [illegible] passaggio [illegible] Costacurta.

78'. Destro filante di Van [illegible]sten, su «piazzato» [illegible] Evani. Di Sarno para, [illegible] brivido.

83'. Goffo parapiglia fra Rossi [illegible] Czachowski.

84'. Massaro anticipa Di Sarno, [illegible] accentra e «spara»: il portiere recupera

Van Basten è entrato al 6' della ripresa ed è stato subito marcato stretto (FOTO AP)

Capello: [illegible] la rotta

Marco, però, non è d'accordo «Troppe partite, siamo stanchi»

UDINE. Due opinioni diverse: quella di Van Basten da una parte e quella di Capello dall'altra. Van Basten: «Sono contento per me, non certo per [illegible] Milan perché non ha saputo vincere questa partita. Il risultato può anche andar bene, però a Udine dovevamo portar via due punti. Il Milan non ha vinto perché [illegible] in forma. E' [illegible] che abbiamo creato almeno sei occasioni per andare in gol, ma dovevamo crearne un'altra per segnare [illegible] della vittoria. Siamo evidentemente stanchi perché abbiamo giocato sinora troppe partite. Ci siamo purtroppo dimenticati di giocare e di fare gol. Il riposo ci farà senz'altro bene, però dobbiamo lavorare molto per ritornare a giocar bene. Come mi sono sentito dopo quattro mesi di assenza? Posso considerarmi al 70 per cento del mio standard, [illegible] in questi prossimi quindici giorni penso di recuperare l'altro 30 per cento».

Capello: [illegible] visto un buon [illegible]an: determinato, aggressivo, nettamente in crescita. Non ha concesso proprio nulla [illegible] un attacco [illegible] quello dell'Udinese che in casa ha fatto sempre faville. Van Basten ha preso il posto [illegible] Savicevic e mi ha convinto molto. Sapevo quale era la sua condizione fisica e quindi l'ho utilizzato negli ultimi [illegible] minuti: [illegible] un giocatore che si muove bene, che è ordinato e chiede il lancio in profondità. Insomma, questo Milan ha creato [illegible] Udine numerose occasioni per segnare, purtroppo non le [illegible] sapute sfruttare. Il pareggio mi sta bene; perché guardo sempre alla media inglese che è stata rispettata con il punto guadagnato e quindi vado d'accordo con la matematica». Capitan Baresi: «E' un passo avanti questo di Udine per il Milan. Abbiamo giocato con razionalità e l'ingresso di Van Basten ci ha dato una spinta psicologica notevole. Quattro punti dall'Inter? La fine del campionato è più vicina e abbiamo tempo per migliorare».

Bigon, l'allenatore dell'Udinese, ammette di avere avuto un attimo di paura quando ha visto entrare in campo Van Basten.

«Nel primo tempo l'Udinese aveva giocato bene, [illegible] solo meritava il pareggio, forse qualcosa [illegible] più. Capello ha inserito Van Ba[illegible] [illegible] momento giusto perché ha avuto l'immediata reazione di entusiasmo [illegible] parte del pubblico milanista e naturalmente dai compagni [illegible] squadra».

Luciano Provini

LE PAGELLE

Marco sul podio sveglia l'orchestra

Anche Savicevic tra i migliori, Lentini delude

Di Sarno 6,5. Ha l'onore [illegible] parare il primo tiro [illegible] Van Basten.
S. Pellegrini 5,5. Male con Lentini, maluccio con Massaro.
Al. Orlando 6,5. Stravince [illegible] duello con Eranio. Cala nella ripresa.
Sensini 6. Una spremuta di malizia al servizio della [illegible]nità.
Calori [illegible] Prima [illegible] Savicevic, poi [illegible] Van Basten. Incassa ma non molla.
Desideri 6. Sta sulle sue; solo [illegible] volta al tiro.
Czachowski 6. E' la scorta, armata, di Maldini. (Mandorlini sv).
Rossitto 6. Deputato al [illegible]trollo di Evani, se la [illegible]a.
Balbo 5. A corto [illegible] munizioni, si agita invano fra Costacurta e Baresi.
Dell'Anno 6. Primo tempo [illegible] impareggiabile direttore d'orchestra; secondo, da mesto corista.
Branca 6,5. Ogni tanto sfugge a Nava, ma poi? (Mattei [illegible]
S. Rossi 6. Bravo su quella «botta» [illegible] Orlando, pasticcione nelle uscite, inguardabile nei rinvii.
Nava 5,5. Beve le finte di Branca, si [illegible] - parzialmente - nel finale.
[illegible] 6. Si amministra con mestiere. Gira al largo. Ma che temperamento.
Albertini 6. Impreciso e arruffone. Si riassetta in corsa.
Costacurta 6. Ringhia a ridosso di Balbo. Si macchia [illegible] un pacchiano retropassaggio.
[illegible] **Baresi 6,5.** Rispetto alla Juve, un altro Baresi. Più tonico, più concentrato, più essenziale.
Lentini [illegible]. Il problema [illegible] è Pellegrini. Il problema sono i [illegible] piedi improvvisamente sghembi. Clamorosissima l'occasione che [illegible] su invito [illegible] Savicevic. (Massaro 6, più pimpante).
Evani 5. Trotta lungo il fianco sinistro. Braccato [illegible] Rossitto, [illegible] riesce mai a entrare nel vivo. Una gara di basso profilo.
Boban 6,5. Giostra in posizione centrale, spalla a spalla con Albertini. Non fa rimpiangere l'ultimo Rijkaard. Soprattutto nella ripresa, tra i più lucidi e incisivi.
Savicevic 6,5. Da urlo il p[illegible] di danza [illegible] il quale [illegible] la porta a Lentini. Sarà anche un anarchico, ma si devono a lui le uniche briciole di fantasia [illegible] una partita grigia e macchinosa. (Van Basten 6,5. Torna dopo 133 giorni, ed è subito musica).
Eranio [illegible]. Defilato a destra, in balia di Orlando.
Arbitro Collina 7. Sempre nel cuore dell'azione, sempre ispirato. [ro. be.]

[illegible] PAOLO

Tra Napoli [illegible] Cagliari [illegible] gagliarda partita [illegible] esclusione di colpi

Zola-gol risolve la battaglia

Paura per Francini all'ospedale: trauma cranico

NAPOLI	1
GALLI G.	7
FERRARA	7
FRANCINI	s.v.
(4' TARANTINO)	5
CRIPPA	6.5
CORRADINI	6
NELA	6.5
POLICANO	6
(75' ZILIANI)	6
PARI	6
CARECA	6
ZOLA	7.5
FONSECA	5.5
All.: BIANCHI	6

CAGLIARI	0
IELPO	7
NAPOLI N.	6.5
FESTA	6
BISOLI	6
FIRICANO	6.5
PUSCEDDU	6
MORIERO	6
(46' CAPPIOLI)	6
HERRERA	6
FRANCESCOLI	6.5
MATTEOLI	5
(47' SANNA)	[illegible]
OLIVEIRA	[illegible]
All.: [illegible]	6

Arbitro: CESARI 5
Reti: 67' Zola. Ammoniti: Policano, Herrera, Ferrara. Espulsi: Firicano.
Spettatori: paganti 11.210, incasso 301.720.000, abbonati 41.188, quota abbonati [illegible].

[illegible] Zola festeggia con un gol-vittoria le 100 presenze in A, il Napoli festeggia la liberazione da un incubo, quello della retrocessione. I due punti contro il Cagliari, infatti, consentono agli azzurri di uscire dalla [illegible] minata della classifica.

E' stata una partita maschia, a tratti troppo. Il Napoli l'ha dominata perché ha cercato, certamente con più determinazione dei sardi, il [illegible]. Nonostante [illegible] in formazione rimaneggiata, la squadra [illegible] Bianchi (il tecnico, squalificato, ha [illegible] l'incontro dalla tribuna) ha gio[illegible] meglio degli avversari, ha voluto vendicare la sconfitta dell'andata ed il trattamento ricevuto [illegible] Sant'Elia. Gli [illegible] raccontano di interventi duri, intimidatori, dell'espulsione di Fonseca e Careca, di tutta una serie di strane decisioni dell'arbitro Cinciripini. Ieri il Napoli ha reso pan per focaccia ai ragazzi di Mazzone. Tant'è vero che Moriero è [illegible] molto [illegible] a fine gara nei riguardi di Policano: «Ho rischiato [illegible] chiudere la carriera al San Paolo. Mi avesse preso un po' più giù, Policano mi avrebbe spaccato il ginocchio». Caustico Pusceddu che è stato a più riprese beccato dal San Paolo: «Già quando ero [illegible] Napoli i tifosi mi odiavano. La sconfitta? Ha vinto chi ha picchiato di più».

La gara [illegible] avuto inizio con un episodio che ha creato momenti di panico. Solo pochi secondi e Francini, entrato in [illegible] con Francescoli, è rimasto a terra privo di conoscenza. Il difensore è stato accompagnato fuori in barella. L'autoambulanza, entrata sulla pista di atletica leggera, ha trasportato il giocatore all'ospedale Cardarelli. La radiografia al [illegible] una Tac hanno escluso lesioni. A Francini è [illegible] diagnosticato un trauma cranico. Dovrà restar fermo per una settimana.

Da quel momento in [illegible] la partita ha [illegible] toni aspri, ai confini del regolamento. Spesso Cesari è apparso in difficoltà.

Il Napoli ha attaccato, è apparso padrone del terreno di gioco. [illegible] le controffensive del Cagliari che, comunque, hanno trovato [illegible] Galli in grande spol[illegible] Nel centrocampo azzurro si è notata l'[illegible] di Thern. I tifosi hanno compreso che non [illegible] facile sostituire un gran lavora[illegible] Jonas, chiamato dal selezionatore svedese per Francia-Svezia. Pari, tornato a giocare per la prima volta per 90 minuti dopo [illegible] infortunio subito l'8 novembre dello [illegible] anno, [illegible] apparso privo di iniziative, si è limitato a svolgere il suo compitino ma non ha avuto la grinta di Thern, non [illegible] di grande aiuto per Zola. In difesa Tarantino ha accusato qualche battuta a vuoto, ed il Cagliari ha [illegible] approfittarne. Hanno rimediato Nela e Galli.

Al 20' il Napoli sarebbe potuto passare in vantaggio. Contatto [illegible] area tra Fonseca e Ielpo, per Cesari [illegible] rigore. Ha battuto Fonseca che ha superato [illegible] portiere ma ha [illegible] il palo. [illegible] riuscito a segnare il diciassettesimo gol di campionato. [illegible] clima in campo da quel momento è diventato ancora più infuocato. Mazzone, nella ripresa, ha fatto [illegible] Sanna al posto [illegible] Matteoli per contenere lo scatenato Zola. Molto bello [illegible] duello tra i due sardi. Lo ha vinto Zola ma Sanna non potrà esser messo sul banco degli imputati. E il gol della vittoria del Napoli [illegible] arrivato ad [illegible] mancata [illegible] minuti [illegible] fine. Zola, [illegible] il sinistro, ha scaraventato in porta [illegible] pallone servitogli da Careca.

Napoli in vantaggio, folla in tripudio, Cagliari con il sangue agli occhi. Cappioli ha tentato il pareggio a tempo scaduto. Galli ha salvato alla grande.

Vittorio Raio

Contro il Foggia imbattuto da otto giornate i granata non ottengono il successo desiderato

Toro, un'operazione riuscita a metà

Poggi in giornata nera sbaglia un'occasione d'oro

FOGGIA
DAL NOSTRO [illegible]

Un piccolo passo avanti per il Torino sul difficile [illegible]po di Foggia, [illegible] Emiliano Mondonico ne voleva compiere due per rientrare [illegible] [illegible]ona Uefa. E, per riuscirci, aveva deciso di affiancare Poggi ad Aguilera. La mossa, coraggiosa, non gli ha dato ragione per colpa [illegible] piede destro di Poggi che ha tradito due volte il veneziano.

Proprio su quel piede, dopo un'occasione [illegible] facile abortita sulla soglia dell'area foggiana, gli è capitata la palla-gol più nitida, quella che avrebbe potuto sbloccare il risultato e cambiare il volto di una partita equilibrata. Si era al 38': Poggi ha fatto cilecca e i granata da un possibile successo hanno rischiato la sconfitta, pur disputando una delle migliori [illegible] esterne della stagione a Zemanlandia, un tempo terra di conquista per gli ospiti e ora campo-tabù. E' dal 10 gennaio, 1-3 con l'Inter, che non perde. Il Foggia, con il pareggio di ieri, ha allungato a otto giornate [illegible]tive la sua imbattibilità che ha reso dieci punti portandolo in zona-salvezza.

Tornando all'errore [illegible] Poggi, [illegible] uno di quegli «incidenti» [illegible] possono capitare a chiunque, specie ai mancini puri. E Poggi è l'uomo che aveva firmato l'ultima vittoria [illegible] Torino a Marassi con la Sampdoria e che Mondonico, in [illegible] [illegible] Casagrande, ieri ha promosso titolare, sacrificando Sergio.

La disposizione, [illegible] Cois, Annoni e Mussi in marcatura, e un contropiede elastico ha creato problemi alla difesa [illegible] linea foggiana, grazie ad [illegible] super Scifo che, per un'ora, ha trascinato il Torino [illegible] [illegible] leader, [illegible] un repertorio di giocate di classe.

Raramente avevamo visto il belga rincorrere gli avversari, strappare loro il pallone e riproporre l'azione con continuità. [illegible] [illegible] aveva lasciato la libertà di interpretare il ruolo [illegible] rifinitore a proprio piacimento e Vicenzino l'ha fatto con intelligenza.

Ma se Scifo ha reagito da campione alle [illegible] critiche che avevano accompagnato [illegible] [illegible] prestazione [illegible] con il Genoa, altri due granata sono stati i perni sui quali la squadra ha girato: Fusi e Fortunato. Il libero è [illegible] pressoché perfetto e il mediano ha giostrato a tutto campo con grinta e [illegible] dinamismo.

E' mancato il colpo del ko [illegible] Toro. E non è solo colpa di Poggi. Anche Sordo e Aguilera si sono smarriti negli ultimi metri. Sordo ha corso molto perdendo lucidità e Aguilera in mezzo ai [illegible] razzieri Fornaciari e Bianchini non ha [illegible] il tempo per piazzare il guizzo vincente.

Quando Aguilera ha liberato Sordo davanti al portiere, Mancini ha [illegible] l'incursione [illegible] un'uscita da kamikaze. Anche Marchegiani ha dovuto compiere due o tre interventi importanti ma le palle-gol più pericolose le ha costruite il Toro.

Per questo quello di ieri è un punto perso più che guadagnato. [illegible] è un peccato perché, in [illegible]pionato, l'Europa si allontana e [illegible] solo conquistando la Coppa Italia il Torino avrà il diritto di partecipare alla Coppa delle Coppe, impresa possibile [illegible] [illegible] squadra [illegible] Mondonico continuerà a mantenere [illegible] [illegible] [illegible] zione [illegible] Foggia.

[illegible] Foggia «a [illegible] è antagoni[illegible] ideale per il Torino. E Mondonico aveva studiato nei [illegible]imi dettagli la tattica per sorprendere Zeman. Al pressing ha replicato con la corsa, gli uno-due, e le aperture [illegible] fasce laterali dove Poggi e Sordo agiva[illegible] stando molto larghi anche per frenare le incursioni di Caini e Petrescu.

[illegible] [illegible] [illegible] importante anche neutralizzare le iniziative di Se[illegible] [illegible] Biagio e [illegible] Vicenzo [illegible] [illegible] squadra corta che ha fatto filtro [illegible] alla partecipazione corale, ai ripiegamenti di attaccanti e centrocampisti.

I continui rovesciamenti [illegible] fronte e le folate dei granata hanno fatto soffrire i pugliesi. E, quando il Foggia ha tentato di sfruttare gli scambi in velocità per smarcare Roy, Bresciani e Mandelli, ha [illegible] in Annoni, Fusi e Marchegiani una diga insuperabile. E il pubblico, anche in assenza dei gol, s'è divertito.

Bruno Bernardi

FOGGIA	0
MANCINI F.	6,5
PETRESCU	6
CAINI	[illegible]
DI BIAGIO	6
FORNACIARI	6
BIANCHINI	6
BRESCIANI P.	6
SENO	6
MANDELLI	5
DE VINCENZO	6,5
(77' NICOLI)	s.v.
ROY	5,5
(88' MEDFORD)	s.v.
All.: ZEMAN	6

TORINO	0
MARCHEGIANI	6,5
COIS	6
MUSSI	6
FORTUNATO D.	6,5
ANNONI	6
FUSI	7,5
SORDO	5,5
VENTURIN	5,5
AGUILERA	5,5
(78' SILENZI)	s.v.
SCIFO	7
POGGI	5
(88' SARALEGUI)	s.v.
All.: MONDONICO	6

Arbitro: BETTIN 6,5
Ammoniti: 4' Bianchini, 7' Fortunato D., 43' Di [illegible]io, 58' Seno, 72' Annoni, 77' Cois, 86' Sordo.
Spettatori: paganti 14.298, incasso 437.261.500.

Mussi, contrastato da Petrescu, viene anticipato da Mancini (FOTO ANSA)

LA CRONACA

FOGGIA. Cronaca in sintesi:
2'. Annoni salva su Bresciani.
3'. Cross [illegible] Cois, volée [illegible] Mussi deviata in [illegible]er [illegible] Petrescu.
6'. Contropiede di Roy: fuori.
14'. Scambio Scifo-Aguilera in area: Seno si «corica» sull'uruguayano che reclama il rigore. Bettin lascia correre.
17'. Bell'azione granata e [illegible]sione per Poggi che tarda a concludere e la difesa libera.
24'. Marchegiani sventa su Mandelli.
33'. Gran lancio [illegible] [illegible] per Sordo che [illegible] sfrutta [illegible] momento di battere in porta.
38'. Grossa palla-gol per il Tori[illegible] Poggi, ben [illegible] da Fortunato, spreca, con il destro.
45'. Perde palla Venturin a centrocampo con Di Biagio, lancio profondo per [illegible].
48'. Altro brivido per il Torino: ancora Venturin si fa soffiare il pallone; i compagni rimediano.
61'. Corner ad effetto di Roy, incornata di Bianchini.
67'. Mancini anticipa Sordo lanciato a rete.
80'. Petrescu appoggia su Mandelli in area: palla alle stelle.
81'. Dagli spalti piovono oggetti e bottigliette di plastica sul guardalinee Limone reo d'aver sbandierato un fuorigioco inesistente di Roy.
85'. Mandelli si aiuta [illegible] la «mano» e serve Caini che fionda a fil di traversa.

Un'azione di Poggi fermato dal difensore foggiano Fornaciari (FOTO ANSA)

Fusi: stile e tempismo

E c'è Mandelli in veste di sprecone

F. Mancini 6,5. I granata lo graziano un paio di volte con Poggi, ma per evitare il gol deve uscire sui piedi di Sordo.
Petrescu 6. Concede a Poggi una grossa occasione, per il [illegible]sto tiene a bada il suo avversario e si propone con profitto all'attacco.
Caini 5,5. [illegible] difficoltà a bloccare Sordo e soprattutto a spingersi sulla corsia sinistra [illegible] l'abituale profitto.
Di Biagio [illegible] Prova a sfondare centralmente ma non [illegible] varchi e si smarrisce sulla trequarti.
[illegible] [illegible] Impone [illegible] legge del più pesante ad Aguilera, più con le cattive che con le buone.
Bianchini 6. Collabora [illegible] Fornaciari a fiaccare [illegible] iniziative dell'uruguayano e a chiudere i varchi davanti a Mancini.
P. Bresciani 6. Si propone, con smarcamenti frequenti, ma i suoi tiri non sono altrettanto efficaci.
Seno 6. Lotta, corre, pressa [illegible] ha vita dura [illegible] Fortunato che spesso lo obbliga a ripiegare.
Mandelli 5. Gli capitano le [illegible]gliori opport[illegible] [illegible] le conclusioni sono fiacche o imprecise.
De Vincenzo 6,5. E' molto attivo, senza però avere la puntualità negli appoggi e negli smarcamenti. (77' Nicoli sv).
Roy 5,5. Più fumo che arrosto. La «gazzella nera» spreca quanto di buono costruiscono i compagni. (88' Medford sv).
Marchegiani 6,5. E' ben piazzato sui tiri di Mandelli, Bresciani e Bianchini. [illegible] quando i foggiani sballano la mira [illegible] è certo colpa sua.
Cois [illegible] Roy lo impegna a fondo, ma il ragazzo di Fossano [illegible] si lascia intimidire dall'olandese e lo doma.
[illegible] [illegible] Gli tocca Bresciani. Regge [illegible] confronto. Non [illegible] altret[illegible] bravo in fase di rilancio.
Fortunato 6,5. [illegible] prestazione a tutto campo. Stoppa Seno ma prende chi gli capita a tiro ed [illegible] costantemente all'attacco.
Annoni 6. «Tarzan» [illegible] perde la [illegible] forza ed i tackles con Mandelli lo vedono stravincere.
Fusi 7,5. Magnifico. Ogni intervento liberatore [illegible] un [illegible] [illegible] stile e tempismo, ogni pallone [illegible] giocato con geometrie impeccabili.
[illegible] **5,5.** Meriterebbe la sufficienza [illegible] non sprecasse, nei pressi dell'area foggiana, tutto il buon lavoro compiuto in precedenza.
Venturin 5,5. [illegible] [illegible] paio [illegible] palloni in zona-pericolo ma i compagni rimediano. Per il resto [illegible] sacrifica sia su De Vincenzo che su Di Biagio.
Aguilera 5,5. Sembra ispirato, lavora qualche buon pallone [illegible] tocchi accademici, [illegible] un bell'assist a Sordo, [illegible] non incide mai sotto porta. (78' Silenzi sv).
Scifo 7. Forse la sua miglior prestazione [illegible] della stagione. Si assume la responsabilità del centrocampo e dirige le operazioni con classe e intelligenza e con spirito di sacrificio.
Poggi 5. Ha sulla coscienza, a meglio sul piede destro, l'occasione più bella. Non brilla come altre volte. Una giornata storta può capitare [illegible] ad [illegible] campioncino [illegible] lui. [illegible] Saralegui sv. Aggiunge altri due minuti della nostra Serie A alla [illegible] stagione da... turista di lusso).
L'arbitro Bettin 6,5. Nulla sfugge a questo fischietto padovano e, a parte un [illegible]io di episodi marginali, dirige con autorità, ammonendo tre foggiani e quattro granata, tutti sempre a ragion veduta. [b. b.]

Zeman [illegible] sta

«Senza reti [illegible] si vince»

FOGGIA. Soddisfatto a metà. Questa l'impressione data [illegible] Zeman a fine gara. Pacato [illegible] al solito, ha risposto a modo [illegible] a chi gli faceva notare che Mondonico si dichiarava convinto di aver avuto più occasioni da gol. «Non [illegible] d'accordo sulla tesi dell'allenatore granata. A rive[illegible] la partita, forse lo [illegible] Mondonico potrebbe ricredersi. [illegible] è [illegible] pareggio giusto? Volevo vincere, ma, visto che il Foggia [illegible] è riuscito a fare gol, allora il risultato può definirsi equo».

Anche capitan Seno la [illegible] allo stesso modo: «E' il Torino a recriminare? Non credo. Nella prima frazione è arrivato dalle parti di Mancini solo un paio di volte e grazie a due nostri [illegible]. Il pareggio, comunque, ci va bene. Non abbiamo disputato certamente un'ottima gara e non siamo riusciti a [illegible] [illegible] diverse occasioni create».

E [illegible] ha sulla coscienza il mancato vantaggio è Mandelli: «Ho colpito [illegible] il pallone sprecando [illegible] buona opportunità; comunque, l'importante era continuare a far muovere la classifica e il punto con i granata ci serviva». [g. a.]

POLEMICA

Il capitano zittisce Goveani

«Chi non è in campo non parli di gol»

FOGGIA
DAL NOSTRO INVIATO

Mini-polemica tra Goveani e Fusi. Abbastanza sorprendente considerando che viene al termine [illegible] una giornata tutto sommato positiva per il Torino almeno sotto il profilo della qualità della prova offerta.

Durante l'intervallo, il presidente del Torino, favorevolmente impressionato dalla prova sfoggiata dai granata nel primo tempo, commenta: «La squadra sta andando bene, interpretando nel modo giusto i compiti tecnico-tattici che [illegible] derivano dal confronto. Purtroppo, abbiamo anche [illegible] belle occasioni, in particolare [illegible] Poggi, che [illegible] [illegible] state sfruttate. Bene, dunque, anche se ci resta da risolvere il problema del gol».

Osservazioni, ci sembra, equilibrate, formulate da uno spettatore sicuramente interes[illegible] [illegible] nella circostanza obiettivo. E invece, il [illegible]to presidenziale va per traverso a Fusi che replica in questo modo: «Il presidente può dire quello che vuole [illegible] a parer mio, questo non è un affare di sua pertinenza. Se c'è un problema del gol, dobbiamo vedercela noi che [illegible]diamo in campo, e non gli estranei al gioco. Penso che Goveani si [illegible] espresso [illegible] tifoso, proprio come faceva Borsano all'inizio del [illegible] mandato, ma [illegible] mi sembra neppure che la [illegible] affermazione sia suffragata dalle cifre perché potrebbe aver ragione se il Torino non [illegible]gnasse da chissà quante giornate ma, se [illegible] sbaglio, la nostra ultima rete risale a otto giorni fa». Botta e risposta, dunque, vedremo più in là se avrà lasciato dei segni.

Annoni (al quale nell'intervallo è stata praticata una infiltrazione di anestetico per elimi[illegible] il dolore provocato [illegible] un violento colpo al piede subito nei primi minuti) si allea [illegible] il compagno. «Luca ha ragione perché, [illegible] non si trova il gol, siamo a noi a doverci dannare per recuperarlo». Malgrado tutto, il difensore non è soddisfatto della prestazione del Torino: «In qualche circostanza ci è [illegible]ta la dovuta convinzione. Abbiamo compiuto sicuramente dei miglioramenti rispetto alla partita precedente ma non siamo ancora all'altezza delle pro[illegible] d'inizio campionato quando impressionammo tutti grazie agli eccellenti risultati».

Anche per Annoni le prospettive europee, a questo punto, si sono fatte preoccupanti: «Nelle prossime [illegible] partite fuori casa dovremo conquistare almeno quattro punti, dando naturalmente per vinte quelle che dovremo disputare in casa: insomma, un ritmo di marcia non travolgente ma quasi».

Pier Carlo Alfonsetti

VOGLIA D'EUROPA

Mondo adesso cerca punti a Roma

Scifo amaro: gioco in una posizione che mi umilia

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Parlare [illegible] [illegible] Torino sulla via dello sfaldamento [illegible] servito: a Foggia si è vista la squadra vivace dei tempi migliori nonostante i meriti non siano stati completamente riconosciuti dal risultato. E Mondonico ne prende [illegible] con molto piacere. «Per un'ora - spiega - i ragazzi hanno giocato al meglio affrontando il Foggia con grinta e fantasia. Neppure io mi aspettavo [illegible] Torino così brillante. La considerazione è importante in vista delle sfide decisive per [illegible] qualificazione alla Coppa Uefa».

L'obiettivo [illegible] Torino per [illegible] trasferta pugliese [illegible] fin troppo noto: vittoria, per rosicchiare lunghezze pre[illegible] alle rivali nella corsa all'Europa. In qualche modo, però, le parti si sono rovesciate perché le avversarie hanno strappato due punti mentre i granata hanno dovuto accontentarsi di uno. Non è il [illegible] di disperarsi [illegible] il quadro, rispetto a sette giorni fa, è peggiorato. Mondonico, tuttavia, non sembra impressionato: «Ce l'abbiamo messa tutta [illegible] vincere ma si è pure dovuto fare i conti con [illegible]a squadra in forma. [illegible] [illegible] più importante era provarci e ci [illegible] riusciti bene, riaprendo quel sogno europeo che sembrava svanito. Ovvio, però, che [illegible] obbligati a vincere a Roma».

Sembra scritto che i duelli tra Zeman e Mondonico, già compagni di corso, si debbano concludere in parità. «Proprio così - ribatte il tecnico granata - ma [illegible] una differenza: che al termine della partita di andata il Foggia recriminò, e con qualche ragione, su quell'uno a uno mentre dallo "Zaccheria" siamo noi ad andarcene brontolando per [illegible] pareggiato. A parte l'incontro, all'amico Zeman debbo però rivolgere [illegible] sincero complimento per le strategie di mercato che adotta, vi[illegible] che va a p[illegible]re nelle serie minori [illegible] giovani di talento ottenendo risultati [illegible] assoluto rispetto. [illegible] aperto [illegible] strada che giocoforza si dovrà percorrere».

Vincenzino Scifo, per almeno un tempo dominatore del centrocampo, ascolta i complimenti, poi si sfoga: «L'allenatore mi [illegible] assegnato quella particolare posizione e quelle determinate mansioni e io mi sono trovato benissimo. C'è poco da fare, quando so[illegible] impiegato in modo tatticamente anomalo rispetto alle mie qualità, n[illegible] sono più il giocatore che si aspet[illegible] tutti. Non [illegible] a me occuparmi dell'uomo ma [illegible] gli altri che debbono guardare me». Messaggio [illegible] troppo chiaro per Mondonico.

Si parla del problema-Uefa. «Difficile fare pronostici - afferma l'italo-belga - nell'arco di due o [illegible] partite la situazione può cambiare radicalmente. Mi sembra scontato, peraltro, che a questo punto per [illegible] [illegible] alimentare le nostre speran[illegible] di qualificazione si dovrà vincere all'Olimpico».

Analogo il commento di Marchegiani: «Sicuramente meglio rispetto alla partita con il Genoa ma sarebbe il colmo che dovessimo giocare sempre male. Quando ci riesco di tenere elevato il ritmo [illegible] gioco, allora diventiamo pericolosi, in caso contrario la [illegible] diventa stantia e prevedibile».

Il portiere chiude con una recriminazione: «Peccato, dopo [illegible] prova così avremmo dovu[illegible] vincere e invece - per quanto riguarda le [illegible] speranze europee - ci tocca restare nell'incertezza. Le avversarie hanno vinto in blocco e adesso l'inseguimento diventa problematico». [p. c. a.]

Nel giorno del compleanno segna due gol e rosicchia un altro punto al Milan capolista

Sosa il pilota della grande rimonta

L'Inter liquida in fretta il povero Ancona

Totò Schillaci, un assist prezioso

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

La buona notizia da Udine non arrivava, ed è arrivata solo a metà anche se «rosicchiare» un altro punto alimenta altri sogni a cinque giornate dalla fine del campionato. Aspettando vanamente un gol di Balbo, la gente di San Siro si è consolata con i [illegible] dell'Inter, soprattutto [illegible] il primo di Bergomi che [illegible] indirizzato favorevolmente il risultato già al 10', aperitivo all'uno-due successivo di Ruben Sosa protagonista della giornata. L'uruguaiano deve ringraziare Totò Schillaci per l'ottima prestazione nel ruolo di spalla. L'Ancona [illegible] poca [illegible] in fatto di uomini, ma Guerini dispone bene [illegible] squadra in campo. Detari, il migliore degli ospiti, è più che mai deciso a non scivolare in B con il gruppo. E' stato costretto a partire da lontano ma qualche pericolo per Zenga l'ha provocato. Ma il conto dei corners, 10-4 per l'Ancona, non deve ingannare. Qualche deviazione casuale, e su alcuni cross avversari i difensori nerazzurri hanno dimostrato che la tensione [illegible] tale - anche dopo il 2-0 - da costringerli a salvataggi non molto giustificati dal reale rischio.

Alla ripresa del campionato, dopo la sosta azzurra, sarà il Milan a [illegible] ad Ancona. Anche a campi invertiti, la differenza di qualità dovrebbe farsi sentire. Ma l'Inter non vuole credere a quan-

INTER	
ZENGA	6,5
BERGOMI	7
(78' [illegible])	s.v.
DE AGOSTINI L.	6,5
[illegible]	6
PAGANIN A.	5,5
BATTISTINI	6
ORL[illegible]	5
MANICONE	6,5
SCHILLACI	6,5
SOSA	7,5
[illegible]	7
All.: MADDE'	[illegible]

3 - 0

ANCONA	
[illegible]	6,5
FONTANA	6
LORENZINI	[illegible]
(8' CENTOF[illegible])	6,5
PECORARO	6
MAZZARANO	5,5
GLONEK	5
SOGLIANO	[illegible]
(75' BERTARELLI)	s.v.
LUPO	6,5
CACCIA	5
DETARI	7
VECCHIOLA	[illegible]
All.: GUERINI	6

Arbitro: [illegible]

Reti: 10' Bergomi, 27' Sosa, 55' Sosa. Ammoniti: 33' Fontana.
Spettatori: paganti 8.259, incasso 248.899.000, abbonati 27.495, quota abbonati [illegible]

[illegible] ha toccato [illegible] ieri nel confronto diretto, meglio pensare che Detari e colleghi abbiano ammainato muscoli e fiato per tentare [illegible] colpaccio. La determinazione iniziale di capitan Bergomi ha fatto capire, [illegible] necessario, che i nerazzurri vivono alla giornata ma non vogliono rinunciare a nessuna possibilità, per esile che sia. E' stato proprio Bergomi, andato vicino al gol al 5' [illegible] centro di Fontolan dalla sinistra, ad infilare al 10' Nista, seguendo un pallone arrivato dalla stessa parte, stavolta dal piede di un De Agostini prontissimo nell'affondo.

La rete del capitano è [illegible] il segnale, l'avvio per una vittoria che Ruben Sosa già irrobustiva al 27' con una rasoiata utile per trasformare l'invito (di tacco!) di Schillaci e consolidata al 55' mettendo in porta il pallone [illegible] [illegible] Berti e ancora corretto da Totò. Sul 3-0 mentre l'Ancona tentava di [illegible] in mostra la qualità di pochi (a parte Detari, altra categoria), Sosa si dedicava a ricambiare le cortesie fino alla fine. Ed al 91' [illegible] smarcante per Schillaci ha trovato il piedone di Glonek un libero piuttosto greve nei movimenti e fortunatissimo nell'occasione.

E' finita così, con i due «puntero» con le mani nei capelli per l'occasione sfumata. la partita che l'Inter ha giocato con i piedi sul prato di San Siro e la testa ad Udine. La gente nerazzurra si è divertita con i gol ma sul metro delle speranze (meno di 38 mila spettatori tra paganti e abbonati, e su Milano non pioveva) non ha proprio dimostrato di credere ai miracoli. Così soprattutto cori per festeggiare il compleanno di Ruben Sosa, e ironiche invocazioni «Centofanti facci un gol» tese a sottolineare la differenza dei valori in campo. [illegible] stonata, questa. I ragazzi dell'Ancona [illegible] facendo il loro dovere nei limiti delle possibilità. E proprio Centofanti, con i capelli (solo quelli) alla Kempes, è stato con Detari il più pericoloso per Zenga.

Come l'Inter ha risposto all'impegno che adesso le tocca, quello di non rinunciare a niente fino a quando la matematica chiuderà la stagione milanese. E Peppino Prisco, pensando ai cugini: «Almeno dobbiamo farli strizzare il più a lungo possibile». Il piano nerazzurro è questo. Non si può negare alla squadra del presidente Pellegrini di tenere ancora vivo in qualche modo il campionato. Inoltre, sedici partite utili consecutive non [illegible] un merito da poco per una squadra che sembra voler combattere anche contro le «rivoluzioni» già annunciate per la prossima estate.

Bruno Perucca

LE PAGELLE

Bergomi jolly vincente

Schillaci padrone a San Siro
Il centrocampo non convince

MILANO. Più qualità individuale che gioco corale da parte dell'Inter, persin commoventi i tentativi di manovra da parte dell'Ancona ma illuminati soltanto dalla classe di Detari. Nerazzurri in salute, [illegible] sperare [illegible]. L'obiettivo è sempre quello. Vincere tutte le partite, la forza e la volontà ci sono. Non si è sentita l'assenza di Shalimov, e [illegible] con la sua nazionale.

Zenga 6,5. Due interventi decisivi, il secondo spettacolare [illegible] proiettile di Detari. Il Walterone ha s[illegible] qualcosa da insegnare ai successori in azzurro.

Bergomi 7. E' stato lui a sbloccare la partita proiettandosi subito in avanti. La conclusione sull'1-0, una bomba dal basso in alto. Poi tranquilli controlli difensivi, senza troppi affanni. Nel finale ha lasciato spazio a Tramezzani (s.v.).

Agostini 6,5. Ha approfittato in pieno della scarso presidio dell'Ancona sulla sua corsia sinistra. Magari lo ha aiutato il clima invernale, il fatto è che è par[illegible] vivacissimo e incisivo nelle proiezioni. Non è certamente ancora da pensione.

Berti 6. Qualche errore negli appoggi, negli assist, ha intaccato la sua partita. Ha cercato anche un rigore, il vizio non lo perde, l'arbitro Quartuccio (6) è [illegible] bravo a [illegible] cadere nella trappola.

Paganin 5,5. [illegible] era una partita da battaglia, non c'era quindi [illegible] per le [illegible] caratteristiche migliori. Chiamato a «giocare» la palla, ha confermato i limiti tecnici.

Battistini 6. Poco impegnato nelle chiusure, ha però perso concentrazione in due affondi di Detari: doveva essere lui l'ultimo baluardo. Meglio nelle avanzate e nei rilanci lunghi e precisi.

Orlando [illegible] Ci vorrà [illegible] un mese, più o meno, perché sulla fascia destra nerazzurra torni Bianchi e forse gli ultimi giochi saranno fatti. Il sostituto ha buona volontà, [illegible] soltanto quella.

Manicone 6,5. Non ha avuto bisogno di impegnarsi a fondo, forse per questo motivo il centrocampo nerazzurro ha lasciato qualche spazio di troppo agli avversari. Comunque, [illegible] gara lucida la [illegible]. Ha cercato anche il gol da media distanza, una licenza che si prende soltanto quando tutto è abbastanza facile.

Schillaci 6,5. Avrebbe meritato il gol personale, per come si è dedicato all'assist (splendido il colpo di tacco per il 2-0 di Sosa) con incansueta generosità.

Sosa 7,5. Due gol per il ventiseiesimo compleanno, ed alcune prodezze da spettacolo che hanno galvanizzato San Siro. E' in vena, è lui il più convinto a non arrendersi pensando all'aggancio con il Milan.

Fontolan 7. [illegible] fa per una maglia (nerazzurra). Ha giocato pochissimo da attaccante, partendo sempre dalle retrovie, e moltissimo come mediano e difensore. Per un calciatore [illegible] istinto e scatto, addirittura [illegible] movente la sua applicazione tattica in tutte le posizioni. **[b. p.]**

«Siamo pronti all'impresa impossibile»

L'uruguaiano ci crede, Bergomi no: troppi 4 punti

La gioia di Beppe Bergomi dopo aver sbloccato il match con l'Ancona e, nel disegno a fianco, il primo gol di Ruben Sosa

MILANO. L'Inter si divide. In due partiti: quelli che continuano a sperare in un possibile aggancio al Milan e che sono capitanati da Ruben Sosa che ieri ha festeggiato il suo 27° compleanno con la quarta doppietta stagionale, la seconda in [illegible] settimane, dopo quella di Brescia, e quelli che, guidati dal capitan Bergomi e Manicone, sono convinti che il Milan è ormai con lo scudetto cucito sulla maglia.

«Mi aspettavo un regalo più [illegible] Udine per il mio compleanno - dice l'uruguaiano - ma anche un punto può e[illegible] sufficiente per continuare a sperare. Perché noi abbiamo vinto giocando bene e restituito all'Ancona i tre gol dell'andata che ci pesavano. Adesso voglio una vittoria con la Lazio, la mia ex squadra, sperando che lo stesso Ancona che ospiterà il Milan si impegni al [illegible]. Battere la Lazio è importante, per recuperare l'altra sconfitta pesante dell'andata e per spaventare i rossoneri che con 4 punti di vantaggio cominciano a sentire il nostro fiato sul collo. E con un po' di fortuna...».

Unico rammarico per Sosa è di non [illegible] riuscito a far segnare anche Schillaci che ha disputato un'ottima gara e meritato [illegible] [illegible] in qualche occasione [illegible] aiutarlo, in particolare nel finale, ma il mio passaggio smarcante è finito sulle gambe di un avversario. Sarà per un'altra volta. I miei gol? Li dedico al pubblico che mi vuole molto bene».

Con l'uruguaiano si schiera il dg Boschi, anche lui convinto che l'Inter può [illegible] farcela ad agganciare il Milan. «Ci credevo all'inizio del campionato, figuriamoci adesso che siamo a soli 4 punti. Basterà rosicchiare un punto a partita per farcela».

«Il Milan ha [illegible] vantaggio ancora alto - ribatte Bergomi, - e può amministrarlo a suo piacimento. Certo che se i [illegible] volessero farci altri regali, noi siamo pronti ad accettarli, ma dire che l'aggancio è possibile mi sembra troppo. Noi comunque faremo di tutto per essere pronti a sfruttare altri passi falsi dei rossoneri. Le premesse ci sono: perché siamo in un buon momento e il gruppo è assemblato alla perfezione grazie all'ottimo lavoro di Bagnoli».

E Manicone è ancora più convinto che per l'Inter non ci sia più nulla da sperare. «Per me conta solo conservare il secondo posto - dice il centrocampista - e cercare di mantenere il più a lungo possibile il vantaggio di sei punti che abbiamo su Juve e Lazio. Per questo sarà decisiva la prossima gara con i biancazzurri».

Maddè, alla sua ultima apparizione in panchina in campionato dopo 4 vittorie e un pareggio (dalla prossima gara tornerà Bagnoli cui a fine settimana verrà tolto il gesso alla gamba destra), cerca di mantenersi neutrale dicendo che «mi aspettavo un regalo più bello da Udine. Sogno che il Milan è sempre il Milan. Ma i miracoli possono sempre avvenire. L'importante è essere pronti e sfruttarli. La gara con l'Ancona? Tranquilla anche se gli avversari mi hanno impegnati più del previsto nella seconda parte [illegible] primo tempo. Ma bisognava vincere all'andata. Adesso mi sembra tardi per poter sperare in un aggancio. Inoltre c'è la sosta che può farci perdere concentrazione e ritmo».

Guerini e i giocatori dell'Ancona [illegible] fanno tragedie per la sconfitta. Unica preoccupazione è per Lorenzini che in uno scontro con Orlando all'inizio [illegible] ha riportato la doppia frattura dello zigomo destro ed è stato ricoverato per una Tac a [illegible] guarda.

Nino Sormani

SERIE A

Dopo il vantaggio di Favalli impatta Allegri. Zoff deluso: troppo nervosi

Signori gela il Pescara più bello

La Lazio se la cava su rigore a tempo scaduto

[illegible]. La Lazio raggiunge la vittoria sul Pescara praticamente a tempo scaduto e per di più [illegible] calcio di rigore, anche discusso: si [illegible] del massimo della soddisfazione per i tifosi che dalla curva Nord, ufficialmente intitolata a Tommaso Maestrelli, l'allenatore dello scudetto, avevano [illegible] lungo invocato: «Meritiamo di più».

Ed avevano ragione: perché se i due punti e migliorare una più che soddisfacente posizione in classifica [illegible] giunti così come dovevano arrivare giocando [illegible] l'ultimissima della classe, è invece mancato il gioco e, talora, anche la volontà di giocare.

Non è mancato, invece, da parte dei laziali, un certo e [illegible] tinuo nervosismo, tanto da indurre Zoff a minacciare i suoi giocatori durante l'intervallo: «State zitti in campo; altrimenti, alla prima reazione, sarò io a cacciarvi via». Severità condivisa anche dal presidente Cragnotti che ha [illegible] quella parte dei tifosi che, a lungo e sonoramente, hanno [illegible] proprio Zoff, sicuramente di tutti il meno colpevole.

Il fatto è, invece, che quando il generatore di energia è spento, o addirittura non c'è, le luci non si accendono. Il potente motore della Lazio dei miracoli, il bicilindrico Winter-[illegible] ieri era in officina. Ha preso le redini del gioco, o ha cercato di prendere, Giovanni Stroppa. Che si è dato da fare, addirittura anche più del dovuto (sarebbe il caso di dire... che il troppo stroppa), ma che non ha creato, né giocato, né rifornimenti. [illegible] parso che abbia difettato soprattutto nella «misura», [illegible] viene definita nel pugilato e nella scherma la giusta distanza dagli avversari. E su di loro si sono infranti troppo spesso i suoi attacchi esaurendosi e lanciando così quelli avversari.

Per essere però [illegible] tutto obiettivi bisogna riconoscere che proprio in una di queste sue azioni a testa bassa, precisamente l'ultima di tutta la partita al fatidico novantesimo minuto, Stroppa è andato a cozzare energicamente su due avversari pescaresi, esattamente Rosone e Marchioro, portiere con la buona vocazione alle uscite.

Rigore e partita decisa. C'erano gli estremi della massima punizione? Il quasi esordiente arbitro Racalbuto non ha difettato di coraggio assegnando nel corso della partita due rigori. Il primo, a favore del Pescara, [illegible] evidente [illegible] indiscutibile. Sul secondo, quello risultato poi decisivo, si discuterà a lungo e ci sarà materiale per gli appassionati delle radiografie da moviola. Dalla tribuna si è avuta l'impressione che la doppia carica sia stata netta e che pertanto l'operato di Recalbuto possa [illegible] soltanto elogiato, pur con qualche riserva sul generale rendimento nell'arco dell'intera partita.

L'incontro si è risolto, quindi, [illegible] il gol n. 23 di Giuseppe Signori, lanciato, sia pure con [illegible] suo piccolo attuale trotto, verso primati storici in classifica [illegible] nonieri.

Il Pescara si è battuto bene e ci si pone una sola domanda: come un gruppo così valido come quello visto qui all'Olimpico ieri sia già in serie [illegible] una squadra benissimo disposta in campo, con ottimi giocatori e con una grande tenuta fisica.

Il primo gol della stagione [illegible] ha portato fortuna a Favalli: [illegible] termine dell'incontro ha accusato una distorsione alla caviglia destra; c'è il sospetto di una frattura che verrà [illegible] con più opportuni esami diagnostici. Quello che è certo è il suo forfait per la partita Under 23 contro la Svizzera.

Vanni Loriga

LAZIO	
ORSI	[illegible]
BERGODI	[illegible]
FAVALLI	6,5
(68' SCLOSA)	s.v.
BACCI	6
LUZARDI	6,5
CRAVERO	7
FUSER	5
MARCOLIN	5
RIEDLE	5,5
[illegible]	5
[illegible]	5
All.: ZOFF	6

2 - 1

PESCARA	
MARCHIORO	5,5
SIVEBAEK	5,5
FERRETTI	6
DUNGA	6,5
DICARA	6
NOBILE	6
(46' ROSONE)	6
DE JULIIS	6
PALLADINI	6,5
BORGONOVO	6
ALLEGRI	7
COMPAGNO	6
All.: ZUCCHINI	7

Arbitro: RACALBUTO [illegible]

Reti: 25' Favalli, 42' Allegri (rig.), 90' Signori (rig.). Ammoniti: 21' Sivebaek, 40' Fuser, 45' Orsi, 70' Cravero. Spettatori: paganti 7.115, incasso 226.040.000, abbonati 30.260, quota abbonati 789.467.000.

CALCIO FLASH

MONDIALI
[illegible] In campo 22 squadre, sabato l'Italia

MILANO. Settimana calda per le qualificazioni mondiali. Mercoledì in programma 10 partite. Il [illegible] «chiude», sabato, [illegible] Svizzera-Italia. Dopodomani spicca la super-sfida di Wembley fra Inghilterra e Olanda. La classifica del gruppo 2 è molto fluida. Tre squadre a 7 punti: Norvegia, Olanda, Inghilterra. Ma l'Olanda ha già perso in Norvegia e pareggiato con la Polonia. E gli inglesi hanno ceduto un punto a Wembley alla Norvegia. Gli altri match di dopodomani: Portogallo-Scozia (gr. 1); Polonia-San Marino e Norvegia-Turchia (2); Eire-Danimarca e Spagna-Irlanda del Nord (3, ieri Belgio-Isole Far Oer 3-1); Cecoslovacchia-Galles (4); Russia-Ungheria (5); Francia-Svezia e Bulgaria-Finlandia (6). Ieri, il Messico ha battuto il Canada 4-0.

[illegible] 21
[illegible] Mercoledì gli azzurrini in [illegible]

MILANO. Dodopomani tornano in campo anche gli azzurrini di Cesare Maldini: per il gruppo 1 del Campionato d'Europa, l'Italia sarà in campo a Neuchâtel, contro la Svizzera.

FINALE [illegible]
[illegible] giovedì i biglietti per Juve-Borussia

TORINO. Da giovedì saranno in vendita i biglietti per la partita di ritorno della finale di Coppa Uefa Juventus-Borussia Dortmund in programma il 19 maggio. Fino al [illegible] maggio gli abbonati potranno esercitare il diritto di prelazione. I club potranno ritirare i biglietti soltanto al Delle Alpi il giorno del [illegible]. I p[illegible] [illegible] dalle 220 mila lire per la tribuna [illegible] I e II livello, alle [illegible] mila per le curve.

[illegible]
[illegible] A Vicenza preti-cantanti 3-2

VICENZA. Battesimo vittorioso per la nazionale dei preti che ha superato la nazionale cantanti 3-2. La partita, a cui ha dato il calcio d'inizio don Pierino Gelmini, è vissuta su continui capovolgimenti di fronte. I sacerdoti, scesi in campo con tanto di [illegible] alla don Camillo, [illegible] passati al 7' con don Valentino Cocco, segretario del [illegible] di Vicenza. Al 12' pari di Eros Ramazzotti; di don Scattolini e don Pianezzola le reti decisive per i sacerdoti, inframmezzate dal pareggio di Barbarossa. Sulle tribune 16 mila spettatori, per 202 milioni d'incasso.

TERAMO
[illegible] Dilettante muore dopo la [illegible]

TERAMO. Un calciatore dilettante, Bruno Vannucci, 29 anni, è morto dopo un malore sul campo sportivo di Corropoli, durante una partita del torneo amatoriale Endas tra il Corropoli e l'Amatori Via Mincio di Roseto. Vannucci, entrato all'inizio della ripresa, ha accusato forti dolori alla [illegible] e mentre stava raggiungendo il bordo campo per farsi sostituire è caduto. Non si è ripreso.

PALLONE E [illegible]
[illegible] Torino capitale

TORINO. Inizia oggi, per concludersi venerdì, la seconda edizione di «Humor calcio», [illegible] di umorismo, satira e caricatura [illegible] «gioco più bello del [illegible]». Il Centro Incontri Crt in [illegible] Stati Uniti dalle [illegible] alle 19,30, [illegible] in mostra le «strisce» di umoristi [illegible] mosi e le illustrazioni dei disegnatori dei giornali di tutto il mondo.

Atalanta, espulso Rambaudi e primo kappaò in casa proprio nel giorno più importante

Alla Samp lo spareggio per l'Europa

Decide Bertarelli dopo il pari venuto con il cuore

DAL [illegible] INVIATO

E' della Samp lo spareggio per il [illegible] posto, forse l'ultimo valido per l'Uefa. Ma la squadra di Eri[illegible] rischia di non vincere [illegible] gara [illegible] lungo nelle sue mani. L'Atalanta, mai sconfitta quest'anno in casa, disputa nel giorno più importante la peggior gara stagionale, commette errori tattici e si fa prendere anche dal [illegible] Ne fa le spese Rambaudi, espulso ad inizio ripresa, quando i nerazzurri, con l'ingresso di Rodriguez al posto [illegible] Valentini, avrebbero potuto da[illegible] sbocchi [illegible] asfittica per 45'. Eriksson affronta lo spareggio-Uefa ritornando [illegible] difesa in linea, ma Lanna ha l'accortezza di tenersi quasi sempre 2/3 metri alle spalle di Vierchowod, implacabile [illegible] Ganz, [illegible] della coppia Mannini-Sacchetti, supportati sulle fasce dai ritorni di Bonetti e Invernizzi. Su tutti, però, Lombardo, che gioca ovunque per dare respiro a Serena e Jugovic, [illegible] soprattutto a Mancini recuperato dopo aver saltato gli ultimi tre giorni di allenamenti.

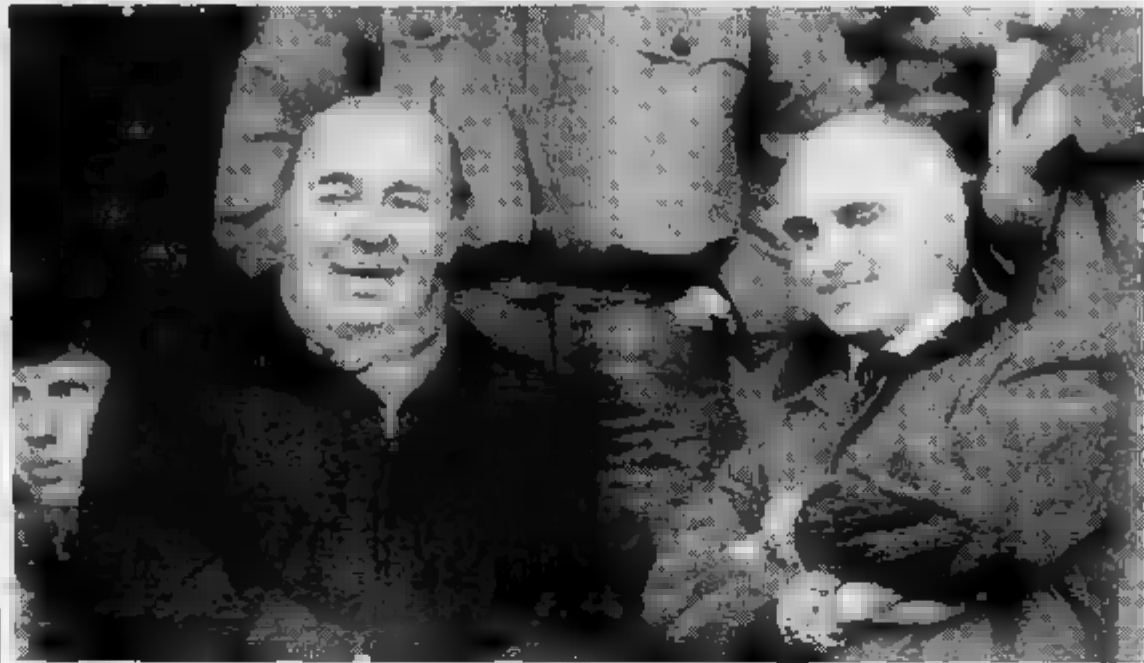
Sul [illegible]po scivoloso, l'Atalanta spera di sfruttare i lanci [illegible] Montero per Rambaudi e Ganz. Ma [illegible] pressing della Samp [illegible] asfissiante [illegible] non sempre c'è tempo per ragionare. Tanto più che [illegible] Lippi [illegible] punti di riferimento importanti come Perrone e Bordin, chiusi nella morsa Bonetti-Sacchetti. Gli spazi sono intasati, l'Atalanta [illegible] di più ma con disordine e su un tiro [illegible] Perrone susseguente [illegible] corner (25') prima respinge Pagliuca e poi Lanna sventa la minaccia di Porrini. Si inounea [illegible]naudo (29') su [illegible] triangolazione aperta da Bordin e perfezionata [illegible] Rambaudi, ma Mannini salva in corner. Poi l'ardore bergamasco si spegne e [illegible] la Samp.

La prima svolta avviene [illegible] 33' quando un rinvio di Vierchowod trova fuori tempo Montero, libero che confida troppo nella tecnica sopraffina. Lombardo si inserisce, sfrutta anche [illegible] rimpallo favorevole [illegible] insacca nell'angolino. La seconda svolta della partita al 49': Ganz scivola in [illegible] anticipato in [illegible] pulita da Mannini; [illegible] ammonito per [illegible] simulazione che non c'è. Rambaudi eccede nelle proteste, urla qualcosa all'arbitro Nicchi che estrae il cartellino [illegible] Saltano i piani di Lippi che ha appena sistemato dif[illegible] e centrocampo inserendo Rodriguez.

L'Atalanta prova con [illegible] si esalta Alemao, ma la pressione [illegible] sterile mentre Ferron trema per una conclusione di Jugovic che si stampa all'incrocio dei pali (68'). La Samp è chiusa [illegible] difesa, forse troppo, ci vorrebbe un'altra punta al fianco di Man[illegible] per armare [illegible] contropiede, ma Eriksson rinvia l'ingresso in campo [illegible] Bertarelli. Potrebbe essere [illegible] fatale. Così almeno [illegible] quando Minaudo (82') sguscia in [illegible] dopo un rimpallo sfavorevole a Serena [illegible] batte Pagliuca p[illegible] pari forse immeritato nel gioco [illegible] che si rivela giusto premio alla volontà dei nerazzurri che [illegible] ridotti in dieci.

La fortuna, però, sorride alla Samp e anche ad Eriksson che si affida [illegible] Bertarelli. L'ex anconetano, dentro da [illegible] 2', sigla all'87 [illegible] gol della vittoria anticipando gli interventi [illegible] Minaudo [illegible] Ferron, in evidente affanno su uno splendido uno-due Bonetti-Mancini. Anche se si è mosso [illegible] l'evidente paura di [illegible] ricaduta (contrattura), Mancini mette quindi un po' di [illegible] in questo importante successo.

Sacchi [illegible] tribuna) avrà sicu[illegible] ammirato [illegible] buona forma dei suoi azzurri riscoprendo forse Lombardo: per il [illegible] «è match-winner di una partita combattuta e aperta». Tutto da dimenticare in [illegible] bergamasca: Lippi lascerà a fine anno, forse senza gli [illegible] di portare la squadra in Europa. Toccherà [illegible] Guidolin (ora al vertice in [illegible] il Ravenna) migliorare i risultati - da anni già miracolosi - di questa provinciale di lusso del nostro calcio.

Franco [illegible]

Il presidente doriano Mantovani (a sinistra) e Arrigo Sacchi ieri in tribuna a Bergamo; il ct azzurro ha elogiato Lombardo

Eriksson

«Siamo stati intelligenti»

BERGAMO. Eriksson molto soddisfatto: «Meglio di così [illegible] poteva andare, ci siamo [illegible]rati i due punti [illegible] un campo sinora imbattuto. La Samp, del resto, ha giocato molto bene e in maniera intelligente. Certo, quando l'Atalanta ci ha raggiunti ho temuto di non potercela più fare. Si è trattato di un [illegible] importante per l'ac[illegible] all'Uefa, anche se non determinante. Del resto, [illegible] cinque giornate alla conclusione del campionato e sono tante le squadre coinvolte nella zona Uefa».

[illegible] diverso [illegible] Lippi: «E' stata una gara condizionata dall'espulsione di Rambaudi. Peccato, perché nel 1° tempo [illegible] stati noi ad [illegible] ogni iniziativa con la Samp in vantaggio [illegible] l'unico tiro in porta. Avevamo avuto l'opportunità di raggiungere il pari ma una distrazione alla fine ci è costata [illegible].

Anche Lippi affronta il tema-Uefa: «Non è il [illegible] arrenderci poiché ci sono [illegible] cinque partite [illegible] giocare. Non dimentichiamo, inoltre, che pure contro gli uomini di Eriksson ho notato una squadra in palla, perciò in grado di spendere ancora molto in questo difficile finale di stagione». [a. p.]

ATALANTA	1
FERRON	5.5
PORRINI	5.5
MAGONI	6
(73' PISANI)	[illegible]
VALENTINI	5
(46' RODRIGUEZ)	6
ALEMAO	6.5
MONTERO	6
RAMBAUDI	4
BORDIN	5.5
GANZ	5
PERRONE	5.5
MINAUDO	6
All.: LIPPI	5.5

SAMPDORIA	2
PAGLIUCA	6
MANNINI M.	6.5
LANNA	6.5
SACCHETTI	6.5
VIERCHOWOD	6.5
INVERNIZZI	5.5
LOMBARDO	7
JUGOVIC	6
(85' BERTARELLI)	6.5
SERENA M.	5.5
(90' CORINI)	s.v.
MANCINI R.	6
BONETTI I.	6
All.: ERIKSSON	6

Arbitro: NICCHI 6

Reti: 33' Lombardo, 82' Minaudo, 87' Bertarelli. **Ammoniti:** 32' Invernizzi; 37' Jugovic, 49' Ganz, 54' Rodriguez, 75' Serena M., 84' Vierchowod. **Espulsi:** 49' Rambaudi. **Spettatori:** paganti 6.793, incasso 137.790.000, abbonati 9.426, quote abbonati 295.515.000.

SVI[illegible]

Non molte le note brillanti del gruppo-Sacchi

[illegible] la difesa doriana ed è in ripresa Baresi

LE PAGELLE [illegible]

	VOTO	GIUDIZIO
MARCHEGIANI	6,5	Due o tre parate importanti
PAGLIUCA	[illegible]	Un [illegible] degno di nota
F. [illegible]	6,5	Più concentrato [illegible] solito
CARNASCIALI	6	Bene ma nel primo [illegible]
LANNA	6,5	Tatticamente molto attento
MALDINI	6	Si amministra [illegible] il mestiere
MANNINI	[illegible]	[illegible] si [illegible] mai fatto [illegible]
VIERCHOWOD	6,5	Implacabile su Ganz
ALBERTINI	6	Impreciso [illegible] arruffone
D. BAGGIO	6	Concede troppo a Effenberg
DI MAURO	5,5	Funziona soltanto per un po'
FUSER	5	Del tutto insoddisfacente
LENTINI	[illegible]	Piedi sghembi all'improvviso
SIGNORI	[illegible]	Un rigore e piccolo trotto
R. [illegible]	6,5	Appena qualche finta [illegible] lachini
CASIRAGHI	5,5	Poco, poco davvero...
MANCINI	6	Gioca [illegible] il rifarsi male
MELLI	5,5	Gara con il silenziatore

Ieri pomeriggio, il comportamento degli azzurri convocati da Arrigo Sacchi in [illegible] della partita contro la Svizzera di sabato prossimo [illegible] Berna [illegible] complessivamente esaltante. Decisamente sopra [illegible] sufficienza si [illegible] segnalati i soli Marchegiani, Franco Baresi, i [illegible] sampdoriani Lanna, Mannini e Vierchowod, e il bianconero Roberto Baggio. Mentre sono risultati negativi i voti attribuiti a Fuser, Lentini, Casiraghi, Di Mauro e Melli. Per il resto, aurea mediocrità.

Con queste pagelle [illegible] biglietto da visita, gli azzurri si presentano oggi entro le [illegible] 16 a Coverciano. Mezz'ora dopo, il ct azzurro terrà una conferenza stampa, mentre il primo allenamento si svolgerà alle 17,30.

Il programma proseguirà con questo menù di allenamenti: domani alle 16 (a porte chiuse), mercoledì alle 11 e alle 16, giovedì alle 16 (a porte chiuse). Alle ore 10,45 di venerdì partenza per Berna e allenamento alle 17. Sabato rifinitura mattutina [illegible] partita (valevole per la qualificazione ai Mondiali Usa '94 [illegible] diretta dallo spagnolo Navarrete) alle 20,15. Probabile formazione secondo [illegible] 4/4/2: Pagliuca; Mannini, F. Baresi, Vierchowod, Maldini; Fuser, Dino Baggio, Albertini, Signori; Casiraghi, Roberto Baggio.

Anche con la Roma il gruppo Scala continua la sua corsa

Il Parma non fa sconti

La rete di Osio al 4' spiazza subito i lenti giallorossi
Nella ripresa Aldair [illegible] Cervone confezionano il suicidio

PARMA	3
BALLOTTA	6
BENARRIVO	6.5
DI CHIARA	7
MINOTTI	6.5
MATRECANO	6
GRUN	6.5
MELLI	5.5
(78' [illegible])	s.v.
ZOR[illegible]	7
OSIO	[illegible]
CUOGHI	6.5
(60' HERVATIN)	[illegible]
[illegible]	6
All.: SCALA	[illegible]

ROMA	1
CERVONE	5
GARZJA	6.5
BONACINA	6
PIACENTINI	5.5
BENEDETTI	6.5
ALDAIR	5.5
MIHAJLOVIC	6
(53' CARNEVALE)	5
HAESSLER	6.5
MUZZI	6
(71' SALSANO)	s.v.
GIANNINI	6
RIZZITELLI	5
All.: BOSKOV	6

Arbitro: [illegible]

[illegible] 4' Osio, 14' Pizzi (rig.), 73' Aldair, 76' Osio [illegible] Giannini, 16' Bonacina, 27' Cuoghi. **Spettatori:** paganti 2.166, incasso 78.200.000, abbonati 19.651, quota abbonati 757.053.000.

Un duello [illegible] Melli (a sinistra) e Garzja: in alto Osio, autore di due delle tre reti del Parma [FOTO AP]

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

In questo bel Parma c'è solo Melli sottotono, [illegible] invece sembra una mozzarella. Per venti minuti non c'è partita, e Cervone per due volte raccoglie il pallone nella [illegible] rete. Solo Boskov sostiene il contrario: «[illegible] risultato mi delude, ma abbiamo giocato bene». E con tante parole [illegible] ogni colpa sulla difesa. In effetti la Roma nel secondo tempo qualche palla gol sa costruirla, peccato capiti a Carnevale che li[illegible] potrebbe fare [illegible] ex giocatore. Le altre a un Rizzitelli che sbaglia [illegible] e a Muzzi che fa, se possibile, ancora peggio. Il gol giallorosso premia un Aldair stranamente sottotono, poi il brasiliano e soprattutto Cervone regalano il 3-1 [illegible] Parma. Partita finita, il Parma [illegible] rilancia [illegible] l'Uefa, la Roma abbandona il sogno della grande rimonta riuscita l'anno [illegible] con Bianchi.

Bugie a [illegible] bene, quelle di Boskov, tranquilla la sincerità di Scala: «Abbiamo tolto il freno a mano che ci bloccava in Coppa. Mai avuto paura, mai avuto dubbi anche [illegible] quella dozzina di minuti con la Roma in avanti e un solo gol di vantaggio». E in effetti la differenza si è vista subi[illegible] [illegible] uomini di Scala [illegible] ovunque, marcature raddoppiate, triplicate, con grande facilità. Roma lenta e subito in affanno, con Garzja e Benedetti a tener [illegible] la baracca. Quattro minuti ed arriva il primo gol: punizione con schema studiato a tavolino. Palla che viaggia [illegible] Minotti a Cuoghi ed infine a Melli. Ai romanisti gira la testa, quando si svegliano il 9 del Parma ha già messo in rete. Gran botta sul primo palo e tanti saluti a Cervone. Mihajlovic diventa un pericolo solo da fermo. Centra la traversa su calcio d'angolo, scotta le dita a Ballotta su punizione. Tra i due brividi c'è il raddoppio di Pizzi, su rigore, per fallo di Aldair su Di Chiara. Il terzino è un dramma per la [illegible] romanista. Muzzi e Haessler, che cercano di frenarlo, sono ripetutamente saltati. Aldair non sa far meglio.

Zoratto è un perfetto architetto, Giannini solo un ragioniere. Si batte il principe, senza [illegible] l'acuto. Sbaglia Cuoghi, pallonetto a lato [illegible] Cervone fuori porta, Di Chiara [illegible] Cervone e finalmente si vede la Roma con [illegible] colpo di testa di Muzzi. Alto, ovviamente. Gli ultimi cinque minuti si tingono di giallorosso. Sbaglia ancora Rizzitelli, girata fuori, [illegible] Ballotta fuori porta. Manca alla Roma quella grinta [illegible] trasforma in gol una buona occasione.

Nella ripresa Boskov [illegible] avanti Aldair e subito un lancio verticale del brasiliano [illegible] Carnevale davanti a Ballotta. Mulina nell'aria il destro del centravanti senza trovare il pallone. Ballotta ringrazia. Una splendida punizione di Haessler fa volare il portiere del Parma. Angolo e ancora su respinta di Ballotta, il pallone arriva ad Aldair. Botta [illegible] piatto, rimbalzo sotto la traversa e gol.

Il momento magico giallorosso passa subito. Aldair e Cervone confezionano il suicidio. Il libero invece di [illegible] appoggia sul portiere: Cervone respinge di piede, goffamente, un tiro debole il [illegible] che [illegible] il pallone proprio sui piedi di Osio. Botta immediata [illegible] a uno. Risultato giusto, c'è un abisso tra le due squadre. Tre passaggi ed il Parma è in zona gol, a questa Roma [illegible] servono venticinque. M[illegible] a parte, il Parma approfitta di ogni occasione, i giallorossi sprecano con costanza.

Boskov insiste [illegible] Mihajlovic che ogni lunedì sembra definiti[illegible] e che ogni domenica [illegible] in campo per deludere. Haessler e Giannini sono chiamati a far luce e invece lasciano a Piacentini il ruolo [illegible] regista. Ovvio che le cose vadano male. E se Cervone ha finito i miracoli nella partita di Coppa con il Milan, tre reti sono inevitabili.

Fila a tutto gas il Parma, il calendario che lo aspetta è terribile (Juve e Inter in casa, Fiorentina, Genoa e Napoli fuori). Per l'Uefa serve assolutamente che Melli si svegli e ritrovi il gol. L'assenza di Asprilla si fa molto sentire, per fortuna di [illegible] la difesa è superba, il centrocampo fortissimo. Osio ritrova la doppietta, con la Lazio aveva elimi[illegible] [illegible] sconfitta [illegible] un 5-2, questa volta punisce i romanisti. Herrera, ai tempi [illegible] grande Inter, lo avrebbe comprato. Magari solo per non averlo contro.

Piero Serantoni

[illegible]

L'Inter targata Sosa al traguardo [illegible] 16

UN 1993 da favola [illegible] l'Inter di Bagnoli, contro l'Ancona sostituito in panchina per la quarta domenica da Maddè. La squadra nerazzurra nel nuovo [illegible] ha voltato pagina: ha incolonnato - mentre il Milan perde colpi - il sedicesimo risultato utile che le ha consentito di ridurre a [illegible] punti il divario dai cugini (erano 11 dopo la 23ª). [illegible] dei protagonisti del recupero interista è sicuramente Ruben Sosa: l'uruguayano, andato a [illegible] nel nuovo [illegible] 14 volte (nessun altro è stato tanto puntuale in zona gol), con 56 reti complessive [illegible] nel gotha dei migliori bomber di importazione Anni 80, preceduto da Van Basten con 89 bersagli, Maradona 81, Careca 72 e Platini 68.

DOPO Torino e Parma anche l'Udinese [illegible] stringe il Milan al digiuno e così la pattuglia di Capello è obbligata a una pausa di riflessione a quota [illegible]. Tanti sono i gol stagionali messi a [illegible] squadra di Capello (58 in campionato, 17 in Coppa Italia, 23 in Coppa dei Campioni e [illegible] nella Supercoppa di Lega), un bottino che da quando il campionato [illegible] ripreso la formula [illegible] 18 squadre non era [illegible] stato raggiunto. I bombardieri rossoneri, con [illegible] bersagli, [illegible] Papin e Van Basten. L'olandese è tornato ieri in campo dopo un'assenza di 132 giorni. Come già all'andata Bigon ha fermato Capello (pareggio per 1-1 al Meazza): per il tecnico friulano una bella soddisfazione, imbattuto [illegible] nuova gestione soltanto Orri[illegible] prima di lui.

MATEMATICAMENTE declassato alla B il Pescara, [illegible] al ko l'Ancona e in grave pericolo [illegible] e Udinese, che ieri hanno concluso [illegible] preziosi pareggi. C'è [illegible]que la concreta possibilità che al termine [illegible] torneo le quattro società neopromosse tornino al completo [illegible] campionato cadetto. Non si tratterebbe di una novità assoluta: identico viaggio lampo andata e ritorno [illegible] fatto registrare Pisa, Lecce e Bari nella stagione 1985-'86.

ARCHIVIATA la serie record dei 58 risultati utili il Milan di Capello non [illegible] più vincere. [illegible] il momento no è iniziato addirittura prima [illegible] contro il Parma: l'ultimo successo di Baresi e C. risale al 7 [illegible] (2-0 alla Fiorentina): dopo di allora 5 pareggi e due sconfitte. In [illegible] rossonera sette domeniche [illegible] vittorie sono quasi una primizia, l'ultimo precedente risal[illegible] 1985-'86. Nella storia del Milan le serie più [illegible] (11 partite [illegible] i due punti) risalgono [illegible] 1976-'77 e 1983-'84.

N[illegible] si è ripetuto il Pescara all'Olimpico. La squadra abruzzese, che nel turno inaugurale aveva battuto la Roma, è andata ieri [illegible] Lazio incolonnando la 13ª sconfitta [illegible] esterna consecutiva. Il Pe[illegible] - ieri battuto su rigore in [illegible] Cesarini - sembra intenzionato a rinverdire il 1991-'92 dell'Ascoli che concluse a quota 14, il minimo assoluto dei punti per i tornei a 18 squadre. Il Pescara è fermo a 12 dalla 22ª giornata.

MAROCCHI ritorna al gol dopo oltre un anno (ultimo botto l'8 marzo 1992 a Napoli), sblocca il risultato e la Juventus [illegible] la Fiorentina. Curioso come in casa bianconera il gol sia patrimonio [illegible] tutti: sono 14 i torinesi che hanno [illegible] spazio [illegible] tabellino dei marcatori, altrettanta facilità nell'andare a bersaglio soltanto per i nerazzurri di Bagnoli. Sugli scudi - oltre a Sosa - Lombardo e Allegri a segno [illegible] turni, un'unica differenza: per [illegible] doriano tre gol decisivi, per l'abruzzese [illegible] gol inutili.

Bruno Colombero

Il Brescia in vantaggio dopo appena 4' costringe il Genoa ad un affannoso inseguimento

Skuhravy allontana la grande paura

L'attaccante [illegible] deciso solo in mattinata di giocare
La rete dei lombardi messa a segno di testa da Sabau

GENOVA. Essersi lasciato quattro squadre alle spalle, induce il Genoa a voler gestire la classifica. L'errore più grosso [illegible] protesa di giocare sotto ritmo e al Brescia bastano 4 minuti per portarsi in vantaggio. Quello scampolo di match per la squadra di Maselli è un incubo, finisce alle corde travolta da un Brescia conscio che la vittoria è l'unico risultato che può dargli speranza.

Il gol di Sabau è preceduto da un colpo [illegible] classe di Hagi, che mira alla porta di Spagnulo direttamente dalla bandierina del corner [illegible] gran [illegible] del n.1 ge[illegible] per togliere la palla dalla rete. Sempre Hagi dalla bandierina propizia il gol con un tocco indietro che permette l'inserimento e la botta di Domini.

La p[illegible] conclusione è ribat[illegible] da Skuhravy, riprende ancora Domini e stavolta il suo tiro va ad infrangersi su un piede di Fortunato. Palla [illegible] candela con respinta [illegible] di Signorini, ancora Domini, stavolta [illegible] testa, butta nel mucchio dove sbuca Sabau [illegible] conclude con colpo di testa in tuffo.

Il Genoa, entrato in [illegible] per controllare l'avversario e possibilmente punzecchiare di rimessa, deve rivedere i suoi piani: ora è [illegible] ad inseguire, ma per una squadra lun[illegible] sfilacciata il compito è più difficile di quanto il valore dell'avversario farebbe intendere.

GENOA	1
SPAGNULO	6
CARICOLA	6.5
FORTUNATO A.	7
RUOTOLO	5
(63' PANUCCI)	6.5
TORRENTE	6
SIGNORINI	6.5
VAN'T SCHIP	6
BORTOLAZZI	6.5
(70' CAVALLO)	6
PADOVANO	5
SKUHRAVY	7
BRANCO	5.5
All.: MASELLI	6

BRESCIA	1
CUSIN	5.5
NEGRO	5
ROSSI M.	6.5
DE PAOLA	6.5
BRUNETTI	5
BONOMETTI	6
SABAU	7
DOMINI	6.5
(87' SCHENARDI)	s.v.
RADUCIOIU	6
HAGI	7
GIUNTA	6.5
All.: LUCESCU	6

Arbitro: AMENDOLIA 6.5

Reti: 4' Sabau, 47' Skuhravy. **Ammoniti:** Caricola, Signorini, Cavallo, Rossi, Bonometti, Domini, Giunta. **Spettatori:** paganti 4.922, incasso 137.450.000, abbonati 19.767, quota abbonati 399.876.000.

Ci sono [illegible] metri [illegible] campo tra il libero Signorini [illegible] le due punte Skuhravy [illegible] Padovano. Per Domini e compagni è piacevole scorrazzare in quella prateria e far girar la palla.

Ci prova Skuhravy ad accorciare il campo con un pressing. Il contributo di Padovano a testa bassa, modesto nell'assalto al fortino, diventa nullo quando occorre cercare di rubar pal[illegible] all'avversario. Gioca solo quando ha la sfera nei piedi.

Tocca così [illegible] Skuhravy cantare [illegible] portare la croce: il ginocchio continua a farlo ammattire, [illegible] deciso [illegible] giocare solo dopo il provino disputato in mattinata ad Arenzano. Riferi[illegible] obbligato degli schemi offensivi genoani, va a sacrificarsi [illegible] ogni palla. Lo [illegible] Brunetti, versione «guerrieri della notte»: il taglio di capelli [illegible] ultimo dei Mohicani gli dà un'aria truce, ma la [illegible] è una [illegible] affettuosa. Gratifica Skuhravy di una serie [illegible] abbracci, per arginare lo strapotere dell'attaccante cecoslovacco sulle palle alte.

Forse [illegible] è [illegible] caso che nell'unica occasione in cui Padovano va a disturbare il disimpegno [illegible] difensori del Brescia, ci scappi il gol del Genoa. Ribatte il rinvio di Bonometti e la palla schizza dalle parti di Skuhravy. Sullo scatto non è mai stato un fulmine di guerra, [illegible] Brunetti [illegible] ancora più macchinoso. Arriva primo sul pallone e lo [illegible] trolla con il petto, ma la successiva conclusione non può dirsi irresistibile. Buon per lui che Cusin si preoccupi di coprire solo il primo palo [illegible] quando vede quella palletta che lo sta per superare l'unico riflesso [illegible] allungare timidamente un piede.

Il Genoa così, più per demeri[illegible] altrui che per meriti propri, acciuffa dopo quasi 3' [illegible] recupero il pareggio. L'unica conclusione nello specchio della porta era [illegible] [illegible] punizione di Bortolazzi che Cusin, sfruttando l'altezza, aveva tolto dall'incrocio dei pali.

Nel secondo tempo [illegible]agi continua gli show [illegible] calci da fermo. Dopo [illegible] minuti Spagnulo smanaccia un corner del romeno, la palla [illegible] sulla testa di Ne[illegible] ma il portiere del Genoa, in volo, neutralizza. Sono del Genoa le due occasioni migliori. Negro di testa (61') arriva a pochi centimetri dall'autogol e Panucci (sempre di testa) vede la [illegible] conclusione respinta sul[illegible] linea [illegible] Domini (80'). Il pareggio finale al Brescia serve poco [illegible] condanna il Genoa a soffrire sino all'ultimo.

Giampaolo Ferrari

Skuhravy realizza il gol del pareggio per il Genoa, invano ostacolato da Brunetti (FOTO ANSA)

OGGI SOTTOPOSTO A TAC IL GINOCCHIO DEL CEKO

GENOVA. Dopo il gol che fa ancora sperare il Genoa, Thomas Skuhravy, [illegible] il suo procuratore Strinati, è stato dal presidente Spinelli: da decidere la data dell'asportazione, dal ginocchio destro, [illegible] un frammento di cartilagine. Al di là delle dichiarazioni, la questione è meno intricata di quanto sembri. Per rimandare l'operazione e continuare a giocare, il centravanti ceko vuole [illegible] ritocco al suo contratto. Anche perché il Bayern Monaco preme (ieri in tribuna c'era Augenthaler). Oggi altra Tac [illegible] domani consulto dal prof. Chambrat.

L'allenatore Maselli, intanto, [illegible] può ritoccargli l'ingaggio, ma solo dirgli grazie per una partita giocata in modo eccezionale: «Mesi fa [illegible] [illegible] dai tifosi critiche anche pesanti. Ora bisogna riconoscergli meriti straordinari. Gioca in condizioni precarie per i noti problemi al ginocchio, [illegible] braccato dagli avversari eppure l'impegno non manca. Da ringraziare anche per la carica che [illegible] alla squadra. E' la sua miglior partita da quando sono col Genoa».

Lucescu non [illegible] [illegible] darsi pace: «E' [illegible] anno così, ci va tutto storto. Ero convinto che stavolta non avremmo commesso errori [illegible] invece a Skuhravy abbiamo regalato la palla [illegible] [illegible] piatto d'argento. Piuttosto, [illegible] visto come Caricola ha brutalizzato Hagi?». [g. f.]

SERIE C1

Nel finale di partita una svista della difesa condanna immeritatamente l'Alessandria alla sconfitta: 2-1

Lo Spezia spinge i grigi nella «zona calda»

Ad Amarotti risponde Bonadei, poi la beffa di Bergamaschi

[illegible] SPEZIA
[illegible] NOSTRO INVIATO

L'Alessandria non punge e gli aquilotti la castigano. E' il 71': i grigi sono proiettati in avanti alla ricerca del gol del successo, Bonadei per un attimo si dimentica quanto sia pericoloso lasciare Bergamaschi tutto solo e il tornante, [illegible] qualche minu[illegible] spostato in avanti da Onofri, infila nel sacco la palla [illegible] 2 [illegible] 1. Una doccia fredda per la squadra di Mazzola che [illegible] finale [illegible] riesce a ritrovare la lucidità per rimontare. E' sconcerto nel clan dei grigi. Un brutto scivolone [illegible] la zona calda della classifica.

Sabato [illegible] compagni macinano una gran mole [illegible] gioco a centrocampo, s[illegible] però [illegible]i riuscire a penetrare le maglie difensive dei liguri. Il più rammaricato è il presidente Vitale: «E' assurdo in trasferta prendere un gol in contropiede». Anche Mazzola è pronto al [illegible] culpa: «Abbiamo commesso [illegible] leggerezza di troppo e siamo stati puniti».

Il primo gol giunge al 5'. A realizzarlo è, manco a farlo apposta un «alessandrino» [illegible] [illegible]vi, Claudio Amarotti, 24 anni, [illegible] [illegible] Bra. Dopo un batti e ribatti, Mosca gli appoggia un ottimo pallone di testa; il fluidificante si aggiusta la palla sul destro e trafigge dal limite dell'area Battistini, forse un paio di metri troppo avanti. I [illegible] reagiscono e al 30' agguantano [illegible] pari con Bonadei, che Mazzola ha preferito [illegible] Bertotto: crossa Gallo dalla lunetta [illegible] calcio d'angolo, Bonadei si stacca bene e mette alle spalle dell'incolpevole Mazzantini.

Da quel [illegible] i grigi sembrano trasformati, capaci di tenere in mano il bandolo [illegible] matassa, i liguri, pressati nella loro metà campo, sono frastornati. Ma al 52' Onofri gioca il suo jolly: manda in campo Bonfantini [illegible] posto di [illegible] inconcludente Faccini e promuove Bergamaschi a seconda punta. Una mossa che costringe Mazzola a rivoluzionare le marcature, spostando Bonadei sul fantasi[illegible] bianconero. L'Alessandria continua [illegible] premere. Gallo [illegible] Avallone [illegible] danno un gran daffare sulla trequarti, così [illegible] Sabato [illegible] Zanuttig, ma [illegible] loro percussione va sempre a cozzare contro la barriera innalzata dallo Spezia sulla trequarti. Anche Serioli, cui va il merito di [illegible] colpito una traversa con una secca incornata al 21', non riesce [illegible] scrollarsi di dosso [illegible] mastino Scognamiglio, mentre Zaniolo è annullato da Olmi.

Nella ripresa i grigi mantengono il possesso territoriale, ma [illegible] poche le azioni degne di nota. Al 46' Bergamaschi crossa teso, ma sulla palla si avventa Battistini. Al 71' il gol che chiude la partita: il [illegible] en[illegible] Bonfadini si impossessa di [illegible] palla sulla trequarti, [illegible] per Bergamaschi che tutto solo di testa schiaccia nell'angolo destro. La reazione dei grigi è sterile. Al 78' un tiro di Gallo dal limite finisce alto, all'83' Sabato crossa per Tonini che di testa [illegible] fuori di poco.

Piero Abrate

Spezia: Mazzantini; Olmi, Scognamiglio; Mirisola, Cappelletti, Macrì; Bergamaschi, Fiordisaggio, Mosca (87' Nardocchia), Faccini (52' Bonfadini), Amarotti.
Alessandria: Battistini; Bonadei, Mozzetti (84' Gargioni); Zanuttig, Siroti, Tonini; Zaniolo (77' Banchelli), Sabato, Serioli, Gallo, Avallone.
Arbitro: Calvi.
Reti: 5' Amarotti, 30' Bonadei, 71' Bergamaschi.

Ferruccio Mazzola, allenatore dei grigi

CALCIO FLASH

Centese, arrestati allenatore e portiere

LECCO. L'allenatore Roberto Franzon [illegible] [illegible] portiere della Centese, Christian Bini, sono stati arrestati al termine della gara vinta [illegible] Lecco per 1-0. Il reato addebitato è di oltraggio [illegible] [illegible]stenza [illegible] pubblico ufficiale.

Il Palermo lanciato verso la serie B

PALERMO. A cinque gare [illegible] termine solo un finale di campionato dissennato potrà impedire al Palermo la promozione in B. Un ritorno tra i cadetti che sarebbe una tappa intermedia per l'agognata A. Ieri alla Favorita, davanti a soli 7 mila spettatori, i siciliani hanno avuto ragione di [illegible] Casarano ben inquadrato, annullando gli ospiti [illegible] un secco 2-0, maturato in 3' tra lo scadere del primo tempo e l'avvio della ripresa, con i gol di Biffi [illegible] Buoncammino.

Palazzolo e Vicenza «firmano» il pari

PALAZZOLO SULL'OGLIO. Palazzolo e Vicenza tengono d'occhio prima di tutto i rispettivi obiettivi: la salvezza per i bresciani, la promozione per i [illegible]nati. Lo 0-0 è il frutto di una partita in cui tattica [illegible] region di Stato si sono mirabilmente fu[illegible] Il Vicenza nel primo tempo ha tenuto maggiormente il pallone, [illegible] soltanto in una circostanza si è reso pericoloso: [illegible] 10' una bella azione di Berretta ha liberato Di Carlo solo davanti al portiere, ma il [illegible]. 4 ospite ha graziato Brivio con una ciabattata. Nella ripresa [illegible] Palazzolo ha vanamente attaccato.

Un'autorete [illegible] Crema [illegible] l'Oltrepò

CREMA. Immeritata sconfitta dell'Oltrepò (2-1), ma il Pergocrema chiede strada per raggiungere la salvezza. I locali giocano [illegible] il cuore in mano, [illegible] [illegible] cervello. Subiscono al 14' un gol da Lucchetti che in diagonale batte Locatelli, quindi reagiscono e pareggiano al 25' con Toffoli. Nella ripresa l'Oltrepò pressa, costruisce gioco [illegible] costringe [illegible] Pergocrema [illegible] difendersi, ma all'84' un autogol di Brambilla, su tiro di Lucchetti, dà la vittoria ai locali.

Pareggio a Pavia Ospitaletto felice

PAVIA. Una partita molto equilibrata. L'Ospitaletto ha centrato l'obiettivo del pareggio (0-0), continuando così la serie positiva che dura ormai da sei giornate. Il Pavia ha avuto a disposizione alcune palle-gol, ma le ha mancate per la grande giornata [illegible] portiere ospite, Bonati.

SERIE C2

Due gol dell'attaccante, gli ospiti restano in 9

Casale scopre Califano e il Fiorenzuola va ko

CASALE. Il Fiorenzuola lascia al «Natal Palli» i due punti e [illegible] fetta dei suoi sogni [illegible] promozione (2-1), di fronte [illegible] un Casale che disputa la miglior partita dell'anno ed esalta «trottolino» Califano, autore di due reti da antologia calcistica.

Gli ospiti hanno dimostrato di essere formazione di rango, veloce [illegible] opportunista, implacabile nel contropiede, perfezionato dal bomber Rossi, che ha segnato la [illegible] quattordicesima rete, ma contro questo Casale [illegible] c'era nulla da fare.

Il Casale parte in quarta e Califano s'annuncia con un gran tiro che sorvola la [illegible] I nerostellati premono [illegible] il Fiorenzuola si difende a denti stretti, in evidente affanno. Al 9' gli ospiti si salvano [illegible] fatica, dopo un mischia in [illegible] che vede [illegible] protagonista il centravanti casalese, affiancato da Visca. Identica situazione al 13', risolta [illegible] corner da Roda; [illegible] minuti dopo è Malgeri a sfiorare [illegible] punizione l'incrocio dei pali del Fiorenzuola. Alla prima occasione, però, gli emiliani passano in vantaggio: errore di Luxoro che lascia via libera a Pozzi, cross rasoterra e correzione di piatto di Rossi che non lascia scampo a Rubini (24').

Gelo sugli spalti ma non in campo, dove i casalesi riprendono ad attaccare e pervengono al pareggio: è il 35' quando Visca perfeziona l'assist per Califano e la sua botta di destro, al volo, s'infila tra palo e portiere, strappando l'applauso. Ma le prodezze del n. [illegible] nerostellato [illegible] [illegible] finite: si ripete al 44', quando raccoglie un [illegible] [illegible] destra di Calemme e, sempre [illegible] volo, fulmina di sinistro l'incolpevole Serena, piazzando la palla nel «sette». Un gran gol che permette al Casale [illegible] andare al riposo in vantaggio.

Nella ripresa, il Fiorenzuola attacca [illegible] [illegible] bassa ma Rossi sbaglia due conclusioni: prima fallisce addirittura il bersaglio (56'), poi colpisce debolmente [illegible] consente [illegible] Rubini di [illegible]re (58'). Sul finire, Baldacci [illegible] la prende con l'arbitro e va a raggiungere anzitempo negli spogliatoi Pozzi, espulso al 67'.

Rodolfo Castellaro

Casale: [illegible]i; Paolini, Luxoro (85' Picco); Butti, Cordone, Malgeri; Calemme, Visca, Califano, Col, Weffort (76' Ceccarelli).
Fiorenzuola: Serena; Roda, Lombardini; Sgrò (75' Pedrialli), Baldacci, Paratici; Nistri (49' Pompini), Crippa, Rossi, Pavanel, Pozzi.
Arbitro: Contente.
Reti: 24' Rossi, 35' e 44' Califano.

Un gol annullato e il Suzzara esce imbattuto

Guardalinee e un palo frenano il Novara: 0-0

SUZZARA. Il Novara, che continua a coltivare speranze [illegible] promozione, ha ottenuto solo un pareggio (0-0) contro un Suzzara che sta dibattendosi [illegible] fondo della classifica nel disperato tentativo di agguantare la salvezza. Ma per gli azzurri, a conti fatti, il pareggio è tutt'altro che [illegible] disprezzare, visto che i locali in contropiede si sono rivelati molto abili. Per fortuna dei piemontesi, i bi[illegible]neri hanno una scarsa dimestichezza col gol.

La ripresa [illegible] stata [illegible] dubbio più movimentata e interessante sul piano tecnico. Il Novara può recriminare per il palo colpito da Folli [illegible] [illegible]0', ma per i bianconeri sarebbe stata una punizione ingiusta. C'è stato anche un altro episodio, al 51', che [illegible] suscitato le proteste degli ospiti, quando l'[illegible] Dall'Orso da una trentina di metri ha calciato direttamente [illegible] rete. Il pallone ha sbattuto contro l'arbitro e la sfera ha ingannato Benevelli, finendo nel [illegible] Il guardalinee, che agiva dalla parte delle tribune, aveva però già alzato la bandiera, rilevando un fuorigioco di Vitalone. Il direttore [illegible] gara, che in un primo momento [illegible] dato la sensazione di concedere il gol, ha poi annullato.

Nel primo tempo il Novara è rimasto [illegible] sulle sue. Ha mantenuto per buona parte il possesso del gioco grazie all'ottimo lavoro di Costa [illegible] Armanetti, ma non è quasi mai riuscito [illegible] affondare i colpi. Molto più pericoloso, invece, il Suzzara nel gioco di rimessa. I bianconeri infatti hanno costruito almeno un paio di nitide palle-gol. Meno contratta la ripre[illegible], sia da parte del Novara, [illegible]i più audace, che da quella bian[illegible] Insomma, le [illegible] squadre hanno tentato [illegible] forzare i tempi per pervenire al successo, ma il gol non è giunto, nonostante i bianconeri, dopo una ventina di minuti di sofferenza, [illegible] [illegible]iti [illegible] creare [illegible] paio di invitanti opportunità, e [illegible] Novara abbia risposto con più decisione. Sostanzialmente il risultato ha finito per soddisfare entrambe le squadre, anche se per le loro esigenze non rappresenta di [illegible] il massimo.

Paolo Ruberti

Suzzara: Benevelli; Bagarin, Di Vincenzo; Tridici, Marcolongo, Nardi; Fattori (90' Bonvini), Ottanelli, Bagnoli (54' Macera); Ferraguti, Bidini.
Novara: Bettini; Stellini (61' Ponti), Dall'Orso; Costa, Dianda, Cusatis; Balesini (46' Vitalone), Armanetti, Folli, Obbedio, Caponi.
Arbitro: De Santis.

La rimonta del Giorgione nella ripresa: 1-1

Aosta, pari che piace la salvezza più vicina

AOSTA. Pioggia incessante, terreno scivoloso, poco pubblico, ma incontro piacevole tra Aosta [illegible] Giorgione. Il pareggio (1-1) ha permesso alla [illegible]dra di Barlassina di fare un passo avanti verso la salvezza e ai veneti [illegible] rimanere in corsa per la promozione. Partita dai due volti, con i valdostani più determinati e precisi nel primo tempo, [illegible] con i trevigiani capaci di assumere l'iniziativa nella ripresa e [illegible] agguantare la divisione della posta.

L'Aosta ha impresso subito un buon ritmo all'incontro, mettendo in difficoltà la difesa veneta grazie [illegible]a rapidità di Belletti e alle iniziative di Alfano. Passati in vantaggio, i rossoneri hanno controllato senza affanni, fino all'intervallo, la reazione degli ospiti. Nel secondo tempo il Giorgione è riuscito a dare maggiore incisività alla manovra e la retroguardia aostana ha dovuto sopportare [illegible] notevole mole di lavoro.

Avvio brillante dell'Aosta che prima sfiora il gol al 5' con una conclusione dal limite di Barone [illegible] poco alta e poi sbloc[illegible] [illegible] risultato per merito di Alfano all'8': il centravanti [illegible] bravissimo a controllare in area [illegible] [illegible] di Gambino e [illegible] infilare imparabilmente Pierobon. Al 18' [illegible] Ferretti a chiamare in causa [illegible] portiere veneto, mentre al 20' Buda devia una violenta punizione di Bellotto.

La ripresa si apre [illegible] una prodezza di Buda, che respinge in uscita la botta ravvicinata di Gobbato. Al 61' D'Alessi gioca la carta Tollardo, richiamando Mason, e Barlassina risponde inserendo Lessio al posto di Gambino. Al 73' contropiede aostano, però Belletti viene anticipato [illegible] extremis [illegible] recupero di Riondato. Il pareggio del Giorgione giunge [illegible] 78': [illegible] dalla destra di Benotto per Marchetti che [illegible] [illegible] correggere il pallone v[illegible] Giordano, pronto alla deviazione vincente. Ultimo brivido all'80' su punizione di De Angelis, che sfiora il palo alla destra di Pierobon.

[illegible] finale le squadre dimostrano di accontentarsi del pareggio, badando soprattutto a non correre rischi inutili.

Sigfrido Beneyton

Aosta: Buda; [illegible]anizza, Colnaghi (52' Sapienza); Barone, Tedoldi, Benzi; Belletti, De Angelis, Alfano, Gambino (61' Lessio), Ferretti.
Giorgione: Pierobon; Riondato, Penzo; Dalla Bella, Omiccioli, [illegible] Rold; Mason (61' Tollardo), Gobbato, Giordano, Bellotto, Marchetti.
Arbitro: Piretti.
Reti: 8' Alfano, 78' Giordano.

La sconfitta spinge i rossoblù verso la C, i biancorossi cominciano a credere nel miracolo

Bologna giù, Piacenza a passo di A

Solo il Padova vince fuori casa, cresce il Cesena

PIACENZA. Piacenza la fredda, metà Lombardia e metà Emilia, si surriscalda per il meritatissimo contro il Bologna e nel cuore della Padania si comincia davvero credere nella serie A.

Un 3-1 imperioso e perentorio, che lascia di stucco un derelitto Bologna sempre più in odore C1, tant'è che a fine Piero Gnudi, presidente della società rossoblù, dichiara senza termini che per i suoi la salvezza sempre più difficile, se il Bologna continuerà giocare in questo modo.

Sul banco degli imputati sale Cerantola, il tecnico che ha sostituito Bersellini e che non è riuscito a vincere neppure una gara. La zona che ha imposto fa acqua da tutte le parti, sua «epurazione» sono rivelate rovinose e in difesa i rossoblù lasciano varchi incredibili, nei quali Piacenza si inserisce a meraviglia, tanto suscitare applausi positivi.

La squadra Gigi Cagni rappresenta un realtà collaudata in questo campionato di serie B, ha infilato ieri la quar vittoria consecutiva e ha dimostrato di saper giocare calcio bello e concreto, concre come la gente che abita da queste parti, che crede nella serie ma che ha paura a dirlo, teme rimanerci male se i biancorossi non dovessero centrare l'obiettivo.

Piacenza a tutto campo, dunque, che gioca e impedisce al Bologna di esprimersi, tant'è che al 12' De Vitis viene steso portiere Pilato in piena area. E' calcio di rigore lo stesso De Vitis trasforma con preciso rasoterra.

Due minuti più tardi il Pia si ripropone in avanti. Turrini si libera sulla destra, lascia partire un cross teso sul quale si catapulta De Vitis, ma il suo tiro finisce sopra la traversa.

Al 33' Piacenza si fa sotto di nuovo e Piovani si libera avversario, entra in area ma è steso da Pilato. Ancora calcio di rigore (ineccepibile) e ancora De Vitis. E' 2-0 e il Pia sogna.

Nonostante il doppio vantaggio i biancorossi emiliani on smettono di imporre il lo gioco e due minuti più tardi realizzano la terza rete. Angolo di Turrini, colpo di Maccoppi deviazione vincente di Piovani.

A questo punto la partita ha più storia. Il Bologna non riesce a costruire trame pregevole. Il gioco confuso e il Piacenza controlla situazione affanno. C'è all'81' il gol della bandiera rossoblù. Realizza Evangelisti che da pochi passi batte Gandini, sostituto Taibi. Troppo poco per sperare nella salvez

Molinaroli

A FERRARA

Capolista raggiunta da Ciocci, il n. 1 evita il ko

Gran finale ferrarese Bucci salva la Reggiana

FERRARA. Un pareggio annun quello tra Spal e Reggiana. Ai padroni di un punto necessario per una classifica quanto mai precaria, mentre ai «granata» il punticino comodo per avvicinarsi ulteriormente quella serie A che, di domenica in domenica, fa matematicamente sempre più vicina. La Reggiana ha dimostrato di in pieno il primo posto in classifica. I suoi giocatori si trovano ad occhi chiusi gioco che scaturisce è gradevolissimo, inoltre portiere Bucci ha dimostrato di essere autentico talento, un « che merita il palcoscenico della serie A.

La Reggiana è passata in vantaggio al 34' con Sacchetti che superava in velocità Mangoni e batteva Battara un perfetto diagonale. questo punto però gli ospiti sembravano appagati e rinunciavano ad attaccare. La Spal faceva leva sulla grinta e sulla volontà e trovava il modo di impegnare Bucci 40' con Ciocci.

Nella ripresa in e Reggiana rinchiusa in difesa per poi giocare di rimessa. Occasione gol per i biancazzurri locali al 56' Ciocci cui colpo di testa coglie la traversa e sulla ribattuta di Soda è bravissimo Bucci a deviare in calcio d'angolo. Altro intervento super del portiere ospite al 68' per alzare oltre la traversa un'incornata di Soda. Il pareggio co que arrivava al 72' per merito di Ciocci, lesto a sfruttare Soda.

In evidenza nelle file della Spal Servidei e Madonna, nella Reggiana il portiere Bucci.

Maurizio Barbieri

Lagunari in dieci dal 67' (espulso Bortoluzzi)

Romano dal dischetto agguanta la Cremonese

VENEZIA. Pari all'andata tra Venezia e Cremonese, anche se adesso sette punti e diverse ambizioni dividono le due squa allora appaiate in alla classifica. I grigiorossi escono indenni dalla Laguna nel giorno di San Marco, dando l'impres di non voler più tanto, soprattutto nella fase finale della partita quando trovavano in superiorità numerica per l'espulsione Bortoluzzi. Pronti, via e i grigiorossi già vantaggio. Dopo sinistro Maspero da dieci metri al minuto scalda le a Bianchet, al 3' Giandebiaggi l'angolino vincente. Venezia non ci sta ad arrendersi davanti proprio pubblico: un sinistro Mazzucato limite colpo di Campilongo leggermente fuori bersaglio precedono l'azione che porta al pareggio. 21' Campilongo crossa da destra, Bortoluzzi salta per colpire il pallone ma viene spintonato da Turci e cade a terra: l'arbitro fischia il rigore, il primo per il Venezia in questo campionato. Sul dischetto Romano, destro senza rincorsa e palla nell'angolo per festeggiare nel migliore dei modi il gi del trentatreesimo compleanno. Potrebbe addirittura raddoppiare il Venezia in due occasioni consecutive: 37' un destro al volo Romano l'illusione del gol, un minuto dopo Filippini si ritrova tra i piedi la palla buona in mezzo all'a ma fa cilecca. Al 21' espulsione Bortoluzzi per un intervento scorretto su Dezotti lontano dal pallone. Poi un conclusioni a rete Maspero (71') e Gualco (88') Bianchet pronto alla parata.

Andrea Iannuzzi

I TABELLINI DELLA SERIE B

Bari-Ascoli 1-1

Bari: Taglialatela; Montanari, Brambati (72' Calcaterra); Terracenere, Loseto, Jarni (78' Tovalieri); Alessio, Laureri, Protti, Barone, Joao Paulo.
: Lorieri; Fusco, Pergolizzi; Zanoncelli, Pascucci, Bosi; Pierleoni (86' Grossi), Troglio (92' Cavaliere), Bierhoff, Zaini, Carbone.
o: Bolognino.
52' Laureri, 58' Bierhoff.

Cesena-Fidelis Andria 1-0

Cesena: Fontana; Scucugia, Pepi (81' Destro); Leoni (68' Teodorani), Barcella, Jozic; Gautieri, Piangerelli, Lerda, Lantignotti, Hubner.
: Marcon; Luceri (75' Caruso), Del Vecchio; Quaranta, Ripa, De Trizio; Petrachi, Cappellacci, Insanguine, Nardini, Gangini (46' Musumeci).
Arbitro: Brignoccoli.
: 14' Lerda.

Cosenza-Verona 2-0

Zunico; Bellert, Compagno; Napoli, Napolitano, Bia; Signorelli, Catanese (71' Statuto), Fabris (66' Negri), Marulla, De Rosa.
Verona: Gregori; Polonia, Bianchi; Icardi, Pin, L. Pellegrini; D. Pellegrini, Rossi, Lunini, Fritz (72' Ficcadenti), Pagani (46' Piovanelli).
ro: Rodomonti.
: 19' e 54' Marulla.

Lecce-Taranto 1-1

Lecce: Gatta; Flamigni, Grossi; Ferri, Ceramicola, nedetti; Orlandini (78' D'Onofrio), Melchiori, Rizzolo, Scarchilli, Baldieri.
Simoni; Murelli, Prete; Zaffaroni, Amodio, Mazzaferro; Bertuccelli, (49' Camolese), Pistella (46' Lorenzo), Muro, Piccinno.
Arbitro: Pellegrino.
: 15' Bertuccelli (T), 52' Scarchilli (L, calcio rigore).

Modena-Lucchese

Modena: Meani; Montalbano, Mobili (80' Paolino); Baresi, Moz (84' D'Aloisio), Circati; Cucciari, Consonni, Provitali, Pellegrini, Gonano.
e: Quironi; Costi (69' Russo), Ansaldi; Carri, Baldini, Baraldi; Di Francesco, Giusti, Paci (69' Dolcetti), Bianchi, Rastelli.
Arbitro: . **Reti:** 27' Rastelli (L), 40' Paci (L), 47' Gonano (M), 61' Provitali (M).

Piacenza-Bologna 3-1

Taibi (75' Gandini); Chiti, Carrapente; Sup, Maccoppi (43' Di Cintio), Lucci; Turrini, Papais, De Vitis, Moretti, Piovani.
Bologna: Pilato; Bucaro, Tarozzi; Juliano (86' Trosce), Evangelisti, Pedalino (72' Sottili); List, Anaclerio, Turkyilmaz, Pessotto, Casale.
Arbitro: Fabricatore.
Reti: 13' e (P, rigore), 36' Piovani (P), Evangelisti (B).

Pisa-Monza 0-0

Berti; Lampugnani, Chamot; Bosco, Susic, Fiorentini (85' Gallaccio); Rotella, Cristallini, Scarafoni (72' Vieri), Rocco, ri.
za: Rollandi; Finetti, Manighetti; Cotroneo, Del Piano, (89' Radice); Romano, Saini, Artistico, Robbiati (91' Rossi), Brambilla.
: Merlino.
Espulso: 92' Chamot (P).

Spal-Reggiana 1-1

Spal: Battara; Fiondella, Paramatti (87' Dall'Igna); Vanoli, Servidei, Mangoni; Ciocci (78' Messersi), Brescia, Soda, Papiri, Madonna.
Reggiana: Bucci; Parlato, Zanutta; Accardi, Sgarbossa (' Dominissini), Francesconi; Sacchetti (45' Zanoni), Scienza, Pacione, Picasso, Morello.
r Stafoggia.
Reti: 34' Sacchetti (R), 73' Ciocci (S).

Ternana-Padova 0-1

a: Rosin; Dalla Pietra; Accardi; Cenzian, Bertoni, Picconi; Papa, Carillo, Barollo, Manni (72' Trotti), Fiori.
Padova: Bonaiuti; Cuicchi, Gabrieli; Modica, Ottoni (72' Siviero), Franceschetti; Di Livio, Nunziata, si, Longhi, Simonetta (41' Montrone).
Arbitro: Dinelli.
Reti: 47' Ottoni.
Espulso: 92' Papa (T).

Venezia-Cremonese 1-1

Bianchet; Filippini, Poggi; Lizzani, Romano, Mariani; Mazzucato, Fogli, Bonaldi (80' Rossi), luzzi, Campilongo (90' Delvecchio).
Cremonese: Turci; Gualco, Pedroni; Cristiani, Colonnese, Verdelli; Giandebiaggi, Nicolini, Dezotti, Maspero, Tentoni (65' Florjancic).
Arbitro: Braschi.
2' Giandebiaggi (C), Romano (V, rigore).
Espulso: 67' Bortoluzzi (V).

A Imola il francese torna al successo, un po' di pioggia non aiuta Senna, tradito dalle sospensioni

PROST a passeggio

E la Ferrari a picco anche in casa

IMOLA
[illegible] NOSTRO INVIATO

Lui, Ayrton Senna, ci ha provato. Ma stavolta Alain Prost è stato più forte, anche della pioggia e di qualsiasi macumba brasiliana. Per la quarta volta (ma nel 1985 era stato squalificato [illegible]ché la sua McLaren era risultata troppo legg[illegible] alle verifiche tecniche) il francese [illegible] vinto il Gran Premio di San Marino, mentre il sudamericano [illegible] rima[illegible] a bocca asciutta, vittima di uno di quei guasti che sono sempre più frequenti in F1, la rottura delle sospensioni attive.

Senna aveva invocato acqua [illegible] catinelle, [illegible] temporale minacci[illegible] e liberatore. Ma il Cielo [illegible] ha accontentato a metà: qualche goccia [illegible] la pista semibagnata non [illegible] bastate per giocare un altro scherzo al «professore».

Così, dopo quattro rappresentazioni, il Mondiale ritrova Prost in grande recupero: due piccoli punticini lo dividono ora dal «divino» sudamericano. Alain ne ha presi 10, Senna 0. E' chiaro che in condizioni normali la Williams [illegible] sempre imbattibile. L'ex calciatore di St-Chamond che rassomiglia un poco [illegible] Platini potrà perdere il titolo unicamente se sarà bersagliato da una serie di disgrazie impensabili. Non lo può impensierire il [illegible] rivale di San Paolo, perché la McLaren [illegible] un motore inferiore, né lo può disturbare il compagno di squa[illegible] Damon Hill, veloce ma grezzo, ieri vittima di una uscita di pista da pollastro.

La gara è stata [illegible] per una decina di giri, all'inizio. Poi [illegible] è spenta poco alla volta, quando Prost, allungando, [illegible] preso la fuga: una passeggiata fino al traguardo. Il pilota francese ha impostato il [illegible] ritmo, non ha rischiato troppo nei doppiaggi (molti perché solo Schumacher, secondo, è riuscito a evitare l'umiliazione [illegible] farsi dare un giro di distacco), [illegible] insomma guar[illegible] avanti.

Per i superstiti dei fasti passati (50.000 spettatori presenti, tribune semivuote, soprattutto quelle da 350 mila lire) [illegible] è rimasto molto da vedere. La Ferrari, come era purtroppo prevedibile, non è andata lontano [illegible] [illegible] conquistato il poco invidiabile record di 38 Gran Premi senza una vittoria. Se Berger (autore di una ottima partenza che lo ha portato dall'8° al 5° posto al primo passaggio) e Alesi, che è arrivato a occupare anche la quarta posizione, si dicono ottimisti, il risultato finale è sconfortante. L'austriaco si è ritirato ai box al 9° giro per il cedimento del cambio e il francese ha abbandonato lungo la pista al 41° con la frizione fuori uso.

Le F93A per ora sembrano ancora due colabrodo: tappi un buco e se ne apre un altro. E non ci si può accontentare di futili impressioni: è vero che Jean navigava nelle prime posizioni ma dopo i cambi di gomme (la pista [illegible] era subito asciugata) al 12° giro aveva g[illegible] [illegible] secondi di distacco dalla testa della corsa e quando ha dovuto fermarsi, al 41°, era doppiato da una decina di minuti. L'inaffidabilità non permette [illegible] trovare prestazioni costanti. E ieri quando si è parti[illegible] [illegible] la pioggia l'assetto delle Ferrari era precario in quanto i tecnici [illegible] hanno ancora [illegible] disposizione dati sufficienti per improvvisare in caso di emergenza. Insomma la strada [illegible] sempre in salita e soltanto giorni e giorni di prove potranno portare a un miglioramento effettivo.

[illegible] [illegible] Patrese fuori registro (e fuori pista alla prima curva), con le scuderie alle prese con vetture non competitive, l'Italietta dei motori vive di piccole cose, che diventano magari grandi per come si sviluppano. Dobbiamo ringraziare per il rocambolesco sesto posto [illegible] [illegible]bazza con [illegible] Minardi, per il settimo [illegible] Luca Badoer con [illegible] Bms Lola che potrebbe correre in [illegible] [illegible] d'auto d'epoca e per le imprese di Zanardi, arresosi lungo il circuito con la [illegible] Lotus in fiamm[illegible] se[illegible] una ruota, dopo un'uscita di pista all'ingresso [illegible] box, mentre nel finale attaccava il finlandese Lehto per strappargli [illegible] quarta posizione. Si dice sempre che verranno tempi migliori, ma l'attesa comincia a diventare troppo lunga. La crisi [illegible] un Paese si vede anche nello sport: per quanto riguarda la F1 siamo in una fase di confusa recessione. Ieri solo la Benetton si è salvata con Schumacher che sul podio ha trovato da [illegible] parte Prost e dall'altra il redivivo Martin Brundle.

Cristiano Chiavegato

Alain Prost sorridente: per il francese è la quarta vittoria sul traguardo del GP di San Marino [TELEFOTO AP]

Ho vinto bene

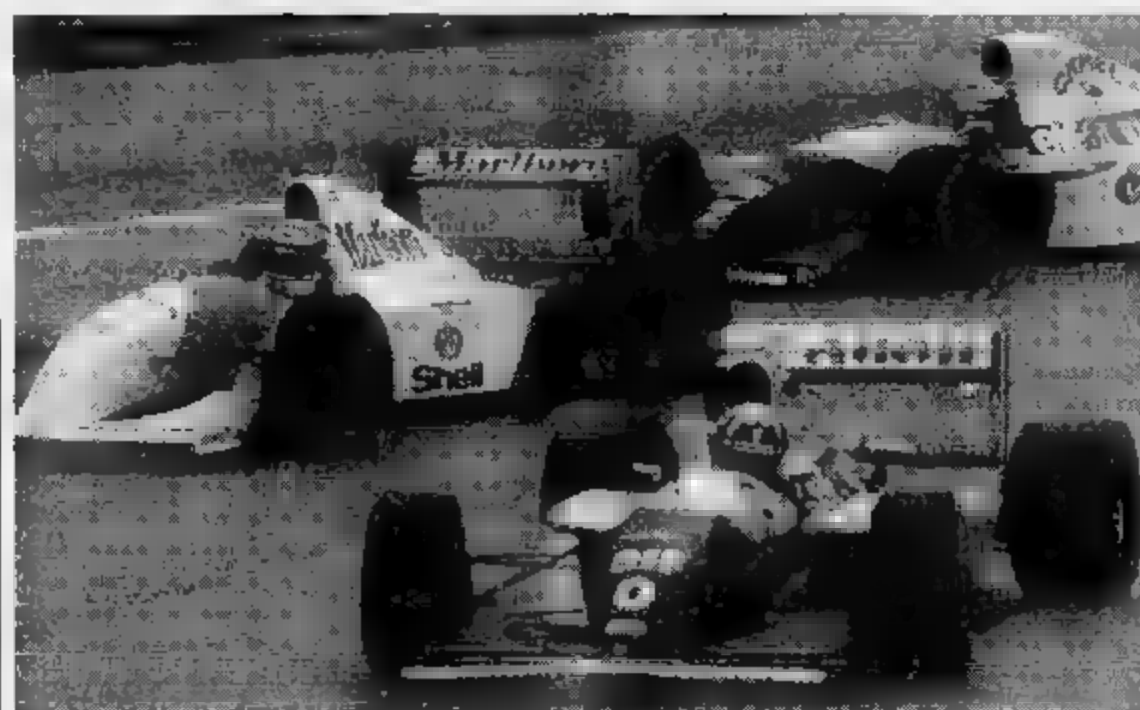
Prost: «Visto? Vado forte anche sul bagnato» Senna: «Il motore Renault troppo superiore»

IMOLA. «Sono [illegible]tento. Non tanto per la vittoria in sé, quanto per l'avere dimostrato che anche con la pista bagnata so andare forte. Dopo Donington ho vissuto due settimane pessime, [illegible] una gran pressione addosso, bersagliato da critiche pesanti [illegible] antipatiche. Adesso credo che [illegible] campionato si infilerà per me sul binario giusto».

Alain Prost [illegible] poteva chiedere [illegible] più al Gran Premio di San Marino: [illegible] pieno per lui e sconfitta totale di Senna che, per la prima volta dall'inizio della stagione, non ha ottenuto alcun punto.

«Credo di essermi meritato questa vittoria. - ha continuato il francese -. La vettura come tenuta [illegible] strada era perfetta, sia sul bagnato sia sulla pista asciutta. Al via ho avuto [illegible] problemino [illegible] la frizione, ho dovuto frenare per [illegible] partire anticipatamente e rischiare di essere penalizzato. Così mi so[illegible] trovato terzo. Ho passato una prima volta la McLaren [illegible] Senna all'uscita della Tosa al settimo giro. Poi, quando abbiamo cambiato le gomme, sono rientrato [illegible] in [illegible] posizione. Dopo due passaggi ho infilato Ayrton e Hill che si trovava [illegible] comando».

In effetti l'inglese della Williams era riuscito a prendere un certo vantaggio nei primissimi minuti. Ma Prost - lo raccontano testimoni oculari - ha compiuto il suo capolavoro bruciando i due rivali in un solo colpo, sempre all'uscita della Tosa. Ha detto: «Senna era dietro a Hill e [illegible] di superarlo. Entrambi hanno allargato la curva e io sono riuscito a tenere la linea ideale e ho potuto affrontare la salita in prima posizione». Un'azione veramente spettacolare quella di Alain che in quel momento si è meritato il suo primo posto.

La giornata positiva e di gioia non ha tuttavia tolto tutto il veleno a Prost, il quale con il passare del tempo non cambia. Alain ha voltato le spalle ai giornalisti delle radio francesi quando gli hanno fatto domande poco delicate sulle [illegible] [illegible]titudini sul bagnato (nei giorni scorsi, così come [illegible] fatto quando era alla Ferrari con i cronisti italiani, aveva apostrofato la stampa transalpina con un volgare «pre[illegible] [illegible] m....»).

Il capolavoro di Prost all'uscita della Tosa: in un sol colpo sorpassa Hill e Senna [TELEFOTO AP]

Poi il «professore» ha parlato di un problema sulla sua vettura [illegible] finale della gara, ma ha specificato: «Chiedetelo ai tecnici della Williams, perché se lo dico [illegible] qualcuno finirà per sostenere che si tratta di una scusa». Pare che si sia trattato [illegible] un guasto all'acceleratore dal 52° giro. Da quel momento Alain [illegible] poteva più schiacciare tutto il pedale che era parzialmente bloccato.

La pesante battuta d'arresto non sembra invece avere colpito troppo Senna, il quale ha ac[illegible] il verdetto della [illegible] con filosofia. «Ero già contento del secondo posto che potevo conquistare - ha dichiarato Ayrton - [illegible] si è guastato l'impianto idraulico delle sospen[illegible] attive. L'olio è uscito [illegible] condotti ed è finito sulle ruote. Sono stato anche fortunato a non avere un incidente. Come avete potuto vedere il [illegible] Renault della Williams era troppo potente per noi. Mi s[illegible] battuto [illegible] ho potuto».

Quello [illegible] [illegible] [illegible] ormai il chiodo fisso del momento per il brasiliano. Il quale è tornato a San Paolo in quanto non partecipa ai test della McLaren. L'accordo con la squadra per correre tutta la stagione è stato raggiunto, ma sul contratto manca ancora la firma.

Ercole Colombo

Spegni tutto

Interferenza radio, Barbazza rischia lo stop La jella di Andretti: 4 corse [illegible] 4 incidenti

IMOLA. «Non siamo stati bravi ma fortunati», ha detto Giancarlo Minardi commentando il sesto posto di Fabrizio Barbaz[illegible]. Resta il fatto che per [illegible] seconda volta consecutiva il pilota [illegible] conquista un punto e che la sua squadra è a quota 5, settima [illegible] classifica, largamente davanti alla Ferrari, nona e ultima con un punticino.

La gara di Barbazza è stata a dir poco un'avventura. La Minardi non era competitiva e Fabrizio aveva impostato una prova sulla regolarità. A un certo punto il pilota ha sentito nell'interfono del casco una comunicazione via radio che diceva [illegible] inglese: «Stop the engine», spegni il motore. Questi messaggi normalmente vengono inviati dal box quando i tecnici con [illegible] telemetria si accorgono che un propulsore si sta rompendo. Barbazza è rientrato ai box e ha fatto cenno con un braccio ai meccanici per sapere se doveva scendere dalla vettura. Invece la squadra ha cambiato velocemente le gomme e lui ha capito che si era trattato [illegible] un'interferenza, di [illegible] comunicazione indirizzata a un altro pilota. «Che spavento, però - ha poi [illegible] -. Ma non basta: la vettura scivolava molto e mi sono fatto [illegible] diver[illegible] testa coda durante la gara. Quando sono arrivato al traguardo, mi girava la testa».

Molti complimenti [illegible] per Luca Badoer, il giovanissimo pilota veneto della Scuderia Italia che, seppure staccato [illegible] [illegible] giri, è riuscito a piazzarsi settimo. Complimenti, ovviamente, soprattutto da parte del team che [illegible] si attendeva il risultato, visto che le sue Lola sono di[illegible]

Così come è disastroso per ora il bilancio [illegible] campione della Formula Indy, [illegible] di Michael Andretti. Quattro [illegible] [illegible] quattro incidenti, senza contare quelli in prova. Ieri l'ameri[illegible] stava andando bene, lottava per togliere la quarta posizione a Wendlinger. Aveva già superato l'austriaco della Sauber, che però [illegible]a avuto una reazione d'orgoglio ed era a sua volta ripassato davanti. Andretti ha nuovamente tentato di andare davanti e l'azione gli è stata fatale; si è ritrovato dritto nel prato. [c. ch.]

DOPPIO [illegible] [illegible] ROSSE

Alesi rivela che Montezemolo, una settimana fa, l'ha convinto a restare

«Si, volevo lasciare Maranello»

«Ma come potevo abbandonare dei tifosi così?»

IMOLA
DAL NOSTRO INVIATO

Alesi si ferma sul prato, la folla [illegible] per un attimo col fiato sospeso. No, non riparte. Maledi[illegible]zi[illegible]e. Jean esce dall'abitacolo, fa pochi passi, poi alza le braccia per salutare i tifosi, ancora una volta colpiti al [illegible] [illegible] questa Ferrari che non riesce a mordere. Fuori Berger, fuori anche lui, ma a [illegible]a alta: era quarto, deciso [illegible] lottare per il podio. [illegible] la sua «rossa» lo ha tradito.

La gente capisce e lo applaude. Un tifoso gli grida: «Alesi, [illegible] vogliamo bene». Lui cerca di sorridere, ma riesce soltanto a fare [illegible] smorfia. La corsa continua, le due Ferrari non ci sono più. Un'altra giornata nera. Sulla Rivazza e sulla Tosa, culle del tifo, scende il silenzio. Il Cavallino semina, ma non raccoglie [illegible]: è la [illegible]ª sconfitta consecutiva, un fardello pesante.

Alesi arriva ai box e dice che quegli applausi gli fanno male al cuore: «Il mio debito col pubblico aumenta. Lo so, non è colpa mia: stavolta è stata la frizione a tradirmi. Avevo fatto il giro di ricognizione con [illegible] bandiera della Ferrari: era un mo[illegible] per dire ai tifosi che era con loro, che mi sentivo uno di loro. Ho lottato [illegible] [illegible] [illegible] mie for[illegible]. [illegible] risultato? Niente, ancora niente».

Si siede, addenta un'arancia, quasi con rabbia. [illegible] partito in quinta fila, aveva detto: «Come faccio a risalire tante posizioni?». Era preoccupato, teso. Ma poi, vedendo che cominciava a cadere un po' di pioggia, si era rinfrancato: «Ecco, sul bagnato è meglio. Il pilota conta più della macchina. Io [illegible] ho paura [illegible] rischiare». Ma ora è tutto finito.

«All'inizio, con il pieno - spiega - la mia Ferrari era difficile da controllare. [illegible] son detto: Jean, la [illegible] è lunga, [illegible] fai il matto rovini tutto. Così avevo cominciato [illegible] prudenza, mordendo il freno. Poi, a [illegible] a [illegible] che [illegible] vetture si alleggeriva, la situazione migliorava. Ho deciso di gettarmi all'attacco. Sono risalito fino al quarto posto. Ho pensato: forse stavol[illegible] ce la faccio, forse arrivo veramente sul podio. Ma dal grande sogno sono passato alla grande delusione».

Alesi vuole essere lasciato solo: è troppo amareggiato, la ferita brucia. Torniamo a trovarlo dopo mezz'ora. Adesso è più disteso. Rivela: «Avevo deciso di lasciare la Ferrari. Non l'avevo detto [illegible] nessuno, [illegible] ormai per me il divorzio era inevitabile. Perché? Perché mi sentivo solo, isolato. Avevo cominciato a sentire questa [illegible] quando Berger mi aveva detto di aver firmato [illegible] prima guida. Poi continuavo a sentire voci sul possibile arrivo di Senna. Ho pensato: prima o poi mi danno il benservito, perché devo aspettare che siano loro [illegible] cacciarmi? Ero deciso ad andarmene».

Alesi è uscito a testa alta e tra gli applausi della folla «Purtroppo sono passato dal grande sogno alla grande delusione: il mio debito con il pubblico aumenta»

Quando ha cambiato idea? «Soltanto una settimana fa, dopo aver parlato con Montezemolo. [illegible] non è stato solo lui a convincermi. Ho riflettuto, ho pensato che tifosi come questi non li troverò più. [illegible] altre offerte, non ho ancora firmato, [illegible] troppo presto per mettere nero su bianco: ma se davvero la Ferrari mi vuole ancora, io sono pronto [illegible] restare».

Da Alesi a Berger. La [illegible] dell'austriaco è durata circa un quarto d'ora: si [illegible] fermato [illegible] box per il cambio delle gomme e non è più ripartito. Un [illegible] disastro.

«S'è rotto il cambio - spiega -. Peccato: avevo iniziato bene, [illegible] già tentato in un paio di occasioni di attaccare la Benetton di Schumacher. Avevo deciso proprio di aspettare il cambio di gomme per riprovarci. Sono amareggiato, [illegible] [illegible] troppo: dopo la giornata [illegible] delle qualificazioni di sabato, la Ferrari rispondeva molto meglio. Vuol dire che stiamo lavorando nella direzione giusta. Quando troveremo l'affidabilità, potremo puntare al podio».

Già, ma quando? Montezemolo si sente sempre un assetato in mezzo al Sahara ed i ferraristi, anche i più irriducibili, stanno cominciando a perdere la pazienza. Basterebbe uno squillo di tromba. Uno solo.

Maurizio Caravella

SCHUMACHER E' [illegible]

Così al traguardo: 1. Prost (Williams-Renault) 61 giri, pari a km 307,440 in 1h 33'20"413, alla media di km/h 197,625; [illegible]. Schumacher (Benetton-Ford) a 32"410; 3. Brundle (Ligier Renault) a 1 giro; 4. Lehto (Sauber) a 2 giri; [illegible]. Alliot (Larrousse-Lamborghini) a 2 giri; 6. Barbazza (Minardi-Ford) a 2 giri; 7. Badoer (BMS Lola-Ferrari) [illegible] 3 giri; [illegible]. Herbert (Lotus Ford) a 4 giri; 9. Suzuki (Footwork-Mugen) a 7 giri.

Giro più veloce: il 42° di Prost (Williams) [illegible] 1'26"128, media km/h 210,663.

Ritiri e cause: 1° giro: P[illegible] (Benetton), uscita di pista [illegible] Blundell (Ligier), uscita di pista. 2°: Boutsen (Jordan), rottura cambio; [illegible]: Berger (Ferrari), cambio; 18°: Barrichello (Jordan), uscita [illegible] pista; 19°: De Cesaris (Tyrrell), cambio e Comas (Larrousse), motore; 21°: Hill (Williams), uscita di pista; 23°: Katayama (Tyrrell), motore; 30°: Warwick (Footwork), uscita di pista; 33°: Andretti (McLaren), uscita di pista; 37°: Fittipaldi (Minardi), sospensione; 41°: Alesi (Ferrari), frizione; 43°: Senna (McLaren), sistema idraulico sospensioni; 49°: Wendlinger (Sauber), motore; 54°: Zanardi (Lotus), uscita di pista.

Mondiale piloti (dopo quattro prove): 1. Senna p. 26; 2. Prost 24; 3. Hill 12; 4. Schumacher 10; 6. Blundell ed Herbert 6; 8. Lehto 6; 9. Brundle 4; 10. Fittipaldi 3; 11. Alliot, Patrese e Barbazza 2; 14. Berger e Zanardi 1.

Mondiale marche (dopo quattro prove): 1. Williams-Renault p. 36; 2. McLaren-Ford 26; 3. Benetton-Ford 12; 4. Ligier-Renault 10; 5. Lotus-Ford 7; 6. Sauber e Minardi-Ford 5; [illegible]. Larrousse-Lamborghini 2; 9. Ferrari 1.

[illegible] calendario: 9/5: Gran Premio di Spagna a Barcellona; 23/5: Gran Premio [illegible] Monaco a Montecarlo; 13/6: Gran Premio [illegible] Canada a Montreal; 4/7: Gran Premio di Francia a Magny-Cours; 11/7: Gran Premio di G. Bretagna a Silverstone; 25/7: Gran Premio di Germania a Hockenheim; 15/8: Gran Premio di Ungheria a Budapest; 29/8: Gran Premio del Belgio a Spa-Francorchamps; 12/9: Gran Premio d'Italia a Monza; 26/9 Gran Premio del Portogallo a Estoril; 24/10: Gran [illegible] del Giappone a Suzuka; 7/11: Gran Premio d'Australia ad Adelaide.

La finale di Montecarlo rinviata a stamane per la pioggia

Verso Roma senza eroi

L'incognita maggiore è Courier

MONTECARLO. La giornata di pioggia battente che ha costretto a spostare a oggi la finale del singolare giunge opportuna per fare il punto della situazione sulla terra battuta in previsione delle prove di Roma e Parigi. Non [illegible] contenti della [illegible] del loro torneo gli organizzatori di Montecarlo così [illegible] quelli [illegible] Amburgo, e non hanno tutti i torti poiché le due manifestazioni occupano spazi del calendario nei quali i rischi [illegible] carattere [illegible] sono [illegible] alti. Non solo, la prova monegasca patisce anche la concorrenza dei tornei asiatici che [illegible] come quest'anno [illegible] hanno pesato in termini di partecipazione dei migliori.

Courier e Sampras [illegible] ancora visti proprio perché hanno scelto [illegible] prolungare [illegible] permanenza sul cemento, la loro superficie preferita, e lo hanno fatto molto lontano dall'Europa. Pete Sampras non ha ancora dimostrato di essere vincente anche sulla terra: una valutazione su quello che succederà nei prossimi appuntamenti, dunque, deve tenere conto del fatto che non si [illegible] ancora potuto verificare su questa superficie Jim Courier, il dominatore dello scorso anno a Roma e Parigi.

Per quello che si è potuto vedere dopo quattro prove (Estoril, Barcellona, Nizza e Montecarlo) c'è proprio [illegible] dire che «gli eroi sono stanchi». Lendl in particolare sembra [illegible] fuori gioco, nonostante dichiarazioni importanti. [illegible]do di avere ancora la possibilità di vincere una prova dello slam e voi dovete [illegible]lo», ha detto dopo avere incamerato tre soli game con Sergi Bruguera. Ha però onestamente ammesso di aver giocato «la peggiore partita degli ultimi dieci anni». Il declino di Ivan, irreversibile per ragioni anagrafiche, ormai [illegible] costituisce più [illegible] novità, come pure le diffi[illegible] sulla terra di [illegible] ed Edberg.

Diversa tra i due l'attitudine fisica alla terra: lo svedese è in grado, pur giocando male, [illegible] affidarsi a schemi collaudati sul veloce e che anche sul rosso sono in grado di garantirgli un rendimento sufficiente. «La cosa che invidio a Stefan è che sta per diventare padre», ha risposto Boris a chi gli faceva notare la diversa adattabilità [illegible] svedese alla terra battuta. E a chi ac[illegible] la sua ostinazione a voler rinunciare ai propri schemi d'attacco, ha ripetuto [illegible] consueta risposta: «Non è la stessa [illegible]sa». Insomma quasi a convincere se stesso di non poter applicare sul rosso gli schemi offensivi redditizi, sul veloce, almeno quanto quelli [illegible] Edberg.

Quello che gli manca, però, oltre ad un po' di umiltà per adattarsi a giocare un tennis percentuale invece di provare sempre la soluzione ad effetto, è l'aderenza [illegible] terreno, soprattutto nei cambi di direzione. Una debolezza chiaramente emersa sui terreni asciutti del Principato.

Edberg si è salvato un paio di volte grazie anche ad aiuti considerevoli da parte di avversari di minore [illegible] (Leconte) o personalità (Sanchez), ma con Goellner a Nizza e Pioline a Montecarlo, ha mostrato i limiti di una condizione ancora approssimativa.

Chi [illegible] meglio di tutti [illegible] Andrei Me[illegible] [illegible] quale deve [illegible] difendersi solo da se stesso. Dopo i successi dell'Estoril e Barcellona, sulla terra è diventato l'uomo da battere. Deve solo lottare con il proprio istinto di colpitore per evitare i fuori giri dal fondo. La striscia di tredici vittorie consecutive gli ha dato una tale fiducia da fargli accelerare un po' troppo i ritmi, anche quando non è [illegible]cessario. Ha quasi [illegible] la sconfitta con Edberg come una liberazione dalle ansie che [illegible] [illegible]sillavano sulla mancanza di allenamento o [illegible] telefonate ricevute in albergo. Ma anche Sergi Bruguera ha poco da lamentarsi, soprattutto perché ha [illegible] in mostra una condizione invidiabile sostenuta da un buon progresso delle qualità offensive e da una buona dose di fortuna in una semifinale molto avvincente con Tomas Muster.

Roberto Lombardi

IL DOPPIO VA A [illegible]

[illegible] Ieri [illegible] disputata [illegible] finale del doppio sul campo numero due che dispone [illegible] una copertura mobile. L'hanno vinta Edberg e Korda, al terzo torneo giocato insieme e al primo successo, ai danni del duo olandese Haaruis-Koevermans. I circa 60 mila dollari di premio a testa non modificheranno più di tanto la loro situazione econ[illegible], ma sicuramente l'esperienza fatta in questi giorni sulla terra sarà utile per i successivi impegni. Edberg e Korda hanno battuto Haaruis-Koevermans 3-6, 6-2, 7-6 (4).

Per quanto riguarda il singolare, si è deciso che la finale sarà disputata oggi alle ore 11 sul campo centrale sulla distanza di due set su tre. In [illegible] di pioggia incontro sul campo coperto numero due a partire dalle 13,30, sempre sulla corta distanza.

A Barcellona, intanto, Arantxa Sanchez Vicario ha vinto l'open di tennis La Familia battendo in finale Conchita Martinez [illegible] il secco punteggio di 6-1, 6-4. Per [illegible] ventunenne giocatrice spagnola, attuale numero tre del mondo, è questa la terza vittoria di torneo della stagione.

Bruguera oggi in finale contro Pioline a Montecarlo

Giro del Friuli, Ugrumov beffa l'italiano

Il lèttone Ugrumov ha staccato Chiappucci di 7" sul traguardo di Pordenone

Chiappucci irato snobba il podio

PORDENONE. Spietata, nel ciclismo, la regola del due contro uno, anche se l'uno si chiama Claudio Chiappucci. Il varesino, ieri, nel duro Giro del Friuli, ha tentato ripetutamente di fare selezione e alla sua ruota sono rimasti soltanto Moreno Argentin ed il lèttone Piotre Ugrumov (appartenente alla stessa squadra); sugli inediti tornanti del Rifugio Bornass ha messo a segno quello che avrebbe dovuto essere il colpo decisivo. Ma la coppia della Mecair Ballan si è riportata sotto riscoprendo, fra l'altro, le attitudini di Ugrumov alla salita (le sue sole affermazioni nel '90 [illegible] state appunto una frazione del Trofeo dello scalatore e la cronoscalata della Futa, quando faceva parte del pollaio [illegible] radunato da Franchini). Poi era passato [illegible] Seur spagnola e quest'anno soltanto in extremis aveva trovato posto nella nuova formazione di Emanuele Bombini, con Moreno Argentin capofila. [illegible] ieri ha vinto la prima corsa importante della [illegible] carriera [illegible] l'alba [illegible] primavere.

C'è, a questo punto, un particolare complicato da decifrare: entrando [illegible] Pordenone, nel primo di una scontata serie di scatti con i quali la coppia della Mecair avrebbe dovuto mettere sulle ginocchia Chiappucci, come mai si [illegible] lanciato Argentin sottoponendo a dura prova la reazione di Chiappucci, comprensibilmente provato quando poi ha preso il largo Ugrumov? Cos'è stato? Forse un altro segnale che denuncia i limiti fisici del campione veneto? Non [illegible] da escludere, anche in base ad altri episodi [illegible] quella che dovrebbe [illegible] la sua ultima stagione agonistica. Ha fatto, in ogni caso, in modo che [illegible] sfuggisse la vittoria alla squadra. Non aveva più la certezza [illegible] primeggiare in volata. Ed infatti, per la seconda piazza, Chiappucci lo ha superato.

[illegible] che [illegible] rimasto [illegible] (è fatto così) lo dimostra anche la mancata presenza sul podio della premiazione. Claudio aveva in programma questa vittoria, dopo il positivo test di Liegi. Sta facendo ordine nei suoi comportamenti, ma non riesce a tradire il temperamento. E oggi, per non perdere tempo, prova quella Pinerolo-Sestriere che [illegible] anno fa l'ha visto trionfatore (alle 16,30 conferenza stampa al Colle).

Quello di ieri, intanto, è un risultato che conta, anche se i grossi calibri [illegible] erano molti. In compenso, il tracciato del Giro del Friuli costituiva [illegible] test mol[illegible] attendibile che, fra l'altro, ha detto cose positive anche sul conto del redivivo Faresin, ma soprattutto sui giovani Citracca, Rebellin e Bàrtoli.

E' su questi personaggi che, in particolare, si è appuntata l'attenzione del c.t. Martini, attento come sempre al seguito [illegible] gara: «Corsa veloce - ha commentato - senza alcuna fase di stanca, percorso interessante, soprattutto per la collocazione delle difficoltà altimetriche. Il risultato è nella logica e premia i protagonisti in assoluto. Note più positive riguardano piuttosto i giovani. Ho l'impressione [illegible] crescendo più [illegible] fret[illegible] quanto [illegible] si sperasse. Bàrtoli ha già recuperato, dopo i guai recenti. [illegible] Rebellin, forse, manca ancora un po' la convinzione. Certo che i risultati dicono della validità del vivaio. Anche se qualche grosso errore ci ha privato di vittorie che pare[illegible] già [illegible]».

Il riferimento a Ballarini e Bugno è evidente. [illegible] Friuli è stato tutto un'altra cosa; lo ha fatto capire anche chiaro a [illegible] Argentin quando ha chiamato in [illegible] la logica del due contro uno, non senza avere reso omaggio alle avvivacità di Chiappucci. E se [illegible] dice lui.

Mario Bruselli

Ordine d'arrivo: 1. Ugrumov Piotre (Lettonia), km 208 in 5 ore 03' 33" alla media di 41,212 orari; 2. Chiappucci a 7"; 3. Argentin; 4. Faresin a 1'06"; 5. Gusmeroli a 1'09"; 6. Conti, 7. Citracca; [illegible] Rebellin; 9. Bàrtoli.

SPORT [illegible]

[illegible]: Zalaffi 3ª [illegible] Trillini recupera

PECHINO. Terzo posto per Margherita [illegible] nel torneo di fioretto di Pechino vinto dalla tedesca Sabine Bau davanti alla cinese Wang Huifeng. La campionessa olimpica e mondiale Giovanna Trillini, al rientro dopo l'operazione al ginocchio, [illegible] piazzata 7ª dimostrando di essere avviata al recupero.

[illegible]: [illegible] Polizia campione a squadre

CASAMASSIMA. Le Fiamme Oro (Marin, Scalzo, Terenzi) hanno vinto il 12º scudetto consecutivo [illegible] sciabola a squadre battendo in finale 5-4 [illegible] G. S. Carabinieri (Tarantino, Sirovich, Caserta). Nella finale per il terzo posto il Cus Napoli ha superato il Club Scherma [illegible] per 5-3.

Sci: nel parallelo Stiansen [illegible] Accola

L'AQUILA. Il norvegese Stiansen ha vinto lo slalom parallelo del Gran Sasso battendo in finale lo svizzero Paul Accola. Alla gara hanno partecipato 32 concorrenti fra i quali gli azzurri Gerosa, Ladstaetter, Bergamelli, Tescari e Barcella e il campione olimpico [illegible] slalom ad Albertville Jagge.

[illegible] alpinismo: salta il Tour Chambeyron

ACCEGLIO. Il maltempo ha impedito la disputa del 4º Tour dello Chambeyron, ultima prova [illegible] Coppa Europa di sci alpinismo in programma ieri sulle nevi dell'Alta Valle Maira. In base alla classifica dopo il Trophee du Muveran (Svizzera), il trofeo è andato ai cecoslovacchi Leitner-Tryzna. Secondi gli svizzeri Frossard-Taramarcaz.

Così nelle maratone di Parigi e Madrid

Oltre a quella [illegible] Torino, ieri si [illegible] disputate anche [illegible] maratone di Parigi e di Madrid. Nella capitale francese successi [illegible] polacco [illegible] in campo maschile in 2 [illegible] [illegible]'46" e della giapponese Yoshida in 2 ore 29'16". A Madrid si è imposto lo slovacco Vrabel in 2 ore 16'13" tra gli uomini e la portoghese Lario tra le donne.

Baseball: imbattuto [illegible] di testa

BOLOGNA. Risultati della 3ª giornata di andata del campionato di baseball di serie A: Security Service Roma-Fortitudo Bologna 7-9; Farma Parma-Cfc Nettuno 1-10; Grosseto-Cariparma Parma 1-7; Mediolanum Milano-Telemarket Rimini 3-0; Procomac Collecchio-Interzenoflora Novara 12-7.

PALLAVOLO

Maxicono sconfitta a Ravenna: mercoledì le sfide che decideranno le finaliste

Il Messaggero conquista la bella

Buon 2º posto dei rincalzi azzurri in Germania

Saranno le «belle» di mercoledì [illegible] decidere le finaliste per lo scudetto della pallavolo: sabato [illegible] stata la [illegible] a subire la reazione di Treviso nel match che avrebbe potuto consegnarla [illegible] prima finale della sua storia; ieri è accaduto altrettanto a Parma, battuta a Ravenna da un Messaggero che nelle polemiche trova spesso la carica.

A orchestrare i romagnoli c'era [illegible] Vullo, [illegible] per squalifica nella gara-3. E senza nulla togliere a Venturi che lo aveva sostituito, si è visto, se non altro per la maggiore in[illegible] i compagni. Il gioco al centro si [illegible] sviluppato con maggiore facilità, con Gardini (12 punti e 17 cambi palla) miglior [illegible] in campo. Fomin (17+16), poi, ha pienamente riscattato l'altalenante prestazione di Parma mentre Giovane ha [illegible] l'abituale sicurezza in ricezione.

L'inizio della Maxicono è stato veemente. Ravenna ne è stata sorpresa e pungolata: così, perso [illegible] primo set, ha reagito con la giusta determinazione agonistica mandando in tilt la ricezione [illegible]. E l'ultimo set, il quarto, [illegible] addirittura un calvario per [illegible] formazione di Be[illegible], strapazzata per 15-2.

Adesso gli spareggi sono aperti a qualsiesi risultato, fermo restando che [illegible] la saldezza [illegible] nervi a far la differenza. In quanto al fattore-campo conta, [illegible] molto relativamente: non a caso tutte le squadre arrivano al quinto match grazie a una vittoria [illegible] e [illegible] esterna.

Azzurri secondi. Pur priva della [illegible] ossatura portante, ovvero dei giocatori impegnati nei playoff, [illegible] Nazionale schierata da Velasco nella Deutschland Cup si [illegible] comportata egregiamente, finendo seconda. A batterla per 3-0 (15-8, 15-8, 15-13) in finale, [illegible] stata Cuba che lasciava in panchina il suo gioiello Despaigne. Ma al suo posto i caraibici hanno presentato un ventunenne interessantissimo, Osvaldo Fernandez, dando così [illegible] segno del rinnovamento in atto.

Tra gli azzurri l'intera trasferta riserva note di lode soprattutto per il laziale Rinaldi e per [illegible] padovano Tovo, un giovane sul quale [illegible] evidenti le cure di Silvano Prandi, tecnico che ha plasmato un numero incredibile di giocatori. Poi c'è da salutare il ritorno di Fefè De Giorgi, [illegible] all'Olimpiade non certo per suoi demeriti, ma adesso richiamato a pieno titolo.

[illegible] campione. Un passo indietro, a sabato, per ricordare il bis tricolore del Latte Rugiada che in febbraio ha anche conquistato la Coppa dei Campioni. La squadra lucana è esempio [illegible] armonia perché difficilmente, altrimenti, sarebbe riuscita a superare senza traumi momenti difficili legati a stipendi che tardavano ad arrivare.

Il [illegible] plasmato da Giorgione Barbieri, ha dimostrato grande forza d'animo, con la regista Anna Marasi in grado di far vedere [illegible] non essere seconda a nessuno, Paola Franco nuova realtà del sestetto-base, Consuelo Mangifesta tornata [illegible] livelli di quando era considerata più di una promessa, Giseli Gavio (sorella del Giovane che gioca a Ravenna) sempre impeccabile in ricezione, e le due straniere, Keba Phipps e Gabriela Perez [illegible] Soler, inesorabili attaccanti da ogni posizione. Un miracolo? No, solo il frutto di una buona organizzazione, quale era quella di Ravenna quando alcune [illegible] giocatrici erano più giovani e le tesi dell'allenatore G[illegible] venivano messe in discussione, tanto [illegible] dalle atlete. (g. ber.)

PROMOSSA IN A1 [illegible]

Playoff maschili (semifinali, gara 4): Misura Milano-Sisley Treviso [illegible] (9-15, 13-15, 15-7, 15-13, 13-15), situaz. 2-2; Messaggero Ravenna-Maxicono Parma 3-1 (12-15, 15-7, 15-11, 15-2), situaz. 2-2. *Prossimo turno:* mercoledì 28 aprile belle a Parma e a Treviso.

[illegible] (29ª giornata): Ingram Città di Castello-Spal Ferrara 1-3 (7-15, 17-15, 12-15, 14-16); Moka Forlì-Mestre 3-2 (15-17, 15-8, 8-15, 15-11, 15-7); Mia Verona-Fochi Bologna 3-0 (15-3, 15-12, 15-8); Voluntas Asti-Codyeco Lucca 3-2 (14-16, 15-9, 8-15, 15-6, 15-9); ComCavi Napoli-Gallo Bari 1-3 (18-14, 11-15, 11-15, 13-15); Scaini Catania-Giglio Reggio E. 1-3 (10-15, 15-13, 12-15, 6-15); Ulivieto Livorno-CariFano 2-3 (15-13, 6-15, 12-15, 15-6, 12-15); Agrigento-Popolare Cagliari 0-3 (6-15, 1-15, 9-15). *Class.:* Fochi p. 46; Mia 44; Giglio 42; Gallo 40; CariFano 38; Popolare 36; ComCavi 32; Scaini e Mestre 30; Moka 28; Spal e Ulivieto 26; Ingram 18; Codyeco 16; Voluntas 12; Agrigento 0. *Prossimo turno* (2 maggio): Spal-Voluntas; Mestre-Ingram; Fochi-Scaini; Popolare-Moka; Giglio-Ulivieto; Codyeco-ComCavi; Gallo-Agrigento; CariFano-Mia.

Playoff femminili (finale, gara 3): Latte Rugiada Matera-Messaggero Ravenna 3-1 (15-8, 15-11, 9-15, 15-7). Matera campione d'Italia.

A2 femminile (30ª e ultima giornata): Seac Firenze-Derby Spezzano 3-0 (15-8, 15-8, 15-12); Mogliano Veneto-Apuano Carrara 1-3 (15-5, 15-17, 10-15, 11-15); Florens Castellana-Toshiba Cassano 3-0 (15-8, 16-14, 15-7); Mangiatorella Messina-Battistolli Vicenza 3-2 (15-7, 15-2, 6-15, 12-16, 15-11); Rio Casamia Palermo-Conad Fano 3-1 (10-15, 15-4, 15-8, 15-8); Molisedati Campobasso-[illegible] Moda Cislago 3-2 (15-11, 10-15, 15-3, 9-15, 17-15); [illegible] Roma-Almer Giarratana 3-0 (15-9, 17-15, 15-13); Aquila Azzurra Trani-Pinerolo 3-0 (15-4, 15-3, 16-14). *Classifica:* Apuano p. 50; Preca 42; Rio e Aster 40; Mangiatorella 36; Aquila 34; Conad e Battistolli 32; Seac, Derby e Florens 30; Mogliano 26; Almer 24; Molisedati 16; Toshiba 14; Pinerolo 2. Apuano promosso in A1; Preca, Rio e Aster disputeranno i playout per un posto-promozione.

[illegible]

In attesa dello spareggio fra Treviso e Pesaro

Bologna studia i piani per tornare tricolore

Dopo aver superato in due sole partite la tenace Cantù, Bologna [illegible] prima finalista per lo scudetto 1993 e si mette alla finestra in attesa che lo spareggio di mercoledì tra Benetton e Scavolini (a Treviso) definisca l'altra pretendente al titolo.

La squadra di Messina ha [illegible] tempo di recuperare l'acciaccato Moretti e si [illegible] l'impressione che, comunque veda la bella Treviso-Pesaro, questo scudetto possa soltanto perderlo. Bologna vanta un organico [illegible] punti deboli, ha la panchina più lunga, inoltre deve riscattare [illegible] beffa nella finale di Coppa Italia e il [illegible] ingresso nelle finali dell'Euroclub, infine potrà giocare l'eventuale spareggio in casa: tutti motivi validi per non te[illegible] né l'eventuale confronto con la Benetton troppo Kukoc-dipendente [illegible] un duello [illegible] la Scavolini vulnerabile sotto canestro. Fra Treviso e Pesaro è invece più difficile azzardare un pronostico: sulla carta sono più forti i veneti (che mercoledì avranno il vantaggio del campo), ma se girano i tre folletti Work[illegible] Myers e Farmer la Scavolini diventa incontenibile.

[illegible] campo femminile la lotta per lo scudetto ha invece già esaurito il primo match di finale, vinto in casa dalla Pool Comense sulla Conad Cesena. Giovedì replica a campi invertiti.

Giro di boa, infine, nei playout maschili, che ieri hanno proposto la prima giornata di ritorno. Girone verde: Scaini Ve-Telemarket Fo 79-70, Hyundai Desio-Cagiva Va 93-96 d1ts, Fernet Branca Pv-Phonola Ce 95-103; classifica: Cagiva, Phonola e Scaini [illegible]; Telemarket 6; Fernet Branca 4; Hyundai 2.

Girone giallo: Mangiaebevi Bo-Roma 93-89, Burghy Mo-Auriga Tp 80-74; Marr Rimini-Ticino Si 65-61; classifica: Marr 10; Roma 8; Mangiaebevi e Ticino 6; Burghy 4; Auriga 2.

VELA

Nelle acque di Livorno il 10º anniversario del Trofeo Accademia Navale

Il grande show di 400 barche

In gara anche i disabili con i monoposto 2.4

[illegible] INVIATO

Quattrocento equipaggi hanno celebrato il 10º anniversario del Trofeo Accademia Navale. Compongono questa vetrina internazionale della vela campioni [illegible] me i [illegible] Santella e Tommaso Chieffi, i ragazzi delle derive giovanili che [illegible] sono ottimamente classificati anche a livello mondiale (come Claudia Tosi, Arianna Bogatec, Sabrina Landi, Chiara Calligaris) e gli appassionati della grande flotta dei dilettanti.

La manifestazione riunisce un ventaglio di categorie che [illegible] rappresentano la vela: le derive (Europa e Optimist), i [illegible]ni Dart, gli impegnativi J24 e gli scafi d'altura Ims. [illegible] contorno, si [illegible] fatta consistente la presenza delle vele d'epoca. [illegible] soltanto preziosi pezzi d'antiquariato, ma rappresentanti della classe che fino al 1987 ha corso in Coppa America: i 12 metri S.I. Per la prima volta in Italia la flottiglia [illegible] signore del mare si è presentata con ben sei velieri. In or[illegible] di arrivo Tomahawk (1939); Fiica (1939); Trivia (1937); la francese Sovereign; Clatire (1909) ed Emilia (1930).

Fra le novità di quest'anno, l'arrivo dei 2.4, i piccoli velieri monoposto, minia[illegible] classici 12 metri, che si possono governare stando seduti. Velocissime e molto stabili (grazie ad una pesante [illegible] e alla chiglia con siluro), possono essere condotte da [illegible] «Con questi scafi, [illegible] vela è l'unico sport in cui i disabili possono gareggiare ad armi pari con gli altri», sottolinea [illegible] vincitore, [illegible] Marco Turbiglio. Altra novità [illegible] sfida fra le Forze Armate in accattivanti duelli su di un percorso a bastone (due boline e due poppe): dominio della Guardia di Finanza davanti a Marina, Aeronautica ed Esercito.

Agguerrita la lotta nella categoria Ims dove si sono presentati nuovi modelli di classe [illegible] Marinariello, disegnato da Bruce Farr, e dove è stata grande [illegible] delusione dell'equipaggio tori[illegible] Viola, comandato da Mauro Platter. [illegible] fino [illegible] terza prova, ha subito una forte penalizzazione per partenza anticipata ed ha rimediato un amaro terzo posto. Disputa accanita, che si è estesa al tavolo della giuria per le numerose proteste, nell'affollatissima categoria Optimist (150 partecipanti). Infine i Dart che non mancano mai di dare spettacolo: è bello vedere ai trapezi anche ragazze e velisti non più giovani.

I [illegible] delle prove. Ims crociera: Le Monelle (Di Natale); Ims regata: Marinariello (Calandriello); J24: J.D.F. (Petraglia); Optimist: Damir Nakrst (Croazia); Europa: Martino Bolletti; Dart: Moletta-Borin.

Irene Cabiati

La Maratona di Torino (2300 concorrenti) dà il titolo italiano a uno specialista piemontese

Durbano, l'uomo della porta accanto

Alliegro secondo; tra le donne prima la Scaunich

UNA PROVA CHE ORA SI FA AMARE

SENZA nulla voler togliere a Walter Durbano ed Emma Scaunich, [illegible] pieno merito vincitori della 3ª Turin Marathon - giusto chiamarla così in omaggio alla [illegible] crescente internazionalità, uscendo da provincialismi fuori luogo - e del titolo di campione d'Italia, il successo della gara ideata da Luigi Chiabrera va ben oltre. Colpisce, innanzitutto, come la città stia incominciando ad accettare questa sua creatura che porta qualche disagio a chi non ne è direttamente interessato.

Che il pubblico faccia cornice alla corsa nonostante la pioggia battente, che gli automobilisti rispettino [illegible] innervosirsi il passaggio dei concorrenti, è [illegible] gno di civiltà, di una coscienza sportiva che Torino ha probabil[illegible] radicata ben più di quanto si immagini. Così anche il compito dei vigili e dei tantissimi volontari è stato agevolato [illegible] quella che è e deve [illegible] festa, ma anche un messaggio turistico che la città invia al mondo. Ed è quindi giusto sottolineare l'entusiasmo di chi ha faticato nelle retrovie e anche di chi nella pubblica amministrazione - primi fra tutti l'assessore regionale Daniele Cantore e il presidente della Provincia Luigi Ricca con l'assessore Livio Besso Cordero - ha creduto e sostenuto questa iniziativa fin da quando Chiabrera la propose.

Il risultato tecnico della gara è poi di conforto per l'atletica italiana, in una giornata già positiva grazie alle marciatrici vittoriose in Messico. La maratona azzurra è viva, ha buoni interpreti che solo la contrapposizione a recenti successi - soprattutto quelli di Gelindo Bordin - fa considerare [illegible] maggiore [illegible] rità. E se nel presente non c'è [illegible] potenzialità un nuovo campione olimpico o mondiale, il futuro potrebbe riservare altri protagonisti assoluti. E' [illegible] speranza più che una certezza, ovviamente.

La strada del successo non è facile, soprattutto [illegible] percorrerla con grande umiltà. Ai giovani emergenti, della strada e della pista, da Modica a Barzaghi a Bennici, le raccomandazioni in proposito non saranno mai troppe, perché ogni risultato raggiunto deve essere unicamente il punto di partenza per i traguardi successivi. Al proposito vale ricordare quel che disse Luciano Gigliotti a Gelindo Bordin il giorno della sua prima, grande vittoria, agli Europei di Stoccarda '86: «Incomincia tutto adesso, questo risultato avrà valore soltanto se da domani ti [illegible] a lavorare il doppio di quello che hai fatto finora».

Giorgio Barberis

Maratoneti al via dal casello autostradale di Avigliana. In alto la Scaunich (servizi)

TORINO. La pioggia caduta abbondantemente per tutta la durata della [illegible] ha portato fortuna agli italiani, che hanno dominato la terza maratona di Torino, valida anche per assegnare il titolo italiano 1993. [illegible] e secondo posto [illegible] gli uomini con Walter Durbano e Raffaello Alliegro e bis tra le donne con Emma Scaunich e Maria Curatolo.

Durbano, trentenne di Argentera Canavese, ha conquistato ieri il secondo titolo dopo quello di quattro anni fa a Lucca nella [illegible] maratona. Allenato da Luciano Gigliotti, il tecnico che ha portato ai massimi successi Gelindo Bordin, Durbano alla sesta esperienza sulla distanza ha coperto i 42 km e 195 metri dal casello autostradale di Avigliana fino a piazza Castello di Torino in 2 [illegible] 11'13", primato personale e, in assoluto, ottimo tempo. Nella gara femminile, invece, quinto titolo consecutivo per la trentottenne bolognese, di origini friulane, Emma Scaunich che di maratone - con questa - ne ha corse ben 28. Il suo tempo, 2 ore 34'17", rappresenta il primato della [illegible] Male invece Sunita Godara: l'indiana è giunta 477ma, a 28'.

Dal punto di vista agonistico è [illegible] una bella maratona, [illegible] più pensando all'immagine di tutti gli amatori e di quanti (oltre 2300) sotto la pioggia si erano portati [illegible] largo anticipo, di primo mattino, al punto di partenza. La pioggia battente e il clima (appena sette gradi alla partenza) hanno probabilmente frenato i migliori nella fase iniziale, impedendo un risultato cronometrico che avrebbe potuto essere migliore.

Durbano con questa vittoria si è consacrato maratoneta vero a tutti gli effetti. Alla vigilia occhi puntati su di lui e Alessio Faustini, primo l'anno [illegible] con il primato della corsa (2 [illegible] 11'03"), ma stavolta ritiratosi a metà gara. Interesse anche per Alliegro e Tagliaferri, campione italiano in carica e arrivato alla fine lontanissimo dai primi, e per una nutrita schiera di atleti stranieri di ottimo livello.

Primo fra tutti il portoghese Manuel Mathias, che come biglietto da visita presentava il secondo posto di Berlino '92 con il quarto tempo dell'anno. Mathias però non è mai stato in gara ed è finito nono; meglio di lui è andato il kenyano Andrew Masai, atleta della tribù dei Nandi, che al terzo tentativo è riuscito a terminare una maratona ed è finito terzo. Ed una gara discreta è [illegible] quella dell'altro portoghese, Fernando Couto, quinto.

La felicità di Durbano all'arrivo era incontenibile. «E' un successo importante, che mi dà tranquillità. Posso guardare al futuro e [illegible] alla Coppa del Mondo e magari, con un po' di fortuna, anche ai Mondiali di Stoccarda in agosto. [illegible] il mio traguardo resta il campionato d'Europa dell'anno prossimo [illegible] Helsinki. Ho fatto [illegible] corsa regolare. Nella prima parte ho lasciato l'iniziativa agli avversari, lasciando che si sfogassero. Il ritmo sostenuto imposto da Alliegro a metà gara non mi ha distratto dal mio piano, che era di procedere [illegible] un ritmo più lento ma regolare. E alla lunga questa scelta tattica mi ha premiato. Ho preso il comando al 35° chilometro e gli ultimi cinque li ho corsi da solo, pensando solamente alla vittoria e alla Fiat Tipo in palio con la quale avrei potuto tornarmene a casa. Mi sono reso conto di poter vincere solo negli ultimi due chilometri: fino a quel momento temevo ancora il ritorno di Alliegro e di Masai. Negli ultimi mille metri, dalla stazione di Po[illegible] Nuova a piazza Castello, mi sembrava di essere in paradiso. Volavo senza fatica».

Un attimo per prendere fiato, poi Durbano passa ai ringraziamenti. «Prima di tutto - dice - per Gelindo Bordin: grazie ai suoi insegnamenti e alle esperienze vissute con lui ho potuto [illegible] e crescere. Questo successo [illegible] è pure una soddisfazione per i [illegible] genitori [illegible], al momento, trascuro un po' in quanto ad aiutarli nell'azienda agricola che hanno. Ma loro capiscono, [illegible] quanto è importante la corsa per me. Quando smet[illegible] di gareggiare, allora li aiuterò come si deve».

Attilio Monetti

DELUDE IL [illegible] MATHIAS

Maschile: 1. Durbano (Paf Vr) 2h 11'13"; 2. Alliegro [illegible] 12'11"; 3. Masai (Ken) 2h 13'05"; 4. Calvaresi 2h 14'01"; 5. Couto (Por) 2h 14'52"; 6. Milesi 2h 15'15"; 7. Toini 2h 15'31"; 8. Paripovich (Cro) [illegible] 17'18"; 9. Mathias (Por) 2h 17'22"; 10. Kejzar (Slo) 2h 17'27".
Femminile: 1. Emma Scaunich (Cus Universo Fe) 2h 34'17"; 2. Maria Curatolo (Paf Vr) 2h 36'48"; 3. Yulia Kovalyova (Ucr) 2h 37'20"; 4. Ricci 2h 46'39"; 5. Zahara (Mar) 2h 50'08".
Vincitori di categorie - [illegible] Luigi Pontani (Virtus Spoleto) 2h 24'43"; **AM30:** Gaetano Patrizi (Virtus Spoleto) 2h 27'47"; **AM35:** Ugo Moroni (Si Seven) [illegible] 23'45"; [illegible] Mauro Jannone (Atl. Fantone) 2h 29'22"; **AM45:** Guerriero Mancaroni (Grifo Pg) 2h 31'18"; [illegible] Giorgio Pruni (Marathon Edera Fo) 2h 31'; [illegible] Pasquale Manis (Cus Torino Bastino) 2h 44'16".

A MONTERREY [illegible]

Grande impresa della nostra squadra nella Coppa del Mondo

[illegible] d'oro in [illegible]

Salvador, Sidoti e Perrone tra le prime dieci
Bronzo per gli uomini, dietro Messico e Spagna

[illegible] La marcia azzurra sale sul podio e va ad occupare il gradino più alto con le donne ed il [illegible] con gli uomini. Il tutto nella Coppa del Mondo. E' un risultato complessivo eccellente, persino insperato alla vigilia, che conferma la bontà della nostra scuola anche nell'anno in cui, nel settore maschile, è venuto meno Maurizio Damilano che ha dato l'addio all'agonismo.

Prima di tutto le ragazze, che sono arrivate al successo pieno piazzandosi in tre fra le prime dieci: sesto posto per la Salvador, ot[illegible] per la Sidoti e decimo per la Perrone. Ed è proprio il risultato di quest'ultima a rappresentare la novità, il segno di un ricambio che permette di guardare con un certo ottimismo al presente e anche al futuro. E' questo il primo successo di squadra della Nazionale femminile, che due anni fa [illegible] giunta seconda nell'edizione di Coppa disputata a San José, in California, e nel 1989 era ancora salita sul podio, [illegible] sul terzo gradino, a L'Hospitalet, nei pressi di Barcellona.

La gara maschile era articolata in due prove, sui 20 e 50 chilometri. Nella prima la delusione di un Arena soltanto ventunesimo è stata in parte compensata dal settimo posto di De Benedictis e dal decimo di Perricelli. Sulla distanza più lunga, invece, si è avuto il nono posto di De Gaetano.

Fra due ali di una grande folla (valutata attorno alle 30 mila persone) e in una giornata caldissima (il termometro ha raggiunto una punta di 30 gradi), la vittoria è andata ai [illegible] ri [illegible] che hanno tenuto fede ai pronostici, [illegible] largamente sia a livello individ[illegible] sia di squadra. Daniel García si è imposto nella 20 km e Carlos Mercenario ha conquistato da campione la 50 km.

Il punteggio di Coppa, dato dalla somma delle due gare, ha visto il Messico staccarsi nettamente. Dietro, lotta [illegible] Spagna e Italia per definire il podio, con gli iberici che alla fine hanno prevalso solamente per quattro punti.

Sesto posto per Ileana Salvador, la migliore delle azzurre, nella Coppa del Mondo a Monterrey

Classifiche. Maschili, 20 km: 1. García (Mex) 1h 24'26"; 2. Massana (Spa) 1h 24'32"; 3. Cruz (Mex) 1h 24'37"; 4. Korzeniowski (Pol) 1h 24'47"; 5. Shennikov (Rus) 1h 24'49"; 7. De Benedectis 1h 25'09"; 10. Perricelli 1h 26'17". **50 km:** 1. Mercenario (Mex) 3h 50'28"; 2. [illegible] (Spa) 3h 52'44"; 3. Sanchez (Mex) 3h 54'15"; 9. De [illegible] 4h 00'19"; 14. Quiriconi 4h 14'20"; 19. Bianchi 4h 05'29". [illegible] a squadre: 1. Messico p. 540; 2. Spagna 491; 3. Italia 487.
Femminile, 10 km: 1. Yan Wang (Rpc) 45'10"; 2. Essayah (Fin) 45'18"; 3. Nikolaev (Rus) 45'22"; 4. Svenson (Sve) 45'43"; 5. Junna-Saxby (Aus) 45'55"; 6. Salvador 46'07"; 7. Sidoti; 10. Perrone. Classifica a squadre: 1. Italia p. 196; 2. Rep. Popolare Cinese 193; 3. Russia [illegible]

NUOTO [illegible]

Il Memorial Usmiani, Bianchi e Rora alla piscina Sisport Fiat

Gusperti, due volte sprint

Vince i 50 sl, poi fugge via per un altro meeting
Una voce nel clan azzurro: Lamberti si ritira?

Voci allarmanti sul futuro di Giorgio Lamberti che starebbe [illegible] il ritiro dall'attività agonistica

TORINO. Sei nuotatori azzurri, reduci da un collegiale in altura a Cervinia, hanno vivacizzato il Memorial Umberto Usmiani, Bruno Bianchi e Dido Rora, disputatosi ieri alla piscina della Sisport Fiat.

Il più atteso era Luis Laera, di origine italoargentina ma torinese di adozione, che di re[illegible] ha migliorato due volte il record nazionale dei 100 farfalla (54"71 ai Primaverili, 53"92 alla Coppa Latina, sempre a Firenze). L'estroso nuotatore della Libertas [illegible] però [illegible] tato l'impegno unicamente per onor di firma, avendo accusato qualche problema gastro-intestinale nella notte di sabato. Le precarie condizioni di salute non gli hanno però impedito di [illegible] i 100 farfalla, seppur in [illegible] (per lui) modesto 57"40.

Assai più brillante René Gusperti, il velocista trentino delle Fiamme Gialle e primatista nazionale dei 50 sl, che [illegible] quasi risentire dei carichi di lavoro affrontati a Cervinia ha dominato la prova di sprint in 23"30, ottimo ragguaglio se si considera il [illegible] e il momento della stagione nel quale è [illegible] primato in[illegible] vece il dopo-gara dello sprinter azzurro, schizzato via in auto appena esaurita la premiazione della sua gara (cioè intorno alle 12,30) per partecipare ad un altro meeting in programma nel pomeriggio a Riva del Garda.

Bene anche gli altri nazionali Idini, Bianchin e le azzurre Vallorini e Borgato. Il primo ha vinto i 100 e 200 sl (53"54 e 1'54"77), Bianchin si è imposto nei 100 e [illegible] (59"96 e 2'07"19) ed è stato premiato [illegible] il trofeo intitolato a Dino Rora. Le due azzurre hanno dato vita ad un [illegible] duello nei 200 sl (1ª Vallorini in 2'07"06, 2ª Borgato in 2'07"79), poi la Vallorini ha vinto anche i 50 e 100 sl (27"77 e 59"28), aggiudicandosi così il Trofeo Libertas quale migliore stileliberista. Classifica a squadre: 1. Sisport Fiat 196, 2. Libertas SeFa 194, 3. Centro Nuoto Torino 112.

Da segnalare infine una voce rimbalzata in margine alle gare, secondo la quale Giorgio Lamberti, l'ex numero uno azzurro tuttora primatista e campione mondiale dei 200 sl, starebbe meditando il ritiro dall'attività agonistica. Il nuotatore bresciano, dopo le cocenti delusioni della scorsa estate nel Sette Colli di giugno e nelle Olimpiadi di Barcellona, da qualche mese sta cercando di risalire la china, allenandosi praticamente da solo nella sua città. I risultati sarebbero però assai deludenti e Lamberti pare sempre più demotivato. Il nuoto azzurro, che di recente non ha saputo reagire al ritiro di due atleti ancora alla ribalta come Cristina Sossi e Roberto Gleria, rischia dunque di perdere per strada anche il più grande campione della sua storia.

Giorgio Viberti

[illegible]

L'andata dei quarti

[illegible]igo risorge nel derby veneto Padova sconfitta

Nell'andata dei quarti di finale, c'era [illegible] attesa per il derby veneto tra Petrarca e Rovigo (una vittoria a [illegible]sta durante la prima fase). I rodigini hanno fatto il colpaccio, imponendosi abbastanza nettamente (19-28) tanto da smentire tutte le voci sulla loro ventilata crisi. Nelle altre partite ha prevalso chiaramente il fattore campo, [illegible] Charro Mediolanum e Panto S. Donà largamente vittoriose rispettivamente contro Svevo Roma e Ruggers Tarvisium. Nell'anticipo il Benetton [illegible] a sua volta respinto agevolmente l'Amatori Catania.

Risultati: Charro Mediolanum Mi-Svevo Roma 100-20, Panto S. Donà-Ruggers Tarvisium Tv 41-3, Simod Petrarca Pd-Lloyd Italico Ro 19-28, Benetton Tv-Amatori Ct 32-7 (sabato). Domenica 2 maggio si replica a campi invertiti, ma il derby Rovigo-Padova [illegible] anticipato a sab[illegible].

[illegible]

Il famoso campione

[illegible] Maggio [illegible] non va al paese dei suoi genitori

PALERMO. Grande delusione a Isola delle F[illegible] un paese a 10 km da Palermo, per il mancato arrivo di [illegible] Di Maggio, il popolare giocatore americano di baseball degli Anni [illegible] e 40, trattenuto a Roma a causa di un affaticamento. L'anziano campione, in Italia per ricevere domani l'onorificenza di commendatore [illegible] Presidente della Repubblica, aveva espresso il desiderio di visitare la casa natale dei suoi genitori, Giuseppe Di Maggio e Rosalia Mercurio.

Proprio da Isola delle Femmine i due coniugi emigrarono, ai primi del [illegible] negli Usa, dove Joe nacque nel 1914. La sua lunghissima carriera nel ruolo di battitore, prima con i [illegible] Francisco [illegible]als poi con i New York Yankees, fu costellata da [illegible] incredibile serie di successi. Di lui si occuparono anche le cronache rosa, per il suo matrimonio con l' attrice Marilyn Monroe durato solo nove mesi.

HOCKEY [illegible]

Mondiali in Baviera

Stasera all'Italia basta un pari contro l'[illegible]

MONACO. Ai Mondiali in Germania gli azzurri speravano ieri di poter festeggiare in anticipo lo storico ingresso nei quarti di finale, invece l'inatteso ko degli svedesi [illegible] la Svizzera (6-4) rimanda ogni calcolo a [illegible] (alle 20), quando l'Italia dovrà cercare almeno di pareggiare c[illegible] l'Austria per [illegible]pe[illegible] in classifica i rossocrociati.

L'obiettivo è alla portata della nostra Nazionale, considerato che la formazione austriaca è ferma a zero punti. Stupisce invece lo stop subito dalla Svezia campione del mondo, anche se i gialloblù già in passato [illegible] [illegible] dimostrato di risparmiarsi ogni volta che la vittoria non era indispensabile.

Se stasera l'Italia strapperà almeno un punto all'Austria, poi incontrerà nei quarti la Repubblica Ceca, 1ª nel gruppo B.

Gli altri risultati di ieri: Canada-Russia 3-1; Rep. Ceca-Finlandia 3-1; Germania-Usa 6-3.

IPPICA [illegible]

A Milano [illegible] della francese nel Gran Premio d'Europa di trotto

[illegible], [illegible] con i fiocchi

Battuto l'indigeno Omsk dopo un lungo duello

MILANO. Gran Premio d'Europa coi fiocchi, con i due favoriti protagonisti di una prova eccel[illegible] per determinazione e spettacolarità. L'indigeno Omsk contro la francese Bahama: questa era l'anticipazione del betting (con scommesse equamente divise a metà), questo è stato il responso della pista, [illegible] [illegible] cesso di Bahama.

Omsk, guidato dal nostro driver di [illegible] mestiere, Carletto Bottoni, ha fatto quanto doveva: è andato in testa e ha fatto spesare alla rivale il numero più alto e la corsia scoperta.

Il leader ha così mantenuto ritmo piuttosto sollecito (come testimoniato dall'1.16,7 finale), lasciando a Bahama l'onere di risalire dalla quarta posizi[illegible] d'avvio, sino al suo sediolo. Sull'ultima curva la corsa era ancora tutta da giocare con Omsk piuttosto [illegible] nelle mani di Bottoni e Bahama [illegible] grin[illegible] alle redini di Jean-Pierre Dubois. E' stato un bell'arrivo, a fruste alzate, su un percorso reso faticoso dal terreno pesante.

Bahama ha dato l'impressione di [illegible] già a 200 metri dal palo, ma il sopravvento l'ha preso soltanto a 40-50 [illegible] dal traguardo, quando [illegible] ha accusato un filo di fatica. Terzo è stato l'ottimo Orneus, che non aveva avuto vita facile. Strepi[illegible] quarto il bolognese [illegible] Petral, un rarissimo grigio che appare in notevole crescita.

La vittoria di Bahama non fa comunque una grinza: la francese, vincitrice in inverno del Prix Houel a Vincennes, restava sull'importante terzo posto nel Prix d'Atlantique, ad Enghien, di fronte ai migliori d'Europa.

Il totalizzatore ha pagato 50 per il vincente, 22, 23 e 48 per i piazzati, 107 per l'accoppiata, e oltre 578.000 lire per una trio che (con i due favoriti ai primi posti) non era davvero impossibile.

[a. con.]

TOTIP CONCORSO N. 17

Corsa	Cavallo	Segno
1ª	[illegible]	[illegible]
	Omsk	1
2ª	Fazzano Gi	1
	Marybaby	2
3ª	[illegible] Ri	[illegible]
	Medina Af	2
4ª	Niutico	X
	La Duna Pt	1
5ª	Nabana	X
	Nanubi	2
6ª	Samolean	2
	Bravo Caro	1

Punti	Quota
P. 12 n. 7	L. 117.880.000
P. 11 n. 265	L. 3.090.000
P. 10 n. 3723	L. 213.000
Montepremi	L. 2.475.785.400

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
[illegible],30	Sportime	Tele + 2
[illegible],45	Sport Time biliardo	Tele + 2
14,00	Wrestling	Tele + 2
15,45	C siamo. A tutta B. Atletica: Da Monterrey, Coppa del Mondo di marcia. Calcio Regione	Raitre
15,30	Punto di domenda	Tele + 2
16,15	Wrestling superstars	Tele + 2
16,45	Sportrata (r.)	Tele + 2
17,00	[illegible]: Amburgo-Borussia [illegible]tmund	Tele + 2
17,15	Derby, tg sportivo	[illegible]
18,10	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,30	Sport News, tg sportivo	Tmc
18,50	Tg 3 Sport	Raitre
[illegible]	Settimana gol	Tele + 2
19,00	Quotidiano sport	Svizzera
19,05	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
19,30	Sportime, tg sportivo	Tele + 2
19,45	Tg R sport	[illegible]
19,45	Sport Time basket	Tele + 2
20,00	Sport Time Quiz	Tele + 2
20,15	Calcio. Werder-Bayern	Tele + 2
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	Il processo del lunedì	[illegible]
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
22,00	Usa sport	Tele + 2
22,30	Fair play	Tele + 2
22,30	Mai dire gol del lunedì	Italia 1
0,15	Calcio. Werder [illegible]yern [illegible]naco (r.)	Tele + 2
0,15	Crono, tempo di motori	Tmc
0,50	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
1,15	Sci alpino. Da [illegible]issimo. Gigantissimo	Raidue
1,40	Hockey. Da Monaco: Campionati del mondo, Austria-Italia	Raidue

Ippica, la spunta Dominatus

VINOVO. Pioggia [illegible] fango, ieri al Federico Tesio, per una sfortunata edizione del Gran Premio Città [illegible] Torino. Gli undici purosangue hanno comunque dato vita ad una bella lotta, spettacolare soprattutto all'epilogo [illegible] una curiosa lotta fra Dominatus (che [illegible] il più gravato [illegible] 57 chilogrammi in sella) e New Old (il peso minimo [illegible] con i suoi [illegible] chilogrammi). L'ha spuntata la qualità, cioè Dominatus, molto vitale [illegible] all'ultimo, decisivo tempo di galoppo. New Old ha messo a frutto la sua disponibilità [illegible] terreno pesante, mentre superiore alle attese [illegible] stata la performance di New Herald (terzo), poco stimato al betting. Il totalizzatore ha pagato 50 per il vincente, 14-49-32 per i piazzati, 227 per l'accoppiata, 512.400 per la trio. Nelle altre [illegible] affermazioni [illegible] Flash Native, Rizzardo, Valli Lechereo, Albaron di Sa[illegible]. Nel [illegible] vittorie [illegible] Maupassant [illegible] Rabomban e Cau, con trio da [illegible] mila lire.

Pallanuoto, Torino 81 dilaga

TORINO. Non ha faticato molto la Torino 81 [illegible] dei Mobili ad aver ragione, per la serie [illegible] di pallanuoto, dello [illegible], un eloquente 14 a [illegible] il risultato finale. Subito partita bene (4-2 il primo parziale), la Rosa dei [illegible] ha continuato ancora meglio nel secondo (6-2) e nel terzo tempo. Nell'ultima frazione, sul risultato di 13-5, i torinesi si sono accontentati di controllare [illegible] risultato, lasciando un po' [illegible] spazio agli avversari, che ne hanno approfittato per ridurre le distanze. Da segnalare le quattro reti di Pilipovic [illegible] Hinek, a cui hanno risposto con tre segnature Angelini, con due Gilli e con [illegible] Cavallo. Sabato prossimo, a Savona, grande scontro [illegible] verità tra le prime due in classifica, Arenzano-Torino 81. Questi, infine i risultati dell'ultima giornata: Fanfulla-La Crociera 12-11, Sori-Mameli 14-7, Padova-Arenzano 14-10, Torino 81-Snam 14-9, Triestina-Bogliasco 12-15.

LA STAMPA

PIEMONTE SPORT

Lunedì 26 Aprile 1993 [illegible] 44

Dilettanti, Girone A: a tre giornate dal termine, il torneo ha già pronte le [illegible] sentenze. Girone C: poker per la Vogherese

Pinerolo coglie i due punti salvezza

Mentre l'Oleggio vede più vicina la retrocessione

OLEGGIO. A tre giornate [illegible] conclusione del Campionato nazionale dilettanti i giochi sono praticamente fatti [illegible] in coda quanto in testa. Almeno per quel che riguarda il Girone A. Nelle alte sfere della classifica esulta [illegible] Legnano, che mette cinque punti fra sé e il Saronno, il più immediato inseguitore (ormai fuori gioco da tempo Fanfulla e Seregno). In coda, cade l'Iris Oleggio, dopo aver cullato l'illusione per un'impresa che soltanto tre domeniche [illegible] sembrava impossibile, [illegible] salva il Pinerolo, che ritrova serenità dopo tante giornate piene di paura.

Risultato sorprendente a Oleggio? Sembrerebbe di [illegible] a giudicare dallo scontro diretto. [illegible] Pinerolo ha vinto con merito dopo [illegible] subito un gol, su calcio di rigore, che lo avrebbe potuto mettere in ginocchio. Ha reagito, pareggiando già nel primo tempo e ha poi fatto sua la ripresa, approfittando dello scoramento dei padroni [illegible].

A volte le cifre ingannano. L'Iris Oleggio [illegible] reduce da [illegible] vittorie consecutive, quindi [illegible] di giri, insomma caricato a dovere. I torinesi, per contro, erano dati in disarmo: 7 punti nelle ultime 13 partite (ma una vittoria sfuggita in extremis a Vercelli l'altra domenica).

Il campo, purtroppo per i novaresi, ha evidenziato una ben diversa realtà. Anche se, [illegible] detto, l'inizio è stato inaspettatamente favorevole ai padroni di casa, che al 28' si portavano in vantaggio: Giorsa tratteneva Specchia mentre cercava di addomesticarsi il pallone in piena area e l'arbitro indicava [illegible] indugio il dischetto [illegible] rigore dal quale lo stesso Specchia realizzava con una [illegible] alla sinistra di Mulato.

L'operazione aggancio, a questo punto, sembrava riuscita. [illegible] l'illusione durava soltanto 9 minuti, perché già al 37' il giovane Fabbrini realizzava il gol del pareggio con un tiro a [illegible] di montante che faceva secchi i gatti [illegible] della difesa oleggese. Andrea Fabbrini, [illegible] anni appena compiuti. Sarà suo anche il gol della vittoria, realizzato al 10' della ripresa. Una bella soddisfazione per l'ex juniores del Venaria, che prima di questo exploit aveva realizzato una sola rete, ma preziosa (solo adesso, forse, [illegible] può valutare quanto), quella del pareggio con il Vigevano. Sull'uno a uno l'Iris è andato letteralmente [illegible] stato confusionale. Non [illegible] più bastato il buon lavoro [illegible] Zardi, Spinelli e Specchia, gli unici ad essersi salvati tra gli orange, ad arginare [illegible] Pinerolo che cresceva alla distanza, peraltro favorito dalle comiche [illegible] difesa [illegible] cui i soliti Giordano, Renda e Majerna ne hanno combinate peggio di Bertoldo. Da segnalare, sempre nel primo tempo, gravi incidenti di gioco [illegible] Pellegrini e Comba i quali, colpiti dai rispettivi avversari, hanno dovuto essere sostituiti.

[illegible] ripresa è [illegible] tutta degli ospiti, che raddoppiavano [illegible] 55': Labrozzo, anch'egli tra i più bravi, crossava dalla destra per il solito Fabbrini e il centravanti, ben appostato in area, anticipava Giordano e metteva alle spalle di Boldini. A questo punto Ticozzelli getteva in mischia pure Cerutti, attaccante troppo spesso sacrificato all'evanescente Angeretti, [illegible] il nuovo schema a [illegible] punte [illegible] riusciva a fare neppure il solletico ad un Pinerolo che aveva ormai in pugno partita [illegible] salvezza.

Sandro Bottelli

[illegible]

I Manzetti, delusi, lasciano l'Iris?

OLEGGIO. Bruno Cavallo, 20 anni di militanza nella Carassonese di Mondovì e ora allenatore del Pinerolo, [illegible] a liberarsi dall'abbraccio [illegible] suoi giocatori. «Il nostro obiettivo - dice - era il pareggio, questa vittoria anticipa la salvezza e ci dà immensa gioia». Al presidente Chiaffredo Gallo i giocatori chiedono premio doppio. Lo avranno: 200 mila lire a testa, invece delle 100 concordate a inizio [illegible] stagione. E Fabbrini? «Ho [illegible] la firma sui gol, ma la vittoria è di tutti». Nello spogliatoio dell'Oleggio molta amarezza. Carlo Manzetti osserva: «L'unica cosa che posso dire è che da questa [illegible] l'Oleggio comincia a riorganizzarsi per il prossimo campionato». Ma quale? Manzetti junior: «Ovviamente quello di eccellenza, [illegible] non chiedetemi se io e mio padre ci saremo [illegible] ancora. Dipenderà [illegible] molti fattori e da [illegible] certa situazione [illegible] ancora risolta. Piuttosto mi spiace per questo anticipato epilogo che brucia i tre incontri che mancano». (s. b.)

Legnano brinda con il Fanfulla

LEGNANO. Il Legnano supera agevolmente anche l'ostacolo Fanfulla e ribadisce il suo ruolo di autentico leader del campionato. Fra i lilla, Seveso e Scienza [illegible] una volta sono stati gli indiscussi protagonisti della giornata.

Prima mezz'ora tutta per il Legnano che si rende pericoloso al 10' proprio con Seveso e [illegible] 30' con Scienza. Il [illegible] solo in chiusura di tempo costruisce [illegible] Dellagiovanna l'occasione per portarsi in vantaggio, ma la sbaglia.

Gol per i lodigiani all'inizio del secondo tempo quando Curti al 48' si libera di Tacca e infila Dal Molin. Il Legnano cerca il pareggio, ma Scienza al 53' fallisce la più facile delle occasioni. Un disimpegno sbagliato della difesa lodigiana spiana la via del gol [illegible] Legnano che nel giro di due minuti (59' e 61') costruisce la meritata vittoria. Scienza è lesto al 59' [illegible] infilare [illegible] pallonetto Bensi, [illegible] tre Tolasi è pronto al suggerimento [illegible] Gardini, instancabile [illegible] centrocampo, e batte a colpo sicuro in rete. Una volta in vantaggio, tutto diventa più facile per il Legnano, mentre il Fanfulla perde Beltrami, espulso per doppia [illegible]. La squadra [illegible] Mutti non [illegible] per vinta e cerca pure in dieci il pareggio che sfiora al 75' (salvataggio di Seveso sulla linea). Ci prova ancora (81') Bolzoni, ma il tiro va alto. E' ancora il Legnano ad andare in gol [illegible] Seveso (91'). I lilla vincono [illegible] virtù della loro esperienza, il Fanfulla esce a testa alta dopo una gara generosa. (o. to.)

Robbiano tabù per i bianchi, che non vincono in casa dal 17 gennaio

Solita Pro, via libera al Corsico

Gol decisivo di Comi, inutile il generoso finale

VERCELLI. E' sempre più tabù il Robbiano per la Pro: i bianchi non vincono sul campo amico dal 17 gennaio (3-1 al Bellinzago), ovvero da 99 giorni, un'eternità per una squadra che [illegible] stata a lungo [illegible] lotta per la conquista del primato e [illegible] ora, come premio di consolazione, aspira al quarto posto.

Anche ieri, in una giornata invernale con freddo, vento e acqua a dirotto, l'undici di Calligaris pur giocando una discreta gara per volontà e determinazione è andata in bianco: il Corsico, grintoso avversario [illegible] turno, sfruttando [illegible] Comi al 5' della ripresa [illegible] errore difensivo, ha fatto suoi due punti importanti per l'alta classifica.

E proprio nello sfruttare un «regalo» altrui sta il nocciolo del match: al 50' infatti su un lungo traversone [illegible] Vanoli, uno dei migliori in campo, Lo Porto ha «toccato» [illegible] palla d'oro per Comi che in piena area ha infilato Beccari in uscita. Ovvero [illegible] confezionato l'1-0 decisivo [illegible] con tanti ringraziamenti [illegible] parte della formazione ospite diretta dal duo piemontese Bacchin-Capozucca.

Invece altrettanto non sa fare la Pro 13' più tardi: Cavallo taglia il campo [illegible] un lancio sul quale Esposito «cicca» l'intervento [illegible] così Roselli può tranquillamente presentarsi [illegible] perfetta solitudine davanti [illegible] Mordenti. Ma incredibilmente il pallone finisce lontano [illegible] pali della porta lombarda.

Per il resto che dire? La Pro in edizione baby (dentro il diciottenne [illegible] Grieco, autore [illegible] ottimo primo tempo e di una discreta ripresa, dentro [illegible] quasi tutto il secondo tempo l'esordiente Scarimbolo, dentro Bellingeri nell'undici di partenza e dentro nel finale la punta Salonoi gioca discretamente ma [illegible] «leit motiv» è sempre il solito: il pallone danza bene fino al limite [illegible] dell'area avversaria [illegible] quando arriva il momento di concretizzare tutto il lavoro è notte fonda.

Così le palle-gol vercellesi si contano sulle dita di una mano, nonostante la buona prestazione del collettivo (Cavallo [illegible] Burgato meritano l'ampia sufficienza, Cervato, Montebugnoli e Bellingeri in difesa sono stati tra i più bravi in assoluto): al 18' Cavallo libera Roselli in area [illegible] l'ex carrarese attende troppo e permette il rientro dei difensori mentre al 26' lo stesso duo, a parti invertite, costringe Mordenti alla tempestiva uscita al limite dell'area.

Poi si se esclude l'azione di Roselli [illegible] 55' Mordenti è chiamato in [illegible] solo per interventi di ordinaria amministrazione [illegible] al contrario di Beccari che in almeno due occasioni evita il raddoppio.

Roberto Eynard

Battuta la Caratese, adesso la squadra di Frara punta al quinto posto

Continua la marcia del Millefonti

Ferrarese para [illegible] rigore, Nordi regala la vittoria

TORINO. Vince il Nizza Millefonti, allungando la sua serie trionfale. Un successo, quello sulla Caratese (gol di Omar Nordi a 10' dal termine), che rilancia in grande stile gli obiettivi della società rossoverde: nelle ultime tre giornate, i ragazzi di Frara si giocheranno [illegible] Bellinzago, Pinerolo [illegible] Gallaratese, le ottime possibilità [illegible] raggiungere un piazzamento di prestigio. In una classifica così corta, tutto è possibile: dal quinto posto al quart'ultimo.

[illegible] successo di ieri è frutto dei soliti ingredienti della cucina Frara: determinazione, pressing per tutti i 90'. A guastare la festa ci hanno provato in molti. In primis la Caratese, formazione in grande forma, compatta e veloce, che [illegible] alzare barricate ha provato in tutti i modi [illegible] guastare la festa ai torinesi. Poi il maltempo: una pioggia incessante ha ridotto il Sandretto in [illegible] vero acquitrino. Infine, da ricordare la giornata storta del signor Giacalone, a[illegible] di [illegible] arbitraggio mediocre.

Le [illegible] sviste [illegible] la cronaca del primo tempo. All'8' il Nizza passa in vantaggio grazie ad un gol di Berti in mischia. La rete viene annullata per un fallo ai danni [illegible] Ottolina, che a tutti è sfuggito. [illegible] alla giacchetta nera che [illegible] una punizione in favore dei lombardi. [illegible] 16' il secondo fattaccio. Maltese in scivolata atterra Cagliani, [illegible] buon [illegible] fuori [illegible]. Il giocatore della Caratese ruzzola [illegible] terra e, tra lo stupore generale, viene assegnato il rigore. Qui interviene la buona stella di Frara che, non si sa bene [illegible] quale voce misteriosa ispirato, aveva lasciato spazio a Ferrarese, un vero para rigori, mandandolo in campo al posto [illegible] Sacculo. [illegible] il portierone [illegible] si smentisce, respingendo in angolo il tiro [illegible] Cagliani.

I torinesi [illegible] scuotono nella ripresa, ma vengono ancora penalizzati. Maltese controlla al volo in area, ma una mano galeotta gli devia la palla. Per l'arbitro tutto regolare. Frara az[illegible] [illegible] seconda [illegible] della giornata. Dentro Giovine per Moncada e sono guai per la difesa brianzola. Giovine prima porge a Nordi, in ritardo, un pallone d'oro e poi, all'80', offre ancora al suo compagno [illegible] squadra la palla-match. Nordi questa volta, approfittando anche di una leggerezza della [illegible]fesa ospite, non perdona e [illegible] un diagonale più preciso che violento, secca Radaelli.

Ultima nota, un rigore fallito [illegible] Sesia e concesso [illegible] una «sparata» di Cagliani sulla linea di porta dopo [illegible] gran colpo di testa di Berti. Bravo Radaelli [illegible] respingere, fortunato sulla seconda conclusione che si spegne di poco a lato.

[illegible] Romanelli

Due punti speranza

Il Vigevano ride (1-2) [illegible] il Seregno

SEREGNO. L'affamato Vigevano trova due punti [illegible] speranza contro una [illegible] che ha ormai perso tutti gli stimoli agonistici attanagliata com'è da gravi problemi societari. I lomellini disputando un'onesta gara hanno avuto buon gioco sui padroni [illegible] schierati largamente incompleti. La partita dopo un primo tempo abba[illegible] equilibrato, nel corso del quale i pavesi avevano colpito [illegible] traversa [illegible] Cappuc[illegible] [illegible] il Seregno ha reclamato per un mancato rigore, offriva le cose migliori nella ripresa. Apriva le segnature il Vigevano al 47' con Panzeri che lanciato da Garavaglia saltava Pegoraro ed infilava in uscita Pirovano. I brianzoli pareggiavano dieci minuti dopo con Terraneo abile [illegible] girare in rete [illegible] testa una punizione battuta da Chiaromonte. [illegible] gol partita [illegible] di Quaranta, ex [illegible] turno, che al 79' sfruttava un liscio di Pegoraro.

QUATTORDICESIMA DI RITORNO, SI SONO SEGNATE 23 RETI

[illegible]-Pro Lissone 1-1

[illegible]: Redaelli; Bordegoni, Mondoni; Marchesi, [illegible] (46' Marzio), Notari; Asta (71' Corò), Giani, Giulietti, Taldo, Cattaneo. **Pro Lissone:** Spinelli; Monguzzi, Casaro; Trebbi, Grottadauria, Marino; Papanusso, Drago, Tagliabue (90' Vincenzino), Castellazzi, Delle Grazie (63' Berardi). **Arbitro:** Doni. **Reti:** 34' Castellazzi, 76' Giulietti.

Sparta-Châtillon St-Vincent 2-1

Sparta: La Micela; Milani, Rossi; Daina, Spagnuolo, Sala; Masoero, Frattini, Santabarbara, Masuero, Barbiero (55' Guiddoni). **Chatillon:** Redaelli; Muzio, Cappelletti; Cattin, Camani, Passitti; Santoro, Afloni, Adamo (88' Serravalle), Periotto, Schiavone. **Reti:** 49' Masoero; 58' Cappelletti; 72' Santabarbara. **Arbitro:** Incontro.

Pro Vercelli-Corsico 0-1

Pro Vercelli: Beccari; Montebugnoli, Lo Porto; Cervato, Bellingeri (51' Scarimbolo), Ricca; Mingatti, Grieco, [illegible] (74' Salono), Burgato, [illegible]. **Cor[illegible]:** Mordenti; Campese, Esposito; Occhioni, Perotti, Monagoni; Brevi, Vanoli (71' Ferroni), Tatti, Uzzardi, Comi [illegible] De Lorenzo). **Rete:** [illegible] Comi.

Iris Oleggio-Pinerolo 1-2

[illegible] Oleggio: Boldini; Giordano, Di Toro; Moro, Majerna, Renda; Zardi (70' Cerutti), Pellegrini (44' Gilgetti), Angeretti, Spinelli, Specchia. **Pinerolo:** Mulato; Giorsa, Quaranta; Salvai, Careglio, Schina; Pesce, Comba (32' Sabatino), Fabbrini (68' Rolando), Serra, Labrozzo. [illegible] Undetici. [illegible] Specchia (rigore), 37' e 55' Fabbrini.

Legnano-Fanfulla [illegible]-1

Legnano: Dal Molin; Tolasi, Tacca; Lavelli, Pedretti, Cicchetti; Capra, Gardini, Croce (80' Ponino), Seveso, Scienza (87' Elli). **Fanfulla:** Bensi; Colombi, Sconfietti; Facchetti, Zoppetti, Bolzoni; Beltrami, Cicerì (69' Gualtamacchi), Curti (51' Rossetti), Degradi, Dellagiovanna. [illegible] Pertosinotto. [illegible] 48' Curti, 59' Scienza, 61' Tolasi, 91' Seveso.

[illegible] Millefonti-Caratese 1-0

[illegible] Ferrarese; Fornesi, Davin; Dalmazzo, Berti, Maltese; Becchio (70' Maggio), Sesia, Moncada (67' Giovine), Schincaglia, Nordi. **Caratese:** Radaelli; [illegible] (60' Pegano), Mazzolini; Ottolina (64' Dondoni), Martelli, Valtoria; Riccadonna, Di Tillo, Cagliani, Sensibile, Gatti. **Arbitro:** Giacalone. [illegible]: [illegible] Nordi. **Note:** espulsi Frara, Cagliani.

Abbiategrasso-Mariano 1-[illegible]

Abbiategrasso: Maltagliati; Garda, Colombari; Ricchiuto (64' Valeri), Ranghetti, D'Amico (64' Bonvicini); Piccolo, Rossi, Serandrei, Macchi, Molinaro. [illegible] Angelinetta; Lucchetta, Di Padova; G. Toccane, Gerosa, Gualan[illegible] (46' Magnone); Candeloro, Grossi, Mastrullo, Giuliano Toccane, Rigamonte. [illegible] 18' Candeloro; 24' Macchi; 28' Rigamonti; 62' Gerosa.

Gallaratese-Bellinzago 2-[illegible]

Gallaratese: Ferrario; Brevi, Cattaneo; Zurini, Caravatti, Lodini; Turchetta, Pini (55' Foti), Berardi, [illegible] Falce (84' Pasquadibisceglie), Bisinella. [illegible] Mazzotti; Schirato, Diotti (76' Giambelli); Mainino, Lupone, Barbui; Chiappini, Cuscunà, Bonetti (58' Buffetta), Bottoni, Donato. **Arbitro:** Pivi. [illegible] 70' Brevi, 93' Foti.

Seregno-Vigevano 1-[illegible]

Seregno: Pirovano; Magna, Chiaromonte (64' Mottadelli); Persampieri, Furno, De Orsi (46' Pegoraro); Lingeri, Citterio, Monti, Toninelli, Terraneo. **Vige[illegible]** Longoni; Lavarone, Conte (73' Curreo); Polizzotto, Cappuccio, Grancia; Quaranta, Panzeri, Jannello (73' Bonfrisco), Mastropasqua, Garavaglia. **Arbitro:** Papandrea. **Reti:** 47' Panzeri; 57' Terraneo; 79' Quaranta.

[illegible]

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE V	PARTITE N	PARTITE P	[illegible] F	[illegible] S
LEGNANO	48	19	10	2	60	21
SARONNO	43	[illegible]	11	4	50	16
FANFULLA	37	14	9	8	39	26
SEREGNO	34	12	10	[illegible]	42	33
CORSICO	33	9	15	7	34	27
PRO VERCELLI	33	11	11	9	31	26
PRO LISSONE	33	9	15	7	22	24
SPARTA	32	9	14	8	25	[illegible]
ABBIATEGR.	32	10	[illegible]	9	26	27
[illegible]	31	7	17	[illegible]	34	31
MARIANO	31	10	11	10	35	40
NIZZA MILL.	31	11	9	11	36	42
CARATESE	28	[illegible]	8	13	38	52
CHATILLON	27	10	7	14	34	47
PINEROLO	26	[illegible]	10	13	23	38
IRIS [illegible]	22	6	10	15	23	32
VIGEVANO	22	4	14	[illegible]	25	41
[illegible]	[illegible]	[illegible]	11	18	17	47

[illegible]

19 reti: Giulietti (Saronno).

[illegible] Seveso (Legnano).

[illegible] reti: De Riggi (Seregno).

14 reti: Tatti (Corsico).

13 [illegible] Dellagiovanna (Fanfulla); Scienza (Legnano).

11 reti: Sesia (Nizza Mill.); Guidoni (Sparta).

10 [illegible] Quaranta T. (Vigevano).

[illegible] Curti (Fanfulla); Rigamonti (Mariano); Allievi (Mariano); Labrozzo (Pinerolo); Braghin (Pro Vercelli); Terraneo (Seregno).

8 reti: Cagliani (Caratese); Pasquadibisceglie (Gallaratese); Specchia (Iris Oleggio); Capra (Legnano); Tagliabue W. (Pro Lissone).

PROSSIMO TURNO

15ª DI RITORNO 2 MAGGIO - ORE 16

BELLINZAGO	NIZZA MILL.	(a. 2-2)
CHATILLON	PRO VERCELLI	(0-1)
CORSICO	SPARTA	(0-0)
FANFULLA	IRIS OLEGGIO	(1-1)
GALLARATESE	SARONNO	(1-1)
PINEROLO	CARATESE	(1-2)
[illegible]	MARIANO	(0-0)
SEREGNO	ABBIATEGR.	(1-0)
VIGEVANO	LEGNANO	(1-4)

CAMPIONATO DILETTANTI

Girone C: i toscani, di misura sui piemontesi, restano [illegible] un punto dalla vetta

Cuneo cede [illegible] un Livorno motivato

Menghini sfrutta un rimpallo al 68': 1-0

LIVORNO. Un Livorno privo dell'animus pugnandi ma [illegible]pre [illegible] grado di rendersi pericoloso con i suoi uomini di punta batte con uno striminzito 1-0 un Cuneo sceso all'«Armando Picchi» [illegible] la ferma volontà di conquistare almeno un pareggio. Davanti ad oltre 7000 spettatori, in uno stadio trasformato in [illegible] vera e propria «bomboniera», le due formazioni si sono date battaglia con grande grinta sopperendo ai limiti tecnici con [illegible] grande forza di volontà. Per gli amaranto [illegible] mister Zoratti la vittoria rappre[illegible] l'unico risultato utile, l'1-0 infatti mantiene invariate le distanze tra la Vogherese e gli uomini labronici impegnati da oltre [illegible] mese in [illegible] spettacolare quanto esaltante rincorsa.

La partita inizia [illegible] un Livorno stratosferico. Galvanizzati dalle urla dei propri tifosi, Campistri and company si lanciano all'attacco e già al 1' il Li[illegible] sfiora la rete. E' Passariello che con un gran sinistro impegna Soncin in una difficile parata. L'estremo difensore piemontese non riesce però a bloccare [illegible] solo a respingere la sfera che arriva sui piedi [illegible] Campistri che da posizione favorevole spara alto. Il tifo si scatena, il Cuneo però non si lascia impressionare ed attende che la sfuriata amaranto cessi. Mister Cichero rinuncia alla zo[illegible] in difesa e dà istruzioni precise ai suoi marcatori: [illegible] Galparoli è assegnato Francesconi, mentre Calandra, ottima la sua gara, controllerà con bravura il temibile Campistri. Il Livorno pare però paralizzato dalla paura di vincere. Il gioco si fa caotico ed anche alcune decisioni del direttore [illegible] gara, Carraro [illegible] Conselve, non p[illegible] lo sviluppo flu[illegible] del gioco.

Passato il quarto d'ora il Cuneo prende coraggio, ed inizia a pressare i centrocampisti amaranto. Al 36' la prima vera occasione per i piemontesi. Punizione di Tufano con palla ribattuta al volo da Schipani. Per Boccafogli [illegible] sudori [illegible]. Passano 2' ed il Cuneo si ripresenta in avanti. Stavolta [illegible] Curcio a mettere una buona palla al centro per Tufano che a [illegible] volta [illegible]poggia ad uno sp[illegible] Curcio. Al 45' Moschetti ci prova da [illegible] ma Soncin, a pugni chiusi, respinge.

Per il Li[illegible] l'appuntamento con il gol è rimandato nel secondo tempo. Nella ripresa gli amaranto sembrano infatti trasformati. Già al 49' Peluffo se[illegible] uno, due, tre avversari ma poi perde [illegible] momento giusto per la conclusione. Il Cuneo pare in affanno ma al 53' Daidola ha sui piedi la palla che può cambiare volto alla gara. Lunga azione [illegible] Curcio che galoppa veloce, passaggio a Daidola che tenta la via della rete [illegible] sfera, lambendo il palo destro della porta di Boccafogli, esce lentamente.

Per gli amaranto la rete sfiorata suona come un campanello d'allarme. Zoratti, trainer degli amaranto, suona la carica. Al 61' il tecnico labronico manda in campo Coppola, una [illegible] che risulterà poi vincente. Passano infatti appena 5' che sugli sviluppi di un calcio d'angolo il Livorno va in vantaggio. Moschetti crossa in area, batti e ribatti tra un nugolo di giocatori. Menghini sfrutta un rimpallo e da due passi scaglia verso Soncin [illegible] palla carica d'effetto. Il bravo portiere niente può se non raccogliere la sfera dal fondo della rete.

Lo stadio esplode, il Livorno vola sulle ali dell'entusiasmo dei suoi tifosi. Mister Cichero prova a mischiare le [illegible] manda in campo prima Peselli e poi Meggio, ma [illegible] c'è niente da fare. Il Livorno controlla con facilità le azioni degli avversari che dimostrano soprattutto poca lucidità [illegible] centro campo. Al 90', ultima occasione della partita per il Livorno, che [illegible] Moschetti da 30 metri sfiora il raddoppio. La partita finisce qua, con il Livorno sotto la curva a festeggiare la vittoria ed il Cuneo [illegible] la testa già alla partita interna con il Sassuolo.

Francesco Gazzetti

DAIDOLA

«Un errore pagato caro»

LIVORNO. Vanno via silenziosi i giocatori piemontesi, ognuno porta [illegible] sé un borsone carico di rammarico per una sconfitta che forse, in fondo in fondo, poteva essere anche evitata. Il primo a raggiungere la sala stampa dello stadio [illegible] Livorno [illegible] Daidola. Sua l'occasione più ghiotta per il Cuneo, suo l'errore che [illegible] costato caro alla sua squadra. «Noi non meritavamo di perdere - ci dice sconsolato l'attaccante [illegible] Cichero - il Livorno ha giocato con [illegible] in più, perché questo pubblico [illegible] davvero eccezionale. Io ho avuto quella sullo 0-0 che se andava dentro avrebbe cambiato la partita». Arriva anche mister Cichero. Sorridente, maestro di fair play, il tecnico piemontese: «Abbiamo sbagliato qualcosina in uscita. Almeno nel primo tempo, siamo riusciti [illegible] giocare [illegible] buon calcio. Naturalmente il divario di tasso tecnico [illegible] netto, noi abbiamo puntato tutto [illegible] centrocampo, loro invece sulle capacità [illegible] singoli».

Acqui nelle pozzanghere

Terreno difficile: Rapallo segna I termali capitolano a testa alta

RAPALLO. Un risultato condizionato dalle pozzanghere. L'Acqui ha fatto argine per [illegible] minuti, opponendo allo strapote[illegible] padroni di casa un ordinato contenimento, cercando di pungere la difesa ruentina in contropiede. Però, nel [illegible] in cui [illegible]oti ha fatto saltare la diga realizzando un altro bellissimo gol di testa, la compagine ospite ha rischiato in più riprese di essere travolta.

Castagna poteva cambiare il volto [illegible] partita al 3': un [illegible] tiro dal limite ha trovato Pinna troppo avanzato, buon per [illegible] Rapallo che il portiere sia riuscito [illegible] toccare quel [illegible] che basta per deviare in corner. Il tecnico dell'Acqui si è cautelato mettendo Vivarelli [illegible] Costantino [illegible] stretta guardia dei cervelli bianconeri, Scalzi e Navone. Tenendo conto anche della dura ma non [illegible] marcatura di Ardoino su Marafioti e di Fioretti su un attivissimo Rosati [illegible] della non felice giornata di Mosca, l'Acqui [illegible] passare il primo tempo [illegible] grossi sussulti. Il gol è stato trovato dal Rapallo nel momento più favorevole ed inaspettato: al 44' corner dalla sinistra di Navone, stacco imperioso di Marafioti che anticipa il difensore e incrocia la palla prendendo in controtempo anche Garzero.

Navone colpisce il palo al 49': punizione da 25 metri, il destro del ruentino meritava maggior fortuna. E 30 secondi dopo Navone vince l'oscar della sfortuna: aggancia nel cuore dell'area acquense, gira con prontezza ma la palla superato Garzero si blocca in una pozzanghera ad un metro dalla linea bianca, consentendo a Fioretti [illegible] liberare. De Mozzi [illegible] chiude tre contropiedi molto favorevoli. Al 68' Fioretti si merita il secondo cartellino giallo ed è espulso.

Al 83' Scalzi si incunea nella sbilanciata difesa ospite [illegible] Garzero [illegible] un delizioso pallonetto, palla che [illegible] ferma [illegible] una volta nella «pozzanghera Navone», e viene allontana da Biasotti. All'90' espulso Ardoino che colpisce Mosca con il pallone lontano. **(d. s.)**

GIRONE A

A Gallarate: 2-0

Bellinzago soccombe nel [illegible]

GALLARATE. Un Bellinzago ben disposto in [illegible] [illegible] centrocampo impegna per 70' la Gallaratese che [illegible] a creare buone trame di gioco. Solo grazie a un colpo di testa del difensore Brevi, [illegible] a sfruttare un calcio piazzato di Turchetta al 70', gli uomini di Prati riescono a sbloccare il risultato. Equilibrato il primo tempo.

Ripresa con gli uomini [illegible] Prati più determinati e maggiormente incisivi in avanti. Cuscunà al 66' con un insidioso traversone impegna Ferrario. La Gallaratese che ha sostituito Pini con Foti dal [illegible]' accentua la sua pressione ma non riesce [illegible] azione [illegible] a creare palle-gol. Ci riesce da calcio piazzato anche se la reazione del Bellinzago la costringe a soffrire [illegible]no al 90'. Bottoni sfiora infatti con un colpo di testa al 73' il pareggio e all'89' Mainino si vede deviato il [illegible] tiro in seguito a una mischia in area gallaratese. Giocando di rimessa la Gallaratese si rende pericolosa con Foti e Berardi che grazie [illegible] nuovo entrato Pasquadibisceglie final[illegible] ri[illegible] a creare buone trame di gioco. Un po' affaticato per l'ottimo primo tempo disputato il Bellinzago [illegible] costretto nel finale a subire e proprio in pieno [illegible] al 93' Foti, a seguito [illegible] una bella triangolazione con Pasquadibisceglie e Berardi, batteva Mazzotti per la seconda volta. **[o. t.]**

L'undici di Voghera affonda la Bagnolese con un poker: 4-1

Capolista [illegible] suon di gol

Ha ritrovato il gioco spumeggiante

VOGHERA. Recupera il sorriso la Vogherese dopo i quattro gol infilati nella rete del Brescello, una squadra che non ha potuto far altro che accettare [illegible] superiorità della capolista nel torneo dilettanti. Una partita noiosa nel primo tempo [illegible] viva[illegible] nella ripresa, [illegible] formalità [illegible]aria per gli uomini di Ciravegna che hanno avuto soltanto un breve momento di sbandamento dopo la [illegible] del momentaneo pareggio degli avversari.

«E' stata una buona gara, nessuno ci [illegible] regalato niente perché soltanto la nostra determinazione ci ha permesso di ottenere altri due punti mantenendo così il primato in classifica» sottolinea negli spogliatoi Giuliano Ciravegna, estremamente interessato a conoscere in anteprima i risvolti del match Livorno-Cuneo. Gli [illegible] un solo punto di distacco in classifica dal re[illegible] fanno comprensibilmente paura.

Per quanto riguarda la gara contro il Brescello, dopo gli iniziali venti minuti [illegible] scarsa importanza, arriva la prima rete su di un calcio di rigore decretato per atterramento in [illegible] di Chiellini. Realizza di forza Rinino scagliando la palla a fil di [illegible].

La Vogherese cerca il raddoppio della tranquillità spingendo in attacco Pertusi a ridos[illegible] delle due punte estreme Codice e Chiellini. Ed al 33' è proprio Pertusi che, pescato [illegible] nell'area piccola, stoppa [illegible] petto ma per un soffio non riesce a concludere. Altra [illegible]sione [illegible] fine pri[illegible] tempo con un bolide di Giorgio che da trenta metri sfiora i legni avversari.

Dopo il riposo arriva l'imprevista doccia fredda. Mirandola (che già aveva segnato all'andata) con una punizione bomba da fuori area piega le [illegible] a Cannarozzi e sigla il pareggio.

I padroni [illegible] [illegible]sa sembrano entrare in crisi e per una decina [illegible] [illegible] a trovare il bandolo della matassa, smarrito in un centrocampo che non riusciva a trovare [illegible] misure giuste. Ma quando dalla panchina Ciravegna chiede il cambio per gettare nella mischia la terza p[illegible] Morello arriva il gol: Rinino sferra dalla destra un tiro teso deviato dal portiere proprio sui piedi di Codice che non [illegible] difficoltà ad insaccare.

[illegible] minuti dopo, quando il cronometro segna il 30' del secondo tempo, arriva la [illegible] rete su autogol di Monelli seguita [illegible] un'altra occasione d'oro con Chiellini che in tuffo, di testa sfiora [illegible] traversa. Ad un minuto dal termine è Morello a portare a quattro le [illegible]gnature dopo una cavalcata in contropiede. C'è ancora il tempo per il quinto gol di Codice annullato dall'arbitro per fuorigioco.

Poi tutti negli spogliatoi, con la mente che veleggia rapida a domenica prossima quando toccherà al Fidenza [illegible] compito di bloccare [illegible] cavalcata verso la C2 della Vogherese.

[illegible] Salerno

Due tiri dei liguri Prestia e Grimaudo finiscono sui pali

Bra [illegible]: 1-0

Con De Santis supera la Sanremese

BRA. Vittoria ineccepibile o sconfitta ingiusta? Entrambe le interpretazioni [illegible] legittime: nel confronto che lo oppo[illegible] ad [illegible] squadra dalla classifica quasi equivalente, il Bra (1-0) non ha rubato assolutamente nulla, mentre alla Sanremese [illegible] riconosciuto il merito di [illegible] battuta fino all'ultimo per conquistare almeno un punto.

[illegible], a parte il disturbo causato al gioco dalla pioggia e [illegible] precarie condizioni del terreno, [illegible] gara è stata caratterizzata da un dato ormai costante: l'eccezionale bravura [illegible] anche la fortuna del portiere giallorosso Biasi, autore di una prova maiuscola [illegible] cui ha fatto riscontro l'altrettanto straordinaria malasorte degli [illegible]ersari (hanno colpito [illegible] palo e una traversa).

Il primo brivido lo [illegible] al 10' De Santis, cercando di infilzare [illegible] distanza ravvicinata l'attento Ancona. Replica al 16' [illegible] (forse il migliore in campo dei suoi), correggendo un calcio piazzato di Grimaudo con una deviazione che Biasi alza sulla traversa.

Al [illegible] Capobianco ci prova da lontano, imitato quattro minuti dopo, tra grandi applausi, da Fava.

L'unica rete arriva al 27': mischia a un metro dalla linea della porta, tiro deciso [illegible] impreciso di Capobianco ribattuto [illegible] Ancona e palla sui piedi di De Santis che [illegible] il varco alla sinistra del portiere. La partita si accende e diventa anche un po' troppo fallosa, complice il [illegible] scivoloso. Al 34' un bello spunto di Capobianco [illegible] interrotto da un intervento di Grimaudo e al 36' un errore difensivo del Bra lancia in avanti la pericolosa coppia Riolfo-Piagni.

Ancona al 41' esce sull'accorrente Randazzo [illegible] al [illegible]' si salva in corner da una sventola di De Santis. Gli ultimi applausi prima [illegible] riposo sono per Marabotto e per Solazzo, impegnato in un autentico duello con lo scatenato Riolfo.

Al rientro dagli spogliatoi la Sanremese fa subito capire [illegible] [illegible] volersi [illegible]gnare alla sconfitta colpendo in pi[illegible] un palo, al 48', con il centravanti Prestia.

Cinque minuti dopo Biasi è chiamato in [illegible] da [illegible] tiro dalla bandierina, conseguenza degli sviluppi [illegible] contropiede avviato dal solito Riolfo, e al 58' la Sanremese torna a sfiorare il pareggio con [illegible] punizione battuta [illegible] Grimaudo che scavalca la barriera e cen[illegible] la traversa.

Il nervosismo dei tifosi di casa [illegible] sfoga [illegible] un guardalinee un tantino incerto sulle regole del fuorigioco, [illegible] a difesa del risultato sta un Biasi che, [illegible] dice il direttore sportivo Piero Reviglio, «si conferma tra i migliori portieri del torneo». Superando se stes[illegible] al 73' il numero uno del Bra blocca a terra un'insidiosissima bordata di Grimaudo, al [illegible] impedisce il tiro a Gaiaudo, servito da Piccareta, e all'89' si salva di piede da un'incursione di Prestia.

[illegible] Novellini

Novaresi precisi: 2-1

[illegible] sbaglia troppo lo Sparta no

NOVARA. Finisce 2-1 per lo Sparta, ma lo Châtillon deve mangiarsi le mani per non avere saputo concretizzare alcune palle gol clamorose, che avreb[illegible] dato una svolta alla partita. I novaresi tornano alla vittoria e allungano la «striscia» positiva, mentre i valdostani si vedono tallonare dal Pinerolo che ha prevalso nello spareggio salvezza di Oleggio. Un solo p[illegible] divide adesso lo Châtillon dai torinesi.

La partita [illegible] stata giocata ad un buon ritmo dalle due compagini, che hanno stentato parecchio [illegible] un campo di gioco trasformato in «risaia». A soffrire particolarmente questa situazione [illegible] stato [illegible] portiere spartano [illegible] Micela, [illegible] evidenti difficoltà nelle uscite [illegible] nelle prese. Proprio su [illegible] [illegible] «papera» (corta respinta su un rasoterra non irresistibile) [illegible] arrivato il gol del provvisorio pareggio. Lo Sparta, sorretto dall'impeccabile capitan Masuero, ha dovuto fare a meno [illegible] centravanti Sallerno, infortunato, mentre ha utilizzato [illegible] «ti[illegible]mes» Guidoni: il bomber è entrato nella ripresa.

Dopo 7 minuti di gioco si [illegible]gistra una bella incursione di Daina che strappa la palla alla difesa ospite, s'invola verso l'area e tira [illegible] poco fuori. Al 12' è Alloni a sfiorare la traversa con [illegible] insidioso colpo [illegible] testa. Sul taccuino, poche le azioni degne di nota, l'ultima emozione la regala Masuero, con un «tiraccio» dei suoi (36') fuori di poco.

Inizia il secondo tempo e il capitano [illegible] Sparta (4') lascia partire un fendente precisissimo che s'insacca nell'angolino alto. Gran gol, nulla da fare per Redaelli. Masuero vicinissimo al raddoppio tre minuti dopo, in un'azione identica, [illegible] stavolta Redaelli ci arriva e devia. Al 13' lo Châtillon pareggia: punizione [illegible] Alloni, La Micela respinge proprio sui piedi di Cappelletti che infila. Il portiere novarese va in crisi: al 25' sbaglia l'uscita [illegible] [illegible] graziato prima da Cattin e poi da Alloni. Errore anche al [illegible]6', ma neppure questa volta lo Châtillon ne approfitta. Sul rovesciamento di fronte lo Sparta raddoppia (27'): cross di Masuero, Guidoni [illegible] porta via due difensori, sbuca Santabarbara che trova lo spiraglio giusto tra palo e portiere. Ultimo brivido al 35', con Muzio che sbaglia un'altra ghiotta occasione.

Marco [illegible]

[illegible], SI SONO SEGNATE 25 RETI

Sassuolo-Camaiore [illegible]

Sassuolo: Fretta; Braglia, Benanti; Castelli, Bedogni, Baccolini (80' Benedetti); Balocco, Ghedini, Bramini, Govoni, Pecchi (66' Pannacci). **Camaiore:** Biondi; Rombi, Palagi; Gemignani (50' Todde), Bartelloni, Coluccini; Samaria, Benedetti Simone, Bonuccelli, Benedetti Massimo, Magagnini (73' Palla). **Arbitro:** Manari. **[illegible]** 7' Bonuccelli, 12' Pecchi, 18' e 82' Benedetti Massimo, 56' Benanti.

[illegible] 1-0

[illegible] Lavorini; Grassi, Zana; Babboni, Ricci, Carducci; Fagiolini (36' Rossi), Bennati, Pilone (80' Lunardini), Salvi, Faraoni. **Savona:** Viviani; Strigini, Brisia; Canu, Mosti (46' Pileddu), Carrea; Sole, Chiochiaretti, Schiappacasse, Giacchino, Ferraris (69' Famà). **Arbitro:** Simondi. **Rete:** 20' Ricci.

Sammargheritese-Brescello 1-[illegible]

Sammargheritese: Boschi; Nacci (21' Solinas), Spadavecchia; Mazzetta (56' Mulonia), Buzzurro, Biancato; Bocchi, Pastine, Righetti, D'Agostino, Fossa. **[illegible]** Quintavalla; Savino, Ravasi; Orsini, Mantovani (60' Botta), A. Franzini; Marchialo, Bertolotti, Ferretti (77' Ambrosini), Oldoni, Magnifico. **Arbitro:** Costa. **[illegible]** 52' Savino, [illegible] Ferretti, [illegible] Fossa, 70' e 82' Magnifico.

[illegible] 1-0

[illegible] Biasi; Novello, Solazzo; Ruffinatto, Fava, Marabotto; Capobianco (80' Cristiano), Dellegaren, Randazzo, Forte, De [illegible]. **Sanremese:** Ancona; Grimaudo (77' Fagioli), Meneghel; Gaiaudo, Trasatti, Simondo (66' Piccareta), Riolfo, Piagni, Prestia, Andrian, De Vincentiis. **Arbitro:** Loppi. **[illegible]** 27' [illegible] Santis.

Roteglia-Sarzanese [illegible]

Roteglia: Madrighetti; Bondavalli, Spallanzani; Antichi (60' Palazzi), Bioichini, Mossini; Balsi (72' Sardella), Bertoni, Dermaku, Mediani, Paraluppi. **Sarzanese:** [illegible] Maggiani; Vitaloni, Marafetti; Magazzù, Galloni, Crocetti; Agnesini, Guidugli, Bardi, Orsini (61' Carloni), Bisell. **Arbitro:** Regolon. **Reti:** 5' Spallanzani, 39' Dermaku, 51' Galloni, 70' Bardi.

Vogherese-Bagnolese 4-1

Vogherese: Cannarozzi, Signoroni, Casarini, Dell'Amico, Negri, Cacciola, Rinino (64' Morello), Pertusi (84' Cosenza), Codice, Giorgio, Chiellini. **Bagnolese:** Carra, Cigarini, Losi (76' Bergamini), Lugli, Monelli, Capiluppi, Ferretti (80' Incerti), Cucchi, Pistis, Maestroni, Mirandola. **[illegible]** Cinotto. **Reti:** 20' Rinino (rigore), 47' Mirandola, [illegible] Codice, 75' Monelli (autorete), all'89' Morello.

Rapallo-Acqui: 1-0

Rapallo: Pinna; Mosca, Guerra; Sessarini, Navone, Nannipieri; De [illegible] (88' [illegible] Somma), Stabile, Rosati, Scalzi, Marafioti (73' Della Latta). **Acqui:** Garzero; Ardoino, Fioretti; Antonpaoli, Costantino, Sordello; Castagna (54' Lamberti), Vivarelli, Francini, Vercellino (85' Sala), Biasotti. **Arbitro:** Zaltron. **Rete:** 44' Marafioti.

[illegible] 1-0

Livorno: Boccafogli; Baloni, Lorieri; Moschetti, Malasoma, Grotto; [illegible], Cuc, Campistri, [illegible] (62' Coppola), Francesconi (44' Menghini). **Cuneo:** [illegible] Soncin; Galparoli, Tufano; Maestrelli, Calandra, Cioli; Schipani, Rizzieri, [illegible] (78' Meggio), Vernice (75' Peselli), Curcio. **Arbitro:** Carraro. **[illegible]** 68' Menghini.

Cuoio [illegible] 1-1

Cuoio Pelli: Biancalani; Falaschi, Valvani; Lari, Motroni, Malacarne; Cecchetti, Di Francesco, Bertini, Lenzi (67' Circosta), Cantini. **Fidenza:** Bonifacio; Cosi, Benedetti P.; Castellani, Concina, Steffani; Filiberti (63' Parizzi), Tintori, Ferrari, Barozzi, Schenardi. **[illegible]** Toniolo. **[illegible]:** 20' Barozzi, 37' Lenzi.

GIRONE C

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	[illegible] F	S
VOGHERESE	48	17	12	2	49	19
LIVORNO	45	16	13	2	46	22
RAPALLO	43	16	11	4	36	17
BRESCELLO	38	13	12	6	38	21
SAVONA	38	15	8	[illegible]	31	[illegible]
SASSUOLO	38	12	12	7	37	25
CUOIO PELLI	[illegible]	7	18	6	28	30
[illegible]	[illegible]	9	14	8	33	41
BRA	29	7	15	9	26	28
CUNEO	[illegible]	8	12	11	29	28
SANREMESE	28	7	14	10	23	24
BAGNOLESE	28	7	14	10	33	39
ACQUI	27	8	15	10	21	34
SARZANESE	26	5	16	10	19	34
PIETRASANTA	25	8	9	14	25	36
FIDENZA	23	4	15	12	24	32
V. ROTEGLIA	20	1	18	12	26	42
[illegible]	14	0	14	17	18	54

I MARCATORI

[illegible] **reti:** Moschetti (Livorno).

12 [illegible] (Camaiore); Chiellini (Vogherese).

11 reti: Franzini M. (Brescello); Codice (Vogherese).

[illegible] **reti:** [illegible] (Cuneo).

9 reti: Fava (Bra); [illegible] (Savona).

8 reti: Pistis (Bagnolese); Benedetti M. (Camaiore); Mosti (Pietrasanta); Pecchi (Sassuolo).

7 reti: Mirandola (Bagnolese); De Santis (Bra); Di Francesco (Cuoio Pelli); Mosca (Rapallo); Marafioti (Rapallo); Calabria (Sanremese); Paraluppi (V. Roteglia).

PROSSIMO TURNO

15ª DI RITORNO 2 MAGGIO - ORE 15.00

ACQUI	CUOIO PELLI	(a. 0-0)
BAGNOLESE	SAVONA	(0-2)
BRESCELLO	SANREMESE	(0-0)
CAMAIORE	LIVORNO	(1-0)
CUNEO	SASSUOLO	(0-1)
FIDENZA	VOGHERESE	(1-2)
RAPALLO	BRA	(0-0)
SARZANESE	PIETRASANTA	(1-1)
V. ROTEGLIA	SAMMARGHER.	(1-1)

Eccellenza, girone A: la capolista stoppa (3-0) la Juve Domo

Verbania, un altro acuto

Ma vincono pure Libarna e Biellese

E per il Verbania un altro passo verso il Cnd. I biancocerchiati di mister Guidetti regolano la Juve Domo con un perentorio 3-0 e mantengono le distanze sul Libarna che, sia pure [illegible] misura, supera l'ostacolo Caltignaga. Ritorno al successo per l'Fcv Biellese Vigliano (1-0 sul Derthona).

Per la capolista Verbania la pratica-Juve Domo [illegible] durata 6': il tempo necessario al bomber Belli d'infilare Bosso ed aprire lo «score». I granata ossolani hanno [illegible] di reagire [illegible] con poco costrutto.

Nella ripresa, complice l'espulsione di Dadda il Domo [illegible] rimasto in dieci e per i leader non ci [illegible] stati problemi nell'amministrare [illegible] risultato e ampliare il vantaggio: di Livorno e Sala i gol sicurezza. Soffre ma vince il Libarna in quanto il Caltignaga di Rosa si dimostra un avversario meno malleabile del previsto. Di Magnetto alla mezz'ora il gol partita.

Era dalla fine di febbraio (goleada sull'Arona) che l'Fcv non coglieva i due punti: a rompere il digiuno una rete firmata da Grosso al 38'. I lanieri di Ubertalli respirano, [illegible] per i «leoncelli» tortonesi, ridotti in dieci per buona par[illegible] della ripresa, la situazione [illegible] classifi[illegible] si fa sempre più precaria.

Nel duello a distanza per il quarto posto tra Borgosesia e Valenzana, balzo avanti dei valsesiani che, sfruttando lo svivolone degli orafi, allungano il passo.

In coda gran bagarre: la Fulvius vince il match-spareggio con il Trecate [illegible] continua a sperare. Gara nervosa, decisa da Rizzin in entrata e caratterizzata, nel concitato finale, da quattro espulsioni: quasi un record. Finisce a reti bianche la sfida del «Liberazione» tra Omegna e Monferrato: [illegible] punto che per i giall[illegible] di Petrucci vale oro, mentre accontenta un po' meno i cusiani, autori d'una generosa gara d'attacco. Exploit esterno della Novese: i «celeste» si sono imposti 3-1 sul terreno del Villadossola, dopo aver dovuto recuperare il punto segnato in apertura [illegible] Patelli.

LA GARA DEL GIORNO
Trino-Ovada 2-1

Trino: De Prà; Brunelli, Osenga; De Falco, Varagnolo, Ghione; Greppi, Cavaliere, Piccolotti, Torretta (75' Valdata), Manfrinato (70' Forte). **Ovada:** Cancellera; Allia (46' Forno), Palermo; Pasqui[illegible], Overi, Devoto; Pastorino (76' Chiappino), Ricci, Antonaccio, Carbone, Barletto. **Arbitro:** Martinelli. **Reti:** 40' Varagnolo, [illegible] Greppi, 75' Barletto.

In un clima da «spareggio» il Trino liquida l'Ovada [illegible] intravede la salvezza. Buon primo tempo degli azzurri, coro[illegible] dal gol di Varagnolo (splendida incornata), quindi nella ripresa il raddoppio di Greppi (un autentico eurogol) al quale ha risposto Barletto. Ultimi minuti d'apprensione per il Trino che, tuttavia, incamera due punti vitali nella corsa alla permanenza in Eccellenza.

Piermario Ferrero

[illegible] A

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible]	43	18	9	1	49	17
LIBARNA	42	16	10	2	41	17
[illegible]	38	15	[illegible]	5	44	25
[illegible]	[illegible]	10	12	6	36	22
[illegible]	[illegible]	9	12	7	26	24
[illegible]	27	8	11	9	33	34
[illegible] DOMO	27	6	15	7	22	25
BORGOMAN.	26	7	12	9	39	38
MONFERRATO	[illegible]	4	18	6	19	21
VILLADOSS.	[illegible]	[illegible]	6	12	23	[illegible]
CALTIGNAGA	[illegible]	[illegible]	15	8	25	[illegible]
DERTHONA	24	7	10	11	24	31
TRINO	24	6	12	10	19	26
[illegible]	24	7	10	11	26	36
[illegible]	23	6	11	11	22	28
[illegible]	23	4	15	9	19	29
[illegible]	[illegible]	5	13	10	25	39
H.M. [illegible]	19	5	9	14	35	50

[illegible] TURNO

12ª DI RITORNO 2 MAGGIO - ORE 16

CALTIGNAGA	FULVIUS	(a. 1-1)
DERTHONA	OMEGNA	(1-1)
H.M. ARONA	VILLADOSS.	(0-1)
JUVE DOMO	LIBARNA	(0-1)
MONFERRATO	[illegible]	(1-2)
NOVESE	[illegible]	(0-3)
OVADA	BORGOMAN.	(0-3)
TRECATE	VERBANIA	(1-4)
VALENZANA	BIELLESE V.	(0-3)

Girone B: il Moncalieri vince bene e resta solo al comando

Ivrea, scivolone in casa

Il colpaccio firmato dal Mathi: 0-1

Il campionato ha un solo padrone. Dopo settimane di felice convivenza al vertice, il Moncalieri [illegible]a staccato l'ex capolista Ivrea, conquistando il vertice con due lunghezze di vantaggio.

La «fuga» [illegible] Moncalieri è stata propiziata dal successo casalingo sull'ormai [illegible] Saviglianese. I torinesi hanno dominato la partita andando a segno con Bochicchio, Milani e Barison, mentre l'inutile rete degli avversari è arrivata [illegible] dieci minuti dalla fine e porta la firma [illegible] Martire. «La Saviglianese ha fatto il possibile per impensierirci, ma non c'è riuscita - dice il segretario del Moncalieri Gardellini -. Non [illegible] avuto problemi per vincere. Adesso siamo in te[illegible] comunque il nostro atteggiamento mentale [illegible] cambia, continuiamo a gio[illegible] alla giornata affrontando ogni partita [illegible] grande tranquillità».

[illegible] tranquillità sembra invece [illegible] abbandonato l'Ivrea, sconfitto in [illegible] Mathi [illegible] arrivato alla sesta battuta d'arresto. Per lunghi tratti della stagione gli arancioni sembravano destinati a dominare il campionato, poi la squadra ha perso per infortunio il centravanti Provenzano ed è arrivata la crisi. Ieri [illegible] «bomber» è tornato in campo per venti minuti, ma il suo impegno non è stato sufficiente per portare l'Ivrea al pareggio. «Siamo perseguitati dalla malasorte - dicono i dirigenti dell'Ivrea -, pressia[illegible] gli avversari, attacchiamo per 90' [illegible] poi veniamo battuti da una fortunosa deviazione [illegible] calcio [illegible] punizione. E' [illegible] surdo». Oltre la lotta per la promozione nel Campionato nazionale Dilettanti, l'Eccellenza è infiammata anche [illegible] sfide per [illegible] retrocedere. In fondo alla classifica è ormai segnato il destino di due «vecchie glorie» del calcio regionale: Saviglianese e Intermonregalese (ex Valeo). I «maghi» sono stati battuti a Moncalieri, mentre la squadra di Mondovì è caduta sul campo del Chieri, grazie [illegible] reti firmate [illegible] Zucca e Parente.

[illegible] invece fatto un passo forse decisivo verso la salvezza l'Asti, che [illegible] travolto in [illegible] Piobesi. Grazie ai centri [illegible] Ferri, Arbusti e Murina, i «galletti» hanno staccato le dirette concorrenti e sono a tre punti dalla zona retrocessio[illegible] Il Fossano, nonostante le grandi prestazioni di Testa, [illegible] e Rosatello, non [illegible] andato oltre il pari nel derby casalingo [illegible] l'Albese. Nella corsa alla salvezza proprio i langaroli [illegible] al terz'ultimo posto a pari punti con il Canelli e si preparano alla volata finale per evitare l'ultima piazza disponibile per scendere in Promozione. Gli astigiani sono caduti in [illegible] Saluzzo al termine di una gara decisa da un'autorete [illegible] Trussi.

Fuori dalla mischia per la [illegible] e dalla lotta per non retrocedere il Rivoli si conferma [illegible] forza del campionato: ieri ha pareggiato sul campo di Chivasso. Divertente anche [illegible] sfida Giaveno Coazze-Rivarolese, dove alla [illegible] in apertura di Falzone ha risposto Fabrizio Marrese con una prodezza personale.

Luca Ferrua

GIRONE B

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible]	37	13	11	2	39	24
IVREA	35	15	5	6	51	21
RIVOLI	32	11	10	5	28	22
RIVAROLESE	30	10	10	6	31	21
[illegible]	30	11	8	7	31	24
CHIERI	28	11	6	9	25	23
LA CHIVASSO	26	7	12	7	34	34
GIAVENO C.	26	8	[illegible]	6	23	24
MATHI	26	8	10	8	22	23
ASTI	24	[illegible]	8	10	32	37
PIOBESI	24	[illegible]	8	10	18	26
FOSSANESE	23	6	11	9	22	27
CANELLI	21	6	9	11	17	25
[illegible]	21	4	13	9	20	33
SAVIGLIAN.	17	5	7	14	21	33
[illegible]	16	4	8	14	24	41

PROSSIMO TURNO

12ª DI RITORNO 2 MAGGIO - ORE 16

ALBESE	GIAVENO C.	(a. 1-0)
CANELLI	MONCALIERI	(0-1)
INTERMON.	ASTI	(0-1)
MATHI	FOSSANESE	(1-0)
PIOBESI	IVREA	(1-0)
RIVAROLESE	SALUZZO	[illegible]
RIVOLI	CHIERI	(0-0)
SAVIGLIAN.	LA CHIVASSO	(1-1)

Borgomanero-Valenzana [illegible]

Borgomanero: Pochetti; Tumiati, Borrini; Romaniello (74' Carrea), Bobice, Alfonso; Leonardi, Sarti, Vercelli, Garzonio, Monzani (88' Scandurra). [illegible] Merlone; [illegible] (79' Acuto), Negri; Cadamuro, Marenco, Udovich; Magna, Chiabrera, [illegible] (61' Taschen), Schiavone, Degli Esposti. **Arbitro:** Pergola. **Reti:** 34' Monzani, 71' Sarti, 89' Schiavone.

Borgosesia-Arona 4-1

Borgosesia: Pagani; Riva, Borgato; Romei, Rastello, Florio; Carettoni, Biscaro (73' Sampò), Quartaroli (70' Agarossi), Bioicati, Maggioni. **Arona:** Ragazzoni E.; Bombelli, Galeazzi; Ragazzoni F., Zanetti (46' Ballardin), Maltempi, Montesano, Miradoli, Turdo (64' Zaninetta), Ferraris, Viganotti. [illegible] Mirisola. **Reti:** 11' Bioicati, 13' e 48' Quartaroli, 71' Florio, 85' Ferraris.

[illegible] Biellese-Derthona 1-0

Fcv: Bagnalone; Bianchetto, Tolomeo; Boschetti, Canal, [illegible]; Vittone, Fracon, Albieri (89' La Vecchia), Vazzoli (72' Stroscio), Grosso. **Derthona:** Benzo; Benazzo (63' Felisari), Rutigliano; Riccitelli (21' Moratto), Marini, Adamovich, Paganelli, Mannarino, Petrini, Tonetto, Robiglio. **Arbitro:** Santamaria. [illegible] 38' Canal. Espulso. 51' Marini.

[illegible] 1-0

Fulvius: Nicolosi; Barisone; Maccarini; Battistella, Maestri, Mason; Bianco, Francescon, Rizzin, Milani, [illegible] Porta; Vaccarino (88' Ferraris), Calcaterra; Caini, Ambrosi, Paleari; Arlotta (46' Beltrami), Ponelli, Dadda, Milani, Vigliotti. **Arbitro:** Cardone. [illegible] 9' [illegible] **Note.** Espulsi: 71' [illegible] per doppia ammonizione, 83' Milani (Fulvius) per doppia ammonizione, 85' Vigliotti, 91' [illegible].

[illegible] 1-0

Libarna: Ravera; Allegri, Piu; Scaramegia, Bordini, Barbieri; Ragni, Magnetto, Bizzarro, Uberlalli, Capurro (80' Crozza). **Caltignaga:** Ferrara; Fusetto, Molni; Tromellini (75' Andrieghetti), Magnaghi, Scazzosi; Moro, Dignoli, Massara, Portoni, Mora (80' Bartolla). **Arbitro:** Usai. **Rete:** 32' Magnetto.

Omegna-Monferrato 0-0

Omegna: Grosso; Savoini, Vischi; Barbieri (61' Miretta), Gherardini F., Spadaccini, Curioni, Bizzaro, Mucci (67' Forzani), Cerutti, Dego. **Monferrato:** Bobbo; Della Torre, Lopez; Santin, Grassano, Casalone; Cavalli, Rispoli; Govoni (89' Graziano), La Salvia, Mori (78' Nini). **Arbitro:** Lepore.

Verbania-Juve [illegible] 3-0

[illegible] Vianoli; Merelli, Diana; Vernoli, Calafiore, Valentino; Sala, Galardelli, Belli, Livorno, Conte. [illegible] Cacello (26' Brindisi), Pisoni; Venturini, Adda, Ferrario; Foti, Ferrari, Battro, Zardi, Coassolo. **Arbitro:** Manera. **Reti:** 6' Belli; 77' Livorno, 87' Sala. **Note:** espulso Adda al 56'

Villadossola-Novese 1-3

[illegible] Boni; Picchetti, Gualtieri; Comazzi, Pennestri, Grieco; Lardone, Pasquino, Patelli (12' Fonio e dal 59' Battro), Pinarel, Bona. **Novese:** Giulietti; Siri, Re; Comaglia, Fenoglietti, Boigiani, [illegible] (80' Gazzoli), Ravera, Ardinghi, Sciaccaluga, Giacobone (75' Bellaccera). **Arbitro:** Ugolini. **Reti:** 2' Patelli, 33' Pennestri autorete, [illegible] Giacobone, 91' Ardinghi. **Note:** espulsi Giulietti e [illegible]

[illegible] 0-0

Fossanese: Bellan; Rosatello, Mellano ([illegible]1' Bosio); Gianoglio, Angeli, Primatesta; Risso, Turco, Astrua, Testa, Ferrua. **Albese:** Fadda; [illegible] (65' Marcarino), Michelucci; Palumbo, Pellegrino, Guarena; Castelli, Bonello, Burger (84' Rovera), Tibaldi, Morone. **Arbitro:** Ardemagni di Lodi.

Saluzzo-Canelli 1-0

Saluzzo: Russeglia (63' Fadin); Castellino, Ceaglio; Cirla, Peirone, Lucca; E. Cellerino, [illegible] (75' Villosio), R. Cellerino, Barale, Ricco. **Canelli:** Quaglia; Ferraris, Pesce (56' Bagnasacco); Trussi, Stiveno, Marchioretti; Gotta, Marengo, Fioriello, Mondo, Baldovino. **Arbitro:** Giachero di Pinerolo. **Rete:** 37' (aut.) Trussi. Note: [illegible] allentato, ma in condizioni accettabili.

Chieri-Intermonregalese 2-0

Chieri: Canova; Valoti, Parente; Pasqualotto, Caon, Favaretto; Zucca (33' Toppino), Fiorito, Fogliato, Tinozzi, Gamba. **Intermonrega[illegible]:** Durando; [illegible], Scotto (80' Rosso); [illegible], Giordano, Cometto; Canavese (35' Vallinotti), Di Stefano, Agostinelli, Ballauri, Borgna. **Arbitro:** Guimini di Novara. **Reti:** 33' Zucca; 85' Parente. Note: terreno in condizioni appena accettabili.

Ivrea-Mathi 0-1

Ivrea: Cat Berro; Alberto, Ghidetti; Pasquato, Tullio (70' Pro[illegible]no), Olivieri (80' Frumento); Baldovino, Zoino, G. L. Vallomy, Buglione, A. Vallomy. **Mathi:** Spadoni; Corgiat, Longo; Veglia, Spicci, Martire; Perla, Gerbaudo, Pomata (76' De Chiara), Pierluigi, Francesia. **Arbitro:** Muscolino di Civitavecchia. **Reti:** 68' (aut.) Alberto.

[illegible] 3-0

[illegible] Bizzotto; Pieracci, Susenna; Gamba, Borgato, Pinio; Arbusti, Piacenza, Ferri (79' Maerio), Della [illegible] (71' Loffredo), Murina. [illegible] Pace; Calucci, [illegible] Mazzini, Pontacoplone, Ferrero; Gennero, Paglierani, Cusenza, Esposito, Rinero. [illegible] Bernardini di Novara. [illegible] 5' Ferri; 40' Arbusti; 51' Murina. Note: giornata piovosa.

Giaveno Coazze-Rivarolese 1-1

Giaveno Coazze: Pagano; Piano, Ciardo; Toscani, Moroni, Pi[illegible]no; F. Marrese, Piovino, Guglielmo, Papini (24' Marocco), Di Battista (80' Panzera). **Rivarolese:** Evangelista; Moore, [illegible] Sagliett, Baron, Falciani; Fantini, Bona, Falzone, Koetting (80' Locandro), Gentile (68' Manavello). **Arbitro:** Scoppettuolo di Nichelino. **Reti:** 17' Falzone; 43' F. Marrese.

La [illegible] 1-1

La Chivasso: Guzzo (49' Capriolo); Piras, Della Torre; Mingoni, Piutino, Girardi; Rivella, Battistello, Leotta, Fiorano, Ferraro (83' Maida). **Rivoli:** Serruti; Ruggiero, Bagno; Vallese, Longo, Ferro; Busolin, Alunni, Leonardi, Arturoni, Mariani (89' Tarantini). **Arbitro:** Orlando di Casale. **Reti:** 35' Girardi (rigore); 53' Mariani. **Espulso:** al 34' Bagno.

Moncalieri-Saviglianese 3-1

Moncalieri: Miglino; Domiziano, Segato; Pavia, Caputo, Milani; [illegible] (72' Dini), Barison, Formato (50' Tiozzo) Moratti. **Saviglianese:** Succo; Gerbaldo, Guerini; Pengue, Risso (70' Panero), Bianco; Longo, Rovere, Gillo, Martire, Baruzzo (46' Di Federico). **Arbitro:** Franzi di Verbania. **Reti:** 30' Bochicchio; 40' Milani; [illegible] Barison; 60' Martire.

[illegible] A

RISULTATI

BARENGO	GRIGNASCO	1-1
CERANO	DORMELLETTO	5-0
CREVOLESE	GALLIATE	2-2
[illegible]	[illegible]	3-1
FARESE	CASTELLET	0-2
GATTINARA	[illegible]	1-0
SUNESE	GRAVELLONA	3-0
VAL MOS	DUFOUR	rinv.

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CERANO	39	17	5	4	60	18
SUNESE	39	16	7	3	47	[illegible]
CASTELLET.	37	15	7	4	45	16
[illegible]	34	15	4	6	41	22
[illegible]	[illegible]	11	9	6	34	29
[illegible]	29	11	7	7	31	23
BARENGO	[illegible]	8	9	9	26	25
GATTINARA	24	4	16	6	14	22
CREVOLESE	[illegible]	5	13	8	27	36
COSSATESE	23	7	9	10	20	32
DORMELLETTO	23	6	11	9	21	36
BIELLESE	21	8	5	13	31	56
[illegible]LLONA	18	3	12	11	25	27
[illegible]	18	4	10	12	22	37
FARESE	15	3	9	14	19	39
GALLIATE	15	4	7	15	17	38

[illegible]

12ª DI RITORNO 2 MAGGIO - ORE 16

BIELLESE	GATTINARA	(a. 2-2)
CASTELLET	[illegible]	(2-3)
COSSATESE	[illegible]	(1-1)
DORMELLETTO	CREVOLESE	(0-0)
DUFOUR	MONGRANDO	(3-1)
GALLIATE	[illegible]	(0-0)
GRAVELLONA	BARENGO	(0-1)
[illegible]	VAL MOS	(1-4)

Avanti tutta per Cerano e Sunese che continuano il braccio di ferro a suon di gol in vetta alla classifica. I granata novaresi dall'attacco atomico (60 reti in 26 match) hanno superato 5-0 il Dormelletto. La prima marcatura arriva dopo 20' con Riva, [illegible] di un secondo sigillo [illegible] 51'. Da registrare che un minuto prima era andato in gol Forlano, mentre il solito Sandrin ha firmato una doppietta al 60' e al 67'.

Per la Sunese dodicesima vittoria consecutiva (3-0) contro il Gravellona in zona retrocessione. Apre le marcature al 39' Aliello mentre al 45' va in gol Savoini e la terza realizzazione arriva [illegible] tempo scaduto da Scialino che batte il portiere avversario al 91'.

Intanto si registra la ripresa della Castellettese che, dopo un periodo costellato da prestazioni non proprio brillante, torna a conquistare i due punti contro il fanalino [illegible] coda Farese anche se [illegible] «zona Cesarini». Il primo gol [illegible] arrivato solo al 90' da Facchinello, mentre nei minuti di recupero Franzoso ha siglato il raddoppio. Per la Farese, a questo punto, il discorso salvezza è ormai archiviato. Risultato positivo [illegible] Grignasco che, pareggiando (1-1) con il Barengo, conquista un punto prezioso.

[illegible] B

RISULTATI

CALUSO	S[illegible] CH	2-0
CHARVENSOD	SETTIMO	1-1
CRESCENT	S. MAURO	1-1
EUREKA S.	[illegible] PRAMOTTON	0-0
[illegible]	VOLPIANO	0-0
[illegible]	[illegible]	rinv.
S. MAURIZIO	BORGARO	1-0
SANGIUSTESE	MONTANARO	7-0

[illegible]

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
F. [illegible]	38	17	4	5	46	29
SANGIUSTESE	[illegible]	13	10	3	[illegible]	20
[illegible]	[illegible]	13	8	5	33	18
CAR GASSINO	33	14	5	7	46	31
S. MAURO	32	13	6	7	35	21
SETTIMO	31	11	9	6	33	28
S. MAURIZIO	26	10	6	10	38	35
CALUSO	26	8	10	8	28	29
CRESCENT.	26	10	6	10	25	28
STRAMBINESE	25	9	7	9	32	30
EUREKA S.	25	8	9	9	30	29
BORGARO	21	7	7	12	23	31
CHARVENSOD	20	6	8	12	31	41
S. BENIGNO	20	6	8	11	20	31
[illegible]	17	[illegible]	11	12	25	46
[illegible]	4	1	2	23	10	57

[illegible]

12ª DI RITORNO 2 MAGGIO - ORE 16

[illegible]	S. BENIGNO	(a. 0-1)
CRESCENT.	CALUSO	(0-1)
F. PRAMOTTON	S. MAURIZIO	(1-0)
MONTANARO	EUREKA S.	(1-2)
S. MAURO	[illegible]	(2-1)
SETTIMO	SANGIUSTESE	(1-1)
STRAMBINESE	CHARVENSOD	(2-1)
[illegible]	SARRE CH	(0-0)

Solo a S. Benigno il maltempo ha avuto la meglio (gara rinviata [illegible] impraticabilità di campo). Sugli altri terreni, seppur [illegible] inzuppati d'acqua, si è invece giocato regolarmente. Pochi, nel complesso, i gol segnati. Unica eccezione la partita di S. Giusto, dove il Montanaro è annegato [illegible] un diluvio di reti (7). [illegible] doppiette (di Faccincani e Rainero) e le stoccate vincenti di Grasso, Bedino e Bava hanno rilanciato l'undici canavesano, dopo [illegible] sconfitte patite otto giorni prima dal leader Fenusma. Adesso i valdostani, bloccati ieri dall'Eureka sullo 0 a 0, guidano la classifica [illegible] solo più 2 punti di vantaggio sulla Sangiustese.

A Caluso il locale Trombetti (una doppietta per lui) ha liquidato da solo il Sarre, sempre più arenato nei bassifondi della graduatoria. Prosegue intanto la crisi del Borgaro, ancora una volta caduto in [illegible] Cesarini» (all'85' Stefanetto ha regalato i due punti al S. Maurizio).

Partita spigolosa fra Gassino e Volpiano (0 a 0). E pareggi anche a Charvensod (in vantaggio il Settimo con Caputo al 40', 1 a 1 dei valdostani 4 minuti dopo con Bellomo) e a Crescentino (a segno Ametis per il S. Mauro e Corniati per i locali).

GIRONE C

RISULTATI

AIRASCHESE	VIGONE	2-1
COLLEGNO	[illegible]	1-1
[illegible]	CENISIA	0-1
LASCARIS	[illegible]	0-3
LUCENTO	BACIGALUPO	rinv.
LUSERNA	AVIGLIAN. B.	4-1
RIVOLI R	ALPIGNANO	rinv.
VENARIA	ROSTA	1-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
ALPIGNANO	43	18	7	0	51	16
LUCENTO	37	15	7	3	37	11
ROSTA	36	14	8	4	33	15
NICHELINO	34	11	12	3	28	13
COLLEGNO	32	12	8	6	40	28
VENARIA	31	12	7	7	44	30
GRUGLIASCO	26	7	12	7	24	24
AIRASCHESE	26	9	8	9	25	26
BORGONESE	26	8	10	8	30	38
BACIGALUPO	24	6	12	7	22	18
LUSERNA	22	8	6	12	32	38
CENISIA	21	5	11	10	19	28
AVIGLIAN. B.	15	3	9	14	26	49
RIVOLI R.	14	3	8	14	15	31
LASCARIS	14	3	8	15	14	48
VIGONE	11	3	5	18	14	45

PROSSIMO TURNO

12ª DI RITORNO 2 MAGGIO - ORE 16

ALPIGNANO	VENARIA	(a. 1-0)
AVIGLIAN. B.	LASCARIS	(1-1)
BACIGALUPO	GRUGLIASCO	(0-2)
BORGONESE	RIVOLI R	(0-0)
CENISIA	COLLEGNO	(0-1)
NICHELINO	LUCENTO	(1-2)
ROSTA	AIRASCHESE	(1-1)
VIGONE	LUSERNA	(0-1)

Una brutta giornata di pioggia ha costretto la capolista Alpignano [illegible] la sua inseguitrice Lucento ad una pausa dal resto facendo rinviare gli incontri [illegible] Rivoli Rivolese e Bacigalupo. Della giornata è diventata leader il Rosta che un po' a sorpresa è andata a portar via l'intera posta a Venaria mettendo a segno due gol (61' Forni; 67' Mantogari) dopo che Osella al 13' realizzando una rete alla sua maniera aveva fatto sperare nella vittoria l'11 di Prunelli. E i quartieri alti della graduatoria salomonico pari (1-1: Pozzo per il Nichelino al 73', Bovolenta per il Collegno al 79') tra due belle squadre: Collegno e Nichelino. Secco ma meritato il 3-0 (Piras all'11'; Cocirio al 38' e Bronzino al 65') della Borgonese a Pianezza sul Lascaris ed il 2-1 (Fock al 6'; Di Gulmi - rigore - al 50' e Finis - rigore - all'85') dell'Airaschese sul tutt'altro che domo Vigone. Nelle retrovie colpo d'ali del Cenisia che con un gol di Priori al 65' ha conquistato una fetta di salvezza contro un generoso Grugliasco. Note dolenti dell'Aviglianese a Luserna. La squadra di Sechi ha lottato ma il verdetto è a suo sfavore: 4-1 con reti di D'Anna al 15', La Spina (rigore) al 30', Putiri (A. rigore) al 55' e Siletti al 75' e 89'.

[illegible] D

RISULTATI

BARGE	SAREZZANO	0-0
BUSCA	CHERASCHESE	1-0
CARMAGNOL.	PRO DRONERO	0-1
FELIZZANO	PEDONA	4-1
SANCARLO	QUATTORDIO	0-2
SOMMARIVESE	CAVALLERM.	0-0
VIGUZZOLESE	DOGLIANESE	1-0
VILLAFRANCA	ASTI S.	0-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
DOGLIANESE	35	13	9	4	48	23
CHERASCHESE	33	11	11	4	43	26
ASTI S.	33	13	7	[illegible]	39	24
QUATTORDIO	32	13	6	7	31	28
PEDONA	28	10	8	8	35	29
BARGE	[illegible]	7	12	7	32	33
VIGUZZOLESE	26	8	10	8	[illegible]	26
BUSCA	[illegible]	[illegible]	14	6	24	28
SAREZZANO	25	5	15	6	24	28
CARMAGNOL.	[illegible]	5	14	7	28	33
PRO DRONERO	24	6	12	8	23	33
SOMMARIVESE	23	[illegible]	13	8	25	33
FELIZZANO	[illegible]	5	12	9	32	34
SANCARLO	21	5	11	10	22	28
CAVALLERM.	[illegible]	5	11	10	19	27
VILLAFRANCA	17	4	9	13	24	38

PROSSIMO TURNO

12ª DI [illegible] 2 MAGGIO - ORE 16

ASTI S.	PRO DRONERO	(a. 1-1)
[illegible]	[illegible]	(0-0)
[illegible]	SOMMARIVESE	(1-1)
DOGLIANESE	SANCARLO	(1-1)
PEDONA	VIGUZZ[illegible]	(0-1)
QUATTORDIO	BARGE	(0-1)
SAREZZANO	[illegible]	[illegible]
VILLAFRANCA	BUSCA	(1-1)

Mezzo terremoto in vetta alla classifica: perdono Doglianese [illegible] Cherasco, riscatto per Asti Sport e Quattordio, che si riportano così a stretto ridosso delle due battistrada: i galletti hanno raggiunto la Cheraschese al secondo posto, gli alessandrini seguono ad un solo punto.

La Doglianese si è arresa contro la Viguzzolese. Il gol-partita [illegible] stato siglato da Galvan al 52'. Quattro espulsi: Grillo [illegible] Giraudo (Dogliani), Grossi e Lombardi (Viguzzolese). I nerostellati sono stati sconfitti a Busca da un gol di Nasi al 50'. Quattordio e Asti Sport hanno risposto vincendo rispettivamente [illegible] Villafranca (45' Pignataro) [illegible] Borgo San Martino (35' e 87' Rizzi; espulsi Zorz del [illegible] Carlo, Morcia e Venezia del Quattordio).

Fra i «colpacci» della giornata spicca quello della Pro Dronero, che ha espugnato il terreno della Carmagnolese grazie ad un'invenzione di Giubergia al 38'. Poker del Felizzano alla Pedona. Gol tutti nella ripresa di Marco Ussai (52'), Monfredini (60'), Giach[illegible] (77') e Dagna (78'). L'unico centro degli ospiti l'ha siglato Migliore su rigore al 70'.

Sugli altri campi solo pareggi (0-0) per Sommarivese-Cavallermaggiorese e Barge-Sarezzano.

Primi verdetti nel campionato di B2, a una giornata dalla fine della stagione regolare

Tubosider salva, Aosta almeno terza

Al Giornalino Alba il derby della C con l'Abet Bra

AOSTA. Penultima della B2: la Tubosider schiaccia (80-49) la Breccese Como ed è salva (è in vantaggio 2-0 nei confronti diretti con il Garlasco, quint'ultimo); l'Aosta respinge il Treviglio (Greco 25 punti nel 2° tempo, 13/13 ai tiri liberi) ed è almeno terza, [illegible] può arrivare prima [illegible] nell'ultimo turno vince e il Varese perde.

TUBOSIDER-COMO [illegible] - Tubosider: Persico 14, Carmellino 7, Vinetti 3, Angeli 27, Pinto 2, Arucci 6, Pagliari 7, Bortolami 7, Quassolo 2, Barberis 5.

AOSTA-TREVIGLIO 85-81 - Aosta: Greco 27, Cortese 10, Gyppaz 8, Boarolo 14, Ferrari 18, Vitale 6, Padovani 2.

Serie C. Si sono arrese due candidate alla promozione: il Castellanza è stato battuto in casa dall'Elah Genova e il Vigevano, in vantaggio a 46" dalla fine di due punti, si è fatto beffare allo scadere dal Gavirate. Sanfilippo e Michielotto Carrara [illegible] favorite, ma [illegible] in corsa anche Il Giornalino Alba e Plastic Art Pinerolo.

In coda, tre sull'orlo del precipizio: Derthona, Serravalle e Audax Carrara. E sabato prossimo c'è il confronto diretto Serravalle-Audax.

Nel prossimo turno tutte le gare verranno giocate sabato alle 21 tranne Borgomanero-Fossano (domenica alle 17,30).

[illegible]

IN TESTA ALLA D

Johnny Lambs, sesto centro consecutivo

Serie B2 (14ª di ritorno): Tubosider At-Como [illegible] Arcisate-Correggio 96-97; Bergamo-Cremona 57-64; San Lazzaro-Fidenza 114-96; Monza-Garlasco 100-78; Mirandola-Pavia 99-91; Aosta-Treviglio 85-81; Rovereto-Varese 76-71. [illegible] Aosta, Varese 44; Cremona 42; Treviglio 40; San Lazzaro 34; Bergamo, Rovereto 30; Como, Correggio 28; Pavia, Mirandola 26; Tubosider 24; Garlasco 22; Fidenza 18; Arcisate, Monza 14.

Serie C (13ª di ritorno): Michielotto Carrara-Metropolis Serravalle 84-81; Fibrec Fossano-Sanfilippo Collegno 89-92; Galvagno To-Derthona 80-77; Il Giornalino Alba-Abet Bra 101-90; Castellanza-Elah Ge 91-96; Chewan Vigevano-Gavirate 74-75; La Nationale No-Recordget Borgomanero 78-79; Audax Carrara-Plastic Art Pinerolo 81-87. Classifica: Sanfilippo 40; Giornalino, Michielotto 38; Plastic Art 36; Castellanza, Chewan, Elah 34; Recordget 32; Galvagno 30; Gavirate [illegible] Audax 24; Derthona, Metropolis 22; Abet [illegible] Fibrec 12; La [illegible]

Serie D, girone A (13ª di ritorno): Europa To-Italnet Montalto 84-90; Mortara-Maya Omegna [illegible] Icap Cn-Manitoba Chivasso 107-100; Crocetta-Sicas Castelletto 81-100; Cus To-Campidonico Vc 75-79; Uclit Biella-Rbm Ivrea 107-87; Cover Saluzzo-Johnny Lambs Vigevano 47-76; Fantoni Alba-Ace Ginnastica 73-69; Manitoba Chivasso-Crocetta [illegible] (recupero). Classifica: Johnny Lambs 44; Campidonico, Maya 42; Uclit 38; Cover, Icap, Sicas 32; Italnet 30; Mortara 28; Ace, Europa 24; Rbm 20; Cus 18; Cro[illegible] Fantoni 16; [illegible] 10.

Serie D, girone G (13ª di ritorno): Sarzana-Loano 87-55; Lerici-Riviera [illegible]; Voghera-San Salvatore 75-85; Chiavari-Unes Acqui 95-87; Tarros-Celad [illegible] 77-62; Sestri-Juniorcasale 102-90 dts; Camaiore-Crdd La Spezia 110-94; Alassio-Valtarese 104-82. Classifica: Tarros 46; Camaiore 44; Valtarese 40; Chiavari, Riviera 34; Lerici, Unes, Voghera 32; Alassio 28; San Salvatore 26; Casale, Sarzana 22; Sestri 20; Celad 18; Loano 12; Crdd [illegible]

GALVAGNO-DERTHONA 80-77 - Galvagno: Cesco 13, Mandelli 18, Tosetto 15, Milano 6, Scarafia 3, Corsa 18, Donè 2, [illegible] 3, [illegible] Derthona: Tava 30, Marciano 6, Canegallo 4, Agnello 6, [illegible] Ros 5, Barabino 12, Moncalvi 8, Lonardo 6.

MICHIELOTTO-METROPOLIS 84-81 - Metropolis: Airaghi 16, Rovere 12, Viale 26, Filippi 9, Sericano 14, Petruzzello 4.

IL [illegible] 101-90 - Il Giornalino: Se. Morando 14, Guidoni 8, Sa. Morando 29, Fiorito 11, Priori 17, Balzola 11, Pescarmona 2, Agnese 7, Almasso 2. Abet: Sanino 12, Candela 16, Bigone 28, Marengo 18, Sardo 7, Berrino 6, Cravero 5.

[illegible] D. Sesta vittoria consecutiva [illegible] Jonnby Lambs, mentre Omegna e Vercelli [illegible] tinuano a contendersi la [illegible] piazza.

[illegible] coda, Rbm Ivrea e Cus Torino ancora in bilico, a due giornate [illegible] fine. [illegible] penultimo turno, tutte le partite si disputeranno domenica 2 maggio alle 18,30 salvo Italnet Montalto-Mortara e Sicas Castelletto-Icap Cuneo, in programma sabato.

ICAP-MANITOBA 107-100 - Icap: Internimeo 21, Caprio 8, Minardi 13, Galli 6, Santoro 4, Ramonda 27, Cometto 6, Baldi 22. [illegible] Carta 4, Del Giudice 40, Favro 12, Possekel 30, Vigetti 2, Beccini 12.

CROCETTA-SICAS 81-100 - Crocetta: Scali 5, Audano 19, Rinaldi 6, An. Calvo 8, Canta[illegible] 7, Am. Calvo 24, Tiberti [illegible] Bevione [illegible].

COVER-JOHNNY LAMBS 47-76 - Cover: Allocco 2, Vergnano 7, Riboldi 15, Frandino 8, Ferlo 5, Brero 12. Johnny Lambs: Bressani 14, Forni 19, Frassinelli 7, Frati 10, Costa 8, Nairuscone 4, Mozzi 14, Nebuloni 4.

[illegible] 82-86 - Maya: De Ponti 2, Pastore 4, Bini 17, Antonini 18, Briacca 7, Burlini 12, Dellacà 7, Galmarini 1, Castelli 18.

FANTONI-ACE GINNASTICA 73-69 - [illegible]: Della Valle 18, Tomatis 5, De Filippi 7, G. Varaldo 6, Astori 13, Carbone 11, Calosso 13, P. Varaldo 2. Ace: Visconti 9, Casubolo 10, Trabuccatto 3, A. Toscano 7, C. Toscano 14, Robotti 9, Fran[illegible] 12, [illegible] 6.

EUROPA-ITALNET 84-90 - Europa: Ronco 10, [illegible] 8, Nicola 11, Caviglia 10, Russo 9, [illegible] 16, [illegible] 16, Colucci 4. Italnet: Portunato 14, Tardito 9, Ferranti 18, Lorenzon 16, Stalla 16, Bresatz 9, Moroni 4, Albore 3, Raniari 2. [r. bot.]

PALLONE ELASTICO

Rinviate per pioggia 4 gare: domani i recuperi

Nel debutto della serie A vince soltanto Vacchetto

[illegible] La partenza della A di pallone elastico è stata condizionata [illegible] pioggia. [illegible] solo incontro, quello di sabato fra Vacchetto e Balocco, è stato portato a [illegible] tutti gli altri [illegible] stati rinviati a domani. Alle 15, se le condizioni atmosferiche lo [illegible] sentiranno, [illegible] dovrebbe giocare ad Alba (Molinari-Tonello), a Diano Castello (Sciorella-Pirero), a Cuneo (Bellanti-Dogliotti) e a Ceva (Rosso II-Dotta, [illegible] 16).

Nell'unico match disputato, Vacchetto e Voglino (Doglianese Botto & Masante) hanno sconfitto per 11-8 Balocco e Rigo (Maglianese Hotel Royal). I padroni di casa, neopromossi in serie A, hanno giocato meglio. Dopo una buona partenza (4-1), sono andati al riposo in vantaggio per 6-4. Nel secondo tempo Balocco si è rifatto [illegible] (7-8), ma non è riuscito a completare l'aggancio.

Vacchetto in battuta è stato più concreto, variando molto i colpi. Balocco è apparso meno incisivo in battuta e anche al ri[illegible] è [illegible] tagliato fuori dai palloni imprevedibili di Vacchetto. Rigo non ha potuto dargli molto aiuto, perché ancora dolorante alla spalla.

La seconda giornata della A è in programma nel prossimo weekend. Sabato 1° maggio, alle 15,30, a Cengio, si giocherà l'incontro fra Dogliotti (Spec) e Sciorella (Imperiese Borelli) e alle 21,15, a Magliano Alfieri, quello fra Balocco (Hotel Royal) e Molinari (San Orsola Albese). Domenica, [illegible] 15,30, [illegible] altri confronti: Tonello (Cassa Rurale Caraglio)-Bellanti (Dis Gros Cuneo), Alcardi (Monferrina Gaiero)-Rosso II (Deterplast Ceva) e Pirero (Taggese Guasco)-Vacchetto (Botto e Masante Dogliani). Riposa Dotta. Domenica prende il via anche la B con 9 squadre a contendersi due posti per la A. Così il 1° turno: Turco (Bardino)-Gili (Canalese), Nevoni (Bormidese)-Baria (Montechiaro), Terreno (Doglianese)-Papone (Pro Pieve), Ghibaudo (Pro Spigno)-Ferrero (Pontinvrea). Riposa Isoardi (Bernezzo). [a. sca.]

SPORT **FLASH**

Hockey, Autocentauro leader

NOVARA. Si è chiusa sabato sera la regular season della A1 di hockey pista. In extremis, il Camoni Lodi ha raggiunto in testa l'Autocentauro, battendolo 7-6. Il primato però, grazie alla differenza reti, resta dei novaresi. Nel 1° turno dei playoff l'Autocentauro affronterà la vincente di Viareggio-Salerno. Due le piemontesi a cercare la salvezza nei playout: l'Amatori Vc, inserito nel girone D con Salerno, Prato, Raro Matera e Follonica e la Noel Novara, nel B, con Granata Lodi, Seregno, Fortemarmi e Giovinazzo. Le prime di ogni girone accedono alla A1, le ultime retrocedono in B.

Bocce, Chiavarese europea

MONTELIMAR. La Chiavarese ha vinto per la 3ª volta consecutiva la Coppa Europa. Nel ritorno della finale, in Francia, ha sconfitto il Montelimar con lo stesso punteggio dell'andata (12-6). In gara nell'incontro [illegible] Sturla, Bruzzone, Lozano, Suini, D'Agostini e Pastre. A Stazzano, nella gara nazionale con sole 8 terne in campo, ha vinto il BRB Strambino (Nari-Risso-Negro) battendo 13-3 il Vc Ferrero Pinerolo (Ballabene-Dallolmo-Vottero). Al 3° posto BRB (Birolo-Deregibus-Battaglino) e Salvi Asti (Adorno-Baldo-Siracusa).

Ciclismo, fallimento piemontese

[illegible] Trionfo bergamasco e clamoroso tonfo piemontese nella 61ª Torino-Biella, la classica internazionale dei dilettanti cui hanno partecipato, in condizioni atmosferiche proibitive, [illegible] concorrenti di sette Paesi. [illegible] vinto Diego Pellegrini, ventiquattrenne della Domus-Cuoril, che ha preceduto il compagno di squadra Pasinelli. Fallimentare il bilancio dei piemontesi: il migliore, il biellese Dondoglio, è arrivato solo 13°, a oltre 4' dal vincitore. Il ct regionale Guido Messina, già al lavoro per scegliere i sei elementi da portare al Giro d'Italia dilettanti (15-27 giugno), ha visto davvero poco.

Baseball, Novara in difficoltà

NOVARA. Tre squadre a punteggio pieno nella A di baseball, giunta al 2° turno: Parma, [illegible] e Milano. Prima vittoria per l'Interzonaflora Novara, anche se gli azzurri masticano amaro: dopo un netto 13-3 sul Collecchio [illegible] prima partita, non hanno saputo confermarsi nella seconda (7-12). Seconda giornata anche per il softball di A: rinviato per pioggia lo scontro al vertice tra Malnate e Novara, [illegible] giocato il Settimo Torinese, sconfitto a Bollate 3-0 e [illegible].

Canottaggio, regata regionale

TORINO. La [illegible] regata regionale non ha risolto tutti i problemi del ct Meerbath per la formazione delle barche che affronteranno sabato il test di Aix-les-Bains. L'unica certezza è il singolo junior che è stato ancora vinto da Maroni (Amici del Fiume Abit) che è quindi titolare in Francia. Bella la prova del doppio pesi leggeri Groppo-Nejrotti (Salza Esperia).

Rugby, Torino 87 retrocesso

NOCETO. Il Prato ha condannato il Torino 87 alla serie [illegible] battendolo nello spareggio di [illegible] 16-13. In 18' i toscani hanno creato un break di 13-0 che alla fine è stato decisivo. Per 70' si è poi visto soltanto il Torino, che ha segnato due mete (Muggianu e Tosetto) e ha però sbagliato 7 calci, colpendo anche un palo.

Calcio donne, Cuneo dà forfait

TORINO. Così le piemontesi nell'11° turno di ritorno della B femminile: Alessandria-Carrara 1-3; [illegible] Secondo-V. Veneto 0-0; Delfino Ca-Cuneo n. d. per forfait del Cuneo. Ottava di ritorno del campionato regionale: Girone A: Monalese-Biellese 0-3; Parlamento-Derthona 1-4; Borghetto-Dormelletto 4-0; Acqui-Trecate 0-6. Girone [illegible]: Club Enigma-Cin Cin Land 0-4; [illegible] To-Juventus B e Front-Pinerolo n. d.; La Maddalena-La Chivasso 3-2.

Da giovedì Festa internazionale

TORINO. Si svolgerà da giovedì a domenica prossimi su una trentina di campi di Torino e provincia la [illegible] edizione della Festa Internazionale [illegible] calcio giovanile, organizzata dall'Aspicalcio e riservata a Debuttanti, Pulcini, Esordienti e Giovanissimi. Sempre giovedì, a Grugliasco, prenderà il via il 14° torneo [illegible], riservato agli Esordienti e organizzato dal Borgo San Remo. Partecipano alla manifestazione 4 club professionistici (Milan, Parma, Brescia e Cremonese) e 16 società dilettantistiche tra cui Pinerolo, Nizza Millefonti, Alpignano, Lucento, Paradiso e Lascaris.

PALLAVOLO

A2: finisce il calvario del Pinerolo (29 ko in 30 gare); Asti batte il Codyeco nel derby delle retrocesse

Pavic, Olympus e Dim fanno punti d'oro

Tutte a segno le piemontesi in lotta per la permanenza in B1

Il Lecce Pen perde 3-1 sul campo del pericolante Pavic e [illegible] dona le residue speranze di raggiungere i playoff promozione dalla B1. La gara di Romagnano ha visto i torinesi iniziare molto bene, trascinati dal solito Oria. Poi sono venuti fuori i locali, supportati da un pubblico eccezionale. La svolta nel quarto parziale, quando i cussini non sono riusciti a capitalizzare un vantaggio di 12-5.

Per un Lecce Pen che smette di [illegible] al campionato per concentrarsi sulla finale di Coppa di Lega, [illegible] che può ora guardare con ottimismo agli ultimi [illegible] turni. Ai sesiani, probabilmente, basterà vincere il match finale in casa con lo Spezia per restare in B1.

All'affermazione [illegible] Pavic hanno comunque risposto Olympus e Vimercate, le altre due compagini in lotta per evitare l'ultima relegazione. I [illegible] hanno battuto a fatica il già retrocesso Udine, mentre i pinerolesi hanno strapazzato lo Spezia.

In B1 femminile improvviso risveglio [illegible] Dim che, grazie alle grandi prove dell'azzurrina Parelli (12+18) e della quattordicenne Enrica Bettas (6+18), supera la quotata Sangiorgina. Aumentano così le speranze di salvezza per le biancorosse, mentre torna a rischio la posizione della Bieffe, ko a Soliera. Ora, oltre alle due piemontesi, sono ben 4 le squadre racchiuse in due punti, in lotta per evitare il quart'ultimo posto che condanna alla B2 e il decimo che rimanda ai playout. Numerosi gli scontri diretti in queste ultime due giornate, a cominciare dal drammatico derby Bieffe-Dim di sabato prossimo.

Ieri è terminata la A2 femminile: per il Pinerolo 29° [illegible] partite (0-3 a Trani [illegible] 21 punti all'attivo). Ultima uscita casalinga in A2 maschile per la Voluntas: gli astigiani hanno salutato il loro pubblico con un platonico successo al tie-break sul Codyeco, che li accompagnerà in B1. [p. for.]

B1 [illegible] Lunazzi Tv-Eurock Mezzolombardo 1-3; Udine-Di. Po Vimercate 2-3; Sav Bg-Valdagno 2-3; Gividi Mi-Silvolley Pd 3-0; Salvo Sv-Cessalto 2-3; Pavic Ponti Romagnano-Lecce Pen Cus To 3-1; Olympus [illegible] Pinerolo-Spezia 3-0. Classifica: Gividi 42; Valdagno [illegible] Lecce Pen 34; Cessalto, Eurock 32; Sav 28; Spezia, Silvolley 22; Pavic, Olympus, Di. Po 20; Salvo, Udine 12; Lunazzi 2.

B1 femminile: Calvisano-Mela Bg 0-3; Dim-Sangiorgina 3-2; Crema-Pordenone 0-3; Latisana-Rapallo 3-0; Accornero-Smv Bs 0-3; Lecco-S. Lazzaro 3-0; Soliera-Bieffe Cn 3-2. Classifica: Mela 46; Latisana 38; San[illegible]rgina, Calvisano 34; Rapallo [illegible]; [illegible], Pordenone, Soliera, Lecco 24; Dim, Smv 22; San Lazzaro 10; Accornero 4; Crema 2.

C1 FEMMINILE

Carmagnola spacciato

Tutti i verdetti già emessi a due giornate dal termine.

C1 maschile (24° [illegible]): Plastipol Ovada-Imperia 3-1; Varazze-Ceparana 2-3; Colombo Ge-Voltri 0-3; Pontremoli-Loano 3-1; Cus Ge-Sanpi Biella 2-3; Olimpia Ao-Pedus Pino 0-3. Classifica: Sanpi (42) e Cus Ge (36) pro[illegible]; Loano e Colombo [illegible]

C1 femminile (24° turno): Girone A: Sanmartinese No-Severi Mn 3-1; Cologno-Gividi 2-3; Sgeam-Cinisello 0-3; Gesa-Pro Patria 0-3; Fiero-Bisconova Carmagnola 3-0; Saronno-Aosta 3-1; El. Tel Chivasso-Gifra 3-2. [illegible] Pro Patria (42) promossa; Gesa 38; Sanmartinese, Cinisello 36. Retrocesse Sgeam, Aosta, Saronno e Bisconova. Girone B: Comauto Cn-Recco 3-2; Ponsacco-Sanremo 3-0; Dema Pt-Rivarolo Ge 0-3; Loano-Cus Pi 3-0; Spezia-Ita Ilva Racconigi 0-3; Italbrokers Ge-Londi Li 2-3; Arno Pi-Accornero 0-3. Classifica: Rivarolo 40; Ita 38; Sanremo 36. Retrocesse Loano e Cus Pi.

CANDELO 2° [illegible]

B2 maschile (24° turno): Cappiretti No-Torrone Martino Alba 0-3; Segrate-Crema 0-3; Mondovì-Lecco 3-1; Grizzly-V. Ve[illegible] Mi 3-2; Belvedere Al-Chiavari 2-3; Bardelli Va-Arti e Mestieri 3-2; Sa. Fa To-Facc Novi 3-0. Classifica: Crema 48; Martino 42; Segrate, Belvedere 30; Arti 28; Grizzly 26; Cappiretti, V. Veneto, Mondovì 24; Sa. Fa 22; Lecco, Chiavari 16; Bardelli 6; Facc 0. Crema e Martino già in B1; Facc e Bardelli in C1.

B2 femminile: Lauretana Candelo-Figurella Ge 3-1; Torrefranca-Sav Bg 3-0; Lissone-Bardelli 0-3; Crema-Rovereto 3-1; Mondo Alba-Pavic Tasker 2-3; Castellanza-Sumirago 3-0; Cantù-Magenta 3-1. Classifica: Castellanza 42; Lauretana, Cantù 36; Crema 30; Sumirago, Bardelli, Torrefranca 28; Pavic, Magenta 26; Rovereto 18; Mondo 16; Sav 10; Lissone 8; Figurella 4. Castellanza già in B1; Figurella, Lissone e Sav in C1.

CALCIO, PRIMA CATEGORIA

Undicesimo turno di ritorno con sette partite rinviate. Al tappeto le leader Savonera, Stella Azzurra e Sandamianferrere

Cesarino re dei cannonieri: cinque gol per l'Ivrea 89

Il bomber eporediese, scatenato contro lo Chateau, quest'anno è già a quota 25

Girone A (11ª di ritorno): Varzese-B. Pettenasco 2-0; Pro Vigezzo-Cristinese 0-0; Pievese-Cureggio 3-3; Orta-Feriolo [illegible] disputata; Ornavasso-Gozzano 0-0; Gargallo-Intra 1-2; Fl Pogno-Montecrestese 1-1; Bavenese-Stresa 0-0. Classifica: Cristinese, Intra 38; Varzese 36; Ornavasso 32; Fl Pogno 28; Feriolo [illegible]; Gozzano 26; Gargallo 25; Bavenese e Pievese 24; B. Pettenasco, Cureggio 22; Montecrestese 21; Orta, Pro Vigezzo e Stresa 17.

Girone B: Borgovercelli-Pernatese 1-1; Caresanese-Villata 2-0; Ju Cameri-Pro Roasio 1-1; Lumellogno-Romagnano 1-1; Quaronese-Borgolavezzaro 0-3; Varallo-Ghemmese 0-2; Varalpombiese-Momo 1-1; Vignale-Romentinese 5-0. Classifica: Vignale 37; Momo 36; Borgolavezzaro 35; Romagnano 3[illegible] Caresanese 30; [illegible]ralpombiese 29; Ghemmese 28; Varallo, [illegible] Roasio, Pernatese, Ju Cameri 24; Villata, Borgovercelli 21; Lumellogno 20; Romentinese 19; Quaronese 11.

Girone C: Bogliese-Cavaglià n. d.; Gaglianico-La Cervo n. d.; Libertas Biella-Livorno Ferraris 0-1; Ponzone-Occhieppese 1-0; Santhià-Verolengo 1-0; Spolina-Villareggese 4-2; Valsessera-Saluggia Virtus [illegible]-0; Viverone-Cigliano 5-3. [illegible]: Valsessera 38; Gaglianico, Spolina 34; [illegible] Cervo 30; Verolengo 29; Occhieppese, Cigliano, Saluggia, Livorno Fer[illegible] 26; Cavaglià 25; Libertas Biella 24; Bogliese 22; Villareggese 21; Viverone 20; Ponzone 17; Santhià 14.

Girone D: Quincinetto-S. Giorgio 3-0; Masv Caselle-Atletico n. d.; Vaudese-Ciriè 2-0; Valli di Lanzo-Cogne 4-2; Olympique Château-Ivrea 89 2-6 (cinque gol di Marco Cesarino, 26 anni, capocannoniere del gi[illegible] con 25 reti); Forno-Pont Donnas 0-0; Castellamonte-Rivara 1-0; St. Christophe-Tavagnasco 1-0. Classifica: Vaudese 34; Masv 32; S. Giorgio, Valli Lanzo [illegible]; Castellamonte, Ivrea 89 29; Rivara, Ciriè, Pont Donnas [illegible] Atletico, Olympique, Quincinetto 26; Forno 23; Tavagnasco 17; Cogne 13; St. Christophe 11.

Girone E: Pertusa Millefonti-Excelsius Olympia 2-1; Cascine Vica-Cit Turin n. d.; Victoria Ivest-Druentina n. d.; Leinì-Madonna di Campagna 2-2; Condove-Pianezza 0-0; Barracuda-Savonera Maroso 2-1; [illegible] Paolo-Sud Est Chivasso 1-0; Mirafiori-Susa n. d. Classifica: San Paolo 38; Savonera 36; Pertusa 34; Victoria Ivest 30; Pianezza, Susa 27; Excelsius Olympia 26; Mirafiori, Barracuda 25; Cascine Vica, Cit Turin 24; Leinì 23; Madon[illegible] Campagna 22; Condove 19; [illegible] Est Chivasso 16; Druentina 14. La sconfitta del Savonera sul campo del Barracuda rilancia al vertice il [illegible] Paolo.

Girone F: S. Maria Storari-Borgo S. Pietro 2-2; S. Remo '72 Rgc-Cambiano 0-0; Riv. Valsangone-Cumiana 1-1; Pecetto-La Loggia 1-3; Trofarello-Perosa 1-1; B. V. Autopitagora Fil.-Poirinese 2-2; Real Pinerolo-Ranger's Matteotti 1-1; Villar Perosa-Real Moncalieri 2-2. Classifica: Cambiano 40; Trofarello 33; Borgo S.Pietro 32; S. Maria 30; Perosa, Real Moncalieri 29; La Loggia 28; Autopitagora, Cumiana 27; Riv. Valsangone, S. Remo '72 23; Ranger's, Villar Perosa 21; Pecetto 20; Poirinese 17; Real Pinerolo 16.

Girone G: Sommariva Perno-Ama Brente Ceva 2-2; Centallo-Augusta Benese 1-2; Racconigi-Boves 2-0; Robilante-Cornaliano 1-1; Carassonese-Montatese 0-3; Beinette-Pancalieri 2-0; Olmo '84-San Quirico 0-0; Narzolese-Stella Azzurra 3-1. Classifica: Stella Azzurra, Narzolese 34; Racconigi 32; Centallo, Sommariva Perno 31; [illegible] Brente Ceva, Montatese 28; Robilante 27; Carassonese, Augusta Benese, Beinette 25; Olmo '84 24; Boves, Cornaliano, San Quirico 19; Pancalieri 15.

Girone H: Rocchetta Tanaro-Cassine 6-2; Occimiano-Castellazzo 5-2; Arquatese-Costigliole 1-2; Nicese-Gaviese 2-0; Cassano-Mandrogne 2-0; Comollo Novi-Sandamianferrere 2-0; Santostefanese-Serravalle 3-1; Junior Casale-Vignolese 2-2. Classifica: Sandamianferrere 39; Comollo 37; Cassano 33; Rocchetta 29; Occimiano, Nicese 28; Junior 27; Castellazzo, Mandrogne, Costigliole 26; Vignolese [illegible] Arquatese 22; Gaviese 21; Santostefanese 19; Cassine, Serravalle 15.

CHE FA[illegible]

Troppe vanterie sessuali la moglie lascia Douglas

Kirk Douglas, 77 anni, è stato abbandonato dalla [illegible] **Anne Budyens**, 66 anni, che ha lasciato [illegible] domicilio coniugale [illegible] Beverly Hills per andare ad abitare da sola a Palm Springs. Si erano sposati quasi quarant'anni fa, nel [illegible]. La signora ha detto di non riuscire più [illegible] sopportare [illegible] vanterie [illegible] del marito, che le parlava continuamente, ossessivamente, delle proprie conquiste e avventure [illegible] del passato.

Umberto Marino, il giovane commediografo e sceneggiatore [illegible] che ha debuttato nella regia cinematografica con «Cominciò [illegible] per caso», e il direttore della fotografia **Alessio Gelsini**, stanno realizzando come lavoro [illegible] volontariato [illegible] documentario sulla scuola «Rossini» della periferia [illegible]mana, frequentata [illegible] ragazzi disagiati, dove è in [illegible] [illegible] interessante esperimento pedagogico-psicologico d'insegnamento e integrazione.

Mel Gibson

Madonna ha comprato «Castillo de Lagos», la proprietà sulle colline di Hollywood (parco, castello costruito settant'anni fa, torre alta ottanta metri, protettivo muro di cinta) appartenuta in passato [illegible] gangster Bugsy Siegel.

Barbara Cartland, [illegible] anni, [illegible] popolare scrittrice inglese di romanzi d'amore impa[illegible] [illegible] la principessa di Galles Diana, ha finito di rivedere la sceneggiatura del film che racconta la sua [illegible] e che verrà girato negli studi londinesi di Pinewood il prossimo anno, ma non ha ancora [illegible] il proprio parere di «creative consultant» sull'attrice che dovrà impersonarla. Ha detto, vantandosi: «Quando avevo vent'anni Churchill mi definiva la ragazza più carina che avesse mai visto; [illegible] intelligente e vivace, tutti ricercavano la mia compagnia perché ero molto divertente; non è facile trovare un'attrice che abbia caratteristiche simili».

Monserrat Caballé, la grande [illegible] catalana che ha [illegible] poco compiuto sessant'anni festeggiando il compleanno con un recital a Parigi, [illegible] detto: «Adesso, [illegible] l'ingresso nella terza età, mi [illegible] pienamente felice».

[illegible] ministro della Cultura della **Turchia** sta apprestando un sistema di sovvenzioni tale da premiare quei proprietari di cinema disposti a dedicare il 51% della propria programmazione ai film turchi e europei. I film americani [illegible] assorbono infatti il 90% [illegible] mercato turco; neppure uno dei film finanziati al 40% dallo Stato (14 nel 1992) ha trovato distribuzione ed [illegible] riuscito ad arrivare al pubblico.

Jennifer Nicholson, 26 [illegible]ni, figlia di **Jack Nicholson** e di **Sandra Knight**, che vuol fare l'attrice contro [illegible] parere del padre, ha spiegato perché Nicholson le abbia comunque fatto avere [illegible] parte in «Hoffa» di Danny De Vito: «Perché potessi recitare coperta di veli e irriconoscibile agli occhi di chiunque: il piccolo ruolo era quello di una monaca».

Nicola Caracciolo ha quasi completato per la Rai uno dei suoi apprezzati documentari sulla storia italiana recente: dopo «I 600 giorni», dedicato al periodo di governo della Repubblica sociale fascista di Salò nell'Italia settentrionale, il [illegible] tema è il triennio 1945-1948, dalla fine della seconda guerra mondiale alle elezioni politiche che dettero inizio all'egemonia governativa della democrazia cristiana.

Mel Gibson, 37 anni, che sposò a 18 anni Robyn, in[illegible] in uno studio dentistico, dalla quale ha avuto sei figli ora in età dai tre agli undici anni, cattolico devoto e totale oppositore dell'aborto come di ogni metodo di controllo delle nascite, ha detto: [illegible] fatto l'amore con molte più donne sullo schermo che nella vita reale. Credo fermamente nell'assoluta fedeltà coniugale».

Sean Penn, l'attore-regista [illegible] marito [illegible] Madonna, 32 anni, e sua moglie **Robin Wright**, ex modella interprete del serial televisivo «Santa Barbara», aspettano per maggio il loro secondo figlio; hanno già una bambina di due [illegible]ni, Dylan Frances.

Bernardo Bertolucci, che ha assistito insieme con **Edgar Reitz** all'Università [illegible] [illegible] alla lezione [illegible] cinema tedesco tenuta da Spagnoletti e che è andato a vedere alcune puntate della seconda serie di «Heimat», in programma [illegible] grande successo a Roma al ci[illegible] Nuovo Sacher [illegible] Nanni Moretti e Angelo Barbagallo, ha quasi finito in uno stabilimento romano il primo montaggio del [illegible] [illegible] film «Little Buddha». Il montaggio verrà perfezionato a Londra.

Al Premio Reggiani il nuovo cinema spagnolo ancora prigioniero dei generi

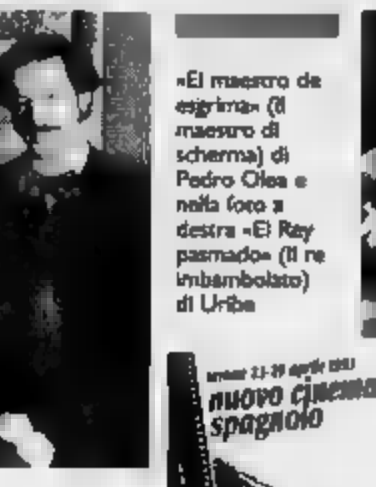
Verona, il re vuole la regina nuda

Animalisti contro il toro rosso del manifesto

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

«Non c'è movimento culturale, in Spagna né nel resto d'Europa», dice il regista Enrique Gabriel Lipschutz, 36 anni. «L'adorazione per i soldi e la roba, l'odio per la cultura degli Anni Ottanta hanno portato alla disperazione e confusione, allo smarrimento globale, a questo deserto degli Anni Novanta». Constata con sardonica amarezza il regista Jaime Camino, 57 anni: [illegible] film d'autore, di qualità, neppure passano [illegible] [illegible]: vanno direttamente in tv, e nelle [illegible] notturne».

Cineasti di due generazioni diverse sembrano ugualmente scoraggiati, alla ventiquattresima Settimana internazionale cinematografica diretta da Pietro Barzisa dedicata al nuovo cinema spagnolo. Protestano gli animalisti della [illegible] di lavoro contro le corride e feste sadiche»: il logo della rassegna, [illegible] [illegible] di pellicola sovrapposto a smentire un toro purpureo trafitto da due banderillas, non è piaciuto a Jaime Camino, gli pareva offrire un'immagine troppo stereotipata della Spagna (come [illegible] in un manifesto [illegible] nuovo cinema d'Italia figurassero un piatto di spaghetti o [illegible] lupara); ma ha addirittura sdegnato i militanti della Lega antivivisezione, che hanno contestato le corride durante la serata inaugurale, distribuendo volantini arrabbiati, issando davanti allo schermo del [illegible] Filarmonico [illegible] striscione [illegible] su scritto «La tortura/non [illegible] te/né cultura».

Tra i film fuori concorso, e in [illegible] [illegible] il «Premio Stefano Reggiani» intitolato al bravissimo carissimo critico di cinema de «La Stampa» scomparso nel 1989, resistono con forza i «generi»: in tanti anni ormai passati, [illegible] s'è ancora disfatta la rete ideata dalla cultura franchista [illegible] imprigionare [illegible] il cinema nei «generi», al primo posto il genere [illegible] folclorico, quello storico.

[illegible] anche alla Settimana [illegible] Verona non [illegible] i film storici. «El rey pasmado» (Il re imbambolato) di Imanol Uribe, tratto dal romanzo [illegible] Gonzalo Torrente Ballestar, è la [illegible] seicentesca d'un re di Spagna ventenne rimasto stupefatto e incantato dalla rivelazione del corpo nudo d'una bella prostituta, deciso a provare la stessa emozione contemplando la nudità della sua giovane seducente regina francese [illegible] Anne Roussel nonostante la scandalizzata opposizione [illegible] confessori, gerarchie di Corte, Grande Inquisitore. «El [illegible] [illegible] (Il maestro [illegible] scherma) di Pedro Olea, protagonista Omero Antonutti, è un polpettone fine Ottocento politico-privato; «El largo invierno» (Il lungo inverno) di Jaime Camino, interpretato anche [illegible] Vittorio Gassman e [illegible] Jean Rochefort, [illegible] gli Anni Trenta della guerra civile non [illegible]ù come evocazione d'un periodo storico cruciale e appassionante, soltanto come un'ambientazione drammaticamente ideale per narrare la lacerazione d'una grande famiglia aristocratica. Il più bello è «El vent de l'illa» [illegible] vento dell'isola), opera prima [illegible] del direttore della fotografia Gerardo [illegible], analisi d'alto stile della condizione d'esilio, vicenda romantica dell'ingegnere militare inglese che nel Settecento studiò la geografia e disegnò le mappe dell'isola di Minorca: Il film catalano è parlato quasi per metà in inglese, in [illegible] mescolanza di linguaggi regionale e internazionale.

E' parlato in francese e in una inesistente lingua slava d'invenzione «Krapatchouk» di Enrique Gabriel Lipschutz («sono un esempio tipico di razza impura e di senzapatria multiculturale, argentino ebreo [illegible] nascita, [illegible] e spagnolo [illegible] famiglia, francese d'elezione»), perfetta testimonianza [illegible] un «genere» più moderno, la commedia cosmopolita: nell'avventura di due meccanici agricoli specializzati d'una Repubblica indipendente slava a tutti ignota, Prajevitza, derubati [illegible] tutto a Parigi, smarriti, strapazzati dalle autorità ed esposti agli incontri più stravaganti (anche quello [illegible] l'infido cordiale truffatore Pampaloni, produttore di Cinecittà) figurano [illegible] produzioni (spagnola, francese, belga), un protagonista belga che fa lo slavo, un protagonista russo che deve parlare anche francese [illegible] Piotr Zaitcenko, già interprete di «Taxi Blues»). Più il grande fantasma russo [illegible] Cecov, che adesso condiziona tutti i cineasti europei trentenni. Altro «genere» contemporaneo, la commedia urbana nella quale ogni città (di solito Madrid) sembra New York, grattacieli, elettronica, Ferrari, vestiti costosi, Chivas Regal, modernità, come in «Un paragua pa[illegible] tres» (Un ombrello per tre) di Felipe Vega. La chiamano «commedia alla socialista». E [illegible] fa ancora, in Spagna? «Si fa, si fa».

Lietta Tornabuoni

«El maestro de esgrima» (Il maestro di scherma) di Pedro Olea e nella foto a destra «El Rey pasmado» (Il re imbambolato) di Uribe

Il manifesto della rassegna (un toro annullato dalla pellicola) contestato

Ex conduttore di Meteotre invia telegramma al direttore di Raidue

[illegible]: io al posto di Castagna

Si autocandida per guidare la prossima edizione del programma di mezzogiorno «Basta con lo strapagare gli esterni. In Rai ci sono giornalisti bravi, [illegible] compreso»

ROMA. Giorgio Chiecchi, caporedattore del TG3 regionale, ex conduttore meteorologico, ci riprova e si autocandida. Alberto Castagna preferisce cambiare aria e andarsene alla Fininvest, per uno [illegible] [illegible] miliardi? «Lasciamolo andare, ma io voglio prendere il suo posto. All'azienda costerei senza dubbio assai meno: soltanto il mio stipendio, e non cinquecento-seicento milioni per trovare un altro conduttore "di valore", come dicono i dirigenti della Rai». Poi con una battuta che definisce una folgorazione: «Io farei "I fatti nostri" e non i "vostri". Non è carina?. E soprattutto (frecciata per Castagna) non farei la tv del dolore».

Giorgio Chiecchi

Un'altra candidatura dopo l'alta pressione esercitata su Curzi a [illegible] impose, quasi, la [illegible] nomina per la «Striscia» di [illegible]. A suo tempo girava la voce che Raitre volesse affidare una trasmissione a Funari. Chiecchi investì il suo direttore [illegible] una lettera senza mezzi termini: «Perché lui sì ed io no?. Costo [illegible] e sono [illegible] mestiere». Curzi [illegible] orecchie da mercante, ma poi, al momento opportuno, gli affidò la rubrica del tempo. E Chiecchi, che [illegible] incontrare la gente, che vuole sempre tastare il polso al Paese parlando di cose banali, da uomo della strada, è tornato alla carica ora che Castagna sparirà dalla piazza.

Eccentrico, sincero, un po' idealista, attacca senza pensarci due volte. Ha preso carta e penna, anzi, per adeguarsi ai tempi, ha messo mano al video ed ha scritto telegraficamente a Giampaolo [illegible]dano, direttore di Raidue e «p.c.» a Michele Guardì (autore e regista de «I fatti vostri»): «Superamento vecchia ripartizione et divisioni aziendali interesse servizio pubblico, riferimento tue dichiarazioni, considera mia disponibilità conduzione "I fatti nostri", certo consenso pubblico successo [illegible]scia Meteo 3. Stop». Segue firma.

Spiega Chiecchi: «Voglio tornare a parlare alla gente comune, creare una finestra sulla piazza, capire quali sono i "nostri" problemi, come facevo in Meteotre alle 19, prima [illegible] tg. L'altro giorno non uno dei 16 soldati che si trovavano su un autobus ha sentito il dovere di alzarsi per fare accomodare una vecchietta. [illegible] dovuto intervenire. Vorrei portare in tv quei [illegible] e chiedere loro: ma voi sapete cos'è l'educazione? Vorrei che non si parlasse dei massimi sistemi, ma dei problemi quotidiani. E per di più senza sprecare miliardi. Sodano mi ascolti: alla Rai [illegible] sono giornalisti-conduttori bravissimi. Me compreso».

Armando Caruso

Ieri su Raiuno commiato di Parietti [illegible] Cutugno

Baci d'addio all'aglio [illegible] l'ultima [illegible]

[illegible] Era partita con tante speranze e pochi soldi. Alla Rai, mentre [illegible] i discorsi su come sarebbe cambiata - in meglio - la spostavano in una sede unica, per risparmiare. Da Milano e Napoli, a Napoli soltanto. E «Domenica In» partiva sotto i peggiori auspici, che dovevano quasi subito rivelarsi azzeccati.

E' finito con una lezione di bacio il contenitore per famiglie di Raiuno. Con un'ultima puntata poco dinamica, [illegible] [illegible] altre. Alba Parietti, Toto Cutugno e Jocelyn si sono affannati sullo scherm[illegible] tema della giornata «L'arte del bacio». A discutere l'argomento, Roberto D'Agostino, Moana Pozzi, Demetre Hampton e Tini Cansino. Ni[illegible] Manfredi ha parlato di «baci all'aglio». I «baci con risucchio» sono [illegible] stati citati dal sessuologo Willy Pasini, che con Guglielmo Zucconi ha discusso della possibilità di vivere senza baci. Ospite anche il regista Roberto Faenza, del film «Jona che visse nella balena». Poi ci sono state le gare: in lotta da un lato la famiglia Parietti con i genitori e gli amici [illegible] presentatrice, dall'altro la famiglia Cutugno, con Peppino di Capri, Fiordaliso, Laura Pausini, Tullio de Piscopo e Pinuccio Pirazzoli, il «maestro Pisoloa». Ultima selezione per il «Sanremo [illegible] piccoli», il concorso canoro per i giovanissimi guidato [illegible] Cutugno: la finalissima sarà il 2 maggio.

Alba Parietti

Una valanga di premi («mobili e serrandina porta abiti»), un duetto Cutugno-Parietti impegnati nel brano «Non amarmi» di Aleandro Baldi (e dire che i due [illegible] si potrebbero [illegible] di [illegible]no...), un finto bacio del [illegible] [illegible] soubrette, [illegible] a gambe all'aria dall'impeto del partner, con [illegible] malizioso [illegible] mutandine rosse. E tanti, interminabili saluti. [illegible] è conclusa così questa edizione del programma, la meno riuscita, a detta di critici e audience.

Non hanno funzionato tante [illegible]. Innanzitutto [illegible] di contrapporre il Nord al Sud. L'aveva avuta Ugo Gregoretti, l'autore, che voleva «mettere a confronto le molte culture del Paese» e che spiegava, prima del debutto: «La [illegible] è: [illegible] trasmissione popolare che sia al tempo stesso non volgare né sciocca. Che riesca a conciliare la massima audience [illegible] la massima civiltà. Un impegno in un momento in cui si teorizza che il pubblico è una fogna e che bisogna ammannirgli prodotti cloaca». E concludeva, utopistico-ottimista: «Io mi sento coinvolto sul piano civile».

L'idea, in pratica, si è rivelata un fallimento. Lo stesso Gregoretti oggi [illegible] è convinto. «E' finito tutto in una [illegible] di linguaggi e di stili che non si [illegible] integrati fra loro», ha detto.

[illegible] ha funzionato poi, e alla grande, la coppia Toto Cutugno-Alba Parietti. So[illegible] volate le sgomitate per emergere. I due «divi» tv non hanno trovato un'armonia, mentre dall'altra parte, su Canale 5, il duo Columbro-Cuccarini si esibiva in ritmi perfetti. Tutti scontenti. La Parietti era arrivata in viale Mazzini con l'entusiasmo di una debuttante («Speravo che a "Domenica In" si potesse anche parlare di argomenti [illegible] ma mi hanno detto che nel pomeriggio festivo forse è meglio lasciar perdere») e si era [illegible] a fare i conti [illegible] un professore-semiologo che doveva rifarle «l'immagine» per adattarla al pubblico di famiglie [illegible] Raiuno. Scontento anche Cutugno, [illegible] abituato a presenze [illegible] ingombranti.

In una domenica [illegible] novembre, a conferma del flop, è arrivato il sorpasso. L'Auditel segnalava che la [illegible] domenica» berlusconiana aveva vinto per la prima volta il confronto con il contenitore Rai: e il colpo era destinato a ripetersi.

Non è andata, sono tutti d'accordo. Anche Brando Giordani, il capostruttura di Raiuno, che a metà programma [illegible] [illegible]gnato e poi ritirato le [illegible] dimissioni e questa settimana le presenterà al direttore Fuscagni. «La mia non è una crisi personale ma la presa di coscienza di una realtà [illegible] cambia», ha spiegato.

Alla fine della puntata di ieri l'aria di sollievo era dunque palpabile e generale. Tra i saluti e gli auguri non è mancato quello per un'Italia migliore: [illegible] rito [illegible] quel[illegible] tempi di Tangentopoli.

Cristina Caccia

Helen [illegible] Adu, in [illegible] Sade: il [illegible] concerto berlinese il [illegible] del [illegible] europeo [illegible] è [illegible] un successo. Il suo ultimo lp «Love [illegible] ha [illegible] venduto nel mondo tre milioni di copie

Berlino, il concerto dell'artista è stato più coinvolgente del solito

Sade [illegible] e [illegible] [illegible]

Il 30 aprile sarà al Palatrussardi di Milano

BERLI[illegible] [illegible] sempre bello ricevere un regalo e quello che Helen Folasade Adu, in arte solo Sade, è riuscita a regalare al pubblico del palazzetto [illegible] [illegible] Berlino, [illegible] stato [illegible] gran regalo. Nessuno, dopo [illegible] [illegible] alla [illegible] performance live dell'artista [illegible]glo-nigeriana, [illegible] sarebbe aspet[illegible] [illegible] show come quello di mercoledì sera. Seconda data del tour europeo 1993, a Berlino Sade [illegible] è superata. [illegible] si ricordava algida, su posizioni da diva del soft, antipatica nelle dichiarazioni di indipendenza dallo show business: storia passata. Oggi, questa trentatreenne artista ha abbracciato [illegible] pubblico che non l'ha mai abbandonata seppure siano passati quasi cinque anni tra lo scorso lp e il recente «Love deluxe». In Italia il disco ha già venduto 220 [illegible] copie, nel mondo è a quota 3 milioni. Negli [illegible] dove ha appena terminato la prima parte del suo giro del mondo, Sade ha dovuto aggiungere 8 date [illegible] 25 previste: tutte esaurite.

[illegible] che [illegible] è realmente cambiato in questa donna che, oltre ad un fascino intrigante, è riuscita a farsi strada con un sound jazz-melodico unito a tanto soul? [illegible] cambiamento si deve innanzitutto alla band. Stuart Matthewman (assente a Berlino perché [illegible] è rotto una mano) al sassofono, Andrew Hale alle tastiere, Paul Denman al basso, affiancati da una session di artisti eccezionali che [illegible]dono il concerto stupendo. I nomi: Leroy Osbourne, grande vocalista, Gordon Hunte [illegible] chitarra, Trevor Murrell [illegible] batteria, Karl Vanden Bossche alle percussioni e Rick Braun alla tromba e i cori.

Il concerto [illegible] apre con le note di «Sweetest taboo». Davanti al proscenio un drappo di leggera organza dove vengono proiettate immagini della pioggia che cade, di lampi che saettano. Le note si sciolgono una ad una esattamente come sul disco e la protagonista si presenta in tutto il suo charme. Sade ha deciso di abbandonare i pantaloni neri che l'hanno fatta conoscere. Indossa un top e una gonna di lamé bianca, l'ombelico scoperto. I movimenti sinuosi, le occhiate che saettano tra gli spettatori delle prime file: il sapersi muovere sul palco è un buon 20 per cento del successo dell'artista.

Uno dopo l'altro si inseguono pezzi ormai «storici» per Sade e per il suo pubblico che qui a Berlino non è certo dei più [illegible]i. Applausi sì, ma contenuti e solo alla fine del pezzo. «Keep looking», «Y[illegible] love is king», «Smooth operator» sono cavalli [illegible] battaglia dai quali la protagonista non può prescindere, e [illegible] accende qualche accendino. Dopo circa un'ora di spettacolo [illegible]de [illegible] concede una pausa e permette così alla band di dimostrare il suo valore. Leroy Osbourne, fisico da modello e voce [illegible]vole, regala qualche accenno [illegible] vocalese giocando tra una tromba e un giro di basso.

La seconda parte dello show è giocata sulle note di canzoni meno conosciute come «Pearls» e «Bullet Proof Soul». Nelle interviste che aveva rilasciato durante il tour promozionale per l'uscita dell'album «Love d[illegible] in Italia, Sade [illegible] detto: [illegible] mio prossimo tour [illegible] diverso dal solito. Voglio che la gente mi [illegible] più vicina e io [illegible] voglio arrivare al cuore dei fans. So che non è facile per un'artista come me che ha nella timidezza uno dei suoi problemi maggiori. Ma so che ce la farò: e tutto il concerto sarà studiato per scaldare il pubblico [illegible] modo giusto». Operazione riuscita.

Il pubblico [illegible] [illegible] andare e nel finale tutti [illegible] in piedi e ballano al ritmo [illegible] «Paradise». Lei, Sade, coinvolge i ragazzi del gruppo in una danza sfrenata. Il terzo bis non si [illegible] attendere, la gente non [illegible] ne vuole più andare. La canzone che chiude il concerto è una preghiera intitolata «Yezebel». [illegible] è pronta per l'Italia. Unica data, il 30 aprile al Palatrussardi. Da non perdere.

Luca Dondoni

Ieri è fallita la maratona consiliare di tre giorni

Sindaco, fumata nera Elezioni ad Alessandria

ALESSANDRIA. Tutti a casa! Il Consiglio comunale, dopo una maratona di tre giorni iniziatasi venerdì per cercare una soluzione alla crisi della giunta (psi, pds, psdi e pri), aperta due mesi fa dalle dimissioni del sindaco socialista Gianluca Veronesi, si è chiuso ieri alle 20 senza nulla di fatto. Quattro ore dopo, alla mezzanotte, scaduti i [illegible] giorni previsti dalla legge, il Consiglio si è automaticamente sciolto. I 50 consiglieri hanno finito il loro mandato e stamane il vice-prefetto vicario Paolo Mongini firmerà la nomina del commissario prefettizio.

Il Consiglio era stato eletto nel maggio '90: si era costituita una giunta di sinistra, guidata dal socialista Giuseppe Mirabelli. Dimessosi a fine '91 Mirabelli, per candidarsi alla Camera, la successione [illegible] difficile, nel febbraio '91 sindaco diventava Giovanni Priano, [illegible] del psi: vita non facile per l'esecutivo, che chiudeva a settembre la sua breve vita.

A fine ottobre, tre giorni prima dello scioglimento, il socialista Gianluca Veronesi accettava, «per spirito di servizio», di guidare la [illegible] giunta. Un'esperienza non facile per un [illegible] più portato alla vita culturale che alle furbizie politico-amministrative: dopo appena cinque mesi Veronesi gettava la spugna.

Per 57 giorni i tre partiti maggiori - dc, psi (subito alleatosi [illegible] pri, psdi e verde arcobaleno) e pds - hanno cercato di trovare un accordo di programma, per una maggioranza che consentisse un nuovo esecutivo. Tutto inutilmente.

[illegible] così arrivati alla [illegible] giorni» finale. Venerdì nulla di fatto, [illegible] proposta, nessuna soluzione. [illegible]to due tentativi. Il primo del psi e dei laici minori, aperti a «tutte le forze disponibili», pds oppure dc: [illegible] no e 17 sì, nulla da fare.

Sembrava l'atto finale, invece il pidiessino Bellotti ha chiesto una nuova sospensione dei lavori. Il pds ha proposto [illegible] «giunta del sindaco» (doveva essere Mario Corrado) con i laici minori e l'appoggio esterno del psi: nuova fumata nera, alle 20 i consiglieri hanno lasciato Palazzo Rosso.

Nella notte, poi nella mattinata e nel primo pomeriggio di ieri nuovi [illegible], altri tentativi. Il pds ha cambiato nome al candidato sindaco e il «testimone» è passato ad Ezio Guerci. A lui sarebbe spettato formare la «giunta del sindaco», ancora con i laici minori (psdi, che avrebbe avuto [illegible] Gianni Olivieri e vicesindaco, pri, verde arcobaleno e sinistra indipendente) e con i socialisti che, in cambio dell'appoggio, avrebbero avuto alcuni dei loro consiglieri chiamati in giunta.

Proposta respinta dalla maggioranza del gruppo psi. Ultimi interventi di Guerci, Rovito, msi, Taverna, pri, Simonelli e Rossa, psi, Balduzzi e Ferralasco, dc, Bertolino e Rossini, pds, e di Veronesi. Poi tutti a casa.

Franco [illegible]

Da sinistra [illegible] Guerci portavoce della proposta del pds e Gian Luca Veronesi (psi) il sindaco che si era dimesso due [illegible]

Nel Cuneese la neve ha impedito il ritorno a valle di 4 escursionisti liguri

Alpinisti bloccati in un rifugio

Transito difficile ai valichi del Tenda e della Maddalena dov'è consigliato l'uso di catene Nell'Ossola chiusi per il maltempo gli impianti di risalita. Disagi anche in Valle d'Aosta

CUNEO. Valichi semi-paralizzati dalla neve, strade bloccate e fiumi al limite dello straripamento. E' la situazione per il maltempo che da sabato [illegible] ha investito il Piemonte.

Nel Cuneese, a Frabosa Soprana, quattro alpinisti, probabilmente genovesi, sono rimasti bloccati al «Rifugio Mondovì». La centrale del Soccorso alpino ha fatto intervenire l'elicottero del «118» che ha tentato di raggiungere il rifugio, ma le abbondanti precipitazioni non hanno permesso al velivolo di recuperare gli escursionisti.

I quattro liguri non sarebbero in pericolo: il rifugio è attrezzato per le emergenze e fornito di viveri. Gli alpinisti [illegible] arrivati in quota sabato con abbigliamento leggero e insufficiente per affrontare la tormenta che ieri si è abbattuta sull'arco alpino monregalese.

«Gli alpinisti sono al sicuro - spiega il colonnello Riccardo Losno del Soccorso alpino - mentre per le nostre squadre potrebbe essere rischioso salire al rifugio in condizioni climatiche difficili».

Da sabato notte le nevicate hanno colpito tutta la «Granda» [illegible] precipitazioni di circa cinquanta centimetri a Frabosa e nell'Alta Valle Tanaro. A Limone e Argentera il record: oltre sessanta centimetri.

Il maltempo ha impedito la disputa del IV Tour dello Chambeyron, ultima prova di Coppa Europa di sci alpinismo, in programma ieri sulle nevi dell'Alta Valle Maira. Ad Acceglio 17 addetti al servizio gara, dislocati in località Colle Portiola (2899 metri) e alla Cabane de Viraysse (2251), [illegible] stati bloccati per alcune ore dalla bufera.

I maggiori disagi per la viabilità si sono registrati in Valle Stura. «Se continuerà a nevicare - spiegano i carabinieri del posto di frontiera di Pontebernardo - è probabile la chiusura del valico della Maddalena». Molti automobilisti [illegible] rimasti bloccati, perché sprovvisti di catene o pneumatici da neve.

Problemi anche sull'autostrada Torino-Savona, dove ieri pomeriggio ai disagi per la carreggiata unica e i numerosi [illegible]tieri si sono aggiunti quelli legati alla [illegible] visibilità e alla pioggia.

Il maltempo non ha risparmiato il Novarese. Nell'Ossola, gli impianti di risalita del monte Moro sono stati chiusi, così [illegible] la seggiovia del ghiacciaio del Belvedere. In Valle d'Aosta nevica sopra i 1500 metri, soprattutto nella zona del Bianco. E' consigliato l'uso di catene nelle valli di Cogne e Valsavarenche. [r. s.]

Gli aiuti agli escursionisti bloccati sono stati coordinati dal Soccorso alpino

[illegible]

CUNEO

Un vertice in Provincia sul progetto dell'autostrada

Vertice sull'autostrada Cuneo-[illegible] stamani alle 10 in Provincia fra gli amministratori della «Granda» e i tecnici dei ministeri di Lavori pubblici, Ambiente e Beni culturali. Saranno ridiscussi il tracciato e il progetto dell'autostrada, redatto dalla Satap.

VARALLO

Canoista di Gallarate ha rischiato l'assideramento

Un canoista di Gallarate, Lorenzo Vallicelli, 33 anni, è ricoverato all'ospedale di Varallo per un principio di assideramento. Ieri pomeriggio è caduto nelle acque della Sesia vicino all'isola di Vocca.

[illegible]

Dopo tre mesi si riunisce il Consiglio comunale

Dopo tre mesi [illegible] (ore 21) si riunisce il Consiglio comunale. Sarà un'importante occasione per verificare la [illegible]idità della maggioranza dopo il rinvio a giudizio del sindaco in seguito a un esposto su una nomina bancaria firmato da quattro esponenti dell'opposizione.

Operaio (24 anni) diretto a una festa nell'Astigiano si è scontrato con un'auto

Giovane muore in moto a Villanova

L'incidente sabato notte sulla strada per Buttigliera

VILLANOVA. Si è schiantato in moto contro un'auto. Poi la disp[illegible] [illegible] in ospedale, a Chieri: ma è stato inutile. Angelo Bertinelli, [illegible] anni, secondogenito di una famiglia, originaria di Foggia, che abita in via San Paolo 83, alla periferia di Villanova, è morto durante il trasferimento al Pronto Soccorso.

L'incidente è avvenuto l'altra [illegible] [illegible] le 22, sulla provinciale per Buttigliera. Bertinelli [illegible] appena uscito di casa: [illegible] [illegible] «Kawasaki 250» stava andando alla festa della frazione Savi.

Nella [illegible] era da poco iniziato a piovere: in una curva la moto è sbandata sull'asfalto viscido, invadendo l'altra carreggiata. In quel momento, in direzione opposta, stava arrivando la «Uno», condotta dal muratore Antonino Valenti, 25 anni, di Villanova, via Fiume, sulla quale viaggiavano anche la moglie e il figlio.

«Me lo sono visto arrivare addosso, ho frenato, tentando di evitare l'incidente, [illegible] non c'è stato niente da fare» ha raccontato più tardi Valenti, ancora sotto choc, ai carabinieri della Stazione di Villanova.

Le condizioni di Bertinelli sono apparse subito gravi: respirava a fatica ed era in stato di incoscienza. E' stato chiesto l'intervento di un'ambulanza, mentre sono arrivati anche i carabinieri, al comando del maresciallo Cassinelli.

Ma ogni [illegible] è [illegible] vano. Il giovane è morto poco dopo per le gravissime ferite e fratture riportate nello scontro. La salma è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale chierese.

Bertinelli, che attualmente [illegible] disoccupato, aveva lavorato in precedenza come operaio metalmeccanico: lascia il padre Luigi, 47 anni, anch'egli operaio, la madre Giuseppina Marano, 48, i fratelli Giorgio, [illegible] anni e Vincenzo, [illegible] 27, sposato che vive a Villafranca. La data dei funerali non è ancora [illegible] fissata. [f. b.]

Angelo Bertinelli

[illegible] CAPRIATA D'ORBA [illegible]

Un misterioso decesso

ALESSANDRIA. Misteriosa morte ieri mattina a Capriata di un agricoltore di [illegible] anni, Stefano Olivieri, abitante in cascina Spinola. I carabinieri di Capriata d'Orba hanno aperto un'inchiesta, coordinata dalla procura della Repubblica presso il Tribunale di Alessandria. Fra le ipotesi c'è anche quella dell'overdose. Il corpo senza vita di Olivieri è stato trovato nella sua abitazione all'alba di ieri. Ora si trova nella [illegible] mortuaria del cimitero di Capriata, in attesa che il magistrato conceda il nulla osta per i funerali. Probabilmente [illegible] disposta l'autopsia, per accertare le cause del decesso. L'agricoltore, originario di Genova - dove abitano ancora i genitori -, da alcuni anni viveva in paese, assieme al fratello Natalino. Due anni fa Stefano Olivieri, era rimasto vittima di un grave incidente stradale. [m. pu.]

[illegible] servizio telefonico più utilizzato è la richiesta di numeri degli abbonati

La Valle scopre l'oroscopo Sip

In un anno triplicate le chiamate: oltre 24 mila

AOSTA. L'astrologia accentra l'attenzione di molta gente anche al telefono. Il «1951», il numero telefonico attraverso cui è possibile [illegible] il proprio oroscopo, ha quadruplicato le chiamate. Ogni giorno settanta valdostani si affidano a una voce suadente, ma anonima, in grado di rassicurare, allertare, confermare o smentire sospetti e preoccupazioni. [illegible] 8 mila telefonate del 1991, si registra un incremento sorprendente nel 1992: 24 mila 651 chiamate.

«Il desiderio e, in alcuni frangenti, la necessità di essere confortati - dice Alvanni Melano, direttore della sede regionale della Sip - determina una vera e propria corsa verso un riferimento caratterizzato da una discrezione indiscutibile. In un anno, contraddistinto da situazioni sconvolgenti, questo balzo del numero delle "predizioni" riflette un'inconsapevole ricerca di notizie tranquillizzanti».

Nella mappa dei numeri più gettonati dai valdostani, spicca - [illegible] ovvio - il «12», le informazioni sull'elenco abbonati. Le centraliniste della Sip rispondono alle circa 1500 telefonate al giorno per fornire un servizio gratuito, quando è riferito a nuovi abbonati non presenti sull'elenco, ma corrispondente a 5 scatti se il numero richiesto è trascritto sulla guida del telefono.

L'importanza di sapere l'ora [illegible] mantiene il «161» ai primi posti nella classifica telefonica regionale, seppure sia stata riscontrata una diminuzione di squilli rispetto allo scorso anno. Alvanni Melano spiega come l'origine di questa leggera defezione sia da attribuire a una maggiore divulgazione del servizio.

«I ritmi - dice il direttore della Sip - di trasmissione dell'ora da parte dei mass media rispondono alle esigenze di un buon [illegible] di abitanti». A giudicare dalla quantità di gente che si rivolge al «197», si può iscrivere la Valle d'Aosta fra le regioni più «chiacchierone». Le «chiamate urbane urgenti», sostituite di recente dal più garbato [illegible] di chiamata» hanno una frequenza giornaliera rilevante. Le signore dimostrano un interesse minimo per le prelibatezze trasmesse dal ricettario [illegible] compresi tra il 1991 e il 1999. «Sono all'ultimo posto - [illegible] forma Melano -. Mi ha stupito, conoscendo la tradizione culinaria della Valle d'Aosta». Dalla Sip alla fine dello scorso anno, il «190», il giornale telefonico, è fra gli interventi mirati al continuo miglioramento dei servizi. «Un rinnovamento più attuale, più giornalistico», conclude il direttore della Sip di Aosta. [s. lu.]

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Eldorado
Tel. 624.158.
Or.: in. 20/22,15
Lire 10.000/6000

Eroe [illegible] caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' *Comm.*

Faraggiana
Tel. 627.575
In. ore 20,10/22,15
Lire 10.000/6000
martedì fer. 6000/5000

[illegible]uso di potere
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' *Drammatico*

Vittoria
Tel. 623.395
Or.: in. 20,10/22,15
Lire 10.000/6000

La moglie del soldato
[illegible] N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' [illegible]

Vip
Tel. 625.686
Or.: 20,05/22,15
Lire 10.000/6000
merc. feriale 6000/5000

Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dell'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' *Drammatico*

Araldo
Tel. 474.625
Or.: 20,35/22,15
L. 9000/6000
(Lun. fer. 7000/5000)

Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' *Cartoni animati*

BORGOMANERO
Moderno
Tel. 82.151
Or.: 20/22
Lire 10.000/6000

Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' *Drammatico*

Nuovo
Tel. 81.741
Or.: 19,45/22,15
L. 9000

Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' *Drammatico*

Piccolo
Tel. 81.741.
Or.: 20,15/22,15
L. 9000

Singles - L'amore è un gioco
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, [illegible] di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

DOMODOSSOLA
Corso
Tel. 240.853
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/5000

Film a luce rossa

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/5000

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' *Drammatico*

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.046
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/5000

Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Gillone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' *Drammatico*

OLEGGIO
Cine Teatro
Tel 91.183. Or.: 20,15/22
L. 9000/6000
lun. fer. 7000/5000

L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' *Fantahorror*

TRECATE
Vittoria
Or.: 20/22
Lire 8000/6000

Film a luce rossa

VERBANIA
Ariston
Tel. 403.043
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/6000

OGGI RIPOSO

Vip
T. 401.162

Teatro: **Ul pedagn**, compagnia dialettale di Ghiffa. Inizio ore 21.

Sociale (Intra)
Tel. 404.225
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/6000
Lun. feriale: L. 6000

Abuso di potere
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' *Drammatico*

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
Or.: iniz. 20,45. Cineforum in abbonamento

Cape fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi di chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' *Thriller*

VALLE D'AOSTA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.866
Lire 8000

«Il giro del mondo in 80 ore». Ore 18,10 **Ballroom** di Baz Luhrmann. Australia 1992 -94'. Ore 20,10 **Danzon** di Maria Novaro. Messico 1991 - 100'.

Giacosa
Tel. (0166) 262.220
Lire [illegible]

OGGI CHIUSO

CERVINIA
Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Or.: 18/20/22
Lire 13.000

OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
Tel. (0125) 423.240
Or.: 20/22

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro [illegible] e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Politeama
Tel. (0125) 641.571
Or.: 17,10/19,20/21,30
Cinecircolo

La ballata del caffè triste

ASTI E PROVINCIA

ASTI
Lux
T. 594.147. F. 18/20,30/22,30
[illegible]. e pref. 15,15/17
18,45/20,20/22,30. L. 9/6000

Passenger 57 - Terrore ad alta quota
di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' *Avventuroso*

[illegible]
Tel. 50.085. Or.: 20/22,30
Fest. e pref. 16/18,10
20/22,30
L. 9000 (6000)

Abuso di potere
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' *Drammatico*

Ritz
Tel. [illegible] Fer. [illegible],30
20,25/22,30. Fest. e pref. 15
16,50/18,30/20,25/22,30
Lire 9000/6000

Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' *Drammatico*

Nuovo Splendor
Tel. 595.040
[illegible]. 20/22,25. Fest.
Ap. 15. Ult. 22,25
Lire 9000/6000

Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' *Cartoni animati*

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO
Corso
Tel. 692.936
Fer. 19,30/22
L. 10.000

Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' *Drammatico*

Fiamma
Tel. 693.554
Or.: fer. 20/22
Lire 10.000

Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' *Drammatico*

Italia
Tel. 692.951
Lire 10.000

Film a luce rossa

Monviso
Tel. 61.771

La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' *Dramm.*

Don Bosco
Or.: 16,30/21
Lire 5000
Or. 18,30/21

OGGI RIPOSO

ALBA
Eden
Tel. 363.021. L. 8/9000
Rid. 7000 Or.: fer. 20/22
fest. 16/18/20/22

RIPOSO

Moretta
Tel. 42.381
Or.: fer. 20,45
fest. 14,30/16,45/20,45
Lire 6000/4000

RIPOSO

BARGE
Comunale
Tel. 346.901
Fer. 21,15

Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' *Comm.*

BORGO S. DALMAZZO
Moderno
Tel. 262.211

RIPOSO

Don Bosco
Lire 5000
Or.: 16,30/21

OGGI RIPOSO

BRA
Impero
Tel. 412.317. Lire 9/7000
Or.: fer. 20/22

Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' *Drammatico*

Vittoria
Tel. 412.771
Or.: fer.: 20/22
fest.: 14/16/18/20/22
Lire 7000/5000

[illegible]

BUSCA
Lux
Tel. 944.231. L. 8/5000
Or.: sab. 20/22
fest. 16/17/20/22

RIPOSO

CARAGLIO
Ferrini
Or.: fer. 20/22
fest. 15/17/20/22
Lire 6000/6000

RIPOSO

CHERASCO
Galateri
Tel. 488.324. L. 5/3000
Or.: fer. 20/22
fest. 15/17/20/22

RIPOSO

DRONERO
Iris
Tel. 918.380 Or.: 20,15
22,15. Fest. 16/18/20,15
22,15 - L. 7000/Aiace 5000

RIPOSO

FOSSANO
Politeama
Tel. 62.407
Lire 6000/6000

RIPOSO

GARESSIO
Excelsior
Or.: 21
Lire 5000
anziani 4000

[illegible]

LIMONE
Lux
Tel. 927.534
Lire 9000

OGGI RIPOSO

MONDOVÌ
Bertola
Tel. 47.898
Lire 8000/7000

SALA GRANDE: riposo.
SALA PICCOLA: **Fummarò**. Orario feriale ore 21.

ORMEA
Ariston
Tel. 391.311
Or.: 21,15
[illegible] 6000

RIPOSO

PRATO NEVOSO
Baronet
Tel. 334.156
Or.: 18/22
Lire 8000/7000

OGGI RIPOSO

ROBILANTE
Robilantese
[illegible]: 18/21

CHIUSO PER FERIE

SALUZZO
Civico
Tel. 43.759. L. 10/8000
Or.: fer. 20/22
fest. 14/16/18/20/22

RIPOSO

Italia
Tel. 42.506
Or.: fer.: 20/22
Lire 10.000/8000

Luce [illegible]

S. GIAC. DI ROB.
Roburent
Or.: 20,30/22,30

RIPOSO

SAMPEYRE
Edelweiss
Or.: 21

RIPOSO

SAVIGLIANO
Aurora
Tel. 712.967

RIPOSO

Ritz
Tel. 712.477
Or.: fer. 20/22
fest. inizio 16,30
Lire 8000-6000

RIPOSO

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA
Alessandrino
Tel. 0131/252.[illegible]
Or.: 20-22,30
Lire 10.000/8000

Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte [illegible] stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' *Commedia*

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 20/22,15
Lire 5000 posto unico

Guai in famiglia
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' [illegible]

Comunale
Tel. 234.240
Or.: 18,30-22,20
Lire 9000 posto unico

Casa [illegible]
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h *Drammatico*

Corso
Tel. 68.090
Or.: 16/18/20/22,15
L. 10.[illegible]

CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
[illegible]
Lire 8000/7000

Film vietato ai [illegible] di anni [illegible]

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 19,15/22,15
Lire [illegible].000/8000

Scent of a woman - Profumo di [illegible]
di [illegible]. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma [illegible] freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' *Drammatico*

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 20/22,25
Lire 10.[illegible]

Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' *Drammatico*

ACQUI T.
Ariston
Tel. 0144/322.885
Or.: 20/22
Lire 6000/5000

Tesoro [illegible] si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strewsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con [illegible] figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' [illegible]

Cristallo
Tel. 0144/322.400
Or.: 20/22
Lire 6000/5000

Scent of a woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' *Drammatico*

CASALE M.
Moderno
Tel. 0142/452.816
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo [illegible] a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' *Drammatico*

Vittoria
Tel. 452.291
Or.: 20/22,20
Lire 10.000/7000

[illegible] per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' *Drammatico*

Cine Poli
Tel. 452.081
Or.: 20/22.20
Lire 10.000 posto un.

La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' *Dramm.*

NOVI L.
Moderno
Tel. 0143/78.290
Or.: 20,15/22,20
Lire 9000/6000

Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 19[illegible]. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' *Drammatico*

OVADA
Comunale
Tel. 0143/81411
Or.: 20,15/22
L. 6000 posto unico

Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h [illegible] *Cartoni animati*

SERRAVALLE S.
Lara
Tel. 0143/62.885
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000

[illegible] Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello [illegible]strato gattone Romeo N. V. 1h 30' *Cartoni ani[illegible]*

TORTONA
Sociale
Tel. 861.326
Or.: 20/22
Lire 8000 posto unico

Armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' *Fantahorror*

VOGHERA
Arlecchino
Tel. 0383/648124
Or.: 20/22
Lire 7000 posto unico

Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino [illegible] Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' [illegible]

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
Teatro B[illegible]
Via Parini 1
L. 12.000 o con tessera

Alle ore 21,15 ultimo appuntamento jazz con **A. M. Project**. Alberto Mandarini alla tromba, Enrico Fazio al contrabbasso e Loris Stefanuto al vibrafono e percussioni.

[illegible]
Inf. orari tel. 64.344
Informacinema tel. 215 018
Or.: ap. 15
Lire 9000

RIPOSO

Principe
Inf. orari [illegible]. 50.547
Informacinema tel. 215.018
Or.: ap. 21,30
[illegible] 9000

La [illegible]orta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta [illegible] iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' *Dramm.*

Viotti
Inf. orari tel. 250.845
Informacinema tel. 215.018
Or.: ap. 21,30
Prezzo unico [illegible] 7000

Al[illegible]
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i [illegible]pravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' *Drammatico*

[illegible]
Apollo
Inf. orari tel. 015/23.765
Lire 7000

Film vietato ai minori di 18 [illegible]

Impero
Inf. orari tel. 015/22.736
Lire 10.000/8000

La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta [illegible] mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' *Dramm.*

Mazzini
Inf. orari tel. 015/22.736
Lire 10[illegible]

RIPOSO

Odeon
Inf. orari tel. 015/22.736

Alle ore 21 concerto [illegible] **Enzo Jannacci**.

Sociale
[illegible]. [illegible] tel. 015/22.736
L. 10.000
Ore 21

Primo spettacolo della Rassegna Teatrale organizzata dall'Associazione Artistica «Anniverdi».

GATTINARA
[illegible]
Inf. or. [illegible], [illegible]
Or.: 20,30/22
Lire 8000/6000

Film vietato ai minori [illegible] [illegible] anni

TV PRIVATE

Telestar
19 — **Lucy show**, telefilm
19,30 **Ispettore Maggie**, telefilm
20,30 **Canto d'amore**, film
22,30 **Zona franca**, attualità
0,50 **New Excelsior**, varietà

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
[illegible] **E[illegible] la vita [illegible] sempre na sorpresa**, commedia
[illegible] **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
[illegible] — **Film**

Videogruppo
19,30 **Termometro dell'economia**
20,45 **Noi siamo le colonne**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **After Mash**, telefilm
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Il bandito dagli occhi azzurri**
22,25 **Colpo grosso story**, quiz
23,20 **Ma che razza [illegible] amici**, film

Primantenna Supersix
19,10 **Tgp special**
[illegible] **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Catch the catch**
[illegible] **Jeanne Fortier**, telefilm

Quarta [illegible] Tv
[illegible] **Tg 4**
20,30 **Il grigio e il blu**, miniserie
21,30 **Speciale maratona di Torino**
21,50 **Tg 4**
22 — **Superderby**
22,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**

Quinta [illegible]
19,30 **Lassie**, cartoni
20 — **Atlas Ufo robot**, cartoni
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,15 **Attualmente**, rotoc.
22,30 **L'uomo e la città**, [illegible]

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Scherzi da prete**, film
22 — **Fiori di zucca**
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Trend**
23,15 [illegible] **salute**

Rete 9 Tai
20,50 **Per favore non mangiate [illegible] margherite**, telefilm
21,15 **Le comiche**, telefilm
23,01 **Tg 9**
23,20 **Microfono aperto**
23,25 **L'oroscopo polvere [illegible] stelle**
23,31 **Zona franca**

Erreuno Tv
9,15-11 **Rassegna**, prime pagine provinciali «La Stampa»
20 — **[illegible]giornale**
20,30 **La ruota la gira**, sceneggiato
22,35 **Grandangolo**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
21 — **Future**
22 — **Dopo listino**
22,30 **Business news**
22,55 **L'orso bruno**, documentario
23,45 **N.Y.P.D.**, telefilm

G.R.P.
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
[illegible] **Vinovo corre**, rubrica
21 — **Errori giudiziari**, telefilm
21,00 **Woobinda**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor** (r)

[illegible] Canavese
20 — **Dancing days**, tv
21 - **Film**
22,45 **Canavese n[illegible]**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **[illegible]artoni animati**
20,30 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
21,30 **La grande lotteria**, telefilm
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
22,40 **Informa 7**
23 — **Ruote in pista**
23,40 **Informa 7**
0,05 **Mod Squad**, telefilm

Videonovara
20,30 **Videonovara sport**
22,30 **Videonovara notizie**
23 — **Calcio: Suzzara-Novara**

Vco
20 — **Il sentiero dello yoga**
[illegible]
22,30 **Calcio locale**

[illegible]lia Tv
22 — **Solo sport**
22,05 **News edizione notte**
22,50 **Solo sport** (2ª parte)
23,50 **Ranata**, rubrica
0,30 **News ultima edizione**

Telemonterosa
[illegible] **Banco di difesa**, telefilm
21,30 **Pagina bianca**
23 — **Tmr giornale**
23,30 **16 anni**, film

Altaitalia Tv
22 — **Solo sport**
22,35 **News edizione [illegible]**
23,50 [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Scatta l'inchiesta dell'Usl e dei Vigili del fuoco, ora si cercano i responsabili

Nuovo allarme per il Bormida

Alle 11 di ieri una grande macchia scura e oleosa è comparsa nel fiume all'altezza di Mallare Controllati anche gli scarichi delle maggiori industrie della zona, già rovinati molti alberi

CAIRO MONTENOTTE. Una larga chiazza oleosa, cui ancora da accertare la provenienza e la composizione chimica, è comparsa poco prima delle 11 di ieri nelle acque del Bormida di Mallare, nei pressi della zona industriale di Cairo Montenotte. In poco tempo la chiazza ha percorso oltre un chilometro ed è stata avvistata dagli inquilini dei palazzi vicini alla zona di piazza della Vittoria che hanno dato l'allarme.

E' scattato il piano di emergenza e sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri di Cairo e tecnici della VI Usl. Difficile qualsiasi tipo intervento e impossibile l'accertamento della fonte dell'inquinamento a causa del fiume in piena per la pioggia caduta senza soluzione di continuità dalla notte di sabato al pomeriggio di ieri.

Il di fiume dove è la chiazza oleosa va dalla Italiana Coke all'Agrimont. Poi è velocemente trascinata in direzione del centro di Cairo ed ha proseguito il suo verso Merana e gli altri centri del Basso Piemonte. La vegetazione delle rive del Bormida è cosparsa di questa materia oleosa. Però la maggior parte si è diluita nelle acque del fiume in piena.

Gli accertamenti in corso mirano a stabilire se l'inquinamento è stato provocato da fuoriuscite di prodotti dagli impianti dell'Agrimont, della Italiana Coke, di altri stabilimenti della zona, o se è provocato dal lavaggio di cisterne o da scarichi di depositi clandestini di olio lubrificante o di altri prodotti. Le analisi dei campioni d'acqua prelevati da carabinieri e tecnici dell'Usl dovrebbero fornire una traccia utile a restringere il campo delle indagini.

Da parte dei tecnici si ipotizza anche che la fuoriuscita del liquido oleoso sia avvenuta in qualche vasca di raccolta, a causa della tracimazione provocata dalla pioggia. Però, le dimensioni massicce dell'inquinamento sembrano rendere poco affidabile questo filone di indagine. L'intervento dei vigili del fuoco, seguito da quello dei carabinieri e dei tecnici dell'Usl, si è iniziato poco dopo le 11 e si è concluso nel tardo pomeriggio di ieri. Gli accertamenti proseguono oggi.

Bruno Balbo

I Vigili del fuoco controllano il greto del Bormida inquinato da chiazze oleose

A Savona torrenti in piena

Torna l'incubo dell'alluvione ondata di maltempo in Liguria

SANREMO. E' la cronaca di un maltempo annunciato, il bollettino dei danni e dei disagi provocati dal violento acquazzone di fine settimana. Il Mistral ha spazzato Liguria e Costa Azzurra, spezzato rami, abbattuto alberi. La pioggia abbondante ha causato piccole frane e numerosi allagamenti. Nessun incidente grave, per fortuna, ma il traffico su rotaie ha risentito in tutta la regione di frequenti interruzioni sulla linea ferroviaria.

A Genova e Santa Margherita, i vigili del fuoco sono dovuti intervenire per decine di scantinati invasi dall'acqua, cornicioni pericolanti, alberi caduti sull'asfalto. A Savona, in via Bricco, una cabina dell'Enel è crollata per uno smottamento del terreno. Alcuni allagamenti hanno fatto scattare l'allarme anche a Celle, in via Consolazione. Nemmeno il cimitero di Zinola (Savona) è stato risparmiato dal vento e dalla pioggia: il campo di sepoltura si è trasformato in un pantano. Non sono bastati a evitare l'emergenza i guadi costruiti sul Letimbro (passaggi artificiali sul greto, realizzati dopo l'ultima piena): ieri, il torrente si è ingrossato e i vigili urbani hanno disposto la transennatura del corso d'acqua, a partire dal deposito di carburanti Pastorino (via Santuario) verso monte.

A Imperia, Sanremo e Bordighera, il vento di Levante ha scardinato persiane, abbattuto due palme, e costretto la guardia costiera a intensi turni di pre-allarme. Cose allagate e cornicioni pericolanti hanno mobilitato i vigili del fuoco in tutto il Ponente. Il litorale di Ventimiglia, inoltre, è stato duramente colpito dalla violenza delle mareggiate: le onde hanno eroso metri preziosi alle spiagge. Un centinaio di soccorsi anche in Costa Azzurra: per ragioni di sicurezza, sul lungomare di Cap d'Antibes è stata interrotta la circolazione. [g. p. m.]

NOTIZIE FLASH

CARCARE

Sta meglio il giovane caduto dalla mountain bike

Sono stazionarie le condizioni di Saverio Roggio, 37 anni, di Carcare, via Garibaldi, rimasto ferito sabato in un incidente con la mountain bike, avvenuto sulle alture di Genova. L'uomo, dipendente della società Prisma, era stato soccorso dall'elicottero dei Vigili del fuoco e trasferito al San Martino, dove è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico. I medici non hanno ancora sciolto la prognosi. [s. p.]

GENOVA

Alpinisti bloccati dalla tormenta nel rifugio Mondovì

Quattro alpinisti genovesi sono bloccati al «Rifugio Mondovì». Saliti in quota sabato con un equipaggiamento leggero sono stati sorpresi da una tormenta di neve e non sono più riusciti a scendere. L'allarme è scattato ieri mattina. La centrale del soccorso alpino monregalese ha fatto intervenire l'elicottero del «118» che ha tentato per due volte di raggiungere il rifugio, ma è stato bloccato dalla tormenta. Le difficili condizioni hanno reso impossibile anche l'intervento delle squadre di soccorso. [l. f.]

SANREMO

Vincite record alle slot machines del casinò

Una cascata di monete ha premiato un'anziana genovese che ha lasciato la casa da gioco con 10 milioni. Un'ora dopo, è stata la volta di un anonimo turista che ha vinto 8 milioni con un solo gettone da 500 lire. E ancora: 2 milioni e mille lire sono andati a un visitatore piemontese al suo primo ingresso nel tempio dell'azzardo; infine, una fortunata giocatrice di Alassio ha realizzato un «jack pot» di 15 milioni e 480 mila lire. [m. p.]

SANREMO

«contendono» una ragazza, rissa tra giovanissimi

Rissa fra adolescenti, in pieno centro a Sanremo, per i favori di una ragazza. Due gruppi di giovanissimi (fra i 14 e i 16 anni) si sono affrontati alle 18 di ieri in via Roma, bloccando il traffico e rincorrendosi con grida e minacce. Soltanto in due sarebbero venuti alle mani, ma lo scontro ha assunto presto proporzioni allarmanti coinvolgendo un centinaio di ragazzi. [m. p.]

IMPERIA

Ex voto, 13 parroci oggi sotto processo in pretura

Tredici parroci liguri, il curatore del Museo navale di Imperia, comandante Flavio Serafini, e Piero Ranzini, presidente dell'Assonautica, saranno processati oggi in pretura per aver concesso di esporre in mostra numerosi ex voto marinari, considerati «oggetti di interesse artistico e storico», senza l'autorizzazione del ministero dei Beni culturali. [m. v.]

Notte di paura, ricercati due giovani: ancora una sfida contro le forze dell'ordine

Savona, «guerra» drogati-polizia

Incendiato il chiosco della moglie di un agente

SAVONA. Una baracca chiosco sulla spiaggia che fiancheggia via Nizza, all'altezza del comando dei vigili del fuoco, è stata distrutta dalle fiamme nelle prime ore del mattino di ieri. Si tratta di un incendio doloso che ha tutta l'aria di un avvertimento, o di una vendetta. La baracca, utilizzata nella stagione estiva anche come chiosco-bar, infatti è della moglie di un agente della questura di Savona, sempre in prima linea nella lotta alla malavita.

L'incendio è divampato pochi minuti dopo la mezzanotte di sabato ed è stato domato dai vigili del fuoco poco prima dell'una di ieri.

Poco prima dell'intervento dei vigili del fuoco sono state viste due persone allontanarsi precipitosamente dal luogo dell'incendio.

Sulla vicenda, la questura mantiene il massimo riserbo. Non conferma che la baracca era di proprietà della moglie, o di congiunti dell'agente, né conferma che si tratta di un incendio doloso. Comunque, sono già iniziati accertamenti e indagini sul mondo della malavita anche da parte delle altre forze di polizia.

Recentemente un sottufficiale della polizia, anche lui uno degli uomini in trincea contro la malavita e in particolare, gli spacciatori di droga, è stato minacciato di morte. Nelle scorse settimane è stato appiccato il fuoco alle auto di due agenti. L'incendio del chiosco è un ulteriore segnale di arroganza e di sfida nei confronti delle forze dell'ordine.

Sabato scorso, dopo la condanna in pretura di tre ladri ad 1 anno e 5 mesi di carcere ciascuno, dalla gabbia dove erano rinchiusi gli imputati e da malavitosi presenti in aula erano volate parole di minacce velate, e non, nei confronti degli agenti della questura di Savona e di un sottufficiale che si trovava casualmente nell'atrio di palazzo di giustizia: lo stesso già minacciato di morte.

Ha continua azione di controllo di carabinieri e polizia, a Savona e nei centri vicini, sembra avere catalizzato il risentimento dei malavitosi. In particolare di chi tira le fila dello spaccio di droga e di altri traffici illeciti.

Poi, ci sono le richieste al tribunale di applicazione di misure di prevenzione nei confronti di pregiudicati che si fanno sempre più frequenti e innescano tentativi di rivalsa contro le forze dell'ordine.

E' in questo contesto che è da collocarsi l'incendio doloso della baracca della moglie dell'agente. Gli inquirenti hanno già cominciato a setacciare il mondo della malavita alla ricerca di una «soffiata» utile. [b. b.]

SANREMO

Finanza, blitz in stazione

Un intero carico di merce contraffatta è finito nella rete del «baschi verdi», arrivati da Genova ed entrati in azione sabato sera con una raffica di controlli nella zona della stazione ferroviaria di Sanremo. Proprio davanti ai marciapiedi, fra i viaggiatori in partenza, le Guardie di Finanza hanno sequestrato borse, cinture e portafogli per un valore di 16 milioni. Dieci extracomunitari sono stati denunciati a piede libero: si tratta di senegalesi, algerini e marocchini che avrebbero nascosto una parte della merce (oggetti in pelle firmati «abusivamente» Louis Vuitton e Timberland) nel deposito bagagli della stazione, setacciato dalle forze dell'ordine su mandato della magistratura genovese. L'operazione dei «baschi verdi», che si è conclusa nella tarda serata, è soltanto l'ultimo di una fitta serie di interventi. Un autentico «giro di vite» sul fronte del commercio di articoli con «griffes» falsificate. [m. p.]

DOMANI CON LA STAMPA

Il fai-da-te dei certificati

Domani *La Stampa* pubblicherà una pagina dedicata all'autocertificazione. La legge che semplifica il rapporto dei cittadini con la pubblica amministrazione sarà illustrata attraverso esempi pratici.

Il parlamentare insiste: non avete ancora capito che il Palazzo crolla

Biondi: «Non accetto gli insulti»

Una dura lettera di replica al pli di Imperia

IMPERIA. Hanno detto che è un traditore, un egoista, e qualcuno lo ha addirittura paragonato al comandante pavido, che abbandona la nave mentre affonda. Ora Alfredo Biondi, vicepresidente della Camera, già leader del pli in Liguria, respinge le severe accuse dei vecchi compagni di partito (particolarmente feroci quelli di Imperia), e spiega perché ha deciso di lasciare il partito, così all'improvviso: «Accetto le critiche, ma non tollero gli insulti. Io non bisogna essere laureati in legge per sapere che esiste il reato di diffamazione a mezzo stampa. Ho fatto quello che la coscienza mi dettava, senza consultare nessuno in Liguria proprio per evitare scissioni e defezioni che non voglio provocare».

E preciso meglio: «Quello che, dal 1985, da segretario del partito, ho proposto e riproponevo, è una costituente liberal democratica, aperta a tutti coloro che sono liberali nei comportamenti, nella professione, nei costumi, ma che non si riconoscono nella microstruttura di un partito. Proprio a Genova, nell'86, questa mia tesi fu bocciata per una manciata di voti dall'attuale nomenklatura, che ebbe anche l'adesione proprio di qualcuni degli "sdegnati" di oggi. Non me ne dolgo, perché il tempo è stato galantuomo, e perché i risultati del 5 aprile sono uguali per tutti e dicono che un mondo è crollato e il Palazzo è in rovina, anche se le maschere di cera mummificate della partitocrazia nazionale e locale sembrano non accorgersene».

L'onorevole Alfredo Biondi spiega ai liberali le ragioni del clamoroso abbandono dal partito in cui milita da decenni

Non ho disertato, né tradito, sostiene ancora Biondi, «anzi non ho detto un addio ai liberali, ma un arrivederci, credo ormai prossimo, in una dimensione e in un'area più ampia. E conclude, in bilico fra «vise polemica e un po' di amarezza personale: «Ci sono centinaia di persone che lo hanno capito, altri stentano, altri non lo capiscono o fanno finta di non capire, per rancori non sopiti. Come sempre succede, ci sono quelli che, come il segretario Renato Altissimo, hanno risposto alla mia iniziativa in modo nobile, affettuoso, con riconoscimento anche delle mie battaglie solitarie del passato, ed altri che non hanno la stessa levatura, né politica, né umana. Mi dispiace, ma anche questo era nel conto». [s. d.]

SAVONA

T. Chiabrera
Ore 21
Lire 20.000
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 854.027
Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30
Lire 10.000/7000
Passenger 57 - Terrore ad alta quota
di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Stamore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un [illegible] ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' Avventuroso

[illegible] 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30
Lire 10.000/7000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30
Lire 10.000/7000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, [illegible] e Matisse, e [illegible] scapestrato gattone Ro[illegible]. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Diana 3
Tel. 825.714
[illegible]: 15,30/17,15/19/20,40/22,30
Lire 10.000/7000
Gli sgangheroni
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati ciabroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Filmstudio
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
Stefano Quantestorie
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decida di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' [illegible]

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/8000/5000
Analmente tua

Salesiani
Lire 7000/5000
[illegible]r.: 15,30
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

[illegible] Colombo
Tel. 840.263. L. 8000
Or.: 20,20/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,[illegible]
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' [illegible]

Ritz
Tel. 840.427
Ore 20,30/22,30 - fest. sp. pom. 16/18,05/20,15/22,30
Lire 8000/6000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

[illegible] Ambra
Tel. 51.419.
Or.: 20/22 - fest. 16/22
Lire 8000/5000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di [illegible] aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Astor
Tel. 50.887. L. [illegible]
Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. pom. 16,30/18,30/20,30/22,30
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, [illegible] Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia [illegible] anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. [illegible] 40' Drammatico

[illegible] Teatro Leone
Or.: 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

[illegible] Vallechiare
Or.: 15,30/20,30
[illegible]

[illegible] Abba
Tel. 504.234. L. 7000/5500
Or.: 20/22
pref. e fest. 16/18
Film a luce rossa

[illegible] Ondina
Tel. 692.2000
Or.: 15/17,30/20,15/22,30
Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Loanese
Tel. 659.961.
Ore 20,30/22,30 Fest: 16,30 18,30/20,30/22,30
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un picco[illegible]linquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della [illegible] azione eroica si appropriano un impostore e una giorna[illegible] televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Perla
Tel. 676791. L. 7000/5000
Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

[illegible] Lux
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible] Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 15,30/17,30/17,30/20,30 22,30. Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

[illegible] 2
Tel. 97.249
Or.: 15,10/16,40/18,10/19,30 21/22,30
Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

IMPERIA

[illegible] Centrale
Or.: 16,15/20,15/22,30
Lire 9000/rid. 6000
Cineforum: La [illegible]

[illegible]
[illegible]
RIPOSO

Imperia
Lire 9000/rid. 6000
RIPOSO

[illegible] Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: in. 15 ultimo 22,30
Lire 6000
RIPOSO

Cerri
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000
OGGI CHIUSO

[illegible] Olimpia
Or. in. 15/ult. 22,30
L. 5000/4000
RIPOSO

[illegible] Cristallo
Or.: 15/21,15
Lire 5000 gall.
plat. 4500/rid. 3500
RIPOSO

[illegible] Dianese
Or.: 16,30/18,30/20[illegible]
Lire 7000/rid. 6000
RIPOSO

[illegible] Don Bosco
Or.: 15/17
Lire 5000/rid. 4000
RIPOSO

[illegible] Ariston
Or.: in. 20/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
Congresso Ulipost
A seguire: La scorta

Centrale
Or. 15/22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Cominciò tutto per caso
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' Commedia

Sanre[illegible]
Tel. 507.070
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

[illegible]
Tel. 62.333
Iniz. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 8000
Film [illegible] ai [illegible] anni 18

Ritz
Tel. 507.070
Or.: in. 15/ult. 22,30
Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' Thriller

[illegible]

[illegible] T. Carlo Felice
Tel. 589.329/591.697
Or.: 21
L. 35.000/25.000/15.000
Stagione della Gog. The Consort of Musicke. John Dowland's Grand Tour.

Pol. Margherita
Tel. 570.42.33
Or.: 21,30
Lire 70.[illegible].000/40.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte
Tel. 570.24.72
Or.: 16
Lire 37.000/26.000
OGGI RIPOSO

T. Genovese
Tel. 839.35.89
Or.: 16
Lire 37.000/26.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse
In Sant'Agostino
Tel. 247.078
Or.: 21
L. [illegible] lunedì
Costance Lloyd in Oscar Wilde. Con Carla Petroiero, Veronica Rocca, Nicholas Brandon, Pietro Fabbri. Dopoteatro. Oggi riposo. Orario: 22,30 Lire 20.000/10.000.

Sala Carignano
Tel. 593.533
Or.: 16
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel. 208.549. Orario: 15,10/17/18,50/20,40 22,40. L. 10.000
Accerchiato
di J. Jost, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna e tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' Drammatico

Ariston 2
[illegible]
Or.: 15,20/17,40/20,30 22,40
Lire 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto [illegible]: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Augustus
Tel. 565.510
Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30
[illegible]
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

[illegible] 1
[illegible]
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30
Lire 10.000
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lenew (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grilone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' Drammatico

Corallo 2
[illegible]
Or.: 15/16,55/18,50 20,40/22,30
Lire 10.000
La crisi
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,40. Lire 10.000
Passenger 57. Terrore ad alta quota
di [illegible] Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Stamore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1[illegible] [illegible]

[illegible]
[illegible]
Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40
Lire [illegible]
Amore per sempre
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h Dramm.

[illegible]
[illegible]. Orario: 15,30/17,50/20,10/22,30
[illegible] 10.000
[illegible] selvagge
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta [illegible] vita febbrile di [illegible]: l'amico, la fidanzatina, la [illegible] V. M. 18 1h 35' [illegible]

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,40
Lire 10.000
La forza del singolo
di J. Avildsen, con S. Dorff, J. Gielgud, M. Freeman (Usa '92) — [illegible] sudafricano, cresciuto nel selvaggio «veld», [illegible] a inserirsi nell'ambiente del collegio. Diventerà un campione del ring. N. V. 2h 10' Drammatico

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 15,10/16,40/18,10 19,40/21,10/22,40
Lire 10.000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, [illegible] scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30
L. 10.000
[illegible] scorre il [illegible]
di R. Redford, con C. Shelter, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due [illegible] in mezzo [illegible] incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
[illegible] di potere
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, [illegible] Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' Drammatico

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. [illegible]
Or.: 15,40/18/20,20 22,40 L. 10.000
Gli occhi del [illegible]
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzial[illegible] la prossima vittima. N. V. 2h 05' [illegible]

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. [illegible]
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 - L. 10.000
Alive (Sopravvissuti)
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 15,15/17,50 20,10/22,30
Lire [illegible]
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e [illegible] giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Centrale 1
Tel. 580.380
Lire 10.000
Lungo grosso duro tutto dietro

[illegible] 2
Tel. 580.380
Lire 10.000
Donna d'onore, [illegible] in calore
Giochi sodomi e [illegible]

Chiabrera
Tel. 281.538
Lire 9000/5000
Sex sklavin part II - Anal adventures

Cristallo
Tel. 299.987
Or.: 10
Lire 6000
Aspettami sto venendo

Eldorado
Or.: 10
Clinica porca e puttana

[illegible] Amici del Cinema
Tel. 413.838.
Or.: 20,15/22,15
L. 6000. Tessera L. 5000
Confortorio

Fritz Lang
Tel. 219.768
Or.: 21,15
L. 6000. Tessera L. 5000
[illegible]

Lumière
Tel. 505.936.
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000
Tessera annuale L. 6000
Uova di garofano
di e con Silvano Agosti, Alain Cuny (Italia '91) — Le vicende di una famiglia lombarda negli ultimi anni di guerra raccontate con gli occhi di un bambino, tra ricordi autobiografici, poesia e sogno. N.V. [illegible]

Movie [illegible]
Tel. 300.033
Or.: 19/21,15
Lire 6000
Tessera lire 5000
[illegible]

[illegible] Eden-Pegliciname
Tel. 880.029. Or.: 15,15 17/18,45/20,30/22,15
Lire 8000/5000 (lun. 5000)
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

[illegible] Ambrosiano
Or.: 15,30/17,45/19 20,20/22,30
Lire 6000
OGGI RIPOSO

[illegible] San Siro
Or.: 15,30/17,45/20,20 22,30
Lire 5000
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' [illegible]

[illegible] Centrale
Tel. 285.033
Or. 15,30/17,45/20/22,20
Lire 6000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

[illegible] Augustus
Tel. 61.951
Or.: 16/18/20,10/22,20
Lire 6000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

[illegible]
Tel. 309.566
Or.: 16
[illegible] 6000
Ricomincio [illegible] capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale [illegible] è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

Cantero
[illegible]
Or.: 16
Lire 8000
Alive I sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare [illegible]. N. V. 1h 55' [illegible]

Mignon
Tel. 309.694
Or.: 16
[illegible] 8000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. [illegible] 52' Comm.

[illegible] Ariston
Tel. 41.505
Or.: 16/18/20,10/22,20
Lire 8000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

TV [illegible]

Sardegna Uno
14,15 **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Calcio e cinque**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Pasiones**, telenovela
19,30 **Quanto si piange per amore**
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Lunedì sport**, rubrica
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Senza spogliatoio**, rotocalco sportivo

Telestar
9,20 **I giorni [illegible] violenza**, film
11,05 **Amichevolmente con noi**
12 — **Happy end**, telenovela
17,40 **Super Dog [illegible]** telefilm
18,05 **Disperatamente tua**, novela
18,05 **Woobinda**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Giamaica**, film

Telearcobaleno
13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
18,25 **Telegiornale Tga**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20,30 **Zona franca**, di G. Funari
22,30 **Telegiornale Tga**
23,45 **Bar sport**, speciale Ponente

Telenord
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **Obiettivo gente**, news
16 — **Cartoni animati**
17 — **Sky ways**, telefilm
19,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Sky ways**, telefilm
21 — **L'uomo e la Terra**, documentario
21,30 **Tg Liguria**, tg regionale
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **Telegiornale 4**
23 — **Sky ways**, telefilm

Canale 7
14 — **Avventure di frontiera**
16,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
18,05 **Replay sport**, rubrica
18,30 **Obiettivo gente**
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Tg Savona**
19,50 **Tg Genova**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Canale 7 sport**
[illegible]1 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
21,[illegible] **Tg Genova**, rubrica
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Almanacco**
23 — **Motor shop**
23,30 **Obiettivo gente**, news

Telecittà
13 — **Video J Simone Engelen**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
18 — **Mtv's hit list uk**
20,08 **Lotta di classe**, novela
20,35 **Supergoal**, rubrica
22,18 **Speciale spettacolo**
23,20 **La fine di un sogno**

Telecupole
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **California**, sceneggiato
20,25 **Obiettivo agricoltura**
20,55 **Commedia dialettale**
23 — **Speciale con noi**

Primocanale
11 — **Market**
12 — **Zona franca**, rubrica condotta da Gianfranco Funari
13,50 **Punto news**, notiziario
14 — **Portobello road**, redazionale
19,30 **Punto sera**, informazione
20,15 **Zona franca**, rubrica condotta da Gianfranco Funari
22 — **La voglia matta**, sit. com.
22,32 **Punto sera**, notiziario
23 — **Auto tv**
1,05 **Film**

T.C.S.
14 — **Aspettando il domani**, teler.
14,30 **Valeria**, telenovela
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 [illegible]
17,50 **7 [illegible] allegria bizzarro**
18,10 **[illegible] today games**
18,15 **Cartoni animati**
18,50 **7 in allegria dal mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Il bandito dagli occhi azzurri**, film
22,25 **Colpo Grosso story**
23,20 **Ma che razza di amici**, film
1,15 **Colpo grosso story**

Mixer Tv
17 — **Donnaeuropea**, rubrica
19 — **Tg Sv - Im**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **He-man**, cartoni
20 — **Brave star**, cartoni
20,30 **Scherzi da prete**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,45 **Trend**, informazione

Teleregione
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi, cartoni
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Sceneggiato**
22,30 **Telegiornale**
23 — **California**, sceneggiato
23,30 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Rally delle Palme a sorpresa

DIANO MARINA. Ha vinto, [illegible] sorpresa, un equipaggio «outsider» costituito dagli alessandrini Benozzo-Bocca (Ford Escort Cosworth) ma [illegible] 16° Rally delle Palme, disputato nell'entroterra di Diano Marina, da elogiare sono soprattutto i piloti imperiesi. Danilo Ameglio e Massimo Marinotto, splendidi protagonisti su Peugeot 205 Gti 1,9 (erano partiti con [illegible] nella prima prova speciale [illegible] primo ex aequo nella seconda), hanno però perso [illegible] secondo posto, perché nelle verifiche di fine gara i commissari hanno riscontrato irregolarità nelle dimensioni dei freni. [illegible] così i cuneesi Della Torre-Oderda sono saliti al loro posto. Ottimo terzo un altro equipaggio locale, formato da Edoardo Giordano [illegible] Carla Preve (Peugeot 309 Gti), mentre Alberto Orengo con Emiliano Ardissone (Renault 5 Gt turbo) si è piazzato quinto, e [illegible] Castore con [illegible] Grua, su Opel Astra Gsi 16v, ottavo. [s. d.]

Chiavarese regina d'Europa

Chiavarese Caudera campione d'Europa: [illegible] lo stesso 12-6 con il quale si era imposta [illegible] giorni fa a Lavagna, la squadra ligure ha vinto a Montelimar, in Francia, riconquistando il titolo europeo. I chiavaresi - Sturla, Bruzzone, D'Agostini, Losano, Pestre, Suini - hanno vinto [illegible] terne, due tecnici, un pto e due individuali tradizionali, perdendo a coppie, [illegible] pto e il tiro veloce. Emozioni a non finire negli incontri di ritorno delle semifinali [illegible] campionato di B. L'Ardita Nervi, che partiva con [illegible] 10-6 conseguito in casa della Muller Bordighera e con in campo tutti e cinque i nazionali, [illegible] ritrovata in svantaggio 1-7, riuscendo ad imporsi 9-7. Ribaltato in suo favore il 6-11 subito [illegible] Rapallo, la Ventimigliese [illegible] uscita sconfitta solo dopo spareggio con il tiro tecnico, dove [illegible] ruentino Desanctis ha avuto la meglio, 36-34, su Di [illegible] Sabato la prima finale a Rapallo e l'8 la gara di ritorno a Nervi: la vincente andrà in A2.

LA STAMPA
LIGURIA SPORT
Lunedì 26 Aprile 1993 ●●LO 14

Rete di Marafioti, gli ospiti capitolano a testa alta

Rapallo «bugiardo»

Batte solo 1-0 l'Acqui nelle pozzanghere ma gioco ed occasioni sono da primato

RAPALLO. Non credete all'1-0 del tabellino: il Rapallo avrebbe meritato di vincere [illegible] almeno due gol di scarto se non avesse incontrato sulla [illegible] strada una pozzanghera posizionata [illegible] centro dell'area piccola dell'Acqui. [illegible] questa buca, [illegible] tante che costellano un terreno [illegible] pesante [illegible] pioggia e infido dalla partita giocata al mattino, a fermare due conclusioni di Navone [illegible] Scalzi destinate in condizioni normali a finire in fondo al sacco.

L'Acqui ha fatto argine per 45 minuti, opponendo allo strapotere [illegible] padroni di [illegible] ordinato contenimento, cercando di pungere la difesa ruentina in contropiede. Però, nel momento in cui Marafioti ha fatto saltare la diga realizzando [illegible] altro bellissimo gol di testa, la compagine ospite ha rischiato in più riprese [illegible] travolta. A suo onore va il serrate finale, quando ha saputo schiacciare il Rapallo pur in doppia inferiorità numerica.

Mariani ha abbandonato [illegible] remora e ha puntato su una formazione aggressiva: il sacrificio di Contini e Da Silva fa mancare qualcosa in difesa, ma De Mozzi sulla fascia destra e Guerra come jolly tra centrocampo [illegible] maggiori soluzioni offensive. Casone doveva aspettarsi qualcosa di simile perché è partito con Francini unica punta, tenendo Lamberti in panchina, e delegando a Castagna il ruolo di guastatore.

L'ex Sammargheritese poteva cambiare il volto della partita al 3': un suo tiro dal limite ha trovato Pinna troppo avanzato, buon [illegible] Rapallo che il portiere sia riuscito a toccare quel [illegible] che basta per deviare in corner. Il tecnico dell'Acqui si è cautelato mettendo Vivarelli e Costantino a stretta guardia dei cervelli bianconeri, Scalzi e Navone. Tenendo conto anche della dura [illegible] scorretta marcatura di Ardoino [illegible] Marafioti e di Fioratti [illegible] attivissimo Rosati e della non felice giornata di Mosca, l'Acqui vedeva passare il primo tempo senza grossi sussulti. Il gol è stato trovato [illegible] Rapallo nel momento più favorevole ed inaspettato: al 44' corner dalla sinistra di Navone, [illegible] imperioso di Marafioti che anticipa il difensore e incrocia la palla prendendo in controtempo anche Garzero. E' la fotocopia [illegible] quanto l'attaccante ha fatto 15 giorni fa col Sassuolo.

Navone colpisce il palo al 49': punizione da [illegible] metri, il destro del ruentino meritava maggior fortuna. E [illegible] secondi dopo Navone vince l'oscar della sfortuna: aggancia nel cuore dell'area acquense, gira [illegible] prontezza ma la palla superato Garzero [illegible] blocca in [illegible] pozzangh[illegible] ad un metro dalla linea bianca, consentendo a Fioratti di liberare. De Mozzi non chiude tre contropiedi molto favorevoli. Al 68' Fioratti si merita il secondo cartellino giallo [illegible] è espulso.

Al 83' Scalzi si incunea nella sbilanciata difesa ospite e salta Garzero [illegible] un delizioso pallonetto, palla che si ferma [illegible] una volta nella «pozzanghera Navone», [illegible] viene allontana da Biasotti. All'90' espulso Ardoino che colpisce [illegible] il pallone lontano.

Danilo Sanguineti

Stabile, ancora una volta prezioso nell'economia del [illegible] del Rapallo

Obiettivo C2

«E' possibile» dice Mariani

RAPALLO. Mister Casone e i dirigenti dell'Acqui più che [illegible] partita appena conclusasi pensano solo ai risultati delle altre squadre di bassa classifica. Sprecare il buon lavoro fatto nei primi tre quarti [illegible] stagione sarebbe un delitto.

«Sono abbastanza tranquillo perché vedo che la squadra reagisce - si consola il tecnico -, anche qui su un campo e contro un'avversaria quanto mai ostici i miei hanno giocato alla pari. Certo che le due espulsioni, al termine di una gara [illegible] particolarmente cattiva mi lasciano un po' perplesso. Contiamo di rifarci in casa, specie se il pubblico [illegible] darà [illegible] mano. Siamo alla stretta decisiva e abbiamo bisogno di sostegno».

Il presidente del Rapallo, Carlo Caresana, [illegible] può fare a meno di pensare in grande: «Stiamo andando a mille e già assaporo il momento della sfida [illegible] il Livorno: sono convinto che il Macerà sia troppo piccolo: per contenere tutti gli spettatori di un match di questa importanza ci vorrà Marassi». [illegible] team manager Cappelli concorda con [illegible] presidente: «Il [illegible] schifo, se poi si permette alle squadre delle serie minori di giocarci è un disastro. Stiamo lottando per [illegible] C2, dovremmo avere la possibilità di farlo [illegible] un campo decente».

L'allenatore Mariani assapora una serie positiva lunghissima: [illegible] forma [illegible] palesata nella ripresa dimostra che pos[illegible] continuare [illegible] questo ritmo sino alla fine. E vedremo se Vogherese e Livorno hanno più birra in corpo». [d. s.]

Navone, «regista» bianconero, sta pilotando la squadra di Mariani nella rincorsa alle leader Vogherese e Livorno

Il Savona [illegible] baby [illegible] cade [illegible]

Biancoblù ko di misura (1-0) a Pietrasanta Zunino manda in campo i giovani del vivaio

PIETRASANTA. Il Pietrasanta ha vinto (1-0) una partita davvero importante in chiave salvezza [illegible] un Savona giunto in Versilia con molti giovani. La circostanza ha notevolmente favorito i ragazzi di Marco Bergamini che, anche se lamentavano alcuna [illegible] importanti tanto da richiamare Lunardini, «spediti» a casa da diverso tempo, [illegible] riusciti a conquistare due punti preziosi per sperare [illegible] in [illegible] salvezza che, comunque, si fa [illegible] settimana in settimana [illegible] più difficile.

A sorpresa l'allenatore [illegible] nese Zunino [illegible] mandato in campo con la maglia numero 7 il diciassettenne Sole, assieme ad altri giovani. Dopo un girone di andata alla grande, il Savona ha deluso nella fase centrale del campionato e, una volta perso terreno dalla vetta della classifica, la società ha preferito mettere in vetrina alcuni ragazzi piuttosto interessanti. Di questo fatto ne ha giovato il Pietrasanta che è riuscito a conquistare [illegible] vittoria grazie [illegible] rete molto bella messa a segno di testa da Ricci al 20'. Angolo di Salvi e buon stacco aereo del difensore Ricci che insacca alla destra di Viviani.

Nel corso della partita il Pietrasanta [illegible] reclamato almeno due calci di rigore non concessi dall'arbitro Simondi che ha finito con lo scontentare un po' tutti. Il primo reclamo dei locali avviene al 40' quando Pilone, forse accentuando anche la caduta, finisce giù [illegible] po un contatto con Briata. Nella ripresa [illegible] Salvi che, al termine di un'azione personale, cade a terra in area [illegible] l'arbitro addirittura lo ammonisce per simulazione. La partita nel suo complesso non è bella, anche perché disturbata da un forte vento. I locali comunque una volta trovato [illegible] vantaggio cercano di non scoprirsi molto. Il Savona solo nella seconda parte della gara crea qualche pericolo verso la porta difesa da Lavorini, ma come detto la struttura [illegible] degli ospiti è di gran lunga inferiore nei confronti di un Pietrasanta che [illegible] dalla sua una maggiore voglia dei due punti, basilari per la salvezza.

Il forcing [illegible] del Savona nel secondo tempo fa segnalare al 71' una conclusione di Giacchino, debole, che [illegible] Lavorini pronto [illegible] una facile parata. All'81' ci prova Pilleddu [illegible] tiro [illegible] lontano che va fuori. Il Savona comunque non pare nella condizione di poter raggiungere il pareggio anche se fino al [illegible] della partita tiene in apprensione il Pietrasanta, che [illegible] riusce a «chiudere» l'incontro [illegible] il gol [illegible] sicu[illegible]

[illegible] addirittura i biancoblù che, in pieno recupero, usufruiscono di un calcio di punizione che il possente Pilleddu non sfrutta [illegible] attendevano Zunino e i compagni. Al triplice fischio [illegible] signor Simondi di Ivrea esultanze nelle file del Pietrasanta, che guarda al futuro con un cenno di pacato ottimismo. Una vittoria che comunque [illegible] meritata per il Pietrasanta, visto che il portiere Lavorini nell'arco dell'intera partita non ha mai dovuto compiere interventi di un certo rilievo.

Con Cataldi e Mosti fuori squadra, il primo per infortunio, il secondo per squalifica, si è improvvisato attaccante [illegible] difensore Ricci, bravo a regalare [illegible] propria squadra due punti che potrebbero voler significare la salvezza.

Roy Lepore

[illegible] DI [illegible], SI SONO SEGNATE 25 RETI

[illegible]-[illegible] 2-3

[illegible]: Fratta; Braglia, Benanti; Castelli, Bedogni, Baccolini (90' Benedetti); Baiocco, Ghedini, Bramini, Govoni, Pecchi (66' Pannacci). [illegible] Biondi; Rombi, Palagi; Gemignani (50' Todde), Bartelloni, Coluccini; Samaria, Benedetti Simone, [illegible], [illegible] Massimo, Magagnini (73' Palla). **Ar**[illegible] Manari. [illegible] 7' Bonuccelli, 12' Pecchi, 18' e 62' [illegible] Massimo, 56' Benanti.

Pietrasanta-Savona 1-0

[illegible] Lavorini; Grassi, Zane; Babboni, Ricci, Carducci; Fagiolini (36' Rossi), Bennati, Pilone (80' Lunardini), Salvi, Farsoni. **Savona:** Viviani; Strigini, Briata; Canu, Mosti (46' Pilleddu), Cerrea; Sole, Chicchiarelli, Schiappacasse, Giacchino, Ferraris (69' Famà). [illegible]: Simondi. **Rete:** 20' [illegible]

Sammargheritese-Brescello 1-[illegible]

Sammargheritese: Boschi; Nacci (21' Solinas), Spadavecchia; Mazzetta (58' Mulonia), Buzzurro, Biancato; Bocchi, Pastine, Righetti, D'Agostino, Fossa. [illegible] Quintavalle; Savino, [illegible]asi; Orsini, Mantovani (60' Botta), A. Franzini; Marchisio, Bertolotti, Ferretti (77' Ambrosini), Oldoni, Magnifico. **Arbitro:** Costa. **Reti:** 52' Savino, 58' Ferretti, 66' Fossa, 70' e 82' Magnifico.

Bra-Sanremese 1-0

[illegible] Novello, Solazzo; Ruffinatto, Fava, Marabotto; Capobianco (80' Cristiano), Dellagaren, Randazzo, Forte, [illegible] Santis. **Sanremese:** Ancona; Grimaudo (77' Fagioli), Meneghel; Gelaudo, Trasatti, Simondo (88' Piccarella), Riolfo, Piagni, Prestia, Andrian, De Vincentiis. **Arbitro:** Loppi. [illegible] 27' [illegible] Santis.

Roteglia-Sarzanese 2-2

Roteglia: Madrighelli; Bondavalli, Spallanzani; Antichi (60' Palazzi), Biolchini, Mossini; Baisi (72' Santella), Bertoni, Dermaku, Mediani, Paraluppi. **Sarzanese:** Maggiani; Vitaloni, Marafetti; Megazzù, Galloni, Crocetti; Agnesini, Guidu[illegible], Bardi, Orsini (61' Carloni), Biselli. **Arbitro:** Regolon. **Reti:** 5' Spallanzani, [illegible] Dermaku, 51' Galloni, 70' Bardi.

Vogherese-Bagnolese 4-1

Vogherese: Cannarozzi, Signoroni, Cesarini, Dell'Amico, Negri, Cacciola, Rinino (84' Morello), Pertusi (84' Cosenza), Codice, Giorgio, Chiellini. **Bagnolese:** Carra, Cigarini, Losi (76' Bergamini), Lugli, Monelli, Capiluppi, Ferretti (80' Incerti), Cuoghi, Pistis, Maestroni, Mirandola. **Arbitro:** Cinotto. **Reti:** 20' Rini[illegible] (rigore), 47' Mirandola, 68' Codice, 75' Monelli (autorete), all'89' Morello.

Rapallo-Acqui: 1-0

Rapallo: Pinna; Mosca, Guerra; Sassarini, Navone, Nannipieri, De Mozzi (88' Di Somma), Stabile, Rosati, Scalzi, Marafioti (73' Della Latta). **Acqui:** Garzero; Ardoino, Fioratti; Amonpaoli, Costantino, Sordello; Castagna (54' Lamberti), Vivarelli, Francini, Vercellino (85' Sala); Biasotti. **Arbitro:** Zaltron. [illegible] 44' Marafioti.

[illegible] 1-0

Livorno: Boccafogli; Baloni, Lorieri; Moschetti, Malasoma, Grotto; Peluffo, Cuc, Campistri, Passariello (62' Coppola), Francesconi (44' Menghini). [illegible]**neo:** Soncin; Galparoli, Tufano; Maestrelli, Calandra, Citoli; Schipani, Rizzieri, Daldola (79' Meggio), [illegible] (75' Paselli), Curcio. [illegible] Carraro. **Rete:** 68' Menghini.

[illegible] 1-1

Cuoio Pelli: Biancalani; Falaschi, Valvani; Lari, Motroni, Malacarne; Cecchetti, Di Francesco, Bertini, Lenzi (87' Circosta), Cantini. **Fidenza:** Bonifacio; Dosi, Benedetti P.; Castellani, Concina, Stefani; Filiberti (63' Parizzi), Tinteri, Ferrari, Barozzi, Schenardi. **Arbitro:** Toniolo. **Reti:** 20' Barozzi, 37' Lenzi.

[illegible] C

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	[illegible] F	S
[illegible]	46	17	12	2	49	19
LIVORNO	[illegible]	16	13	2	46	22
[illegible]	[illegible]	16	11	4	36	17
[illegible]	38	13	12	6	38	21
SAVONA	38	15	8	8	31	16
SASSUOLO	36	12	12	7	37	25
CUOIO PELLI	32	7	18	6	28	30
CAMAIORE	32	9	14	8	33	41
BRA	29	7	15	9	26	28
CUNEO	28	8	12	11	29	28
SANREMESE	28	7	14	10	23	28
[illegible]	28	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	39
ACQUI	27	6	15	10	21	34
[illegible]	26	5	16	10	19	34
PIETRASANTA	25	8	9	14	25	36
FIDENZA	[illegible]	4	15	12	24	32
V. [illegible]	20	1	18	12	26	42
SAMMARGHER.	14	0	14	17	18	54

I MARCATORI

14 reti: Moschetti (Livorno).

12 reti: Bonuccelli (Camaiore); Chiellini (Vogherese).

11 reti: Franzini M. (Brescello); Codice (Vogherese).

10 [illegible] Daidola (Cuneo).

9 [illegible] (Bra); Ferraris (Savona).

8 reti: Pistis (Bagnolese); Benedetti M. (Camaiore); Mosti (Pietrasanta); Pecchi (Sassuolo).

7 reti: Mirandola (Bagnolese); De Santis (Bra); Di Francesco (Cuoio Pelli); Mosca (Rapallo); Marafioti (Rapallo); Calabria (Sanremese); Paraluppi (V. Roteglia).

15ª [illegible] 2 [illegible] - [illegible] 16 [illegible]

ACQUI	[illegible] PELLI	(a. 0-0)
[illegible]	[illegible]	(0-2)
BRESCELLO	SANREMESE	(0-0)
CAMAIORE	LIVORNO	(1-6)
CUNEO	[illegible]	(0-1)
FIDENZA	[illegible]	(1-2)
RAPALLO	BRA	(0-0)
SARZANESE	PIETRASANTA	(1-1)
V. ROTEGLIA	[illegible]	(1-1)

Due conclusioni di Prestia e Grimaudo centrano la traversa. Le grandi parate di Biasi

Sanremese sfortunata a Bra (1-0)

I legni della porta negano il pareggio ai matuziani

Grimaudo sfortunato a Bra: il mediano della Sanremese ha colpito una traversa

BRA. Una vittoria ineccepibile e [illegible] sconfitta ingiusta? Entrambe le interpretazioni su questa partita sono legittime: nel con[illegible] che lo opponeva ad una squadra dalla classifica quasi equivalente, il Bra (1-0) non ha rubato assolutamente nulla, [illegible] alla Sanremese va riconosciuto il merito di essersi battuta fino all'ultimo istante per conquistare almeno un punto.

Ma, a parte il disturbo [illegible]to al gioco dalla pioggia e dalle precarie condizioni del terreno, la gara è stata caratterizzata da [illegible] dato ormai [illegible] l'eccezionale bravura, e anche la buona dose di fortuna, del portiere gialloroso Biasi, il quale è stato autore di una prova maiuscola [illegible] cui ha fatto riscontro l'altrettanto straordinaria [illegible] lasorte degli avversari (che hanno colpito un palo e una traversa).

Il primo brivido lo dà al 10' De Santis, con il tentativo di infilare da distanza ravvicinata l'attento Ancona. Replica al 16' Riolfo (forse [illegible] migliore in campo dei suoi), correggendo un calcio piazzato di Grimaudo con una deviazione che Biasi alza sulla traversa.

Al 20' Capobianco ci prova da lontano, imitato quattro minuti dopo, [illegible] grandi applausi, [illegible] Fava.

L'unica rete arriva al 27': [illegible]schia a un metro dalla linea del[illegible] porta, tiro deciso ma impreciso di Capobianco ribattuto [illegible] Ancona e palla sui piedi di De [illegible] che [illegible] il varco alla sinistra del portiere. La partita si accende [illegible] diventa anche un po' troppo fallosa, complice il terreno scivoloso. Al 34' un bello spunto di Capobianco è interrotto da un intervento di Grimaudo e al 36' un errore difensivo del Bra lancia in avanti [illegible] pericolosa coppia Riolfo-Piagui.

Ancona al 41' esce sull'accorrente Randazzo e al 43' si salva in corner da una sventola di [illegible] Santis. Gli ultimi applausi prima del riposo [illegible] per Marabotto e per Solazzo, impegnato in [illegible] autentico duello con lo scatenato Riolfo.

Al rientro dagli spogliatoi la Sanremese fa subito capire di non volersi rassegnare [illegible] sconfitta colpendo in pieno un palo, al 48', [illegible] il [illegible] Prestia. Cinque minuti dopo Biasi è chiamato in causa da un tiro dalla bandierina, conseguenza degli sviluppi di un contropiede avviato dal solito Riolfo, e al 58' la Sanremese torna a sfiorare il pareggio con una punizione battuta da Grimaudo che scavalca la barriera e centra la traversa. Il nervosismo [illegible] tifosi di casa si sfoga contro un guardalinee un tantino incerto sulle regole del fuorigioco, ma a difesa del risultato [illegible] un Biasi che, [illegible] dice il direttore sportivo Piero Reviglio, «si conferma tra i migliori portieri del [illegible]». Superando se stesso, al 73' il numero uno del Bra blocca a terra un'insidiosissima bordata di Grimaudo, al 88' impedisce il tiro a Gaiaudo, servito da Piccareta, e all'89' si salva [illegible] piede da un'incursione [illegible] Prestia.

[illegible]

Il Brescello in grande spolvero

Valanga di reti alla Samm (4-1)

Molonia part-time in una brutta Samm

SANTA MARGHERITA. Il Brescello è proprio la bestia [illegible] della Sammargheritese. Gli arancione digeriscono male la coppia Peppone-Don Camillo (con i tifosi ospiti che hanno [illegible] un [illegible] striscione raffigurante i due noti personaggi): cinque gol all'andata, quattro al ritorno.

Perlomeno in questa occasione con il gol della bandiera, firmato dal giovane Fossa. Un 4-1 che si commenta da solo, maturato tutto nella ripresa, quando la Samm era già in inferiorità numerica per l'espulsione, avvenuta al 40', [illegible] capitano D'Agostino, e con mister Casazza che al 21' aveva dovuto mutare l'assetto tattico, sostituendo l'infortunato Nacci [illegible] Solinas. Contro una squadra in gran condizione, reduce da due successi consecutivi, e con un uomo [illegible] [illegible] la formazione di [illegible] [illegible] lentamente naufragata, palesando i soliti limiti di stagione: poco pungente [illegible] avanti, superata da un centrocampo più tecnico, tanti errori in difesa, con tre reti [illegible] Brescello realizzate [illegible] l'uomo liberissimo davanti a Boschi.

Il primo tempo segnala, [illegible] unica «emozione», il cartellino rosso a D'Agostino per doppia ammonizione: forse una decisione affrettata, certo determinante nel condizionare la partita. Al 52' il Brescello passa in vantaggio: lancio lungo di Orsini e Savino, di testa, con uno spiovente supera Boschi. Dopo quattro minuti il [illegible] del k.o.: Mazzetta perde palla, Oldoni la recupera, [illegible] in verticale a Ferretti che non ha difficoltà a mettere il sigillo [illegible] 2-0. Al 66', al termine di un buon periodo della Samm, il gol della bandiera: azione di Bocchi sulla fascia destra, [illegible] per Fossa che si vede la prima deviazione, di testa, respinta da Quintavalla. Ma il portiere del Brescello nulla può sulla ribattuta [illegible] punta arancione. La squadra [illegible] Casazza si sbilancia in avanti, [illegible] gli emiliani colpiscono inesorabilmente in contropiede.

E' Magnifico, al 70' e 82', a completare il poker. Nella prima [illegible] occasione di testa, [illegible]lo [illegible] centro [illegible] nella seconda (sempre libero all'altezza del dischetto del rigore) a depositare in rete un cross dalla destra di Orsini, il vero uomo-faro del Brescello.

Giancarlo Scartozzoni

In Prima categoria la situazione in vetta alla classifica è ancora più ingarbugliata: praticamente adesso è in corsa anche la squadra giallonera

L'Alassio ha [illegible] Vallecrosia [illegible] la bagarre [illegible]

Il Pietra, vittorioso a Zinola, torna al vertice, rinviata, invece, l'attesa Quiliano-Cisano

Maltempo protagonista anche nel torneo di Prima categoria. La partita [illegible] maggior cartello, Quiliano-Cisano S. Giorgio, [illegible]tentico testa-coda del campionato, è stata rinviato per maltempo, [illegible] altri due incontri, Legino-Bordighera e S. Bartolomeo-S. Ampelio, entrambi [illegible] alto interesse per la classifica.

Sostiene l'allenatore del Quiliano, Massimo Becco: «Ci eravamo preparati con grande im[illegible] [illegible] determinazione per questa partita. Ora dovremo recuperare il match in settimana, e con qualche problema in più. Ci sono alcuni giocatori che lavorano fuori Savona e rischio di non poter schierare la formazione tipo».

Dello [illegible] parere [illegible] tecnico del Cisano, Viviano Rolando: «Un [illegible] peccato, anche se da una parte ci va bene lo stesso. Al momento del recupero sapremo già il risultato [illegible] Vallecrosia e del Pietra, e tutto que[illegible] può andare a nostro favo[illegible]. I dirigenti delle due squa[illegible] hanno intenzione [illegible] recuperare la partita mercoledì o giovedì, anche se l'ultima parola spetterà [illegible] Lega.

Intanto cade [illegible] il Vallecrosia. La squadra di Raffe ha lasciato l'intera posta nel[illegible] sfida interna [illegible] l'Alassio Auxilium, che da ieri sera [illegible] a sua volta [illegible] in corsa per la vittoria finale. I giall[illegible]ri [illegible] presidente Giulio Grassi [illegible] i due punti conquistati a Vallecrosia si sono portati a due [illegible] lunghezze dalla vetta. Intanto dopo una sola settimana il Pietra Ligure sale nuovamente al vertice, seppure in coabitazione con gli imperiesi.

La formazione del presidente Antonio Micalizzi ha espugnato il «Levratto», superando di misura lo Zinola. Per i biancazzurri pietresi le cose all'inizio [illegible] [illegible] messe male. Dopo mezz'ora di gioco infatti i padroni di casa erano passati in vantaggio con Cancellara su calcio di rigore. [illegible] pareggio è giunto alla fine del primo tempo con Sirito, mentre il gol-partita è stato poi siglato da Alberto Calvi.

Il presidente del Pietra, Antonio Micalizzi, commenta: «Il campionato? E' come se l'aves[illegible] già vinto. Siamo partiti con l'intenzione di disputare un [illegible] torneo, il [illegible] obiettivo non era certamente il primo posto. Poi il destino, e la bravura della squadra e del nostro tecnico, hanno voluto che [illegible] Pietra si rendesse protagonista. E arrivati a questo punto, a due giornate dalla conclusione del torneo, [illegible] [illegible] tirarsi indietro. I ragazzi sanno quanto valgono. E se per caso non dovessimo [illegible] [illegible] promozione, non faremo drammi. Abbiamo fatto fare molta [illegible] esperienza ai nostri giovani. Da due anni la squadra è praticamente la stessa, e forse è anche questo [illegible] motivo per cui siamo andati molto bene». Alla fine del [illegible]pionato mancano ancora 180 minuti, e probabilmente tutto si risolverà all'ultima giornata, anche [illegible] molti non escludono addirittura [illegible] spareggio a tre.

Becco, tecnico-giocatore del Quiliano

Nella zona bassa si sono divise la posta Cengio [illegible] Millesimo, nell'atteso derby della Val Bormida. L'incontro si [illegible] giocato su un terreno al limite della praticabilità. Il Millesimo di Bruno Tarigo [illegible] passato in vantaggio nel primo tempo grazie ad un gran gol di Veneziano. I padroni di [illegible] hanno risentito dell'handicap del terreno pesante, ma [illegible] riusciti ugualmente a raddrizzare l'incontro al 75' grazie a una prodezza [illegible] Federico. Cengio-Millesimo [illegible] anche sfida tra fratelli. [illegible] e Mirco Bagnasco, che hanno gio[illegible] in entrambi i sodalizi, ieri erano uno di fronte a l'altro. E la divisione della posta ha fatto sicuramente felice papà Beppino, ex presidente del club granata.

Sulla partita [illegible] l'allenatore granata Giorgio Pezzulich: «Sapevamo delle difficoltà della partita. E' sempre un derby molto sentito dalle nostre parti. La divisione della posta credo sia un risultato utile ad entrambe le squadre per raggiungere la salvezza». Bru[illegible] Tarigo per il suo Millesimo conclude affermando: «Pareggio tutto sommato giusto. La salvezza per noi è dietro l'angolo».

Roberto Pizzorno

Molti rinvii ieri a causa del maltempo, nessuna sorpresa in alta quota

Sassello e Taggese, via libera

Le capolista di Terza verso la promozione

E' [illegible] la pioggia sulla Liguria, e i campionati minori [illegible] calcio ne hanno subito pesantemente le conseguenze. Nei due gironi ponentini di Terza categoria, ben otto partite sono state rinviate a causa dell'impraticabilità dei campi, un'ulteriore tegola su un torneo che si concluderà già abbondantemente oltre quelli maggiori.

Comunque le poche partite giocate non hanno portato sostanziali cambiamenti alla classifica visto che entrambe le «regine» dei gironi, quello savonese e quello imperiese-albenganese, hanno vinto. Proprio i presidenti delle due formazioni cercano di analizzare i campionati. Giovanni Tardito del Sassello Pontinvrea: «E' stato un torneo ben condotto dalla mia squadra, anche se all'inizio abbiamo avuto qualche difficoltà. La stagione non ha portato molte sorprese, visto che nelle prime posizioni [illegible] sono viste compagini come Don Bosco, Magliolo e Calice, accreditate alla vigilia e che hanno cercato di mantenere l'impegno».

Conclude il numero uno savonese: «Quanto a noi, dopo aver fallito la promozione nella [illegible] stagione quest'anno abbiamo cercato, per il momento riuscendoci, di centrarla. Era un dovere che avevamo anche nei confronti dei tifosi».

Esce sconfitto [illegible] campo del Calice, e saluta per questa stagione i sogni [illegible] promozione, il Valleggia [illegible] presidente Umberto Fanfoni: «E' stata un'annata storta, in cui, tutte le volte che avevamo la possibilità di rimanere agganciati al carro del[illegible] prime, squalifiche e infortuni ci hanno penalizzato facendoci perdere punti importanti. Comunque i ragazzi hanno dimostrato di saperci fare, e di essere legati alla società. L'esperienza di quest'anno ci sarà certamente utile [illegible] prossima stagione, quando potremo anche pensare al salto [illegible] categoria».

Assai soddisfatto dell'andamento del torneo anche Uberto Aschero, presidente della Taggese: «Esse[illegible] primi a questo punto della stagione non è stato certamente facile, visto che il Laigueglia ci ha tenuto testa fino alla scorsa giornata, quando siamo riusciti a vincere lo scontro diretto. Ora dovremo solo mantenere la calma, e la promozione sarà nostra. Un obiettivo che ci eravamo prefissati e che la società merita».

Ancora il massimo dirigente gialloroso: «Per il resto il campionato [illegible] sempre ha espresso una buona qualità di gioco. Si [illegible] affacciate squadre nuove [illegible] il S. Bernardino, che però non hanno [illegible] molta fortuna, oltre naturalmente alla formazione Under del S. Bartolomeo, che in più di un'occasione ha messo in difficoltà valide formazioni maggiori».

Conclusione all'addetto stampa del Laigueglia, Davide Torregrossa: «Fino ad una giornata fa, eravamo ancora in corsa per il primo posto, anche se superare in graduatoria [illegible] Taggese sarebbe stato comunque difficile. La sconfitta nello scontro diretto ci ha tolto di scena, ma sarà per la prossima stagione». **[m. no.]**

[illegible] TERZA CHIAVARI

CHIAVARI. Meno [illegible] Le quint'ultima giornata è costata [illegible] al S. Lorenzo, terza f[illegible] del girone, battuto in trasferta da[illegible] Poggio S. Salvatore (1-0, gol di Bombelli): gli uomini di Zorzetto, subentrato a metà stagione a Bertoni, hanno ancora una volta confermato di essere la vera mina vagante del torneo.

Non perdono colpi, invece, Entella e Segesta: i chiavaresi di Sandro Roncone hanno vinto 4-1 a Caperana, ribaltando il vantaggio iniziale della Panchina con due doppiette, siglate da Balsamo e Bandini, uomini rappresentativi della vecchia guardia. Risposta eclatante per il team sestrese di Luigi Visani, con perentorio 5-2 alle Saline Bacezza. Le squadre di Moneglia tornano in corsa per le prime posizioni: il Monilia di Sandro Giacobbe con un 2-0 [illegible]lingo contro il Nè Calcio; il Moneglia con un poker [illegible] reti in casa del Sestieri Lavagna.

[illegible]ri nel derby della Val Fontanabuona fra Moconesi e Atletico Maggi (2-2); Leivi [illegible] sul campo del Portofino (4-2), ultimo risultato della giornata il pareggio a occhiali fra Bargone e Ri Calcio.

Classifica: Entella p. 42; Segesta 41; Moneglia e S. Lorenzo [illegible] Monilia 36; Il Poggio 34; Leivi 33; Sestieri Lavagna [illegible]3; Bargone 26; Portofino 20; [illegible] 17; Atletico Maggi e Ri Calcio 16; Panchina 11; Saline Bacezza 9; Moconesi 6. **[g. s.]**

PRIMA CATEGORIA

GIRONE A

RISULTATI

BORGHETTO	FINALBORG.	1-1
CENGIO	MILLESIMO	1-1
LEGINO	BORDIGHERA	rinv.
QUILIANO	CISANO	rinv.
S. [illegible]	S. AMPELIO	rinv.
S. STEFANO	DIANESE	3-1
VALLECROSIA	[illegible]	0-1
ZINOLA	PIETRA	1-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VALLECROSIA	39	16	7	5	47	18
PIETRA	39	15	9	4	40	22
CISANO	37	13	11	3	38	16
ALASSIO	37	12	13	3	31	21
S. AMPELIO	31	11	9	7	38	25
ZINOLA	29	10	9	9	49	36
FINALBORG.	26	7	12	9	25	26
BORDIGHERA	26	10	[illegible]	11	34	37
[illegible]	26	[illegible]	14	8	30	[illegible]
[illegible]	25	7	11	9	33	42
[illegible]DO	25	8	9	11	32	42
[illegible]	24	7	10	11	27	36
S. BARTOLOM.	23	7	9	11	24	36
QUILIANO	[illegible]	[illegible]	9	12	30	36
S. STEFANO	19	3	13	12	35	47
DIANESE	15	3	9	16	17	49

PROSSIMO TURNO

[illegible]ª DI RITORNO 2 MAGGIO - ORE 16

ALASSIO	[illegible]	(a. 1-1)
[illegible]	ZINOLA	(0-3)
CISANO	S. AMPELIO	(2-1)
DIANESE	[illegible]	(0-3)
FINALBORG.	S. STEFANO	(2-2)
MILLESIMO	[illegible]	(0-4)
PIETRA	CENGIO	(1-0)
[illegible]	[illegible]	(0-2)

GIRONE D

RISULTATI

[illegible]	AMEGLIA	0-0
CEPARANA	[illegible]	0-0
DON BOSCO	GARIBALDINA	0-0
PONZANESE	BORGHETTO	1-1
RIVIERA	R. P. SESTRI	1-0
S. SALVATORE	LEVANTO	2-2
VALDELLORA	CARASCO	0-1
VALLESTURLA	FORZA CO.	2-2

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CEPARANA	43	17	9	2	53	22
PONZANESE	31	9	13	6	29	24
DON BOSCO	30	8	14	6	33	31
RIVIERA	30	9	12	7	25	24
CARASCO	29	10	9	9	35	33
CADIMARE	29	8	13	7	24	25
R. P. SESTRI	28	7	14	7	22	21
VALLESTURLA	28	7	14	7	24	23
GARIBALDINA	28	7	14	7	28	[illegible]
S. SALVATORE	27	9	9	10	28	28
BORGHETTO	26	6	14	8	24	37
LEVANTO	25	6	13	9	33	38
AMEGLIA	24	8	8	12	35	38
FORZA CO.	24	5	14	9	24	30
SANTERENZ.	23	5	14	9	24	27
VALDELLORA	22	6	10	12	24	35

Santerenzina 1 punto di penalizzazione

PROSSIMO TURNO

14ª DI RITORNO 2 MAGGIO - ORE 16

[illegible]	[illegible]	(a. 1-1)
CARASCO	[illegible]	(0-0)
FORZA CO.	[illegible]	(2-1)
[illegible]	[illegible]	(0-1)
LEVANTO	CADIMARE	(1-2)
R. P. SESTRI	S. SALVATORE	(2-1)
SANTERENZ.	VALDELLORA	(0-0)
VALLESTURLA	DON BOSCO	(0-2)

TERZA CATEGORIA

SAVONA

RISULTATI

AURORA	P. VADO	rinv.
BARDINETO	PALLARE	rinv.
CALICE	VALLEGGIA	3-0
[illegible]	[illegible]	rinv.
MURIALDO	D. B. VARAZZE	rinv.
[illegible]	COSSERIA	0-1
ROCCHETT.	SASSELLO	0-1
[illegible]	CALIZZANO	6-2

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
SASSELLO	40	[illegible]	[illegible]	3	47	20
[illegible]	37	16	5	4	63	27
MAGLIOLO	34	13	8	3	55	23
D. B. VARAZZE	32	13	6	5	57	26
VALLEGGIA	29	10	9	6	37	27
COSSERIA	27	8	11	6	31	30
SABAZIA	25	9	7	8	44	39
MURIALDO	25	6	13	5	35	35
PALLARE	25	9	7	8	25	28
P. VADO	22	6	6	10	30	37
CALIZZANO	19	7	5	13	34	44
PIANA	19	8	3	14	22	38
ROCCHETT.	19	6	7	12	27	45
LETIMBRO	18	6	6	12	42	52
BARDINETO	12	3	6	15	27	57
AURORA	7	0	7	18	14	62

PROSSIMO TURNO

11ª DI RITORNO 2 [illegible] - ORE 16

[illegible]	ROCCHETT.	(a. 1-0)
COSSERIA	BARDINETO	(1-2)
D. B. VARAZZE	PIANA	(1-3)
LETIMBRO	SABAZIA	(1-3)
MAGLIOLO	MURIALDO	(2-2)
P. VADO	[illegible]	(0-0)
[illegible]	[illegible]	(0-3)
SASSELLO	[illegible]	(2-0)

IMPERIA

RISULTATI

BALESTRINO	LAIGUEGLIA	2-2
COSTARAIN	[illegible]	rinv.
DOLCEDO	BORGHETTO	3-0
GARLENDA	BADALUCC.	rinv.
PONTEDASSIO	S. BERNARD.	rinv.
S. BARTOLOM.	[illegible]	1-4
TAGGESE	S. LORENZO	1-0
VILLANOV.	SANREMO	rinv.

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
TAGGESE	44	20	4	1	76	12
LAIGUEGLIA	38	17	4	4	50	28
S. LORENZO	32	12	8	5	59	28
PONTEDASSIO	30	11	8	5	59	31
BALESTRINO	30	12	6	7	63	43
RIVIERA	30	12	6	7	41	35
GARLENDA	29	13	3	8	63	28
VILLANOV.	29	10	9	5	47	25
DOLCEDO	29	12	5	8	56	36
SANREMO	25	11	3	10	47	37
COSTARAIN.	22	8	6	10	37	37
DOLCEACQUA	20	8	4	12	40	58
BADALUCC.	18	5	8	11	31	46
BORGHETTO	11	3	5	17	32	68
S. BERNARD.	5	2	1	21	19	85
S. BARTOLOM.	0	0	0	25	8	131

San Bartolomeo fuori [illegible]

PROSSIMO [illegible]

11ª DI RITORNO 2 MAGGIO - ORE 16

[illegible]	PONTEDASSIO	(a. 1-2)
BORGHETTO	[illegible]	(1-2)
DOLCEDO	COSTARAIN.	(3-0)
LAIGUEGLIA	DOLCEACQUA	(1-0)
RIVIERA	TAGGESE	(0-0)
S. BERNARD.	VILLANOV.	(0-5)
S. LORENZO	BALESTRINO	(1-1)
[illegible]	S. BARTOLOM.	(0-0)

Decisiva per i rossoblù l'ultima partita del torneo in casa della capolista

Il Vado vicino [illegible] traguardo

Batte (2-1) la Pegliese dopo un brivido

VADO L. Si deciderà [illegible] prossimi novanta minuti l'intera [illegible]agione per il Vado. La squadra di Fulvio Piovano si è congedata dal «Chittolina» con [illegible] vittoria sofferta, ma importantissima (2-1) sulla Pegliese e adesso pensa solo alla partita-spareggio di domenica prossima a Migliarina.

I rossoblù si presenteranno, nell'ultima giornata, [illegible] meno uno e l'imperativo sarà quello di espugnare il terreno spezzino per compiere il miracolo-promozione. I ragazzi del presidente Giovanni Ciarlo dopo aver passato un brutto momento, sono ora in condizione fisiche [illegible] psicologiche tali da poter centrare questo impor[illegible] obiettivo. L'hanno dimostrato nell'incontro di ieri quando, sotto [illegible] una rete, sono riusciti a ribaltare [illegible] risultato incamerando due punti che sono di buon auspicio per la trasferta dell'ultima di campionato.

Piovano ha allestito [illegible] squadra tutta cuore: i giocatori, all'inizio [illegible] delle difficoltà cui andavano incontro. [illegible] Pegliese, guidata dall'ex Franco Caviglia, non naviga certo nelle migliori posizioni di classifica ed è scesa al «Chittolina» [illegible] l'intenzione di strappare almeno [illegible] pareggio. Squadre molto contratte [illegible] nei primi venti minuti hanno avuto difficoltà [illegible] lazioni offensive. Poi al 35' quasi a sorpresa la Pegliese [illegible] passata in vantaggio con una rete del giovane Di Marco.

Sulle gradinate del «Chittoli[illegible] [illegible] [illegible] il silenzio assoluto e le speranze di arrivare a Migliarina [illegible] [illegible] solo punto [illegible] distacco sembravano vanificate. Non [illegible] passati neppure due minuti [illegible] i vadesi, grazie alla grinta e all'incitazione di Piovano, hanno acciuffato il pareggio per [illegible] prodezza di Roffi.

Sughi, protagonista con il Vado

Nella ripresa la partita, giocata [illegible] un terreno reso pesante e viscido dalla pioggia, è diventata bella, vibrante [illegible] combattuta. Il Vado è salito in cattedra con alcuni spunti di Belvedere e Buttu. Sostenuti [illegible] gran voce dal pubblico, i locali al 63' è arrivato al gol-partita. Sughi si è liberato in slalom di un paio di avversari [illegible] ha lanciato Belvedere. [illegible] bomber dei rossoblù si è spinto sino sul fondo [illegible] ha messo al centro per Buttu che dall'altezza del dischetto [illegible] ha avuto difficoltà [illegible] mettere in rete. In gradinata [illegible] grande.

E adesso [illegible] tifoseria rossoblù si sta organizzando per [illegible] trasferta [illegible] Migliarina, che per la squadra di Piovano può valere la p[illegible] al [illegible] nazio[illegible]le dilettanti.

Roberto Pizzorno

Jurman-gol, però è amaro l'1-0 al Pontedecimo

[illegible] Sestrese vince [illegible] è fuori dal giro-primato

GENOVA BORZOLI. [illegible] Sestrese fa fino in fondo il [illegible] dovere battendo il Pontedecimo: 1-0. La vittoria serve ai verdestellati per togliersi la soddisfazione di superare [illegible] una volta i poco amati «cugini», [illegible] non per sperare in un miracolo vale a dire l'aggancio magari in extremis alle prime due della classifica.

Barozzi, un vero protagonista

Vado [illegible] Miglarinese restano infatti davanti al team di Maisano, e domenica prossima si giocheranno la promozione nel Campionato nazionale dilettanti nel «faccia [illegible] faccia» di Pianazze.

Invece la Sestrese, per il settimo [illegible] consecutivo, dovrà accontentarsi [illegible] salire sul podio, piazzata ma non vincente.

Il Pontedecimo [illegible] [illegible] schierato in formazione quanto mai sperimentale, non avendo oramai nulla da temere e preparando il terreno per [illegible] prossima stagione. Eppure i granata di Belbuono per tutto il primo tempo hanno bloccato la più determinata avversaria, sfruttando l'impossibilità, dato il terreno fangoso [illegible] la pioggia battente, [illegible] orchestrare una qualsiasi azione [illegible] [illegible] palla [illegible] terra.

Maisano nella ripresa ha deciso [illegible] giocare il tutto per tutto, e ha rischiato al ritorno dagli spogliatoi Roberto Barozzi, tenuto inizialmente in panchina. Al 58' proprio l'ex di Cesena [illegible] Savona ha dato il via all'azione della vittoria: una sua punizione si [illegible] trasformata in un invito per Sisinni che ha fatto sponda per Jurman, appostato sul secondo palo: assai facile il colpo di [illegible] del difensore a superare Gagliardi.

Il Pontedecimo incassa il colpo, e per un quarto d'ora pare in balia dell'avversario. Poi i granata riprendono cuore, [illegible] si rendono sempre più pericolosi. Allo scadere Bruzzo ha la p[illegible] buona per beffare i cugini: coglie la difesa verdastellata impreparata e [illegible] invola verso la porta, ma viene fermato da Robello che gli si getta tra i piedi e blocca la sfera.

Ora alla Sestrese restano i 90 minuti di Lavagna per spe[illegible] almeno [illegible] chiudere [illegible] secondo posto. Qualunque sia il risultato di Migliarinese-Vado, infatti, non ci [illegible] più possibilità per i genovesi, staccati di due punti dagli spezzini e una lunghezza sotto i rossoblù di Piovano. [d. s.]

Gli spezzini si «allenano» per la volata finale

La Migliarinese passa anche [illegible] Carcare: 4-0

Busalla senza scampo

[illegible] spettacolo Congedo da urlo col pubblico: 4-2

[illegible] LIGURE. Il Finale [illegible] congeda dal [illegible] pubblico con una netta vittoria (4-2) sul Busalla, ormai retrocesso. La [illegible] pagine di [illegible] e Salvetto, pur con un [illegible] ridotto ai limiti della praticabilità a causa della pioggia, ha dato spettacolo per tutto il primo tempo, lasciando poi l'iniziativa alla compagine genovese nella ripresa.

La cronaca. La squadra di ca[illegible] parte di slancio e dopo 6' minuti è Vona (che prima del fischio d'inizio ha ricevuto, insieme al giovane Carobbi, dai dirigenti il premio «Fieschi» come miglior gioca[illegible] della stagione) a sbloccare il risultato con uno splendido gol che spiazza Balbi.

Passano quattro minuti e il Finale raddoppia grazie a un rigore trasformato [illegible] [illegible] Vona, evidentemente galvanizzato dal riconoscimento. Al 27' è Papalia a portare [illegible] tre i gol di vantaggio su un Busalla decisamente rinunciatario. Prima [illegible] conclusione la squadra di Ferraro strappa ancora una dose d'[illegible] plausi con Vona che sigla con una tripletta l'ultima gara interna della stagione.

Nella ripresa il Finale, conscio di avere compiuto in pieno il suo dovere, cede l'iniziativa agli ospiti che passano prima [illegible] Taddeo (65') e poi dimezzano lo svantaggi[illegible] Ottoboni su rigo[illegible] (71'). La partita non riserva più emozioni ed il Finale [illegible] così in casa da protagonista il suo debutto in Eccellenza.

Soddisfatto del torneo il trai[illegible] Ferraro. [g. o.]

Locori uomo-derby

[illegible] Levante [illegible] 1-0 Lavagna trema

Casaretto, tecnico del Sestri Levante

[illegible] LEVA[illegible]. Il L[illegible]vagna fa il match, ma a prendere i due punti è il Sestri Levante: 1-0. Il derby è andato alla squadra più cinica, [illegible] di far sfogare gli ospiti per tutto il primo tempo e [illegible] [illegible] [illegible] primo colpo. I biancocelesti di Torrini mano[illegible] molto bene [illegible] [illegible] di precisione ed incisività al momento di concludere. Genovese e Celeri hanno in più occasioni l'opportunità di portare in vantaggio il Lavagna [illegible] [illegible] sprecano tutto.

Così al 40' passa il Sestri Levante: Derin scende sulla fascia e centra, Locori lasciato inspiegabilmente solo in [illegible] all'area non perde tempo a controllare e al volo [illegible] sinistro insacca.

Nella ripresa il Lavagna si spegne, ed [illegible] Locori a fallire [illegible] più riprese il raddoppio. [d. a.]

CARCARE. Partita di allena[illegible] per la Migliarinese. La formazione [illegible] Aldo [illegible] ha battuto, senza forzare, la Car[illegible] (4-0) e ora attende la partitissima di domeni[illegible] prossima contro il Vado. La società spezzina per questo incontro ha chiesto alla federazione di poter giocare la sfida allo stadio «Picco» di La Spezia. Il campo comunale di Pianazze può contenere al massimo settecento spettatori, e per la partita dell'anno si prevede il doppio dei paganti. Ci sono alcuni problemi con la società dello Spezia, ma quasi sicuramente [illegible] no risolti.

[illegible] ha mandato in campo la migliore formazione per mantenere nelle gambe [illegible] ritmo dei [illegible] minuti. La Carcarese [illegible] ha sfigurato contro la prima della classe, anzi ha giocato ad armi pari. [illegible] sub[illegible] in vantaggio la Migliarinese al 4' [illegible] rigore decretato dall'arbitro Viazzi di Imperia per atterramento [illegible] Erbini da parte [illegible] Pennino. E' Paganini che realizza dagli undici [illegible]

Il raddoppio al 17' ad [illegible] di Zaccagna. Erbini al 32' approfitta di un [illegible] difensivo di Cavaliere e porta a tre le reti di vantaggio. La partita [illegible] praticamente chiusa nel primo tempo. Nella ripresa la Migliarinese pensa soltanto a fare fiato, [illegible] realizza [illegible] al 64' con Paganini che [illegible] l'incontro [illegible] una doppietta personale.

L'allenatore della Migliarinese a fine dell'incontro ha detto: «Domenica sarà [illegible] gran bella partita. A noi vanno bene [illegible] risultati su tre, anche se il Vado [illegible] un avversario molto ostico. In settimana ci preparere[illegible] [illegible] cura [illegible] questo appuntamento. All'inizio [illegible] [illegible] credevo nella Sestrese, e invece la buona sorte ha voluto che fossimo noi l'antagonista dei genovesi». [r. p.]

Promozione A decisa

Grande Imperia passa e chiude ad Albenga (2-1)

Fine dei giochi. L'Imperia passa [illegible] Albenga, ottenendo anche dalla matematica quel «pa[illegible] per il salto di categoria che la logica da un pezzo le aveva già attribuito. La squadra di Bencardino porta a +5 [illegible] margine [illegible] vantaggio sulla compagine di Gualerzi superata anche dall'Audace adesso solitario al secondo posto. In coda [illegible] Varazze, piegando il Molassana, ha ipotecato una salvezza già evidente dopo la vittoriosa trasferta contro [illegible] Coalma.

Brindisi imperiese. Con tre punti di vantaggio, più che sufficienti per difendersi da qualsiasi offensiva, l'Imperia [illegible] [illegible] presentata al Riva per fronteggiare l'ultimo assalto della truppa di Gualerzi. [illegible] tutto è andato per il meglio visto che i neroazzurri hanno co[illegible] l'intera posta in palio e chiuso il torneo.

[illegible] è giocato su un terreno reso pesante dalla pioggia che di certo non favorisce il gioco degli ingauni.

La [illegible] dell'incontro. L'Imperia, seguita da un folto numero [illegible] sostenitori, [illegible] rende pericolosa già al 7' con un violento tiro di Lanteri controllato da Conti. Al 26' guizzo di Monte in area neroazzurra che cade in piena area: tutto lecito per il modesto direttore di gara Vigliecca di Asti.

Sul finire del tempo dopo una bella azione personale di Gandolfo gli ospiti si rendono pericolosi con Calzia. Al 67' Massabò porta in vantaggio i neroazzurri: è il gol che mette il sigillo per il campionato.

L'Albenga, punta sull'orgoglio, reagisce e al 78' Gandolfo pareggia su punizione. Ma [illegible] 92' [illegible] l'Albenga ormai rassegnata la squadra di Bencardino ottie[illegible] il colpo grosso con una rete realizzata dal difensore Calzia.

Le altre. Al secondo posto si porta così l'Audace ch[illegible] ottiene un altro brillante risultato superando l'Olimpic. Ottimo successo del Varazze che supera [illegible] Molassana: le reti dei neroazzurri portano la firma di Natrella, autore [illegible] una doppietta, e Piombo.

Guglielmo [illegible]

Vittoria-speranza

Argentina ko l'Ortonovo (3-1) è [illegible] in [illegible]

[illegible] Vittoria della speranza per l'Ortonovo, [illegible]tro un'Argentina rinunciataria (3-1 il punteggio). Agli spezzini rimane [illegible] [illegible] minima speranza di agganciare lo spareggio salvezza [illegible] Entella o Lavagna, ma le possibilità sono veramente minime. L'Ortonovo ha chiuso subito l'Argentina nella propria metà campo, raggiungendo il gol [illegible] vantaggio al 40' per merito di Bertolini, servito da Rolla, [illegible] [illegible] [illegible] un tiro imparabile per Minori.

Nella ripresa [illegible] raddoppio dei padroni di [illegible] con Bruschi in tipica azione [illegible] contropiede, [illegible] il 3-0 [illegible] un'azione personale di Telara. Prima dello scadere ancora una rete, di Sammassimo con uno splendido pallonet[illegible]. Ora ai ragazzi di Tesconi resta una sola tabella [illegible] compilare: vincere a Loano [illegible] sperare nelle sconfitte dell'Entella a Ventimiglia a del Lavagna in caso contro [illegible] demotivata Sestrese. Forse è chiedere troppo alla fortuna? [g. s.]

Ghiso e Pensiero: 2-1

[illegible] Saltarelli la Cairese liquida il Ventimiglia

La Cairese ha rinunciato a Saltarelli

CAIRO MONTENOTTE. La Cairese ha regolato 2-1 a Vesima il Ventimiglia, [illegible] termine di [illegible] partita combattuta. I giallo blù [illegible] hanno presentato in campo Saltarelli. Al 31' la prima rete è [illegible] Ghiso che in velocità, dal limite fa secco Cassini. [illegible] raddoppio al 37' con Pensie[illegible], uno dei migliori. L'attaccante giallo blù ben servito [illegible] [illegible]nella trafigge Cassini. Nella ripresa [illegible] 49' la Ventimigliese accorcia le distanze con Bagigaluppi. Al [illegible] per l'espulsione [illegible] Novaro. [r. p.]

Un gol per tempo: 2-0

[illegible] Con la [illegible] due punti d'oro

CHIAVARI. L'Entella doveva assolutamente vincere contro la Loanesi, per [illegible] l'obiettivo a salvezza, e vittoria è stata: la volontà ha premiato i chiavaresi, per la prima volta condotti in panchina da Adello Colombo.

La cronaca. Biancocelesti che si sono resi pericolosi in varie occasioni con Schenone e Garbarino, [illegible] che al 37' passano [illegible] vantaggio aprendosi la strada verso la sicurezza: fallo su Agata in piena area e conseguente calcio di rigore affidato a Piccardo. Tiro preciso con palla che finisce alla destra di Marini.

A metà della ripresa giunge la r[illegible] della tranquillità. A siglarla [illegible] Agata [illegible] la più tipica de[illegible] azioni [illegible] contropiede. Prima del termine della partita ancora [illegible] rete [illegible] Ferrando. Ma il direttore di gara annulla la segnatura per fuorigioco. Finale senza particolari scossoni e due punti che valgono una stagione. [g. s.]

ECCELLENZA, COSI' LE SQUADRE IN CAMPO

[illegible]

[illegible] Vaccarezza; Grilla, Panucci; Monge, Garattini, Marenco; Tessiore, Groppi (76' Carobbi), Battiston, Papalia, Vona [illegible] Balbi; Gatti, Lagorio; Sbravati, Ottoboni, Porcu; Vandresi (51' Romeo), Collina, Taddeo, Ledda (57' Olivieri), Bellotti. [illegible]: Ladonia. [illegible] 6', 10'(rig.) e 38' Vona, 27' Papalia, 65' Taddeo, 71' Ottoboni (rig.).

Cairese-Ventimiglia 2-1 [illegible]

Cairese: Salamini; Pacifico, Frecchia; Paterniti, Rolando, Viviani; Ghiso, Abrate, Pensiero (76' Bagnasco), Gonella (85' Nicotra), Pietrolungo. **Ventimiglia:** Cassini; Rotella, Saba; Bosio (40' Luci), Drioli, Ventura; Bagigaluppi, Lapa, ierace, Novaro, Russo. **Arbitro:** Serena. **Reti:** 31' Ghiso, 37' Pensiero, [illegible] Bagigaluppi.

Carcarese-Migliarinese [illegible] [illegible]

Carcarese: [illegible] Stefanis; Speranza, Cavaliere; Doragrossa, Pennino, Piemo; Vacca, P. Rossi, Lucido, [illegible] (83' Berruto), Balsano. **Migliarinese:** Lazzuni; Gentili, Paganini; Buzzoni, Rossi, Currenti; Baschieri (75' Guadagni), Putti, Erbini (59' Perrone), Basinco, Zaccagna. **Arbitro:** [illegible]. **Reti:** 4' e [illegible] Paganini, 17' Zaccagna, 32' Erbini.

Entella-Loanesi 2-0 [illegible]

[illegible] Gaspani; Radice, Schenone; Balducci, Celani, Pelligra; Agata, Copello, Garbarino (82' Ferrando), Lunardini, [illegible]. **Loanesi:** Marini; Persenda, Bertola; Lovo, Marco Burastero; Caramello, Facchinetti, Magalino, Cas[illegible] Meneghetti, Vita. [illegible] Patti. **Reti:** 37' [illegible] (rig.), 72' Agata. [illegible] terreno in condizioni discrete, spettatori 200

[illegible] 2-1 [illegible]

[illegible]: Bergatini; [illegible], Molso; Roffi, Parodi, Guar[illegible] Buttu (83' Infantino), Ceppi, Belvedere, Sughi, Buttiglieri (75' Carparelli). **Pegliese:** Re[illegible] Benetti, Barberis; Bonino, Ardinghi, Lupo; Rossini (68' Calella), [illegible] Marco, Monari, Meazzi, Guerra (59' D'Amico). [illegible] [illegible]. **Reti:** 35' Di Marco, 37' Roffi, 63' Buttu. [illegible] giornata autunnale, [illegible] in condizioni discrete

Ortonovo-Argentina 3-1 [illegible]

[illegible] Romano; Spataro, Rella; Rolla, Frediani, Vanelli; Luccini (80' Ruocco), Torre (66' Usai), Bruschi, Bertolini, Telara. **Argentina:** Minori; Tirone, Frontero; Marinelli, Pinto, De Simeis (83' Ciuffodoro); Sebatini, Lupi (46' Lucarelli), Sammassimo, Fichera, Iannello. [illegible] Garbarino. **Reti:** 40' Bertolini, 72' Bruschi, 82' Telara, 85' Sammassimo.

[illegible] Levante-Lavagna 1-0 [illegible]

Sestri Levante: Lautanio; De Lucchi, Vernengo (70' Giarusso); Leonardi, Conte, Muzio; Scotto, Derin, Agnetti (79' Maslito), Traversaro, Locori. **Lavagna:** Guazzi; Dora, Olbario; Ninviaggi, Frugone, Dondero; Camezzana, Degnino (46' Regnoli), Genovese, Celeri, Compagnoni. **Arbitro:** Migliorini. [illegible] 40' Locori.

Sestrese-Pontedecimo: 1-0 [illegible]

[illegible]: Robello; Ginocchio, Jurman; Pesce, B[illegible]qua (46' Barozzi), Parodi; Miell, Sisinni, Santoro (81' D'Assisi), Balboni, Formoso. **Pontedecimo:** Gagliardi; Moria, Lelando; Buffo, Zanasi, Ferraiuoli; Salame, Armano (56' Parodi) (81' Gorla), Mazzucchelli, Bruzzo, Chiesa. **Arbitro:** Nardelli. [illegible] 58' Jurman.

LA SITUAZIONE DOPO LA QUATTORDICESIMA DI RITORNO

ECCELLENZA

[illegible]

CAIRESE	[illegible]	2-1
CARCARESE	MIGLIARINESE	0-4
ENTELLA	LOANESISF	2-0
FINALE LIG	BUSALLA	4-2
ORTONOVO	ARGENTINA	3-1
SESTRESE	PONTEDECIMO	1-0
SESTRI LEV.	LAVAGNA	1-0
VADO	PEGLIESE	2-1

PROSSIMO [illegible]

15ª DI RITORNO 2 [illegible] - ORE 16

ARGENTINA	[illegible] LIG	(a. 0-1)
BUSALLA	CARCARESE	(3-1)
LAVAGNA	SESTRESE	(2-2)
LOANESISF	ORTONOVO	(1-2)
MIGLIARINESE	VADO	(1-1)
PEGLIESE	SESTRI LEV	(1-1)
PONTEDECIMO	CAIRESE	(0-0)
VENTIMIGLIA	[illegible]	(1-0)

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
MIGLIARINESE	43	17	9	3	49	19
VADO	[illegible]	16	10	3	51	16
SESTRESE	41	14	13	2	53	20
FINALE LIG.	34	10	14	5	37	27
CAIRESE	34	10	14	5	32	24
SESTRI LEV.	34	11	12	6	37	29
LOANESISF	31	11	9	9	24	22
VENTIMIGLIA	30	9	12	8	29	25
ARGENTINA	28	7	14	8	22	26
PEGLIESE	26	9	8	12	34	28
PONTEDECIMO	26	7	12	10	21	28
ENTELLA	24	10	4	15	34	38
LAVAGNA	24	6	12	11	19	29
ORTONOVO	22	6	10	13	23	33
BUSALLA	21	3	15	11	19	35
CARCARESE	4	1	2	26	12	97

[illegible] A

[illegible]

[illegible]	COALMA	1-0
[illegible]	IMPERIA	1-2
ARMA TAGGIA	BOLZANETESE	0-0
[illegible]	OLIMPIC	2-1
COGOLETO	CARLIN'S B.	2-0
ITALSTRADE	CULMV	0-2
RIVAROLESE	S. OLCESE	1-1
VARAZZE	MOLASSANA	3-1

PROSSIMO [illegible]

15ª DI RITORNO 2 MAGGIO - ORE 16

BOLZANETESE	RIVAROLESE	(a. 2-1)
[illegible]	[illegible]	[illegible]
COALMA	ALBENGA	(0-2)
CULMV	AUDACE	(0-1)
IMPERIA	[illegible]	(1-0)
MOLASSANA	ALBARO	(1-0)
OLIMPIC	ARMA [illegible]	(2-1)
I. [illegible]	[illegible]	(0-0)

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
IMPERIA	45	18	9	2	46	12
AUDACE	42	18	6	5	42	16
ALBENGA	40	16	8	5	45	19
CULMV	[illegible]	9	15	1	34	[illegible]
BOLZANETESE	33	10	13	6	36	[illegible]
MOLASSANA	31	8	15	6	33	36
RIVAROLESE	29	9	11	9	32	33
S. OLCESE	[illegible]	6	16	7	29	28
CARLIN'S B.	28	7	14	8	27	33
ITALSTRADE	27	5	17	7	17	25
COGOLETO	26	7	12	10	29	30
OLIMPIC	26	7	12	10	29	35
[illegible]	25	8	9	12	23	41
ALBARO	24	6	12	11	26	33
ARMA TAGGIA	17	2	13	14	20	50
COALMA	10	1	8	20	11	45

[illegible] B

RISULTATI

BOGLIASCO	FOLBAS M.	1-5
[illegible]	PRO RECCO	2-1
[illegible]	CANALETTO	2-2
[illegible]	SESTA GODANO	2-2
[illegible]	VEZZANO B	1-0
S. FRUTTUOSO	C. GRASSO	0-0
RUTESE	LIGORNA	1-1
S. [illegible]	A. BAIARDO	0-3

[illegible]

15ª DI RITORNO 2 [illegible] - ORE 16

A. [illegible]	S. FRUTTUOSO	(a. 0-0)
C. GRASSO	FONTANAB.	[illegible]
CANALETTO	MONTEROSSO	(1-1)
[illegible]	RUTESE	(0-1)
LIGORNA	BRUGNATO	(0-2)
PRO RECCO	S. STEFANO	(1-0)
SESTA GODANO	FEZZANESE	(0-1)
VEZZANO B.	[illegible]	(0-1)

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
FOLBAS M.	47	19	9	1	57	16
A. BAIARDO	39	17	5	7	55	30
VEZZANO B.	34	9	16	4	32	21
BRUGNATO	33	10	13	6	28	26
PRO RECCO	31	11	9	9	35	26
CANALETTO	30	9	12	8	41	36
C. GRASSO	30	7	16	6	20	19
S. FRUTTUOSO	29	8	13	8	21	16
LIGORNA	28	9	10	10	26	30
SESTA GODANO	27	8	11	10	25	30
RUTESE	27	6	15	8	30	36
FEZZANESE	26	8	10	11	37	35
MONTEROSSO	26	10	6	13	32	35
BOGLIASCO	22	6	6	15	43	48
S. STEFANO	20	6	8	15	25	47
FONTANAB.	15	3	9	17	19	75

Pallanuoto: si attende l'ultima giornata solo per gli accoppiamenti in vista dei playoff

E ora parte lo sprint Rari-Posillipo

Con il pari di Firenze il secondo posto è assicurato

SAVONA. Con il pareggio di Firenze la Rari ha ottenuto l'obiettivo minimo della stagione: il secondo posto, anche [illegible] non ancora matematico (ma basterà pareggiare l'ultima gara di campionato sabato prossimo in [illegible] Colombo [illegible] il tranquillo Volturno).

La partita di Firenze non è stata comunque facile [illegible] i biancorossi, la squadra di Mistrangelo, forse ancora distratta dalla vittoria nella Coppa Italia, è riuscita ad entrare in partita solo dalla seconda frazione quando i [illegible] ni erano in vantaggio di due reti.

Poi il superiore tasso tecnico della Rari ha rimesso la gara [illegible] binari di parità anche se la Rari, [illegible] finale, ha [illegible] le possibilità di chiudere [illegible] proprio favore l'incontro.

Claudio Mistrangelo: «E' stata [illegible] partita molto nuotata ma anche con molti errori sottoporta da entrambe le parti. Ci sono stati numerosi cambiamenti di fronte e, con gli arbitri che non hanno interrotto in continuazione il gioco come accade spesso, la sfida ne ha guadagnato in spettacolo». Ancora Claudio: «Ora dobbiamo affrontare [illegible] Volturno e cercare di fare almeno un punto [illegible] vogliamo mantenere la seconda piazza. Il fatto che il Volturno sia in una posizione [illegible] classifica tranquilla mi spa[illegible] Devo dire che preferisco affrontare le squadre che lottano per un qualche traguardo».

Massimiliano Ferretti al tiro: il cannoniere del Savona e della Nazionale in questo campionato ha già realizzato 99 reti

Ad una giornata dal termine il discorso cade sui playoff e sulla possibile griglia di partenza: Potrebbe essere Posillipo-Catania, Roma-Volturno, Florentia-Pescara e Savona-Como, ma su queste gare pendono ancora alcuni importanti risultati dell'ultima giornata. In A2 si gioca lo scontro diretto tra Como e Catania divise da un solo punto, la Florentia non deve [illegible] superare dalla Canottieri (a parità di punti si qualificano i toscani che hanno vinto entrambi gli scontri diretti).

Ancora Mistrangelo: «Se la classifica fosse questa do[illegible] affrontare prima il Como, poi il Pescara e quindi il Posillipo, ma l'ultima giornata potrebbe ancora cambiare qualcosa. Certo che in una semifinale mi sarebbe piaciuto affrontare la Roma e non il Pescara, ma per arrivare in finale (e al titolo) bisogna comunque superare qualsiasi avversario».

Negli ultimi tre anni i playoff non hanno fatto altro che confermare i valori espressi nella regoular season. Conclu[illegible] Mistrangelo: «Sì, questo è vero, visto che abbiamo vinto due volte noi e una la Canottieri, cioè le formazioni che avevano chiuso al primo posto la stagione regolare. Ma nei tre anni precedenti [illegible] l'opposto: lo scudetto era andato prima al Pescara, poi due volte al Posillipo, che quattro anni fa [illegible] raggiunto i playoff solo dopo uno spareggio».

Intanto Massimiliano Ferretti, [illegible] le cinque reti [illegible] Firenze, ha raggiunto quota 99 gol. A sabato il gol [illegible] 100.

Giovanili. Ancora una vittoria per la formazione Juniores. I giovani biancorossi hanno superato a Lago Figoi l'Andrea Doria per 12-8, [illegible] dei marcatori Ravera [illegible] reti, poi doppietta di Franconeri e reti di Berruti, Marchetti, Grillo, Meganghi e Zellioli.

Intanto nella piscina di Albenga si [illegible] iniziato anche il campionato Esordienti. La formazione [illegible] non ha avuto nessuna difficoltà a superare l'Imperia chiudendo la gara sul 23-3 mentre ha riposato la squadra B. [illegible] panchina con gli esordienti si [illegible] seduto Mistrangelo, visto che Pisano [illegible] rimasto bloccato per un guasto alla macchina.

[illegible] Novaro

E adesso anche il Recco deve tifare biancorosso

RECCO. Come riempirà i prossimi due mesi la Pro Recco? La vittoria sul Brescia scaccia i fantasmi e trasforma la trasferta in Campania del 1° maggio in una scampagnata. Poi, [illegible] grandi si batteranno per i playoff, la «vecchia signora» della pallanuoto dovrà [illegible] tentarsi di stare alla finestra, obbligata inoltre [illegible] tifare Savona poiché solo la vittoria dei biancorossi [illegible] campionato aprirebbe le porte delle Coppe.

Ci sono sì i campionati Allievi [illegible] Juniores da rivincere (le squadre guidate da Ivaldi hanno ottime possibilità di bissare il trionfale '92), ma non basta. A metà luglio, quando i playoff saranno finiti, si potrebbe organizzare [illegible] torneo internazionale, [illegible] non basta ancora. Allora questo riposo anticipato va sfruttato: perché non muoversi in anticipo sul mercato per bruciare le avversarie impegnate nei playoff, e assicurarsi le pedine giuste per tornare in alto?

Intanto va sciolto il nodo dell'allenatore: Bariocco ha firmato fino al '94, l'annata [illegible] altalena non ha intaccato la fiducia nel tecnico. E' vero che il sanguigno Mimmo ha annunciato di non voler andare avanti, [illegible] il gesto era stato dettato [illegible] un momento di nervosismo (nei confronti della Fin), più che da un reale convincimento.

E poi il primo candidato a sostituirlo, Baldineti, si è chiamato fuori: anzi, si [illegible] chiamato in [illegible] perché vuol giocare ancora un anno [illegible] non crede che fare il giocatore-allenatore [illegible] va alla causa. Con lui ha meritato la conferma Cristilli, [illegible] i più regolari. Invece Crovetto, Mahvenieradze e Gyongyossi dovrebbero passare la [illegible] I primi due hanno interessi fuori dalla pallanuoto e vogliono seguirli. [illegible] terzo? Il Ferencvaros lo vuole e il Recco non farà pazzie per trattenerlo. Puntando su ulteriori immissioni di sangue fresco: più spazio [illegible] Mangiante, Cavallini [illegible] Trebino; in prima squadra Rapezzi, Boldrini, Raffo [illegible] Marsili; resta da riprendere Luca Antonucci dal Como e da trovare due stranieri bravi ma non esosi. (d. s.)

VOLLEY

Dopo la retrocessione della Salvo Savona, altra brutta notizia

Sanremo, il sogno è finito

Le ragazze di Ruggeri ko col Ponsacco

Nel giorno più nero (ufficializzazione della retrocessione della Salvo Savona) un raggio di speranza arriva dall'Amatori Rivarolo, che ha conquistato la promozione in B2 femminile, [illegible] dal Cus Genova che si arrampica in B2 maschile.

Nazionali (24ª giornata). In [illegible] maschile la Salvo affonda, [illegible] con tutti gli onori e con le bandiere al [illegible] i biancorossi [illegible] Salomone impegnano severamente la terza forza del campionato, il Cessalto, e perdono al tie-break. Ancora una volta il palazzetto non ha portato fortuna [illegible] Salvo, e an[illegible] una volta è stata fatale, per Salomone e gli altri, la lotteria [illegible] quinto set. Segno di una fragilità psicologica che ha pesato non poco sul risultato finale: i parziali (16-14 6-16 16-12 13-16 16-14) testimoniano dell'asprezza e della lunghezza di un match tiratissimo.

Da oggi la società comincia a pensare alla ricostruzione: si cercherà un nuovo sponsor, dopo il divorzio dalla Salvo, si ridimensioneranno gli obiettivi, [illegible] cercherà un'altra palestra [illegible] un'altra sede, probabilmente fuori Savona. Classifica: Gividi p. 42; Valdagno 38; Cessalto, Lecco Cus Torino e Mezzolombardo 32; Bergamo 28; Silvolley e Spezia 22; Pavic e Pinerolo 20; Vimercate 18; Salvo ed Udi[illegible] 12; Lunazzi 2. Valdagno, Cessalto, Udine e Lunazzi una partita in meno.

In B1 femminile il Latte Tigullio Rapallo [illegible] una breve apparizione a Latisana e torna subito a casa: 0-3 (8-15 1-15 6-15). «Diciamo - ironizza il coach Massimo Russo - che abbiamo fatto una scampagnata in Friuli e non aggiungiamo altro. L'importante è che i risultati delle concorrenti ci garantiscano [illegible] quinto posto finale, [illegible] risultato del tutto inatteso [illegible] inizio stagione». Classifica: Mela p. 48; Latis 38; Sangiorgina [illegible] Calvisano 34; Rapallo [illegible]; Cuneo, Pordenone, Soliera e Lecco 24; Brescia 22; Cafasse 20; [illegible] 10; Savigliano e Crema 4.

In C1 maschile il Cus Genova perde la partitissima col [illegible] ma gioisce egualmente perché la promozione come seconda classificata [illegible] certa. Gli universitari di mister Gazzo si impegnano solo nel terzo [illegible] quarto set, lasciando poi ai piemontesi [illegible] un'inezia il tie-break: 7-15 9-15 15-10 15-9 13-15. Il Cepa[illegible] espugna il Palasport di Varazze [illegible] lascia i padroni di [illegible] alle spalle: 3-2 per gli spezzini (15-5 5-15 3-15 16-14 15-13). Il Voltri passa in casa di una Colombo ridotta ai minimi termini dagli infortuni (15-8 15-12 15-13), e conquista la salvezza.

[illegible] da fare per il Primavera Imperia a Ovada (1-3) e per il Loano a Pontremoli (1-3). Varazze e Voltri hanno un vantaggio di punti e [illegible] tale [illegible] metterli al sicuro da un'impro[illegible] ritorno dell'Aosta (sconfitta in casa 3-0 dal Pino Torinese). Classifica: Biella p. 42; Cus 36; Vallesusa e Pino 30; Ovada 28; Primavera e Primizie 20; Varazze e Voltri 18; Pontremoli 16; Aosta 14; Colombo 10; Loano 6.

In C1 femminile l'Amatori Rivarolo [illegible]quista la promozione sul difficilissimo campo dello Sperone Pistoia: strabiliante la sicurezza della compagine di Bisio e Mombelli (15-13 16-2 15-12). Il Sanremo perde le ultime speranze di fronte allo Spinelli Ponsacco: 0-3. Il Pro Recco vede aprirsi le porte della retrocessione: a Cuneo perde [illegible] tie-break (15-2 7-15 11-15 15-5 18-16). Preoccupanti sconfitte casalinghe per Italbrokers Genova (2-3 dal Londi Livorno) [illegible] Spezia (0-3 dal Racconigi). Pleonastica vittoria del Loano sul Cus Pisa. 3-0. Classifica: Amatori [illegible] 40; Racconigi 38; Sanremo 36; Sperone 34; Sp[illegible] 32; Londi 30, Arno Pisa 28; Savigliano 22; Italbrokers e Spezia 18, Recco 16; Cuneo 14; Loano 8; Cus Pisa [illegible]

Regionali. Ultima giornata C2 maschile: Chiavari-Spezia 2-3; Don Bosco Genova-Molinari Spezia 3-1; Carcare-Igo Genova 3-2; Fiamma Genova-Levanto 2-3; Pro recco-Gaggero Lavagna 3-2. Classifica Igo [illegible] Carcare p. 28 (promosse in C1 maschile) Spezia 28 (peggior quoziente set); Gaggero 24; Chiavari 22; Lavanto 18; Don [illegible] Genova 12; Molinari 10; Fiamma 6; Recco 4.

Penultima giornata C2 femminile: Carcare-Maurina Imperia 0-3; Varazze-Chiavari 90 3-0; Brianteo-Av Bisagno 3-1; Savona-Iplom Scrivia 3-1; Melese-Don [illegible] Genova 1-3; Annamode Sanremo-Ceparana 3-2. (d. s.)

PALLACANESTRO, TORNEI [illegible]

Il girone finale al secondo turno: per il Tigullio nessun problema a Ospedaletti

E' il Cogoleto il rivale dell'Imperia

Vince 61-56 sul Sestri Levante e insegue i leader

SESTRI L. Seconda giornata del girone finale di Promozione maschile di basket «da dimenticare» per le formazioni del Levante. Due su tre sono cadute, a conferma che il girone di Ponente non è debole.

[illegible] partita-chiave [illegible] quella in programma a Sestri Levante fra Centro Basket e Cffs Cogoleto: la coppia di inseguitrici dell'Imperia doveva necessariamente scindersi, e alla fine a fe[illegible]ggiare sono stati i ragazzi di Cogoleto (61-56). Uno score molto basso, dovuto ai tanti [illegible] rori al tiro e a un nervosismo palpabile che ha contribuito a rendere il match, soprattutto nei minuti finali, poco piacevole e molto «fisico». Gli ultimi due minuti, solo per fare un esempio, sono stati un continuo cambio campo per tirare una serie interminabile di «liberi». Partita dai tanti volti: Centro [illegible] (privo dell'allenatore-giocatore Scotto, e l'assenza si [illegible] fatta sentire nelle [illegible] decisive) costantemente avanti, con un vantaggio intorno ai 10 punti.

A 11' dal termine il primo sorpasso del Cogoleto, sul 37-36. Poi gli ospiti [illegible] bloccano: [illegible] +1 passano a -11 (48-37 per i sestresi) a 7' dal fischio finale. Un vero black-out, ma la [illegible] arriva da Castrini, con una [illegible] rie di «bombe» da tre (al termine 21 punti per il numero 14 del Cogoleto, con un positivo 6 su 13 da tre). 53 pari a 2'20'' dalla si[illegible] poi gli ospiti finiscono in crescendo con sei punti [illegible] Castrini. Minuto finale dedicato al tiro dalla lunetta, ma il Cffs porta [illegible] il prezioso successo in trasferta.

Tabellino C.B. Sestri Levante: Raggio 4; Canepa 13; Dalaidi 8; Enrico Ravera 12; Fabrizio Ravera [illegible] Belloni 11; Brignole 0; Tassisto 0; Paganino 0. [illegible] Cogoleto: Pollone 6; Calcagno 9; Davide Balestrini 3; Raffaele Balestrini 11; Parodi 1; Castrini 21; Macciò 8; Mario Zanetti 2; Siri 0; Mauro Zanetti 0.

Tigullio senza problemi sul campo dell'Ospedaletti, che ha dovuto giocare [illegible] porte chiuse e senza Bestagno [illegible] Morabito: 72-55 il finale, ponentini che sono ormai tagliati fuori da ogni spe[illegible] di [illegible] uno dei tre posti per la D.

Tanti assenti anche per l'Alcione Rapallo (Bucchioni, Fronzoli, Vaccari e Marco Arata), sconfitto dalla capolista Imperia per 85-68. Imperia che quindi si è ripresa dopo la battuta d'arresto di Santa Margherita.

Classifica dopo la seconda giornata della poule finale: Imperia p. 10; Cogoleto [illegible] Tigullio 8; Sestri Levante 6; Rapallo 4; Ospedaletti 0. Sfortunato p[illegible] casalinga (a Ceriale) dell'Albatros Alassio nell'andata dello spareggio per passare in C femminile, con vittoria di due punti del Labor Viareggio. (g. s.)

ALTRI TORNEI

Il Riviera vince a Lerici

[illegible] maschile con la lotta di coda che si infiamma: il Sestri Ponente ha vinto dopo un supplementare contro lo Juniorcasale (102-90), riportando i piemontesi in zo[illegible] pericolo. Vittoria per il Riviera di Testa a Lerici (89-84) e per il Chiavari di Vaccaro in casa con l'Acqui (96-87). Ancora [illegible] stop per il retrocesso Loano, a Sarzana contro i locali (87-55). Altri risultati, terz'ultimo turno: Voghera-Monferrato 75-65, Tarros [illegible] Spezia-Asti 77-62, Camaiore-Crdd [illegible] Spezia 110-94, Vogue Alassio-Valtarese 104-82. Classifica: Tarros p. 46; Camaiore 44; Valtarese 40; Autorighi e Riviera 34; Acqui, Lerici e Voghera 32; Vogue 28; Monferrato 26; Juniorcasale e Sarzana 22; Sestri P. 20; Asti 18; Loano 12; Crdd 6 (le prime 2 in C; le ultime 4 in Promozione). In C femminile, L.A. Gear ha battuto l'Uisp Livorno per 66-61. Rapallesi a 20 punti e all'ottavo posto. In C maschile l'Elah vince a Castellanza 96-91. (g. s.)

[illegible]

Delusione [illegible] Diano Castello dov'era in programma il superderby [illegible] Sciorella e Pirero

La pioggia blocca il primo turno della A

Rinviati [illegible] domani 4 incontri su 5. Il cairese Dotta infortunato

DIANO C. La pioggia battente [illegible] impedito ieri la disputa dei quattro incontri in programma per la prima giornata del campionato [illegible] serie A di pallone elastico. Delusione in particolare a Diano Castello, dove [illegible] previsto il superderby tra Alberto Sciorella e Marco Pirero. L'appuntamento per tutte le partite [illegible] rinviato a domani pomeriggio. A Diano Castello [illegible] giocherà il recupero tra Imperiese e Taggese. Ad Alba Moli[illegible]-Tonello, a Cuneo Bellanti-Dogliotti e [illegible] Ceva Arrigo Rosso-Dotta. Quest'ultima partita inizierà alle 16, mentre per le altre l'appuntamento è alle 15. Unica gara disputata è [illegible] quella di sabato a Dogliani, che ha visto la quadretta di Giorgio Vacchetto prevalere nettamente sulla Maglianese di Carlo [illegible]locco per 11-8.

Un inizio di stagione sfortunato causa il maltempo. E pensare che in programma c'erano partite di grande interesse. Ol[illegible] a [illegible] Castello, anche la gara [illegible] Ceva che vedeva impegnato il cairese Flavio Dotta contro due giocatori di esperienza come Arrigo Rosso e Bertola. [illegible] tratta solo di attendere domani e sarà possibile conoscere i risultati degli scontri di[illegible].

Flavio Dotta è stato l'unico avvantaggiato dal rinvio. Alle prese con uno stiramento alla gamba destra, ha avuto più tempo per recuperare sul piano fisico [illegible] domani potrebbe diventare una grossa insidia anche per la formazione di Ceva. Il suo direttore tecnico Sergio Corino non ha dubbi: «Dotta non è al meglio della condizione, ma potrebbe riuscire [illegible] difendersi con maggiore convinzione grazie [illegible] due giorni di riposo [illegible] previsti».

Ad Alba [illegible] tricolore Molinari attende, senza timori, la Caragliese [illegible] Tonello e Dodo Rosso. Avversari molto potenti, [illegible] lenti sul piano atletico [illegible] non troppo tecnici. Per Molinari sulla carta [illegible] debutto non tra i più difficili. Infine, a Cuneo, Dogliotti e la Spec Cengio sfidano nella loro tana i fratelli Bellanti. Incontro difficile per gli ospiti, [illegible] avversari [illegible] portata di [illegible] Dogliotti che vuole riscattare la [illegible] fama di giocatore valido. (e. m.)

A DOGLIANI

Ko di Vacchetto a Balocco

Giorgio Vacchetto non ha avuto eccessive difficoltà sabato, sullo sferisterio amico di Dogliani, a superare per 11-8 la Maglianese degli esperti Carlo Balocco [illegible] Gianni Rigo. Risultato mai in discussione, come dimostra la successione dei giochi. Potente in battuta, Vacchetto ha sfruttato al meglio il vento allungando i palloni in modo da metter sovente in difficoltà un Balocco in ritardo di preparazione. Alla pausa sul risultato di 6-4 in suo favore, Vacchetto ha resistito [illegible] recupero di Balocco che [illegible] è portato prima sul 7-8, poi sul 8-10, senza riuscire a agganciare gli avversari. Vacchetto lo [illegible] anno ha vinto il campionato di serie B risultando imbattuto. Con Voglino, che gioca più [illegible] rispetto alle ultime stagioni, ha già un buon rapporto e la quadretta del giovane presidente Claudio Masante sembra lanciatissima. Per Balocco [illegible] sconfitta che brucia. [illegible] siamo solo alla prima giornata. (e. m.)

FOOTBALL AMERICANO

Di nuovo [illegible] tappeto i Waves Riviera dei Fiori

Squali, un insolito 0-0 contro il Piacenza in A2

Ancora uno 0-0, dopo quello della prima giornata fra Rho e Golfo del Tigullio, certamente un risultato inusuale nel campionato di football americano. A realizzarlo [illegible] serie A2, come nella precedente occasione, gli Squali «targati» Cit, che hanno impattato sul terreno neutro di Sestri Levante, il Sivori C, contro i Nightmare Piacenza.

«Una partita [illegible] vincere», aveva dichiarato in presentazione il d.s. chiavarese [illegible]urizio Ravera. E invece la difesa [illegible] piacentini ha [illegible] validamente il campo, favorita da un terreno ai limiti della praticabilità. «Direi che [illegible] era fango, ma colla... E [illegible] quel [illegible], contro una squadra forte fisicamente come quella di Piacenza, non siamo mai riusciti ad avvicinarci pericolosamente alla lo[illegible] linea [illegible] meta. L'unica [illegible] occasione [illegible] è avuta nel primo quarto, con [illegible] calcio di Marco Costa dalle venti yards che ha [illegible]to i pali. Noi siamo una squadra molto veloce, e quindi il campo [illegible] ha sensibilmente penalizzato», replica [illegible] giochi fatti il diesse.

Sconfitta [illegible] misura, in casa, per le Waves Riviera dei Fiori: i [illegible] Brescia sono passati con il punteggio di 7-0, lasciando quindi alla squadra del ponente lo zero nella colonna dei punti in classifica. Nel [illegible] incontro dell'ottava giornata, successo in trasferta dei Black Hawks Cernusco sul Naviglio sul terreno dei Knights Alessandria, per 32-14. Turno di riposo per i Black Knights Rho, questa la classifica: Cernusco p. 16; Alessandria 12; Brescia 8; Rho 7; Squali 4; Piacenza 1; Waves 0. Il prossimo turno (primo e [illegible] maggio), penultimo di prima fase, prevede Rho-Alessandria, Piacenza-Riviera Fiori e Brescia-Golfo del Tigullio. Riposa Cernusco, [illegible] ammesso ai playoff. (g. s.)

Un altro 25 aprile, cosa significa? Ormai anche quello del 1945, a ricordarlo, perde una certa consistenza. Ricominciava tutto, ma non avevo ancora le idee chiare. Infatti la sparatoria delle [illegible] parti [illegible] svegliò da un sonno che [illegible] avevo ancora finito di smaltire. Ero inopinatamente riuscito a tornare [illegible] lago il [illegible] aprile, perché i tedeschi lassù [illegible] no più in vena di custodirci. Avevo scambiato qualche parola [illegible] i miei, avevo mangiato qualcosa e poi mi ero messo a letto, avevo attaccato a dormire. Più che gli spari, anzi, mi svegliarono i commenti [illegible] dei miei fratelli. «Sparano, sparano». «Ma dove sono?». «Lì, non li vedi?». «Dove?». «Dietro la siepe». «Li vedo, saranno, uno, due, tre, quattro, cinque. Oh, quello si è spostato. Devo ricominciare il conto». «Saranno una dozzina». «Cosa c'è lì, il Gruppo Tonolli?». «Il Gruppo Tonoli è più a destra». «Tonolli». «Tonoli».

Allora dimenticai di informarmi su chi fosse Tonolli o Tonoli. In seguito ho imparato qualcosa, invece, sul Gruppo Tognoli. Cercavo di mettere insieme un'idea che fosse un'idea e non ce la facevo. E' passato quasi mezzosecolo e [illegible] scopro presso a poco nella [illegible] situazione. Non è una considerazione consolante, [illegible] ci [illegible] fare? Quello che so di sicuro è che in questo quasi mezzosecolo ho vissuto alcuni [illegible] aprile più [illegible] sistenti. Abbastanza consistenti per affrontare il giorno dopo e il [illegible] dopo, [illegible] con una certa determinazione, una [illegible] aspirazione a far qualcosa sul serio.

Oggi, invece, la decisione deve prend[illegible] per tutti noi Oscar Luigi Scalfaro. Le nostre possibilità di intervento nella [illegible] pubblica si sono molto ridotte da quel 25 aprile del 1945. Se voglio proprio pensare al futuro, ci sarebbe [illegible] su chi eleggere sindaco a Milano. Eccezionalmente ci viene fatta balugginare una possibilità d'intervento diretto. Sarà perché questo 25 aprile 1993 fa brutto tempo, piove, mentre quell'altro faceva bel tempo, e c'era il sole, ma le facce dei candidati mi paiono tutte grigie. Quella di Marco Formentini che pare un brav'uomo, ma [illegible] per Tangentopoli [illegible] adatto [illegible] brav'uomo, quella di Gianpiero Borghini che pare anche lui un brav'uomo, ma s'è già fatto fregare una volta [illegible] socialisti, quella di Franco Morganti, anche lui un brav'uomo, ma di cui non si capisce bene la lista per Milano, quella di Piero Bassetti che esperienza e sapienza dovrebbe averne, [illegible] che è sponsorizzato da Mino Martinazzoli che non vuole pagare neppure il canone Rai, di quella di Nando Dalla [illegible] di cui si distinguono i baffoni e che molti apprezzano, ma come se la passa con la Rete?... Inutile perderci tempo altro tempo. Non ci sono ancora tutti i candidati. Per chi si pronunceranno, alla fine, i pattisti? Da [illegible] a quando [illegible] questa noterella può venire candidato chiunque. [illegible] ai pattisti è stato attribuito [illegible] desiderio di mandare prima avanti Gianni Locatelli, [illegible] giornalista, direttore del *Sole 24 Ore* che, però, accetterebbe [illegible] su di lui tutti fossero concordi. Se non c'è lui potrebbe andare in campo Gianni Rivera.

Oreste del Buono

Al Carcano dal 4 maggio, regista Menegatti

Carla Fracci al Carcano sarà la tragica Medea ispirata a Euripide ed a Apollonio. La prima volta interpretò Medea nel '75

Fracci torna a danzare [illegible] una grande Medea

MILANO. Carla Fracci torna a danzare a Milano. Dopo l'affascinante Tatiana in «Onieghin» di Cranko alla Scala, è in arrivo in un altro teatro di grande tradizione musicale, il Carcano, per riproporci un suo personaggio già frequentato in altre [illegible] sioni, la tragica Medea ispirata ad Euripide [illegible] a Apollonio Rodio. «Quattro eventi per Medea», nell'elaborazione e per la regia di Beppe Menegatti, andranno in scena nel teatro di corso Porta Romana dal 4 al 19 maggio in una produzione della Compagnia Italiana [illegible] Balletto.

Le musiche per questo balletto sono di Samuel Barber, [illegible] stesse che Martha Graham utilizzò nel [illegible] nel [illegible] balletto «Cave of the Heart», che costituisce [illegible] dei grandi titoli della danza contemporanea. Un'altra importante coreografa, Birgit Cullberg, [illegible] ha trattato quattro anni dopo [illegible] un balletto intitolato [illegible] mitico personaggio che suggestionò i pubblici musicali di quel tempo anche nella versione operistica di Maria Callas.

Il primo approccio della Fracci con Medea è avvenuto nel 1975 [illegible] un fiammeggiante passo [illegible] due di John [illegible]ler, sempre sulla musica di Barber. Stavolta i coreografi saranno vari: Loris Gai, Wayne Eagling, Gillian Whittingham, Millicent Hodson e Kenneth Archer. Gli elementi scenici [illegible] i costumi sono affidati alla fedele Luisa Spinatelli, che [illegible] firmato molti memorabili spettacoli della Fracci. [illegible] ruolo di Giasone sarà affidato ad [illegible] partner tra i più validi della ballerina milanese, il romeno Gheorghe Iancu. Altri interpreti: Aurora Benelli, Marisa Gronchi, Francesco Tagliabue e Ludwig Durst. Ci sarà anche una parte recitata da Virgilio Gazzolo che leggerà i due primi «eventi» con testi di Apollonio Rodio dalle «Argonautiche» e di Euripide dalla omonima, grande tragedia. Oltre all'amore e al tradimento [illegible] Giasone esistono nella prima parte anche richiami alle fosche origini [illegible] Medea all'ombra del mito cretese del Minotauro. Accanto alla musica registrata di Samuel Barber [illegible] utilizzate anche pagine dal vivo con il pianista Michele [illegible] e le percussioni [illegible] effetti speciali di Francesco Sodini. Recite: feriali ore 21, festivi ore 16. Lunedì riposo. Prezzi: L. 35.000-25.000. Prenotazioni: 02/551.81.377. [l. r.]

TEATRI

Scala — p. della Scala, Tel. 72.00.37.44 — Ore 20 Concerto dell'orchestra Staatskapelle di Dresda diretta da Giuseppe Sinopoli.

Angelicum — p. S. Angelo 2, Tel. 65.51.712 — RIPOSO

[illegible] — a. Conservatorio 12, Tel. 76.00.17.55 — Ore 21 Violoncellista Mario Brunello suona le sei suites per violoncello solo di Bach.

Arsenale — v. Cesare Correnti 11, [illegible] — Ore 17 **Scuola di teatro** [illegible]

[illegible] — c. di [illegible] Romana 63, Tel. 55.18.13.77 — [illegible]

Ciak — v. Sangallo 33, Tel. 76.11.10.15 — RIPOSO

CRT [illegible] — v. U. Dini 7, Tel. 89.51.22.20 — RIPOSO

[illegible] — v. Oglio 12, Tel. 53.98.128 — RIPOSO

Filodrammatici — v. Filodrammatici 1, Tel. [illegible] — RIPOSO

Franco Parenti — v. Pier Lombardo 14, Tel. 54.57.174 — RIPOSO

Lirico — v. Larga 14, Tel. 86.54.18 — Ore 20,30 Teatro alla Scala: **Percorsi di Musica d'oggi**, Massimiliano Damerini al pianoforte, musiche Szymanowski, Skrjabin, Stockhausen, Sciarrino.

[illegible] — c. Magenta 24, [illegible] 86.45.46.45 — Ore 21 Teatro Litta - Fuoriserie 93 a cura di Marco Guzzardi **Futuro verde** di G. Zucconi, **L'occasione** di U. Simonetta, **Buone attitudini** di E. Valme, **Il lupo** di M. Micheli, con L. Sandri, E. Parina, M. [illegible], musiche M. Savona, [illegible] U. Simonetta.

[illegible] — a. Manzoni [illegible], Tel. 76.00.02.31 — RIPOSO

[illegible] — p. Piemonte [illegible], Tel. 48.00.77.00 — RIPOSO

Nuovo — p. S. Babila 37, [illegible] — RIPOSO

TEATRI

[illegible] — v. Olmetto 8/A, Tel. 875.185 — RIPOSO

Out [illegible] — v. Duprè 4, Tel. 392.622.82 — Ore 21 La compagnia Nuovo Repertorio presenta: **Nereide o il senso del nonsenso.**

[illegible] — v. Rovello 2, Tel. 87.76.63 — RIPOSO

Piccolo T. [illegible] — v. Rivoli 6, Tel. 86.13.30 — RIPOSO

Teatro [illegible] — c. Venezia 2, [illegible] — RIPOSO

[illegible] — p. XXV Aprile, Tel. 29.00.67.67 — RIPOSO

Tdl [illegible] — v. C. Menotti 11, Tel. 71.67.91 — RIPOSO

Tdl P.[illegible] Romana — c. di Porta Romana 124, Tel. 58.31.58.96 — Ore 20,45 Teatridithalia presenta **Decadenze** di Steven Berkoff, regia Elio De Capitani, con Ida Marinelli e Ferdinando Bruni.

[illegible] — v. D. Crespi 9, Tel. 83.22.580 — RIPOSO

[illegible] delle Erbe — v. Mercato 3, Tel. [illegible] — RIPOSO

[illegible] Del Sole — v. S. Elembardo 2, Tel. 25.52.316 — RIPOSO

Teatro Marionette — v. Olivetani 3, Tel. 468.65.50 — Ore 9,30 La Compagnia Gianni e Cosetta Colla presenta **Le avventure di Pinocchio** di Collodi e di Colla regia di Gianni Colla.

[illegible] — p. [illegible], Tel. [illegible] — [illegible]

Teatro Ringhiera — v. Boltova 17, Tel. 89.51.[illegible] — RIPOSO

[illegible] Rosetum — v. Pisanello 1, [illegible] 48.70.72.03 — [illegible]

T. [illegible] — v. Pastrengo [illegible], Tel. 607.18.85 — RIPOSO

[illegible] dei Pupi — v. F. Rodi 21, Tel. 668.61.378 — [illegible]

[illegible] — v. Lanzone 30/a, Tel. 86.45.10.86 — RIPOSO

RITROVI

[illegible], piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 21,30 musica dal vivo e piano bar.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana, 3. Tel. [illegible] (chiuso domenica). Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 «Cabaret mica da ridere» con Alberto Patrucco, Alessandra, Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono, i cabarettisti «Sonzapio».

[illegible], imbarcadero [illegible] Darsena, piazzale Cantore. Tel. 89.40.62.68. Ore 22,30 Videoproiezioni musicali.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 89.51.17.46. Riposo.

[illegible], via Ludovico il Moro, 119. [illegible]. Riposo.

DERBINO CABARET, via dei Missaglia, 46/3. Tel. 84.64.731. Riposo.

GRILLO PARLA[illegible] LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. [illegible] 89.40.93.21. Ore 22,30 Manuela Ravaglioli / jazz sudamericano.

L'AMERICANO A [illegible], via Ludovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 21,30 Musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi e Roberto Isola.

MIDLAND DISCOBAR, piazzale Biancamano, 2. Tel. 655.1532. Ore 22.30 Musica Anni 70-80-90

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 62 - Tel. 58.21.09.05. Riposo.

ON STAGE, galleria Manzoni. [illegible] 76.00.05.28 - 76.02.10.71. Ore 22,30 Festa Italy model-uomo donna

[illegible], via A. Sforza, 49. Tel. [illegible]. Ore 22.30 Aida Cooper & [illegible]

TANGRAM, via Pezzotti, 52. Tel. 89.50.10.07. Rinaldo Donati Neo/jazz.

IL TEATRINO, largo Corsia dei Servi, 3. Tel. 76.02.37.16. Ore [illegible]; 21.30; 23,30 Sexy show.

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Riposo.

Al cinema con i bambini
Una serata in allegria

CINQUECENTO SUITE. DOLCE GUIDARE.

GUIDARLA E' UN VERO PIACERE.
E' nata la Cinquecento Suite, la city-car che ama tutte le città. Con lei amerete la dolcezza di guida, l'agilità nel traffico, la facilità di parcheggio, lo sterzo leggero e preciso.

Il suo confort è tipico di auto di categoria superiore: aria condizionata (che si disinserisce automaticamente nelle accelerazioni più decise) alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, doppi specchietti retrovisori regolabili dall'interno.

PICCOLA FUORI, GRANDE DENTRO.
La Cinquecento Suite è lunga appena 3,22 metri.

Eppure vista da dentro sembra più grande: è omologata per cinque persone, ha un comodo bagagliaio di 170 dm³ (810 dm³ abbassando i sedili posteriori). Inoltre i suoi interni sono piacevolmente rinnovati.

Cinquecento Suite unisce quindi la possibilità di muoversi meglio con un'abitabilità davvero straordinaria.

GRANDE IN SICUREZZA E TECNOLOGIA.
Cinquecento Suite è la prima city-car speciale anche nella sicurezza.

La scocca rinforzata e le barre laterali delle portiere offrono resistenza passiva e protezione in caso d'urto. L'effetto "anti-dive" in frenata, gli spazi di arresto limitatissimi, la grande stabilità direzionale completano la sua sicurezza. Inoltre la Cinquecento Suite protegge anche se stessa, grazie alla sua lamiera zincata che, per tutte le parti esposte, è anche bi-zincata.

PATENTE NUOVA, CINQUECENTO NUOVA.
Con le nuove norme, la Cinquecento Suite è la city-car ideale per chi vuole inaugurare alla grande la tua patente fresca fresca.

Perchè è una vettura dal confort superiore ma è pur sempre economica (ben 21,3 Km/litro a 90 Km/h) pratica, ricca di personalità, di simpatia, di piacere di guida, di fascino.

L. 12.767.000
CHIAVI IN MANO*

*al netto di tasse provinciali e regionali.

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti

ARIA CONDIZIONATA, CHIUSURA CENTRALIZZATA, ALZACRISTALLI ELETTRICI. CINQUECENTO SUITE, IN CITTA' LA MUSICA E' CAMBIATA. FIAT

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] — p. Vittorio Emanuele 30, Tel. 76.00.33.06, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] — *di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92)* — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' — Commedia

Anteo — v. Milazzo 9, Tel. 659.7732 Or.: 15,10 17,20/19,40/22, Ingr. 7000
Doppia personalità (Raising cain) — *di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92).* V. M. 14 1h 40'. Film in lingua originale

Apollo Galleria — v. De Cristoforis 2, Tel. 780.390, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Alive - I sopravvissuti — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' — Drammatico

Arcobaleno — v. Tunisia 11, Tel. 294.06.054, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — Drammatico

Ariston — Galleria del Corso 1, Tel. 76.02038.06, Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
La forza del singolo — *di J. Avildsen, con S. Dorff, J. Gielgud, M. Freeman (Usa '92)* — Un ragazzo sudafricano, cresciuto nel selvaggio «veld», stenta a [illegible] all'ambiente del collegio. Diventerà un campione del ring. N. V. 2h 10' — Drammatico

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 760.01.214, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92)* — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N. V. 1h 45'. — Dramm.

Astra — c. Vittorio Emanuele II, Tel. 76.00.02.29. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — Drammatico

Cavour — p. Cavour 3, Tel. 65.95.779, Or. 15,40/17,55/20,[illegible],30, Ingr. 10.000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' — Drammatico

Colosseo S. Allen — v.le Montenero 84, Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' — Dramm.

[illegible] Chaplin — v.le Montenero 84, Tel. 59.90.13.61 Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] — *di Edgar Reitz, con M. Brauer, M. Keusch, S. Wagner (Germania '92)* — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h — Drammatico

[illegible] — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361. [illegible]: 16/19,15/22,15, Ingr. 10.000
Profumo di donna — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' — [illegible]

Corallo — l.go Corsia dei Servi 9, Tel. 76.02.07.21. [illegible]: 15,10/17,40/20,10/22,35, Ingr. 10.000
Gli occhi del delitto — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima N.V. 2h 6' — Thriller

Corso — Galleria del Corso, Tel. 76.00.21.84. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' — Dramm.

Eliseo — v. Torino 64, Tel. 86.92.752. Or.: 16,10 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Jona che visse nella balena — *di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93)* — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' — [illegible]

Excelsior — Galleria del Corso 4, Tel. 76.00.23.54 Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Wind - Più forte del vento — *di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '92)* — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Maestoso — p.le Lodi 39, Tel. [illegible].16.438. — RIPOSO

Manzoni — v. Manzoni 40, Tel. 76.02.06.50. Or.: 15,20 17/18,55/20,45/22,30, L. 10.000
Passenger 57 - Terrore ad alta quota — *di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Stramore (Usa '92)* — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano [illegible] un aereo; ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' — Avventuroso

[illegible] — c. Vittorio Emanuele 24, Tel. 76.02.08.18. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia [illegible] cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' — Western

Metropol — v.le Piave 24, Tel. 79.99.13. Or.: 14,40 16,35/18,30/20,30/22,35, Ingr. 10.000
Accerchiato — *di J. Josl, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' — [illegible]

Mignon — Galleria del Corso [illegible], Tel. 76.02.23. Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' — [illegible]

Nuovo Arti — Casa Disney - v. Mascagni 8, Tel. 76.02.00.48 Or.: 15,20 17/18,55/20,45/22,30, L. 10.000 — [illegible]

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3, Tel. 87.53.89 Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' — Drammatico

Odeon 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,25 17,45/20,10/22,35, Ingr. 10.000
Abuso di potere — *di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92)* — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' — [illegible]

[illegible] 2 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 14,40 16,35/18,30/20,30/22,35, Ingr. 10.000
Accerchiato — *di J. Josl, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' — Drammatico

Odeon 5 Sala 3 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,10/22,40, Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. [illegible] 57' — Commedia

Odeon 5 Sala 4 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,10 17,35/20/22,35, Ingr. 10.000
Fiorile — *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia [illegible] Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' — Dramm.

Odeon [illegible] 5 — v. Santa Radegonda 8, [illegible]. 87.45.47 Or.: 15. 16,50/18,35/20,30/22,35, Ingr. 10.000
Magnificat — *di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehaw (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del [illegible] Gomario [illegible] e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' — [illegible]

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Il viaggio — *di F. Solanas, con D. Sanda, M. Berman (Arg. '92)* — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel [illegible] America [illegible] di [illegible] carie e sofferenze. N. V. 2h 07' — Drammatico

Odeon [illegible] 7 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,10/22,40, Ingr. 10.000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' — [illegible]

Odeon [illegible] 8 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,20 17,05/18,45/20,35/22,35, Ingr. 10.000
Gli sgangheroni — *di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92)* — Tre imbranati ciatroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' — [illegible]

[illegible] 5 [illegible] 9 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 14,35 17,05/19,40/22,25, Ingr. 10.000
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospese tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h — Drammatico

[illegible] 10 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,20 17,40/20,10/22,40, Ingr. 10.000
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. [illegible] (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — [illegible]

Orfeo — v.le Coni di Zugna 50, Tel. 89.40.30.39, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 4[illegible]

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28, Tel. 76.02.07.57 — SERATA AD INVITI

Plinius — v.le Abruzzi 28, Tel. 29.53.11.03 — [illegible]

President — Lgo Augusto 1, Tel. 76.02.21.90, Or.: 15,15/17,35/20/22,30, Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume — *di R. Redford, con C. Sheffara, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del [illegible] mescolando cultura, religione, [illegible] alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. [illegible]

Splendor — v.le Gran Sasso 28, Tel. 23.65.124. — RIPOSO

Tiffany — c. Buenos Aires 39, Tel. 29.51.31.43 — RIPOSO

Vip — v. Torino 21, Tel. 86.45.38.47., Or.: 16,45/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] crisi — *di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92)* — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' — [illegible]

AL CINEMA CORALLO

Garcia bel tenebroso

Andy Garcia si conferma ormai come uno dei nuovi sex symbol del cinema [illegible]: dal «Black Rain» agli «Intoccabili» agli «Occhi del delitto», in programmazione al cinema Corallo. Nel film di Bruce Robinson è accanto a John Malkovich e Uma Thurman.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 48.00.39.01. Riposo.
CENTRALE 1 via Torino 30, tel. 87.48.28. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Un cuore in inverno** con D. Auteuil, E. Beart, A. Dussollier. Regia C. Sautet.
CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 87.48.28. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Singles - L'amore è un gioco** con B. Fonda; C. Scott, K. Sedgwick. Regia C. Crowe.
DE AMICIS via De Amicis 34, tel. 86.45.27.16. L. 5000. Rassegna: «Incontri con il cinema d'avanguardia, sperimentale e d'autore» ore 19,30 **Vita di O-Haru donna galante** ore 22 **A propos de Nice. Zero de conduite. Paris o la natation.**
[illegible] via Savona 57, tel.48.95.102. L. 6000. Or.: [illegible] 22. [illegible]. «Il fascino trasgressivo di Almodóvar - Retrospettiva completa di P. Almodovar» **Tacchi a spillo** con V. Abril - [illegible]. Paredes. Regia P. Almodóvar.
[illegible] di P. Ticinese 45. Riposo.
SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 39.21.04.83. L. 7000. Or.: 20,20; 22,20 **Prosciutto, prosciutto** S. Sandrelli, A. Galiena, J. Diego. [illegible] gia B. Luna.
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, tel. 68.81.751. Riposo.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, tel. 65.54.977. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Prendilo... dietro o Affamate di caldo sesso.**
ARGO viale Monza 79. L. 10.000. Ap. ore 15. **Tabù bestiali e Dallas [illegible] Femmina Bianca, stallone nero.**
ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire 10.000. [illegible]. ore 13. **L'uccello del piacere.**
ASTORIA [illegible] 55. [illegible] 10.000. Apertura ore 10,30. **I vizi delle signore o Trionfo dei sensi.**
ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Amore top segret.**
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. ore 10,30. **Morbide carezze e Camere con servizio orale.**
CIELO viale Premuda 40. L. 10.000. Ap. ore 15 **Momenti blu.**
CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. **Vanessa superanal.**
DIAMANTE via F. Filzi 5. L. 10.000. Ap. ore 13. **Voluttà ed estasi della carne.**
DONIZETTI via M. da Panicale 13. Lire 10.000. **Desiderio di sesso.**
EMBASSY via Faà di Bruno 8. L. 10.000. **Sesso supersexy in flash dance e Stallone superdotato offresi per... femmine bestiali.**
HERMES via D. Crespi 14. L. 10.000. Apertura ore 15. **Varietà + film.**
LA FENICE via Bligny 52. L. 10.000. **Tabù bestiali e Dallas e Lussurie casalinghe.**
LORETO p.le Loreto. Lire 10.000. **Carne di lusso e Il piacere sotto la pelle.**
MAGENTA via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Solange la calda bocca.**
PERLA via Degli Imbriani 19. Lire 10.000. Apertura ore 13. **Sodomia per uno squillo e Diritto di godere.**
ROXY corso Lodi 128. L. 10.000. Apertura ore 14,30. **Messa in depravazione anale - bestialità bi transessual.**
ZODIACO via Padova 179. L. 10.000. Ap. ore 14. **La maggiorata orale.**

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

7,30 [illegible]
8,30 **Comprebene**
12,04 **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, rubrica
14,30 [illegible] calcio: [illegible] Centanni - Club Italia Preti (r)
17,04 **Starlandia**, per ragazzi
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Telesport**
19,30 **TVA notizie**
20 — **Palazzolo-Vicenza**, partita calcio C1
21,30 **Rigorosamente calcio**
22,30 **TVA notizie**
23,05 **Telefilm**
0,10 **Telesport** (r)
1,30 **Una cascata d'oro**, film
4,30 **Criminali sull'asfalto**, film

RTTR

8,15 **Stampa oggi**, rubrica
8,30 **R.T.T.R. shopping**
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,15 **Break notizie**
12,45 **Dancin days**, telenovela
13,15 **R.T.T.R. notizie**
13,30 **R.T.T.R. shopping**
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
17,50 **Dancin days**, telenovela
18,50 **TF**
19,15 **R.T.T.R. notizie**
19,45 **Conosciamoci**, rubrica
19,55 **Diretta studio**, sport
21,30 **TF**
22,15 [illegible] **notizie**
22,45 **Conosciamoci**, rubrica
23,35 **I bassifondi di S. Francisco**, film
1 — **R.T.T.R. notizie**

Diffusione Europea

8,30 **Veneto news week's magazine**
9 — **Worldnet**, attualità
10 — **Market box**
11 — **Sempre insieme**
12,45 **Veneto news**, Tg 1ª edizione
13 — **Music television - V.J. Simone Angel**, musicale
16 — **Mtv's greatest hits**, musicale
17 — **Mtv Coca-Cola report**, musicale
17,15 **Mtv at the movies**, musicale
17,30 **Mtv news at night**, musicale
17 [illegible] 3 from 1, musicale
18 — [illegible] UK, [illegible]
19 — **Per per uno**, video a tema
19,15 **Veneto news**, Tg 2ª edizione
19,45 **Speciale D.E. informazione**
20 — **First business**, tg internazionale
20,30 **Lunedì sport**, settimanale
22 — **Veneto news**, Tg 2ª edizione (r)
22 [illegible] **Ho vissuto una sola estate**, film
24 — **Veneto news**, Tg 2ª edizione (r)
0,30 **Lunedì sport**, settimanale

[illegible] Garda

12,15 **Zona franca**, con G. Funari
18 — **Daktari**, telefilm
18 — [illegible]
19 — **Lotta di classe**, [illegible]
[illegible] **Nove news**, tg
20,30 **Libertà di parola**, talk show
[illegible] **Nove news**, tg
[illegible] **Zona franca**, con G. Funari
0,15 **Conviene far bene l'amore**

Teleregione

7 — **Ken guerriero**, cartoni animati
7,30 **I Rugrats**, cartoni animati
8 — **RSPB**, documentario
9 — **Cara dolce Kicko**, cartoni animati
9,30 **3-2-1 contatto**, documentario
10 — **Chip**, cartoni animati
10,15 **Towser**, cartoni animati
10,20 **Clarissa**, telefilm
11 — **Andiamo al cinema**
11,20 [illegible] **redazionale**
[illegible] [illegible] **al cinema**
13 — **Soqquadro**, programma **Transformer**, cartoni animati
13,55 **Speciale spettacolo**, rubrica
14 — **Tgr**, telegiornale regionale
14,15 **Andiamo al cinema**
14,30 **Soqquadro**, programma **Centurions**, cartoni animati
15,45 **Speciale spettacolo**, rubrica
15,55 **L'oroscopo**
16 — **Il dottor Cham**[illegible]
17 — **Donneuropee**
17,45 **Señora**, telenovela
18,45 **Ritagli**
19 — **Tgr**, telegiornale regionale
[illegible] **Andiamo al cinema**, rubrica
19,30 **He man**, cartoni animati
20 — **I cartonissimi**, cartoni
20,30 **Scherzi da prete**, film
22 — **Fiori di zucca**, rubrica
[illegible] **Tgr**, telegiornale regionale
22,45 **Andiamo al cinema**, rubrica
22,55 — **Trend**, magazine
23,25 **L'albero della salute**
0,25 **Sister Kate**
0,55 **L'Oroscopo**
1,50 **Speciale spettacolo**, rubrica
1,10 **Spazio** [illegible]

Antenna [illegible]

10 — [illegible]
11,45 **Capriccio e passione**, telenovela
12,15 **Capriccio e passione**, [illegible]
12,45 **Tg flash**
13,01 **Notes e Servizio speciale**
13,15 **La famiglia Smith**, telefilm
13,45 [illegible]
14 — **San** [illegible]
14,10 **Governante rubacuori**, film
16 — **Capriccio e passione**, telenovela
16,30 **Capriccio e passione**, telenovela
17 — **Notes**
17,15 **Anicaflash**
17,30 **Il sosia**, film
18,35 **Korg**, telefilm
19 — **A/3 notizie Vi**
19,15 **Notes**
19,25 **Informazioni finanziarie**
19,30 **A/3 notizie Tv**
19,55 **A/3 notizie Pd**
20,10 **Servizi speciali**
20,20 **A/3 notizie Ve**
[illegible] **La parata dell'impossibile**, film
22 — **A/**[illegible] **Vi**
[illegible] **Notes**
22,30 **A/3 notizie Pd**
[illegible] **Servizi speciali**
22,57 **A/3 notizie Tv**
23,30 **A/3 notizie Ve**
23,45 **Cowboy in Africa**, telefilm

[illegible]

7 — **Cartoni animati**
7,30 **Di**[illegible] **di viaggio**, settimanale
[illegible] **La provinciale**, telenovela
11,30 **Rubrica pediatrica**
12,30 **Okey motori**, settimanale
13,15 **La provinciale**, telenovela
14 — **Seven Carpet**, rassegna tappeti
16 — **La provinciale**, telenovela
19 — **Reteazzurra notizie**, prima ed.
19,55 **News**, prima edizione
20,55 **News**, seconda edizione
22 — **Reteazzurra notizie**
23,15 **News**, terza edizione
23,30 **Okeymotori**, settimanale
0,15 **Retezzurra notizie**
1,30 **Programmazione notturna**

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
9 — **Proposte per la casa**
9,30 **Tg9**
10 — **Proposte donna**
12 — **Nonsolofiscio**, dediche in diretta
13 — **Vetrinetta**, rubrica
14,30 **Consigli per l'estetica**
16 — **Charleston Club**
17,30 **Il rubino**
20,15 **A... come amore (rubrica cuori solitari)**
22,15 **Occulto 9 (diretta con il mago Alexander)**
23 — **Culture ed artigianato orientale**
1,30 **Varietà**
2 — **Gran Galà**, spettacolo della notte

Telepadova

7,30 **Winspector**, cartoni animati
7,50 **Little Dracula**, cartoni animati
8,10 **Il ritorno dei cavalieri...**
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
11,30 **Cara cara**, telenovela
12,05 [illegible] **e spettacolo**
12,35 **Maria Maria**, telenovela
13,35 **Usa Today**, news
13,55 **News line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**, teleromanzo
15,20 **Rotocalco rosa**, rubrica
15,50 **Spazio** [illegible]
17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
17,35 **7 in allegria si ride**, filmati comici
17,45 **I campioni del Wrestling**, cartoni
18 — **7 in allegria bizzarro**, curiosità
18,05 **Little Dracula**, cartoni
18,20 **Usa Today games**, news
18,30 **I cinque** [illegible]
19 — **7 in allegria** [illegible] **mondo**, news
19,15 [illegible] **Line**, linea notizie
19,30 [illegible]**murai**, telefilm
20,25 **Il sasso nella scarpa**
20,30 **Il bandito dagli occhi azzurri**, film
22,30 **News line**, linea notizie
22,45 **Colpo Grosso story**
23,45 **Andiamo al cinema**, rubrica
24 — **Ma che razza di amici**, film
2 — **News line**
2,15 **Il sasso nella scarpa**
2,30 **Speciale spettacolo**, rubrica
2,45 **Colpo Grosso story**
3,45 **News Line**

Telepace

14,15 **I bambini** [illegible] **dott. Jamison**, telefilm
14,40 **Lo specchio magico**, cartoni
15,05 **Good Phink contro tutti**, cartoni
15,30 **Amici libri**, rubrica
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Lo specchio magico**, cartoni
16,50 **I bambini** [illegible] **dott. Jamison**, telefilm
17,15 **Parliamone con...**
18,45 **Heidi**, telefilm
19 — **Ritorno a Solco**, rubrica
19,30 **Tele Pace notiziario**
19,50 **Good Phink contro tutti**, cartoni
20,30 **Speciale interviste**, rubrica
21 — **I sentieri del west**, telefilm
21,45 **Il medico risponde**, [illegible]
22 — **La città racconta**, rubrica
[illegible] **Tele pace Notiziario**

[illegible]

7,15 **Telegiornale (edizione mattino)**
8,30 **Shopping time**
9 — **Muhammed Ali**, film
11,10 **L'edicola**
11,30 **Cuore di pietra**, telenovela
12,15 **Zona franca**, con G. Funari
13,40 **L'opinione**
13,45 **Telegiornale**
14,30 **M**[illegible] **music**, musicale
15,30 **La vendetta di** [illegible] **Manolo**, film
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,30 **Cuore di pietra**, telenovela
19,10 **Previsioni meteorologiche**
19,15 **Match music**, [illegible]
19,43 **L'edicola**
[illegible] **L'opinione**, a cura di M. Zwirner
20 — **Tg sport**
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **I classici di E. A. Poe: Il giocatore** [illegible] **scacchi**, film
21,45 [illegible] **studio**, economia - [illegible]
22,45 **Tg sport**
22,48 **L'opinione**, a cura di M. Zwirner
23,05 **Previsioni meteorologiche**
23,15 **Telegiornale notte**
23,45 **Zona franca**, con G. Funari
1,15 **Telegiornale** (r)
1,30 [illegible] **sport**
2 — [illegible] (r)

Tele [illegible] Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
10 — **Rassegna stampa** (r)
10,30 **Videovetrina**
12,45 **Tca notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, programma musicale
16 — **Cari amici animali**, cartoni animati
16,25 **Videovetrina**
17,30 **Cyborg**, [illegible]
18 — **Innamorarsi**, telenovela
18,50 **Tg giovani**
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Il match della** [illegible], commento G. Lui
[illegible] **Sotto il naso**, di G.P. Cappelletti
[illegible] **Al bar** [illegible] **rione** con Franz e Bepi
20,30 **I tre moschettieri**, film
21,55 **Speciale spettacolo**
22 — **Tca notizie**
22,25 **Il match** [illegible] **settimana**, commento G. Lui
22,55 **Al bar del rione** con Franz e Bepi
23,05 **Sotto il naso** di G.P. Cappelletti
23,10 **Notti magiche**, varietà
23,25 **Videovetrina**
1,30 **Tca notizie**
[illegible] **Tca videonotte**

TV7 Pathé [illegible]

7 — **Dimagrire** [illegible]
[illegible] **Full optional**
10 — **Medicina alternativa**
12 — **Spazio acquisti**
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi** [illegible]
16 — **Medicina alternativa**
17 — **Full optional**
18,30 **Nonsolodonna**
19,30 **News**, notiziario
20 — **Il compro tv**, rubrica
20,30 **Dimagri**[illegible] **«naturalmente»**
22,30 **Piccole idee per grandi** [illegible]
23 — **News**, notiziario
[illegible] **Full optional**
Programmi [illegible]

[illegible]

13,50 **Buon** [illegible]**eriggio**, rubrica
14,10 **Valdo**[illegible], cartoni animati
14,30 **Incontri con Telechiara**, [illegible]
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15,10 **L'**[illegible] **di Giorno dopo giorno**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Obiettivo missione: Kenya**
16,30 **Farfazzo**, cartoni animati
17 — **La più grande rapina del West**, film
18,30 **Il re del quartiere**, telefilm
19 — **Venezia: la Malcontenta**
19,30 **Giorno dopo giorno notizie**, rubrica
19,40 [illegible] **dopo giorno rotocalco**, rubrica
20 — [illegible] cartoni animati
20,30 **Speciale: Il circo**, rubrica
21 — **Il destino del secolo**, telefilm
22 — **Heidi**, telefilm
22,30 **Giorno dopo giorno notizie**, rubrica
22,40 **Giorno dopo giorno rotocalco**, rubrica
23 — **Uomini d'oggi**, rubrica
23,30 **Il re del quartiere**, telefilm

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12 — **Zona franca**, con G. Funari
14 — **Cartoni animati**
15 — **Marron glacé**, telenovela
19 — **Speciale Udinese**, sport
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
20,05 **Lucy show**, telefilm
20,30 **Giamaica**, film
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
23,30 **Speciale Udinese**
24 — **Zona franca**, con G. Funari
1,30 **Tg regionale**, 3ª edizione
2,30 **Squadra speciale**, telefilm
3,30 **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

TVA - Trento

6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Tva Expò**
11,40 **El batadel**, rubrica
11,45 **Tva flash** (tg diretta studio)
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Diagnosi**, rubrica
13,30 **Onorevoli parole**
14 — **Tva notizie**
15 — **Tva expò**
18,45 **El batadel**, replica
16,50 **Tva flash** (tg diretta studio)
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **California**, telefilm
18,20 **Destini**, telenovela
19 — **Tva** [illegible] **sera** (tg diretta studio)
19,25 **Tva meteo**
19,27 **Tva sport**
19,35 **Notizie alla brace**
19,45 **Tva ore 19**
20 — **Tva forum**
22,00 **Notizie alla brace**
22,40 **Tva notizie notte**
23 — **Tva** [illegible]
23,15 **Zona** [illegible], con G. Funari
0,40 **Notizie alla brace**
0,50 **Tva notizie notte** (tg replica)
1,20 **Tva Expò**
2 — **Gia**[illegible] **di Allah**, film
3,30 **Tva** [illegible]

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale**, prima [illegible]
8 — **Commerciali**
13 — **Canta Italia**, musicale
14 — [illegible]**ici animali**, cartoni anim.
14,30 [illegible] **rock**, musicale
15,30 **Storia** [illegible] **Stati Uniti**, documentario
16 — **Crazy club**, [illegible]
17 — **Night Piper**, [illegible]
17,30 [illegible] **Pensione**, cartoni animati
17,45 **Cari** [illegible] cartoni animati
18,15 **Mago Pancione**, cartoni animati
18,30 **Astro robot**, cartoni animati
19 — **Tg regionale** (seconda ediz.)
19,30 **Tg special**, notiziario
20 — **Rubrica cinematografica**
20,30 **Samba d'amore**, [illegible]
21,30 **Tg regionale** (terza ediz.)
22 — **Catch the catch**, sport
23 — **Jeanne Fortier**, telefilm
23,30 **Tg regionale** (quarta ediz.)
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

[illegible]

10,45 **San Marco parlaie**
11 — **Riuscirà la nostra carovana a...**, [illegible]
11,30 **Il** [illegible] **di** [illegible]
11,55 **Tg flash**
12 — **Destini** telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, un posto per giocare
14 — **Tg flash**
14,04 **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
14,35 **Il tappeto orientale**
15,05 **Anna e il suo re**, telefilm
15,35 **Una pianta al giorno**, rubrica
[illegible],05 [illegible] **loom tappeti**
[illegible] **Barney Miller**, telefilm
16,55 **Tg flash**
17 — [illegible], un posto per giocare
[illegible] — [illegible], [illegible]
18,30 **Destini**, telenovela
19,05 **Telefriuli sera**
19,35 **Penne all'arrabbiata**, [illegible]
19,40 **Snaia**, rubrica
20 — **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
20,30 **Anima furlane**, spettacolo
22 — **Telefriuli notte**
22,30 **Penne all'arrabbiata**, telefilm
[illegible] **Barney Miller**, telefilm
23,05 [illegible] **B1**: telecronaca registrata Cagliari Sarvin - Goccia di Carnia

[illegible]

7 — **Rete Nord notizie**, notiziario
7,15 **Allegro fantasma**, film
9 — **Rete No**[illegible] notiziario
9,15 **La terra trema**, film
11 — [illegible] **Nord notizie**, notiziario
11,15 **Hanna & Barbera**, cartoni
12 — **L'ispettore Bluey**, film
13 — **I viaggi** [illegible] film
15 — **Iranian Loom Tappeti**
17 — **B&B Valenza**
18 — **Hanna & Barbera**, cartoni
19 — **Boutique dell'arte**
20,30 **L'ispettore Bluey**, film
21,30 **Sotto il sole di Roma**, film
22,30 **Un amore**, film
1,15 **Goccia tragica**, film

Grande Italia Tv

6,45 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
7 — **La Terra trema**, film
9,30 **Grande Italia Tv notizie**
9,45 **Documentario**
10 — **In due si litiga meglio**, film
11,30 **Grande Italia tv notizie**
11,45 **Documentario**
12,15 **Due americane scatenate**, film
13,30 **Boutique dell'arte**
[illegible] [illegible] **Tv** [illegible]rio
14,45 **Documentario**
15 — **Petrarca Sport**
17 — **Iranian Loom Tappeti**
19 — **Due americane scatenate**, film
[illegible] **Grande Italia tv notizie**, notiziario
[illegible] [illegible]
21,30 **Follia**, film
22,30 **Petrarca Sport**
0,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario

[illegible]

10,15 [illegible]
11 — **Telefilm**
11,30 **Rubrica**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Diagnosi**, rubrica
13,30 **Onorevoli parole**
14 — **Tg**, 1ª edizione
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg**, 1ª edizione
14,50 **Rubrica**
15,20 **Partita pallavolo: Mia Progetto - Fochi Bologna**
15,45 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Monitor '90**, rubrica moda
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Tg sport speciale fuori campo**
20,20 **Mondoagricolo**, settimanale di agricoltura, ambiente e territorio
21 — **Film**
22,30 **Previsioni del tempo**
22,35 **Telegiornale**
23,05 **Tg sport speciale fuori campo**
23,25 **Monitor '90**, moda e bellezza
23,50 **Rubrica**

TV7

7 — **Cartoni animati**
8,15 **Star bene: consigli per la salute**
9,15 **La provinciale**, telenovela
10 — **Parliamo di salute** in studio dott. prof. Pier Carlo Muzzio
10,20 **Casa 2000: consigli per la casa**
11,15 **Film**
12,45 **Casa 2000: consigli per la casa**
13,40 **Cartoni animati**
14,30 **Rubrica pediatrica**, in studio dott. Luigi Cantarutti
15 — **Film**
17 — **Pollice Verde**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Star bene: consigli per la salute**
18,45 **La provinciale**, telenovela
19,30 **News**, prima edizione
19,35 **La poesia, questa sconosciuta**, in studio prof. Enzo Mandruzzato
20 — **News**, seconda edizione
20,05 **La provinciale**, telenovela
21 — **News**, terza edizione
21,05 **Star bene: consigli per la salute**
22 — **News**, quarta edizione
[illegible] **Sanità, parliamone** in studio dott. Gian Luca Aldi
22,40 **Lo so, lo so**, rubrica musicale
23 — **Casa 2000: consigli per la casa**
23,30 **Star bene: consigli per la salute**
1,05 **News**, quinta edizione
— **Programmazione notturna**

[illegible]

7 — **Telelisola**
[illegible] **Jeanne Fortier**, telefilm
10,35 **Studio rock**, programma musicale
12 — **Vetrinetta**
13,10 **Via delle rose**, varietà
14,10 **Consigli per voi**
15 — **Storia degli Stati Uniti**, documentario
17,45 **Cari amici animali**, cartoni
18,35 **Vetrinetta**
19 — **Proposte donna**
19,30 **Questa Italia**, rubrica
20,15 **Scienza dell'occulto**
21 — **A... come amore**
22,30 **Catch the catch**
24 — **Proposte per voi**
1 — **Varietà**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **California**, sceneggiato
9 — **Servizi speciali**, re[illegible]
10,30 **Incontriamoci qui**, rubrica
11,30 **Tg con la gente**, rubrica
12 — **Destini**, telenovela
12,30 [illegible] sceneggiato
13 — [illegible]
[illegible] — [illegible] **speciali**, redazionale
17 — **Starlandia**, cartoni
18 — **California**, sceneggiato
18,25 **Destini**, telenovela
19 — **Servizi speciali**, [illegible]
19,30 **Motronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, [illegible]
20,10 **Motronews**, [illegible]
[illegible] **La ghirada**, rubrica
22 — **Ghiaccio nero**, [illegible]
22,30 [illegible] rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redazionale
23,20 **California**, sceneggiato
23,50 **Servizi speciali**, redazionale
0,10 **Gulliver**, documentario

Telecortina

12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Grandi affari**, rubrica
14,10 **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Programma locale**
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Tavola grande**, musicale
22,45 **Grandi affari**
23,50 **Andiamo al cinema**

[illegible]

8 — **L'inseguimento**, telefilm
[illegible] — **Notizie oggi - rassegna stampa**
[illegible] **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,20 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda in televisione**
15 — **Non solo gioie**
18 — **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Rotocalco d'attualità**
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,20 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima**
0,30 **Telegiornale Serenissima**

RTA [illegible]

15 — **Rodan il mostro alato**, film
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Quanto si piange per amore**
17,30 **Suspence**, telefilm
17,50 **Telecronaca pallacanestro serie B1 maschile Ciemme Gorizia - Piombino live**
19,15 **Rta news**
19,14 **Rta sport**
20 — **Per favore non mangiate le margherite**, [illegible]
20,30 **Delta factor**, film
22,30 [illegible]
[illegible] **sport**
23 — **L'invincibile**, [illegible]

Telequattro G.T.

11,37 **Zona franca**, con G. Funari
[illegible] **Fatti** [illegible]
13,50 **Telecronaca calcio: Triestina - Massese**, a cura di R. Danese e R. Frigieri
15,40 **Andiamo al cinema 1**
15,48 **Cin cin**, film
17,11 **Cartoni animati**
17,42 **Andiamo al cinema 3**
17,50 **Il caffè dello Sport**
19,30 **Fatti e commenti**, 2ª edizione
20 — **La pagina economica**
20,08 **Barney Miller**, telefilm
20,38 **Zona franca**, con G. Funari
[illegible] **Il caffè dello sport**
0,09 **Fatti e commenti**, [illegible]
0,39 [illegible] **economica**, (r)

[illegible]

7,35 **Parker Lewis - Der Coole von der Schule**
8,05 **Hart aber herzlich**
9,05 **Am fernen Horizont**
11,10 **Matlock**
12,10 **Die Reporter**
12,40 **Shortlist - Dokumentation**
13 — **Agentin mit Herz**
13,50 **Teen Wolf Komödie**
15,25 **Hart aber herzlich**
16,19 **Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme**
16,20 **The Real Ghostbusters**
16,50 **Alvin and the Chipmunks**
17,15 **Garfield und seine Freunde**
17,40 **Familie Feuerstein**
18,10 **Lewis - Der Coole von der Schule**
18,40 **Bill Cosby Show**
19,15 **Rts - Tagesthemen 19.35 Region Heute**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Die Geier warten schon - Teil 1**
22,05 **Rts - Tagesthemen**
22,20 **Die Geier warten schon - Teil 2**
23,45 **Die Knallharten Fünf**
0,35 **Pro 7 Nachrichten**
0,45 **Mike Hammer**
1,30 **Pro 7 Nachrichten**
1,40 **Zinksärge für die Goldjungen**
3,05 **Pro 7 Nachrichten**

• **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva** [illegible] **emittenti.**

Sale la febbre per l'appuntamento di luglio

[illegible] al concerto degli U2 «sottotitoli» in italiano

Bono leader degli U2

[illegible] I fans fremono per lo sbarco [illegible] luglio degli [illegible] allo stadio Bentegodi di Verona, doppio concerto il 2 e 3 luglio già col tutto esaurito. E il gruppo di Bono si prepara, lavorando su nuovi brani, almeno tre o quattro, che [illegible] inseriti nella tournée europea dello «Zoo Tv». L'album che uscirà sarà la prosecuzione [illegible]turale di «Achtung baby»: le idee sono una dozzina, ma gli U2 non sanno se riusciranno a realizzarle tutte, e se dunque il loro sarà [illegible] Lp o un mini-Lp.

Certo è che il tour europeo non ripeterà l'esperienza di quello americano, perché il gruppo è convinto che non funzionerebbe. Intanto, le scritte che appariranno sugli schermi giganti e che fanno parte integrante dello spettacolo saranno nella lingua del paese, dunque qui in italiano. Gli U2 parleranno attraverso quelle scritte della [illegible] personale visione sull'unità [illegible] «Una sorta di United Colors of Zooropa: [illegible] raggio [illegible] sole in un [illegible] particolarmente grigio», l'ha definita il batterista Larry Mullen jr.

E intanto si conosce l'identità dei gruppi supporter di Verona: prima dell'inizio dello [illegible] Tv» suoneranno come support [illegible] i Pearl Jam, [illegible] americana che ha venduto 5 milioni di Lp solo negli Stati Uniti con l'unico - per ora - album «Tens», ancora in classifica dopo un anno e mezzo; e prima degli U2 si esibirà il irlandese emergente An Emotional Fish, con un album alle spalle e uno in uscita a fine aprile. [m. l.]

VENETO

BELLUNO

Edison – v. Mattsotti 8/B, Tel. 940.306, Or.: 17,20/19,45/22,15, Ingr. 10.000
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Italia – v. Garibaldi 6, Tel. 943.164. Or.: 16,15 18/19,45/21,45, Ingr. 10.000
Accerchiato
di J. Jost, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

PADOVA

Altino – v. Altinate 1, Tel. 875.2325, Or.: Apert. 17, Ingr. 10.000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Arcobaleno – v. Reni 2, Tel. 600.820, Or.: ap. 16, Ingr. 10.000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Astra – v. Aspetti 37, Tel. 604.078, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 9000
Notti selvagge
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' **Drammatico**

Biri – p.le Stanga 3, Tel. 776.169, Or.: ap. 17, Ingr. 10.000
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Concordi – v. S. Martino e Solferino 2, Tel. 875.10.09, Or. ap. 16, Ingr. 10.000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' **Drammatico**

Mignon – v. Cassan 2, Tel. 875.20.87, Or.: ap. 16, Ingr. 10.000
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehew (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Quirinetta – p. Insurrezione, Tel. 875.1680, Or.: apertura 16, Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Supercinema – v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Or.: apertura 17, Ingr. 10.000
Accerchiato
di J. Jost, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

ROVIGO

Corso – c. Del Popolo 150, Tel. 29.660, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Odeon – v. Manzoni 18, Tel. 24.837, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

TREVISO

Astra – v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.611, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 10.000
Notti selvagge
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' **Drammatico**

Corso – c. Del Popolo 30, Tel. 549.322. Or.: 17 18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Edera – p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 10.000
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Edison – vicolo XX Settembre 43, Tel. 542.330. Or.: 17 18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Embassy – Lgo Altinia, Tel. 542.824, Or.: ap. 17, Ingr. 10.000
Accerchiato
di J. Jost, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Hesperia – p. Crispi 6, Tel. 542.207 - Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Piccolo Edera – p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehew (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

VENEZIA

Accademia d'Essai – Dorsoduro 1019, Tel. 528.77.06, Or.: 21, Ingr. 8000
Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

Centrale – San Marco 1659, Tel. 52.28.201., Or. 16,30/18,20/20,10/22, Ingr. 10.000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Olimpia d'Essai – San Marco 1094, Tel. 520.54.39, Or.: 18/21,15, Ingr. 10.000
Charlot - Chaplin
di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 30' **Biografico**

Ritz – San Marco 617, Tel. 520.44.29, Or.: 17,30/19,50/22, Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Shelfers, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Rossini – San Marco 3988, Tel. 523.03.22, Or. 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Singles - L'amore è un gioco
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

MESTRE

Agorà Mignon – v. Carducci, Tel. 980.534, Or.: 16/17,30/19/20,30/22, Ingr. 10.000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30'. Ult. giorni **Cartoni animati**

Corsino – c. Del Popolo 30, Tel. 972.615., Or.: 18,15/20,15/22, Ingr. 10.000
Gli sgangheroni
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Corso – c. Del Popolo 30, Tel. 988.722., Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Dante d'Essai – v. Sernaglia 12, Tel. 538.1655., Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO
Domani: **Notti selvagge**

Excelsior – p. Ferretto 15, Tel. 988.864., Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Palazzo 1 – v. Palazzo 31, Tel. 971.444., Or.: 17,15/19,40/22, Ingr. 10.000
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Palazzo 2 – v. Palazzo 31, Tel. 971.444., Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Abuso di potere
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

San Marco – v.le San Marco 152, Tel. 531.78.66., Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Accerchiato
di J. Jost, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

VERONA

Astra – v. Oberdan 13, Tel. 596.327, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e le macchine da guerra impazziscono. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Coralio – v. 4 Spade 19, Tel. 595.990, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Corso – v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.32.72, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Filarmonico – v. Roma 3, Tel. 596.828., Ap.: 14,30, Ingr. 10.000
Rassegna Cinema spagnolo

Marconi – v. Mazzini 15, Tel. 594.708, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Nuovo – p. Viviani 10, Tel. 800.61.00, Ingr. 10.000
TEATRO

Pindemonte – v. Sabotino 2, Tel. 913.591, Ingr. 10.000
Ore 14,30-16 **Tesoro mi si è allargato il ragazzino**
Ore 18-20-22 **Il grande cocomero**

Rivoli – p. Bra, Tel. 590.555, Or.: ap. 16, Ingr. 10.000
Abuso di potere
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

VICENZA

Arlecchino – Giardini Salvi, Tel. 544.148 Or.: 17/ 18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Abuso di potere
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

Corso – c. Fogazzaro, Tel. 321.920 Or.: 17/ 18,40/20,20/22,15, Ingr. 10.000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Italia – c. Peschiere Vecchie 35, Tel. 323.807, Or.: 17,30/19,50/22,15, Ingr. 10.000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Odeon – c. Palladio 186, Tel. 543.492. Vars. Or. Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Palladio – v.le Verdi 8, Tel. 321.420. Or.: 16,30/ 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Roma – st.da Filippini 5, Tel. 321.909 Or.: 17/ 18,40/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Accerchiato
di J. Jost, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso – c. Italia 16, Tel. 530.320, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Verdi – v. Garibaldi 4, Tel. 533.139, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Vittoria – p. Vittoria 41, Tel. 530.263, Or.: 18,20/20,10/22, Ingr. 10.000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

PORDENONE

Capitol – v. Mazzini 58, Tel. 28.868, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Centro A. Moro – Cordenons, Tel. 932.725, Or.: 21, Ingr. 8000
OGGI RIPOSO
Giovedì 29: **I signori della truffa**

Cinemazero – p. M. del Lavoro 3, Tel. 520.404, Or.: 20/22, Ingr. 7000 (soci 5000)
Ore 20/22: **Fuga dal mondo dei sogni**
Ore 21: **La moglie del soldato**

Ritz – Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. 930.585, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Verdi – v.le Martelli 2, Tel. 28.212, Ingr. 10.000
CHIUSO

UDINE

Ariston – v. Aquileia, Tel. 50.44.84, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Accerchiato
di J. Jost, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Capitol – v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.4288, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Centrale – v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Abuso di potere
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

Ferrov. d'Essai – v. Cernaia, Tel. 504.874, Or.: 20/22
Manila Paloma Blanca
di D. Segre, con C. Colnaghi, L. Ponti, A. Comerio (Italia '92) — Un ex attore, uscito dall'ospedale psichiatrico, ridotto a una vita randagia, incontra una donna ricca che vuole aiutarlo a riscattarsi. N.V. 1h 30' **Drammatico**

Odeon – v. Gorghi, Tel. 501.781, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Puccini – v. Savorgnana, Tel. 295.835., Or.: ap. 16, Ingr. 10.000
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

TRIESTE

Ariston – v. Gessi 14, Tel. 304.222 Or.: 16,45/ 18,35/20,25/22,15, Ingr. 10.000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Excelsior – v. Muratti 2, Tel. 787.300, Or.: 17,45/20/22,15, Ingr. 10.000
Notti selvagge
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' **Drammatico**

Grattacielo – v. Battisti 10, Tel. 766.158, Or.: 17,45/19,50/22, Ingr. 10.000
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Mignon – v.le XX Settembre 37, Tel. 750.847, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Nazionale 1 – v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
Accerchiato
di J. Jost, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Nazionale 2 – v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
Abuso di potere
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

Nazionale 3 – v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16/17,30/19/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Nazionale 4 – v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163 Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

Sala Azzurra – v. Muratti 2, Tel. 787.300, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V.M. 14 1h 50' **Dramm.**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol – v. Streiter 5, Tel. 975.664, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO
Domani: **Gli spietati**

Filmclub d'Essai – v. Streiter 8/D, Tel. 974.295, Or.: 22
OGGI RIPOSO
Domani: **Un'altra vita**

Eden – v. Leonardo Da Vinci 8, Tel. 978.514, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

N. Concordia – p. Cristo Re 11, Tel. 269.147, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Shelfers, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

TRENTO

Astra – c. Buonarroti 16, Tel. 829.002., Or.: 20/22, Ingr. 10.000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Modena – v.le S. Francesco d'Assisi 6, Tel. 239.914, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Roma – c. 3 Novembre 35, Tel. 915.395, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Singles - L'amore è un gioco
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Vittoria – v. Manci 158, Tel. 235.284, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO TONIOLO. Oggi ore 21 **Stagione da camera** quartetto Orlando M. Portal (archi e clarinetto).

LA FENICE Campo San Fantin, telefono 521.01.61. Dal 27 aprile ore 20,30 **Norma** di Vincenzo Bellini con Monica Pick-Hieronimi e Luciana D'Intino repliche fino all'8 maggio.

GOLDONI San Marco 4650, telefono 520.75.83. Dal 4 maggio Sergio Castellitto e Margaret Mazzantini **A piedi nudi nel parco** di Neil Simon, regia Ennio Coltorti. Repliche fino al 9.

RIDOTTO calle Vallaresso, telefono 522.29.39.

FONDAMENTA NUOVE. Il 30 aprile e il 1° maggio ore 21 Massimo Rocchi **Massimo & Rocchi** di Graziano Spinosi e Massimo Rocchi.

PADOVA

VERDI via del Livello 32, telefono 876.03.39. Ore 20 Giorgio Gaber «Il teatro canzone di Giorgio Gaber». Repliche fino al 27.

SUPERCINEMA. Il 29 aprile ore 21 Lella Costa **Due, abbiamo un'abitudine alla notte.**

GRAZIE Tamteatro Musica **Il più meraviglioso dei tre** di Pierangela Allegro. Teatro Redn **Maritata** con Anna Amadori. Repliche fino al 27.

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono 546.355. Il 3 maggio **Concerti da camera** Mauro Lo Guercio (violino), Bruno Canino (pianoforte). Musiche di Johannes Brahms.

VICENZA

ASTRA contrà Barche, telefono 323.725. Gli Alcuni **Il paese incantato** di Sergio Manfio. Repliche fino al 30;

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono 323.781. Il 7 maggio, ore 21 «Elegia in memoria di Ivan V. Samarin» di P. I. Cajkovskij, **Sinfonia per archi** di A. Borodin e **Souvenir de Florence** di P. I. Cajkovskij, dirige Dorian Wilson.

VERONA

ARENA Dal 2 luglio **Cavalleria rusticana** di Pietro Mascagni e **I pagliacci** di Ruggero Leoncavallo. Dal 3 luglio **Carmen** di Georges Bizet. Dal 16 luglio **La traviata** di Giuseppe Verdi. Dal 31 luglio **Aida** di Giuseppe Verdi. Dal 18 agosto **Spartacus** di Aram Kaciaturian.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.61.00. Oggi Luisa Och, Roberto Girardi pianoforte **A quattro mani** musiche di Busoni, Gentilucci, Reger, Satie, Poulenc, Ravel.

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono 54.331. Il 29 e 30 aprile ore 21 Giorgio Gaber **Il teatro canzone di Giorgio Gaber**, di Gaber-Luporini (fuori abbonamento).

VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono 367.816. Oggi Riposo. **La signorina Julie** di Antonio Bibalo da August Strindberg, dirige Frank Cramer. Repliche fino al 4 maggio.

CRISTALLO Dal 1° maggio ore 20,30 Valeria Valeri **Et moi... et moi**, di Maria Pacome. Regia Ennio Coltorti. Repliche fino al 9.

VERDI DI MUGGIA. Il 27 aprile Paolo Hendel **Alla deriva.**

PELLICO. Il 27 aprile ore 20,30 il Teatro degli Asinelli **Non lo so**, di Angelo Mammetti.

UDINE

PALASPORT. Il 29 aprile, ore 21, Udine Jazz Salomaga Quartet con Louis Sclavis.

TEATRI

ARGENTA
TEATRO NUOVO. Riposo.
BAGNACAVALLO
GOLDONI. Riposo.
BAGNOLO
GONZAGA. Riposo.
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Ore 21, concerto trio Kalichstein, Laredo, Robinson, musiche di Haydn, Brahms e Sostakovic. 30 aprile, ore 20,30, **Rigoletto** di Verdi, dir. R. Chailly, regia G. Cobelli. Repliche il 2-4-6-9-11-14-16-18 maggio.
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, telefono [illegible]. Da mercoledì a venerdì **Arte condizionata** di e con Giobbe.
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tiarini 2, tel. 368.708. Riposo
TEATRO DEHON via Libia 59, telefono 344.772. Domani ore 21, **L'ultimo nastro di Krapp**, di S. Beckett, Compagnia G. Ferrarini. Repliche fino a venerdì.
TEATRI DI VITA via Pontelungo, 7, tel. 61.95.777. Ore 21 **Teatri d'eccezione**, rassegna fino al 30 maggio curata da Antonio Attisani, spettacoli ogni venerdì, sabato e domenica. Compagnie: Famiglie Sluggite, Teatro Camera Vuota, Infidi Lumi, Tara, Monica Francia.
TEATRO SCUOLA SIBIENA via S. Vitale 13, tel. 226.291. Giovedì, venerdì e sabato ore 21 **Amore di gruppo n. 1**; ore 23 **Amore di gruppo n. 2**.
TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 63.75.165. Ore 21, concerto **Quartetto Keller**, musiche di Haydn e Bartok. 16-17 maggio concerto **Renato Zero**.
SALA BOSSI p. Rossini 2. Riposo.
S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 30. Ore 21, rassegna **Musica e poesia** Alessandro Haber voce recitante e Mimmo Locasciulli pianoforte, poesie di Pierpaolo Pasolini.
TEATRO DEL GUERRIERO v. San Mamolo 128, tel. 648.5118. Riposo.
TEATRO DELLE MOLINE via Moline 1, tel. 235.288. Domani ore 21 Marco Cavicchioli in **Quasi**. Per **Minimae musica per piccolo teatro**, 28-30 maggio **Spesso il male di vivere ho incontrato**, con Giovanna Marini.
LA MORARA. 5 maggio, concerto Domenico Caliri quartetto e Inno.
CANTINA BENTIVOGLIO. Riposo
CHET BAKER JAZZ CLUB via Polese 7/a, tel. 235.591. Riposo.
CAFE' TEATRO BARFREUD. Sabato, ore 22, Marisa Mirtello in **Mi sono distratta un attimo... e non mi trovo più.**
BESTIAL MARKET. Ore 22 concerto **DLF Jazz Band**, con Pietro Tonolo, orchestra diretta da Marco Tamburini. Giovedì Banda Osiris in **Tony e i volumi.**
ARENA PARCO NORD. 8 maggio concerto **Iron Maiden.**
ACCADEMIA FILARMONICA. Riposo
LO SPAZIO DELLE MEMORIE. Riposo
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Riposo.
CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Riposo.
CARPI
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO NUOVO EDEN. Riposo.
CESENA
TEATRO BONCI. Ore 21, concerto Franco Battiato e i Virtuosi Italiani, **Come un cammello in una grondaia**, musiche di Wagner, Brahms, Beethoven e Battiato.
CESENATICO
TEATRO COMUNALE. 4 maggio, Vito in **Se perdo te.**
FERRARA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO NUOVO. Riposo.
FORLI'
LA VECCHIA STAZIONE. Riposo.
TEATRO DELL'ARCA. Riposo.
PALAFIERA. Riposo.
GALEATA
TEATRO COMUNALE tel. 0543-981.648. 30 aprile, Vito in **Se perdo te**. 19 maggio, A. Albanese in **Uomo.**
IMOLA
TEATRO COMUNALE. Mercoledì concerto Uto Ughi, violino e Shuku Iwasaki, pianoforte, musiche di Bach, Beethoven e Brahms.
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Da mercoledì a venerdì, ore 21,30 concerto Stadio **Special live recording session**. 4-5 maggio Antonio Albanese in **Uomo.**
LUGO
TEATRO ROSSINI. Riposo.
TEATRO SAN ROCCO. Riposo
MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Riposo.
MODENA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
AUDITORIUM S. CARLO. Riposo.
TEATRO SAN GEMIGNANO. Riposo.
MICHELANGELO. Domani ore 21, Vito in **Se perdo te.**
STORCHI. Mercoledì, ore 21, **Affinità**, da Gothe, Teatro Settimo
PALASPORT. Ore 21 concerto **Marco Masini.**
PARMA
TEATRO REGIO. Mercoledì, concerto Accademia strumentale italiana, musiche di Mozart.
TEATRO AL PARCO. Ore 17 rassegna **Libri e Teatro: Dialoghi con Leucò, con prof. Pietro Tosaca.** Mercoledì ore 10 e 21 **L'livre de voix ou le promeneur**, da G. De Maupassant, Theatre d'Evreux-Scene National (Francia). Spettacoli in lingua originale. replica giovedì ore 10.
PALASPORT. Ore 21 concerto **Ligabue.**
PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Riposo.
POLITEAMA. 10 maggio **Concerto Renato Zero.**
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI via Mariani 2, tel. 32.577. Domani ore 21, **My fair lady**, con Sandro Massimini. Inizio campagna abbonamenti «Ravenna Festival 1993» (26 giugno - 21 luglio).
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Domani ore 20,45, **La Bohème**, di Puccini, regia di Mario Pontiggia, con Cristina Barbieri, Roberto Aronica, Roberto Servile e Chiara Taigi. Repliche 29 aprile e 1 maggio. Mercoledì, concerto **I percussionisti di Strasburgo**, musiche di Cage, Alsina, Battistelli e Taira.
TEATRO ARIOSTO. Per rassegna jazz, domani ore 21, concerto quartetto Miroslav Vitous contrabbasso, Trilok Gurtu percussioni, Enrico Rava tromba, Richard Galliano fisarmonica.
RICCIONE
TEATRO TURISMO. Riposo.
RIMINI
TEATRO NOVELLI. Riposo.
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TEATRO NUOVO. Riposo.
SASSUOLO
TEATRO CARANI. Riposo.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26. Or.: 20,30/22,30 fest. dalle 16. Ult. 22,30. Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO. Domani: **La criel**

Adriano d'Essai — v. S.Felice 52. T. 555.127. Or.: 18,30/20,30. Film in lingua originale. Ingr. 10.000
Malcolm X — *di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92)* — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

Apollo — v. XXI Aprile 6. Or.: 20,15/22,30. Rass. Film di qualità. Prezzo ridotto
Lo zoo di Venere — *di P. Greenaway con A. Ferreol, B. Deacon, E. Deacon (G.B. 1985)* — Studiando l'evoluzione della specie e la decomposizione dei corpi, 2 biologi gemelli sono attratti dai misteri della Vita e del Caso. N.V. 1h 40' **Commedia**

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Fer. e fest. 15/17,20 20/22,30. Ingr. 10.000
Alive - Sopravvissuti — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 265.628. Fer.e fest. 15/16,50/18,40 20,35/22,30. Ingr. 10.000
Abuso di potere — *di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92)* — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

Arlecchino — v. Lame 57. Tl. 522.285. Fer/fest 15,30/17,10/18,50 20,30/22,30 sab. ult. 0,30
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Capitol 1 — v. Milazzo 1, T. 248.288. Fer. e fest. 15,30/17,50 20,10/22,30. Ingr. 10.000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Commedia**

Capitol 2 — v. Indipendenza 74. T. 249.309. Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92)* — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta e ritrova una donna misteriosa. Viet. 14 1h 45' **Dramm.**

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.288. Fer.: 16; ult. 22,30. Fest.: 15; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventura dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Castiglione — p. P.ta Castiglione 3. Or.: 18/20/22,30
OGGI RIPOSO

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15 Tel. 542.701. Or.: fer. 20. Fest. 16/ult. 22,30. Riduzioni
Singles - L'amore è un gioco — *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30. Ingr. 10.000; Riduzioni
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Fossolo — v. Lincoln 3. T. 540.145. Or.: fer. 20,30/22,30. fest: 15/16,30/18/19,30/21/22,30
OGGI RIPOSO

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. 15,45 ult. 22,30 sab. ult. spett. 0,30. Ingr. 10.000
Gli occhi del delitto — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima N.V. 2h 5' **Thriller**

Giardino — v. Oriani 37/2. Tel. 343.441. Fer. 19,30/22,30. Sab e fest.: 14,30/17,15/20/22,45. Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rabhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Imperiale — V. Indipendenza 6 223.73. Fer. e fest 15,30-22,30. Rid. giovani e anziani eccl. ult. spett.
Passenger 57 - Terrore ad alta quota — *di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Stanton (Usa '92)* — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo N. V. 1h 30' **Avventuroso**

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Or.: 20/22,30. Fest. 16 18,10/20,20/22,30
OGGI RIPOSO

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605. Or.: fer. 20 sab. e fest.: 15 ult. 22,30. Ingr. 10.000
La forza del singolo — *di J. Avildsen, con S. Dorff, J. Gielgud, M. Freeman (Usa '92)* — Un ragazzo sudafricano, cresciuto nel selvaggio «veld», stenta a inserirsi nell'ambiente del collegio. Diventerà un campione del ring. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Manzoni — v. de' Monari 3. Tel. 228.504. Fer. e fest. 15,15/22,30. Ingr. 10.000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 416.906. Fer. 20,30. Sab. Fest. 15 ult. spett. 22,30. Ingr. 10.000
Gli sgangheroni — *di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92)* — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Medica Palace — v. Montegrappa 9. T. 232.901. Or.: 15/16,50 18,40/20,30/22,30. Rid. Agis
Accerchiato — *di J. Jost, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Metropolitan — v. Indipendenza 38. Tel. 265.901. Fer. e fest. or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Ricomincio da capo — *di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92)* — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

Moderno — v. Venturoli, 30. T. 341.921. Fer. 20/22,30. Sab. fest. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Abuso di potere — *di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92)* — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. 20/22,30; Fest. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 20,10/22,30. Fest. 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21.T.331.506. Fer. 20,20/22,30 Sab. fest. 16/18,10/20,20/22,30. Rid. Agis
Arriva la bufera — *di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92)* — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. T. 331.099. Fer. 20,30/22,30 Sab. e fest. 15/17/18,50/20,40/22,30. Rid. giovani escl. ult. spett.
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Odeon Sala A — v. Mascarella 3 T. 227.916. Fer. e Fest. 15,40 18/20,10/22,30
Le notti selvagge — *di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92)* — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' **Drammatico**

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or. fer-fest. 15/16,45/18,35 20,30/22,30 Sab. ult. 0,30. Ingr. 10.000
Magnificat — *di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Odeon Sala C — v. Mascarella 3. T. 227.916. Fer. e fest.: 15,15/17/18,40 20,35/22,30 Sab. ult. 0,30. Ingr. 10.000
Jona che visse nella balena — *di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93)* — L'infanzia di un bambino ebreo in un lager nazista: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski N. V. 1h 35' **Drammatico**

Olimpia — v. A. Costa 69. Or.: 20,30/22,30. Fest. 18,30 ult. spett. 22,30. Ingr. 7000
OGGI RIPOSO. Domani: **Trappola in alto mare**

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19 Tel. 227.926. Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30. Fes. 15/16,45/18,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Rialto Studio 2 — Rialto 19 Tel. 227.926. Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30. Fes. 15/22,30. Ingr. 10.000
Cominciò tutto per caso — *di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93)* — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N.V. 1h 34' **Commedia**

Roma D'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or. 20,30/22,30 sab e fest. 17 18,50/20,30/22.30. Rid. Agis
La piccola apocalisse — *di C.-Gavras, con J. Menzel, A. Dussolier, P. Arditi (Fra./Ita. '92)* — Due ex «gauchisti» organizzano lo spettacolare suicidio di un polacco per fare soldi e celebrare la fine del comunismo. Ma la vittima starà al gioco? N. V. 1h 45' **Grottesco**

Smeraldo — v. Toscana 125. Or.: 20,05/22,30. Fest. 15,30/17,45/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

Tiffany D'Essai — p. P.ta Saragozza 5. T. 585.253. Or. 20/22,30. Fest. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO

Alba — v. Arcoveggio 3 Tel. 3529. Or.: fer. 20. Fest. 14. Ult. spett. 22,30
OGGI RIPOSO

Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3487. Or.: 14 ult. spett. 22,30
OGGI RIPOSO

Galliera — v. Matteotti, 25 T. 3774. Or.: 15 ult. spett. 22,30
OGGI RIPOSO

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824
OGGI RIPOSO

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 241.2. Or.: 15. Ult. spett.: 22,30
OGGI RIPOSO

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or: 15. Ult. spett.: 22,30
Taxisti di notte — *di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92)* — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' **Commedia**

Lumière — v. Pietralata 55/A. tel. 523.539. Ingr. 6000
Ore 17; 18,00; 20,15: Omaggio a Henri Storck, seguirà incontro col regista.
Ore 22,30: **Il dottor Stranamore**, di Stanley Kubrick.

Actor's Studio — v. Corticella 56. T. 379.096. Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30. Riduzioni
Piacevole voglia orale di una porcona
Ragazze animalesche

Continental — v. Emilia Pon.te 221. Tel. 385.671. Fer. e fest. 15/ult. 22,30. Viet. min. 18
Mamma ho perso l'uccello

Excelsior — v. della Grazia 7. Tel. 63.44.635. Fer. 16. Fest. 15; ult. 22,30. Rid. Agis
Anal selvaggio turbo scatenato

Minerva — via Matteotti 36. Tel. 35.70.61 - Fer. 15. Fest. 15; ult. 22,30. Viet. min. 18
Morbide e viziose

CESENA

Astra — v.le Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: fer. 20 fest. 15/ult. 22,30. Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO

Capitol — v. Ravennate 2854. Tel. 383.425. Or.: fer. 20 22,35; fest. 14,15/ult. 22,35. Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO

Eliseo 1 — v.le Carducci. Tel. 21.520. Or.: 20; fest. 15; ult. spett. 22,30. Ingr. 10.000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' **Drammatico**

Eliseo 2 — v.le Carducci. Or.: fer. 20; fest. 15 ult. spett. 22,30. Ingr. 10.000
Notti selvagge — *di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92)* — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale; l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' **Drammatico**

Jolly — v. Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: fer. 20 fest. 15/ult. spett. 22,30. Ingr. 10.000
Gli occhi del delitto — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima N.V. 2h 5' **Thriller**

San Biagio — v. Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.035
I signori della truffa — *di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92)* — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' **Avventuroso**

Verdi — v. Sostegni 7. Tel. 21.089. Or.: 20,30/22,30 Sab. e fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Accerchiato — *di J. Jost, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

S. Biagio — v. Aldini 24. Tel. 24.762. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 8.000
L'ultima tempesta — *di Peter Greenaway, con John Gielgud, M. Clark (G. B. '91)* — Prospero, deposto duca di Milano, scatena con la sua magia una tempesta per far naufragare i nemici sull'isola dove vive esiliato. Da Shakespeare. N. V. **Drammatico**

FERRARA

Alexander — v. F. Boario 77. T. 95.300. Or.: fer. 20; sab. 16 fest. 15; ult. 22,30. L. 10.000
OGGI RIPOSO

Apollo 1 — v. Mair 69/p. T. 762.002. Or.: fer. 20; sab. 16 fest. 15; ult. 22,30. L. 10.000
OGGI RIPOSO

Apollo 2 — v. Mair 69/p. T. 762.002. Or.: fer. 20; sab. 16 fest. 15 ult. 22,30. L. 10.000
OGGI RIPOSO

Apollo 3 — v. Mair 69/p. Or.: fer. 20; sab. 16 fest. 15; ult. 22,30. L. 10.000
OGGI RIPOSO

Diana — v. S. Romano 145. Or.: 15. V. M. 18 anni
Un mondo di tentazioni

Embassy — c. Porta Po 117. Or.: fer. 20; sab. 16; fest. 15; ult. 22,30
Alive - Sopravvissuti — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Manzoni — v. Mortara 173. T. 209.061. Or.: 20,30-22,30; fest.: 16 18,15/20,30/22,30. L. 10.000
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Mignon — p.le S. Pietro 18/20. Tel. 760.189. Or.: 15; ult. 22,30. V.M. 18
Le grandi labbra di mia zia

Ristori — v. Turco 8. T. 206.879. Or.: fer. 20,30. Fest.: 15; ult. 22,30
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 206.580. Or.: fer. 20,30 fest. 15; ult. 22,30. L. 10.000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' **Drammatico**

S. Benedetto — v. Tazzoli 11
Il distinto gentiluomo — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

S. Spirito — v. Resistenza 7. Tel. 200.181
RIPOSO

FORLI'

Alexander — v.le Roma 256. Tel. 780.584. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30 ult. 22,30. Ingr. 10.000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Apollo A — v. Mentana 8. Tel. 32.116. Or.: fer. 20,10/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
OGGI RIPOSO

Apollo B — v. Mentana 8. Tel. 32.116. Or.: fer. 20,10/22,30 fest. 15; ult. 22,30
OGGI RIPOSO

Ariston — v. Tevere 25. Tel. 702.040. Or.: fer. 20; fest. 14 ult. 22,30. Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO

Astoria — v. Ribolle 8. Tel. 63.417. Fer. 20/22,30 Fest. 14,30 16,30/18,30/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Gli occhi del delitto — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima N.V. 2h 5' **Thriller**

Esperia — v. T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20; fest. 14,30 ult. spettacolo 22,30 V.M.18. Ingr. 10.000
Tentazioni carnali di mia zia

Lux — v.le Appennino 567 T. 86557. Or.: fer. 20/22,30; fest. 17,30/20/22,30
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h **Drammatico**

Mazzini — c. Repubblica 88. Tel. 27.275. Or.: fer. 20; fest. 14,30 ult. 22,30; sab. nott. Ingr. 10.000
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventura dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Odeon — v.le Libertà 2. Tel. 33.389. Or.: fer. 20; fest. 14,30 ult. 22,30; sab. ult. 0,15. Ingr. 10.000
Accerchiato — *di J. Jost, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Saffi — v.le Appennino 473; T. 84.070. Rass. «Film mai visti». Or.: 20/22,30. Ingr. 10.000
Betty — *di C. Chabrol, con M. Trintignant, S. Audran (Francia '92)* — Una donna, scoperta adultera dal marito, è cacciata di casa. Si lascia andare alla disperazione, ma una vedova si prende cura di lei. Dal romanzo di Simenon. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Tiffany — v. Medaglie d'Oro 83. T. 400.419. Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000. Rid. Agis
OGGI RIPOSO

IMOLA

Astoria — v. Baruzzi 8, Tel. 660.350, Or.: 21,15
Cominciò tutto per caso — *di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93)* — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' **Commedia**

Centrale — v. Emilia 210, Tel. 23.634, Or.: 20/22,30, Ingr. 9000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Cristallo — v. Appia 30, Tel. 23.033, Or.: (fer.) 20; (fes.) 20,30/22,30
Gli occhi del delitto — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima N.V. 2h 5' **Thriller**

Jolly — v. Troni 18, Tel. 22.794, Ingr. 9000
RIPOSO

Modernissimo — v. Aldrovandi 27, Tel. 23.592, Or.: 20/22,30, Ingr. 9000
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

MODENA

Adriano — v. Salmi, Tel. 219.141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Alto godimento

Astra — s. Rismondo 2, Or.: fer. e fest. 16,30 18,50/20,10/22,30
Gli occhi del delitto — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima N.V. 2h 5' **Thriller**

Capitol — v. Università 9, Tel. 222.411. Or.: fer. 16,30/18,30/20,30/22,30, Fest. dalle 14,30
RIPOSO

Cavour 50 — Or: 20,30/22,30, Fest.: 15/16,30/18 19,30/20,50/22,30
RIPOSO

Embassy — vicolo Albergo 8 Tel. 225.187, Or.: 20,30/22,30; fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Cominciò tutto per caso — *di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93)* — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa. N. V. 1h 34' **Commedia**

Filmstudio 7B — v. N. Dell'Abate 50, T. 238.291, Or.: 20,10/22,30
Olivier Olivier — *di A. Holland con F. Cluzet, B. Rouan (Francia '92)* — Quando il piccolo Olivier scompare, il padre fugge in Africa, la madre concentra tutto il suo amore sulla figlia. Ma sei anni dopo il bambino torna. N.V. 1h 50' **Dramm.**

Metropol — v. Gherarda 10, Tel. 223.102. Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
RIPOSO

Michelangelo — v. Giardini 257, Tel. 343.662, Or.: fer.: 20, fest.: 15 ult. spett. 22,30
RIPOSO

Nuovo Scala — v. Gherardi 34, Tel. 333.552, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Cora l'assatanata

Odeon — p. Matteotti 9, Tel. 226.135, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Avventure extraconiugali

Olimpia — v. Malmusi 52, Tel. 225.713, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 sab. e fest. dalle 14,30
Passenger 57 - Terrore ad alta quota — *di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92)* — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' **Avventuroso**

Principe — piazzale Bruni, Tel 243.351, Or.: 16,30/18/19,30/21/22,30 sabato e fest. dalle 15
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Raffaello — v. Formigina 380, Tel. 357.502. Or.: fer. 16,45/18,40/20,35/22,30 fest. dalle 14,50
2013 - La fortezza — *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Splendor — v. Modonella 6, Tel 222.273, Or.: 14,30/ult. 22,30
Abuso di potere — *di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92)* — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo. N. V. 1h 50' **Drammatico**

PARMA

Ariston — v. Petrarca 11/C, Tel. 233.216., Or.: 20,30/22,30
Passenger 57 - Terrore ad alta quota — *di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92)* — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo; ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' **Avventuroso**

Astra — p.le Volta 15, Tel. 582.178, Or.: 16/22,30
OGGI RIPOSO

Capitol — v. Petrarca 11/C, Tel. 33.216., Or.: 20,30/22,30
Magnificat — *di P. Avati, con L. Diberti, D. Lisher (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Lux Sala 1 — p.le Bernier 1, Tel. 237.525., Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

Lux Sala 2 — p.le Bernier 1, Tel. 37.525., Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

Orfeo — v. Oberdan 5, Tel. 230.203., Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità, 6, Tel. 265.309, Or.: 20,15/22,30
OGGI RIPOSO

Trento — v. Trento 4, Tel. 771.205, Or.: 20/22,30
OGGI RIPOSO

A RAVENNA

Massimini dall'operetta al musical

Appuntamento con le melodie famose che fanno sognare romantiche vicende. Affermato protagonista dell'operetta, Sandro Massimini porta in scena domani al Teatro Alighieri di Ravenna, un musical tra i più conosciuti. E' «My fair lady», l'opera di Alan Jay Lerner musicata da Frederick Loewe, tratta da «Pigmalione» di George Bernard Shaw. La commedia musicale è diventata famosa al grande pubblico grazie al film interpretato da Audrey Hepburne e Rex Harrison. Sandro Massimini sarà affiancato in palcoscenico da Annalisa Cucchiara, Ettore Conti e Angelo Tosto. Le famose melodie del musical saranno eseguite dalla grande orchestra diretta da Roberto Negri, mentre le coreografie sono di Sandro Corellie le scenografie di Pier Luciano Cavallotti. Lo spettacolo avrà inizio alle ore 21.

PARMA

Verdi Sala 1 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476., Or.: 20,10/22,30
Gli occhi del delitto — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Verdi Sala 2 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 20/22,30
Alive - Sopravvissuti — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

PIACENZA

Apollo — v. Garibaldi 79, Tel. 24.655. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Abuso di potere — *di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92)* — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

Corso — c. Vitt. Emanuele II 81, Tel. 21.985, Or.: 20,15/22,30, Ingr. 10.000
Alive-Sopravvissuti — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Iris — c. Vitt. Emanuele II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Plaza — l. Matteotti 15, Tel. 26.728, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Politeama — v. S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: 21
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

President — v. Manfredi 30, Tel. 4582.154, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 10.000
RIPOSO

Roma — v. Capra 10, Tel. 21.328, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz — v. S. Siro 7, Tel. 25.840. Or.: 15/17,30 19,50/22,30, Ingr. 10.000
Notti selvagge — *di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92)* — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' **Drammatico**

RAVENNA

Alexander — v. Bassa del Pignattari 8, Tel. 38.787, Or.: 15; ult. 22,30
Film per adulti

Astoria — v. Trieste 233, Tel. 421.028., Fer. 20 fest. 15 ult. 22,30
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' **Drammatico**

Capitol — v. Salara 35, Tel. 218.231. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
Gli occhi del delitto — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima N.V. 2h 5' **Thriller**

Jolly — v. R. Serra 33, Tel. 64.681. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30
RIPOSO

Mariani — v. P. Marino 19. T. 30297, Or.: fer. 20; fest. 15; ult. spett. 22,30
RIPOSO

RAVENNA

Moderno — p. Baracca 3. Tel. 37.306, Or.: fer. 20, fest. 15; ult. 22,30
RIPOSO

Roma — v. Bixio 19. T. 212.221, Or.: fer. 20/22,30, Fest.: 15/ult. 22,30
RIPOSO

REGGIO EMILIA

Al Corso — c. Garibaldi 12, Tel. 30.798 Or.: Fer. 20,00, Fest. 14,30; Ult. 22,20
RIPOSO

Alexander 1 — v. M.S. Pietro 51, Tel. 46.281 Or.: Fer. 20,00, Fest. 14,30; Ult. 22,20
RIPOSO

Alexander 2 — v. M. S. Pietro 51, Tel. 46.281. Fest. 14,30, Fer.: 20. Ult. 22,20
RIPOSO

Ambra 1 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.857
Passenger 57 - Terrore ad alta quota — *di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92)* — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' **Avventuroso**

Ambra 2 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.857
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Boiardo — v. S. Rocco 1/b, Tel. 435.782 Fer. 20,00, Fest. 15,00; Ult. 22,20
Gli occhi del delitto — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima N.V. 2h 5' **Thriller**

Capitol — v. Zandonai 2, Tel. 74.247. Fer.: 20,30, Fest.: 15,30. Ult. 22,30
RIPOSO

Cristallo — v. F. Bonini 2, Tel. 46.373. Fer.: 20,30, Fest.: 14,30/ult. 22,30
RIPOSO

D'Alberto 1 — v. Em. S. Pietro 17, Tel. 439.289 Fer. 20,00, Fest. 14,30; Ult. 22,20
RIPOSO

D'Alberto 2 — v. Em. S. Pietro 17/b, Tel. 439.289 Fer. 20,30, Fest. 14,30; Ult. 22,30
RIPOSO

Jolly — Fer.: 20,30 Fest.: 14,30
RIPOSO

Olimpia — v. Tassoni, Tel.292.694
Teatro dialettale

Verdi — v. Em. all'Ospizio 69/b, Tel. 558.169. Fer.: 20,15, Fest.: 15; Ult. 22,30
RIPOSO

RIMINI

Apollo — v. Magellano, Tel. 770.667. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30, L. 10.000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Apollo-Mignon — v. Magellano, Tel. 770.667, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, L. 10.000
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Astoria 1 — v. Europa 10, Tel. 772.063. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Stefano Quantestorie — *di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92)* — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' **Commedia**

Astoria 2 — v. Europa 10, Tel. 772.063. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30, Ingr. 10.000
Abuso di potere — *di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92)* — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

Fulgor — c. d'Augusto 164, Tel. 25.833, Ingr. 10.000
Alive-Sopravvissuti — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Metropol — c. d'Augusto 20, Tel. 27.949, Or.: 15; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare — v. Olivetti 65, Tel. 372.293, Or.: 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Modernissimo — v. Gambalunga 21, Tel. 24.376, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Gli occhi del delitto — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima N.V. 2h 5' **Thriller**

S. Agostino — v. Fratelli Cairoli 36, Tel. 785.302. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30, L. 8000
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Settebello — v. Roma 70, Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30, L. 10.000
Accerchiato — *di J. Joel, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Supercinema — c. d'Augusto 181, Tel 28.630. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30, L. 10.000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato; premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: riposo
ALFONSINE
GULLIVER: Gli spietati
ARGENTA
MODERNO: 2013 La fortezza
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: film per adulti
BAZZANO
ASTRA: Sommersby
STAR: Trauma
BARBIANO
DORIA: Amore per sempre
BONDENO
ARGENTINA: 2013 La fortezza
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Gli spietati
CARPI
CAPITOL: La moglie del soldato
CORSO: Scent of a woman
EDEN: Nuovo programma
FANTI: riposo
SUPERCINEMA 70: Arriva la bufera
CASALGRANDE
ROMA: Gli spietati
CASTEL BOLOGNESE
MODERNO: Un cuore in inverno
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: non pervenuto
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Amore per sempre
CATTOLICA
ARISTON: Gli spietati
LAVATOIO: riposo
PARIOLI: film per adulti
CENTO
ASTRA: Eroe per caso
ODEON: Gli sgangheroni
CESENATICO
ASTRA: riposo
CODIGORO
ARENA: riposo
CRISTALLO: film per adulti
CONSELICE
COMUNALE: Luna di fiele
COPPARO
ARCOBALENO: Casa Howard
ORIONE: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: riposo
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
EUROPA: riposo
ITALIA: Amore per sempre
SARTI: L'armata delle tenebre
SALESIANI: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: Codice d'onore
FORLIMPOPOLI
VERDI: ore 20,45 Il grande cocomero
FORMIGINE
AURORA: riposo
IDEAL: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: Sommersby
GALLO
FENICE: film per adulti
GAMBETTOLA
CARACOL: riposo
METROPOL: riposo
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Profumo di donna (Fer. 19,45/22,30; fest. 17/22,30)
LAGARO
VITTORIA: ore 22 Il distinto gentiluomo
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Il grande cocomero
DUCALE B: Fuga dal mondo dei sogni
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Gli occhi del delitto
GIARDINO: Arriva la bufera
SAN ROCCO: Il grande cocomero
VENTURINI: Alive - Sopravvissuti
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Trauma
MEDELANA
NUOVO: film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Scent of a woman
SUPERCINEMA: riposo
MISANO ADRIATICO
ASTRA: chiuso per ferie
MONTECCHIO
ZACCONI: Scent of a woman
PISIGNANO
AGOSTINI: film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: riposo
PUIANELLO
EDEN: riposo
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: La notte e la città
NUOVO: riposo
S. ANDREA: riposo
PENNAROSSA: L'ultimo dei Mohicani
RICCIONE
ODEON: riposo
AFRICA: chiuso per ferie
RIOLO TERME
EUROPA: L'ultimo dei Mohicani
RUBIERA
EXCELSIOR: non pervenuto
RUSSI
REDUCI: ore 21 Sommersby
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: riposo
GIADA: Amore per sempre
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: non pervenuto
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: riposo
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Codice d'onore
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
SASSUOLO
CARANI: ore 21 Scent of a woman
S. FRANCESCO: riposo
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: riposo
SAVIGNANO SUL RUBICONE
MODERNO: riposo
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: riposo

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda, 48, Tel. 659.674. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 8000
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Capitol — Via Roma, 167, Tel. 651.369. Or.: 16/18,10/20/22,30. Lire 8000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando, Tel. 667.758. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici), Tel. 669.059. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, 1a, Tel. 212.020. Or.: 16/18/20/22. Lire 7000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni, 2, Tel. 36.078. Or.: 16/18/20/22. Lire 7000/5000.
Trappola in alto mare — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

SASSARI

Ariston — Viale Trento, 5, Tel. 291.273. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Moderno — Viale Umberto I, 5, Tel. 235.147. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele, Tel. 239.369. Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/5000. Circolo del Cinema
Singles - L'amore è un gioco — *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — Ore 21 - Turni A-B. L. 25.000-22.000-18.000. Stagione di prosa 1992/93
Una casa di bambola — di Henrik Ibsen con Maddalena Crippa e Roberto Alpi, regia di Beppe Navello. Teatro di Sardegna

T. delle Saline — Via La Palma. Tel. 34.13.22. Ore 21. Turno C. Lire 12.000
OGGI RIPOSO

Sant'Eulalia — Vico Collegio 2. Tel. 663.724.
Ore 18 **Luna Park**, L. 4000; ore 21 (teatro) Lapola presenta: **L'importante è montarsi la testa.** L. 12.000/10.000.

Cripta Chiesa SAN DOMENICO — Via 24 Maggio. Or.: 21. L. 10.000
OGGI RIPOSO

Teatro Tenda — Fiera Campionaria. Ing. lato Coni-Tel. 301.418. Ore 21/23. L. 18/12.000
OGGI RIPOSO

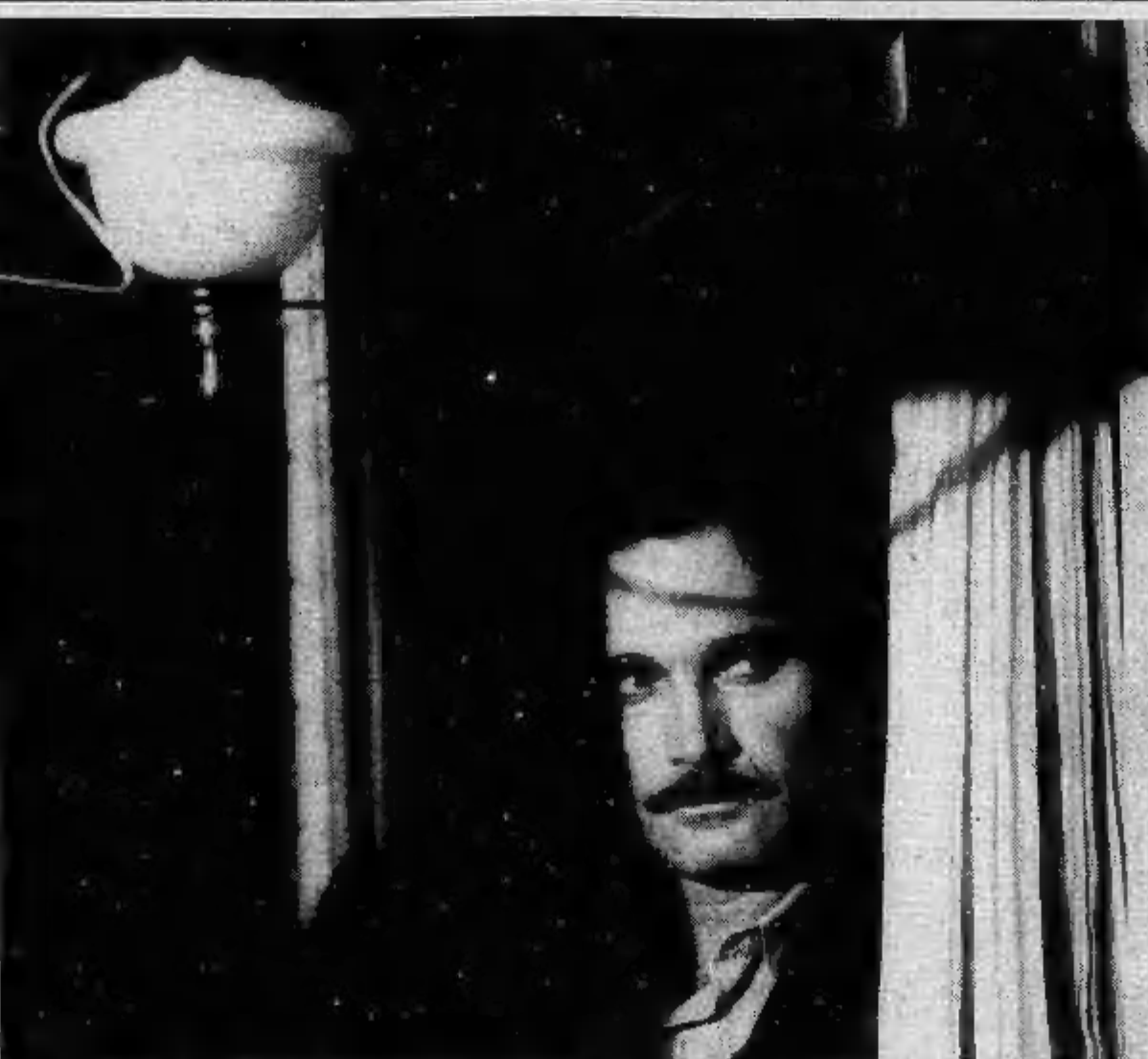
ORISTANO

Teatro Garau — Via Parpaglia. Or.: 21. Lire 16.000/12.000
RIPOSO

SASSARI

Verdi — Via Politeama. Tel. 079/239479. Or.: 21 Turno B
OGGI RIPOSO

Ferroviario — Corso Vico 14. Tel. 262.256. Or.: 21. L. 12.000/10.000
OGGI RIPOSO

T.C.S.

I terribili occhi azzurri di Franco Nero

Va in onda alle 20,30 il film «Il bandito dagli occhi azzurri» di Alfredo Giannetti, con Franco Nero. Un impiegato ha una doppia vita: è irreprensibile sul lavoro, ma intanto prepara meticolosamente un colpo miliardario ai danni della sua stessa azienda. Nel cast c'è anche Dalila Di Lazzaro.

TACCUINO SARDEGNA

A teatro

Dopo una tournée che è partita da Alessandria e ha toccato Aosta, Torino, Reggio Emilia, Cremona, Prato e Sassari, la Cooperativa Teatro di Sardegna arriva a Cagliari con «Una casa di bambola». Il personaggio di Nora Helmer è affidato a Maddalena Crippa, affiancata sul palcoscenico da Roberto Alpi, Cesare Saliu, Luigi Mezzanotte e Isella Orchis. Il regista Beppe Navello ha cercato nel testo di Ibsen più la commedia che la tragedia, ritrovandosi fra le mani un lavoro molto più attuale di quanto passati allestimenti lasciassero immaginare. Quattro recite serali e una pomeridiana all'Alfieri, fino a venerdì.

Gli invisibili

In quattro anni non dev'essere cambiato molto nel cinema italiano, se - dedicando una rassegna agli «invisibili» - l'associazione Tredicilune è costretta a stipare una trentina di autori in dieci giorni. Dal 4 al 13 aprile, all'Ariston di Cagliari, saranno proposti i film che non attirano l'industria, il cinema indipendente per scelta o per condanna, i cortometraggi (su pellicola e in video) che non hanno spazi per farsi vedere fuori dai festival. Se la rassegna dell'89 aveva raccolto soprattutto gli esordienti, questa offre uno schermo ad autori importanti ma emarginati. I titoli sono stati scelti da dieci critici italiani, a ciascuno era stato chiesto di segnalare un film e giustificare la scelta. Per Cagliari sono tutte prime visioni (escluso «Manila paloma blanca», che però consentirà di incontrare il regista Daniele Segre). Gli altri titoli: «L'aria serena dell'Ovest»; «Uomini, anni, vita»; «Il caso Martello»; «Uova di garofano»; «Confortorio»; «Notte di stelle»; «Italia '90»: lavori in corso»; «La mina». Due serate (il 7 e il 13 maggio) saranno dedicate ai cortometraggi, selezionati dallo storico del cinema Gianni Volpi.

Carmen e il rock

A Cagliari continuano le conferenze di presentazione che il Club Amici dell'Istituzione dedica alle opere in cartellone per la stagione estiva dell'Ente Lirico. Stasera nell'aula magna dell'istituto magistrale Eleonora d'Arborea (via Carboni Boi) Bruno Corrias e Salvatore Imbesi parleranno della «Carmen» di Bizet. Il gruppo rock dei «Sanna» stasera al «Tempo perso» presenta il proprio repertorio in versione acustica.

I film di oggi

Ultimo giorno al Vicoletto di Cagliari per «Un cuore in inverno» di Claude Sautet: amore sciupato, con sottofondo di Ravel (alle 20,45). Al teatro Sant'Eulalia resterà fino al 30 aprile «Luna park» di Pavel Lounguine (ore 21). L'Isolateatro di Quartu (via Danimarca 4, alle 21,30) proietta «Supervixens» di Russ Meyer. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Cartoni animati**, junior tv
9 — **Il mercatino**
10,30 **Valeria**, telenovela
11 — **Il mercatino**
12 — **Cartoni animati**
13 — **TGS «Telegiornale sardo»**
14,50 **Videolina sport**
15,30 **Cartoni animati**
16,30 **Bazar**
17 — **Cartoni animati**
18 — **TGS**
20,50 **Videolina sport**
21,30 **Sport Club**
23 — **TGS**
1 — **Maddalena**, film
2,30 **Programmi non stop**

Telegamma

14 — **Cinemondo**
14,30 **TG gamma**
15 — **Sampei**, cartone animato
15,23 **L'uomo tigre**
15,46 **Fantastico Paul**
16,09 **Andiamo al cinema**
16,30 **Tg gamma**
17 — **Vendite commerciali**
18 — **Tg gamma**
18,30 **Vendite commerciali**
19 — **Sampei**, cartone animato
19,23 **L'uomo tigre**
19,46 **Fantastico Paul**
20,09 **Cinerama**
21 — **Film**
23 — **Tg gamma**
23,20 **Film**

Teleregione

9 — **Vendite commerciali**
12 — **Destini**
12,30 **California**
13 — **Starlandia**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**
18 — **California**
18,30 **Destini**
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Sceneggiato**
22,30 **Telegiornale**
23 — **California**
23,30 **Telefilm**
0,15 **Telegiornale**

Super Tv/Ss

14 — **Tg**
14,35 **Tg**
15,10 **Tg**
15,45 **Andiamo al cinema**
15,53 **Cartoni animati**
16,10 **Andiamo al cinema**
16,18 **Video musicali**
16,50 **Cnn: tradotto**
17,11 **Redazione Dieffe**
17,21 **Andiamo al cinema**
17,29 **Annunci**
17,30 **Tg**
18,05 **Tg**
18,40 **Tg**
19,15 **Video musicali**
19,35 **Redazionale Sip**
20 — **Tg**
20,35 **Tg**
21,10 **Petrocelli**, telefilm
22,10 **Video musicali**
22,38 **Andiamo al cinema**
22,40 **Roma: Finali di judo**
23 — **Andiamo al cinema**
23,05 **Cnn diretta**
23,25 **Redazionale Sip**
24 — **Tg**

Telesatar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12° in campo**, rubrica
18,30 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**
23,20 **Attualità cinema**
23,30 **Zoom**

Nova Tv/Supersix

10 — **Jeannie Fortier**, telefilm
10,30 **Amor gitano**, teleromanza
11,30 **Non siamo più bambini**, cinema
13 — **Cari amici animali**, cartoni animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock**, musicale
16 — **Amor gitano**, teleromanza
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Mago pancione**, cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Mago pancione**, cartoni animati
18 — **Telegiornale giovani**
19,15 **Samba d'amore**, teleromanza
20 — **Nova notizie**
20,30 **Sport**: Una partita dei vari campionati regionali di calcio, basket, volley
22 — **Nova notizie**
22,30 **Catch**, sport
23,30 **Storia degli Usa**, documentario
24 — **Nova notizie**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**, autoproduzione
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
18,30 **Ciak si gira**, rubrica cinema
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**, 1ª edizione
20 — **Azzurra notiziario**, 2ª edizione
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**, 3ª edizione
23 — **Azzurra notiziario**, 4ª edizione
23,30 **Telefilm**
24 — **Commerciali**

TCO

12 — **Video vendite**
13 — **Andiamo al cinema**
13,10 **Cartoni animati**
14 — **Film**
15,30 **Telefilm**
15,50 **Speciale spettacolo**
15,55 **Gianni e Pinotto**
16,30 **Sulla strada della storia contemporanea**
18,45 **Tv shop videomercato**
19,20 **I nipoti e una nonna**, telefilm
19,45 **La Chiesa in cammino**, viaggio apostolico: Africa '92
20,15 **T.C.O. Notizie**
20,35 **T.C.O. sport**
20,50 **Gennargentu-Cassino**, basket
22,15 **T.C.O. notizie**
22,35 **T.C.O. sport**
22,50 **T.C.O. notizie**
23,10 **T.C.O. sport**
23,30 **T.C.O. notizie**
23,45 **T.C.O. sport**

Sardegna 1

7,25 **Superamici**, cartoni animati
8,10 **Rassegna stampa**, rubrica
8,25 **Skyways**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,10 **Sardegna giornale**, notiziario
12,20 **Zona franca**, talk show
14,15 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Calcio a cinque**, sport
18 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
18,40 **Maria, Maria**, novela
19,30 **Quanto si piange per amore**, novela
20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **Lunedì sport**
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Senza spogliatoio**
24 — **Volley**, sport
1 — **Sardegna giornale**
1,30 **Blue dynamite**
3,20 **Sardegna giornale**

Sardegna 2

8-13 **Telepromozioni**
13 — **Soqquadro**
14 — **Sardegna due notizie**
14,30 **Soqquadro**
15,50 **L'oroscopo**
16 — **Il dottor Chamberlain**
17 — **Donneuropee**
17,40 **Señora**, novela
18,40 **Ritagli**, rubrica
19 — **Sardegna due notizie**
19,40 **He-Man**, cartone animato
20 — **I cartonissimi**
22,35 **Scherzi da prete**
22,30 **Sardegna due notizie**, notiziario
22,50 **Trend**, magazine
23,15 **L'albero della salute**
0,40 **L'oroscopo**, a cura di L. Fortuna

Super Tv/Ca

17,30 **Tg**
18,50 **Cartoni animati**
19,40 **Matt e Jenny**, telefilm
20,10 **Tg**
21 — **Daresla e gambe**, film
23 — **Tg**
23,20 **Culture storie società**
0,15 **Tg**

T. C. S.

8 — **Tv market**
9 — **Cartoni animati**, junior tv
11 — **Tv market**
13 — **Cartoni animati**, junior tv
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**
15 — **Rotocalco rosa**
15,45 **Cartoni animati**
16,45 **Tv market**
17,30 **Programmi per ragazzi**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Il bandito dagli occhi azzurri**
22,25 **Colpo grosso**
23,20 **Basket**
0,35 **Colpo grosso**
1,30 **Ma che razza di amici**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**